LA STAMPA

ANNO 128. N. 150 • • SABATO 4 GIUGNO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITÀ 50% L. 1300 • •

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568.1, TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/336; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 280.000. TARIFFE ESTERO L. 649.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 30; BELGIO FR. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 0.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 300; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Nettuno, il Presidente con Scalfaro e Berlusconi rende omaggio ai caduti nello sbarco del '44

Clinton all'Europa: non dimenticare

«L'Italia e gli Usa uniti dalla Resistenza»

E' SCADUTO IL VECCHIO CONTRATTO

L'UNICO incontro veramente politico che Clinton ha avuto durante il suo soggiorno romano è quello con Giovanni Paolo II. Vi è qualcosa di grande e di nobile nello spettacolo di due leader mondiali - il Presidente della maggiore potenza secolare, il capo della più grande potenza spirituale - che affrontano con franchezza, da posizioni diametralmente opposte, il problema dell'aborto e del futuro dell'umanità.

Con Berlusconi, a giudicare dalla conferenza stampa e dai discorsi ufficiali, Clinton ha parlato di antica amicizia, di legami duraturi, di comune cultura, di rapporti «familiari». A Roma, in questi giorni, è accaduto esattamente il contrario di ciò che dovrebbe accadere quando il Presidente degli Stati Uniti mette piede nella capitale italiana: a Palazzo Chigi la retorica dell'amicizia e della fratellanza, in Vaticano la dura sostanza dei rapporti di forza e dei problemi reali.

L'Italia non è una potenza mondiale, ma la natura dei suoi rapporti con gli Stati Uniti merita un'agenda più seria e approfondita di quella che Clinton e Berlusconi hanno apparentemente trattato nel corso dei loro incontri. Siamo stati per 45 anni la portaerei degli Stati Uniti nel Mediterraneo. Non c'è operazione militare - dalla spedizione in Libano ai raids contro la Libia, dalla guerra del Golfo alle azioni «punitive» della Nato contro le postazioni serbe in Bosnia - in cui l'Italia non sia stata il maggiore dispositivo logistico dell'America in una delle zone più calde e turbolente del pianeta. Con una sola eccezione - Sigonella, nel 1985 - abbiamo recitato con

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il presidente Bill Clinton al cimitero di Nettuno

ROMA. Giornata di raccoglimento per Clinton. Il Presidente americano, insieme a Scalfaro e Berlusconi, ha reso omaggio ieri, al cimitero di Nettuno, ai caduti nello sbarco del '44.

E' stato un invito all'Europa «a non dimenticare» gli orrori del nazifascismo. E Clinton e Scalfaro, nei loro discorsi, hanno anche voluto rendere omaggio alla Resistenza. Il Presidente italiano ha ricordato «il sostegno delle forze partigiane che ha agevolato l'avanzata degli alleati». Clinton ha detto che «l'offensiva degli americani ha ispirato la Resistenza italiana». L'alleanza e, più ancora, il legame tra gli Stati Uniti e l'Italia sono dunque saldati da questa lotta comune contro il fascismo e il nazismo. Ma, nel suo discorso, Scalfaro ha tentato anche un'operazione più difficile, quella del perdono «nella pace della morte». «Ascoltiamo anche le parole degli altri - ha detto -, di coloro della parte opposta, che pure riposano qui vicino e che dalla loro silenziosa pace ci parlano di fratellanza».

Passarini e di Robilant ALLE PAG. 3 E 5

PAOLO GUZZANTI

Roma s'inchina a Bill e Hillary

ROMA. La Capitale in queste giornate ha avuto due re e una regina: Bill il giovane, con le insegne del suo grande Paese, Silvio il lombardo, anche lui con le sue nuove insegne e Hillary (nella foto). A PAGINA 3

Polemica dopo l'intervista a La Stampa

Raffica di accuse su Fini «Rivendica il fascismo»

Aveva detto: fino al '38 il Duce fece bene Occhetto: intervenga il capo del governo

ROMA. E' polemica per l'intervista di Gianfranco Fini pubblicata su «La Stampa» di ieri. «Fino al 1938, cioè fino ad un minuto prima della firma delle leggi razziali, io credo che sia molto difficile giudicare il fascismo in modo complessivamente negativo», aveva detto Fini. E le reazioni non si sono fatte attendere. Occhetto: «E gli italiani condannati dai tribunali speciali?» La Malfa: «Fini rivendica pienamente l'esperienza di Mussolini». Rosa Russo Jervolino: «Fini non riesce a nascondere del tutto il virus illiberale». Ma anche da destra sono arrivate bordate polemiche. Pino Rauti, ex segretario del msi: «Non si possono tagliare a fette le idee e fare catalogazioni storiche così precise».

Ma è stato soprattutto Occhetto ad alzare la voce: «E' inaudito che nel giorno in cui Clinton ricorda lo sbarco di Anzio, Fini dica che quest'intervento ha fatto perdere l'identità europea all'Italia».

Occhetto, La Malfa e Jervolino hanno chiesto un intervento di condanna a Berlusconi.

M. Tropeano A PAG. 7

LA PIETRA ANGOLARE DELLA DESTRA

PRENDIAMONE atto. L'intervista di Gianfranco Fini alla «Stampa» di ieri esclude nettamente che la destra italiana, divenuta forza di governo, intenda recidere le sue radici fasciste. Fini prevede che tale questione irrisolta possa semplicemente evaporare, annullarsi col tempo a seguito di quella che lui chiama «la fine della demonizzazione del fascismo». Ma esclude qualsiasi rigetto di un'identità che è stata fascista, poi neo-fascista, e che oggi si definisce post-fascista.

Ciò non significa affatto che s'interrompa il percorso di costruzione del nuovo edificio della destra in Italia. Non è puramente nostalgico, il ragionamento di Fini. Il leader di Alleanza nazionale sta operando al fianco di Silvio Berlusconi, per modellare una nuova forza di destra di cui solo in piccolissima parte possiamo oggi immaginare i connotati. Solo che la prima pietra di questa costruenda nuova destra, la sua pietra angolare, per Fini non può essere altro che il fascismo, perché è lì che risiedono le origini della destra italiana.

Così l'«anomalia italiana» ricompare dentro la Seconda Repubblica. Perché se anche non è serio gridare al pericolo fascista, se anche si vuole riconoscere la buona fede del solenne proclama anti-totalitario di Fini alla Camera, pur sempre qui si ripropone l'impossibilità che il polo conservatore assuma nel nostro Paese gli stessi tratti culturali liberali su cui si fonda nelle altre nazioni occidentali.

Non vale neppure la pena di entrare in polemica con Fini sulla grossolana periodizzazione storica con cui egli separa un fascismo complessivamente positivo «fino a un minu-

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

BRUNO VISENTINI

«Il leader di An è il regista del Cavaliere»

di **Alberto Statera** A PAGINA 7

Denuncia di Taradash

La bufera Rai finisce dai giudici

ROMA. Marco Taradash, neo-presidente della commissione vigilanza sulla Rai, è andato dai giudici: «Sono venuto a fornire atti che dimostrano come la Rai abbia gestito l'informazione in funzione di alcuni partiti». Nella foto il presidente Rai, Claudio Demattè. **R. Masci** A PAG. 2

Orrore nella Genova-bene, ragazza seviziata per 14 ore. In carcere anche un amico

Rapita e torturata dal fidanzato playboy

Figlia di un primario murata viva: «Doveva morire»

GENOVA. Il viso tumefatto dalle percosse, una catena fissata alla caviglia destra, terrorizzata: così ieri, nell'incerta luce che proveniva da uno squarcio nel tetto della cabina elettrica in disuso, Ada Vallebona, la commercialista trentenne, figlia di un noto primario genovese, rapita giovedì mentre rincasava, è apparsa ai due agenti che si erano infilati strisciando all'interno della sua prigione. Erano trascorse 14 ore del sequestro. La drammatica avventura era iniziata nella tarda serata: Ada posteggia l'auto e si dirige verso casa. Dall'ombra sbuca Fabio Corradino, 34 anni, disoccupato, con cui la donna aveva avuto una breve relazione sentimentale. Con lui c'è un amico, Nicolò Fortini, 34 anni. I due la rapiscono, poi chiedono alla famiglia tre miliardi di riscatto. Ma la polizia scopre il loro piano, li arresta e libera la donna, che era «destinata a morire».

F. Fornari A PAGINA 11

Ada Vallebona

Milano, ex sindaci condannati

Quattro anni a Tognoli e Pillitteri per lo scandalo delle tangenti

di **Susanna Marzolla** A PAGINA 6

Pensioni, l'Inps frena l'allarme

«Nessuna fuga dai posti di lavoro» Farmaci, c'è il rischio di rincari

di **Giancarlo Fossi** A PAGINA 23

Alt alle nozze faraoniche

Decalogo dei vescovi di Venezia «Fate in casa abiti e bomboniere»

di **Mario Lollo** A PAGINA 13

Agenda a raggi infrarossi permette agli studenti di copiare a distanza

A scuola il Garrone elettronico

A prima vista, è una delle tante agende elettroniche giapponesi con calcolatrice, rubrica, oroscopo, «affinità di coppia». Eppure, il «My Magic Diary JD-7000», nei negozi da un mese, incontra il singolarissimo apprezzamento degli studenti. E l'apprezzamento cresce con l'incombere degli esami. Il «My Magic Diary» dispone infatti di una funzione nuova e furbetta: la «comunicazione a raggi infrarossi». E' il Garrone, il compagno buono elettronico. Scrivi sul minivideo dell'agenda un messaggio; poi schiacci un tasto e un raggio all'infrarosso trasmette il testo a un'altra agenda, nel raggio di 8 metri. Rapido, sicuro, discreto.

Se considerate che poche aule scolastiche misurano più di otto metri per otto, non potrete non cogliere le straordinarie applicazioni pratiche del «My Magic Diary» durante compiti ed esami. Addio, foglietti appallottolati e lanciati - a mano, o con l'ausilio di righelli o elastici - da un banco all'altro; addio, incomprensibili bisbigli; addio, stratagemmi da artigiani dello spionaggio, penne biro farcite di bigliettini, gomme per cancellare coperte di scrittura fine fine e prestate con sospetta noncuranza al compagno in difficoltà. Si pigia un pulsante, e il prezioso suggerimento arriva sotto gli occhi del somaro agendamunito. Non sperate di trasmettere un intero tema: ogni videata è di soli 28 caratteri. Ma per una formula matematica, per la traduzione di una lambiccata frase greca o latina, basta e avanza.

Ovviamente, l'attrezzo sostituisce il tradizionale foglio di carta anche per altre fondamentali bisogne: ad esempio la guerra all'infrarosso, versione futuribile d'antiche battaglie navali. Per non dire dei mielosi messaggi elettronici da inviare alla compagna carina: l'alta tecnologia può essere più ruffiana d'un fiore.

«Certo, serve anche per passarsi i compiti», ammette senza falsi pudori Lucia Fantini, manager della distributrice italiana dell'agenda. Ma non è immorale? «A me sembra immorale che quest'aggeggio non ci fosse ai nostri tempi - scherza (scherza?) la trentenne Fantini -. Comunque noi speriamo che lo vietino in tutte le scuole». Già: il proibito si vende meglio.

Purtroppo l'investimento è oneroso. Il «My Magic Diary» costa 185 mila lire, e dunque la spesa totale è di 370 mila: se ne devono difatti acquistare almeno due, uno per sé e uno da consegnare al serviziovole secchione di turno. Non pretenderete mica che se lo comperi lui?

Gabriele Ferraris

40604 9771122176003

Uno a zero alla Svizzera

Per gli azzurri una vittoria con brivido

ROMA. Gli azzurri, che martedì partono per i Mondiali negli Stati Uniti, hanno battuto a stento (1-0, gol di Signori - nella foto - in sospetto fuorigioco) la Svizzera, fra i fischi dell'Olimpico.

Ansaldo, Beccantini e Serantoni NELLO SPORT

Lettera ai genitori: non passerò la Maturità, la mia fine sarà spettacolare

«Addio papà, mi uccido allo stadio»

Si butta da una torre di S. Siro con la maglia dell'Inter

MILANO. E' salito sull'auto del padre, ha guidato dalla casa di Torreglia di Padova fino allo stadio di San Siro, ha scavalcato un cancello ed è salito sulla torre numero 8. Poi ha indossato la maglia dell'Inter e si è lanciato nel vuoto. A 19 anni Massimo Visentin ha scelto un suicidio teatrale: «Spettacolare, no?», ironizza egli stesso in fondo alla lettera lasciata sul letto. Una storia che si ripete, a distanza di due anni, sempre un tifoso interista giovanissimo, sempre un suicidio da una delle torri di San Siro, sempre una lettera con parole disperate: «Questa vita fa schifo». Nel marzo del '92 era capitato a Giuseppe Gallo, 16 anni, di Rovigo. Massimo Visentin aveva un pensiero in particolare che lo assillava, quello di non essere ammesso all'esame di maturità: «Sarebbe stato troppo subire quell'umiliazione».

M. Lollo A PAGINA 11

Il neopresidente della commissione di vigilanza dal procuratore di Roma Coiro: ecco le «carte»

Taradash: Rai in tribunale

«La lottizzazione è un reato penale»

ROMA. Comincia la Norimberga della Rai. Marco Taradash, appena insediato ai vertici della commissione di vigilanza, ha tirato fuori le carte dove, a suo avviso, l'*ancien régime* ha scritto la storia della lottizzazione, e le ha portate alla magistratura. Francesco Storace, vicepresidente della medesima commissione, brandisce invece la spada contro i professori, epigoni del «vecchio» che resiste. E la cittadella di Saxa Rubra, già in preda ad una sindrome da persecuzione, ha subito l'ennesimo sisma psicologico.

Dopo aver già tuonato contro il canone («se proprio lo si vuole mantenere, la Rai deve rinunciare alla pubblicità», Taradash, Riformatore eletto nelle liste di Forza Italia, ieri ha fatto qualcosa in più, si è recato dal procuratore reggente di Roma Michele Coiro a consegnare le carte che - se sarà il caso - inchioderanno gli antichi padroni di Viale Mazzini alle loro responsabilità. «Sono venuto per fornire atti volti a dimostrare come la Rai non abbia svolto un servizio pubblico ma sia stata occupata militarmente dalle forze politiche in violazione di tutte le leggi, con una rilevanza penale che ho chiesto alla procura di accertare».

La «pubblica accusa» rincara la dose, per bocca di Francesco Storace (An): «Voglio che si tirino fuori tutte le nomine giornalistiche effettuate a qualsiasi livello a partire dall'agosto scorso, dall'insediamento dei professori» ha detto dichiarando la sua «guerra al consiglio d'amministrazione». Ma poi Storace ha fatto anche accuse circostanziate: «Voglio conoscere i conti di *Milano, Italia* e le presenze alla trasmissione per giudicare se è stato uno o no un servizio al pubblico» e ancora, passando ai nomi «Santoro? E' un uomo intelligente, sarebbe un delitto mandarlo via. Lilli Gruber? Può restare, ma ci sono tante trasmissioni, ad esempio *Un giorno in pretura*».

Ce n'era abbastanza per far esplodere le ire della difesa. «Taradash è un leone da circo» ha inveito il popolare Michele Lauria. E anche l'altro vicepresidente della commissione di vigilanza, il progressista-verde Mauro Paissan non c'è andato leggero: «E' la nuova partitocrazia che va all'assalto. Evidentemente Taradash interpreta il suo ruolo istituzionale come pura proiezione partitocratica e come servizio alla casa madre Publitalia-Fininvest-Forza Italia, mentre il suo compare Storace non pensa che a piazzare un manipolo di fidati a viale Mazzini».

«Il neopresidente della commissione di vigilanza - ha detto Fabio Mussi (progressista) - ha già passato la misura, ha esposto il suo programmma come se fosse il proprietario della commissione, ne approfitto per ricordargli che l'assetto del sistema riguarda la commissione cultura e non quella di vigilanza». Per il segretario dell'Usigrai, Giorgio Balzoni, «Taradash si comporta come un nemico giurato della Rai».

Taradash ha anche proposto di sottrarre la nomina del CdA della Rai ai presidenti delle Camere. Questa volta gli replica, garbatamente, Giorgio Napolitano: «Invito l'on. Taradash a rileggere la legge del giugno '93 sulla Rai e scoprirà che non c'è nulla da cambiare, perché la norma affidava quella nomina ai presidenti delle Camere, ma per una sola volta, e basta». Pannella difende Taradash: «Noi vogliamo un servizio pubblico e che la Rai lo divenga» e inoltre «il vecchio servizio pubblico ha violato la legalità repubblicana, o no? Ha attentato ai diritti politici e civili dei cittadini, o no? Se così è stato, chi ne ha l'autorità deve reintegrare pienamente la legalità alla radice, consegnando a chi di dovere la notizia criminis. Questo deve fare, ne ha l'obbligo, altrimenti sarebbe una omissione di atti d'ufficio».

«Sono pronto a confessare pubblicamente come uno dei misfatti compiuti dalla Rai in questi 15 anni denunciati da Taradash la mia assunzione avvenuta 14 anni fa - commenta spiritosamente Enrico Mentana, direttore del Tg5 -. Conosco Marco Taradash come uno che ha fatto il giornalista. Rispetto a molte altre esperienze è un passo in avanti».

Raffaello Masci

A MILANO

Primo ministero decentrato

MILANO. Sarà a Milano, in piazza Castello 3, la prima sede decentrata del ministero per le Riforme Istituzionali. Lo ha annunciato lo stesso ministro, Francesco Speroni, al termine di una visita ai locali dell'Istituto per la scienza dell'amministrazione pubblica (Isap) messi a disposizione dal sindaco Marco Formentini. Proprio all'Isap infatti si riunirà un gruppo dei futuri membri della speciale commissione che sarà incaricata di lavorare all'aggiornamento della Costituzione Italiana. Secondo quanto anticipato da Speroni, «oltre a quella di Milano ci sarà un'altra sede al Sud, a Napoli, Bari o Palermo. I membri della commissione saranno molto in gran parte provenienti dal mondo universitario: a Milano ci interesseremo soprattutto della trasformazione dello Stato da centralista in federalista, il gruppo del Sud lavorerà sugli organi di rilevanza costituzionale e la sede romana adeguerà le norme costituzionali». [Ansa]

Qui accanto il verde Paissan vicepresidente della Commissione di vigilanza Rai

A sinistra il presidente Rai Claudio Dematté Sopra, Marco Taradash

Il sindacato: ora è il nostro nemico
Storace: salviamo Santoro, è bravo

Bossi

«Meno reti tv al Cavaliere»

CREMA (Cremona). «Vedremo, vedremo quando arriverà l'antitrust, vedremo quel tale che vuol tenersi le sue tre televisioni, vedremo se questo deve essere un Paese europeo civile o un Paese sudamericano». Parola di Umberto Bossi, che torna alle parole dure contro Silvio Berlusconi. Durante un comizio a Crema nel corso della campagna elettorale per le prossime Europee, il leader della Lega Nord ha promesso ai suoi una nuova offensiva contro tutti, avversari e alleati di governo: «Dopo otto mesi di tattica, tra un mese, dopo Pontida, la Lega ritorna in strategia, torna in attacco per il vero cambiamento». «Abbiamo fatto un viaggio di otto mesi, con anche delle difficoltà a farsi capire. Ma da qui alla fine dell'anno vedremo un grande cambiamento». «Quando tra qualche tempo - ha aggiunto Bossi - la gente avrà visto la Lega governare bene, e avrà visto che è capace di portare avanti la proposta, oltre alla protesta, e la Lega dà queste garanzie, vedremo che fine farà Forza Italia che è una meteora della politica».

Un duro giudizio anche sull'impegno europeo di Forza Italia: «Volete - ha precisato - che Berlusconi, e parliamo di un partito azienda, voglia il Parlamento europeo? Ma no che non lo vuole, perché altrimenti spazzerebbe via le sue tv, perché non c'è nessun Paese dove uno ha tanto potere. Sarebbe drammatico dare il voto europeo a un partito non europeista».

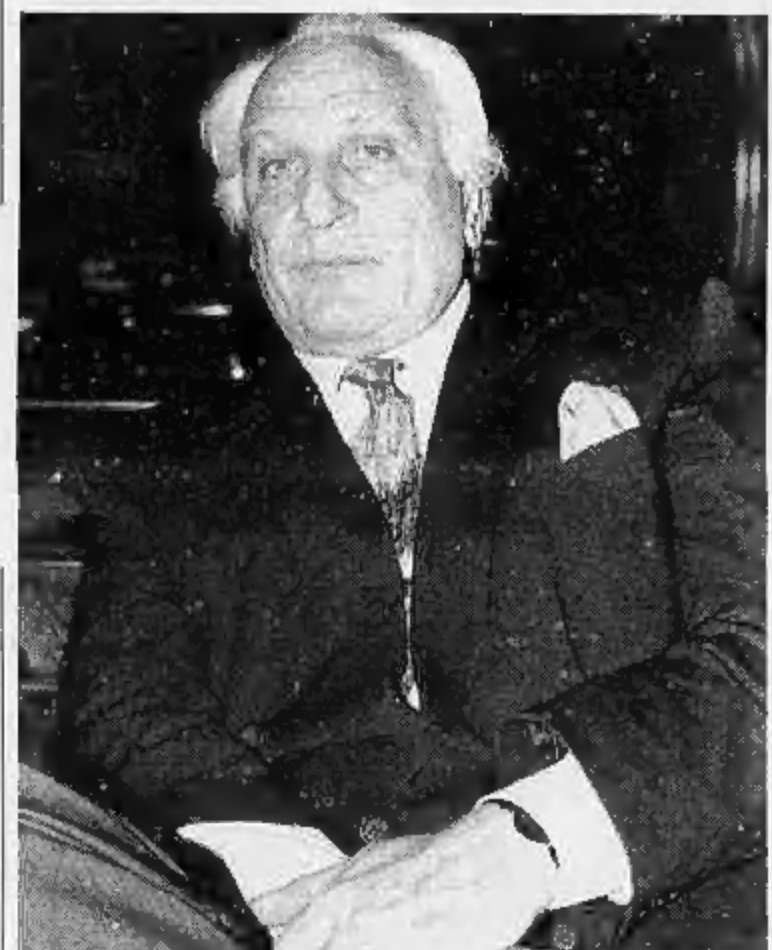
Il leader del Carroccio ha anche liquidato sprezzantemente il «pericolo fascista»: «Fino a quando un tale Roberto Maroni, una persona bella dentro, preparata, avrà il ministero dell'Interno non ci sarà fascismo in questo Paese. Li facciamo annegare noi, altro che fascismo!».

«Oggi - ha concluso Bossi - garantiamo la governabilità, ma non quella del silenzio o dell'ossequio, noi non subiamo l'egemonia di nessuno. Guardate Rifondazione comunista, sono arrabbiati a parole, poi subiscono l'egemonia del pds. Noi garantismo la governabilità ma per fare il cambiamento». [Ansa]

IL CASO

A UN PASSO DALLA ROTTURA

ROMA
DALLA REDAZIONE

Ci risiamo. Marco Pannella e Silvio Berlusconi sono per l'ennesima volta a un passo dalla rottura. Ieri dovevano tenere una conferenza stampa congiunta, che è saltata. «E pensare che quelli del pds mi considerano un suo famiglio», ironizzava, amaro, il leader radicale. I motivi della «querelle», però, non sono affatto chiari. L'oggetto del contendere potrebbe essere la riforma elettorale: il capo dei radicali, fervente sostenitore del sistema uninominale all'inglese, potrebbe aver chiesto al cavaliere di prendere pubblicamente degli impegni concreti e quello non se l'è sentita di dire di sì. Ma non è detto che sia questa la vera ragione. Infatti non bisogna dimenticare che le elezioni europee sono vicinissime, e quando le consultazioni sono imminenti Pannella è solito darsi da fare con iniziative a sorpresa o proteste plateali.

Il leader dei «Riformatori» Marco Pannella

Tutto, comunque, è iniziato in mattinata, quando l'agenzia Ansa ha lanciato la notizia di una conferenza stampa congiunta Berlusconi-Pannella con un ordine del giorno quanto mai vago: «Le attività di governo e le riforme istituzionali». Fonti radicali precisavano poi che l'incontro con i giornalisti nasceva da un'iniziativa del presidente del Consiglio. Il leader del pr, però, appariva assai scettico: «La conferenza stampa? Non so se ci sarà», glissava. E infatti non c'è stata. A inviare il contrordine era palazzo Chigi. Qualche minuto più tardi ecco arrivare un comunicato dei club Pannella: l'appuntamento è stato annullato, ma in compenso Berlusconi incontrerà Pannella. Seguirà conferenza stampa solitaria del leader pr.

I giornalisti, a questo punto, si erano incuriositi: che cosa ci sarà sotto? Perché Berlusconi si è tirato indietro e ha annullato la conferenza? Perciò nella sala stampa di Montecitorio, verso le quattro e mezzo del pomeriggio, iniziavano ad affluire i cronisti. Ma il tempo passava e di Pannella si erano perse le tracce. Era saltato anche l'incontro? Esatto. Altro comunicato, altro rinvio: il faccia a faccia tra il leader radicale e il presidente del Consiglio dovrebbe tenersi stamattina. Il condizionale, naturalmente, è d'obbligo. Anche perché per dare l'annuncio del mutamento di programma, il capo del pr dettava, a nome del movimento dei club Pannella, una sorta di ultimatum: «Il presidente del Consiglio aveva ritenuto sin d'ora di poter annunciare concreti accordi con noi. Abbiamo constatato che questo annuncio è prematuro. Nelle prossime ore si dovrà definire un accordo e constatare un grave divergere con governo e maggioranza. Ci si augura, ovviamente, la migliore delle soluzioni». Il comunicato proseguiva con toni allarmati, sottolineando che la «situazione politica sta per raggiungere il livello di guardia» e criticando la nuova maggioranza perché usa le stesse pratiche partitocratiche del vecchia classe dirigente. Ma a quale richiesta di Pannella Berlusconi ha detto di «no», la nota non lo specificava. Si è saputo solo che i due si sono parlati al telefono e che il colloquio non è andato bene. «I rapporti personali, però, sono rimasti buoni», si è limitato a dire Pannella, lasciando intendere che quelli politici, invece, sono pessimi.

E' guerra sulle riforme tra Berlusconi e Pannella

«MARCO PADRE-PADRONE»

E lui scomunica club di Asti

ASTI. Può un «Club Pannella» scendere in campo alle elezioni amministrative senza in consenso del leader nazionale? La questione sta animando la campagna elettorale ad Asti. Ieri mattina «pannelliani doc» guidati dal capolista alle Europee Olivier Dupuis, in una conferenza stampa, hanno confermato la «scomunica» della lista «Referendari-Club Pannella» presentata per le comunali con la candidatura a sindaco di Renato Longo. Dupuis ha smentito che la scelta romana sia da collegarsi al passato di Longo, fiancheggiatore, fino a metà degli Anni Ottanta, delle Brigate Rosse, coinvolto nella cattura di Moretti: «Il nome di Pannella, può essere usato solo con il suo consenso». Longo e gli altri candidati locali hanno contestato: «Marco è un leader, non il padre-padrone». [s. mir.]

DALLA PRIMA PAGINA

SCADUTO IL VECCHIO CONTRATTO

devota discrezione la parte dello scudiero che porge al cavaliere, nel momento del bisogno, la lancia e la spada. Questo ruolo ha comportato il sacrificio di una parte della nostra sovranità nazionale: vi sono pezzi di territorio italiano in cui gli Stati Uniti hanno poteri analoghi a quelli che le grandi potenze europee esercitavano nelle capitolazioni dell'Impero Ottomano durante la fase del suo declino.

Il sacrificio meritava di essere compiuto. In un mondo diviso dalla guerra fredda l'Italia non poteva certo permettersi di cacciare gli americani da Napoli, Aviano e Verona, come il generale De Gaulle nel 1967, per rivendicare un'indipendenza che ci avrebbe esposti ai ricatti dell'Unione Sovietica.

La protezione degli Stati Uniti ci ha permesso di dedicare le nostre risorse allo sviluppo e di fare progressi che nessuno, alla fine della seconda guerra mondiale, immaginava possibili. Non è certo colpa degli Stati Uniti se con queste risorse, dalla seconda metà degli Anni Settanta, i partiti hanno pagato se stessi e le loro clientele. Sino alla fine della guerra fredda gli americani hanno rispettato con serietà e con efficacia il contratto firmato a Washington nell'aprile del 1949, al momento della costituzione del Patto Atlantico.

Quel contratto è scaduto. Dopo la fine della guerra fredda non è immaginabile che Italia e Stati Uniti possano restare legati dai vincoli «feudali» che hanno caratterizzato i loro rapporti per due generazioni. Occorre rinegoziare la presenza degli americani in territorio italiano, occorre definirne gli obiettivi e i limiti. Quello che era, ancora ieri, legittimo e giustificato può diventare domani assurdo e intollerabile. Un esempio fra molti. E' ammissibile che le basi italiane vengano utilizzate per azioni contro la Serbia senza che l'Italia partecipi al «gruppo di contatto» incaricato di seguire le vicende bosniache? Un Paese non può prestare il proprio territorio ad azioni di guerra senza assumere, nel bene e nel male, le responsabilità che ne derivano.

La definizione dei nuovi rapporti fra l'Italia e l'America s'inserisce nel problema maggiore dei rapporti fra l'America e l'Europa. Il negoziato non sarà né breve né facile. Ma abbiamo l'impressione che durante il viaggio di Clinton a Roma questi temi siano stati offuscati da altre esigenze. Clinton aveva bisogno di una «Roman holiday» con cui dare smalto alla propria immagine, Berlusconi aveva bisogno di una benedizione che mettesse a tacere le sortite saccenti e querule di alcuni uomini politici europei. La storia e la cronaca - il cinquantesimo anniversario dello sbarco in Normandia, la polemica italiana su fascismo e postfascismo - hanno trasformato un incontro politico in una «photo opportunity». Nello stile e nella tradizione di altri incontri fra Italia e Stati Uniti il Presidente degli Stati Uniti e il presidente del Consiglio si sono scambiati quel tanto di retorica italo-americana che poteva giovare alle contingenti necessità dell'uno e dell'altro. Forse Martino e Christopher, nel frattempo, parlavano di cose serie. Speriamo.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

LA PIETRA ANGOLARE DELLA DESTRA

to prima della firma delle leggi razziali» del '38, dall'epoca successiva. Certo, se accettassimo la prevalenza positiva del presunto progresso sociale conseguito dal regime, relegando in secondo piano la soppressione delle libertà imposta da Mussolini, dovremmo poi essere coerenti con tale assurda premessa: non potremmo più condannare Deng Xiaoping per la modernizzazione della Cina realizzata anche sulla pelle degli studenti di piazza Tienanmen. O magari dovremmo rivalutare «il miracolo sovietico» operato da Stalin.

Ma non è neppure questo il punto, benché la tesi di un fascismo «buono» fino al '38 desti scandalo in chiunque sappia leggere la storia con obiettività. Ciò che davvero allo stesso Fini preme affermare, è che l'identità della destra italiana non può prescindere dal riconoscersi nell'esperienza fascista. Pare rivolgersi anche a Berlusconi, nell'affermarlo, quasi a prevenirne un sempre più improbabile assestamento in quel centro che fu democristiano: bada che se in Francia l'identità della destra si fonda sull'eroe antifascista De Gaulle, se in Inghilterra si fonda sul combattente antinazista Churchill, in Italia la destra non può che rintracciare la sua identità in Mussolini. Perché il liberale Luigi Einaudi non ha certo la forza evocativa di rappresentarla.

E allora anche l'altra affermazione inquietante di Fini («Ci sono fasi in cui la libertà non è tra i valori preminenti») va letta nella stessa prospettiva. E' certo una, magari involontaria, marcia indietro rispetto al riconoscimento dei valori della democrazia rappresentativa; una marcia indietro inevitabile da parte di chi riconosce nel fascismo la pietra angolare della nuova destra. Ma soprattutto denuncia un tratto costitutivo, quasi istintivo, di questa destra italiana: cioè ne rivela la pulsione costante all'esercizio della forza che - magari anche in nome e per conto del consenso popolare conseguito - spinge a violare le regole pur di centrare l'obiettivo.

Da oggi la smetteremo di interrogare Fini sulla sua disponibilità a rompere con quel tanto di esperienza fascista di cui il suo partito è stato portatore. Sappiamo che non vuole farlo, che anzi lo riterrebbe abnorme e dannoso. Ma sbaglierebbe chi ritenesse residuale e marginale tale questione, a cominciare dal premier Berlusconi con cui Fini stesso cerca un rapporto sempre più organico. Può darsi che l'egemonia comunista sulla cultura dell'antifascismo italiano (ma non dell'antifascismo europeo, si badi bene), abbia finito per desensibilizzare ampi settori di opinione pubblica. Può darsi che la lunga serie di problemi irrisolti nell'Italia di oggi seppellisca di indifferenza questi conti inevasi col fascismo, tanto più che nessuno realisticamente può paventarne il ritorno. Ma, possiamo esserne certi, come tutti i problemi irrisolti anche questo non smetterà di condizionare la costruzione del nuovo edificio della destra italiana, e dunque lo stesso governo del Paese.

Gad Lerner

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.231
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 515/1926
Certificato n. 2875 del 10/12/1993
La tiratura di Venerdì 3 Giugno 1994 è stata di 541.735 copie

Il Capo dello Stato italiano invita al perdono, ma i mille veterani Usa non rispondono

Scalfaro e Clinton uniti dalla Resistenza

«Ricordiamoci di tutti i caduti»

NETTUNO
DAL NOSTRO INVIATO

Bill Clinton e Oscar Luigi Scalfaro hanno mostrato ieri quanto possa essere diverso il comportamento di un protestante da quello di un cattolico in un cimitero militare. Inflessibile il primo nel ricordare l'offesa inflitta alla democrazia oltre 50 anni fa; pronto, il secondo, a invocare perdono e riconciliazione. Entrambi, però, hanno faticato a far accogliere il loro messaggio dai circa mille veterani di guerra americani presenti. Così la riconferma di quanto sia difficile rimarginare le ferite della storia ha unificato i due Presidenti, come del resto un altro aspetto: ieri, in quei 30 ettari di prati e croci, in entrambi i discorsi ufficiali è stata nominata la Resistenza per la prima volta dall'arrivo di Clinton. Sinora, nelle celebrazioni, si era parlato esclusivamente della liberazione alleata dell'Italia. Con l'avallo del Presidente americano, Scalfaro ha voluto ricordare che le radici della Seconda Repubblica devono rimanere conficcate esattamente dove lo erano le radici della Prima.

Scalfaro ha ricordato «il sostegno delle forze partigiane» che hanno agevolato l'avanzata alleata. In un altro passaggio, il Presidente ha paragonato «l'ingresso trionfale degli americani in molte città italiane» all'«uscita delle forze di liberazione dai nascondigli sulle montagne dopo mesi di combattimenti e di sacrifici».

A parti rovesciate, Clinton si è richiamato a Scalfaro per ricordare come l'offensiva alleata «abbia ispirato la Resistenza italiana». L'alleanza e, più ancora, il legame tra gli Stati Uniti e l'Italia sono dunque saldati da questa lotta comune contro il fascismo e nazismo da parte di marinai e fanti dell'Alleanza assieme ai partigiani italiani. Silvio Berlusconi, di cui ieri non era previsto alcun discorso, ha annuito convinto.

Ma, nel suo discorso, Scalfaro ha tentato anche un'operazione più difficile, quella del perdono «nella pace della morte». «Ascoltiamo anche le parole degli altri - ha detto -, di coloro della parte opposta, che pure riposano qui vicino e che dalla loro silenziosa pace ci parlano di fratellanza e amore fermamente e solennemente negando tutte le violenze della guerra». I veterani americani non hanno capito questo appello e parecchi di loro hanno mugolato un rispettoso ma netto e udibile «no». «No way», nemmeno per sogno. I nemici meritavano la morte.

Il discorso di Clinton ha tentato di collegarsi a questo sentimento. Riferendosi a quelle placide aiuole d'erba disegnate da siepi d'oleandro sotto i cappelli di pini marittimi e quercioli, Clinton ha ricordato come quella terra sia «per sempre segnata dalle ferite del sacrificio». Con l'occhio a quelle 7862 croci di marmo, accarezzate dagli aromi di ginepro e elicriso soffiati dentro il cimitero dalla macchia litoranea, il Presidente americano ha alzato la voce nominando la statua alle sue spalle: «Fratelli in armi». Servendosi di una citazione dello scrittore ebraico Elie Wiesel, Clinton ha fatto suo «il comandamento che impone di combattere l'oblio». Ma queste parole dure pronunciate con l'intenzione di trovare sintonia con la platea dei veterani, non hanno ottenuto l'effetto sperato. Intervistati dai giornalisti, molti veterani hanno confessato un implacabile disagio per quel Presidente che da giovane ha evitato con un raggiro la guerra.

La prima tappa del viaggio all'estero di Clinton è stata così inseguita e raggiunta dalle diffidenze di cui il Presidente continua a essere circondato a casa. Clinton ha ancora la celebrazione del D-Day per tentare di ricavare un utile di immagine da questo viaggio. E, a visita finita, i suoi ospiti italiani restano appesi alle proprie incertezze. Scalfaro, Presidente di una Repubblica che forse non è più quella per cui aveva combattuto da giovane. Berlusconi, premier italiano destinato a rimanere per un certo periodo sotto esame da parte dell'alleato americano.

Paolo Passarini

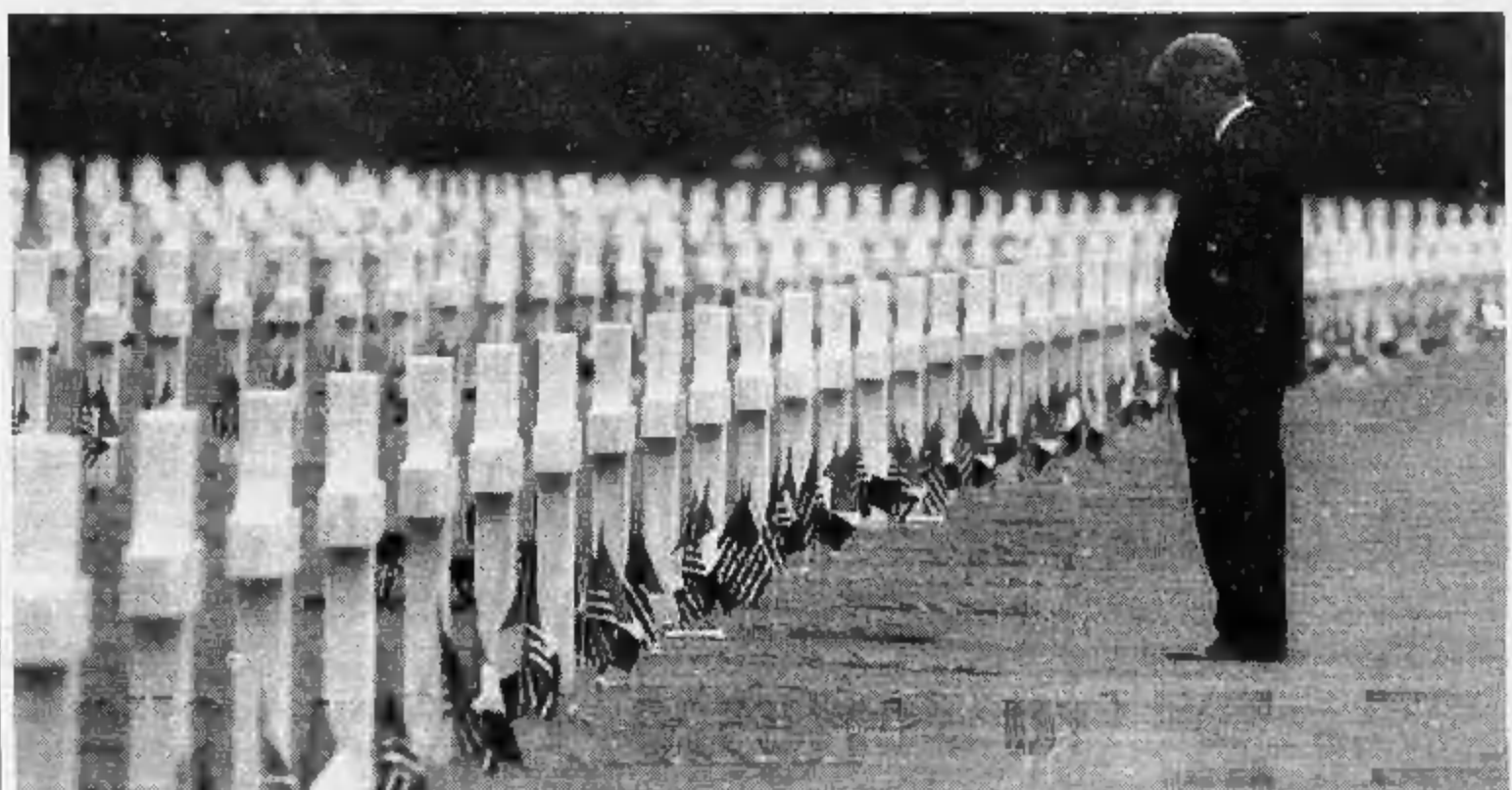
RETROSCENA

LA PRIMA VOLTA DEI DUE LEADER

IL 4 giugno di mezzo secolo fa gli americani liberarono Roma. I carri armati sporchi di fango erano come bestioni dormienti nei giardini e nelle ville. Noi bambini correvamo a vederli e toccarli come mostri meravigliosi. Allora la città era ubriaca di una gioia sfrenata come il boogie-woogie che si spandeva con la gomma da masticare, le caramelle col buco, le sigarette che profumavano di stanchezza e libertà. Chi c'era, anche se piccolo, ricorderà sempre la stanchezza e la polvere di quei soldati, gli occhi rossi, i feriti, il modo dinoccolato e sorridente di muoversi e parlare che avevano queste misteriose creature, «gli alleati», abissalmente lontano da quello ad orologeria lugubre dei soldati tedeschi che ci avevano deliziato con via Tasso e Fosse Ardeatine, i rastrellamenti, la razzia degli italiani ebrei, con l'angoscia e la rappresaglia. Oggi, 4 giugno, Bill e Hillary Clinton partono da Ciampino sull'«Air force Number One», diretti in Inghilterra, probabilmente un po' stanchi, un po' eccitati, verso Londra, l'Inghilterra che resistè da sola contro la marea nazista.

Avranno in bocca forse gli ultimi sapori del ricevimento al Quirinale, generoso in spigole e frutti di mare, passione presidenziale. Avranno negli occhi anche le immagini canoniche e tediosamente esaltanti di una Roma tutta Colosseo e Fori imperiali, di rovine e sole, tavole apparecchiate e musica, bambini e pietre e folla. Si diranno in privato quel che pensano di questo strano tipo che governa l'Italia, un vero self-made man, e di quella moglie bella e bionda. Al Presidente americano è piaciuto il Pincio dove è tornato a trottare nella calura, per recuperare lo jogging perso alla cerimonia di Nettuno e tutto è andato in modo regolare, probabilmente gradevole.

Ma, ecco un fatto tanto irrimediabile quanto banale, quel 4 giugno di mezzo secolo fa Bill Clinton non era ancora venuto al mondo (data di nascita, 18 agosto 1946) e tutti gli avvenimenti che è venuto a celebrare, a ricordare, a consolidare, per lui fanno parte di una memoria posticcia, successiva, com'è nell'ordine naturale delle cose. E a Nettuno, fra le ottomila croci dei ragazzi spediti a crepare sulle spiagge laziali dai verdi campi del loro continente lontano, il giovane presidente vagolava certamente meditando e certamente commosso. Ma i vecchi reduci, gli «old soldiers» che noi ricordavamo ragazzi, e che ieri erano lì a Nettuno per testimoniare la carneficina, piangevano. Avevano la voce chiusa nella strozza. Ricordavano e si paralizzavano: che cosa prova? Nulla, soltanto ricordo.

Si potrebbe dire che il viaggio di Clinton a Roma si è svolto sulla filigrana del processo alla memoria. Lui, che portava con sé memoria posticcia, è arrivato con la sua identità di ragazzone dell'Arkansas in un Paese in cui tutti gli chiedevano: che ne pensa di un governo che è sorretto da chi conta sulla fine della memoria? E lui, banalmente abile, ben addestrato, avendo lasciato un sacco di problemi suoi in America e dovendo affrontare la rogna della Corea, rispondeva con cortese correttezza: ma in fondo, Roma ha assistito allo strabiliante spettacolo di un giovanissimo imperatore d'Occidente, al quale si chiedevano anche emozioni, oltre che giudizi, di cui non poteva essere portatore.

Bill e Silvio, i nuovi re di Roma

Viaggio nella memoria da Nettuno ai Fori

E infatti è stato vissuto dai romani (distrutti e furiosi per lo stato di prigionieri politici in cui vengono ricacciati in queste circostanze) come un gran giovanottone dalle gambone un po' pelose, con una bella moglie che lo fa rigare dritto, e che è costretto, per istituto, a rappresentare una nazione come gli Stati Uniti d'America che in fatto di democrazia è molto più antica dell'Italia.

E Roma ieri rappresentava un'Italia sincera, non si può certo dire volgare, ma ristretta nell'immagine di un Paese che, vuoi o non vuoi, sta lì a chiedere legittimazione, approvazione, autorizzazione, simpatia, comprensione. Era una Roma francamente bella e squinternata, fatta a pezzi e disposta sui vassoi dei rinfreschi, inginocchiata e imbanderillata di bandierine come un toro. D'altra parte Roma in queste giornate ha avuto due re, entrambi lontani per geografia e identità: Bill il giovane, con le insegne del suo grande Paese, e Silvio il lombardo, anche lui con le sue nuove insegne, le nuove immagini che diffonde di sé e che sono ancora non familiari, non consuete. Silvio il lombardo si è insediato con molta familiarità nel pieno del centro storico, l'alloggio alle spalle di piazza Navona, e tutto il resto (palazzo Chigi, Montecitorio, palazzo Madama), tutto casa e bottega: nel cuore centrale di una città così duttile, così generosamente sgretolata e insultabile come Roma, paralizzata negli stucchi e nelle cerimonie stucchevoli.

Non sappiamo se i futuri cronisti vorranno considerare «storico» questo evento, ma ci sembra degno di nota invitarli a considerare che in questo cinquantesimo anniversario della liberazione di Roma, sia venuto a Roma un Presidente americano cresciuto nella profonda provincia interna e depressa del suo Paese, nato dopo la fine della seconda guerra mondiale; che abbia avuto un incontro tempestoso con un papa polacco (che ha sofferto personalmente nazismo e comunismo) e sia stato richiesto di certificare la legittimità di un governo guidato da un italiano appena approdato alla politica, che viene dal profondo Nord e dall'imprenditoria televisiva. Per quanto Roma sia il più elastico e indifferente contenitore di rimescolamenti storici, bisogna dire che questa visita di Clinton è stata molto meno scontata delle sue prevedibili sezioni mondane, dei suoi rinfreschi e dei vestiti delle signore. Né si può evitare di notare come Bill Clinton, lanciato dal fronte progressista italiano come il simbolo vivente di un kennedismo risorto, sia stato in pratica scippato dall'onorevole cavalier Silvio Berlusconi, per il successo del quale il giovane imperatore si è dichiarato pronto «a scommettere».

La coppia imperiale ieri ha dato buca a tutti coloro che li aspettavano alle forche caudine di via Condotti, piazza di Spagna e Corso. Niente shopping e meglio così. Ha gradito l'archeologia e non siamo assolutamente in grado di indovinare se e quali emozioni possano aver provocato le pietre che testimoniano della prima grande «amministrazione» mondiale. I coniugi si sono persino imposti abiti scuri, quando il sole avrebbe consigliato il contrario, ma erano eleganti: lei con il suo cappellone di paglia nera, molto più a suo agio nel frenetico e americanissimo party che ha furoreggiato nel parco di villa Margherita, l'ambasciata Usa di via Veneto, dove finalmente correvano fiumi di milk-shake, di cola, di tutte le delizie per grandi e piccoli, con in marines bellissimi in alta uniforme e sorridenti. A portare la corona al Milite Ignoto ci hanno mandato il povero William Christopher, che sudava come una fontana.

Loro si sono preparati per l'ultimo party ufficiale al Quirinale, dove è stata infranta l'etichetta, con un tocco anglosassone: nel gigantesco salone delle Feste niente tavolone gigantesco a ferro di cavallo in cui tutti si danno di gomito e nessuno capisce che succede, ma venti tavoli per 130 invitati illustri, tutti istituzionali, cioè non professionisti della politica in senso partitico. Niente neo-post-ex-fascisti, ma neanche Occhetto. C'erano i ministri più importanti (nessuno di An): Berlusconi e consorte, Maroni, Martino, Biondi, Tremonti, Dini, Previti e Bernini, i presidenti in carica di Camera e Senato, Pivetti e Scognamiglio, come anche i loro predecessori Napolitano e Spadolini, il presidente della Corte Costituzionale Casavola, il governatore Fazio, il presidente della Confindustria Abete, l'Avvocato Agnelli, l'amministratore delegato dell'Eni Bernabè, Prodi, Schisano e Bernabei e qualche presenza d'arte e alto artigianato, come il sarto Valentino e la signora Fontana. La delegazione americana era al completo con i suoi 35 membri.

Paolo Guzzanti

La coppia presidenziale preferisce l'archeologia allo shopping
L'addio con una cena al Quirinale

Bill Clinton al cimitero americano di Nettuno. In alto, il Presidente Usa con la moglie ai Fori romani
Qui sopra, Silvio Berlusconi

FLASH

MONDIALI. L'Italia vincerà i mondiali di calcio? «Non lo so...», Bill Clinton sorride ma non si vuole sbilanciare. «Ci sono troppe incognite. Staremo comunque a vedere. Seguirò attentamente le partite».

BOSSI. «Non potevo lasciare in piazza a Verona migliaia di persone e non c'era nessuno che potesse sostituirmi al comizio». Così il segretario della Lega Nord Umberto Bossi ha spiegato il motivo della sua rinuncia a partecipare ieri alla cena ufficiale col Presidente degli Usa Clinton. Bossi ha comunque inviato a Clinton una statuetta di Alberto da Giussano e un messaggio di amicizia. «La Lega è vicina agli Usa anche perchè è un paese federalista».

Bossi

ROCK. Rock and roll a tutto volume nel cortile dell'ambasciata americana. Lo staff - circa 300 persone - ha trasformato l'evento in una vera e propria festa con bevande gratis per tutti e bandiere a stelle e strisce su ogni albero. Su un banchetto, magliette celebrative del 50/mo anniversario della Liberazione e pellicole fotografiche per immortalare i Clinton.

BASEBALL. Annullata la partita di baseball tra la squadra di Nettuno e una selezione americana. A dare forfait sono stati alcuni militari americani delle unità Usa di stanza a Napoli che avrebbero dovuto formare l'ossatura della squadra.

ROSE. Un grande mazzo di rose rosa e peonie accompagna un regalo, contenuto in un sacchetto di media grandezza, che lo stilista Giorgio Armani ha inviato alla first lady americana Hillary Clinton.

PALOMBELLI. «Non mi sono sentita né first lady, né giornalista, soltanto la moglie di Francesco Rutelli. Il suo discorso l'ho trovato bellissimo, mi ha molto emozionato, in quel momento non pensavo ad altro». E' stato il discorso ai romani, per Barbara Palombelli, moglie del sindaco di Roma e giornalista, il «momento più importante della giornata di ieri».

Palombelli

AUDIENCE. Il bagno di folla del presidente Bill Clinton in Campidoglio è stato anche un «bagno» di audience televisivo: più di 3 milioni i telespettatori che su Raidue e su Retequattro hanno seguito le fasi della visita di Clinton al Campidoglio, per uno share del 47,53%.

La signora Berlusconi timida consigliera del marito alla prima cena della II Repubblica

Le fatiche di Veronica

Sotto esame, dal vestito al menu

Veronica Lario moglie di Silvio Berlusconi con il presidente Clinton

ROMA. «Ecco i due Grandi con le loro consorti: Hillary e, lasciatemelo dire, Veronica-Lario-bella-elegante-straordinaria-applaudita-da-tutta-Roma» (Emilio Fede, Chigi 4). Povera Veronica. Così timida. Così pallida. E i giornalisti, maligni, che pensavano fosse cerone. Se ne sta lì a mezzanotte, sulla porta di Villa Madama, e tiene per mano un uomo chiamato Berlusconi. Lui [illegible] un'aria da spot mentre si congeda dagli ospiti come se avessero cenato a casa [illegible]: «Grazie per essere venuti e arrivederci alla prossima volta». Lei sgrana gli occhioni con le ciglia chilometriche modello Minnie, si mette educatamente in posa e adegua il sorriso al copione come sempre: «Grazie, grazie, tornate presto». Stringe mani di industriali, politici e presidenti assortiti, mani sconosciute e tutto meno gelide delle sue. Forza Veronica, che è l'ultimo sforzo. La passerella istituzionale, se Dio (Silvio) vuole, è terminata.

La prima cena della seconda Repubblica porta due notizie contrastanti sul conto della signora Berlusconi. La numero uno è di segno negativo: non sa scegliere i menu. Gli ospiti chiedono e ottengono l'anonimato prima di dire quello che pensano: e cioè che giovedì sera, chez Berlusconi, si è mangiato male. Par di capire che il problema fosse il polipo bollito. Troppo bollito. Ma c'è anche chi avanza critiche decisive al riso con i gamberetti. I palati più perfidi non hanno tardato ad accorgersi che si trattava di surgelati. E' che Berlusconi odia il pesce e si nutre a risotto: Veronica ha tentato di mediare, ma l'esito ha portato commensali insospettabili a rimpiangere i ricevimenti di Craxi: «Almeno con lui si mangiava all'italiana. Questa è una cena da ristorante thailandese e neanche di quelli cari...»

Per fortuna c'è la notizia numero due a riportare il segno algebrico della serata in parità: Veronica non è una presenza marginale né una vittima del marito. Persa ogni speranza sul gamberetto, gli ospiti hanno sfiorato con lo sguardo il sorriso a bocca aperta di Clinton e l'abito lungo di Hillary per concentrarsi sui coniugi di Forza Italia. E sono rimasti colpiti dei continui sguardi di intesa che si scambiano. E non a senso unico: spesso anche l'uomo più sicuro del mondo ha avuto attimi di incertezza e ha ritrovato il ritmo giusto cercando conferme o vie d'uscita negli occhi della moglie.

E' [illegible] anche prima dei brindisi ufficiali, quando Berlusconi ha preso il microfono in mano come alle convention di Publitalia, ha guardato Bill Clinton e si è fermato. Come cominciare? In modo aulico o stringato, con una battuta del repertorio o una citazione studiata? Tutti allora hanno visto la faccia di Silvio girarsi verso Veronica e fermarsi lì, per qualche secondo. Il messaggio di quegli occhi si è capito subito dopo ed era: fai l'unica cosa che sai fare davvero, il Berlusconi. E lui ha obbedito: ha indossato il sorrisone, il solito frasario alla Mike Bongiorno e via: «Questa serata è qualcosa che potremmo definire eccezionale...».

Non abbiamo ancora parlato del vestito della signora Berlusconi: un «pigiama palazzo Armani con tunica», riportiamo testualmente, senza alcuna certezza di avere capito. Più o meno il solito beige e le solite scarpe basse per non sembrare quella che è: più alta del marito, che di tacchi invece se ne incolla centimetri (cinque, per la precisione: li ha contati una deputata, ovviamente progressista). La disposizione dei posti a tavola non offriva a Veronica nessuna alternativa per la conversazione. Alla sua sinistra Bill Clinton, alla sua destra il nulla. Ha optato per Clinton, chiacchierando fitto per tutta la cena con l'aiuto dell'interprete, che tendeva disperato le orecchie per captare nel brusio la voce bassissima della signora. Ha parlato quasi sempre dei figli e della casa. «Non verrò a vivere a Roma», ripeteva a chiunque, da Clinton in giù, le chiedeva un anticipo dei programmi futuri. «Amo troppo la mia casa per trasferirmi qui. E poi devo tornare subito dai miei figli per organizzare le loro vacanze». Verso la fine si è un po' rilassata, l'hanno vista toccare di gomito il marito: «Mi tocca fare anche questo?» e rideva, finalmente. Gli è toccato questo ed anche altro. Ad esempio andare ieri mattina a Nettuno, per la cerimonia ufficiale in giacca e guanti blu. «Stanca? No, ancora reggo». Ieri sera il gran finale, al Quirinale, con tavoli separati per sesso: sempre vicina a un Clinton, ma stavolta non era Bill, ma Hillary. Regolare: negli esami la prova più dura è sempre alla fine.

Massimo Gramellini

IL CASO

L'OSPITE SI RIBELLA

Arbasino: troppa politica, non parlo

«Milano, Italia», il sogno americano scatena la bagarre

Da sinistra Renzo Arbore e Alberto Arbasino

L'ATMOSFERA era incandescente, l'altra sera a «Milano, Italia», e Alberto Arbasino, chiamato a intervenire, ha avuto la volontà di raggelare animi e ambienti: «Non mi piace la piega che ha preso questo programma. Io non parlo. Il mio intervento sarebbe soltanto un ridicolo siparietto». Ha incrociato le braccia e ha taciuto, nonostante le insistenze di Enrico Deaglio. Il programma, trasmesso in prima serata (2 milioni e mezzo di ascolto) era dedicato all'arrivo degli americani, alla quinta armata che liberò Roma dai nazisti e portò, nell'Italia inginocchiata e depressa, l'«American way of life»: su Raitre ci si chiedeva quale fosse stata l'influenza americana in politica, economia, costume, letteratura, musica. L'atmosfera era incandescente, anche se Enrico Deaglio aveva portato in studio un pezzetto di banda a suonare «In the Mood» e «Rosamunda»; anche se aveva messo in bella vista gli oggetti-simbolo, la scatola della zuppa Campbell e i cappellini con la visiera, il cioccolato e il chewing-gum. Aveva chiamato ospiti variegati, Arbore e Andreotti, Cossutta e Accame, Caputo e Caligaris, dall'America erano collegati Furio Colombo, Franco Modigliani, Giovanni Sartori, e anche un ex «gladiatore», e anche un agente segreto in Italia ai tempi dello sbarco. E' chiaro che la miccia era pronta per esplodere, è chiaro che è esplosa. Sono partite le accuse reciproche, peraltro tipiche del programma; a esempio Livio Caputo di Forza Italia, sottosegretario agli Esteri, ha accusato Modigliani: «Sto facendo campagna elettorale». L'anziano premio Nobel, in collegamento da Boston, sosteneva che se il nuovo governo prende a esempio la presidenza Reagan, non fa una gran scelta, visti i danni che il vecchio Ronald ha provocato negli States.

In un clima sempre più intollerante, Arbasino avrebbe dovuto parlare di letteratura, di quanto tutti coloro nati dopo la guerra siano stati imbevuti dell'America e del suo sogno. Invece ha taciuto. Un nuovo modo di fare televisione? Le risse non funzionano più? Incominciano le dissociazioni palesi? E anche: non conosceva, Arbasino, i climi roventi di «Milano, Italia»? Non sapeva che non si trattava di una trasmissione tranquilla come «Picwick»? Dice Enrico Deaglio: «Con Arbasino ci eravamo intesi prima di cominciare, avrebbe parlato delle tre fasi della cultura americana. Poi, in diretta, è diventato sempre più teso: era triste, gli dispiaceva non poter intervenire, infatti ha lanciato un suo ricordo personale, l'arrivo dei partigiani a Voghera. Ma parlare di letteratura, era troppo».

E lei, è stato spiazzato?

«Io l'ho apprezzato, ho capito il suo spaesamento di fronte a discussioni in malafede. Anche io, a volte, mi sento tagliato fuori, penso che presto lascerò tutto. Guardi che l'altra sera è successa una cosa grave».

Cioè?

«La contestazione aperta di Livio Caputo, un sottosegretario di questo governo, a Modigliani, prelude a un controllo degli ospiti. Secondo la maggioranza, la tv pubblica non potrà più spendere denaro per invitare chi non la pensa come la maggioranza stessa. La tv è sempre più centrale nella vita italiana, quindi non è possibile pensarla sciolta».

Censura?

«Censura».

Alessandra Comazzi

Ripa di Meana

«Per le europee un golpe tv»

BRUXELLES. Egon Klepsch, il Presidente del parlamento europeo, dovrà ancora una volta occuparsi di Silvio Berlusconi. Il portavoce dei verdi Carlo Ripa di Meana in una «petizione urgente» chiede che l'Europarlamento inviti il primo ministro italiano a ritirare la propria candidatura, condanni le «gravi e palesi violazioni del diritto-dovere di informazione in Italia», e lanci a livello comunitario un'azione in difesa dei «principi di trasparenza e correttezza dell'informazione». Ripa di Meana denuncia lo scarso spazio dedicato dalle reti pubbliche e private alle elezioni europee, rilevando «la evidente corresponsabilità del Garante per la radiodiffusione e l'editoria, Giuseppe Santaniello, e sottolineando questi fatti come «violazione delle norme e dei principi di diritto comunitario». In Italia, è la conclusione, «è in corso un golpe televisivo, i cingoli e i carri armati non servono, perché l'uso dell'etere comanda le anime». Forse proprio per prevenire un simile sviluppo, il Garante Santaniello ha invitato ieri radio e Tv private a dare maggiore spazio alla campagna elettorale, ed il gruppo Fininvest ha deciso di lanciare sulle sue tre reti una «campagna di promozione» per «rafforzare la coscienza civile degli italiani verso la realtà comunitaria». Sponsor delle campagne saranno, tra gli altri, Gianfranco Funari e Ambra. [f. sq.]

Giornata di raccoglimento per il Presidente che però non rinuncia all'ultimo jogging romano

Clinton a Nettuno «per non dimenticare»

«Tornerò tra un mese, mi farete pagare le tasse?»

ROMA. Il presidente Clinton si ferma di fronte alla tomba di una crocerossina, srotola una bandierina a stelle e strisce e la pianta a sinistra della croce di marmo, sistemandola con cura. Si sofferma un attimo, poi si muove con passo solenne verso un'altra tomba, e un'altra ancora. E' una giornata di raccoglimento per Clinton, venuto al Cimitero americano di Nettuno assieme al presidente Scalfaro «per non dimenticare» le migliaia e migliaia di soldati caduti dopo lo sbarco di Anzio e di Nettuno cinquant'anni fa.

I vialetti del cimitero sono costeggiati da pini, lecci, siepi di pitosforo. Sui prati verdissimi, fila dopo fila di croci di marmo bianco, ognuna ornata con un piccolo garofano rosso. In tutto, settemilaottocentosessantadue.

Tra il migliaio di veterani venuti a Nettuno per celebrare il cinquantesimo anniversario dello sbarco, alcuni nutrono sentimenti contraddittori nei confronti del loro Presidente, che in gioventù evitò il servizio militare e dimostrò contro la guerra in Vietnam. John Bender, per esempio, un veterano dell'85ª divisione di fanteria, mutilato durante la campagna per la liberazione di Roma, osserva Clinton che si muove tra le tombe: «Mi ha dato fastidio il suo attivismo contro la guerra. Ma è cresciuto. Forse è cambiato. Lo spero. Dovrebbe essere sensibile a certe cose; ma penso che lo sia, visto che è venuto fin qui».

La visita al Cimitero americano di Nettuno dà il tono alla seconda giornata del soggiorno italiano di Bill e Hillary Clinton. I due si fermano a colazione con i veterani poi tornano a Roma per un incontro informale con lo staff dell'ambasciata americana che offre una delle poche occasioni ai cronisti di raccogliere una dichiarazione scherzosa del Presidente. «Il primo ministro italiano mi ha spiegato che da queste parti c'è il problema di un forte deficit pubblico. Se continuo a venire in Italia così spesso (tra un mese sarà di nuovo qui per il G7, ndr) dovrò pagare anch'io le tasse e potrò contribuire in questo modo alla ripresa economica». Un velato incoraggiamento al governo Berlusconi affinché non riduca la pressione fiscale?

Il corteo presidenziale si sposta ai Fori imperiali. Il Presidente, sempre in abito blu scuro, e la First Lady, in abito nero bordato di rosa, scendono sul piazzale del Colosseo, poi, accompagnati dal sovrintendente Adriano La Regina, passano sotto l'Arco di Tito, imboccano la Via Sacra e di lì entrano nel cuore della zona archeologica. Si soffermano al tempio di Antonino e Faustina, scattano qualche foto e il Presidente strofina il marmo antico. «Ero già venuto sette anni fa», dice, ed è l'unica frase che i pochi cronisti ammessi al seguito (si fa per dire: sono tenuti lontanissimi dal servizio d'ordine) riescono a captare durante la passeggiata archeologica.

La visita dura poco più di mezz'ora. Una folla di romani e turisti aspetta la coppia presidenziale alla fontana di Trevi, ma è tutto inutile, non arriveranno mai. Si sparge anche la voce che Hillary abbia intenzione di fare shopping a via Condotti, ma lo staff della Casa Bianca spiega che non è previsto alcun shopping o altra attività frivola in una giornata di commemorazione come questa.

La limousine presidenziale sfreccia lungo le vie del centro e riporta i Clinton a villa Taverna, la residenza dell'ambasciatore americano Bartholomew, dove si prevede che rimarranno fino alla cena di stato offerta dal Presidente Scalfaro al Quirinale (110 invitati, niente leader di partito).

E invece, nonostante lo sfibrante scirocco, ecco che nel tardo pomeriggio, quando le decine di cronisti sguinzagliati in città hanno ormai abbassato la guardia, il Presidente, in calzoncini e T-shirt blu, sbuca dal cancello dell'ambasciata e si infila in villa Borghese per la sua ultima corsa romana.

Andrea di Robilant

IL RICORDO

GLI ALLEATI NELLA CITTA' ETERNA

4 giugno, a Roma con la V Armata

Le SS in fuga, ma Alexander vieta l'insurrezione

ROMA

ALTA nel cielo la luna era bianca; stingeva nell'argento. Una luna stranamente nordica, una luna assurda, di montagna. Il silenzio avvolgeva Roma oramai dall'imbrunire. Un silenzio totale che aveva cancellato, piano piano, lo stantuffare sordo delle cannonate, il latrato volgare delle mitragliatrici, sempre più vicine. E sulla città sfinita dall'attesa sembrava fosse nevicato.

Durante tutto il pomeriggio del 4 di giugno del 1944, i romani, increduli, avevano assistito allo scorrere di una fila ininterrotta di carri armati «Tigre», di camion, ma altresì di carretti trainati da muli con sopra soldati tedeschi in ritirata verso il Nord. I carretti straripano di roba razziata: dalle carrozzine per neonati alle macchine da cucire Singer a pedali, ai bidet. I tedeschi se ne vanno. Gli occhi dei soldati di Hitler, terribilmente vuoti, bucano volti fuligginosi ma anche macchiati di sangue.

Se ne vanno. Alla rinfusa. Carristi della famosa divisione Goering, SS, fantaccini, richiamati della sussistenza. Attraversano Roma che l'8 di settembre del 1943 hanno violentato spavaldi, spinti ora da tergo da una mistura di odio, disprezzo, indifferenza: tipicamente romana. Ce ne sono pure giovanissimi e biondi, di soldati, che accennano un sorriso a qualche ragazza immobile che li fissa attonita e poi volge loro le spalle. Roma era la prima capitale europea occupata dai nazisti che li vedeva ritirarsi sconfitti. Ecco: Roma volgeva loro le spalle.

Là dove ci è stato comandato di vigilare, stringiamo stancamente i vecchi fucili Novantuno avuti dal comando della Quinta Zona, noi del settore «Vespri Siciliani» di Peppino Sapienza; stancamente poiché d'ordine del generale Alexander l'insurrezione è stata proscritta. Così come lo fu, ma quella volta all'ultimo momento, proprio in extremis, quando gli alleati sbarcarono ad Anzio. Sempre per «salvare Roma dal disastro d'una battaglia urbana tecnicamente inutile».

Il 2 di giugno, Radio Londra aveva trasmesso infine il sospirato messaggio con la parola ELEFANTE, e per tutte le formazioni partigiane scattò l'allertamento. Se i tedeschi avessero attaccato, i partigiani avrebbero dovuto reagire secondo un piano che prevedeva sortite improvvise, puntate di molestia «per un'azione simultanea e combinata con le forze alleate che avanzavano dall'Artemisio». Ma ci fu una sola scaramuccia, nelle prime ore del pomeriggio, allorché alcuni repubblichini tentarono di occupare la sede dell'Eiar, in via Asiago. Lasciarono un morto sull'asfalto. Un morto giovine e inutile. All'alba di quello stesso 4 di giugno, a Villa Certosa, sulla Casilina, muoiono sei tedeschi e due partigiani in uno scontro rapido e furioso. Poi, il silenzio. E fu come se i romani avessero trattenuto, in quella [illegible] notte di luna, il respiro. Tutti: i patrioti, i traditori. I telefoni sono saltati, la città è tagliata in due poiché i ponti li hanno bloccati. Tutti ignorano tutto. Nessuno sa che nella sua fuga scomposta, il questore Pietro Caruso, colui che insieme col tenente Koch aveva terrorizzato Roma, è andato a sbattere con la sua Alfa ministeriale contro un albero, alle porte di Viterbo, rompendosi il femore. (Condannato a morte, morirà dignitosamente. Anche Koch, che inforcando la sedia della morte si tirerà su i pantaloni per non guastarne la piega). Nessuno sa che per ordine di un giovine capitano delle SS, uomo di fiducia di Kappler, 14 «comunisti badogliani» vengono sbattuti fuori da via Tasso per salire, le mani legate dietro la schiena, su di un vetusto autocarro, sgangherato, in furtiva partenza verso il Nord. Nessuno sa che le sei SS, giunto l'ansimante veicolo alla Storta, al chilometro 10 della Cassia, fermano la corsa incerta e poiché quel carico umano riduce la già scarsa velocità del camion, decidono di ammazzare i 14. Con un colpo alla nuca. Tra gli assassinati, anche Bruno Buozzi, segretario della Cgil.

Quel capitano che ha in fatto mandato a morte 14 «comunisti badogliani», si chiama Erich Priebke. E' l'ufficiale della *Sicherheitsdienst* di via Tasso che, fra l'altro, ha l'incarico di scoprire ed eliminare gli agenti dell'Intelligence Service, dell'americano Oss, e i capi partigiani «che contano». E' l'uomo della lista delle Fosse Ardeatine, lui, certo, il vecchio rottame [illegible] in Argentina qualche settimana fa. (E del quale si attende ancora l'estradizione). Un uomo con più di 80 anni sulle spalle e tante cose (forse) da confessare ma (soprattutto) da raccontare. Quando i Servizi nazisti organizzeranno la fuga in Germania dell'intera famiglia Ciano, il capitano bello e allegro, al quale piacevano le donne che indulgevano alla droga, le damine perdute d'una high society tanto affamata da mangiarsi persino l'onore, lui Herr Hauptmann Erich Priebke si farà consegnare della contessa Edda Ciano i gioielli che le restavano, dandoli in custodia a donna L. G. B.

Di quella notte lontana in cui con la luna arrivò la libertà, ho un ricordo vivo e lacerante. Finiva la diaspora della nostra piccola famiglia, cominciava la vita nuova. Il sapore della libertà anche per me è banalmente legato alla cioccolata americana; il profumo della libertà è, altrettanto banalmente, quello delle Lucky Strike fumate e offerte dai soldati dal passo da gatti grazie alle suole di gomma; con l'elmetto di plastica dura, stravaccati sulle jeep, ovvero arrampicati in cima agli Sherman imponenti siccome dinosauri.

Il 4 di giugno di dieci anni dopo, al Caffè Rosati, in via Veneto, Vittorio Gorresio mi parlò dell'arrivo degli americani. (Io li vidi soltanto il 5 di giugno, in piazza Argentina. Brancicavano le ragazze, facevano a cazzotti. Ridevano poi. Lui, Vittorio Gorresio, Paolo Monelli, Adolfo Franci ed Elsa de Giorgi, rapinosamente bella e frizzante, giuocavano a scopone in una camera dell'albergo Boston che l'attrice-scrittrice aveva trasformato in «base d'emergenza» (la sua casa dei Parioli ospitava altri amici alla macchia). L'improvviso chiasso della strada arrivò attraverso la finestra ed Elsa gridò: «Ci siamo», e corsero fuori. «Discendemmo per via Veneto che si era riempita di gente. Elsa non camminava né correva: saltava, sventolando in alto le mani nel desiderio di abbracciare tutti. Tutti difatti ci abbracciavamo per la strada, e in piazza Barberini si ballava sotto la luna. Ma quando, all'angolo di via Quattro Fontane arrivò un carro armato americano fu il delirio. Dietro, su per la salita se ne vedevano altri, in fila, fermi. Davanti al primo carro stava un soldato magro e altissimo, le mascelle occupate a masticare un *chewing gum*. Gli domandò Monelli, tanto per aver notizie: «Where do you come from?»; «From Texas», gli rispose il militare. Elsa [illegible] in pugno una bandierina tricolore e la porse al soldato. Serio, il soldato afferrò la bandiera e la ficcò sulla torretta come decorazione».

Paolo Monelli, nel suo splendido «Roma 1943» chiudendo con questa stessa scena il suo libro, scrive che alla risposta «From Texas», ebbe «l'improvvisa vertigine d'una vastità sconfinata, che accoglie e dissolve la pena, le angosce di nove mesi, con lo stesso sollievo si smarrisce». Mi ritrovo tuttora in codeste parole perfette, magro e povero com'ero ma clamorosamente felice. Erano stati, quelli dell'occupazione tedesca, nove mesi spietati. Senza misericordia. A mio padre, docente di lingua e letteratura tedesca, avevano «offerto» di dirigere una pubblicazione germanica. Cinquantamila lire al mese: uno stipendio da capogiro; tanto gli garantivano. Ce lo disse, nella stanza della pensione «Trento», dove eravamo accampati. E aggiunse: «Ho promesso che avrei dato la risposta domani, naturalmente non vado con quelli, sicché da questo momento dovrò girare al largo». E poiché tacevamo: «Non siete d'accordo?», domandò angosciato ma noi sorridendo lo abbracciammo e: certo, gli dicevamo, hai fatto bene Titom, al diavolo i tedeschi, meglio la fame che la vergogna e lui sorrideva sollevato. Venne nascosto da una coppia di amici, e grazie a loro conobbe Gianni Rodari, pure lui alla macchia e, come mio padre, poeta e anche scrittore per ragazzi. Marussja e Mirco, i miei fratelli, due bambini quasi, li accolse un parente magistrato a riposo, io dormivo un po' qui e un po' là, dove capitava. (Successivamente, trovata una casa a Monteverde Nuovo la affittammo grazie ai documenti falsi che mi ero procurato). Facevo la staffetta per i «Vespri Siciliani», trasportavo bombe a mano nascoste in cestini di fiori, tessendo Roma con in dosso un camice da garzone. Una volta, in una fattoria nella campagna di Villa Pamphili, una partigiana mi regalò un uovo. Fresco. Due buchi e lo succhiai avidamente ma subito fui preso dal rimorso, avrei dovuto portarlo a Marussja che era anemica. Ogni tanto piombavo a casa, Mirco faceva la fila per la minestra del Vaticano, l'Annona distribuiva una ciriola di pane al giorno, scarsi cento grammi. Poi per un certo periodo mi toccò di assistere degli ebrei che da Roma noi avevamo aiutato a recarsi in Abruzzo, da dove avrebbero passato le linee con la guida di partigiani adulti, duri. Gente forte. Ricordo un anziano signore, un ebreo italiano cresciuto in Tunisia, che sistemammo insieme con la nipotina nella solita pensione, grazie a documenti falsi stampati in Vaticano che io andavo a ritirare in una chiesa di Borgo Pio fingendo lunghe confessioni. Una notte quel bravo signore mi tormentò chiedendomi: perché? Perché noi ebrei dobbiamo subire da sempre mille persecuzioni? Perché quel tale dice alla radio che dobbiamo finire bruciati, uno per uno, dice così, e che le nostre ceneri vanno disperse al vento? Si riferiva a una trasmissione di Radio Tevere del giornalista G.R., che troviamo citato nel libro di Monelli. «Il corrispondente di guerra del *Messaggero*, G.R. scrive, il 2 di giugno del '44: "Tre generali, Alexander, Clark e Leese, dietro le cui spalle stanno Churchill e Roosevelt, dopo 22 giorni di battaglia che hanno portato a nessun esito risolutivo, si ostineranno ad attaccare ancora nella ricerca affannosa di ciò che il combattente germanico è fermamente risoluto a negare agli invasori d'Italia"». Ero giovine, allora, quasi un ragazzo e non seppi rispondere a quel caro signore ebreo. Ora so, ora sappiamo che l'antisemitismo è colpa antica. E blasfema.

Era stato il tenente Marineo, un palermitano alto e biondo, a farmi entrare nella Resistenza, agli ordini del Centro Militare clandestino. Successivamente Salvo Tomaselli mi arruolò nei «Vespri» di Peppino Sapienza, compagno di Maria Giudice, che conobbi molto più tardi, insieme con la mitica Angelica Balabanoff, a Palazzo Barberini, durante la «scissione» di Saragat. Il battesimo del fuoco, si fa per dire, lo ricevetti una notte gelida come una tela di Magritte. Il 24 di gennaio del 1944, grazie a documenti falsificati con rara perizia da Alfredo Monaco, medico di Regina Coeli, e da sua moglie Marcella, i capi del Psiup riuscirono a far uscire dal carcere Saragat, Pertini ed altri cinque importanti partigiani. Una evasione soft che poteva tuttavia mutarsi in tragedia. Io «sorvegliavo» un angolo di Ponte Sisto, con due bombe a mano in tasca, in quelle interminabili fiumane di ore, dal giorno alla notte, all'alba. Tremai, forse di freddo, in tutto quel tempo.

Eravamo giovani, avevamo coraggiosamente paura. Ma la paura coraggiosa cedette il passo all'odio quando apprendemmo della strage delle Ardeatine. I giornali repubblichini pubblicarono un comunicato infame per «spiegare» (e giustificare) la rappresaglia tedesca dopo l'attentato di via Rasella. Ma furono i padri salesiani di San Callisto, a scoprire, a meno di ventiquattr'ore dalla strage, annientati dall'orrore, dalla pena, i cadaveri sotto la pozzolana, ammucchiati gli uni sugli altri. Sempre i padri salesiani riuscirono ad avere la lista dei trucidati e Don Battezzati la posò nella grotta della Madonna, tra l'edera. Fu così che, giorno dopo giorno, la notizia della strage invase Roma tutta. Col dolore, con la rabbia esplose il furore e nacque l'odio: contro i tedeschi e i loro complici italiani. Con la strage delle Ardeatine, i tedeschi persero la partita, definitivamente: Roma, la Roma infingarda e attendista, bonaria, cinica, accomodante divenne di colpo fiera, una città coraggiosa. Soffrimmo la fame, a lungo, mio padre vendette persino la fede che aveva scambiato con mia madre morta, per un pacchetto di vegetina, ma sapevamo, ogni giorno di pena, che sarebbe arrivata la libertà e la vergogna sarebbe finita e l'immenso disonore. Ma il dolore no, quello sarebbe rimasto. L'odio s'è stemperato, certo. E' oramai lontano, come lontana è la giovinezza. Epperò cinquant'anni dopo sappiamo che allora, quando fummo fanciulli, non avevamo fame soltanto di pane ma soprattutto di libertà. Sicché oggi, nel ricordo di quei morti innocenti come fiori calcinati, terribili, sappiamo, oggi, che potremmo magari rinunciare di nuovo al pane ma non alla libertà.

Igor Man

In alto, Clinton con un veterano e immagini del '44. A lato, Priebke

L'ultimo scontro all'alba sulla Casilina

Sulla Cassia Erich Priebke fece giustiziare Bruno Buozzi

Gli ex sindaci socialisti colpevoli di ricettazione e finanziamento illecito. A Resta (msi) 24 mesi

Condannati i re della Milano da bere

Quattro anni a Tognoli, 4 e mezzo a Pillitteri

A lato l'ex ministro ed ex sindaco di Milano Carlo Tognoli. A sinistra Paolo Pillitteri

MILANO. Erano i sindaci della «Milano da bere» tutta moda, yuppies, pubblicità. Ma anche tangenti: e per questo Carlo Tognoli e Paolo Pillitteri sono stati condannati, rispettivamente, a 4 anni e 4 anni e sei mesi di carcere. Non solo: interdetti per 5 anni dai pubblici uffici, dovranno versare 250 milioni ciascuno al Comune di Milano per risarcirlo dei «danni morali» subiti.

La sentenza contro i due ex sindaci, entrambi del psi, è stata emessa ieri al termine del processo per le tangenti pagate all'Aem (azienda energetica municipale) di Milano e ad altri enti pubblici. Nello stesso processo è stato condannato, a due anni, anche Giuseppe Resta, ex parlamentare del msi (l'inchiesta di Milano non ha risparmiato proprio nessun partito).

I reati sono i «soliti»: ricettazione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. La storia nient'affatto originale: gli imprenditori pagavano, i funzionari degli enti incassavano e poi versavano ai politici.

Così Mario Chiesa, ex presidente del Pio Albergo Trivulzio, ha raccontato di aver portato 500 milioni a Tognoli; così Augusto Scacchi, che dell'Aem era direttore generale, ha «contribuito» per 300 milioni a Pillitteri e 350 a Tognoli; così altri, come Sergio Redaelli (500 milioni a Pillitteri). E anche le «piccole spese» venivano coperte con le tangenti, come quei 24 milioni che Matteo Carriera, ex presidente dell'Ipab (l'ente comunale di assistenza), dice di aver versato a Tognoli, in francobolli, per la campagna elettorale.

Di fronte alla logica dei numeri milionari, a poco è servita la difesa dei due ex sindaci che, prima, hanno negato le accuse dicendo in sostanza: «Sapevamo che si pagavano tangenti, ma noi non abbiamo visto nemmeno una lira». Poi, ieri nelle dichiarazioni finali, hanno tentato una difesa in tono vittimistico-politico.

Tognoli: «Respingo con tutte le mie forze le accuse e respingo il giudizio negativo sul mio operato. Milano è stata trasformata da una città prostrata a una città vivibile. Abbiamo lavorato per rianimarla, anche sotto la minaccia del terrorismo. Tutto questo non può essere cancellato da giudizi sommari».

Pillitteri: «Ho cercato di ricostruire quanto accaduto a me ed altri in questi anni, per farne un film; mi sono accorto che la realtà supera di gran lunga la fantasia. Non voglio sottrarmi alle mie responsabilità, ma non voglio neppure accollarmene altre. Non è vero che oggi Milano è una città demolita... attenzione ai nuovi luccicanti, che sono solo il vecchio travestito».

Con queste parole i due ex sindaci hanno lasciato i giudici, prima della camera di consiglio. Ma il tribunale ne aveva sentite anche altre, di parole: quelle del pubblico ministero, Gherardo Colombo, che ha tracciato un ritratto impietoso dell'amministrazione di Milano, del sistema che si era creato. E ha chiesto per Tognoli (quattro anni e sei mesi) e per Pillitteri (quattro anni e otto mesi) una condanna accolta praticamente in toto dai giudici.

Era il 1976, quasi vent'anni fa, quando Tognoli divente sindaco: è ancora l'epoca delle «giunte rosse», di Milano città operaia. Si trasforma la città, si trasforma la politica: arrivano i luccicanti Anni 80, con Bettino Craxi sempre più saldo al timone del suo partito; e sotto i lustrini il sistema del finanziamento occulto che ha qui il suo cuore e il suo filosofo. Quell'Antonio Natali, presidente della Metropolitana, arrestato ma poi salvato da una provvida elezione a parlamentare.

E così gli scandali non intaccano l'immagine di «Milano da bere», neanche quella storia delle «aree d'oro» di Salvatore Ligresti (i nomi, poi, son sempre quelli...) che porta soltanto a un cambio della guardia tra Tognoli, destinato a posti da ministro, e Pillitteri, che a Craxi è legato anche da vincoli familiari. «Il cognato» guida Milano, in un alternarsi di pentapartito e traballanti giunte «rosso-verdi» fino al dicembre '91.

Vigilia di Tangentopoli; prime scosse del terremoto. E sono proprio gli ex sindaci che segnano il passaggio da un'inchiesta giudiziaria tutto sommato locale e limitata (il «mariuolo» Mario Chiesa e poco più) allo sconvolgimento dell'intero sistema. Quando, maggio '92, partono gli avvisi a Tognoli e Pillitteri è ormai chiaro che si arriverà ben più in alto del «mariuolo».

Susanna Marzolla

Craxi, no al videointerrogatorio

Per il presidente del tribunale resta contumace

MILANO. E alla fine il videointerrogatorio di Bettino Craxi non si farà. Niente satellite per il processo Eni-Sai. Nessun ponte tecnologico tra il palazzo di giustizia di Milano e la villa di Hammamet in Tunisia, casa dell'ex numero uno del garofano. Il presidente della quarta sezione penale del tribunale di Milano ha respinto la richiesta avanzata ieri mattina dal pubblico ministero Fabio De Pasquale di sottoporre l'ex segretario del psi, Bettino Craxi - attualmente contumace a Hammamet - ad un video-interrogatorio via satellite. Carfì ha motivato con una serie di osservazioni di carattere tecnico e giuridico la sua risposta, sostenendo in sostanza che Craxi non è impossibilitato - come del resto non si evince neppure dai certificati medici che ha prodotto - a muoversi ed a presentarsi al tribunale. Inoltre Carfì ha sottolineato l'impossibilità di sospendere il processo. Dunque no anche al trasferimento della Corte in Tunisia. Craxi resta dunque contumace.

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi

La possibilità di deporre attraverso video conferenza è stata introdotta dal nuovo codice di procedura penale per i pentiti di mafia che sono sottoposti al programma di protezione del ministero dell'Interno. Secondo Carfì, infine, Craxi non si trova certo in questa situazione.

De Pasquale aveva avanzato la richiesta di video-interrogatorio in alternativa all'interrogatorio per rogatoria. Ieri mattina i legali dell'ex segretario socialista avevano inviato un nuovo certificato medico nel tentativo di giustificare la sua assenza. L'aveva fatto tramite l'avvocato Lo Giudice che aveva fatto pervenire al Tribunale una lettera in cui Craxi si diceva disponibile ad essere sentito e «grato» se l'interrogatorio si fosse potuto svolgere ad Hammamet dove riaffermava di dover ancora restare per «inderogabili esigenze di salute e di sicurezza personale». L'udienza di ieri del processo è stata dedicata in gran parte all'interrogatorio dell'ex segretario amministrativo della democrazia cristiana, Severino Citaristi, che ha elencato i contributi versatigli negli anni da Aldo Molino, prima della vicenda Eni-Sai, per complessivi 2 miliardi 850 milioni. **[r. i.]**

Salabé

Torino, indagato per corruzione

TORINO. E' indagato anche a Torino, con l'accusa di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, l'architetto Adolfo Salabè, già coinvolto nell'inchiesta condotta dalla magistratura romana sulla gestione dei «fondi neri» del Sisde.

L'architetto, difeso dall'avvocato Vittorio Chiusano, è stato interrogato mercoledì scorso dal sostituto procuratore Vittorio Corsi nell'ambito dell'inchiesta che il magistrato sta conducendo sulle tangenti pagate per la realizzazione del carcere di Verbania e di altri istituti di pena italiani. Salabè ha ammesso che tra la fine del 1991 e l'inizio del '92 la sua società di costruzioni, la «Frasa», ha versato 100 milioni a Carlo Oriani, dirigente del Provveditorato Opere Pubbliche di Torino. Il pagamento sarebbe in relazione all'appalto per la costruzione del nuovo carcere di Vibo Valentia.

Oltre a Salabè sono indagati anche Elio Paratore, dirigente della «Somac» di Monterotondo (Roma), e Raffaele Zanzi, titolare dell'omonima impresa edile di Reggio Calabria. I due avrebbero infatti versato ad Oriani 100 milioni a testa in cambio del suo interessamento per il carcere calabrese. Nel corso di un interrogatorio che si è svolto nei giorni scorsi, l'ingegner Oriani aveva dichiarato al pm Corsi che il finanziamento illecito di 300 milioni era destinato all'allora ministro ai Lavori Pubblici Giovanni Prandini (dc). **[Agi]**

IL CITTADINO

Genitori e figli «divisi» dalla legge?

PERCHE' una ragazza-madre brasiliana sposatasi con un italiano non può vivere con il figlio avuto prima del matrimonio? E perché può essere dichiarato adottabile il figlio legittimo di una coppia sposata se la madre dopo il parto ha voluto mantenere l'anonimato, ma il padre non è stato mai informato della nascita del bambino? Giriamo le domande al ministro della famiglia Antonio Guidi. In ballo c'è la sorte di due bambini al centro di due dolorose vicende giudiziarie.

Figlio di ragazza-madre straniera divenuta italiana. Una brasiliana, moglie di un italiano residente ad Udine, chiede al ministero dell'Interno il permesso di soggiorno per coesione familiare per il figlio Fabio, cittadino brasiliano nato prima del matrimonio. Il ministero respinge la richiesta perché la madre del ragazzo non svolge in Italia alcuna attività retribuita e non si trova, quindi, nelle condizioni previste dall'art. 4 della legge n. 943 dell'86.

Ma la donna si rivolge al Tar del Friuli lamentando un'ingiustificata discriminazione a danno dei figli di una straniera coniugata con un italiano. Nel ricorso sostiene che il figlio ha interesse ad essere inserito in una vera famiglia e che suo marito accetta di tenerlo in casa. Inoltre, il suo lavoro di casalinga deve far scattare i benefici della legge dell'86 che consente a un'extracomunitaria regolarmente occupata in Italia di ricongiungersi con i figli minori.

In caso contrario l'esclusione da tale beneficio per il coniuge extracomunitario di un cittadino italiano violerebbe gli articoli 29 e 30 della Costituzione, che riconoscono la famiglia come nucleo dotato di potestà e diritti propri, agevolando l'inserimento in essa anche dei figli naturali, equiparati a tutti gli effetti a quelli legittimi. Il Tar ritiene fondati i rilievi ed invia gli atti alla Consulta. La sentenza è prevista entro l'estate.

Figlio non riconosciuto dalla madre. Il tribunale per i minori di Trento viene informato dai servizi sociali della nascita di un bambino non riconosciuto dai suoi genitori. Nell'atto di nascita, formato dall'ufficiale di stato civile su denuncia dell'ostetrica che aveva assistito al parto, il bambino è indicato come figlio di una donna che non voleva essere nominata.

La donna rivela, poi, al servizio sociale di essere sposata con il padre del bambino, un tossicodipendente detenuto in carcere cui aveva tenuto nascosta sia la gravidanza, sia la nascita del figlio (anche altri figli avuti in precedenza non vivevano con i genitori).

La madre aveva deciso di non riconoscere il nascituro durante la gravidanza. In un primo tempo la donna aveva pensato di interrompere la gestazione, ma era fuggita dall'ospedale poco prima di abortire.

Il tribunale sospetta di incostituzionalità l'art. 10 della legge 184 dell'83 perché, prevedendo che il giudice minorile debba accertare se il bambino è stato effettivamente abbandonato, imporrebbe di individuare la donna che non intende essere nominata nell'atto di nascita del figlio e, quindi, di risalire al padre per rendersi conto se egli intende riconoscerlo.

Ma la Consulta ritiene tutto in regola, perché si tratta di «un'ipotesi di inesistenza giuridica dei genitori». Insomma, per la legge, il papà - anche se marito della madre del neonato - è come se fosse morto e non deve essere, quindi, cercato prima dell'adozione del figlioletto. Il giudice minorile deve, quindi, dichiarare l'adottabilità senza svolgere altri accertamenti.

Pierluigi Franz

Ha cessato di battere il cuore generoso e buono di

Piergiuseppe Valsecchi
incisore

Con la sua **Anna**, lo ricordano con infinito dolore e rimpianto la mamma **Bianca**, il figlio **Alberto** con la mamma, la sorella **Giovanna** con **Giovanni**, **Monica** e **Silvia**, parenti ed amici tutti. Funerali in Cuorgnè dall'abitazione in via Bosdonio 22 lunedì 6 ore 16 in parrocchia. S. Rosario in parrocchia domenica ore 20,30. Per continuare la sua opera, non fiori, ma offerte per il restauro dell'organo del santuario di Belmonte. Le offerte si raccolgono presso Ag. Assicurazioni Perona, Mar 15, Ber Elsa.
— **Cuorgnè**, 3 giugno 1994.

PEPE', sei stato grande! Ti amo. **Annina**.

Elena ed **Angelo** con tanto dolore e tanto rimpianto.

Grazie per essere stato tra noi. **Servizi Medici Ex-Torino**.

Nessuno potrà dimenticarti. **Studio Medico Mazzini, Rivarolo**.

Per il bene che mi hai e che ti ho voluto, ti ricorderò sempre. La mamma di Anna.

Ernestina con **Ezio**, **Vera**, **Iva** e famiglie, **Marina** con **Paolo** partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa del caro **BEPPE**.
— **Rivarolo**, 4 giugno 1994

Titolari e Dipendenti della Concessionaria FIAT Pagliero ricordano con affetto l'amico e collaboratore

Beppe Valsecchi
— **Rivarolo**, 4 giugno 1994

Partecipano al dolore per la perdita di **BEPPE**:
Pier Carlo Landriscina
Ugo Mattioda
Manuela, Daniela Saren Rosso
Liliana, Roberto Dalle
Roberto, Vittoria Botto
Paolo, Depetris
Anna, Giovanni Triono
Gianfranco, Marta
Carla, Meo Marengo
Franca, Nerio Savio
Giandomenico, Lina, Mario Ferrero
Gianni Berta
Mauro Giacoletto
Silvano e Raffaella Pescetto
Massimo Fornasari
Giuseppe Nolla e Augusto Geminiani
Emma Renato Perotti
Paola Ziano
Gino Bellan
Franco, Marina Macocco
Lella, Elio Catasso
Giorgio, Paola Bellino
Renzo, Germana Bellino
Fiorenzo, Ferranda Garri
Dino, Mirella Viano
Walter, Grazia Noascone
Domenico, Paola Cogna
Giovanni, Cici Gaudi
Alessandro Marietti
Andrea Castiglioni
Maria Lucia, Alfredo Berra
Davide Baroni
Ferruccio Mindolo
famiglia **Campaner**
Pia Cibrario e famiglia
Nella, Giuseppe Cinotto
Silvio e Claudia Cinotto.

Sono vicini alla famiglia Valsecchi per la scomparsa dell'amico **BEPPE**:
Norma e Enzo Riva
Fulvia e Bruno Guglielmetti
Roberta e Roberto Cibrario
Tiziana e Mauro Cortese
Wilma e Fausto Chiri
Gisella e Piero Tha
Angela e Renzo Mussatto
Domenica e Walter Beltramo
Maddalena e Michele Cortese
Gian Carlo Fenoglio
Franco Pennone
Grazia Guglielmetti
Romano Giuseppe
Mauro Aira
Giuseppe Ida Vezzetti
Nino Caterina Vittone.

Ci mancherai tanto. **Contulimpianti, Giulia**.

Il **Lions Club Alto Canavese** prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

Beppe Valsecchi
— **Castellamonte**, 3 giugno 1994.

Olga e **Gino Ghizzardi** sono vicini a Bianca e famiglia.

Abbiamo avuto il privilegio di conoscerti e di esserti amici:
Laura e Franco Perillo
Laura e Giorgio Ricca.

Angela e **Adolfo Camusso** ricordano con affetto l'amico **BEPPE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Pastore

Con grande dolore lo annunciano: la figlia **Carla** col marito **Riccardo Pagliero** e i figli **Mario**, **Alberto** e **Giulia**, le cognate **Angiola Nicola Pastore** e **Ginetta Pirinoli Grosso**, i nipoti: **Pastore**, **Micchiardi**, **Valenzano**, **Fossarello Grosso**, i cugini e i parenti tutti. Si ringraziano per l'assidua e confortevole assistenza: il prof. Adriano Vitelli, il dott. Federico Vitelli, la dott. Clara Lavalett, la dott. Claudia Gardinali e l'infermiera Maria Teresa. I funerali avranno luogo lunedì 6 alle ore 10 nella parrocchia di S. Anna.
— **Torino**, 3 giugno 1994.

Affettuosamente vicini a Carla **Tecchio**, **Franca** e figli.

Per la perdita del carissimo cognato e zio

Angelo Pastore

Angiola e **Anna Rosa** commosse prendono viva parte al grande dolore di Carla e della sua famiglia.
— **Torino**, 4 giugno 1994.

Dida e **Nino** con **Luca** ed **Emanuela** ricordano con affetto lo zio **ANGELO** e sono vicini a Carla in questo triste momento.

Luisella Nino con **Vittorio** e **Federica** sono vicini con affetto a Carla ed alla sua famiglia in questo momento di profondo dolore.

I cugini **Mare**, **De Gennaro**, **Cremasco** partecipano affettuosamente al dolore di Carla e famiglia.

Alfredo Nicola e famiglia si uniscono al dolore di Carla.

Angelo Pagliero, **Silvio Pagliero** e famiglia partecipano al dolore di Carla per la scomparsa del suo caro **PAPA'**.

Dopo aver dedicato la sua vita agli altri, cristianamente è tornato alla casa del Padre

Luciano Coriasco
medico

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Maria Giustina Perino**, il figlio **Claudio** con la moglie **Paola**, la mamma **Ines Caudera** ved. **Coriasco**, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Nus oggi sabato 4 c.m. alle ore 10 con partenza dall'abitazione dell'estinto alle ore 9,45.
— **Nus**, 2 giugno 1994.

Serenamente è mancato

Mario Truffa

Lo annunciano il figlio **Renato**, la sorella, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia di Grana Monferrato (AT). Benedizione ore 13 ospedale Evangelico in Torino.
— **Torino**, 4 giugno 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Schiralli
di anni 26

Addolorati lo annunciano l'adorato figlioletto **Daniel**, i genitori **Franco** e **Letizia**, la nonna, gli zii, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 4 giugno alle ore 16 nella cattedrale di Asti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento a tutti coloro che le furono vicini e la vollero bene.
— **Asti**, 4 giugno 1994.

E' mancato

Armando Tea
di anni 45

Ne danno l'annuncio la moglie **Eva**, la figlia **Barbara**, mamma e papà, il fratello **Bruno** con **Giovanna**, parenti tutti. Funerali lunedì 6 corrente alle ore 11,45 nella parrocchia Assunzione di Maria Vergine (Lingotto). Non fiori.
— **Torino**, 3 giugno 1994.

I **Colleghi** sono affettuosamente vicini a Bruno per l'improvvisa scomparsa del fratello **ARMANDO**.
— **Torino**, 3 giugno 1994.

Alba, **Germana**, **Aldo**, stretti ai familiari, piangono la prematura perdita del caro **ARMANDO**.
— **Torino**, 3 giugno 1994.

Affettuosamente vicine a Eva:
Amalia Bulla
Luciana Parlagreco
Laura Guglieri
Laura Franchi
Patrizia Audisio
Mirella Bosso
Cristiana Franconi
Giuseppina Borrelli.

Il **Personale** del **Centro trasfusionale** dell'**Ospedale Infantile Regina Margherita** partecipa addolorato.

Le famiglie: **Rizzo**, **Bassignana**, **Serafino** partecipano commosse.

Emma e **Tommaso Mollo** partecipano al dolore di Barbara, Eva e famiglia.

E' mancato

Antonio Testa
anni 85

L'annunciano: la moglie **Anna Gai**, le figlie **Caterina** con il marito **Andrea Germanetti** e figlie **Sebastiana** e **Anna Maria**, **Vittoria** con il marito **Antonio Allocca** e figli **Anna** con **Marco** e piccola **Chiara**, **Gino** con **Paola**, parenti tutti. Funerali in Bra, sabato 4 giugno ore 15 parrocchia S. Giovanni, partendo dall'ospedale Molinette (via Santena) alle ore 13,30.
— **Torino**, 3 giugno 1994.

Ciao **BISSO**. **Chiara**.

Silvia, **Lorella**, **Sergio** ricordano **TUHIN** con affetto.

Partecipano al dolore della famiglia Germanetti gli amici **Giancarlo** e **Luciana**, **Mario** e **Marialuisa**.

Rina e **Renzo Mo** con **Rosanna Severino** e **Marika Paglietti** si uniscono al dolore della famiglia.

Carlo, **Francesco**, **Rosa**, **Laura Germanetti** partecipano al dolore della famiglia Testa per la scomparsa di **ANTONIO**.

E' mancata l'anima buona di

Maria Badellino vedova Oddero
di anni 89

L'annunciano: i figli **Giacomo** e **Luigi**, la nuora **Carla**, le nipoti **Maria Vittoria** con **Valter**, **Isabella** e **Giacomo**, **Maria Cristina** con **Giusio** e **Pietro**, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 5 giugno nella parrocchia S. Maria di La Morra alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'estinta.
— **S. Maria La Morra**, 3 giugno 1994.

Antonio Fiandino e famiglia partecipano al dolore dei cugini per la scomparsa della **MAMMA**.

Gli **Amministratori**, i **Sindaci**, la **Direzione Generale** ed il **Personale tutto** della **Cassa di Risparmio di Cuneo** partecipano al dolore del proprio presidente dott. Giacomo Oddero per la scomparsa della mamma

Maria Badellino vedova Oddero
— **Cuneo**, 4 giugno 1994.

Improvvisamente è mancato il

prof. Giuseppe Ferrero

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio con profondo dolore la moglie **Marisa**, il figlio **Pier Luigi**, la sorella **Maria**, il fratello **Ernesto**.
— **Torino**, 31 maggio 1994.

Franco, **Luciana Vitale** e figli partecipano al dolore della signorina Maria Ferrero.

Lamberto e **Lionella Jona** unitamente ai **Collaboratori** dello **Studio** commossi partecipano al dolore della signorina Maria Ferrero per la morte del **FRATELLO**.

Confortato dall'affetto della sua **Bruna**, di **Mariangela**, **Marinella**, **Mauro**, **Walter** e dei piccoli **Nicolò** e **Alessio** è mancato

Sergio Marchetti

Lo annunciano il padre **Severo**, la figlia **Wilma**, la sorella **Luciana**, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia il dott. Gerbino, dott. Gobbi e sig.ra Daniela dell'Adas, e personale di gastroenterologia ospedale S. Croce. Funerali sabato 4 giugno ore 17 chiesa parrocchia di Montaldo Scarampi (AT).
— **Cuneo**, 3 giugno 1994.

Vicini a Wilma famiglie **Marchetti Filippi**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Margherita Mussetta ved. Mattiotti
anni 80

L'annunciano: la figlia **Maria** col marito **Luigi Bardina** e figlia **Vilma** con **Pierluigi Brannetti** e la piccola **Simona** e parenti tutti. Funerali in Lombardore sabato 4 corr. ore 15,30 dall'abitazione via Volpiano 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lombardore**, 3 giugno 1994.

Dolce mamma nel nostro cuore ora che ci hai lasciati le formalità impongono che si annunci il tuo diparto partendo con profondo dolore i figli e le famiglie di

Caterina Graglia ved. Monticone

denunciandone il decesso comunicano che le esequie avverranno il 5 c.m. alle ore 9.45 partendo dall'abitazione e tumulazione nella tomba di famiglia a San Pietro di San Damiano At. I figli ringraziano tutti coloro che con sincero affetto le sono e sono stati loro vicini lungo la sua vita.
— **San Pietro**, 4 giugno 1994.

Marco e **Diego** salutano la cara **NONNA**.

I consuoceri **Bono** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Giovanni Lucatello
anni 67

Ne danno l'annuncio la moglie **Nella**, la figlia **Gabriella**, il genero **Mario**, il nipotino **Fabio**, sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 6 ore 8,15 parrocchia S. Maria Goretti. Indi la cara salma proseguirà per Rodello. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 2 giugno 1994.

Cristianamente è mancato

Antonio Savant
anni 94

L'annunciano: il figlio **Ermanno**, i nipoti **Antonella** con **Giovanni** e **Alice**, **Marino** con **Mariella** e **Serena** e parenti tutti. Funerali in Germagnano oggi 4 corr. alle ore 15,30.
— **Germagnano**, 2 giugno 1994.

Cristianamente è mancata

Domenica Glors Reviglio in Negro
anni 87

L'annunciano il marito **Domenico**; i figli **Maddalena** ed **Ezio** con rispettive famiglie; la nuora **Caterina Goffi** ved. **Negro** e famiglia; parenti tutti. Funerali in Chialamberto sabato 4 corr. alle ore 15 nella chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 3 giugno 1994.

E' mancato

Ambrogio Viano

Lo annunciano la moglie **Pia**, parenti tutti. Funerale sabato 4 giugno ore 11,45 Parrocchia Santa Giovanna d'Arco.
— **Torino**, 2 giugno 1994.

Serafina Buffa Scarabosio

Ester e **Carlo**, **Rosalba** e **Cristiano** partecipano al dolore di Aldo e famiglia per la perdita della cara mamma.
— **Torino**, 3 giugno 1994.

La famiglia **Savoia** partecipa al dolore del nipote Aldo Scarabosio.

Nina e **Francesco Audero** partecipano al lutto di Aldo e famigliari per la perdita della **MAMMA**.
— **Pinerolo**, 3 giugno 1994.

Daniela, **Fui**, **Dada** e **Stefania** abbracciano Marina per la perdita del padre

prof. Mario Baltieri
— **Torino**, 3 giugno 1994.

Manuela piange con **Paola**.

Gigi Marina Dario sono affettuosamente vicini a Marina.

E' serenamente mancata

Bianca Calleri ved. Servetti

Lo annunciano i figli **Paolo** con **Lella**, **Mauro**, i fratelli **Luigi** con **Isolina**, **Maria Pia**, **Ottavio** con **Lina**, la cognata **Margherita**, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 5 corr. alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Donato - Cattedrale. La salma sarà tumulata nel cimitero di Serralunga d'Alba.
— **Mondovì**, 3 giugno 1994.

ANNIVERSARI

5-6-93 — 5-6-94
Piercarlo Braida Bruno
Con infinito rimpianto e amore tua moglie **Lia**, il figlio **Alessandro** la sorella **Rimoccia** e familiari tutti. La S. Messa sarà celebrata il giorno 4 giugno alle ore 18 presso la chiesa dell'Istituto San Giuseppe - corso Francia 15 - Rivoli.

9-6-93 — 9-6-94
Ferdinanda Guaita ved. Molteni ved. Braida Bruno
Sei sempre nei nostri cuori, i tuoi familiari.

1983 — 1994
prof. dott. Ezio Minetto
La sua famiglia lo ricorda con infinito rimpianto. Santa Messa domenica 5 giugno, ore 12,15 chiesa della Visitazione (via XX Settembre 23).

4-6-91 — 4-6-94
ing. Giorgio Carmagnola
«Della buona vita si contano i giorni, il buon ricordo dura in eterno».

1982 — 1994
Ernesto Peuto
Con l'amore di sempre, i tuoi cari.

1993 — 1994
Elvira Fontana
Mamma ti ricordiamo con amore e infinito rimpianto: **Giovanni**, **Pietro**, **Salvatore**, **Francesco**, **Iolanda**, **Giuseppina**, **Elena**, **Rosa**. Nelle preghiere si uniscono nuore, generi, nipoti.

1980 — 1994
Giulia Nicotra
Mamma e papà con immutato amore.

1993 — 1994
Paolo Gallone
anni 18
L'intatta emozione del tuo ricordo.

1993 — 1994
Agostino Farello
Ricordandoti, **Graziella**, **Cristiano**, **Livio** ed i tuoi cari.

In un'intervista a La Stampa ha detto: «Il fascismo? Buono fino al '38»

Fini sul Ventennio, è scandalo

Occhetto: «Inaudito, intervenga Berlusconi»

ROMA. «Fino al 1938, cioè fino ad un minuto prima della firma delle leggi razziali, io credo che sia molto difficile giudicare il fascismo in modo complessivamente negativo». Lo dice Gianfranco Fini in un'intervista pubblicata ieri su *La Stampa* e si riaprono le polemiche. Certo il segretario del msi si è lasciato alle spalle quell'affermazione fatta in precedenza - «Mussolini fu il più grande statista del secolo» -, ma il fuoco di sbarramento delle opposizioni si alza lo stesso ed è potente. Vanno all'attacco Occhetto («E gli italiani condannati dai tribunali speciali?»), La Malfa («Fini rivendica pienamente l'esperienza di Mussolini», e la Jervolino («Non riesce a nascondere del tutto il virus illiberale). Ma il coordinatore di An deve guardarsi anche le spalle. Puntuale arriva la bordata di Pino Rauti, ex segretario della Fiamma: «Non si possono tagliare a fette le idee e fare catalogazioni storiche così precise». Come dire il fascismo deve essere giudicato per tutte le azioni del Ventennio, compresa la Repubblica sociale e i suoi morti «anche quelli di Anzio dimenticati da tutti» e così oltre a Fini Rauti critica anche su Clinton.

E se Rauti è «perplesso», Occhetto insorge: «Quello che dice Fini è un'enormità perché noi sappiamo che il tribunale speciale dal '26 in poi ha condannato i cittadini italiani al carcere per pene pari a 27 mila anni e ha condannato al confine ben 12 mila antifascisti, tra i quali c'erano uomini come Antonio Gramsci». E il segretario del pds va oltre: «E' inaudito che nel giorno in cui Clinton ricorda lo sbarco di Anzio, Fini dica che quest'intervento ha fatto perdere l'identità europea all'Italia. E' inammissibile che si possa affermare che la libertà, invece di essere un valore permanente e universale, in certi momenti è un valore non primario». Occhetto chiama in causa anche Berlusconi e lo invita «a ristabilire la verità storica, la dignità del nostro Paese, rispondendo con fermezza a queste posizioni». Anche La Malfa e Jervolino chiedono un intervento del premier. Per il presidente del ppi «la destra di Fini preoccupa perché più che trasformata si rivela travestita». Il segretario del pri invita Berlusconi a dire «una parola chiara che rassicuri i democratici italiani e le altre democrazie occidentali su questi suoi alleati».

E dopo la bocciatura politica arriva quella storica. «Il progresso sociale che Fini dice essersi verificato durante il fascismo è una pura illusione - spiega Nicola Tranfaglia -. C'è stato sì un certo sviluppo economico che gli storici non negano ma si è arricchita solo una cerchia ristretta di possidenti». Arrigo Petacco riconosce che «mancava la libertà ma è innegabile che il regime negli Anni Trenta avesse un certo seguito popolare». Critico Angelo Del Boca: «E perché non ricordare anche il Mussolini africano, che ha usato i gas asfissianti, e l'iprite in Libia e in Etiopia, che ha ordinato la deportazione delle genti della Marmarica, che ha permesso che si costruissero i lager di Danane e di Nocra, che ha ratificato le stragi di Graziani; è questo il Mussolini "buono" in antitesi al Mussolini "cattivo" che ha portato l'Italia alla guerra e alle catastrofe?».

Maurizio Tropeano

Il segretario del pds Achille Occhetto

INTERVISTA

L'EX MINISTRO ACCUSA

«E' lui il vero leader, non Silvio»

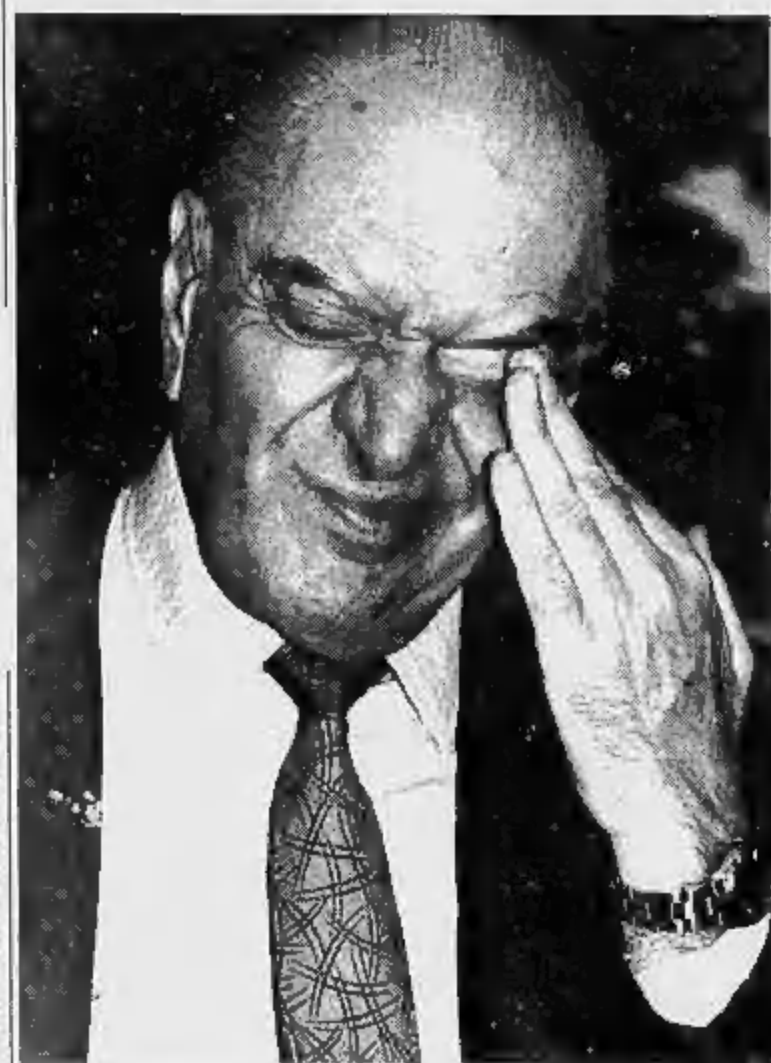
Visentini: rischiamo una svolta autoritaria

«Forza Italia è avventura, esposta alle lusinghe msi»

Bruno Visentini, ex ministro senatore del nuovo gruppo della sinistra democratica. A destra, Gianfranco Fini

CHE cosa combina Fini? Nuota nuota controcorrente per inseguire la legittimazione democratica, ora che i suoi sono al governo, ma all'ultimo momento dice sempre quella parola in più che fa letteralmente tracimare le passioni degli uomini passionali. In questo caso, s'indigna Bruno Visentini, classe 1914, senatore del nuovo gruppo della sinistra democratica, appena costituito dai grandi vecchi al fianco di Norberto Bobbio. Era a Berlino a inseguire il suo sogno di una Germania romantica Visentini il 30 gennaio 1933, quando Hitler prese il potere, e vide l'Europa percossa dal fascismo e dal nazismo: «Per questo non posso sopportare che si dica: non sempre la libertà è un valore primario. Sappia Fini che la libertà è sempre e comunque il valore essenziale. Il fatto che lui lo neghi deve fortemente allarmare sull'avvenire di questo Paese. Sa perché? Perché è lui il vero leader, il cervello politico della maggioranza che attualmente ci governa».

Vuol dire, senatore Visentini, che la gerarchia apparente - Berlusconi capo, Fini gregario - non corrisponde alla realtà dei fatti?

«Esattamente: Forza Italia è una creazione nuova e di avventura, non si sa da dove viene né dove va. Non è una costruzione politica, ideologica e culturale, è semplicemente l'avventura personale del suo capo Silvio Berlusconi. Ecco perché è così esposta alle lusinghe fasciste di Fini, che sul piano dell'intelligenza politica è più dotato del suo nuovo sodale».

Ma anche Clinton lo ha quasi legittimato.

«Come si può mai legittimare chi, per affermare la sua moderazione, sostiene che il fascismo è stato positivo fino al 1938? Non starò a ripetere quanto è ovvio, che Mussolini e il fascismo hanno portato l'Italia alla sconfitta, alla devastazione, all'occupazione del vincitore e alla mutilazione del suo territorio. Prima ancora che tutto questo avvenisse, Mussolini aveva fatto una feroce politica di deflazione, aveva distrutto l'economia italiana, aveva privilegiato l'agricoltura mentre il Paese doveva essere industrializzato, aveva fatto una politica di feroce protezionismo, mentre occorreva inserirsi nell'economia internazionale, aveva condotto una politica coloniale quando le maggiori potenze coloniali si avviavano ad abbandonare la logica ottocentesca delle colonie. Nel 1938, il disastro era già immenso».

Di queste cose, senatore Visentini, si può discutere per una vita: ci spieghi piuttosto perché le sue ansie si riflettono su una possibile degenerazione del governo Berlusconi.

«Il motivo è chiarissimo: posto che in questo governo la presenza determinante è quella neofascista, dal momento che Forza Italia è un movimento politicamente decerebrato, le difficoltà economiche di gestione del Paese, e le difficoltà interne alla stessa maggioranza, potranno portare il governo a nascondere il suo insuccesso dietro a ragioni istituzionali. Si tenterà di imporre l'elezione diretta del Presidente della Repubblica e del presidente del Consiglio. Questa sarebbe la svolta più pericolosa, che potrebbe portarci a un regime autoritario».

Ci spieghi il passaggio che la induce a questa conclusione.

«Se ci fosse l'elezione diretta del Presidente della Repubblica come capo dell'esecutivo o del premier non ci avvicineremmo all'America, ma al Sud America. E sa perché? Perché nel rapporto diretto tra esecutivo e Paese, senza più l'effettiva mediazione del Parlamento, finiremmo in una dittatura di fatto. Che bisogno avrebbe Berlusconi del Parlamento se fosse eletto a suffragio universale, impalmato direttamente dal popolo attraverso le sue televisioni?».

Ma Berlusconi ha detto che vuol vendere le sue televisioni.

«Figuriamoci, ha anche detto che vende il 53 per cento della Mondadori. Salvo il fatto che continuerà a controllarla con il 47 per cento delle azioni, dopo aver realizzato, in sovrappiù, un'importante liquidità».

Eppure anche Mario Segni, che non ha di certo ansie golpiste, propone l'elezione diretta del premier.

«Mario Segni sbaglia alla ricerca di occasioni di presenza».

Ma chi le ha detto che il governo avrà insuccesso e sarà costretto a mascherarlo con le riforme istituzionali?

«Berlusconi è fortunato perché l'economia americana e quella tedesca sono in ripresa. Ma non basta, se non c'è un disegno complessivo di economia che interrompa la corsa all'indebitamento».

Il ministro Tremonti ha annunciato uno sfoltimento nella selva delle cento e cento imposte.

«Ma sa, questa è una commedia. E' una campagna pubblicitaria che il ministro fa per se stesso. Il numero delle imposte italiane è più o meno simile a quello degli altri principali Paesi, compresa la Germania. Quelle che dànno il grosso del gettito, poi, sono meno di 10. Il problema vero è quello di acquisire l'area di evasione. Io cercai di farlo quando ero ministro delle Finanze mettendo sotto la lente un settore con 4 milioni di contribuenti, professionisti e piccoli imprenditori. Ma successivamente fu tutto abbandonato. Non so se questo governo potrà essere capace di perseguire l'evasione».

Ma almeno potrà bloccare la spesa.

«Ah sì? E come? Nel 1993 abbiamo pagato 181 mila miliardi di interessi sui titoli pubblici, il 12 per cento del pil, il 26 per cento della spesa complessiva dello Stato, il 42 per cento delle entrate tributarie. Buona parte di questi 181 mila miliardi, cioè quelli che vanno a persone fisiche, non sono tassati nell'Irpef».

E allora vanno tassati i Bot?

«Sì, pur nel rispetto delle situazioni pregresse. Del resto, questa era stata anche l'indicazione del professor Antonio Martino in campagna elettorale».

Ma sul governo di destra lei non è troppo pessimista? In pochi giorni, in fondo hanno ripescato, ad esempio, il decreto sulle privatizzazioni.

«E' un decreto reiterato per la quinta volta ed è tecnicamente assolutamente scadente come i precedenti».

Hanno avviato la privatizzazione dell'Ina.

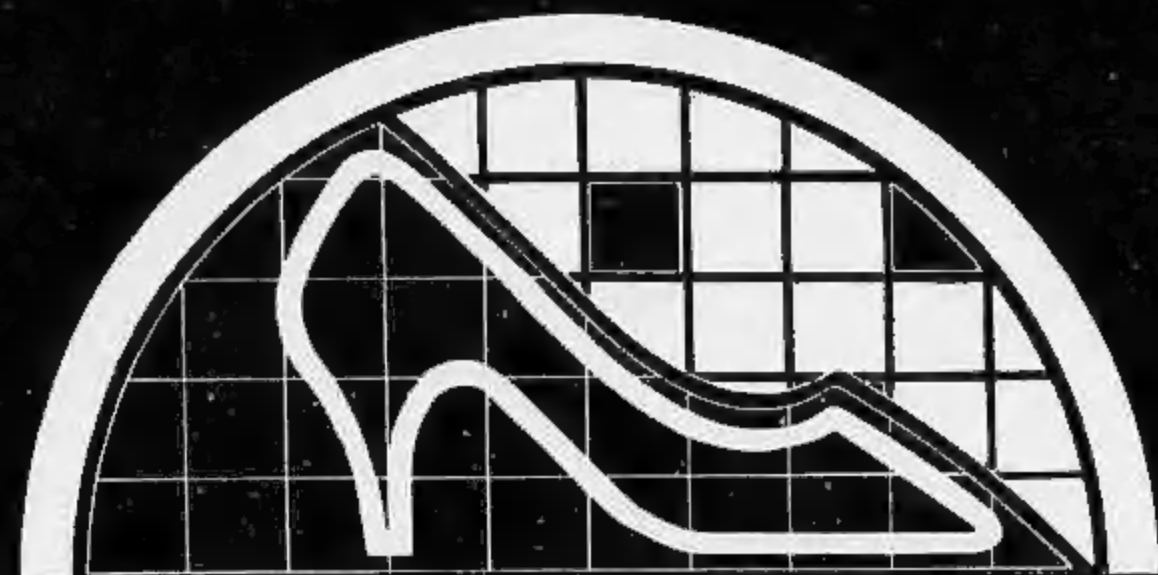
«Sì, mantenendone il controllo al 49 per cento. Se queste sono privatizzazioni...».

Vuol dire che anche in questo prevalgono i postfascisti e il loro statalismo?

«Certo non mi sembra che ci sia questa grande smania di privatizzare, di lottizzare invece sì. Si può notare che né movimento sociale né Forza Italia hanno assunto alcuna responsabilità nei ministeri economici. Questo loro distacco può proprio preludere alla futura richiesta di riforme istituzionali autoritarie, di fronte alle difficoltà di gestione governative e dell'economia».

Ci fa proprio correre i brividi per la schiena, senatore Visentini. Ma i progressisti?

«Sa, molti si baloccano sul leader, come se il problema fosse mettere Trentin al posto di Occhetto. Qui il problema è fare politica, proporre soluzioni ai problemi e subito, se non vogliamo svegliarci cantando Giovinezza».

Alberto Statera

IL CASO

L'ASSALTO A MONTECITORIO

Dopo il Quirinale, la Camera: attesi 1800 visitatori

A sinistra il palazzo di Montecitorio sede della Camera dei deputati. A destra il palazzo del Quirinale che ospita il Presidente della Repubblica

Visite guidate in quello che Pasolini considerava il simbolo del potere «lontano»

E la Pivetti aprì il Palazzo

Da domani i turisti nel Transatlantico

ROMA. L'altro ieri, 2 giugno, per il secondo anno di seguito, il presidente della Repubblica Scalfaro ha aperto alla gente i giardini del Quirinale.

Domani 5 giugno Irene Pivetti apre, sempre alla gente, le porte di Montecitorio.

Quasi 19 anni fa, per l'esattezza il primo giorno di agosto del 1975, Pier Paolo Pasolini lanciava dalle colonne del *Corriere della Sera* la più citata e profeticamente spaventosa delle sue parabole d'attualità: quella sul «Palazzo». Era intitolata, appunto, «Fuori dal Palazzo», e a rileggerla oggi fa un po' di emozione: «Il lettore mi perdoni se parto "giornalisticamente" da una situazione esistenziale. Mi sarebbe difficile farne a meno. Sono in uno stabilimento di Ostia, tra il turno di lavoro del mattino e quello del pomeriggio ...». Pasolini aveva appena finito di leggere *L'Espresso*, «come fosse un libro». Guardava la folla dei bagnanti, ma non era più quella «plebea e dialettale di dieci anni fa». Su quella folla era passata una vera e propria «rivoluzione antropologica» gravida di sconvolgenti e profonde trasformazioni. Ma nessuno se n'era accorto. Tanto meno i media, attenti solo al «Palazzo» - in questo primo articolo l'espressione era rigorosamente tra virgolette - essendo «tutto il resto minutaglia, brulichio, informità, seconda qualità». Tra la gente della cronaca, quei bagnanti di Ostia, quella «folla infimo-borghese, che sa di esserlo, che vuole esserlo» e i personaggi politici di Montecitorio «che si muovono come atroci, ridicoli, pupazzeschi idoli mortuari»; tra le casalinghe che allora avevano votato poi (così come nel 1994 hanno votato Berlusconi) e Fanfani o Zac; tra il «fuori» e il «dentro» del «Palazzo», notava Pasolini alla metà degli Anni Settanta, s'era «aperto un vuoto immenso, una "diacronia" che è probabilmente l'anticipazione dell'Apocalisse».

Ritorno al 1994. «Questa è casa vostra»: così il presidente Scalfaro, che già l'anno scorso aveva abrogato il party presidenziale del 2 giugno (di cui ancora Pasolini ha lasciato una vivida, terribile descrizione postuma in *Petrolio*) ha accolto un migliaio di visitatori nei giardini dei papi, dei re e dei presidenti. Bande militari, fontanelle con acqua potabile e bicchierini di carta. Tra il pubblico, secondo un dispaccio dell'Agenzia Asca «carrozzine, passeggini, perfino una racchetta da tennis».

A Pier Paolo Pasolini si deve la più citata e profetica parabola sul «Palazzo»

Di visitatori, intanto, Montecitorio, il Palazzo per eccellenza, ne attende domenica tra i 1700 e i 1800: ingresso dalle 10 alle 18, preceduto dal ritiro di un tagliando numerato, quindi visita in gruppi di 15. Il giro interno prevede: il corridoio cosiddetto «dei busti» (e chissà se verrà qui almeno menzionata agli ospiti la sorda guerra personale, con scambi di targhette, condotta dal missino Tassi contro il busto di Togliatti); sala della Lupa (dove a suo tempo presero a riunirsi gli «aventiniani» e fino a un anno fa si svolgevano i vani lavori della commissione bilaterale per le Riforme istituzionali); il Transatlantico, infine, e l'aula (con la speranza che questo inedito turismo palatino sia assecondato da spiegazioni il più possibili «vive»).

Così, comunque, ha voluto la Pivetti, cui pure si deve il decoro, persino floreale, restituito a una piazza Montecitorio ormai felicemente priva dell'orrido, metallico serpentone di transenne. Scelta tanto più coraggiosa, quella della neo-presidente, quanto più simbolica. Vero è che l'ipotesi di aprire il portone della Camera alla «gente» s'era affacciata già nella scorsa legislatura, e tuttavia, anche dopo il consiglio negativo del capo della Ps, e con Tangentopoli in pieno svolgimento, era stata scartata. I suggerimenti negativi del prefetto Parisi, d'altra parte, erano di esemplare e addirittura palese buon senso. Oltre alle dannate transenne, e paletti, e catenelle, e strisce bianche e rosse, c'erano militi in tenuta da combattimento tutto intorno alla Camera, e un blindato in mezzo alla piazza (Napolitano, per la verità, era poi riuscito a ottenere che fosse posteggiato in un angolo). Un Parlamento, comunque, da dopo-golpe, e giusto in attesa del colpo di grazia.

«Mai la distanza tra il potere (quello che in un articolo di varietà ho chiamato il "Palazzo" e il Paese è stata più grande - scriveva ancora Pasolini sul *Mondo* in quello stesso lontano 1975) - la meccanica delle decisioni politiche del Palazzo è come impazzita; essa obbedisce a regole la cui "anima", come direbbe Moro, è morta».

Chissà cosa avrebbe scritto di Montecitorio 1994, città proibita perché ormai trasfigurata nel segno del discredito, della protesta e dell'ira, con i deputati vergognosi di entrare e uscire e i manifestanti tenuti sempre più a distanza, «fatto salvo - come recitava un tragicomico comunicato della ex presidenza di Montecitorio - l'insediamento acustico e visivo delle dimostrazioni». Chissà se Pasolini avrebbe vissuto l'apertura al pubblico del «suo» Palazzo come il segno della fine di un cerchio, di una fase, di un ciclo che in qualche modo si chiude. Per cui «questa festa deve essere un momento in cui i cittadini si sentano parte integrante della vita e dell'attività di quell'istituzione parlamentare che non di rado è vista come separata dalla realtà del Paese», come ha spiegato quella stessa Pivetti che, in uno slancio di riappacificazione, ha invitato gli stessi deputati a essere presenti con le loro famiglie quali anfitrioni nel Palazzo.

Chissà. Se i poeti sono spesso disperati, altrettanto spesso i politici sono furbi. Così astutamente dedicati alla comunicazione, poi, in questi ultimi tempi, da rendere leciti, sommessamente, dubbi e sospetti su quanto ci sia (anche) di propagandistico, di demagogico o di inutilmente scenico, e quindi fasullo, purtroppo, in questo improvviso aprir porte alla «gente comune». Magari solo per fare bella figura, o per semplice emulazione. Poiché oltre al Quirinale e a Montecitorio c'è anche il sindaco di Roma che una volta alla settimana riceve i cittadini nell'aula del Campidoglio, mentre il nuovo ministro della Pubblica Istruzione, come a suo tempo Pertini, invita scolaresche su scolaresche e si offre disponibile, disponibilissimo.

Il che, di solito, non è un male. Sempre che serva davvero non solo ai politici. Sempre che uscendo (fuori dal Palazzo), come scriveva Pasolini, «non si ricada in un nuovo "dentro"». In qualcosa di «infinitamente più nuovo e spaventosamente più avanzato».

Filippo Ceccarelli

FLASH

Silvio Berlusconi presto a Bonn

ROMA. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sarà a Bonn il 16 giugno per una visita di presentazione durante la quale incontrerà il cancelliere tedesco Helmut Kohl e gli parlerà anche del G7 di Napoli. Quello con Kohl sarà il secondo di una serie di appuntamenti che daranno modo a Berlusconi di conoscere i leader del G7 e di farsi conoscere da loro in vista del summit napoletano. Il 24 e il 25 giugno, in occasione del Consiglio europeo di Corfù, avrà l'occasione di incontri anche con il presidente della commissione europea Jacques Delors, il presidente francese François Mitterrand e il premier britannico John Major. [r. i.]

Lombardia: la Lega in giunta con ppi e psi

MILANO. E' stata eletta la nuova giunta regionale lombarda a guida leghista. La maggioranza comprende esponenti della Lega, del ppi, del psi e di un rappresentante del gruppo misto (Luigi Corbani). Presidente della giunta è stato nominato il leghista Paolo Arrigoni. 39 i voti a favore, 3 i contrari e 6 gli astenuti. Molto critica Forza Italia: «Questi accordi, che vedono Forza Italia estranea, evidenziano le reali linee politiche di vecchi e nuovi movimenti politici che non hanno ancora capito la lezione del 27 marzo dove in luogo dei partiti che ricercano il potere per il potere si sono affermati i movimenti della gente che, grazie ad un rapporto vero e realistico, scelgono insieme le cose da fare, con buon senso e competenza». [Agi]

Ppi: Forza Italia fa campagna illegale

ROMA. La campagna elettorale di Silvio Berlusconi è illegale e merita di essere denunciata in tribunale e al garante per l'editoria. Almeno così la pensano i vertici del ppi che accusano il presidente del Consiglio di violare la Legge 515 del '93 che prescrive il divieto assoluto di propaganda a mezzo di inserzioni pubblicitarie su quotidiani o periodici nei 30 giorni precedenti le elezioni. La violazione sarebbe stata riscontrata, nel periodico biografico «Berlusconi story» che «contiene in realtà ben poche notizie biografiche» fornendo invece una approfondita illustrazione di programmi, foto ed «esaltazioni» di Berlusconi accompagnata da slogan e sondaggi «inverificabili». [Asca]

E' a letto per una crisi da stress, nei Territori si parla di malattia diplomatica

Un thriller il ritorno di Arafat

«Sta male», l'arrivo a Gerico slitta ancora

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Yasser Arafat è da ieri costretto, per volere dei medici, a un riposo assoluto e obbligato ad annullare molti impegni di lavoro: rischia così di slittare ancora il suo ingresso trionfale nelle zone autonome palestinesi di Gaza e di Gerico. Le contraddittorie notizie sul suo stato di salute sono state però accolte a Gaza con un certo scetticismo: alcuni osservatori palestinesi sono pronti a scommettere che dietro agli acciacchi del leader ci sono impellenti ragioni diplomatiche.

Dieci giorni fa, quando Arafat è stato sottoposto ad esami per la prima volta all'ospedale militare di Tunisi, i suoi collaboratori hanno parlato di un «affaticamento». Nei giorni scorsi ad Arafat sono stati attribuiti anche problemi cardiaci e un'eccessiva erosione del sistema nervoso, sottoposto negli ultimi mesi a grande stress. Altri hanno ricordato che il leader palestinese soffre di ricorrenti dolori allo stomaco e che in questi giorni patisce «il grande caldo di Tunisi».

Quale che sia la verità, adesso Arafat - reduce da una visita in Algeria - è costretto ad osservare a casa un riposo assoluto. Un incontro con un gruppo di ingegneri palestinesi - che volevano sottoporre al suo giudizio alcuni progetti edili per i territori occupati - è stato bruscamente annullato.

Stando così le cose, nessuno a Gaza e a Gerico è in grado di prevedere quando Arafat potrà finalmente fare ingresso (l'arrivo era previsto per dopodomani) nelle zone di autonomia. Secondo una voce ricorrente, l'ingresso potrebbe avvenire alla fine di questo mese, ma date precise ancora non esistono.

Le voci di una «crisi di nervi» di Arafat non hanno comunque sorpreso la popolazione di Gaza che da tempo conosce il carattere focoso ed irascibile del suo leader. In proposito vengono ricordati due episodi, collegati fra di loro: l'improvviso arresto il mese scorso a Tunisi dello zio di Suha Tawil (la moglie di Arafat), George Hawa, e un alterco che questo arresto avrebbe provocato fra i due coniugi. Arafat - secondo le voci incontrollate diffusesi a Gaza - avrebbe accusato la consorte di appartenere a una famiglia «incorreggibilmente corrotta» e avrebbe menzionato le sue origini «molto umili».

Il disincanto di Gaza alla vigilia dell'ingresso di Arafat è testimoniato dal fiorire di una «satira di strada» che ha per obiettivo non tanto la persona di Arafat, quanto i grigi funzionari dell'Olp scelti per far parte del nuovo governo dell'Autorità palestinese a Gaza e a Gerico. Domanda: «Perché Freih Abu Medein è stato scelto come ministro della giustizia ?». Risposta: «Perché sua moglie si chiama Adala (giustizia, in arabo)». Che Abu Medein possa avere altri meriti agli abitanti della zona non risulta.

Domanda: «Perché Zacharia al-Agha è stato scelto come ministro dell'edilizia?» Risposta: «Perché sua moglie viene dalla famiglia al-Banna (i costruttori, in arabo)». Finora, a Gaza, al-Agha si era occupato solo di problemi di sanità.

All'origine delle malattie del leader, secondo alcuni osservatori di Gaza, vi sono dunque una leadership politica palestinese che non ispira grande fiducia e una situazione economica prossima al collasso. Ancora nei giorni scorsi il comandante della forza di polizia a Gaza, generale Nasser Yussuf, ha detto che il bilancio di cui dispone è «zero».

Secondo radio Gerusalemme, nei giorni scorsi Arafat ha parlato di questo argomento con tre esponenti politici statunitensi e ha usato termini quasi ultimativi. Arafat ha chiesto come mai gli aiuti economici promessi dall'Occidente non siano ancora in vista e ha spiegato che senza di essi non potrà assumere il controllo di Gaza e di Gerico.

Nella sostanza anche analisti palestinesi confermano che, al momento del suo ingresso a Gaza e a Gerico, Arafat vuole apparire al suo popolo come colui il quale è in grado di risollevare l'economia con aiuti materiali immediati e con progetti di sviluppo ben definiti.

«Finché queste due condizioni non si saranno realizzate - si prevede a Gaza - Arafat continuerà a restare in "convalescenza" a Tunisi o a girare per il mondo, come prima».

Aldo Baquis

Corpi di militanti del movimento filoiraniano Hezbollah uccisi durante l'attacco israeliano dell'altro ieri nel Libano orientale

Hezbollah giura vendetta

«Contro Israele attacchi kamikaze»

BEIRUT. Il movimento integralista libanese Hezbollah ha minacciato attacchi suicidi contro l'«entità sionista» mentre a Beirut si svolgevano i funerali di otto delle vittime del raid aereo compiuto ieri dagli israeliani contro una base del filo-iraniano «Partito di Dio» nella valle della Bekaa, nel Libano orientale.

Tutto il Libano ieri si è fermato per una giornata di lutto nazionale in ricordo delle vittime del più sanguinoso attacco nel Paese da almeno sette anni a questa parte. «La resistenza risponderà senza badare a quando», ha detto il segretario generale di Hezbollah, Hassan Nasrallah, parlando a circa 15 mila attivisti che hanno partecipato ai funerali. «I mujaheddin sono ancora qui - ha proseguito -. Ieri avevamo decine di uomini pronti ad attacchi suicidi, oggi non ne abbiamo centinaia, ma migliaia», ha proseguito il religioso sciita, mentre la folla scandiva slogan come «sionisti aspettate, Hezbollah sta arrivando». Quando gli uomini in maglietta nera e donne con il chador hanno sfilato in corteo, un gruppo di dimostranti ha appiccato il fuoco a una bandiera israeliana e ad una americana gridando «Morte all'America, morte a Israele».

Per tutta la giornata la tensione è rimasta altissima nel Libano meridionale: anche ieri la guerriglia integralista ha lanciato decine di missili sulla Galilea, mentre Israele ha continuato ad ammassare carri armati e artiglieria pesante. Per riassumere, Israele ammassa truppe ai confini con il Libano e spera che gli Hezbollah, e la Siria, abbiano «capito la lezione». I guerriglieri filo-sciiti seppelliscono in Libano i morti provocati dal raid israeliano e promettono «vendetta» nel nome di Allah.

Per Damasco il raid israeliano è «terrorismo sistematico che minaccia di far saltare il processo di pace», mentre per il premier libanese Rafic Hariri il Libano «non può essere costretto a fare la pace alle condizioni di Israele».

Il giornale di Tel Aviv «Yediot Aharonot» scriveva ieri che il premier e ministro della Difesa israeliano Rabin si è convinto che il presidente siriano Assad «non capisce che il linguaggio della forza. Ma lui deve comprendere che non è onnipotente in Libano e che non può paralizzare il processo di pace in Medio Oriente attivando le organizzazioni terroristiche». Appare dunque chiaro che il vero bersaglio - politico e psicologico insieme - dell'ultimo raid israeliano non sono gli hezbollah, ma la Siria. [Ansa]

Precipita elicottero, 29 morti

Un elicottero «Chinook», uguale a quello della Raf caduto con l'intera squadra antiterrorismo nord-irlandese e alcuni agenti segreti inglesi

Falciato il vertice degli 007 anti-Ira

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La lotta contro il terrorismo nell'Irlanda del Nord è stata decapitata da un grave incidente aereo avvenuto giovedì sera in Scozia, quando un elicottero Chinook della Raf è precipitato uccidendo i 25 passeggeri e i 4 membri dell'equipaggio. A bordo c'erano i vertici della squadra antiterrorismo della polizia nordirlandese, numerosi specialisti militari e un gruppo di agenti dei servizi segreti inglesi, l'MI5. Stavano andando da Belfast a Inverness, nel Nord della Scozia, per una periodica riunione sui problemi del terrorismo e sulle strategie per combatterlo: nessuno, nel rogo del Chinook, si è salvato.

Non è forse un colpo mortale per la lotta contro la violenza settaria in Ulster; ma la tragedia scozzese crea un vuoto che non sarà facile colmare. Le vittime dell'incidente, hanno ammesso ieri in una conferenza stampa il ministro per l'Irlanda del Nord e i responsabili dei servizi colpiti dalla sciagura, al termine di una riunione d'emergenza per esaminare la situazione, svolgevano un ruolo di prima linea nella lotta contro l'attività terroristica dell'Ira e degli estremisti protestanti. «Nessuno può pretendere che la loro perdita non sia catastrofica», hanno detto. E questo fa subito pensare a un attentato, anche se le voci ufficiali - si è scomodato lo stesso John Major - insistono sulla tesi di una disgrazia dovuta al maltempo.

L'incidente è avvenuto su una collina del Mull of Kintyre, celebre per una canzone di Paul McCartney, alta poco più di 400 metri. L'elicottero, proveniente dal mare, si è schiantato contro le pendici in una zona dove c'era, in quel momento, una fitta nebbia. L'esplosione ha dato fuoco a una vasta zona di sterpaglie e di erica, carbonizzando la maggior parte delle vittime. Le squadre di soccorso hanno trovato una sola persona viva, che però è morta prima di poter essere portata in ospedale. Ieri la polizia irlandese, la Royal Ulster Constabulary, ha reso noti i nomi dei dieci della «special branch», la squadra speciale, che comprendeva il capo dell'antiterrorismo Brian Fitzsimons. Ma «per ovvi motivi» non sono stati diramati i nomi dei nove militari e dei sei agenti segreti.

L'onda d'urto della tragedia scozzese ha raggiunto Londra. La regina Elisabetta e il primo ministro sono stati fra i primi a sottolineare la gravità della perdita. «Questi ufficiali e funzionari - ha detto Major - svolgevano tutti un lavoro d'importanza vitale. La loro bravura ha salvato molte vite». Ma anche se la tragedia è attribuita a pura fatalità, e se Major ha insistito nel giustificare la presenza del fior fiore dell'antiterrorismo irlandese sullo stesso velivolo («Non viaggiavano su territorio ostile, non si riteneva che corressero alcun pericolo»), saranno tre le inchieste per determinare le cause dell'incidente.

Il Chinook, che è prodotto dalla Boeing e che con i suoi due rotori è il più potente elicottero della Raf, è considerato un velivolo sicuro. L'ultimo grave incidente risale al 1986, quando un Chinook adibito a uso civile precipitò nel Mare del Nord uccidendo 45 tecnici che tornavano in Scozia da una piattaforma petrolifera. Le 30 unità della Raf sono in corso di ammodernamento alla Boeing: quello caduto in Scozia era già stato ricondizionato.

Fabio Galvano

IL CASO

UN LIBRO ESPLOSIVO

Rivelazioni scottanti del famoso «giornalista investigativo»

Nuovo uragano sui Clinton

Bob Woodward: la Casa Bianca? Un caos

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

E adesso su Bill e Hillary Clinton si abbatte anche la penna di Bob Woodward, quello dello scandalo Watergate. Quando la coppia presidenziale tornerà a casa dal viaggio in Europa, troverà la sorpresa di un libro in cui il famoso «giornalista investigativo» racconta per filo e per segno questo primo, tumultuoso anno vissuto alla Casa Bianca, trasformata secondo lui in una specie di caos perenne, con un Presidente incapace di prendere la più banale delle decisioni senza pensarci e ripensarci; con una First Lady che è di fatto il suo vero capo dello staff in quanto quello «ufficiale», Mack McLarty, è troppo inetto per ribellarsi; con assistenti disperati che non sanno mai come la pensa il loro capo e con molti di loro che hanno preferito andarsene. Il titolo del libro è «The Agenda: Inside the Clinton White House», e sul suo contenuto concreto si sa molto poco. Gli stessi uomini di Clinton, a quanto pare, hanno cercato disperatamente di procurarsene una copia ma non ci sono riusciti. Dovranno fare come tutti gli altri, e cioè aspettare fino a lunedì, quando il libro sarà in edicola, e precipitarsi a guardare il «Washington Post» di domani, dove ci saranno delle anticipazioni, o sintonizzarsi, sempre domani, sulla Cbs per sentire altre anticipazioni promesse dal programma «60 Minutes».

Oltre all'impostazione generale, quella della Casa Bianca ridotta al caos, l'unica altra informazione filtrata sul contenuto del libro è che si apre con un lungo dialogo fra Bill e Hillary, tanto intimo da svolgersi nientemeno che nel loro letto. Che cosa i due si dicano non è ancora noto, ma Bob Woodward - che quanto a dosaggio delle notizie a scopo promozionale è un maestro - ha fatto sapere quando e dove quel dialogo è avvenuto: nell'agosto 1991 a Little Rock, non nella residenza ufficiale dell'allora governatore dell'Arkansas, dove in quel periodo si stavano svolgendo dei lavori di restauro, ma nella casa destinata agli ospiti di riguardo, dove i Clinton si erano temporaneamente trasferiti. Un capolavoro di indiscrezione, insomma, che la dice lunga sulle polemiche che ci saranno e che anzi sono già cominciate. Woodward, infatti, come al solito usa il sistema delle fonti anonime. Per scrivere questo libro, ha detto, è stato alle costole di Bill e Hillary per 18 mesi, prima durante la campagna elettorale e poi durante - appunto - il primo anno di presidenza.

Una costanza lodevole, ammettono i suoi critici, ma insufficiente a raccontare un dialogo avvenuto a letto. L'altra volta, quando riferì la confessione di colpevolezza sulla vicenda Iran-Contras resagli sul letto di morte dall'ex capo della Cia William Casey, disse di essersi intrufolato con uno stratagemma nella sua stanza d'ospedale; ma questa volta cosa ha fatto? Ha pagato delle persone di servizio affinché piazzassero un registratore sotto il letto dei Cinton e poi gli dessero il nastro? Qualche spiegazione verrà forse dalla trasmissione «60 Minutes». Sembra infatti che i dirigenti della Cbs, perplessi dalla «profondità» delle indiscrezioni raccontate da Woodward («Il suo libro è molto dettagliato, c'è un'incredibile quantità di particolari, riferisce i fatti ma anche le emozioni, dà una vera idea di ciò che accade alla Casa Bianca», ha detto un esponente della rete televisiva), prima di decidere di mandare in onda il servizio abbiano voluto accertare che i suoi racconti fossero proprio veri e che lui abbia prontamente acconsentito a mostrare il materiale «originale»: appunti, documenti, nastri registrati, ecc.

Franco Pantarelli

Woodward (a destra) e Berstein all'epoca dello scandalo Watergate che travolse Richard Nixon

LAS VEGAS

Baby avvocati per i minori

LAS VEGAS. Dietro la sbarra degli imputati siede un teenager accusato di aggressione; il suo avvocato ha 17 anni, il pubblico ministero 16, e i giurati tutti meno di 18. Solo il giudice è un adulto. Non si tratta di una finzione, ma di un vero processo in un tribunale minorile di Las Vegas, in Nevada. La novità sta dando i suoi frutti e si sta diffondendo. «I giovani commettono atti criminosi spesso per la pressione dei coetanei - dice Frank Carmen, responsabile della sezione minorile della Corte Suprema dell'Arizona -. In questo modo usiamo la pressione dei coetanei in senso positivo». Il risultato sembra buono. Mentre il 40-50 per cento circa dei minorenni condannati è recidivo, solo il 12-15 per cento dei giovani giudicati da altri teenager è stato arrestato di nuovo. [Ansa]

Pechino in stato d'assedio, vietato fermarsi sulla piazza, isolate le università

Urla del silenzio per Tienanmen

Nell'anniversario del massacro oscurata la Cnn

Silenzio cimiteriale per una data che tutti perseguita. Con imponenti schieramenti per impedirne il ricordo, il potere ne ingigantisce il riverbero nel segreto degli animi che non possono apertamente ricordarla neanche piangendo.

Pechino è tornata di nuovo di fatto in stato d'assedio per il quinto anniversario della strage della Tienanmen: l'immensa piazza chiusa al pubblico, polizia ovunque, in uniforme e soprattutto in borghese; università isolate con severi controlli agli ingressi; moniti al personale nelle fabbriche e nelle unità di lavoro negli uffici a stare alla larga dalla piazza; severi controlli per i corrispondenti stranieri; interferenze sulle trasmissioni di radio e tv straniere nelle fasi in cui rievocano quel giorno.

I genitori di un ragazzo ucciso quella notte, Ding Zilin e Jiang Peikun, entrambi docenti universitari, animatori di un comitato di parenti delle vittime, e che per questo hanno perduto il lavoro, hanno cominciato uno sciopero della fame di due giorni per ricordare la strage, ma sono stati isolati. La loro casa all'interno del complesso universitario è circondata dalla polizia che impedisce a chiunque di visitarli: alcuni studenti che hanno osato farlo sono poi stati interrogati a lungo. Il loro telefono è stato staccato.

Nei grandi alberghi, sospesa del tutto la ricezione dei notiziari della Cnn; con un enorme sforzo tecnologico, si è intervenuto anche su chi la riceve privatamente grazie a dischi e antenne satellitari: quando nei notiziari si arriva alla rievocazione di quella notte, con le scene di sangue, le immagini vengono oscurate, il suono impastato, tornando normali appena lo scabroso tema è passato.

La grande piazza è stata per tutta la giornata chiusa da schieramenti di polizia: essendo due suoi lati punti di transito obbligatorio per automobilisti e ciclisti, gli agenti ordinavano imperiosamente di procedere senza neanche provare a sostare; i semafori sui due vialoni laterali sono stati disattivati al fine di prevenire ogni minima sosta.

Sull'immenso spiazzo di 60 ettari, per tutta la giornata schieramento di forze armate per le cerimonie di benvenuto al già principe e ora re di Cambogia, Sihanouk, giunto per una visita ufficiale non a caso fissata proprio per ieri: contingenti militari che, con pezzi d'artiglieria allineati, erano molto di più di picchetti d'onore per l'ospite. Un giornalista e due operatori della tv americana Cbs che avevano fatto riprese senza la necessaria autorizzazione sono stati fermati e rilasciati dopo due ore, ma il filmato è stato sequestrato.

La mobilitazione militare, politica e poliziesca per prevenire ogni minimo assembramento è stata totale. Nel centro della città sui lampioni della luce sono di nuovo state installate telecamere controllate a distanza e in azione ininterrottamente, per riprendere chiunque attenti un minimo gesto dimostrativo. Già cinque anni fa grazie alle stesse telecamere erano stati individuati, e poi arrestati, molti manifestanti.

A società e organizzazioni straniere che avevano organizzato in grandi alberghi cene sociali o riunioni, di nessun significato politico, è stato «consigliato» di rinviare. In un cinema, è stata annullata «per mancanza di elettricità» la proiezione del film «Addio mia concubina», di Chen Kaige, vincitore a Cannes l'anno scorso, la cui trama si snoda durante la rivoluzione culturale.

Con tutte queste misure di polizia, il silenzio che ha circondato la ricorrenza rimbomba più di mille manifestazioni.

Fernando Mezzetti

Soldati sulla Tienanmen all'alba, subito dopo l'alzabandiera [FOTO EPA]

Il digiuno di Ding e Jiang «Riabilitate i nostri figli»

PECHINO. Nel quinto anniversario della tragedia di piazza Tienanmen, i genitori di un ragazzo ucciso a 17 anni, nella violenta repressione delle pacifiche dimostrazioni per la democrazia la notte tra il 3 e il 4 giugno del 1989 a Pechino, hanno iniziato giovedì uno sciopero della fame di due giorni per commemorare quelle morti apparentemente dimenticate.

La professoressa Ding Zilin e il marito, Jiang Peikun, ambedue ex docenti di Estetica all'Università del Popolo di Pechino, sono fra i pochissimi familiari delle vittime della repressione che hanno avuto il coraggio in questi anni di parlare pubblicamente del loro lutto.

Ambedue hanno pagato perdendo il lavoro e molti amici. In particolare il marito è stato licenziato dopo aver concesso un'intervista ad una radio americana.

Ding Zilin dimostra di più dei suoi 57 anni. Malata di cuore, esce molto raramente di casa. In camera da letto conserva le ceneri del figlio, ucciso da una pallottola sparata dall'alto di uno dei palazzi a quattro chilometri da piazza Tienanmen.

«Gli avevamo detto di non andare - ricorda in lacrime -, ma lui diceva che i soldati erano dei bravi ragazzi. Lo abbiamo aspettato per ore fino all'alba, poi un suo compagno è venuto a informarci». E poi aggiunge: «La morte di mio figlio mi ha fatto uscire brutalmente da un lungo letargo. E' come se il suo sangue mi avesse lavato gli occhi. Ora comprendo meglio la vera natura del partito comunista cinese».

Il figlio era stato tra i primi a cadere, nel quartiere di Muxudi, a Nord della capitale, teatro dei primi colpi di fucileria sparati contro i manifestanti. Jiang Peikun aveva già girato tutti gli ospedali cittadini sperando di trovarlo tra i giovani feriti.

Iang Jielian, ottimo studente alle medie superiori, affascinato dall'ideale di democrazia, aveva partecipato a tutte le dimostrazioni. Una foto nella sua camera lo ritrae mentre regge uno striscione che dice «Se voi cadrete noi vi rimpiazzeremo». Otto agenti in borghese presidiano l'abitazione dei due professori. Gli studenti e gli amici che vanno a trovarli vengono interrogati dalla polizia.

Trecento persone sono morte secondo dati ufficiali quando l'esercito sparando si fece strada per andare a «riportare ordine» sulla piazza Tienanmen, dopo 50 giorni di dimostrazioni alle quali parteciparono milioni di persone disarmate. Fonti cinesi indicano il doppio o il triplo di morti. Fonti indipenti parlano di 1800 vittime.

Ding Zilin è riuscita a rintracciare 84 famiglie di vittime e altre 50 di persone rimaste ferite. La lista contiene i nomi delle vittime, l'età, il luogo del decesso, la condizione della famiglia dopo l'uccisione del parente. La professoressa vuole che la memoria del figlio e degli altri «controrivoluzionari» o «teppisti», come sono fino ad oggi indicati dal governo, venga finalmente riabilitata.

Il segretario generale del partito comunista Jiang Zemin, nonché capo dello Stato e delle Forze armate, ha ribadito due settimane fa che la repressione fu una cosa giusta, perché ha garantito la stabilità sociale indispensabile allo sviluppo economico. [Ansa]

GIAVA

Maremoto nella notte, almeno 150 morti

GIAKARTA. Un terremoto di intensità pari a 5,9 gradi della scala Richter ed un successivo maremoto hanno colpito ieri l'estrema punta orientale dell'isola di Giava, in Indonesia, provocando la morte di almeno 150 persone ed un numero imprecisato di feriti. Secondo le autorità locali vi sono ancora numerosi dispersi. Il terremoto ha avuto come epicentro l'Oceano Indiano, 225 chilometri a Sud di Malang, la principale città della parte orientale di Giava. Il maremoto ha devastato cinque villaggi nei distretti di Purwoharjo, Sarongan e Tegaldlimo, nei pressi della città portuale di Banyunwangi, che si affaccia sullo stretto di mare oltre il quale si trova l'isola turistica di Bali, dove non sono state segnalate vittime.

La maggior parte delle persone decedute, sorprese di notte nel sonno, sono annegate nel maremoto o rimaste uccise dal crollo delle loro abitazioni. Decine di case sono state distrutte e numerosi pescherecci affondati. Giava e l'adiacente Bali sono situate nel cosiddetto «cerchio di fuoco del Pacifico», una vasta area geografica soggetta a frequenti sismi. A Giava vive il 60 per cento dei 180 milioni di indonesiani. [Ansa]

IL CASO

LA STRAGE DEGLI INNOCENTI

Tremila uccisi, duemila suicidi, 24 mila scomparsi, 50 mila fuggiti di casa, duecentomila vagabondi

Scoperto in Russia il nuovo regno di Erode

Agghiacciante rapporto sull'infanzia nella «Giornata del bambino»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Stuprati, abbandonati, prostituiti, ammalati, affamati, suicidi, comprati e venduti. Un esercito di diseredati s'aggira per le Russie: i bambini, vittime di una guerra non dichiarata. Nel '93 ne sono morti circa 3 mila per crimini o crudeltà: le violenze sono aumentate di dieci volte. Nel '92 ne sono scomparsi 23.822 e 1836 non sono mai stati rintracciati. L'anno scorso sono scappati di casa 50 mila bambini.

Nella Russia di oggi è complicato essere adulti, ma lo è molto di più essere un bambino. Una gigantesca Bosnia s'è diffusa silenziosamente, il crollo di uno Stato sociale più mitico che reale, sta rivelando una realtà spaventosa. C'è voluto il Primo giugno (giornata tradizionalmente dedicata alla difesa dei piccoli) per rivelare cifre che dovrebbero far esplodere un caso.

Nell'immensa Siberia aumentano i suicidi, il caso record è stato quello di un bambino di 4 anni; negli ultimi cinque anni si sono ammazzati più di 2 mila ragazzi tra i 7 e i 17 anni. A Mosca, invece, il record è stato segnato da un bambino di 5 anni che s'è buttato dalla finestra, ma la direttrice del Centro di osservazione sui suicidi della capitale, Aina Ambrumova, sostiene che i ragazzi si ammazzano meno di una volta (quando queste notizie non si davano), ma delinquono di più: «L'insoddisfazione e il comportamento autoaggressivo sono stati sostituiti dall'aggressività verso il mondo».

La «Novaja Gazeta» ha dedicato al tema un'intera pagina intitolata così: «Se l'infanzia deve essere difesa vuol dire che è in corso una guerra». La sanità, per esempio, mito fasullo del potere sovietico, sta rivelando carenze spaventose: in alcuni territori russi che per dimensioni equivalgono a Paesi europei ci sono in tutto quattro o

Finisce il mito dell'infanzia felice

cinque pediatri. Nell'intero Paese 2 milioni di bambini manifestano disturbi psichici, il 15-20% ha malattie croniche, il 50% disturbi funzionali di vario tipo. Almeno 5 milioni di bambini non mangiano abbastanza.

Il 60% dei genitori usa le punizioni corporali a scopi educativi. In un anno nelle famiglie vengono compiuti 3 mila 500 crimini sessuali. Si sono verificati casi di neonati cui sono stati somministrati droga e alcol. Ogni giorno nell'ospedale Rusakovskaja (il pediatrico centrale di Mosca) ci sono in cura 80 piccole vittime dei genitori, la maggioranza non ha un anno.

In Russia ci sono 200 mila bambini vagabondi, quanti ce n'erano dopo la guerra civile; l'80% di essi ha uno o entrambi i genitori. Rubano, mendicano, aiutano i criminali adulti, si prostituiscono, qualche volta fanno i killer. A Mosca ci sono stati casi di bambini killer tra i 12 e i 14 anni che avevano ricevuto 700 mila rubli per un delitto su commissione. A Pietroburgo è stato preso un killer di 8 anni. Il 90% dei gruppi criminali si serve di minori.

Che ne dice il potere? Al fiume di retorica che il regime dedicava alla Giornata di difesa del bambino s'è sostituito il rumore del silenzio. L'unico che ha parlato è stato il procuratore generale Iliushenko, rivelando altri disastri: «A Voronezh una scuola media è stata trasformata in un liceo per bambini prodigio a pagamento. Dopo un po' i bambini non prodigio che non potevano più andare a scuola, hanno cominciato a picchiare i prodigi... Le scuole hanno pochi soldi e cercano fonti di guadagno: una delle più diffuse è quella di affittare locali alle strutture commerciali. A Mosca e Pietroburgo quasi la metà delle scuole lo fanno... Una scuola di Mosca ha affittato locali a una ditta che offre servizi di «carattere intimo», un bordello... In un'altra scuola due ditte in concorrenza per i locali si sono affrontate a colpi di pistola, feriti insegnanti e bambini». Che fare, dunque, procuratore? «O risolviamo il problema o non avremo futuro».

Cesare Martinetti

Genova, figlia di un primario sequestrata e rinchiusa in una cella dall'ex fidanzato

Rapita e torturata, per vendetta

Quattordici ore d'incubo: poi la libertà

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Il viso tumefatto dalle percosse, scarmigliata, le unghie spezzate, una catena fissata alla caviglia destra, terrorizzata: così ieri poco prima delle tredici, nell'incerta luce che proveniva da [illegible] squarcio nel tetto della vecchia cabina elettrica in disuso, Ada Vallebona, la commercialista trentenne rapita giovedì sera mentre rincasava, è apparsa agli occhi dei due agenti che per primi si erano infilati strisciando attra[illegible] uno stretto pertugio all'interno della sua prigione. Erano trascorse quattordici ore, un'eternità per lei, [illegible] momento in cui un uomo che lei conosceva, che credeva amico, aiutato da un complice l'aveva strappata a forza dalla [illegible] vettura, picchiata, trasferita su un altro automezzo, portata lungo l'autostrada, fatta scendere nell'oscurità della notte, trascinata sulla scarpata, infilata a forza in [illegible] squarcio della rete [illegible] protezione e poi ancora nel bu[illegible] praticato nel muro della vecchia centrale, legata [illegible] muro [illegible] una catena di ferro, abbandonata nel buio della cella, la fessura dell'ingresso ostruita con macigni.

Aveva urlato per ore, ma nessuno poteva sentire le sue invocazioni di aiuto. Polvere, sporcizia, sempre e soltanto il rumore del traffico poi, all'improvviso, un suono di voci, passi che si avvicinano, le pietre che bloccano l'ingresso vengono spostate, due uomini entrano: nella luce incerta Ada non riesce a distinguerli, ma sono due, come quelli [illegible] sera prima, quelli che l'hanno rapita, picchiata. Si rannicchia contro la parete, la [illegible] nascosta fra le braccia, tremante. «Signorina, stia tranquilla, siamo poliziotti». Un attimo di esitazione, le mani che si abbassano lentamente e scoprono un viso devastato [illegible] pugni, occhi terrorizzati che fissano increduli poi un urlo: «Dio [illegible] lodato, grazie, grazie», [illegible] slancio in avanti frenato dalla catena, l'abbraccio convulso ad [illegible] degli agenti, lacrime e risa.

Quattordici [illegible]: tanto è durato il sequestro [illegible] Ada Vallebona, figlia del professore Davide, primario radiologico dell'ospedale San Martino.

La drammatica avventura incomincia nella tarda serata di giovedì: Ada e un collega lavorano fino a tar[illegible] nello studio di commercialista di Claudio Marchesini, in via XX Settembre 12, poi escono insieme e la giovane donna lo accompagna a ca[illegible]. Si salutano poco dopo [illegible] 22, Ada si dirige verso casa, nell'elegante quartiere di Albaro, [illegible] palazzina al numero 7 di viale Garbieri. Ferma la macchina al solito posto: dall'ombra sbuca la sagoma di un uomo, è Fabio Corradino, 34 anni, disoccupato, un giovanotto con cui Ada aveva avuto una breve relazione sentimentale. Con lui c'è un amico, Nicolò Fortini, 34 anni anche lui, senza lavoro. Fabio invita la donna a fare una passeggiata, al [illegible] rifiuto risponde con un ceffone: Ada [illegible] di scappare [illegible] i due la sopraffanno, la tramortiscono di botte, nella lotta lei si ferisce anche ad una mano, viene sbattuta di nuovo sull'auto. Fabio si mette al volante, [illegible] dalla [illegible] residenziale e si fermano in via Liri, distante poche centinaia di metri, si trasferiscono su un'altra vettura.

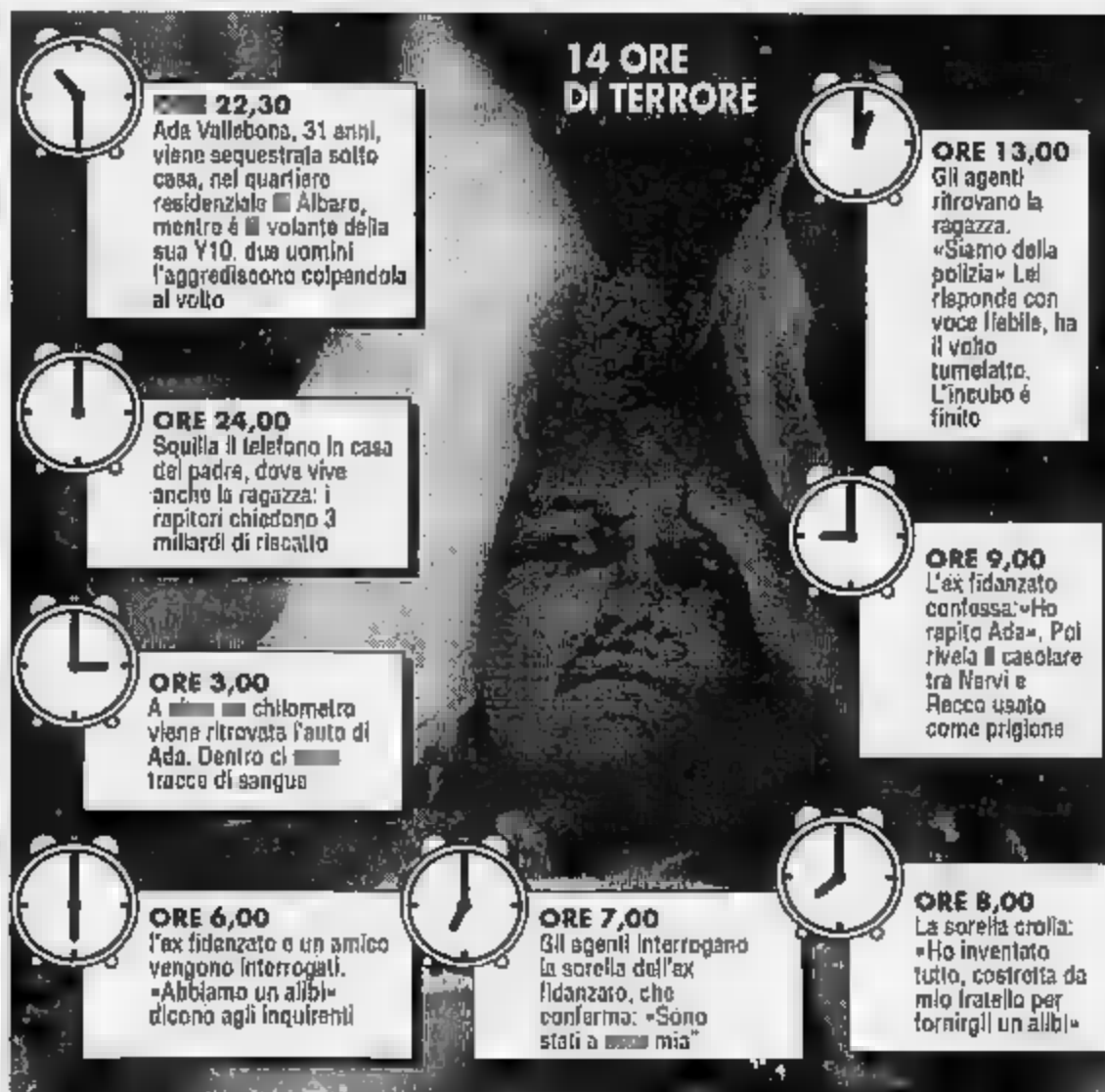
Una corsa veloce nella notte, l'ingresso sull'autostrada al casello di Nervi, ancora [illegible] manciata di chilometri poi, all'uscita della galleria Castelletti, a poche centinaia di metri dal casello di Recco, l'auto [illegible] fermata sul ciglio della strada.

Ada viene issata sul terrapieno, trascinata attraverso un foro praticato nella rete di protezione, sospinta fra i rovi e i massi fino alla vecchia cabina, costretta a strisciare per infilarsi in [illegible] squarcio nel muro, legata alla catena. Nella vecchia cabina i due complici avevano am[illegible] [illegible] giorni scorsi 50 bottiglie d'acqua, cartoni [illegible] latte e succhi di frutta, pacchi [illegible] biscotti, stecche di cioccolato, assorbenti igienici, due coperte di lana.

[illegible] notte il telefono suona in casa Vallebona. Risponde il fratello Alessandro, [illegible] [illegible] sconosciuta scandisce poche parole: «Ada è con noi. Se la volete rivedere dovete pagare tre miliardi entro il 10 giugno».

Il padre non perde tempo e informa la questura. Accorrono gli agenti della squadra mobile, l'auto di Ada viene ritrovata quasi subito in via Liri. Gli investigatori non perdono tempo e interrogano amici della giovane. Fra questi c'è anche Fabio Corradino. Dice di aver trascorso [illegible] sera, dalle 21 [illegible] 24, in casa [illegible] sorella Simonetta, in via Drago a Nervi, e poi di essere andato con l'a[illegible] Nicolò Fortini in una discoteca. Un [illegible] confermato dalla sorella e dell'amico. [illegible] qualcosa non convince gli investigatori. Ieri alle [illegible] la sorella di Fabio viene di nuovo interrogata. Si contraddice, appare inquieta, alla fine sbotta: «Io non [illegible] niente, non so che [illegible] ha fatto mio fratello. Mi ha telefonato ieri notte, verso l'una e mi ha detto che [illegible] me lo avessero chiesto dovevo dichiarare che lui era stato tutta la sera a casa mia». [illegible] agenti si precipitano nell'abitazione di Fabio e lo portano in questura. Il giovane nega disperatamente, ma alla fine confessa. Viene arrestato anche l'amico Nicolò Fortini. Individuata la prigione, le volanti [illegible] precipitano sull'autostrada: l'incubo è finito. Pesta, malconcia, ancora con la catena legata alla caviglia perché gli agenti non avevano i ferri per romperla, Ada arriva in questura, poi viene ricoverata all'ospedale San Martino in stato di choc. Ancora terrorizzata, [illegible] libera.

Francesco Fornari

Ada Vallebona, la ragazza di Genova sequestrata e torturata

In alto Mario Corradino, l'ex fidanzato e sopra Nicolò Fortini. Sono stati arrestati

Trovata dalla polizia dopo la confessione della sorella del rapitore. Ora è ricoverata in ospedale ferita e in stato di choc

RETROSCENA

LA [illegible] [illegible]

Il quartiere dei «vip» ostaggio della paura

LO [illegible] della tragedia sta tra il quartiere elegante di Genova Albaro e la vicina Quinto: lungo la costa, per tutta la giornata, si sono rivissuti gli angosciosi momenti del terrorismo, con le auto a si[illegible] spiegata, i posti di blocco, la gente attonita e spaventata. Ada Vallebona abita in viale Garbieri, una strada tranquilla, molti alberi, una scalinata, accanto alle «crocee», specie di vicoletti fra l'erba, cantate da Fabrizio De André.

Mario Corradino, l'ex fidanzato la [illegible] ferocia stupisce, risiede a Quinto. Pochi chilometri, dove il benessere è di casa, villette vicino al mare, [illegible] privacy difesa da muretti e cancelli. Il quartiere di Albaro [illegible] la residenza di molti vip della città, ma ha anche striscianti fenomeni «neri»: si dice che il neofascismo abbia in questa zona radici abbastanza profonde. «Ragazzacci», dice la gente, ma non sono poche [illegible] sassaiole [illegible] vetri di ville, si trovano siringhe negli ultimi prati, proprio ad Albaro, che la città si concede.

La famiglia Vallebona gode di grande considerazione, vive naturalmente nel benessere, [illegible] [illegible] è ricchissima: anche per questo, quando di prima mattina si è diffusa la notizia che i «rapitori» avevano chiesto tre miliardi per il riscatto, molte persone hanno intuito che la scomparsa della giovane donna nascondeva [illegible] trappola. Molti, del resto, sapevano delle persecuzioni dell'ex fidanzato, anche se nessuno poteva supporre tanta ferocia: le botte, la prigione in [illegible] cunicolo, i tentativi di manfrina di fronte ai primi interrogatori.

Ada Vallebona, commercialista, aveva una «Y10», nessuno del resto in famiglia [illegible] era mai concesso un'auto più rappresentativa. La [illegible] è stata ritrovata in via Liri, non lontano dall'abitazione dei Vallebona, sempre nel quartiere di Albaro. Quando si è saputo delle macchie di sangue rinvenute nei sedili, la paura si è diffusa a macchia d'olio. [illegible] è pensato all'Anonima sequestri, ma è stato un attimo: troppi particolari conducevano all'ex fidanzato. Genova [illegible] tornata ad avere paura: ha vissuto i rapimenti del giudice Mario Sossi, del giovane Sergio Gadolla, l'assassinio [illegible] Roberto Trebino, rampollo della più antica famiglia che [illegible]struisce a Recco orologi da torre. La città piombò nell'angoscia quando Lorenzo Bozano rapì e uccise Milena Sutter allo[illegible] quattordicenne. Si stava ripetendo quell'angoscioso copione? Ieri sera, nel buio, poche persone si aggiravano nei viali di Albaro, molti non ancora be[illegible] informati avevano preferito rimanere in casa. Buie erano le finestre dell'appartamento di viale Garbieri, i famigliari era[illegible] vicini ad Ada, ricoverata [illegible] pronto soccorso dell'ospedale San Martino.

Una cugina [illegible] di averla vista per un momento: «Aveva il viso tumefatto, quanto le hanno fatto subire mi atterrisce». Non si può parlare con Ada Vallebona ed è inavvicinabile per ora anche il nonno, Alessandro. Un uomo riservato come lo sono sempre stati i grandi genovesi, inventore della stratigrafia da cui è derivata l'attuale diagnostica effettuata con la tomografia assiale computerizzata. Alessandro Vallebona fu candidato al Nobel. Ma già nel 1963 aveva realizzato [illegible] primo video con collegamenti tra Genova, la Francia e la Germania. Fu discepolo di un altro grande della città, il professor Vittorio Maragliano di cui proseguì lo studio delle onde elettriche gettando le basi della diatermia e realizzando le prime applicazioni pratiche in diverse forme patologiche. Ha avuto i più alti riconoscimenti, fra cui un premio Saint Vincent per le scienze mediche. Primario di radiologia all'ospedale di San Martino, la [illegible] figura bonaria, sigaro tra le labbra, è molto popolare tra i camici bianchi.

Quella dei Vallebona è una dinasty genovese che può paragonarsi a quella dei Costa, anche per i comportamenti.

Guido Coppini

IL CASO

LE DONNE ALL'ATTACCO

«Stupro, pene più severe»

Proposta di legge del «Telefono rosa»

NON facciamo [illegible] conto degli anni sprecati in attesa che questo accadesse: non gioverebbe all'immagine di un Paese civile. Quel che importa è che, salvo nuovi intralci, finalmente il reato di violenza sessuale [illegible] per diventare un delitto contro la persona e non soltanto contro la morale. E le molestie riguarderanno il codice penale.

Il progetto di legge è stato «confezionato» da Telefono rosa, vale a dire da avvocatesse (penaliste e civiliste), psicologhe e ricercatrici che vi hanno racchiuso l'esperienza di [illegible] anni [illegible] lavoro e l'esame di oltre 150 mila casi. Due [illegible] deputate progressiste, Giovanna Melandri e Sesa Amici, si sono impegnate a presentarlo in Parlamento entro un mese.

La pena per stupro è [illegible] giorata, passando dagli attuali 3-10 [illegible]ni (ma quanti stupratori l'hanno scontata?) a 8-13 anni. La violenza di gruppo diventa un reato e non più soltanto un'aggravante. Inoltre il tredicesimo articolo, l'ultimo, della proposta di legge prevede [illegible] supporto di enti ed associazioni per le vittime della violenza.

Una realtà drammatica e sommersa attende giustizia. I numeri, sebbene importanti, da soli non bastano a descrivere l'inferno di certe situazioni. Basti pensare che l'80 per cento delle violenze sessuali subite dalle donne italiane [illegible] all'interno della famiglia e che solo il 14 per cento delle vittime trova poi [illegible] coraggio di denunciare il fatto. Oppure che [illegible] bambini su 100 subiscono violenza sessuale prima dell'adolescenza. Sono dati forniti da Giuliana Dal Pozzo, presidente delle volontarie di Telefono rosa.

E' vero che, secondo il nuo[illegible] progetto di legge, rimane valido il principio secondo cui [illegible] può procedere contro lo stupratore solo [illegible] richiesta della vittima. Ma questa avrà [illegible] anno per decidere [illegible] denunciare il proprio aguzzino, inve[illegible] degli attuali 3 mesi di tempo.

Troppi violentatori l'hanno fatta franca in passato. «Spesso - [illegible] osservato nel [illegible] intervento Maria Di Sciullo, una delle penaliste che hanno redatto la proposta - abbiamo assistito alla condanna, per i delitti contemplati dalla nostra legge, [illegible] persone che han[illegible] potuto mantenere tutti i diritti derivanti dalla qualità di genitore, di marito, di tutore ecc. Per questo motivo abbiamo deciso di dedicare un articolo all'abolizione di alcuni diritti che, mantenuti, sarebbero un'ulteriore aggravante nella posizione della donna offesa».

Per questo motivo s'è pensato di inasprire le pene. «Il [illegible]stro non dev'essere considerato un intento persecutorio - ha risposto l'avv. Di Sciullo -, ma l'unico correttivo di un'amara realtà. Troppo spesso, infatti, i patteggiamenti e le attenuanti portano lontano dal carcere i colpevoli».

E lontano dal carcere resta chi molesta sessualmente colleghi o subalterni ma, nel nuovo progetto di legge le «molestie» diventano reato. «Abbiamo inserito un articolo su questo argomento - ha detto Annamaria Seganti, un'altra delle avvocatesse di Telefono rosa -: le pene previste variano da 1 a [illegible] anni di reclusione e aumentano se [illegible] reato è commesso da un superiore gerarchico. Abbiamo dovuto farlo perché il fenomeno è in crescente espansione e di notevole rilievo sociale nel [illegible] Paese». Dunque, attenzione. Frasi del tipo «se sarai carina/o [illegible] me...», allusioni o espliciti inviti potranno [illegible] futuro condurre dritti in cella. «Voglio sottolineare che più di ogni pena sarebbe un efficace deterrente alla violenza carnale, una corretta educazione sessuale [illegible] cui dovrebbe farsi carico la famiglia, la scuola, la società» conclude la Seganti.

(d. dan.)

Anche la molestia sarà punita con il carcere. Allungati i tempi per le denunce

UN CORO DI SI' **DAL PARLAMENTO**

IRENE PIVETTI

«Meno attenuanti»

ROMA. «Trovo giusta la richiesta di trasformare i reati a sfondo sessuale da reati contro la morale a reati contro la persona». Lo ha detto il presidente della Camera, Irene Pivetti, commentando la proposta di legge. «Osservo - ha detto la Pivetti - che il massimo delle pene già previste dal nostro codice per questo tipo di reato, commesso nei confronti delle donne, è costantemente eluso. Per questo sarebbe [illegible] caso [illegible] restringere al minimo il ricorso alle attenuanti che vengono accordate con estrema facilità».

[illegible]

«Sosterrò la battaglia»

ROMA. Tina Lagostena [illegible] appoggia l'iniziativa di «Telefono rosa» con tutta [illegible] [illegible] foga di avvocato: «Se qualcuno pensa che [illegible] sia cambiata perché sono stata eletta con Forza Italia, sbaglia [illegible] grosso. Io porto avanti [illegible] battaglie di sempre e questa è [illegible] delle tante, purché non ne facciano [illegible] pomo della discordia tra partiti. Se si dovesse verificare questo, vorrà dire che presenterò una proposta mia che sarà uguale a quella di 'Telefono rosa' poiché sono molti anni che lavoriamo assie[illegible] a questo progetto».

Studente di Padova si uccide gettandosi da una delle torri di San Siro

Ultimo desiderio, vedere lo stadio

Aveva paura di non essere ammesso all'esame di maturità
Su un biglietto ha scritto: «Un'umiliazione troppo grande»

PADOVA. Non ammesso agli [illegible]. Forse era questo il suo assillo. E [illegible] fine Massimo Visentin [illegible] preso una decisione. E' salito sull'auto del padre, ha guidato dalla casa di Torreglia di Padova fino allo stadio di San Siro che da tifoso interista conosceva bene, ha scavalcato un cancello, si è arrampicato sulla torre numero 8 e si è lanciato nel vuoto. La polizia ha trovato il corpo alle 6.40, oltre [illegible] porta 15-17. Indossava la maglia nerazzurra. A 19 anni Massimo Visentin ha scelto un suicidio teatrale: «Spettacolare, no?», ironizza egli stesso in fondo alla lettera lasciata sul letto. Una storia che si ripete, a distanza di due anni, sempre un tifoso interista giovanissimo, sempre un suicidio da una delle torri [illegible] San Siro, sempre una lettera [illegible] parole disperate: «Questa vita fa schifo». [illegible] marzo del '92 era capitato a Giuseppe Gallo, 16 anni, di Rovigo.

Ma stavolta c'è anche un piccolo giallo: [illegible] fissazione che non sarebbe stato ammesso agli esami di maturità il preside dell'istituto alberghiero di Abano Terme Paolo Rosaspina non se la sa spiegare. «Gli scrutini - dice - sono fissati per il 10 giugno. E la scuola non ha fatto al ragazzo alcuna comunicazione, nemmeno ufficiosa. E poi i suoi risultati erano discreti. Siamo sgomenti». Nel [illegible] scritto, Massimo parla di quei problemi a scuola: «Sarebbe stato troppo subire l'umiliazione [illegible] [illegible] ammissione». Il fratello Filippo, più grande di quattro anni, ha letto la lettera per primo. Parole lucide e asciutte. «Per me questo gesto non è triste, anzi, è qualcosa di estremamente lieto e liberatorio. Ero arrivato a un punto della [illegible] vita in cui [illegible] mi appariva fallimentare. Molti penseranno: come fa un ragazzo di 19 anni a perdere così le speranze? Eppure il mio futuro mi appariva grigio, [illegible]ro, tragico. Voi dovete pensare a questo fatto considerando che [illegible] stato felice [illegible] farlo».

Ci sono frasi toccanti indirizzate alla madre: «Ti ho molto amata, anche se a causa del mio carattere non te lo dimostravo. tu credi ci sia il Paradiso, e allora consolati pensando che io sia [illegible]. Pensa a me, ma non troppo, [illegible] vorrei [illegible] [illegible] nostalgia del tuo amore». Al padre scrive: «Io provavo per te molta [illegible]zione e, anche se non ci crederai, ti usavo [illegible] modello da imitare. I tuoi consigli, i tuoi rimproveri non mi uscivano dalle orecchie. Forse è stata la loro incompleta utilizzazione a farmi cadere nel baratro nel quale mi sono trovato». All'altro fratello, Remigio, dice: «Tu [illegible] imitavi molto, quello che facevo andava bene per partito preso. Stavolta, invece, devi [illegible] di dimenticare ciò che ho fatto. Tu devi lottare nella vita, affrontare tutto [illegible] petto senza pa[illegible]. Un pensiero anche [illegible] [illegible] ragazza, un [illegible] rimasto platonico: «Finita questa lettera verrò da te, perché [illegible]n lascerei per nulla al mondo questo schifo di vita [illegible] vederti per l'ultima volta. Vorrei baciarti, [illegible] non [illegible] sicuro di riuscirci. [illegible] non dovessi farcela, vorrei che tu guardassi il cielo, e se vorrai darmelo allora, sporgi le labbra: magari sentirai qualcosa di strano che ti sfiora».

Il finale è sempre più palpitante: «Il suicidio è una cosa da vigliacchi, ma, cazzo, che coraggio bisogna [illegible] per farlo. Vorrei essere cremato: vorrei che i miei resti fossero gettati nel rio Caccina; accetto la cerimonia religiosa ma non voglio vestiti neri. Mi sono dimenticato di dire come mi sono ucciso. Semplice: [illegible] andato a San Siro e mi sono buttato da una delle torri [illegible] la maglia dell'Inter addosso. Spettacolare, no? Addio a tutti: scusate la mia vita e anche la mia morte. [illegible] servivo a nulla».

Accanto Massimo Visentin, 19 anni. A destra: la «torre» dello stadio Meazza dalla quale si è lanciato

S'è lanciato con la maglia dell'Inter addosso

Favoriva scuola privata in cambio di contributi all'orchestra di cui è presidente

Per tangente, strumenti alla banda

Il provveditore di Napoli sospeso per due mesi

NAPOLI. Sono tante le vie che può prendere una bustarella. Ma che le tangenti potessero finire nelle [illegible] di una banda musicale [illegible] [illegible] paese sperduto nella campagna casertana, questo i magistrati proprio non se l'aspettavano. Invece è andata proprio così: a beneficiare di una [illegible]zetta da cinquanta milioni sono stati i tromboni, i flauti, le tube e le gran[illegible] di Formicola, un piccolo borgo agricolo. I soldi sono arrivati attra[illegible] il presidente onorario della banda, Antonio Mascoli, provveditore agli studi di Napoli. I giudici che indagano da mesi sul suo conto hanno scoperto che anche lui era finito nel giro delle tangenti napoletane, e che a pagare sarebbe stato un certo Raffaele Boccia, proprietario dell'istituto parificato «Settembrini»: una fabbrica di diplomi a pagamento, sostiene l'accusa, grazie anche [illegible] complicità del provveditore. Mascoli, indiziato di associazione a delinquere finalizzata alla truffa, al falso e [illegible] concussione, è stato sospeso per due mesi dall'incarico. Grazie [illegible] soldi sborsati da Boccia, la banda di Formicola era diventata una delle più note della provincia casertana: non c'era fiera di paese alla quale [illegible] partecipasse, naturalmente a spese dell'imprenditore che provvedeva anche al vitto e all'alloggio in alberghi di prima categoria. E' stato lo [illegible] Raffaele Boccia ad ammetterlo: arrestato due volte, ha finito con il confessare tutto in un dossier di [illegible] settantina di pagine, un atto d'accusa contro molti funzionari dello Stato. E nell'elenco c'è anche Mascoli, descritto come [illegible] pedina necessaria per addomesticare le commissioni nominate per gli esami di maturità al «Settembrini».

Il provveditore [illegible] si sarebbe accontentato dei cinquanta milioni per la banda del suo paese natale. Avrebbe anche imposto il ricovero gratuito della suocera in una casa di cura per anziani che Boccia [illegible] aperto in provincia di Napoli. «Quando la signora morì - ha spiegato l'imprenditore - dovetti pagare anche i funerali». L'elenco dei «regali» concessi al provveditore è lungo: viaggi pagati in alberghi del Nord, vacanze per l'intera famiglia e un telefono cellulare. [f. mil.]

Rinunce a catena

Pentiti senza difensori

ROMA. «Non c'è serenità per svolgere bene il nostro lavoro. Per tali motivi, rimetto il mandato di difensore del "collaboratore" di giustizia». E' quanto si legge nella lettera che l'avvocato Lo Pallo, difensore di Santino Di Matteo, ha inviato alle procure interessate e anche al Consiglio nazionale forense, e nella quale l'avvocato parla [illegible] «un clima e un dibattito, sul ruolo dei difensori dei "pentiti", che mette a repentaglio la nostra [illegible]ibilità professionale». Anche l'avv. Li Gotti, [illegible]fensore di tanti pentiti, tra cui Buscetta, ha rimesso [illegible] mandato di alcuni collaboratori.

Il dibattito sul pentitismo, e se e come modificare le norme in materia, [illegible] investendo anche i difensori dei collaboratori di giustizia. «Pensano che noi suborniamo i testi o siamo complici di qualcun altro che lo fa? - si chiede l'avv. Lucia Falzone di Caltanissetta -. Con la stessa logica potrei dire che gli avvocati dei mafiosi sono dei mafiosi. Io credo che ognuno debba fare la [illegible] parte [illegible] professionalità». E gli avvocati chiedono agli organi professionali e alle istituzioni [illegible] intervento a loro tutela. «Il problema è delicato - ha affermato l'avv. Vittorio Chiusano, presidente dell'Unione delle Camere penali -, tanto delicato che proporremo al ministro della Giustizia Biondi e alla commissione Giustizia di modificare il codice di procedura penale, prevedendo che, nei [illegible] di reati associativi, un avvocato [illegible] possa difendere più di due imputati, pentiti o no. Anche per correggere la tendenza [illegible] pochi avvocati per molti imputati, cercando [illegible] far sì che il loro sia un rapporto più diretto e più schietto. Dobbiamo evitare anche solo il sospetto che gli avvocati possano strumentalizzare o a loro volta e[illegible] strumentalizzati nel rapporto con i loro clienti, siano essi boss ancora considerati "in carica", siano collaboratori di giustizia». [Ansa]

33 intossicati

Troppo cloro Terrore in piscina

MERANO. Una banale quanto imperdonabile distrazione ha provocato ieri pomeriggio una nube tossica di cloro nella piscina comunale di Lana, grosso centro alle porte di Merano, causando il ricovero in ospedale di ben 40 bagnanti, in gran parte bambini, colpiti da irritazioni agli occhi e difficoltà respiratorie. Nessuno degli intossicati è in pericolo [illegible] vita, [illegible] l'incidente ha causato attimi [illegible] panico fra le decine di persone che affollavano il lido.

L'incidente è avvenuto [illegible] le 15,30 nel momento dell'immissione [illegible] sostanze chimiche disinfettanti nei serbatoi dell'impianto. Un incaricato della ditta Thaler di Bolzano, che fornisce prodotti chimici, giunto sul posto con i contenitori, avrebbe dovuto rivolgersi al personale tecnico della piscina per procedere all'immissione di due sostanze attraverso due distinti bocchettoni. Da una parte ipoclorito di sodio, che va immesso a piccole dosi continue nell'acqua delle piscine per la disinfezione; dall'altra acido cloridrico, volgarmente acido muriatico, sostanza che consente all'ipoclorito di sciogliersi nell'acqua. Il contatto diretto fra le due sostanze dev'essere accuratamente dosato per evitare che l'ipoclorito si trasformi improvvisamente in gas di cloro. Ed è invece proprio quanto è accaduto durante l'operazione. L'incaricato, [illegible]nostante l'indicazione delle targhette ha immesso l'ipoclorito nella condotta dell'acido cloridrico causando una violenta reazione chimica. Dai tubi si è sprigionata una vera e propria nube [illegible] che ha invaso il seminterrato dello stabilimento balneare, diffondendosi poi ai piani superiori, negli spogliatoi, nei servizi, nell'atrio ed [illegible] cassa. In un baleno decine di persone sono [illegible] colte [illegible] fortissime irritazioni alla gola e ai bronchi, da conati di vomito oltre che da bruciore agli occhi. E il panico ha invaso le piscine. Bilancio: 33 intossicati, tra i quali 17 ragazzi. [g. a.]

AVVISO AI LETTORI

In merito all'annuncio pubblicitario del settimanale "OGGI", pubblicato su questo giornale il 2/6, si precisa che per un disguido tecnico è stato riportato in modo erroneo il prezzo di copertina del giornale che è di 2.800 lire e non di 1.500 lire.

Ce ne scusiamo con i lettori e con la RCS Rizzoli Periodici, editore del settimanale OGGI.

Venezia, un decalogo dei vescovi contro il business dei matrimoni sfarzosi

«Alt alle nozze a peso d'oro»

Il costo medio di una cerimonia è di 20 milioni
«Fate in casa le bomboniere e l'abito da sposa»

■
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Matrimoni ■ peso d'oro: la diocesi di San Marco prende posizione. E lancia dalle pagine del suo settimanale un piccolo dogma per i propri fedeli: «I cristiani devono evitare questo business».

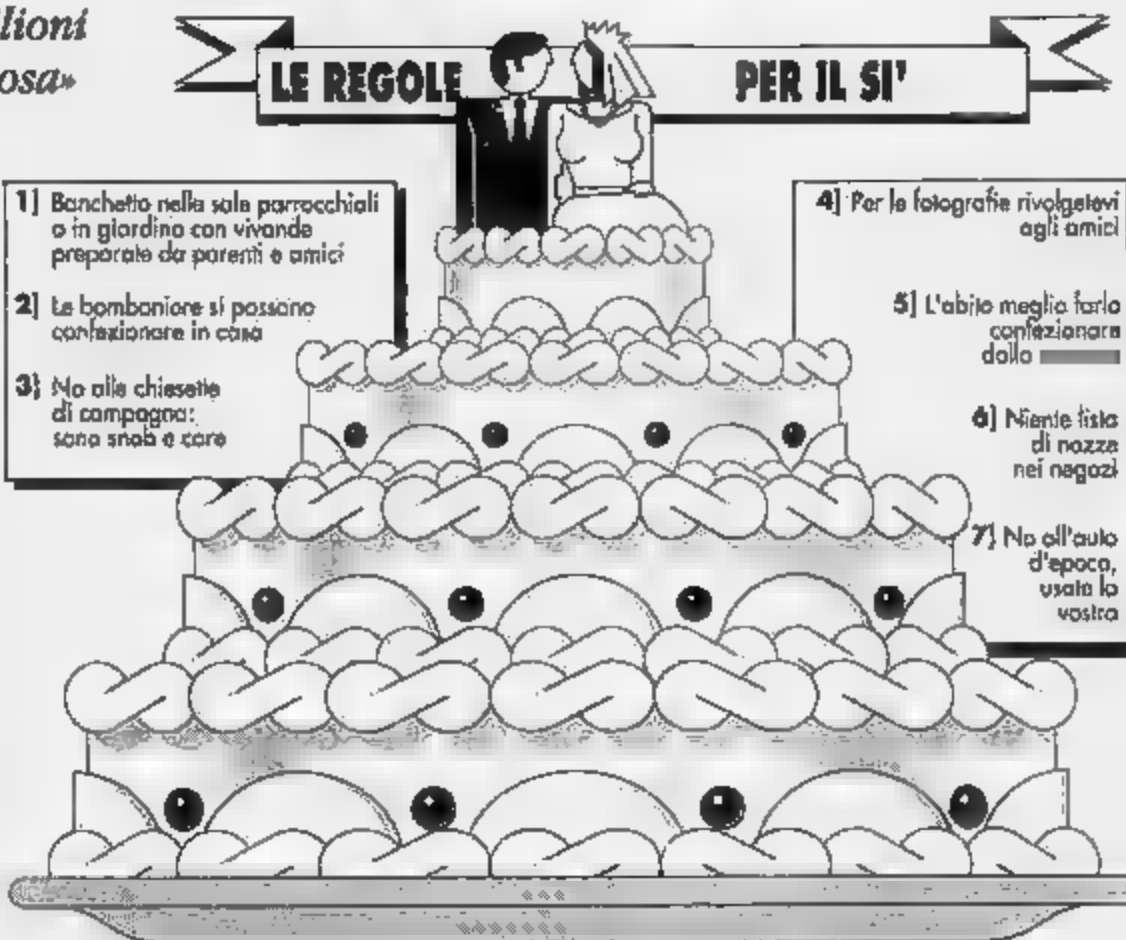
Secondo un'inchiesta della rivista «Gente veneta» fra le parrocchie, il costo medio di una cerimonia classica ■ aggira ■ 20 milioni: 100 mila lire a cesto per i fiori, centomila per il mazzo della sposa, 357 mila per la limousine d'occasione, ■ ■ di due milioni e mezzo per l'abito nuziale, un milione e ■ per il servizio fotografico, 120 mila a cranio per il pranzo, diecimila per le bomboniere, più il viaggio di nozze.

La diocesi propone in alternativa il suo decalogo, con tanto di suggerimenti pratici su come e quanto spendere, in modo che il costo si abbatta di quattro volte, sotto i 5 milioni.

Anche perché, in quei matrimoni a peso d'oro non c'è gran traccia delle tradizionali offerte alla parrocchia: la statistica dice che quella voce si trova all'ultimo posto, ■ con notevole distacco. «Come se tutto fosse gratuito, tutto dovuto», dice don Fausto Bonini, direttore del settimanale ■ portavoce del patriarca Marco Cè.

Invece, per uno che fa parte di una comunità parrocchiale, dovrebbe ■ proprio questo uno dei momenti buoni per far sentire tangibilmente la propria «presenza».

Il clero, dunque, si prova a dare questa specie di tavole della legge del buon cristiano all'altare: ■ «fai da te» per il pranzo e le bomboniere, l'utilitaria che si possiede al posto della limousine, pochi fiori, viaggi di ■ ■ fastosità. «Vent'anni ■ ■ matrimoni con rinfresco in patronato se ne vedevano ■ più», dice con nostalgia uno dei parroci intervistati.

Un invito a nozze povere, anzi poverissime. Un invito esplicito ■ fare tutto in economia, in famiglia. Un ritorno ai tempi dell'Italietta ■ boom economico, dei «Poveri ma belli». E giù ■ serie di referenze: il laboratorio gestito dagli ex detenuti in Riviera del Brenta, il negozio dei padri giuseppini a Mestre, le icone ■ll'Istituto per il recupero dei disabili, gli oggetti fabbricati nelle comunità per il recupero dei tossicodipendenti. Insieme, risparmio ■ solidarietà: questa la ricetta. Tralasciare la parte pagana, per rivolgere tutto il pensiero a quella religiosa ■ benefattrice.

Qualche tempo fa i parroci avevano esorcizzato perfino la marcia nuziale, rimpiazzandola con musiche sacre. Ora il settimanale della diocesi, per rimproverare i fedeli, si affida addirittura a ■ test a punteggio: come quelli che i settimanali fanno d'estate, sul sesso o sulla psicologia, per i loro lettori sdraiati sulle spiegge. Nove domande con quattro risposte standard ciascuna, in modo che ■ possa avere l'identikit esatto delle proprie nozze: sotto i 30 punti, matrimonio conformista; sopra i sessantacinque, matrimonio troppo parco. La virtù sta nel mezzo, a quota cinquanta.

■ Lollo

IL CASO

LA GUERRA TRA MUSICA E ALTA CUCINA

Venezia, fallisce la società organizzatrice ■ nessuno vuole pagare il rinfresco e i danni

Cipriani chiede il conto a Pavarotti

Alla festa del tenore spariscono duemila piatti

VENEZIA

ALLA festa di Pavarotti ■ ■ stato pagato il conto, sono scomparsi i piatti ■ i posacenere sono diventati un regalo per gli ospiti. Il tribunale dirà chi deve pagare. E tra gli arrabbiatissimi fornitori c'è Arrigo Cipriani, re dell'enogastronomia e proprietario dell'Harry's bar di Venezia, che ha curato la preparazione del rinfresco nella serata ■ gala: 900 invitati per una fattura pattuita di 120 milioni, ■ dei quali mai versati.

La lite si trascina ■ settembre di due anni fa. Non c'entra la musica lirica, non c'entra l'alta cucina. L'Accademia militare di Modena ospita la seconda edizione del «Pavarotti international», manifestazione in onore del celebre tenore. Gli organizzatori, tutte società a responsabilità limitata con il capitale sociale minimo richiesto dalla legge (venti milioni) non badano ■ sp■. Ai conti penseranno (forse) in un secondo ■to.

Oltre a Cipriani, viene contattata l'«Interdomus» di Treviso (gruppo Tognana) per la fornitura in comodato di oltre 13 mila pezzi di stoviglieria in porcellana del valore, secondo i legali, di ■ milioni.

Il contratto si rivela ■ pessimo affare: l'azienda deve recuperare uno a uno i piatti superstiti (sono duemila quelli rotti ■ scomparsi) nel giardino dell'Accademia di Modena. La stessa società aveva fornito anche un migliaio di posace■ personalizzati come omaggio agli invitati (valore oltre quattro milioni), mai pagati.

Più fortunata la ditta roma■ «Rotoedit», che aveva preparato materiale pubblicitario per un valore di oltre cento milioni. Il ■ contenzioso ■ chiude dopo oltre un anno con il saldo di circa i due terzi della somma.

In giudizio è finita la «General organizzazioni» ■ Roma, che aveva concentrato su ■ sé tutti i crediti dei fornitori. E' stata dichiarata fallita: nelle

Il tenore Luciano Pavarotti ■ il «re» dell'Harry's bar Arrigo Cipriani

casse della società, amministrata da Gian Luca Riparbelli, non è rimasto nulla. E resta da pagare ancora un centinaio di milioni. In liquidazione invece è stata ■ un'altra società romana, la «Rosati organizzazioni sportive».

E Luciano Pavarotti che c'entra? Secondo i legali dei creditori «esiste una terza società, la "Promoter", dietro la quale agirebbe Adua Pavarotti, consorte del maestro. ■ questa azienda si ignora la vera sede sociale. Certamente non ■ Modena, dove è attiva soltanto una società omonima del tutto estranea ■ ogni rapporto con l'organizzazione della manifestazione».

Non solo. A queste società cui faceva capo il «Pavarotti international», parteciperebbe anche il tenore, sostengono gli stessi legali, che citano scritti provenienti da un avvocato ■ Luciano Pavarotti. Insomma, lui avrebbe saputo ■ accettato una gestione «allegra» della manifestazione organizzata in suo onore.

Pierdomenico Laudati, l'avvocato ■ che cura gli interessi della «Arrigo Cipriani srl», non risparmia una violenta polemica con il tenore, formalmente al di f■ri della vicenda: «Sarebbe interessante sapere come Luciano Pavarotti intenda far pagare i debiti ancora insoluti, ■ ■ di■ e che cosa pensi della serietà dell'organizzazione ■ "Pavarotti international" e dei suoi metodi commerciali nonché delle fasulle società paravento ■ cui ■ si ■ servita e si è fatta schermo per garantire le necessarie mimetizzazioni ed impunità, evidentemente anche personali, dalle conseguenze dell'insol■za, premeditata o meno».

Stefano Mancini

DON CIOTTI

La paura dell'Aids decisa per sentenza

UN fatto: una donna di Padova, dipendente di una casa di assistenza per anziani, ■ stata licenziata non avendo accettato di sottoporsi al test di accertamento dell'Aids, un diritto riconosciutole dalla legge n. 135 del 1990. La vicenda era passata all'esame della Corte Costituzionale che ha ribaltato quella legge, rendendo ■ praticabile, per alcune categorie di lavori il test obbligatorio.

E ciò ■ ■n bene, perché proprio ■ discussione e di informazione abbiamo bisogno, particolarmente su quel «male oscuro» che ■ l'Aids.

Ma ■ opportuno dire subito che questo male, tanto «oscuro» non è, la ricerca scientifica ci ha sinora detto quali sono i veicoli del contagio: rapporti sessuali non protetti scambio di sangue ■ liquidi sessuali, trasmissione attraverso il parto.

Forse molti cittadini avranno accolto positivamente tale sentenza, e non si può rimproverarli: di fronte ad un supposto pericolo di contagio la reazione di paura diventa naturale e così può sembrare accettabile, quale «male minore», soprassedere ai diritti del singolo per tutelare quelli della collettività (ma la collettività ■ fatta da tanti singoli...).

Lo spot di Benetton sull'Aids

E' questo penso, il ragionamento su cui si incentra la decisione della Consulta. Il principio ci vede tutti d'accordo, perché è la base delle regole di convivenza. Eppure, è proprio qui che la sentenza ■ convince e la paura risulta infondata.

Perché operatori e associazioni che lottano contro l'Aids hanno detto «no» a questa decisione? Perché la Commissione Nazionale Aids, composta dai massimi esperti, aveva già da tempo inviato ■ documento alla Consulta in cui, con le opportune motivazioni, le chiedeva di respingere l'eccezione di incostituzionalità? Non certo per partito preso. Del resto, la stessa Organizzazione Mondiale della Sanità si è sempre espressa in modo contrario al test obbligatorio.

La sentenza dà un giudizio di potenziale pericolosità da parte di chi, eventualmente sieropositivo, svolge mansioni professionali «che comportano rischi per la salute di terzi» (dunque non solo medici ■ infermieri ma anche conducenti, cuochi, poliziotti, vigili, insegnanti...), ■a entrare nel merito di come potrebbe verificarsi nel concreto il pericolo di contagio, non c'è un rigo che riguardi i modi di trasmissione del virus.

Poiché abbiamo visto che ci si può infettare solo attraverso sangue e liquidi sessuali, risulta evidente che la sentenza muove da ■ presupposto sbagliato.

Se non si ha ben chiaro questo, anziché difendere la salute pubblica ■ contribuisce a diffondere una pa■ emotiva e irrazionale, e la paura non ■ mai educativa crea distanza e non «risolve» i problemi.

Nella sentenza ■ dice che la tutela della salute «implica ■ comprende il dovere dell'individuo di ■ ledere né porre ■ rischio con il proprio comportamento la salute altrui».

Quali ■ questi «comportamenti»? Non si può certo pensare che volontariamente un medico od un infermiere, eventualmente sieropositivo, contagi un proprio assistito trasmettendogli sangue ■ liquidi sessuali infetti. Quindi, semmai, siamo in presenza di una con*dizione*, non di un comportamento.

E se si arri■ a fare di una condizione ■ ■ una malattia una colpa, che può provocare licenziamento od emarginazione, non si può che parlare di intolleranza.

La Corte, pur dichiarando praticabile il test obbligatorio, insiste sulla necessità che questo non si traduca ■ emarginazione ■ perdita del lavoro.

Ma è facile capire che, nella realtà, l'isolamento ed il licenziamento diventeranno pratica frequente per chi risultasse sieropositivo.

E' recente una sentenza del pretore di Prato che ha giudicato «giusta causa» per lo sfratto la condizione di sieropositività di una donna, oltre tutto incinta di otto mesi.

Il diritto alla salute pubblica è sacrosanto. Ma si tutela innanzitutto attraverso l'attenzione e l'impegno educativo e poi con l'informazione ■ la prevenzione, con politiche sanitarie e sociali adeguate. E si difende anche con la solidarietà: un sentimento ed una cultura che è il collante indispensabile di una società ■ e giusta.

Luigi Ciotti

Iniziativa del Wwf

Per i boschi arriva l'■ ■ pulizia

ROMA. In centomila armati di guanti, sacchi e bastoni appuntiti passeranno in rassegna 220 boschi di tutta Italia. Sono i volontari mobilitati dal Wwf per domani e che, per il secondo anno consecutivo, si sono dati appuntamento in occasione dell'operazione «bosco pulito».

Dai boschi d'alta quota delle Alpi alle faggete delle Madonie in Sicilia, i rastrellatori d'immondizie si rimboccheranno le maniche per ripulire in un solo giorno circa ■ ettari di bosco. Oltre ■ «rispetto ■ l'attenzione verso ■ nostro patrimonio boschivo», l'operazione «bosco pulito» punta ■ dito sui «rifiuti abbandonati da g■i incivili ■ smaltitori illegali che - ha detto Grazia Francescato, presidente del Wwf - sono un fattore aggiuntivo di rischio d'incendio in quanto gran parte costituiti da materiale combustibile come plastica e carta». (Ansa)

■ ■PO

■A■ un sistema nuvoloso, nel suo movimento verso Levante, interesserà più direttamente le nostre regioni settentrionali.
■ ■ sulle ■ alpine e prealpine e sulle regioni del medio ■ adriatico, nuvolosità irregolare con locali addensamenti e possibilità ■ brevi rovesci; nel corso della serata, aumento della nuvolosità sul settore ■-■le. Sul resto d'Italia, cielo sereno o ■ ■. Visibilità ■, dopo il tramonto, per foschie anche dense nelle valli e lungo i litorali del Centro ■ del Nord.
■ senza variazioni di rilievo.
■ deboli occidentali a regime di ■
■ generalmente quasi calmi o poco ■.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali, nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio. La nuvolosità tenderà ad interessare dapprima le regioni centrali e, ■ ■ quelle meridionali con ■ rovesci.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	26	Firenze	15	19	Bari	16	35
Verona	14	28	Pisa	16	28	Napoli	17	27
Trieste	20	28	Ancona	16	29	Potenza	15	25
Venezia	17	27	Perugia	16	28	S.M. Leuca	19	23
Milano	19	28	Pescara	14	28	R. Calabria	18	33
Torino	13	25	L'Aquila	14	26	Palermo	19	29
Cuneo	—	—	Roma Urbe	17	35	Catania	19	28
Genova	20	21	Roma Ciamp.	17	20	Alghero	20	29
Bologna	17	30	Campobasso	18	27	Cagliari	19	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	19	nuvoloso	Lisbona	11	24	sereno
Atene	17	27	sereno	Londra	13	19	nuvoloso
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	18	29	sereno
Berlino	—	—	np	Madrid	18	29	variabile
Bruxelles	10	21	pioggia	Montreal	6	16	pioggia
Bucarest	9	32	sereno	Mosca	7	14	nuvoloso
Budapest	12	32	sereno	New York	13	30	sereno
Buenos Aires	9	18	nuvoloso	Parigi	15	18	pioggia
Copenaghen	9	18	nuvoloso	Pechino	18	30	nuvoloso
Dublino	8	17	nuvoloso	Praga	13	21	nuvoloso
Francoforte	14	20	sereno	Rio de Janeiro	14	26	pioggia
Gerusalemme	14	24	variabile	Sofia	12	31	sereno
Ginevra	21	26	pioggia	Sydney	—	—	np
Helsinki	5	14	nuvoloso	Tokyo	18	27	pioggia
Johannesburg	3	18	sereno	Varsavia	7	16	variabile
Il Cairo	30	33	sereno	Vienna	14	22	nuvoloso

Le sue teorie economiche sono sempre state considerate bislacche: ora è quasi una gara per riscoprirle

POUND nuovi amori a sinistra

Due case editrici pubblicano lo stesso scritto: con polemiche

ROMA

CROLLA un altro tabù. Si spalanca un'altra porta. Un altro nome «maledetto» viene depennato dall'Indice degli autori proibiti. Si pubblica insomma Ezra Pound. [illegible] meglio, lo si rivaluta non solo come grande poeta, ma addirittura come grande «eretico» [illegible] pensiero economico. Lo si accoglie nel «salotto buono» della cultura democratica. E nel suo nome si accende persino una baruffa editoriale.

Si [illegible] «adatti a pensare uomini come Ezra Pound», scriveva qualche anno fa l'economista Geminello Alvi in *Le seduzioni economiche di Faust* pubblicato dall'Adelphi, «quando si sappia distaccarsi [illegible] fanatismo delle utopie trascorse». Che quel distacco sia avvenuto visto che una [illegible] editrice come la Bollati Boringhieri sta per mandare in libreria l'*ABC dell'economia* di Pound? E tra l'altro con un'introduzione in cui si sostiene che «le ingenuità analitiche di Pound non devono farne dimenticare la costante tensione etica, che gli consente di cogliere dei problemi economici rilevanti e irrisolti»? Deve [illegible] davvero caduto un interdetto se un noto storico dell'economia come Giorgio Lunghini, autore dell'introduzione e assiduo collaboratore del *manifesto*, ritiene di scrivere che «le intuizioni economiche che Pound aveva fatto proprie, nella loro interpretazione autentica non erano folli ma soltanto eretiche». E [illegible] interesse [illegible] deve essersi acceso sé attorno alla figura di Pound, [illegible] poeta dei *Cantos* che trascorse tredici anni rinchiuso nel manicomio criminale St. Elisabeth di Washington [illegible] l'ac[illegible] di aver collaborato con il fascismo, si è scatenata una vera e propria guerra editoriale.

Si dà il [illegible] infatti che di un *ABC dell'economia* sia da pochi giorni in circolazione un'edizione della Shakespeare & Company. E [illegible] nella casa editrice si sostiene che sotto quel titolo [illegible] raccolti in realtà interventi vari di Pound sul tema dell'economia, alla Bollati Boringhieri si ribadisce invece che la Shakespeare & Company ha pubblicato proprio «quel» testo indicato con «quel» titolo. Con un dettaglio, però: che la figlia [illegible] Pound, Mary de Rachewiltz (erede dei diritti del padre), ha autorizzato alla pubblicazione di queste pagine poundiane soltanto la Bollati Boringhieri, tanto che il libro si apre con una prefazione firmata da lei.

Baruffe editoriali, appunto. Curiosità, invece, per lo scritto economico di un uomo che l'economista Paolo Sylos Labini ritiene «interessantissimo nella sua originalità e anche bizzarria». Il Pound economista, come sovente ricorda Giano Accame che delle intuizioni economiche poundiane è sempre stato l'interprete «autorizzato», [illegible] è [illegible] stato preso in considerazione da una cultura democratica (a cominciare da Eugenio Montale) che del fascista Pound al massimo poteva salvare [illegible] fantasia poetica. Se insomma, come scrive Lunghini, «gli scritti del Pound "economista" sono di solito giudicati irrilevanti, quando [illegible] anche segno di demenza fascista», tuttavia, rileva ancora l'economista di «sinistra» che introduce per il pubblico italiano il volume della Bollati Boringhieri, «gli stessi *Cantos* non si possono intendere appieno se non si conoscono le credenze economiche di Pond, e se non si ha presente l'importanza che nella vita degli individui e delle società ha per Pound la dimensione economica».

Dunque una riabilitazione del Pound politicamente più «compromettente»? Lunghini si limita a notare l'affinità tra Pound e John [illegible]. Keynes: affermazione [illegible] proprio ovvia nel panorama culturale della sinistra. Ma aggiunge anche che in alcuni passaggi di Pound si t[illegible] «un'indicazione che merita [illegible] la mas[illegible] attenzione, poiché probabilmente è un ingrediente essenziale [illegible] qualsiasi ricetta [illegible] a curare il massimo male "economico" del capitalismo: la disoccupazione». Pubblichiamo qui a fianco una pagina significativa dell'*ABC dell'economia*. C'è davvero un Pound nel futuro della cultura progressista?

Pierluigi [illegible]

Sopra, Ezra Pound in un'immagine degli ultimi anni, e alla destra Giorgio Lunghini. In alto a sinistra, Paolo Sylos Labini

Pound a Rapallo in un disegno del '40 di Enrico Paulucci

Sylos Labini: originale, interessante. E Lunghini lo accosta [illegible] Keynes

IL MIO DECALOGO

«Lavorare meno, lavorare tutti» Così scrisse il poeta

1. Ingegneri sensati e uomini saggi ci dicono che il problema della produzione è risolto. L'attrezzatura produttiva mondiale può produrre tutto ciò di cui il mondo ha bisogno. Non c'è la benché minima ragione di dubitarne.

2. Con l'aumento dell'efficienza meccanica, la suddetta produzione richiederà progressivamente sempre meno tempo e sforzo umano.

3. Una economia sana richiede che, per varie ragioni, tale sforzo vada ripartito tra [illegible] grandissimo numero di persone. Ciò [illegible] è assolutamente [illegible], [illegible] è consigliabile. Non [illegible] necessario poiché pochi milioni di schiavi o di esseri umani attivi per temperamento potrebbero senza dubbio fare l'intero lavoro per tutti quanti [illegible]. Ciò accadde nell'Impero [illegible] e nessuno protestò, a parte qualche schiavo.

4. Le obiezioni alla schiavitù sono in parte ideali e sentimentali. Nondimeno, la schiavitù apertamente ammessa è passata di moda.

5. E' un puro dogma asserire che un essere umano adulto dovrebbe [illegible] pronto a fare una quantità ragionevole di lavoro per mantenersi. E' una opinione basata sull'esperienza quella secondo cui un uo[illegible] che cerca sempre di vivere da parassita e che si rifiuta di fare alcunché di utile per il benessere generale o per la conservazione della civiltà è solo un essere spregevole e in definitiva diventa una dannata seccatura non solo per gli altri [illegible] anche per se stesso.

6. Affermo un semplice postulato: l'uomo dovrebbe avere un qualche senso di responsabilità [illegible] confronti del genere umano.

7. Come dato di fatto, pochissimi hanno un tale senso di responsabilità.

[illegible]. Nessun ordine sociale può sussistere molto a lungo a meno che alcuni, almeno alcuni, non posseggano tale qualità.

La democrazia implica che l'uomo debba assumersi [illegible] responsabi[illegible] della scelta dei suoi governanti e rappresentanti, e della salvaguardia dei propri «diritti» dai possibili e probabili abusi da parte [illegible] governo che egli ha legittimato ad agire per proprio conto negli affari pubblici.

9. Questi abusi [illegible] quanto erano politici, in quanto erano privilegi speciali tramandati [illegible] caos medievale e dagli ordinamenti feudali, sono stati di volta in volta più o meno sistemati. Jefferson e John Adams osservarono [illegible] ai tempi della loro giovinezza pochissimi avevano riflettuto sul «governo». C'erano pochissimi scrittori sul «governo». Lo studio dell'economia [illegible] cosa recente, nell'Ottocento bastava un baule per contenere una biblioteca di testi economici.

10. Qualche problema economico potrebbe forse [illegible] analizzato per analogia politica, ma la maggior parte di [illegible] no.

Probabilmente al giorno d'oggi l'unico problema economico che richiede [illegible] soluzione di emergenza è quello della distribuzione. [illegible] beni a sufficienza, c'è un eccesso di capacità di produrre beni in sovrabbondanza. Perché dovrebbe esserci chi muore di fame?

Ecco nuda [illegible] cruda [illegible] domanda retorica. E' il problema dei nostri tempi, [illegible] come la melancolia di Amleto era [illegible] problema del dispeptico rinascimentale.

E la risposta è che nessuno dovrebbe morire di fame. La «scien[illegible]» ovvero lo studio dell'economia, dovrebbe garantire proprio questo.

C'è abbastanza. Come si fa a trasferire quel che c'è da dov'è, o può essere, a dove non c'è e ce n'è bisogno? Risparmio al lett[illegible] la vecchia storia del baratto ecc. Mele in cambio [illegible] conigli; biglietti [illegible] carta del proprietario che ordina ai servitori di dare al portatore due barili [illegible] birra, titoli generali d'oro, [illegible] cuoio; carta con su iscritto un «valore», per esempio 16 [illegible] di rame; metallo a peso; assegni con cifre fantastiche, tutti [illegible] o hanno servito per trasferire ricchezza, grano e carne [illegible] [illegible] luogo a un altro, o per trasportare panni di lana dalle Fiandre all'Italia. (...)

E' abbastanza curioso che, nonostante tutte [illegible] lagnanze di coloro che erano soliti lamentarsi di essere oppressi e oberati di lavoro, l'ultima cosa che gli esseri umani [illegible] brano voler spartire sia il LAVORO.

L'ultima cosa che gli sfruttatori [illegible] disposti a lasciare che i loro dipendenti condividano è il lavoro.

E' [illegible] innegabile che se [illegible] nessuno venisse permesso di lavo[illegible] (in quest'anno [illegible] per più di cinque (5) ore al giorno, non ci sarebbe quasi più [illegible] disoccupato e alcuna famiglia priva di titoli cartacei sufficienti per consentirle di mangiare. Le obiezioni [illegible] questa [illegible]luzione sono oltremodo misteriose. Non ne ho mai trovato una valida, anche se ho incontrato spesso «spiegazioni» molto complicate dell'aumento dei costi. Sarei pronto [illegible] porre [illegible] semplice dogma che la riduzione della giornata lavorativa (giornata di lavoro retribuito) [illegible] il primo passo da fare. Riconosco che non è la risposta a tutti i problemi, ma sarebbe un valido inizio far sì che il credito venga distribuito [illegible] gran [illegible] della popolazione (di qualsiasi Paese) e quindi far sì che beni, sia di prima necessità sia [illegible] lusso, continuino a essere distribuiti e a circolare.

Non è la risposta a tutti i problemi; non [illegible] è nell'attuale situazione di emergenza, [illegible] la scienza economica consiste solo in questo.

Ezra Pound

In un manuale di «Scomportamento» i sistemi per emergere mediante la sofferenza, la paura e il dolore

Che noia il successo, meglio l'infarto

Otto programmi di terapia semiseria per imparare a farsi del male

L'autore: «Prima di guarire dobbiamo conoscere a fondo i nostri tic e le nostre manie»

CHE noia questa vita. Basta con la filosofia comune dello star bene a tutti i [illegible]ti, del successo, del sorriso a fior di labbra. In questo modo in cosa [illegible] [illegible] differenzia dagli altri? In nulla. Meglio allora tornare [illegible] essere deboli e fragili, rinfoderando sorrisi e disponibilità e riprendendoci [illegible] nostro vero io: solo così si può davvero diventare *pezzi unici*. Ma attenzione: far emergere la diversità dagli altri è un'arte sopraffina. E' infatti facile lasciarsi invischiare nella routine quotidiana dove tutto è incolore e dove non si conoscono né traumi eccitanti, né le catastrofi della vita.

Solo la sofferenza, la paura e l'ansia possono regalarci giornate una differente dall'altra. [illegible] un bel carico di emozioni negative [illegible] in grado di allontanarci [illegible]mpre più da questo banale stato di benessere che ci omologa.

[illegible] come è possibile *far male* [illegible] *se stessi* fino al punto da riuscire a trasformare la nostra esistenza [illegible] un [illegible] interessante? Semplice: basta iniziare uno degli otto *programmi* della Soffo[illegible]. Un corso «per allievi diligenti» scritto per la S.E.I da Enrico Rolla e intitolato *Lo scomportamento*. Una sorta di perfetto manuale che [illegible] anni di duri esercizi e severi comportamenti insegna, ad esempio, a *Vivere da ammalati essendo sani*. Oppure (e questi sono gli altri sc[illegible] *programmi* con relativa durata) ad *Aver paura di tutto* (da 1 a 2 anni); a *Subire gli altri e diventare insicuri* (5-7 anni); a *Rovinarsi ogni giornata* (oltre 3 anni); a *Farsi venire le ossessioni* (oltre 3 anni); a *Studiare sempre e dimenticare tutto* (6 mesi-1 anno); a *Ingrassare sempre di più* (6 mesi-1 anno); e a *Farsi venire lo stress* (2-3 anni).

L'annotazione, naturalmente, [illegible]: «Qualunque sia il programma scelto, è necessario esercitarsi quotidianamente, anche più volte al giorno perché non si può sperare di stare veramente male senza un impegno costante». Con un consiglio collaterale: frequentare solo persone negative e porsi costantemente domande [illegible] uscita. Ma facciamo un esempio pratico, lavorando [illegible] fondo sul [illegible] *Malattia*. La premessa è che non valgono paure da nulla come quella del dentista o del prelievo del sangue. Meglio specializzarsi in terrori seri, vale a dire: tumore o infarto. «Alcuni - concede Rolla, quarantaseienne torinese, laureato in psicologia a Padova e formato in terapia comportamentale con J. Wolpe alla Taple University di Philadelphia - [illegible] sono esercitati sull'ictus, ma possiamo considerarla un'iper-specializzazione». Per iniziare [illegible] star male un valido schema [illegible] attuare è il seguente:

1) Non trascurare alcun dolore. Appena lo percepisci amplificalo, fallo tuo e non distrarti mai.
2) [illegible] dolore unisci immediatamente la convinzione: «può essere qualcosa di grave».
3) Regolane intensità [illegible] durata, fino a farlo diventare persistente [illegible] ripetiti: «Sono convinto della gravità del male».
[illegible]) Incomincia a lamentarti con familiari e amici. Concentrati su letture [illegible] programmi tv che trattino di malattie e comincia [illegible] parlare con persone sofferenti fino a sviluppare [illegible] conoscenza del settore tale da permetterti di percepire mali o dolori [illegible]he prima [illegible] avvertivi.

A questo punto sei pronto per la fatidica autodiagnosi che si divide in due punti: visita medica e «esami». Con relativi vantaggi: ansia, disagio in attesa dei referti, dubbio congenito sulla loro veridicità, sensazione di «condanna», cambio continuo di studi e laboratori, sfiducia nella scienza. Scalato quindi l'impervio monte dell'emocromo condito di elettrocardiogramma sotto sforzo, eco cardiogramma, holter, scintigrafia (per l'infarto), e di radiografie, rettoscopie, colongrafie, gastroscopie, marcatori tumorali in qualsiasi parte del corpo, sei finalmente in grado di diagnosticarti tutto l'immaginabile e sentirti definitivamente spacciato sino a non alzarti più dal letto e ad abolire qualsiasi attività sessuale a cui, eventualmente, potresti ancora abbandonarti essendo *in loco*.

Ma non finisce qui: Rolla usa il *programma* negativo, l'ironia e il parossismo per farci specchia[illegible] nei nostri tic prima di «lasciarci» guarire. Dopo averci condotti col sorriso sull'orlo dell'abisso ci tende infatti la m[illegible] con otto *Come uscirne*. E il gioco si chiude così, a confermare che tutto il *male* non viene per nuo[illegible].

Piero Soria

IL CASO. Guida a luci rosse ma per buoni cristiani

Il Pope consiglia fate sesso come Omero

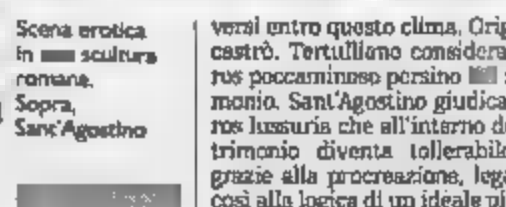
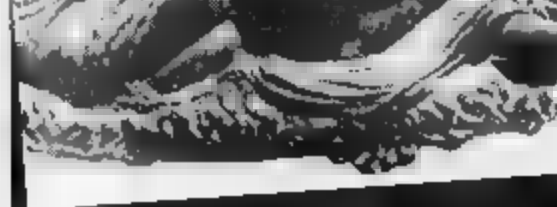
Egli uomini divennero stalloni furiosi delle femmine», direbbe il profeta Geremia. A «Erotica», rassegna bolognese per assatanati [illegible] sesso, era in mostra quello che, secondo l'espressione di un teologo ortodosso, si potrebbe chiamare «eros da monta». Non stupisca [illegible] linguaggio crudo in bocca a un pope orientale. «Permettete che io di[illegible] qualcosa che sia [illegible] pudore», esclamava a Costantinopoli anche san Giovanni Crisostomo, il più celebre degli antichi oratori cristiani.

L'eros trattato dai preti non è una sublimazione spirituale dell'amore, una traduzione in linguaggio mistico della tensione erotica. E' veramente un [illegible] «carnale», corporeo, quello che viene proposto da volumi firmati da sacerdoti [illegible] pubblicati da case editrici cattoliche, a dispetto di concezioni dualistiche manichee di spirito buono e carne cattiva, che ha segnato in buona parte l'educazione cattolica alla vita devota. Eros è bello, eros è buono: lo afferma il Papa, lo proclamano i teologi.

Un monsignore, noto docente di teologia morale, Carlo Caffarra, qualche anno fa denominato «teologo senza misericordia» (aveva sostenuto, [illegible] convegno a Roma, che la contraccezione equivale a omicidio), pubblica [illegible] un volume sulla sessualità, che apre una collana delle Edizioni Paoline.

Del resto era stato papa Wojtyla a impostare il tema della «teologia del corpo» e della «teologia del [illegible]» in una lunga serie di interventi alle udienze generali del mercoledì, per ben cinque anni, dal settembre 1979 all'ottobre 1984. I giornali ne avevano dato un rilievo quasi [illegible]dalizzato quando, l'8 ottobre 1980, in una interpretazione di un passo [illegible] Vangelo, il Papa aveva affermato che un uomo può commettere adulterio anche «nei riguardi della propria moglie, se la tratta soltanto [illegible] oggetto dell'appagamento dell'istinto». Era stupefacente udire un Papa affermare che il «corpo», il «corpo nudo», dell'uomo e della donna, ha un «fascino», un «linguaggio», non soltanto sul piano fisico, ma anche su quello teologale. «La funzione del sesso - diceva ancora Giovanni Paolo II - è costitutiva della persona e non soltanto un attributo della persona». Wojtyla partiva dalla natura dell'eros, considerata non soltanto dentro una visione biblica e una tradizione ebraica, [illegible] anche secondo il concetto della classica filosofia greca, per arrivare a proclamarne l'eticità; [illegible] eros inteso non esclusivamente come [illegible] natura sessuale, ma come forza interiore che spinge l'uomo [illegible] tutto ciò [illegible] è bene, vero e bello. «Ciò che è erotico è nello stesso tempo etico», enunciava Wojtyla.

E' la concezione che pervade ora il volume di un teologo ortodosso, di nazionalità greca, Filoteo Faros, dal titolo *La natura dell'eros*, appena uscito nella traduzione italiana, curata dalle editrici «Cens» e «Interlogos». E' importante ascoltare una voce della Chiesa orientale, che si affianca, quasi in un confronto ecumenico, a quella dei moralisti del cattolicesimo occidentale, a volte in [illegible] di idee, a volte in contrasto di valutazioni e di visione di vita. Singolare è il linguaggio duro usato dall'autore, che ri[illegible] anche di tutta un'antica tradizione di libertà di espressione propria dei primi scrittori cristiani orientali.

E' sua, di Filoteo Faros, la definizione di «eros da monta», cui abbiamo accennato più sopra e con la quale il teologo greco squalifica la [illegible] puramente sessuale dell'eros diffusa in Occidente, ma rifiutata attualmente anche in Oriente, dispiegandosi in una analisi spietata del comportamento soprattutto dei maschi, «posseduti da un'angoscia continua di non essere abbastanza "stalloni"». La causa [illegible] il fondamento di questo [illegible] da monta», secondo il teologo Faros, non si trovano tanto nella propensione naturale dell'uomo quanto nella impostazione filosofico-religiosa che la nostra società si è data, cioè «il puritanesimo e la concezione dualistica dell'uomo che hanno prevalso in Occidente». Questa visione «scinde l'uomo in spirito no[illegible] [illegible] corpo volgare, considerato, quest'ultimo, degno soltanto di co[illegible] sozze, triviali, fatto per [illegible] bettole, per [illegible] case di tolleranza, per gli scandali, la malavita e l'illegalità».

L'intento di Faros è quello di scardinare questa dannazione del corpo e di negare, inoltre, [illegible] sia [illegible] prodotto della Chiesa: «La [illegible] secondo [illegible] il filo [illegible] dualismo sarebbe apparso nella [illegible] della civiltà occidentale in forza della tradizione cristiana è un mito della [illegible] epoca». La civiltà greca classica aveva una concezione [illegible] dell'eros: «Gli antenati dell'uomo occidentale sono stati i greci antichi, che giravano nudi, senza vergogna, nel giardino dell'Ellade. Da Omero ad Aristotele, [illegible] tema dominante è [illegible] misura. Ogni [illegible] che respingeva le gioie dell'eros veniva guardato con curiosità o pietà, come l'Ippolito di Euripide, che scelse la via dell'astinenza. Ma anche chi si abbandonava ai piaceri carnali veniva visto in termini analoghi, poiché anch'egli violava [illegible] regola [illegible] della misura. L'ascetismo e la dissolutezza venivano condannati allo [illegible] modo. Peccato non era il piacere erotico, [illegible] oltrepassare la misura, sconvolgere il delicato equilibrio».

Fu, invece, [illegible] l'era di Alessandro Magno che cominciò a svilupparsi la contaminazione; i misteri delle civiltà orientali fecero irruzione in Grecia e in Occidente. Gli stoici e gli epicurei si ritrassero dal mondo della carne per ritirarsi nella fortezza dell'anima. «Nessuno [illegible] mai divenuto migliore [illegible] l'atto carnale», proclamava Epicuro. Il Vangelo, predicato in epoca e cultura ellenistica, fu costretto a muoversi entro questo clima. Origene si castrò. Tertulliano considerava l'eros peccaminoso persino [illegible] matrimonio. Sant'Agostino giudicava l'eros lussuria che all'interno del matrimonio diventa tollerabile solo grazie alla procreazione, legandosi così alla logica di un ideale più neoplatonico che cristiano, ma riuscendo a imporsi, in gran parte, alla Chiesa occidentale.

Ma [illegible] cristianesimo non si arrese totalmente al dualismo ellenistico. Si oppose a tutte le eresie gnostiche che sottovalutavano il mondo materiale [illegible] esaltavano lo spirito [illegible] danno del corpo. Il Credo cristiano chiama Dio [illegible] del cielo e della terra» [illegible] proclama a gran voce che il «Verbo [illegible] fece carne», tanto che si potrebbe dire che, in questo senso, l'insegnamento cristiano è il più materialistico tra le dottrine di tutte le grandi religioni mondiali.

Filoteo Faros infila esempi su esempi tratti dagli antichi padri cristiani orientali per rilevare il valore dell'eros come desiderio amoroso, [illegible] impulso [illegible] amore verso l'altro [illegible] non ridotto soltanto al sesso come bisogno fisico. Giovanni Crisostomo, che chiama l'eros senza [illegible] termini «dono di Dio», afferma: «Niente davvero unifica così la nostra esistenza come l'eros di un uomo e di una donna». Dagli autori cristiani antichi, inoltre, il teologo greco ricava [illegible] senso di naturalezza, quasi [illegible] riprodurre in [illegible] lo [illegible] sguardo di Dio, con cui i cristiani si ponevano di fronte alla nudità del corpo. Cirillo [illegible] Gerusalemme commenta così il battesimo collettivo di adulti, uomini e donne, nudi: «Voi, nudi sotto gli occhi di tutti, non trovate di che arrossire. La vostra nudità richiama quella di Adamo appena creato, che nudo nel paradiso non ne provava vergogna».

E gli antichi biografi [illegible] del santo monaco Simeone il Pio: «Egli non arrossiva davanti alle membra di nessuno, né di vedere altri uomini nudi né di farsi vedere nudo; vedeva tutte le sue membra e le membra [illegible] ogni altro, tutte e ciascuno come il Cristo: mano di Cristo, piede di Cristo, pene di Cristo».

Domenico Del Rio

Scena erotica in [illegible] scultura romana. Sopra, Sant'Agostino

Due «cortigiane» su un vaso greco. Un teologo ortodosso sostiene che la civiltà greca classica aveva una concezione sana dell'eros

FATTI [illegible]

[illegible] plagiò Pergolesi

LONDRA. Una studentessa inglese - Alison Robertson, diciottenne - ha scoperto che [illegible] tema dell'*Amen* nell'incompiuto *Requiem* di Mozart [illegible] identico, nota per nota, [illegible] un brano dello *Stabat Mater* di Pergolesi, composto [illegible] anni prima. Per duecento anni migliaia di musicisti hanno suonato Mozart e Pergolesi senza accorgersene. Gli accademici inglesi ritengono che Mozart, affascinato dallo *Stabat Mater*, lo abbia spontaneamente incluso nel [illegible] lavoro, senza badare alla paternità.

(f. g.)

Mascagni, Lucio [illegible] e Conte per Campana

FIRENZE. Brani di Mascagni, canzoni di Lucio Dalla [illegible] Paolo Conte, musiche jazz di Eugenio Colombo [illegible] un disco per far conoscere [illegible] giovani il poeta Dino Campana. Il cd [illegible] un libro [illegible] fumetti [illegible] stati realizzati per l'ottantesimo anniversario della pubblicazione dei *Canti orfici* nell'ambito del «Progetto Campana» ideato dalla compagnia Krypton e dal Teatro Studio di Scandicci con il contributo della Banca Toscana. Il disco, intitolato *I tuoi versi sono meravigliosi*, ripercorre la vicenda biografica [illegible] poetica di Campana attraverso frammenti della sua produzione letteraria [illegible] epistolare oltre [illegible] brani musicali. Il libro (Editori del Grifo) è disegnato da Pablo Echaurren.

[Ansa]

Poesie [illegible] racconti [illegible] premiati

TORINO. Saranno assegnati domani i riconoscimenti della pri[illegible] edizione del Premio Città [illegible] Lanzo per poesia e racconti inediti. Fra oltre cento autori, la giuria, presieduta [illegible] Marziano Guglielminetti, preside della facoltà di Lettere dell'Università, ha assegnato il primo premio per la narrativa a Vincenzo Terlizzi (di Rimini), seguito da Barbara Tutino [illegible] Luigi Bairo. Segnalati Marino Tarizzo, Loredana Bagnato, Danilo Naretto, Sergio Piazza. Per la poesia vincitore è Alfredo Rienzi [illegible] Torino), seguito [illegible] Claudio Bellini e Giorgio Favaro. Segnalate le liriche di Bianca Maria Chicco, Maria Germano, Liana de Luca.

[Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Combat film inedito sull'esercito fascista; Tele +2, tennis rumoroso

Pagina «imbarazzante» ma da trasmettere

Assistendo ad un dibattito televisivo del programma *Combat Film* abbiamo appreso dell'acquisto da parte della Rai [illegible] un documentario realizzato dalla Bbc, con testimonianze [illegible] materiale filmato per lo più inedito, riguardante il comportamento dell'esercito fascista durante le campagne in Africa [illegible] nei Balcani.

Del documentario, curato da storici di sicura affidabilità sul piano scientifico, esiste già una edizione italiana, ma pare ci siano molte resistenze a mandarlo in onda. Vorremmo capire perché.

L'argomento in questione è sicuramente una pagina «imbarazzante» della nostra storia. Nonostante i molti ostacoli opposti alla ricerca su questi fatti, è noto da tempo che anche le truppe italiane, portate in guerra dal fascismo, si sono macchiate di crimini [illegible] guerra.

Questi furono solo alcuni effetti della sciagurata avventura mussoliniana.

Il miraggio del posto al sole, l'ideologia del «diritto al saccheggio» in Etiopia o la rivendicazione dei «sacri diritti italici» in Dalmazia hanno purtroppo giustificato i bombardamenti [illegible] i campi di concentramento così come l'uso [illegible] gas contro le popolazioni africane inermi.

E' necessario riflettere [illegible] coraggio [illegible] equilibrio anche [illegible] quegli effetti della politica «imperiale» del regime: non giova a nessuno, a 50 anni di distanza, mantenere delle zone buie nella memoria o nella coscienza del nostro Paese.

Trasmettere questo programma potrebbe essere utile per rompere un'immagine diffusa, superficiale e un po' rassicurante degli «italiani brava gente»: [illegible] scelta culturale non formativa, soprattutto per le giovani generazioni.

Colmare queste lacune è un atto [illegible] maturità, per rifondare su basi più solide un'identità nazionale democratica.

Collettivo Studentesco Romano

Appello sottoscritto tra gli altri da:
Angelo Del Boca
Claudio Pavone
Giorgio Rochat, Cesare Cases
Franco De Felice, Vittorio Foa
Alessandro Galante Garrone
Carlo Ginzburg
Rossana Rossanda
Gian Enrico Rusconi
Nicola Tranfaglia

[illegible] sport [illegible] Clerici e Tommasi

Sono un abbonato di Tele +2, mi sto cercando di godere gli incontri di tennis del Roland Garros. Da qualche tempo durante gli scambi (che si sa, devono avvenire nel più rigoroso silenzio), qualche genio sadico «creativo» ha deciso di far comparire in alto [illegible] sinistra dello schermo [illegible] simbolo pubblicitario, accompagnato da un volgarissimo rumore, per meglio distrarre il povero telespettatore. I signori Clerici e Tommasi [illegible] dicono niente? Loro non lo sentono, ma il rumore dà proprio fastidio, avvilisce la telecronaca. Se va avanti così vedremo comparire anche loro [illegible] uomini-sandwich, [illegible] in fronte la patacca-etichet[illegible] del vino «che spegne la noia [illegible] accende...» i nervi. Chiedo solo più rispetto per lo sport e per chi paga un [illegible]. Che, credo proprio, mi accingo [illegible] disdire.

Segue la firma, Torino

Arlacchi, libri contro la mafia

Colpisce, nella rovente polemica per la poltrona (e sottolineo poltrona) dell'antimafia, l'astioso zelo con cui alcuni esponenti della nuova (nuova?) classe politica al potere additano al pubblico ludibrio un signore colpevole soprattutto di... scrivere libri! E colpisce doppiamente perché l'attacco giunge nello straordinario momento in cui, [illegible] credo sia accaduto poche volte nella storia, proprio al libro viene riconosciuta la possibile valenza di arma potente (se è vero che «quel signore» che scrive libri» è giunto a infastidire un Totò Riina al punto da, presumibilmente, decretarne la morte). Mi riferisco alle dichiarazioni degli onorevoli Macaratini (*Il Messaggero*, 28 maggio) e Maiolo (*La Stampa*, 28 maggio). Il primo dichiara scandalizzato che quel signore (Pino Arlacchi) «guadagna 400-500 milioni all'anno con i diritti d'autore per i libri che pubblica», motivo più che sufficiente per escluderlo dal ruolo di coraggioso e rigoroso combattente della mafia. La seconda si spinge oltre: «Arlacchi è un signore che prende i soldi dal ministero dell'Interno, che ha un ufficio alla Dia, e che grazie a questa collaborazione pubblica un libro [illegible] Buscetta e fa degli scoop sulla mafia. Una cosa incredibile...».

Perché queste dichiarazioni mi stupiscono, al di là della loro fin troppo ovvia volgarità di modi [illegible] contenuti, segno forse dei tempi? Perché avendo l'onore e il piacere di essere l'agente letterario di Pino Arlacchi, [illegible] godendo pertanto di una commissione del 10% sui suoi diritti d'autore, mi piacerebbe molto sapere dove attinge l'onorevole Macaratini le sue informazioni per capire dove sono i 40/50 milioni l'anno che, purtroppo, nella nostra contabilità d'agenzia non figurano, neppure lontanamente (cosa che possono agevolmente testimoniare anche i principali editori dei suoi libri, Mondadori e Rizzoli).

Dico purtroppo per due motivi: uno, ovvio, di interesse professionale, l'altro, meno ovvio, che ci porta all'incomprensibile attacco a chi scrive libri, o almeno un certo genere di libri (alla Maiolo nella fattispecie): intendo dire che se davvero quei libri fruttassero tanto in diritti, vorrebbe dire che avrebbero [illegible] diffusione assai maggiore di quella, peraltro notevole, che hanno. Con conseguente beneficio della crescita del livello di coscienza antimafiosa della popolazione: ché è questo, a ben guardare, ad essere veramente in gioco quando si parla di libri. Arlacchi non ha [illegible] mancato di ribadire la fondamentale importanza di un radicale mutamento di atteggiamento *culturale* della popolazione (in Sicilia ma non solo) nei confronti della mafia. Senza questa ripulsa, intensamente e genuinamente sentita come liberatoria conquista culturale, i successi giudiziari e polizieschi sono destinati [illegible] restare lettera morta.

Può darsi che l'argomento [illegible] mi competa: [illegible] a me pare che il libro di Arlacchi possa essere considerato parte di una complessa [illegible] ricca strategia di reale lotta al potere mafioso, nella quale, mi risulta, egli è impegnato in prima persona da anni (e da tempi non sospetti).

Forse ciò non è sufficiente a renderlo adatto a ricoprire il ruolo [illegible] commissione antimafia, indipendentemente dal suo colore politico; forse è più giusto che quei posti vengano spartiti secondo le consuete logiche di un tempo. E forse è legittimo sospettare che il nuovo non sia nuovo.

Luigi Bernabò, Milano

[illegible] O.d.B.

> Egregio signor Del Buono, il cambiamento epocale in corso sta introducendo, in un settore fondamentale dell'attività umana qual è il campo del lavoro, elementi di conflittualità tali tra le generazioni da suscitare viva inquietudine. I giovani, influenzati dai mass media che segnalano una situazione nella quale - sembra - ogni singola unità lavorativa deve mantenersi un pensionato, non riconoscono più a quest'ultimo il diritto stesso del suo esistere. Ciò perché il grande numero di quiescenti nel Paese frena - si di[illegible] - la crescita della Nazione...
>
> Emilio Barbini, Torino

Nuovi barbari e conti da pagare

GENTILE signor Barbini, la sua constatazione è amara. La spiegazione dell'imbarbarimento della situazione non va cercata, però, solo [illegible] quello che lei dice, ovvero che «responsabili di tutto ciò sono i passati governi che per ottenere voti, purchessia, [illegible] sono inventati milioni di cittadini assistiti dalla previdenza, senza avere i requisiti previsti per legge. Tutto ciò sta creando un clima di ripudio per il vecchio i cui effetti sono tangibili, ad esempio, allorché il canuto richiedente accede agli uffici pubblici per ottenere i documenti necessari ad assolvere i suoi obblighi di cittadino. In quelle occasioni l'impatto con gli operatori pagati per servire gli utenti è improntato da questi ultimi a tale mancanza di rispetto per l'età avanzata da farlo apparire come se fosse ignobile affezione. E' pur vero che ogni generazione si porta dietro meriti e colpe che si riflettono, in positivo o in negativo, [illegible] più giovani, tuttavia ciò che sta accadendo è così radicale e, per molti aspetti, così sconvolgente che uomini come il sottoscritto, i quali affondano le radici nella prima metà del secolo in corso, non riescono più ad adeguarsi in un mondo che sembra aver [illegible] gli ideali che hanno costituito le strutture portanti delle loro esistenze...».

Gentile signor Barbini, il sottoscritto (che si trova nelle sue stesse condizioni: insomma, è vecchio) aggiunge tra le cause del fenomeno di cui lei si lamenta il prolungamento della media durata della vita umana grazie alla medicina, alla scienza. Mi creda, questa non [illegible] solo una delle ragioni dell'imbarbarimento, è la ragione fondamentale. Ogni conquista nella lotta tra l'uomo e la natura deve essere pagata da qualcuno. Quanto alla maleducazione degli impiegati statali è tradizionale, [illegible] celebrata dalla letteratura di tutto il mondo almeno come l'inadeguatezza delle pensioni è da sempre schernita dai giornali in vena di umorismo.

Oreste del Buono

La foresta silenziosa [illegible] cronaca bianca

Ugone di Certoit, il 29 maggio, firma un trafiletto molto triste, [illegible] dire disperato. Certamente se la realtà è tutta quella [illegible] solo quella filtrata dai mass-media vi è poco per cui rallegrarsi. Ma è proprio così?

C'è una cronaca «bianca» che non fa rumore, come la foresta che silente cresce ogni giorno. Infatti è [illegible] da dimostrare il teorema del bene che non crea profitto.

Luigi Caltroni, Verona

Un milione per le poesie in tv

Abbiamo letto con piacere [illegible] in[illegible] l'articolata analisi che Alessandra Comazzi ha fatto della nostra trasmissione «Punto e a capo».

Siamo qui a fornire all'attento critico televisivo del vostro giornale una fondamentale precisazione.

Le poesie lette da Attilio Bertolucci alla fine della trasmis[illegible] non sono affatto la riutilizzazione [illegible] «quelle letture che, già trasmesse, avevano avuto audience zero». Si tratta infatti di realizzazioni nuove fatte dal regista Roberto Guagliano.

I nostri uffici sono a vostra disposizione per poter verificare il dato di ascolto che riguarda i due minuti di lettura delle poesie medesime: questo dato mediamente si aggira attorno al milione, mentre l'ascolto medio dell'intera trasmissione è di due milioni con punte che toccano i tre.

Arnaldo Bagnasco
Giorgio Montefoschi
Claudio Rispoli, Roma

Scenari, ambienti e costumi sono spesso ispirati a dipinti famosi. Un esperto svela i segreti del cinema

Quando i registi «rubano» quadri

Così Van Gogh, Manet e Guttuso diventano film

I FANTASMI della cinepresa: solitari, spesso mascherati da anni muovono le trame del [illegible] italiano. Non amano farsi riconoscere, ma [illegible] andiamo a guardare bene dietro il sipario; anzi dietro la scena, si possono individuare perfino nei film dove meno ce li aspettiamo: da *Rocco e i suoi fratelli* [illegible] Visconti a *Malombra* di Soldati, da *L'albero degli zoccoli* di Olmi a *Metello* di Bolognini. Eccoli, i fantasmi nell'armadio del cinema italiano: [illegible] Gogh e Telemaco Signorini, Hopper e il ritrattista inglese Stevenson, Hayez, Rubens e Giovanni Fattori. Il matrimonio tra cinema [illegible] pittura è molto più fecondo [illegible] quel che non appaia: è la [illegible] dello storico del cinema Roberto Campari che [illegible] *Fantasma del bello* (Marsilio) compie [illegible] carrellata di cinquant'anni di pellicole italiane e materiali pittorici [illegible] cui si sono ispirati i più famosi [illegible] le ricostruzioni d'ambiente [illegible] costume, da Zeffirelli a Scola, da Blasetti alla Cavani.

Lo storico ha scovato parecchio per individuare affinità e parentele: il legame tra schermo e pittura è concepito come [illegible] amore clandestino e raramente i registi vogliono farsi sorprendere con le mani nel sacco [illegible] tele. Persino Bertolucci, che nei titoli [illegible] testa [illegible] *Novecento* [illegible] inserito il *Quarto Stato* di Pelizza da Volpedo, ha dichiarato di aver avuto l'idea durante il missaggio. Escludendo [illegible] essersi ispirato durante le riprese, come invece vorrebbe parte della critica, che vede nelle tonalità predominanti della pellicola, verde e marrone, un'influenza [illegible] colori della tela.

Oltre a Pelizza da Volpedo, altri, secondo Campari, [illegible] i riferimenti pittorici di *Novecento*: da Courbet a Millet, per far rivivere il mondo agricolo padano nelle [illegible] di inizio secolo. C'è Van Gogh nella scena [illegible] contadino che si taglia un [illegible] chio davanti [illegible] padrone. E' un furto senza scasso dalla pittura rinascimentale l'uso della luce dorata nella fotografia di Vittorio Storaro, nella scena degli scioperi, e i derubati [illegible] Bellini [illegible] Giorgione.

Ne *Il conformista* si avverte prepotente Magritte, al [illegible] *L'empire des lumières* si devono le luci di pomeriggi invernali in cui [illegible] cielo è ancora chiaro [illegible] già brillano [illegible] luci calde delle vetrine. Le piazze e le strade [illegible] *Strategia del ragno* semivuote, dove si intravede solo qualche vecchio o qualche bambino, sembrano spuntate dal pennello [illegible] De Chirico ma anche di Hopper, come ha «confessato» Carlo Di Palma.

Anche Olmi non ha [illegible] ben accolto le ipotesi delle suggestioni della pittura d'epoca per [illegible] ricostruzione del suo mondo contadino lombardo di fine Ottocento nell'*Albero degli zoccoli*. Visconti [illegible] non ha fatto mistero del ruolo fondamentale della pittura. Ma [illegible] sua capacità di succhiare linfa pittorica è molto più vasta di quello che lui stesso sia mai [illegible] disposto ad [illegible] mettere. Il tocco di Guttuso dà il tono a *Ossessione* [illegible] l'insistenza [illegible] particolari, sugli oggetti ripresi come «veri»: le strade [illegible] campagna, le biciclette, i camion, il cappello e canottiera di Gino (Massimo Girotti). [illegible] personaggio di Giovanna in [illegible] da Clara Calamai [illegible] modellato sulle donne di Modigliani. *Senso* attinge [illegible] eccessivo pudore [illegible] *La toilette del mattino* di Signorini e saccheggia insieme al *Gattopardo* i quadri di Giovanni Fattori. Se Manet e Renoir sono gli ispiratori indiscussi di gran parte delle luci [illegible] delle ombre di [illegible] a *Venezia*, la figura di Tazio (Bjorn Anderson) anche se veste alla marinara è molto somigliante al *David* del Verrocchio. Un vero [illegible] proprio florilegio di citazioni è l'asse portante de *L'innocente* e va da Manet [illegible] Boldini, a Sargent, alle fotografie del conte Primoli, [illegible] Laura Antonelli nella parte di Giuliana immortalata come in una scultura di Medardo Rosso.

Pasolini [illegible] mascherava la [illegible] voglia di dipingere [illegible] la macchina da presa: «Il mio gusto cinematografico non [illegible] origine cinematografica [illegible] figurativa. Quello che io ho in testa come campo visivo, sono gli affreschi [illegible] Masaccio, di Giotto, che sono i pittori che [illegible] amo di più, assieme a certi manieristi (per esempio il Pontormo)». [illegible] forme plastiche e tanti chiariscuri sono utili per dare [illegible] alla vitalità del sottoproletariato e delle borgate romane fino al tableau vivant ne *La ricotta* o alla presenza di [illegible] ero della Francesca, Duccio, Giotto copiati pari pari per tuniche, elmi, copricapi (riprodotti in tessuti poveri per protestare contro ogni sfarzo ecclesiastico) ne *Il Vangelo secondo Matteo*.

L'avanguardia aveva folgorato Fellini sulla via [illegible] *Otto e mezzo*. Esplodevano citazioni dalla Op Art, [illegible] l'alternanza di costumi scuri [illegible] di costumi candidi. Antonioni prediligeva l'informale, [illegible] dimostra *Blow up*, e per spazi, architetture e colori si orientava verso la Pop Art, l'Action Painting e l'arte cinetica. Quando, per la prima volta, [illegible] affrontato il colore in *Deserto rosso* del 1964 [illegible] rimasto sicuramente fedele a Matisse che amava citare: «Un papavero può [illegible] grigio, una foglia nera, o i verdi non sono sempre erba né i blu sempre cielo».

E oggi? Negli Anni [illegible] - osserva Campari - di *Fantasmi del bello*, di opere d'arte presenti per dare lustro e forma ai prodotti del grande schermo se ne sono viste molto poche. Ma ne *Il ladro* [illegible] *bambini* di Gianni Amelio di due anni fa abbondano le citazioni. Non vengono però [illegible] mondo della tavolozza e del pennello ma dal cinema, [illegible] *Ladri di biciclette* [illegible] De Sica. Intanto per cineasti di tutto il mondo, per Peter Greenaway, gran [illegible] del genere, Jarman, Allen, Ivory, insieme a Coppola [illegible] Scorsese l'avventura continua: raschia l'immagine e troverai la tela.

Mirella Serri

Qui accanto: Kathleen Turner. Sopra, da sinistra la Deposizione [illegible] Pontormo [illegible] un'immagine [illegible] «La ricotta» [illegible] Pasolini. In alto a destra: Bertolucci

Il Tazio di Visconti è un David che veste alla marinara

CALVESI

Ma i giovani ne fanno a meno

E' [illegible] cosa che colpisce molto un critico d'arte quando entra in una sala cinematografica - osserva [illegible] Maurizio Calvesi - le immagini che hanno una ascendenza pittorica catturano subito l'attenzione. In Italia c'è da parte dei registi una particolare inclinazione a utilizzare la pittura».

Come se la spiega? «Il rapporto con [illegible] patrimonio artistico fortunatamente [illegible] una forte componente della nostra cultura visiva. [illegible] *La grande abbuffata* di Ferreri, per esempio, sono rappresentati i quattro temperamenti dell'uomo secondo la pittura e la filosofia [illegible] Rinascimento. C'è [illegible] malinconico impersonato da Michel Piccoli, il sanguigno da Tognazzi, l'iroso da Mastroianni, il flemmatico da Philippe Noiret. In *Dillinger è morto* Ferreri è molto vicino alla Pop Art. Nell'*Ultima donna* è influenzato dalla Body Art: [illegible] scena della castrazione ricorda delle performances un po' cruente che si facevano negli Anni Settanta».

Gli artisti dell'Ottocento [illegible] chi hanno trovato i loro seguaci? «Visconti, Bolognini, Bertolucci, che hanno avuto bisogno per le loro pellicole di una pittura più vicina alla fotografia. Bolognini ne *L'eredità Ferramonti* rappresenta l'ippodromo delle Capannelle immerso nella nebbia. Ma in realtà la nebbia alle Capannelle non c'è mai stata. Bolognini si rifà alla pittura degli ippodromi parigini di [illegible] Nittis. Oggi purtroppo cineasti più giovani, come Tornatore [illegible] Moretti, sembrano non avere affatto bisogno dell'ausilio della pittura».

Ma come mai i registi sono così riservati su questi grandi serbatoi di immagini a cui attingono spesso [illegible] volentieri?

[illegible] solo sono riservati. A volte sono fuorvianti, danno perfino indicazioni sbagliate per depistare le ricerche. E poi rifuggono le spiegazioni perché dichiarare [illegible] essersi rifatti a questo o quel quadro toglierebbe [illegible] po' di aura, di mistero alle loro opere».

[m. s.]

DIZIONARIO DELLE GAFFES

Tutte le sviste da Emmanuelle a Pretty Woman
Così una maglia cambia colore nella stessa scena

OLTREOCEANO [illegible] chiamano «Bloopers». In italiano [illegible] come «strafalcioni». Sono le paperissime [illegible] cinema, quei dettagli sbagliati che marlottano i film [illegible] fanno la gioia dei cinefili. Per coglierli bisogna avere un occhio campione nel gioco di Kim, una coscienza sintonizzata sui [illegible] fotogrammi al secondo. Matteo Molinari (il compagno ombra di Gino & Michele per le *Formiche*), con amorevole implacabilità (e un po' troppe interiezioni fumettistiche), [illegible] ha setacciati una bella manciata visionando un centinaio di pellicole. Il frutto della [illegible] fatica (in tandem con qualche amico, e con gli aneddoti-guinness di Rober[illegible] [illegible] Givens) esce ora da Zelig (il nuovo marchio della galassia Bal[illegible] & Castoldi) col titolo *Bloopers*.

Si va da *Alien degli abissi* a *007*. La dimenticanza più ricorrente (giustamente non registrata) [illegible] il microfono che pende importuno dall'alto del fotogramma. Poi una costellazione di fesserie, dai bicchieri sui tavoli del parolaccistissimo *Goodfellas* che si [illegible] e svuotano più volte durante la stessa sequenza, a Julia Roberts che [illegible] *Pretty Woman* addenta un croissant e finisce con [illegible] frittella.

Con i vestiti le segretarie di edizione non vanno d'accordo. In [illegible] *settimane e 1/2* [illegible] Basinger vede un foulard [illegible] 300 dollari e fa la tirchietta; prontamente Mickey Rourke glielo compra [illegible] la avvolge teneramente, [illegible] termine della passeggiata romantica il setoso oggetto [illegible] scomparso. Bruce Willis in *Trappola di cristallo* si infila [illegible] cunicolo [illegible] una canottiera bianca, ne esce con una verde. Kathleen Turner nel *Gioiello del Nilo* salta sul tetto di un vagone con scarpe [illegible] tela, scivola, rimane [illegible] spesa nel vuoto, e i graziosi piedini [illegible] avvolti da un paio di sandali. Nel *Delinquente del rock'n'roll* Elvis Presley ha una divisa carceraria col numero 6239 [illegible] subito dopo 6240. Daryl Hannah, in *Splash Una sirena a Manhattan*, dovrebbe essere nuda sulla Statua della libertà, ma indossa una paio di calzoncini; mentre Sylvia Kristel in *Emmanuelle* si sfila gli slip al[illegible] un paio [illegible] spogliatoio. Ma [illegible] cinema erotico, e soprattutto in quello porno, con gli straccetti intimi avvengono cose che mettono in crisi ogni postulato sulla continuità spazio-temporale.

Anche Hitchcock si concede qualche distrazione (chissà che [illegible] voluto?): quando Eva Marie Saint spara a Cary Grant nel ristorante di *Intrigo Internazionale*, un bimbo sullo sfondo si tappa le orecchie prima del colpo, perché probabilmente sapeva [illegible] anticipo che ci sarebbe stato [illegible] sonoro botto. Kevin Costner casca in [illegible] tranello [illegible]: negli *Intoccabili* si trova di fronte a casse che provengono d[illegible] Canada perché hanno una bella foglia stampigliata sopra. L'azione si svolge durante il proibizionismo, mentre la foglia d'acero [illegible] simbolo dello Stato nordamericano solo dal '65. Tra le infinite schiere di finti giornalisti, sempre uguali, sempre intervistanti, che affollano il cinema Usa, uno viene smascherato: Harrison Ford in *Presunto innocente* è tormentato di domande da [illegible] reporter, ma il registratore [illegible] privo [illegible] cassetta.

Gli errori, le incongruenze, le dimenticanze [illegible] molte e curiose. [illegible] perché questa cascata di Bloopers? Facile: [illegible] film [illegible] un'opera d'arte totale, faraonica. Coinvolge molte persone. Richiede settimane [illegible] lavorazione, e le [illegible] non vengono mai girate tutte di seguito. Può capitare che una sigaretta, un oggetto di scena cambino posizione o colore da [illegible] giorno all'altro. Le segretarie di edizione, che an[illegible] ogni particolare, possono talvolta scordare qualcosa.

L'occhio di Molinari bacchetta soprattutto Hollywood, a parte qualche breve zoomata su Villaggio o Verdone. Segnaliamo un blooper italico noi, subito, per far giustizia. Uno a caso, che faccia storia. Nel primo film policromo peninsulare, *Totò a colori* del geniale Steno, il paese del comico appare scritto una volta come «Caianello», un'altra come «Caianiello».

Bruno Ventavoli

Come morì Elvis Presley?

Le autorità sanitarie del Tennessee hanno deciso di riaprire l'inchiesta sulla morte di Elvis Presley, avvenuta nel 1977, quando il cantante [illegible] 42 anni, per stabilire se fu dovuta ad abusi nell'assunzione [illegible] psicofarmaci. Nel certificato ufficiale di morte, il medico legale Jerry Francisco attribuì ad [illegible] malattia cardiaca il decesso [illegible] cantante. [illegible] richiedere la revisione del ca[illegible] sono [illegible] le autorità della contea di Shelby, che hanno scelto la vicenda di Presley per dimostrare che l'ufficio del medi[illegible] legale di Memphis, Jerry Francisco, era solito alterare i risultati delle autopsie. «Se sarà provato che [illegible] Presley furono falsificate delle informazioni - ha precisato il dottor Vasco Smith della Shelby County Commission - allora potranno essere riaperti altri casi di morti sospette, soprattutto di persone [illegible] colore, in [illegible] alla polizia. Siamo convinti che Francisco falsificasse sistematicamente i referti».

Roma, «Salviamo la Sinfonica»

Entro la fine di giugno il Comune [illegible] Roma, [illegible] Regione Lazio e la Rai cercheranno di tro[illegible] una soluzione per evitare lo scioglimento dell'orchestra sinfonica della Rai di [illegible] che oggi terrà il suo ultimo [illegible]. Lo [illegible] detto l'assessore comunale alla Cultura Gianni Borgna (foto) al termine di [illegible] vertice svoltosi stamane in Campidoglio alla presenza dei massimi dirigenti Rai (Dematté, Locatelli e Guerzoni), il sindaco Rutelli, l'assessore regionale alla Cultura Francesco Cerchia [illegible] il presidente della commissione regionale cultura Alessandro Forlani. «Si tratta però - ha detto Borgna - [illegible] tro[illegible] [illegible] strumento giuridico per realizzare il proposito, magari ipotizzando la creazione [illegible] una fondazione o di una Spa, o [illegible] [illegible] cooperativa. I 60 componenti dell'orchestra entro il 20 giugno dovranno scegliere se andare [illegible] lavorare a Torino, sede dell'unica orchestra sinfonica nazionale della Rai o se restare a Roma».

Il video si accende sul pomeriggio di Raiuno: sembrava impossibile battere «A tutto Disney»

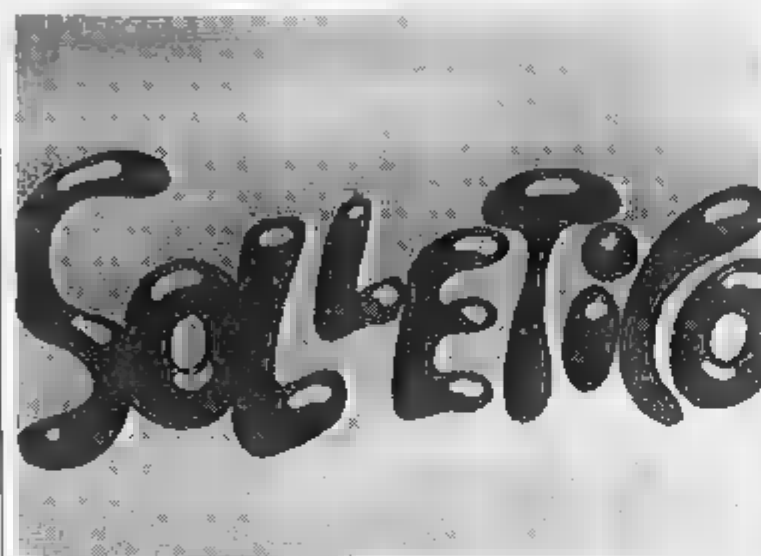
TV DEI RAGAZZI

Tutti soffrono il solletico

«Solletico» con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio è riuscito ad avanzare negli ascolti pomeridiani di Raiuno

TORINO. I ragazzi scelgono la Rai? Sembra di sì: c'è [illegible] ritorno [illegible] fiamma tra il pubblico under 16 e la tv [illegible] Stato, che dopo anni di oblio torna ad occuparsi di loro. Il «miracolo» si chiama «Solletico», ed è il contenitore del pomeriggio di Raiuno. Partito il 21 marzo insieme alla primavera, il programma sta andando benissimo. La controprova? Batte regolarmente il corrispondente «A tutto Disney» di Canale 5, un risultato che sembrava quasi impossibile. «Vincere la sfida sul terreno dei program[illegible] per ragazzi - diceva a mar[illegible] Paola De Benedetti, la responsabile della fascia pomeridiana di Raiuno - [illegible] difficilissimo per due ragioni. La prima è che i bambini sono più abitudinari dei grandi: vedono [illegible]nale 5 e continueranno a vederlo. La seconda è che, mentre nei programmi per adulti la pubblicità disturba, in quelli dei bambini attrae perché propone giocattoli, dolciumi, vestitini. E come si fa a convincerli che il Paese dei Balocchi offerto dagli spot è diseducativo, sciocco, [illegible] volte addirittura dannoso?».

Le ipotesi pessimiste del debutto, [illegible] però state sconfitte dai numeri. La fascia pomeridiana, prima, aveva uno share del 7,5 per cento circa: «Solletico», al via, [illegible] sollevato subito il livello al 10%. La crescita è stata regolare, fino a raggiungere la cifra-record del 17-18% di share. Certo, il Giro d'Italia e il tennis sugli altri canali hanno inflitto una battuta d'arresto: ma anche nei giorni di concorrenza «sportiva», giorni in cui probabilmente i «grandi» a casa si sono impossessati del telecomando per vedere le competizioni, lo share ha resistito comunque [illegible] livelli più che soddisfacenti, intorno al 15 per cento.

«E' un piccolo grande suc[illegible] - dice con un tono di trionfo neppure troppo nascosto Agostino Saccà, responsabile Immagine e Attività Promozionali della Rai, struttura che ha collaborato attivamente allo sviluppo del programma - L'obiettivo è stato centrato». Gli obiettivi centrati, anzi, puntualizza Saccà, sono tanti. La trasmissione innanzitutto, in onda dalle 15 alle 18, ha risolto un problema strategico della rete, che in quella fascia oraria aveva [illegible] «buco nero» nei programmi. «Era una contraddizione in termini anche il fatto che la Rai, tv pubblica, da 15 anni avesse smobilitato la programmazione rivolta ai ragazzi». Era tempo, insomma, di ritornare «dalla parte dei bambini»; ma l'interesse [illegible] è solo pedagogico. «In tutte le strategie aziendali si pensa al futuro - dice Saccà - i ragazzi non rimangono [illegible]li per sempre, crescono. La Rai [illegible] deve dimenticarsi di allevare il proprio pubblico».

A proposito di «allevare». Chissà se dietro al [illegible] di «Solletico» c'è qualcosa di simile. Potrebbero es[illegible] proprio i genitori ad aver scelto il canale Rai in nome di [illegible] ricordo caro e difficile da cancella[illegible] quello della vecchia Tv dei Ragazzi, che incominciava con una sigla di bimbi di carta ritagliata. O forse alcuni papà e [illegible]e preferiscono tout-court per i propri pargoli la tv pubblica, che dovrebbe per definizione essere culturalmente migliore e educativamente più sicura, una garanzia, insomma? «Chissà - dice Giovanna Paolini, curatrice di "Solletico" - oggi sono i bambini ad avere il telecomando. Io credo che il segreto sia la modernità del programma, la sua formula. I due conduttori, Elisabetta Ferracini e Mauro Serio, [illegible] allegri e vicini ai ragazzi. Ci sono i colori, le bellissime scenografie. Ci sono i giochi interattivi, a cui [illegible] può partecipare da casa, le ricette cucinate in studio dai bambini, le esibizioni di ginnastica. Non mancano cartoni animati [illegible] telefilm. C'è partecipazione [illegible] movimento. Il target di "Solletico" è quello dei ragazzi dai 7 agli 11 [illegible] tornando da scuola, devono potersi divertire [illegible] pensieri».

Il «linguaggio» è quello dei ragazzi di oggi. Videogiochi, computergrafica, un lettering nuovo inventato apposta per la trasmissione. L'ufficio Immagine e Promozione per la prima volta ha lavorato fianco a fianco agli ideatori della trasmissione fin dall'inizio, curando come [illegible] prodotto commerciale «Solletico», [illegible] dimenticarne però l'obiettivo educativo. «Si è trattato [illegible] un vero lavoro interdisciplinare. Il centro di produzione di Torino, dove si fa il programma, ha dato il meglio e [illegible] Rai ha utilizzato le sue potenzialità interne, le persone giuste al posto giusto: questo [illegible] un risultato - dice Saccà - che passerà alla storia della televisione italiana. Il modello "Solletico" ha già fatto scuola: si sta lavorando così anche per un [illegible] rubrica tra informazione e spettacolo dedicata al mare».

Studiato [illegible] tavolino e realiz[illegible] da un'unione di competenze: dalla regista Lella Artesi agli scenografi Licheri [illegible] Cappellini (quelli di «Indietro tutta» per intenderci), tutti, secondo Saccà, hanno collaborato al successo di «Solletico». Per sé, il responsabile dell'Immagine e Promozione Rai, si arroga un unico merito. Il titolo. «Lo abbiamo inventato [illegible] E una volta trovato, ha influenzato l'intero programma: che è diventato stimolante, divertente, spumeggiante».

I ragazzi nelle scuole ora cantano la sigla rap della trasmissione, conoscono la mascotte «Solletico», parlano persino con un linguaggio nuovo, tutto fatto di aggettivi figliati dal programma: questo è solleticante, quello è solleticoso e via dicendo. Come per i Puffi. Allora la parola d'ordine [illegible] «puffare». Oggi, invece, «si solletica». Potere della televisione.

Cristina Caccia

CALCIO-CARTOONS

Da lunedì storia dei Mundial

Da dopodomani «Solletico» ospiterà, ogni giorno alle 16,40, un nuovo cartoon che racconterà, in 52 puntate, la storia di settant'anni di calcio. Filo conduttore del racconto, i ricordi di un vecchio giornalista sportivo che ha assistito anche alla prima edizio[illegible] dei Campionati nel 1930 in Uruguay. Rivedremo le gesta di Zamora, Schiaffino, Pelé, fino [illegible] Paolo Rossi e ai campioni dei giorni nostri. Lo sceneggiatore è Vittorio Schiraldi, la produzione [illegible] Raiuno [illegible] della giapponese Tms, per un costo di circa 16 miliardi recuperabili con [illegible] vendite in Europa e gli Usa. Gli autori dei disegni base sono Marco e Gi Pagot, figli dell'inventore di Calimero. Sono stati realizzati circa [illegible] milioni di disegni, basati [illegible] [illegible] foto dei calciatori che compaiono nella storia, inviate ai tecnici giapponesi digiuni di tecnica calcistica per far conoscere movimenti e caratteristiche dei singoli campioni.

Con «Embargos»

Moscato e il canto dal carcere

Enzo Moscato in un momento della sua «performance»

TORINO. Fare teatro in carcere per i reclusi [illegible] [illegible] forma [illegible] pedagogia sociale, ormai lo sappiamo. Ma [illegible] chi [illegible] tradizionalmente escluso da questo genere di attività, lo «spettacolo fra le sbarre» è soprattutto un valore aggiunto d'emozione, direttamente proporzionale al nume[illegible] dei cancelli che si aprono e si chiudono, ai corridoi che si percorrono, agli anditi che si attraversano. Il carcere delle Vallette è stato scelto dall'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] punto di partenza della rassegna «Identità e differenze», ideata da Luca Ronconi. Non per capriccio, ci mancherebbe. Infatti, a far da starter a questa rassegna popolatissima e eterogenea, c'è Enzo Moscato con «Embargos», [illegible] spettacolo che, nei suoi travestimenti, è lo specchio psicologico [illegible] luogo che lo ospita (ma questa sera la cornice [illegible] del Piccolo Regio).

La politica ci ha insegnato tutto dell'embargo. Moscato ne trasferisce il significato [illegible] canto. Apparentemente il suo spettacolo è un recital di parole e canzoni, un giocare tra civetteria [illegible] crudeltà con [illegible] tradizione più dolciastra [illegible] Napoli. E infatti l'attore arriva in palcoscenico ricamando «Mare verde», miscuglio di sentimenti malinconici sottratti a qualche lontano festival. Ma questa [illegible] [illegible] una succursale di Piedigrotta. E Moscato fa capire subito dove vuole andare a parare. Il canto, dice, è la conseguenza di una costrizione: canta l'anima legata, [illegible] corpo vincolato. Soltanto «i ceppi, i lacci, sbarre, grate, fi[illegible] inginocchiate» rendono possibile il canto.

Eccolo qui, lo scopo di Moscato. Alternando canzoni e prosa, questo attore-autore personalissimo, nemico dell'ovvietà e dell'oleografia, offre [illegible] suo singolarissimo pubblico una sorta di poemetto quale sarebbe piaciuto a Giorgio Manganelli, espone un trattatello sulla fenomenologia del canto, stonatura compresa, che non è un puro disastro fonico, [illegible] «una difettosa proprietà dell'anima». Altre immagini ci distilla Moscato, altre suggestioni. Stabilisce [illegible] [illegible] tra canto e vecchiaia (cano-canuto), tra [illegible] cantare e la pazzia, tra [illegible] cantar bene [illegible] lo stonare che, [illegible] è sincero, non somiglierà mai a «gargarismi, bruttizie catarrali, rutte sciusciate 'nfaccia 'o cielo». Fino a giungere alla visione psicologica del canto: «Chi canta sa bene di non appartenersi... Sa di non potere [illegible] libero. Qual[illegible] lo trattiene». E tra un concetto e l'altro, simili a fendenti d'ironia o di sentimentalismo, ecco arrivare «That's amore» (in napoletano), «Canzone sott'o carcere» di Viviani, «Indifferentemente», «Vurria»...

Non tutto ha la stessa intensità, si capisce. Le canzoni sono di immediato godimento, hanno presa facile. Ma qui la canzone è un fronzolo, un lampo ruffiano. E' il [illegible] di un concetto alto, poetico, espresso da una lingua terrosa che cerca disperatamente di trasformarsi in canto.

Osvaldo Guerrieri

La Mtv generation, cresciuta [illegible] rap, ora si è innamorata di Sinatra, Tony Bennet, Johnny Cash

Usa: la rivincita dei vecchietti in musica

Microfono, pianoforte e voce, cantano come negli Anni 50 e 60

Dicono: «Piace il fatto che siamo gli stessi» Un repertorio che va da Porter al country

Tony Bennett e Johnny Cash, due «vecchietti» che non si [illegible] mai adattati alle mode

LOS ANGELES. La Mtv generation, quella cresciuta musical[illegible] con i gangsta rappers e con rockers che urlano la propria confusione con furia inarticolata, ha un nuovo idolo e si chiama Tony Bennett. Bennett? Come quello che negli Anni [illegible] sembrava già vecchio, che cantava «I left my heart in San Francisco» e che salutava [illegible] pubblico lanciando grandi baci e chiamando tutti «beautiful»? Proprio lui, che adesso, giunto a 67 anni, è diventato uno dei cantanti più amati e rispettati della «Generation X», quella tra i venti [illegible] i trent'anni. La conferma è venuta mercoledì sera, quando Bennett è stato ospite di Mtv per un'ora nel programma «Unplugged». Non collegato a[illegible] alcuna fonte di corrente elettrica né accompagnato da una grande orchestra, [illegible] così, solo lui, un microfono, un batterista, un pianista e uno al contrabbasso. E la sua voce, che sembra voler urlare: «Sono fatto in qu[illegible] modo e mi sto divertendo tantissimo».

Quando è arrivato il momento della presentazione [illegible] produttore [illegible] Coletti ha confessato: «Non ho mai pensato che un giorno avrei detto queste parole, ma ecco a voi Tony Bennett!». Che, per l'occasione, non si è adeguato, ma è arrivato in giacca e cravatta e [illegible] è messo a pescare da quello che lui chiama «il grande libro della musica americana», i Cole Porter e George Mercer, i George e Ira Gershwin. Canta «I wanna be around», «It had [illegible] be you», «Speak low». Ma ecco, arriva K. D. Lang e assieme si esibiscono [illegible] «Moonglow». Quindi è la volta di Elvis Costello, eccoli in «They can't take that away from me». Finché Tony Bennett, [illegible] Anthony Benedetto, diventa davvero «unplugged». Si libera anche del microfono, attacca «Fly [illegible] to the moon» e la sala sembra venire giù.

Ad accoglienze come quella dell'altra sera Bennett ormai ci è abituato. Negli ultimi due anni [illegible] vinto due Grammy. Agli ultimi Mtv Awards [illegible] è esibito con i Red Hot Chili Peppers, è stato ospite [illegible] Billy Idol e gli Smashing Pumpkins nei loro concerti. E' andato molto bene anche il suo ultimo disco, «Perfectly Frank». Frank come il [illegible] [illegible] Frank Sinatra, che [illegible] sua volta ha appena pubblicato in cd «Sinatra and sextet: live in Paris». Registrato dal vivo da [illegible] concerto tenutosi a Parigi nel '62, questo è il Sinatra dei tempi migliori, [illegible] quello che poche settimane fa ha avuto un malore durante un concerto e sembrava l'ombra di «The Voice».

Assieme con Tony Bennett, le nuove generazioni stanno scoprendo un altro cantante che sembrava scomparso: Johnny Cash. E' «The man in black», l'uomo in [illegible] da decenni prima che il nero diventasse il colore di chi è «hip». Ma c'è altro. A 62 anni, con quella [illegible] voce baritonale, mantiene un'immagine [illegible] solitario, di giustiziere che colpisce [illegible] [illegible] dell'America sparando contro l'ingiustizia e l'ipocrisia. I suoi temi sono quelli della musica country, [illegible] la famiglia, la fedeltà, la fede. Ma Cash non si fa limitare da questi confini. E' l'uomo in nero.

Pare che sarà tra i partecipanti all'edizione di quest'anno di Lollapalooza, il concerto itinerante che è diventato un po' il Woodstock della generazione X. Poi si è preso [illegible] produttore Rick Rubin, [illegible] trentenne che ha lavo[illegible] con gli Hot Red Chili Peppers e con i Beasty Boys ed [illegible] ve[illegible] fuori con «American Recordings», [illegible] disco cui «Rolling Stone» ha dato cinque stelle e ricevuto molto bene da tutta la critica musicale. Accompagnato solo dalla sua voce, che è ancora quella priva di sentimentalismi, quella di «Folsom Prison Blues» e [illegible] altre canzoni degli Anni 50, Cash sa essere leggendario e contemporaneo, monumentale [illegible] intimo.

Ma che cosa ci trovano [illegible] due come Tony Bennett e Johnny Cash giovani di 40, 50 anni di meno, gente che [illegible] termini di gu[illegible] musicale è cresciuta ad [illegible] luce di distanza? «Pare piaccia [illegible] fatto che non sono cambiato», spiega Bennett. «Non cerco [illegible] adeguarmi alle tendenze, faccio quello che ho sempre fatto e mi accettano così, con le [illegible] canzoni di Cole Porter». Dice anche che la [illegible] voce è migliorata, che ha più controllo e più saggezza. «Sta succedendo tutto daccapo», dice piacevolmente confuso. «Ho 67 anni, alla [illegible] età non dovevo stare [illegible] fare queste cose». E invece, rivolto a quei ragazzi in sala che potrebbero essere tutti i suoi nipotini, chiede: andiamo avanti? E la risposta, fortissima, è: [illegible].

Lorenzo Soria

Ad Asti dal 20 la rassegna di drammaturgia contemporanea, fatta per provocare

Paolo Rossi porta Hitler a teatro

Si apre con Vargas Llosa

MILANO. «Asti Teatro» apre quest'anno la sua 16ª edizione, e la risposta alla crisi generale - non soltanto del palcoscenico - sta nel riaffermare la continuità con la propria tradizione, fiducia nelle proprie scelte. Così, festival internazionale accentuerà quelle che sono state da sempre le sue caratteristiche: presentare drammaturgia contemporanea e investire sulle possibilità del nostro mondo teatrale.

In cartellone, un nome fra i più amati e intelligenti: Paolo Rossi, interprete un testo di George Tabori su Hitler. Primo appuntamento (il 20 giugno) con un classico della letteratura latino-americana, Mario Vargas Llosa. Nel suo «La Chunga», racconto sospeso tra realtà e memoria, recitano Paola Pitagora e Amanda Sandrelli, regia di Luca De Fusco. 21 andrà in scena, diretta da Chèrif, la novità «Passione secondo Giovanni», che lo scrittore e pittore Antonio Taranti ha impostato sul rapporto «linguistico» fra uno schizofrenico (Emilio Bonucci) e il suo infermiere (Antonio Piovanelli).

Le sere successive dedicate alla musica. Il 24 andrà in «Tango delle ore piccole», che il regista Girolamo Angione ha tratto da Manuel Puig, con la Compagnia di Danza Teatro Nuovo: attori e cantanti vi raccontano, continuamente intersecandola con la storia del tango, la vita di Carlos Gardel, mito della cultura popolare argentina. Il 25 sarà la volta de «Il piccolo principe» di Saint-Exupéry, con la regia, le scene e la coreografia Torao Suzuki: interpreti Italo Dall'Orto, autore anche della riduzione teatrale, Niccolò Guicciardini e lo stesso Suzuki.

Dopo la musica, il genere comico, con «Diablogues» (il 26) e «Novecento» di Alessandro Baricco (il 28). Enzo Vetrano dirige il primo titolo che raccoglie alcune tra le scene più famose di Roland Dubillard, tempo fa proposte anche alla radio: secondo il regista, c'è in esse dimensione molto profonda, quasi metafisica, un continuo interrogarsi senza mai formulare una teoria». Il secondo lavoro invece, la regia di Gabriele Vacis, evoca i ricordi di un enigmatico pianista, il quale, a bordo di una crociera, ha raccolto riflessioni e confidenze di personaggi quali Francis Scott Fitzgerald, la Stein, Hemingway.

Due destini femminili sono al centro di «Susn» (il 29), di H. Achternbush, autore bavarese diretto Valter Malosti che definisce questo testo «una prova estrema per le capacità di un'attrice» e de «La bruttina stagionata» (il 30) di Carmen Covito, diretta da Franca Valeri. Poi un lavoro di Giuseppe Manfridi, giovane drammaturgo italiano dotato di sicura intensità espressiva, fra i pochi rappresentati anche all'estero: «Zozos» (il 1° luglio) racconta un tragicomico incastro fra 3 personaggi rispettivamente impersonati da Ida Marinelli, Ferdinando Bruni e Matteo Chiostto. Gran finale (il 2) con «Jubilaum», che George Tabori (autore mai rappresentato in Italia) scrisse nel cinquantenario dell'avvento di Hitler. Viene proposto dalla neonata compagnia Lesitaliens: Giampiero Solari regista, Paolo Rossi, Cochi Ponzoni, Lucia Vasini fra gli interpreti. Interamente ambientato in un cimitero ebraico, il testo, spiega Solari, «non rievocazione delle passate persecuzioni, ma un racconto interamente ambientato nell'oggi; tema, il razzismo». Completano il cartellone una rassegna di teatro amatoriale, laboratori di teatro e musica, convegni e mostre.

Amanda Sandrelli protagonista con Paola Pitagora di «La Chunga», da Vargas Llosa, spettacolo inaugurale

Quest'anno il festival ha progettato con altre quattro rassegne italiane un «manifesto» per l'espansione e il coordinamento delle iniziative indipendenti regionali. Con Volterra, Sant'Arcangelo, Polverigi e Toscana delle culture, Asti intende creare «nuovi poli regionali per per la distribuzione delle opere».

Ornella Rota

A colloquio con l'attore che sta provando la commedia di cui è autore, regista e interprete

Gassman, viaggio in «Camper» con i figli

Insieme con Alessandro (29 anni) e Jacopo (14) anche una ragazza

ROMA. Da quarantacinque giorni Vittorio Gassman sta già provando «Camper» («Non ho mai provato tanto, ma ci tengo a questo testo in una maniera quasi morbosa»). Si tratta di una commedia scritta espressamente per il Festival di Spoleto in l'attore tuttofare (autore, regista, e interprete) ha coinvolto i figli Alessandro (29 anni), Jacopo, che compirà a giorni 14 anni, e una giovane attrice-laureanda in Scienze politiche, Sabrina Knaflitz.

«E' una commedia aperta - spiega Gassman con grande entusiasmo - che mi consentirà ogni di polemizzare con la realtà della vita ed eventualmente con qualche critico. Ed è per questo motivo che non intendo anticipare la trama, perché nella struttura "Camper" contiene quattro o cinque "zone" di improvvisazione. Una cosa, però, mi dire: sono soddisfatto di questa esperienza anche perché stare con i giovani ritarda la vecchiaia. Dai miei figli infatti sto imparando cose, soprattutto dal più piccolo che mi aggiorna sul linguaggio dei suoi coetanei e mi richiama ogni tanto anche quando recito Dante».

E aggiunge, in riferimento alla recente polemica sulla noia innescata Guido Davico Bonino, direttore dello «Stabile» di Torino: «"Camper" non sarà commedia noiosa anche perché ritengo che la noia vada combattuta. Purtroppo cultura ufficiale, quella accademica, ha sempre ritenuto che tutto ciò che è noioso è più bello di quello che è divertente. Per quanto riguarda "Saul" Alfieri che Davico Bonino mi ha proposto per lo "Stabile" Torino io ci pensando da tempo. Non mi sento, però, impegnarmi con molto anticipo poiché fino a gennaio sono tournée con "Camper" e poi dovrei fare un film in Francia. Comunque se dovessi rifare un classico, "Saul" avrebbe la precedenza. Per ora, con Torino mi sono già impegnato per una serata di letture alfieriane che terrò il 27 dell'anno prossimo al Teatro Regio».

Nell'attesa il Festival Spoleto (22 giugno-10 luglio) celebra quest'anno Vittorio Gassman ponendogli a disposizione il palcoscenico del «San Nicolò» per l'anteprima di «Camper» e il grande schermo per «personale» cinematografica di 30 film (scelti tra i 146 interpretati dal «mattatore»). Accanto a «La terrazza», «I soliti ignoti», sorpasso», «I mostri» e «La famiglia» vedremo alcune straordinarie performances degli anni d'oro di Cinecittà come «L'ebreo errante», «Il leone d'Amalfi» e «Lo sparviero del Nilo».

Il ciclo dei film dedicati a Vittorio Gassman comprende anche un'edizione restaurata di «Riso amaro», il capolavoro di Giuseppe De Santis. D'altra parte è la prima volta che Vittorio Gassman partecipa al Festival di Giancarlo Menotti.

«Camper» è dunque una commedia un po' bizzarra sui conflitti amorosi e agri tra padre e figlio, un tema che ha sempre attratto Gassman anche nelle sue esperienze letterarie.

«Qui - dice l'attore - il padre, ossia io, e il figlio, Alessandro, siamo due imbranati: ruolo che entrambi abbiamo assimilato bene. La ragazza ha invece una parte ambigua, la cui funzione è rappresentativa di quella mutevole, impalpabile, ma tremenda forza che oggi è prerogativa dell'universo femminile. Per me donne meglio, più forti, più coraggiose degli uomini ai quali è rimasta soltanto la fantasia dell'inutile. Alla fine però "Camper" risulterà una farsa meno maschilista di come potrebbe sembrare: per niente l'ho dedicata a mia moglie Diletta».

Gassman in questa commedia canticchia anche un po' sulle musiche composte dal maestro Fiorenzo Carpi.

Ernesto Baldo

PRIME CINEMA

«La valle del peccato» di De Oliveira

Bovary Anni '90 film-capolavoro

UN bellissimo film lirico, antiromanzesco, contemplativo, in più altre due grandi bellezze. La prima è la protagonista Leonor Silveira, faccia chiara e ferma, occhi azzurri grandi, compostezza inquieta, andatura squilibrata dalla zoppia («perché la bellezza deve avere un segno, anche Satana viene rappresentato zoppo»), molto brava nel recitare il suo personaggio sempre di passaggio tra due amanti, due esistenze (vissuta e sognata), tra l'ordine voluto dagli uomini e l'anarchia del suo bisogno di sfuggire a quell'ordine una negazione di sé. La seconda grande bellezza è la Vale Abraao, la Valle Abramo, straordinario passaggio settentrionale del Portogallo dove la vicenda ambientata, luogo di nascita del regista.

Manoel de Oliveira, 86 anni

Manoel de Oliveira, grande maestro di cinema, ha adesso ottantasei anni. E nell'età vegliarda dirige uno dei più bei film mai visti, lungo tre ore, accompagnato dalla di un narratore invisibile e dalla musica di pianoforte di cinque diversi «Chiaro di luna» (di Beethoven, Schumann, Strauss, Debussy, Fauré), rivisitazione «Madame Bovary» di Gustave Flaubert realizzata seguendo un strano, complesso. Il regista ha chiesto a scrittrice portoghese, Augustina Bessa Luis, scrivere un romanzo su quel romanzo, variazione: la scrittrice ne ha fatto saggio in forma romanzesca, con accenti femministi; libro di lei il regista ha ricavato il film che segue l'esemplare Emma Bovary dai quindici ai trentacinque anni (con due attrici, Cecile Sanz de Alba e Leonor Silveira) in una visione attualizzata, collocata tra la fine dei Sessanta e l'inizio dei Novanta.

La nuova Bovary resiste agli uomini, che sono il potere, con la forza della sua idea poetica del mondo; la poesia spinge Emma, sua vittima, a lottare contro la realtà inaccettabile. Tra gli uomini (padre, marito, amanti) troppo materiali e quasi animaleschi che la circondano, Emma aspira a non essere altro che poesia. E questo la uccide perché di colpo le vengono a mancare la realtà, la materia: «Accresceva la tensione della sua vita la parvenza della sofferenza degustava il male come una ghiottoneria, sopravviveva alle innumerevoli sconfitte subite dalle donne nei secoli».

La visione modernissima di un'eroina che parte dell'immaginario romantico, di un personaggio proverbiale, dallo stile perfetto e personale di de Oliveira: che esprime a esempio la tensione erotica, sensuale, non con lo sfrenamento dei corpi ma in immagini sorprendenti quella di un dito femminile che fruga e penetra il cuore d'una rosa rossa.

Lietta Tornabuoni

LA VALLE PECCATO
(Vale Abraao)
di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Cecile Sanz de Alba, Luis Miguel Cintra, Rui de Carvalho
Drammatico
Portogallo/Francia/Svizzera, 1993
Cinema **Charlie Chaplin 2** di Torino

L'altra sera negli studi di Videomusic il concerto dell'ex Talking Heads

Magico Byrne re di «Acustica»

A settembre David ritorna (dieci date) in Italia

MILANO. Cosa si può scrivere dopo lo stupendo spettacolo offerto da David Byrne giovedì sera nello studio televisivo dove Videomusic ha registrato un'ennesima puntata [illegible] «Acustica»? (la risposta italiana agli «Unpluggeds» di Mtv). Forse basterebbe raccontare al lettore che la genialità e il talento musicale dell'ex leader dei Talking Heads si sono espresse al meglio e le versioni acustiche delle dodici canzoni che compongono il nuovo album hanno fatto venire i brividi sulla schiena ai pochi fortunati presenti all'avvenimento.

La scaletta parte con «Long time ago» e sono subito chiari i percorsi musicali sui quali ci incammineremo [illegible] nelle due [illegible] di concerto che coinvolgono oltre [illegible] Byrne, il bassista Paul Sokolov, il batterista Todd Turkisher e l'ottimo percussionista brasiliano Mauro Refosco. Tra i diciassette pezzi che formeranno la [illegible] della serata, Byrne spiega [illegible]bito che farà ascoltare tutte le dodici novità del nuovo Lp, intitolato con il suo nome e cognome e cinque classici del periodo Talking Heads. «Tiny Town» [illegible] «Uh oh», un'incredibile versione [illegible] «And she was» da «Little Creatures», «This must be the pl[illegible]» da «Speaking in tongues», «Building the fire» da «The name of this band is Talking Heads» e il supersuccesso «Once in a lifetime» [illegible] «Remain in light»

hanno indossato un vestito tutto nuovo e impensabile anche per i più accaniti fans.

Da notare che tra le canzoni del nuovo disco [illegible] anche una versione byrniana di [illegible] brano intitolato «Gipsy Woman (she's homeless)» che deve far riflettere. Questo pezzo, portato al successo qualche anno fa dalla starlette della musica disco Crystal Waters, ha lasciato tutti di stucco. La domanda che ci si faceva ascoltando il brano in versione rock era: perché un genio come Byrne ripropone uno dei successi più [illegible] del patrimonio discografico dance? La risposta potrebbe essere questa: proprio perché innovativo, geniale [illegible] controcorrente, Byrne ha certamente notato come buona parte dei successi dance [illegible] oggi sono in realtà dalle cover di pezzi rock famosi negli Anni Settanta [illegible] Ottanta. Ebbene, perché non ribaltare la situazione e per scherzo, dimostrare alla gente come anche un rocker possa riarrangiare un hit dance?

David Byrne al termine [illegible] con[illegible] [illegible] andato a cena con i discografici, la band e qualche amico. Appena seduto a tavola ho chiesto: «Perché questa sera il pubblico era freddino? Avrei voluto che tutti si alzassero in piedi, che ballassero con me i pezzi più movimentati». Subito gli è stato risposto che quella che ha visto nel pubblico non era timidezza ma deferenza.

Le persone che hanno partecipa[illegible] al concerto acustico che Videomusic trasmetterà a settembre, non hanno dimostrato grande entusiasmo perché sono rimaste estasiate [illegible] bellezza delle canzoni [illegible] del modo in cui venivano suonate. Ieri sera la rockstar, che ha ribadito una volta di più l'intenzione di non riunire il suo ex gruppo, si è esibito con la stessa formazione vista per «Acustica» [illegible] Tea[illegible] Nazionale che ha segnato un tutto esaurito per l'unica data italiana. Ma non disperiamo. Al termine dello show, Byrne ha promesso che a settembre tornerà in Italia per ben dieci date che coinvolgeranno anche la Sicilia.

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI

Quel suicidio senza perché

MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO

1992, alle 22,45 su Raitre; dur. 104

In prima tv il film d'esordio [illegible] commediografo Mario Martone passato dietro la macchina da presa nel 1992 per dirigere [illegible] film anomalo, duro, interessante, con il quale conquistò il Premio speciale della Giuria alla Mostra di Venezia due anni fa. Si raccontano gli ultimi giorni di vita di Renato Caccioppoli, nipote di Bakunin, napoletano per orgoglio e tradizione, matematico di vaglia internazionale che si uccide nel maggio del 1959. Perché? Il film si sdipana come un giallo dei sentimenti e dell'intelligenza cercando le ragioni del gesto. Il protagonista è Carlo Cecchi. Accanto a [illegible] Anna Bonaiuto, Renato Carpentieri e Antonio Neiwiller.

LA DOPPIA VITA DI [illegible]

1991, alle 0,20 su Raiuno; dur.96'

Per «Sabato club» il film di Krysztof Kieslowski [illegible] Irène Jacob, Philippe Volter. Il rapporto [illegible] due ragazze sensibili e la musica che riserva loro soltanto dolori. La polacca Weronika morirà per un infarto che la stronca durante un concerto, la francese Veronique alla fine troverà conforto in [illegible] scrittore.

UNA NOTTE CON [illegible]

1981, alle 22,30 su Retequattro; dur. 95'

Ronald Neame dirige in un divertente duello Walter Matthau e Jill Clayburgh, rispettivamente giudice brontolone tradizionalista e la prima donna magistrato entrata a far parte della Corte Suprema di Giustizia. Ovviamente, tanto astio nasconde una profonda attrazione.

Jill Clayburgh protagonista, accanto a Walter Matthau, del film «Una [illegible] con vostro onore», alle 22,30 [illegible] Retequattro

MAD MAX OLTRE LA SFERA DEL [illegible]

1985, alle 20,40 su Raiuno; dur. 101'

Torna in tv il film fantascientifico con Mel Gibson e Tina Turner, diretto da George Miller. Mad, ex poliziotto, nell'era postatomica attraversa il deserto per recuperare la sua auto. Finisce prigioniero [illegible] Aunty Entity e costretto a combattere, novello gladiatore. Scacciato, rischia la [illegible] [illegible] viene salvato da una comunità di bambini sopravvissuti a un disastro [illegible].

[illegible]

1977, alle 20,30 su Tmc; dur. 105'

Julie Christie insidiata [illegible] un computer inventato dal marito. La macchina intende conquistarsi l'immortalità concependo con lei un figlio. Lei tenta di sfuggirgli, ma il cervellone (anche [illegible] da) riesce nell'intento [illegible] dopo neanche un mese nasce [illegible] bebè. Regia di Donald Cammell.

OCCHIO ALLA PERESTROJKA

1990, alle 20,35 su Italia 1; dur. 110'

Grana grossa di Castellano e Pipolo, con Ezio Greggio e Jerry Calà che, approfittando della divisione in due blocchi tra Ovest ed Est, coltivano fidanzamenti nell'Europa Orientale, che bazzicano per lavoro o vacanze, sicuri poi di non avere seccature. Ma un bel giorno arriva la Perestroika e con lei anche le due ragazze abbindolate. Sono guai.

ANTENNA

OGGI

Palinsesti in caduta libera, tutte le reti mandano in prima serata film [illegible] quattro soldi, Canale 5 se la cava con la moda da Portofino (presenta Gerry Scotti). Su Raidue riprende *Sereno variabile* (a mezzogiorno).

SUICIDI

Parecchie storie di suicidio, [illegible] bellissimo *Morte di un matematico napoletano* su Raitre alle 22,45, la *Storia* [illegible] *Anna* trasmessa da Canale [illegible] alle 10, anche l'indagine del commissario Corso su Raidue alle 22,30.

RONNIE

Il trasloco [illegible] Red Ronnie su Raiuno (striscia quotidiana alle [illegible] di [illegible] [illegible] partire dal 20 giugno: il programma, ancora senza titolo, farà una storia delle «hit parade», Ronnie lo registrerà da Bologna adoperando materiali suoi) comporta un rischio: che *Roxy Bar*, [illegible] Videomusic, scompaia. L'ideale sarebbe che Ronnie [illegible] [illegible] permesso di lavorare contemporaneamente [illegible] tutt'e due le reti e che Videomusic non si facesse spaventare dai costi del *Roxy Bar*, piuttosto notevoli (studio da adoperare solo al sabato, trenta-quaranta persone impegnate, ospiti che finora [illegible] venuti gratis [illegible] che in futuro bisognerà pagare, ecc.). Su Raiuno, Ronnie tenta una fascia dove finora hanno fallito tutti, compreso il bravo presentatore in lustrini, Nino [illegible]

LOMBARDFIN

Il Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti si pronuncerà sul [illegible] Lombardfin una prima volta a metà luglio. E' assai probabile però che, a quella data, i consiglieri decidano [illegible] aggiornarsi a ottobre. Il caso Lombardfin tocca il direttore generale della Rai Gianni Locatelli, è la storia delle speculazioni in Borsa della moglie Anna Maria Rossi fatte quando Locatelli era direttore del «Sole [illegible] ore». L'Ordine regionale della Lombardia ha già condannato Locatelli e una nuova condanna da parte del Consiglio nazionale potrebbe aprire le porte a quel rimpasto generale dei vertici Rai auspicato da Fini.

QUIZZY

Secondo il professor Carlo Alberto Cavallo, dell'università di Bologna, il Quizzy «provoca una soddisfazione virtuale del nostro bisogno di partecipazione» e, a [illegible] di questo, rende nevrotici.

SPOGLIARELLI

La *Notte italiana* di Carmen Russo (su Italia 7) ha [illegible] seguito di circa mezzo milione di spettatori [illegible] soprattutto la responsabilità di aver rilanciato la moda dello strip in tv. Questo ha reso nuovamente fio[illegible] il mercato [illegible] spogliarelliste: le ragazze che vi [illegible] dedicano in tutta Italia [illegible] circa tremila, le agenzie specializzate trecento, il fatturato complessivo, secondo alcuni, addirittura di cento miliardi. A togliersi i vestiti in pubblico si guadagnano in media 300 mila lire [illegible] sera. Non [illegible] detto che si debba essere per forza avvenenti: Dolores, che ha un gran successo nei locali di mezza Italia, pesa la bellezza di 140 chili.

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12,30 (54986); 13,30 (6278); [illegible] (21043); [illegible] (84810); 23,05 (1107520); 0,05 (9079018)

- 6 — [illegible] (44549)
- 7 — **Speciale «La [illegible] [illegible] Zecchino»** (5172758)
- 9,05 **Ma che sera!**, varietà (repl.) (3311758)
- 10,20 **Maledetta libertà**, film tv (1986) con David Carradine (9182471)

POMERIGGIO

- 11,50 **Canal Grande ovvero Gregorettivvù**, settimanale (4190966)
- 12,20 **Check-Up**, rubrica di medicina (8302704)
- 14 — **Almanacco**, settimanale [illegible] Tg1 (59029)
- 14,20 **Gli incontri di Almanacco** (5925888)
- 14,45 **Tgs - [illegible] sport: Intern. tennis Open Francia** (71[illegible]588)
- 16,20 **Zum** programma musicale (42723)
- 16,55 [illegible] Basilica San Lorenzo di Fi[illegible]: **Concerto della Banda dell'Arma** (8876617)

[illegible]

- 18,15 **Estrazioni [illegible] Lotto** (2295013)
- 18,20 **Il meglio di «Più sani, più belli»**, rubrica (2601588)
- 19,35 **Parola e vita: Il Vangelo d[illegible] domenica**, rubrica (199758)
- 20,40 **Mad [illegible] - Oltre la [illegible] del tuono**, film fantastico (Usa 1985) con Mel Gibson, Tina Turner. Regia di G. Miller, G. Ogilvie (732097)
- 22,35 **Aspettando [illegible] Disco per l'e[illegible]te** (9260497)
- 23,10 **Speciale Tg1**, rubrica (5223[illegible]2)
- [illegible] **La doppia [illegible] di Veronica**, film di K. Kieslowski con [illegible] Jacob, P. Volter (6925308)
- 1,55 **I piloti dell'inferno**, film [illegible] Stanley Baker (66837582)
- 3,40 **Tg1 Notte**, replica (58379672)
- 3,45 **Caccia al ladro d'autore**, telefilm (6231259)
- 4,45 **Tg1 Notte**, replica (70871495)
- 4,50 **Stazione [illegible] servizio**, telefilm (4387230)
- 5,20 **Divertimenti** (77287259)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5540407); 13 (4433); 17,15 (877839); 19,45 (2192075); 23,30 (23548)

- 6,30 **Videocomic** (1384)
- 7 — **Altezza reale**, film sentimentale (Germania 1953) [illegible] Harald Braun [illegible] [illegible] Borsche, [illegible] Dagover (3238100)
- 9,40 **Aquile**, sceneggiato in quattro puntate con Federica Moro (1ª puntata) (3882836)
- 10,35 **Lassie**, telefilm (3706758)
- 12,15 **Sereno variabile**, rubrica (8904556)
- 13,30 [illegible] 33, rubrica (7520)
- 14 — [illegible] **inviato molto speciale**, telefilm (4769384)
- 15,35 **Un istante... e vinci!** Programma abbinato alle lotterie nazionali (2789704)
- 15,40 **Estrazioni del Lotto** (2788617)
- 15,45 **I suoi primi 40 anni** (8713162)
- 15,55 **Quante storie... ragazzi!** (2904758)
- 17,05 **Neonews speciale ambiente** (5977836)
- 17,35 **Harry e gli Henderson**, [illegible] film (15100)
- 18,05 **Viva Las Vegas**, film musicale (Usa 1964) con Elvis Presley, Ann-Margret. Regia di George Sidney (9094278)
- [illegible] **Ventieventi**, rubrica (4602346)
- [illegible] **Cacci[illegible] all'assassino**, film drammatico (Usa 1991) [illegible] Brian Dennehy, Michael Riley, Meg Foster. Regia di Brian Dennehy (487920)
- 22,30 **Il commissario Corso**, telefilm (83452)
- 23,50 **Tgr [illegible] Europa**, rubrica (3207182)
- 0,20 [illegible] **Grande ovvero Gregorettivvù**, rubrica (81650)
- 0,50 **Tgs - Notte sport.** Praga: **Ginnastica artistica**. Campionati Europei maschili
- — **Pallanuoto** - Campionato italiano
- — **Baseball** - Campionato italiano (6102786)
- 2,10 **Videocomic**, documenti (1586388)
- 3 — **Università**, rubrica (30463476)

RAITRE

Telegiornale: 12 (34097); 14 (71297); 19 (839); 19,30 (78926); 22,30 (71182); 0,45 (1959058)

- [illegible] **Tg 3 - Edicola** (5311094)
- [illegible] **Sinfonie eterne**, film musicale (Usa 1947), di Edgar G. Ulmer [illegible] [illegible] Hunt, William Prince, Frank McHugh (22740340)
- 9 — **Canal Grande ovvero Gregorettivvù**, diario settimanale (2617)
- 9,30 **Tgr - [illegible] agricoltura.** In [illegible] dio F. Binacchi, D. Bianchi (755028)
- 11 — [illegible] Palazzo Labia in Venezia: **Concerti per l'Europa** (5875471)
- 11,45 **20 anni prima**, documenti (1727988)
- 12,15 **Il meraviglioso [illegible]**, film (Usa '59) con Robert Mitchum, Julie London (3759297)
- 14,20 **Tg3 - Pomeriggio** (638588)
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia**, rubrica (451656)
- 15,15 **Tgs Derby.** [illegible] Verona [illegible] **cam. masch.** Buckler-All [illegible] (2402758)
- 17,45 Da Formia: **Atletica leggera.** Campionato italiano società su pista (2039805)
- 18,50 **Meteo [illegible]** (2442641)
- 19,50 [illegible] **cartoon**, cartoni animati (4219162)
- 20,30 **I vichinghi**, film avv. (Usa 1958) con Kirk Douglas, Tony Curtis, Janet Leigh, [illegible] Borgnine. Regia [illegible] Richard [illegible] (82810)
- [illegible] **Morte [illegible] un matematico napoletano**, film [illegible] (Italia, 1992) con [illegible] Cecchi, Anna Bonaiuto, Renato Carpentieri. Regia di Mario Martone (7716926)
- 23,40 **Magazine 3**, [illegible] M. [illegible] Marchis (2585181)
- 1,15 **Fuori orario. Cose (mai) viste** (73234414)

CANALE 5

Tg 5: 13 (87384); 17,59 (403341839); 20 (87346); 24 (38969)

- 6,30 **Tg 5 - Prima pagina**, [illegible] (5604988)
- 9 — **A tutto volume**, [illegible] di [illegible] (1013)
- 9,30 **Nonsolomoda**, rubrica (4100)
- 10 — **Storia di Anna**, Usa, drammatico, 1990, film [illegible] Patty Duke, Millie Perkins, regia [illegible] Gilbert [illegible] (8041487)
- 11,45 **Forum**, rubrica d'attualità, con[illegible] Rita [illegible] Chiesa [illegible] la partecipazione del giudice S. Licheri (4269742)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, rubrica (3988610)
- 13,40 **Amici**, rubrica di attualità (9123452)
- 15,30 **Anteprima**, rubrica (58549)
- 15,55 **A tutto Disney - Bonkers gatto combinaguai - Notizie e tutto Disney - La Sirenetta - Gioco e tutto Disney - I classici di Disney - Giochissimo - Lupin** (0155297)
- 17,20 **La nostra inviata Manuela** (400146)
- 18,02 **Ok il prezzo è giusto!**, gioco (200088487)
- 19 — **Sì e no**, gioco con Claudio Lippi (8758)
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà (6013013)
- 20,40 **Quarantaquattro gatti**, show condotto da Rita [illegible] Chiesa (184162)
- 22,40 **Teresa**, film con Serena Grandi, Luca Barbareschi, Eros Pagni [illegible]
- 1 — **I Tallani**, show con i Trettrè (7034360)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani**, replica (7123476)
- 1,45 [illegible] [illegible] **notizia**, replica (4709855)
- 2 — **Tg 5 - Edicola** (7045476)
- 2,30 **I-Tallani**, show (7053495)
- 3 — **Tg 5 - Edicola** (7054124)
- 3,30 [illegible], rubrica (7067211)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (7058940)
- 4,30 **I cinque [illegible] 5 piano**, telefilm (5592386)
- 5 — **Tg 5 - Edicola** (9583015)
- 5,30 **Arca [illegible] Noè**, documentari (9686105)
- 6 — **Tg 5 - Edicola** (16538414)

ITALIA 1

Studio Aperto 12,30 (85013); 14 (61232029); 19,30 (5984)

- 6,30 **Ciao Ciao Mattina**, [illegible] (5996758)
- 9 — [illegible]**d**, telefilm (64881)
- 10 — **Starsky & Hutch**, telefilm (75907)
- 11 — **L'Italia del giro**, rubrica, condotta da [illegible] Cadeo (33907)
- 12 — **Adam 12**, telefilm (8097)
- 12,30 **Fatti e misfatti**, rubrica (0)
- 12,40 **Studio sport**, notizie sportive (3939452)
- 13 — **Ciclismo - 77 Giro d'Italia**, [illegible] Merano (46471)
- 17 — **Studio Tappa**, rubrica (32623)
- 18 — **I miei [illegible] papà**, telefilm (5855)
- 18,30 **Power Rangers**, telefilm [illegible]
- 19 — **Genitori in blue jeans**, telefilm (1433)
- 20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello (7617)
- [illegible] **Occhio alla perestrojka**, film, Italia, commedia, [illegible], con Jerry Calà, [illegible] Greggio, Rodolfo Laganà, Maria Giulia Cavalli, regia [illegible] Castellano e Pipolo (46520)
- 22,30 **Giro Sera**, rubrica sportiva [illegible] 52)
- 23 — **Calcio: Milan-Nazionale indonesiana** (63297)
- 1 — **Studio sport**, [illegible] sportive (8205327)
- 1,40 **La nottetaccia**, film, Italia, commedia, 1992, con Stefania Sandrelli, Massimo Wertmuller, M. Bellinzoni, regia [illegible] Duccio Camerini (6071582)
- 3,30 [illegible] [illegible] [illegible] **stelle**, film, Italia, drammatico, 1991, [illegible] Norma Martelli, [illegible] Bussotti (4288501)
- 5,30 **I [illegible] due papà**, telefilm (9584747)
- 6 — **Genitori in [illegible] jeans**, telefilm (16536066)

RETE 4

Tg 4: 11,30; 13,30; 17,30; 19; 23,45

- 7 — **La famiglia Bradford**, telefilm (3697487)
- 7,45 **Piccola Cenerentola**, novela (7902029)
- 8,30 **Valentina**, telenovela (1698617)
- [illegible] **Pantanal**, telenovela (8246704)
- [illegible] **Guadalupe**, telenovela (3211704)
- 10,45 **Maddalena**, telenovela (7759425)
- 11,55 **Antonella**, telenovela (72381365)
- 13 — **Cuore selvaggio**, telenovela (2066723)
- 14,40 **Medicine a confronto**, rubrica (955015)
- 16,10 **Perdonami**, rubrica d'attualità condotta da Davide Mengacci (7352807)
- [illegible] [illegible] [illegible] **Rita** (460723)
- 18,20 **Murphy Brown**, telefilm (3254[illegible])
- 17 **Fine Buona Giornata** (20907)
- 18 — **La news di Funari**, rubrica (22181)
- 19,30 **Punto di svolta**, rubrica (4817)
- [illegible] **La baia [illegible] Napoli**, film (Italia, commedia, 1960), [illegible] Clark Gable, [illegible] Loren, Vittorio [illegible] Sica. Regia di Melville Shavelson (80452)
- 22,30 **Una notte [illegible] vostro onore**, film (Usa, commedia, 1981), con [illegible] Matthau, Jill Clayburg, Barnard Hughes. Regia di Ronald Neame [illegible]
- 0,30 **Tg4 - Rassegna Stampa** (1925821)
- 0,40 **Film d'amore e d'anarchia**, film (Italia, grottesco, 1973) [illegible] Mariangela Melato, Giancarlo Giannini, Lina Polito. Regia di Lina Wertmuller (12339940)
- 3,05 **Lou Grant**, telefilm (2812871)
- 3,55 **Tg4** [illegible] **stampa** [illegible] (3351018)
- 4,10 **Mannix**, telefilm (2200230)
- 5 — **Dragnet**, telefilm (8389840)
- 5,30 **Lou Grant**, telefilm (37964534)

RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; [illegible] 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30 7,48 Oroscopo, 7,20 Gr Regione; 9,30 Gr - Speciale Agricoltura; 12,35 Il Gr Speciale partenza [illegible] 77 Giro [illegible] 13,21 Estrazioni del Lotto; 15 Il Gr Ciclismo: 77 Giro d'Italia; 15,30 Gr - Tut[illegible] 16,30 Campionato di palla[illegible] 19,22 [illegible] si fa sera.

RADIODUE: Gr 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10 6-11,13 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri al Parlamento; 7 Stelle a strisce; 9,10 Gr - Ritmi americani; 10,01 Le figurine di Radiodue; 10,04 Black out; 11,13 Vapore; 12,10 Gr Regione; 12,50 Chicche e sia; 13,26 I più venduti in Italia. La Hit Parade di Lelio Luttazzi; 14,06 Papaveri e papere; 16 Note tendenziose; 16,34 Noi come voi; 17,05 Note tendenziose; 17,33 Estrazioni del Lotto; 17,38 I classici dell'umorismo. Tre uomini in barca; 18,07 Note tendenziose; 18,32 La Parola; 19,06 Note tendenziose; 19,52 Trucioli; 19,57 Dal vivo; 21 Black out; 21,52 Taglio classico; 23,09 Ritratti sottovoce. [illegible] Rai[illegible].

[illegible] Gr: 8,45; 18,30 6-12 [illegible] [illegible] 6 Ouverture; 7 Parlando con [illegible] 7,15 Ouverture; 7,30 [illegible] pagina; 8,30 Ouverture; 9 Radio[illegible] suite; 12,01 Uomini e profeti, 12,45 [illegible] [illegible] pomeriggio; 13,30 Esercizi di radio: Gocce d'acqua; 14,30 Antologia; 15 Vedi alla voce; 16,30 Antologia; 16,30 Antologia; 18 Rosebud; 19,03 Gr - Babilonia; 19,15-24 Radiotre suite: Il cartellone; [illegible] Elektra; [illegible] sipario; 24-6 Radiotre notte classica.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (608148); 19 (982617); 20 (264497); 22,10 (249013)

- 13 — **Ciclismo: Giro d'Italia** (256346)
- 17,15 **Tutto circo** (1370556)
- 18,20 **Scacciapensieri** (983655)
- 18,30 **Il Quotidiano** (971366)
- [illegible] **Dichiarazione del Consigliere [illegible] [illegible] [illegible] Flavio Cotti** (1206520)
- 20,30 **Mazie**, film [illegible]
- 22,35 **Dopo partita** (8385549)
- 23,20 **Harry and Son**, film (98181968)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (63704); 18,45 (916452); 20,25 (5191742); [illegible] (3276)

- 12,30 **Automobilismo** (382617)
- 14,05 **I lunghi giorni della ven[illegible] - Faccia D'Angelo**, film (66897566)
- 17,45 **Plastic Man**, (3475568)
- [illegible] — **Weekend Verde** (115181)
- 20,30 **Generazione Proteus** (40346)
- 23 — **Applausi... E quella sera al Sistina**, 28ª (756810)
- 0,15 **Automobilismo**, (r) (6934989)
- 1,15 **La lunga faida**, film (48223230)

TELE + 1

- 15,30 [illegible] **pistola nella borsetta**, film (726029)
- 17 — **Doppio inganno**, film (2470617)
- [illegible] **Un sogno lungo un giorno**, film (202758)
- 20,40 **Uomo della stazione** (457365)
- 22,30 **Ferro e seta**, film (82174297)

TELE + 3

- 20,30 **Prigionieri** [illegible] [illegible]
- 22 — **Concerti classica** (428433)
- 23,45 **Vermeer** (94260452)

TELE + 2

- [illegible] — **In compagnia delfini**
- 11 — **Pallavolo**, World League, Italia-Russia gara 1 (6972297)
- 13 — **Biliardo**, Mondiale Pro [illegible] Torneo (semifinali) (87750278)
- 17 — **Automobilismo**, D.T.M. (replica - sintesi) (979452)
- 17,30 **Bollinando** (899839)
- 18 — **Basket**, finale Campionato Juniores (109510)
- 19,45 **Telesport** (153061)
- 20 — **Pallavolo**, World League, Italia-Russia gara 2 (3081[illegible])
- 22 — **Tennis**, Grand Slam Roland Garros (22176029)

VIDEOMUSIC

- 13,30 **Radio Lab**
- 14,35 **Radio Lab** (5773742)
- 15,35 **Top 40** (7845636)
- 16 — **Zona mito** (663452)
- 17 — **The mix** (872100)
- 18 — **Top of the world** (704181)
- 20 — **The mix** (39506013)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (8181)

- 20,30 **Victoria**, (80520)
- 21,15 **Semplicemente Maria** (728013)
- 22 — **Shopping Club** (10257826)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi[illegible] [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I [illegible] Di [illegible]

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

Fino all'11 giugno appuntamento internazionale per gli operatori dell'editoria

In vetrina l'industria della grafica

Oggi a Milano si apre il Salone della riscossa

Dopo q[illegible] tre anni di crisi per l'industria della grafica, dell'editoria e del converting, dalla fine dello scorso anno si registrano i primi segnali di ripresa. E oggi l'inaugurazio[illegible] del Gec a Milano, il più grande appuntamento mondiale del '[illegible] per il settore, [illegible] presenta come la mostra ch[illegible] seg[illegible]rà il giro di boa, alla ri[illegible] di nuovi stimoli e conferm[illegible]. Per questo al Gec, nel Quartiere Fiera fino a sabato 11 giugno, saranno presenta[illegible] tutte le novità [illegible] [illegible]ico, della flessografia, dell'offset, dalla prestampa, della legatoria, dell'editoria elettronca [illegible] del trattamento delle immagini. Si avrà un quadro completo di come l'industria dell'editoria e della grafica si rinnova, scommette su massima qualità e maggiore produttività, grazie all'impegno dei mille espositori, provenienti da 26 Paesi, presenti [illegible] Gec. Del resto il Gec [illegible] uno dei pochi appuntamenti fieristici qualificati a livello mondiale della stampa e del converting, che comprende la stampa [illegible] imballaggio e la trasformazione della carta e degli altri materiali sostitutivi della carta per attività di confezionamento ed imballaggio. E' una mostra che si svolge in un momento di inversione della congiuntura economica generale [illegible] vuole offrire una panoramica completa, selezionando competenza, tecnologie [illegible] innovazione, dell'industria «della carta». Si partirà dalla grafica all'editoria, dal converting alle ultime alchimie del computer.

E' infatti, proprio all'editoria elettronica, e ai più avanzati sistemi di trattamento delle immagini, Gec ha riservato particolare attenzione e fiducia con specifiche aree espositive e il 12% delle aziende presenti, che vanno ad integrarsi con gli altri settori tradizionalmente presenti come quello delle macchine da stampa [illegible] i suoi componenti.

La carta d'identità dei quasi mille esposizioni afferma che per il 51% sono italiani e il restante 49% proviene da 26 Paesi tra i quali spiccano per numero quelli leader nel[illegible] stampa e nel converting, [illegible] Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Francia e Svizzera. Anche sul fronte dei visitatori provenienti dall'estero si prevede una forte affluenza, grazie all'intensa campagna pubblicitaria operata oltre frontiera [illegible] per l'attenzione che viene riservata al buy italian dagli acquirenti stranieri. E' anche prevista la presenza di operatori provenienti dai Paesi emergenti (Cina, Messico, Cile, Argentina, Brasile, Russia) che presentano mercati di sbocco seguiti dall'industria italiana.

Come vuole [illegible] la tradizione di trent'anni di attività, al Gec il maggior numero di espositori presentano le innovazioni nelle macchine [illegible] stampa e dei relativi componenti, seguiti dalle aziende impegnate nell'industria del converting, [illegible] macchine e materiali, dalle imprese più rappresentative per le attrezzature per la legatoria e la spedizione, i leader dei macchinari per la prestampa, fino alle novità della preparazione delle forme [illegible] la fotoproduzione, l'editoria elettronica [illegible] il trattamento delle immagini.

Così visitando il Gec [illegible] entrerà nel mondo delle tecnologie, le più aggiornate per la stampa [illegible] il converting, «con novità assolute - come evidenziano al Centrexpo, l'organizzatore della manifestazione - per garantire alla stampa rotocalco e flessografica e a quella offset maggiore produttività e un'alta qualità. Anche nel settore delle macchine per la legatoria si troveranno migliorie rispetto ai modelli finora conosciuti [illegible] infine verranno presentati nuovi tipi di carta e prodotti ausiliari, come [illegible] caucciù e lastre».

Ma [illegible] Gec rappresenta anche [illegible] momento, atteso e cruciale, [illegible] verifica delle risorse e della ripresa per l'industria italiana, per la richiesta del «Made in Italy». Gli operatori sono abbastanza ottimisti. Ripartono i nuovi ordini di macchine da parte dell'industria poligrafica e dei converter, [illegible] ravviva l'attenzione degli acquirenti e il Gec soddisferà queste esigenze. I riflettori sono già accesi: l'80% degli operatori italiani visita infatti solo fiere nazionali, e il Gec [illegible] la mostra più seguita, come accadde dopo la precedente edizione, [illegible] un vero e proprio boom della domanda interna che aumentò del 40%. Un successo che fu cavalcato anche dagli importatori di macchine che riuscirono in pochi anni a raddoppiare il valore delle loro vendite sul mercato italiano. L'industria italiana dei costruttori di macchine grafiche e per il converting viene da un [illegible] molto positivo: ha esportato oltre il 71% della sua produzione, [illegible] tutti i vantaggi conseguiti dal riallineamento della lira e con la competitività acquisita sui mercati esteri. Il fatturato è aumentato del 12% e le esportazioni del 30%, con un attivo di 600 miliardi sulla bilancia commerciale. E' calata invece, per gli importatori, la domanda interna (-20%) e il Gec diventa la loro scommessa.

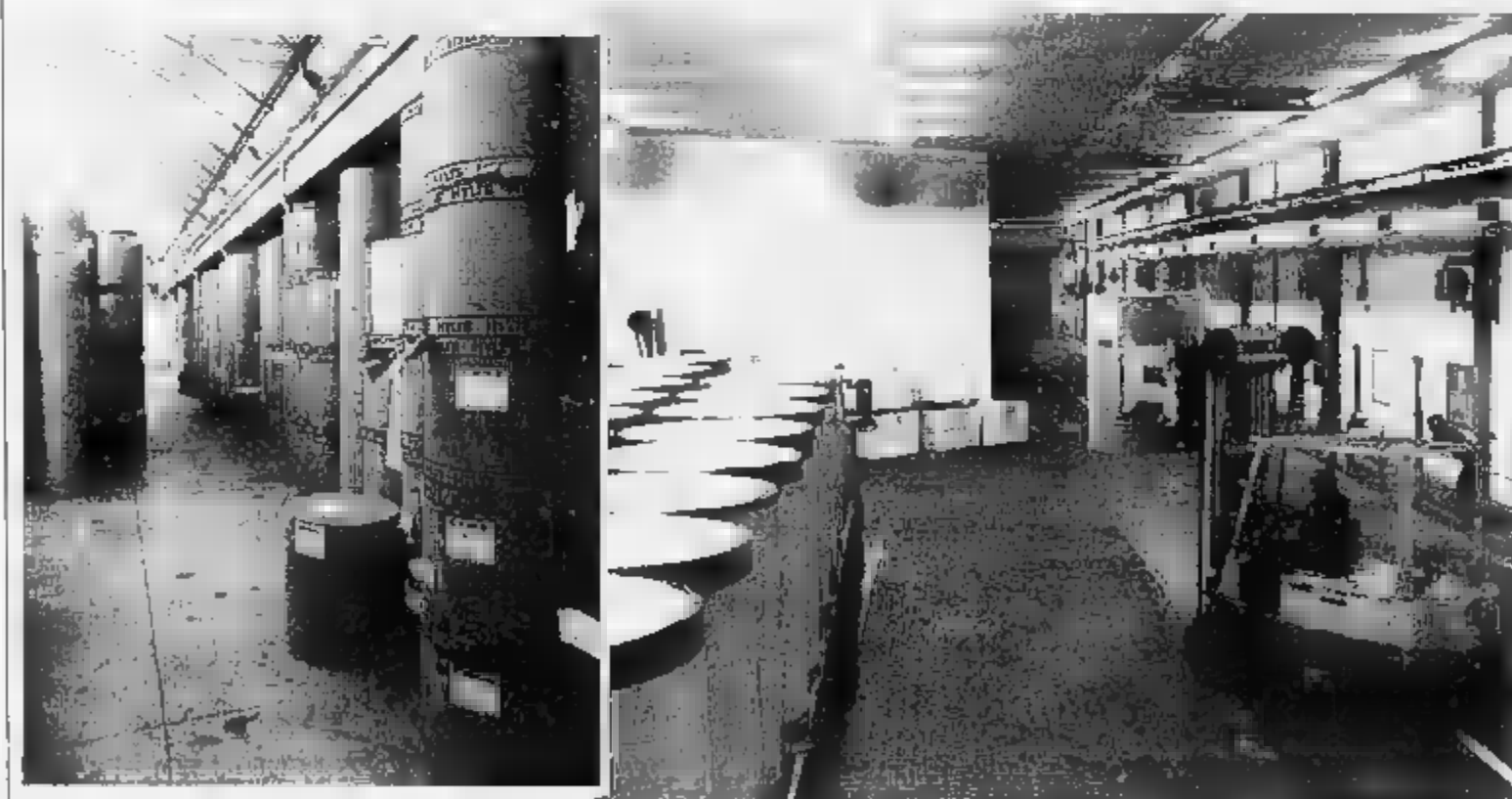
L'estero tira la volata

Record di vendite per carta e macchine

All'estero è un successo: schizzano le vendite [illegible] [illegible] competitività in tutti i Paesi, [illegible] cavalca la svalutazione della lira. Se non fosse per il mercato interno, con un crollo delle vendite, il '93 sarebbe stato l'anno del trionfo. E secondo l'Osi, l'Osservatorio sul Sistema Stampa/Imballaggio, creato dal Gec in collaborazione scientifica con la Crea dell'Università Bocconi, siamo ormai entrati, [illegible] cautela, in «un'evoluzione positiva e comunque è definitivamente conclusa la tendenza recessiva». Aumentano gli ordini per carta, macchine grafiche [illegible] grafica. Per l'Osi nell'ultimo trimestre dello [illegible] anno si è registrata una crescita marcata, con valori più alti dell'89, e il comparto che sta vivendo [illegible] miglior periodo è quello delle macchine grafiche e della carta che registra [illegible] recupero raggiungendo [illegible] fatturato analogo a quello del secondo semestre del '91. «Il nostro settore», spiega Felice Rossini, presidente dell'Acimga, l'associazione dei costruttori delle macchine per la stampa e il converting, «sta vivendo, come tutti quelli che realizzano all'estero gran parte del loro fatturato, [illegible] momento irripetibile, grazie alla concomitanza di due fenomeni favorevoli, molto rara nel nostro Paese: un sensibile riallineamento della lora e un tasso di inflazione che è finalmente tornato in linea con quello dei maggiori Paesi industrializzati». Ma quali sono stati i cavalli [illegible] battaglia, [illegible] scelte decisive della nostra industria? «Non ci siamo lasciati sopraffare dalla confusione di quest'ultimo decennio», continua Rossini, «dall'applicazione esasperata dell'innovazione tecnologi[illegible]. Abbiamo invece puntato alla semplificazione dei processi produttivi, a [illegible] solido equilibrio tra prezzo [illegible] prodotto, ad accogliere la sfida del passaggio a tecnologie più avanzate, mediando tra qualità e costo dell'offerta». Per Rossini cioè, «le potenzialità [illegible] le capacità delle macchine sono migliorate, con un'ottimizzazione produttiva e [illegible] diminuzione dei tempi di cambio lavoro, grazie alla flessibilità dei produttori italiani».

E il prossimo anno il «made in Italy» della tecnologia sfiderà i colossi stranieri

Gli appuntamenti, giorno per giorno

Dai rapporti con l'ambiente alla mostra dei quotidiani

Ecco gli appuntamenti [illegible] Fiera. «Convegni sull'ambiente e sula qualità». Oggi, 4 giugno, con inizio alle ore 11, si parlerà di «Uomo e ambiente». Il convegno organizzato da Acimga in collaborazione [illegible] Assografici e presieduto da Benito [illegible]nadini, presidente di Federchimica, vuole essere un momento di dibattito [illegible] approfondimento di alcuni temi salienti per il mondo della stampa.

Le due sessioni del convegno sono presiedute da Tere Cerutti e Giuseppe Fedrigoni, titolari di due aziende leader nel campo, rispettivamente, delle macchine da stampa e delle carte di qualità. Tra i temi in discussione: la formazione tecnica e umana delle «nuove leve» e le possibilità di intervento per contenere gli effetti dell'industria della stampa sull'ambiente.

Venerdì 10 giugno, con inizio alle ore 9,30, si parlerà [illegible] «Qualità e certificazione ambientale nell'industria cartaria». Il convegno, organizzato da Assocarta e Aticelca, l'Associa[illegible] Tecnica Italiana per la Cellulosa e la Carta, in collaborazione con [illegible] rivista *Industria della carta*, [illegible] indirizzato ai titolari e ai direttori delle cartiere associate [illegible] [illegible] responsabili dei progetti «qualità dell'ambiente».

Verranno trattati due temi rilevanti dell'organizzazione aziendale: la qualità e l'ecoaudit, che mira a fornire una corretta informazione sul livello di adeguatezza ambientale del sito produttivo nei confronti del mondo esterno all'impresa. Apre i lavori Lionello Adler, presidente di Assocarta. Le due sessioni sono presiedute da Roberto Turanto, direttore di Assocarta, [illegible] da Giampaolo Ceradini, di Aticelca, e prevedono l'intervento [illegible] consulenti esperti nei vari temi oggetto dell'incontro.

La presentazione di Quotidie '95. Martedì 7 giugno alle ore 17, presentazione della nuova edizione [illegible] Quotidie, Mostra-convegno del quotidia[illegible], che si svolgerà alla Fiera di Mila[illegible] dall'8 al 10 febbraio 1995. Promossa da Fieg, unitamente ad Asig, Argi [illegible] Acimga, la mostra avrà come tema [illegible] prossimo [illegible] la gestione e il funzionamento delle concessionarie di pubblicità. Nell'edizione 1993 Quotidie aveva accolto più di duemila visitatori, con 50 stand e 116 espositori, tra i quali le più affermate aziende fornitrici di tecnolo[illegible]gio.

Anche fiere all'estero nel calendario 1995/96 di Centrexpo. Oltre a Quotidie, nei prossimi due anni il calendario delle fiere Centrexpo, la società che cura l'organizzazione di Gec, è ricco di appuntamenti. Il 1995 sarà l'anno delle fiere all'estero:

[illegible] a Mosca (16-20 maggio), sesta edizione [illegible] Upak-Italia, Mostra delle macchine, attrezzature e tecnologie italiane per il confezionamento, l'imballaggio e [illegible] movimentazione; questa edizione [illegible] svolgerà in concomitanza con Upakovka, mostra organizzata dalla tede[illegible] Nowea;

[illegible] a Pechino (14-18 marzo), prima edizione di Ipp (Mostra italiana dell'imballaggio e del processo), [illegible] lo scopo di promuovere l'immagine dell'industria italiana dei settori espositivi i[illegible] un mercato [illegible] grandi prospettive come la Cina;

[illegible] sempre a Pechino (25-29 novembre) mostra sul modello [illegible] Converflex, a partecipazione internazionale, tutta dedicata al converting;

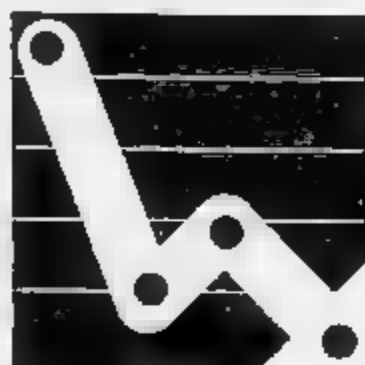
A Città del Messico (novembre 1995), altra mostra sul modello di Converflex, dedicata ai Paesi dell'America Latina.

Nel 1996 (7-11 maggio), al Quartiere Fiera di Milano tornano in contemporanea Grafitalia, Mostra dei macchinari [illegible] dei materiali per l'industria grafica [illegible] dell'editoria, e Converflex.

Credit punta sempre a Bna

Il Credito Italiano conferma l'interesse per la Banca nazionale dell'agricoltura. Ieri il presidente dell'istituto milanese, Lucio Rondelli, ha detto che «c'è indubbiamente qualcosa che, nella compagine sociale della Bna, dovrà [illegible] ricomposto. C'è il pacchetto ex Federconsorzi, [illegible] c'è quello Bonifiche Siele finito nel dissesto Gennari. Insomma - ha precisato Rondelli a margine dell'assemblea Mid - ci sono [illegible] grandezze in movimento, e il mercato [illegible] risveglio». Il presidente del Credito Italiano in sostanza ha detto che la banca da lui guidata «dovrà dare un senso alla partecipa[illegible]. Tuttavia in questo periodo non siamo certo rimasti inattivi e abbiamo seguito altre strategie». Rondelli ha inoltre aggiunto, riguardo alla partecipazione in Meridiana finanza, che verrà ceduta que[illegible] quota alla Cofiri se la finanziaria la ricomprerà: «Non ha [illegible] rimanere in qualcosa che non produce adeguati frutti».

Un'impennata per i futures

Futures in rialzo. Giornata tecnica ieri sui mercati a termine dei titoli di Stato, dove gli operatori sono impegnati nel passaggio dai contratti scadenza giugno a quelli scadenza settembre. Con riferimento al [illegible]stro future, quello decennale a scadenza giugno - che sarà ancora trattato fino a lunedì prossimo alle [illegible] 12 - ha aperto in rialzo a 107,65, da 107,48 l'altro ieri al mercato londinese, il Liffe, a 107,43 al Mif. Dopo aver toccato un massimo a 107,70 è però leggermente sceso [illegible] a 107,60. Andamento analogo anche per il contratto [illegible] scadenza a settembre. Ha iniziato infatti la giornata sui massimi raggiunti l'altro ieri, attorno a 106,10-20, scendendo poi a 106 figura. L'altro ieri lo stesso contratto aveva chiuso a 106 al Liffe e a 105,87 [illegible] Mif. Il movimento rialzista dei contratti a termine segnala la «scommessa» del mercato per un futuro rialzo dei rendimenti.

Intanto la Cee biasima il divieto italiano di esportare oltre 20 milioni alla volta

Politica e tassi fiaccano la lira

Dietro il calo sul dollaro e sulle varie valute europee le tensioni nella maggioranza e il timore del caro-denaro

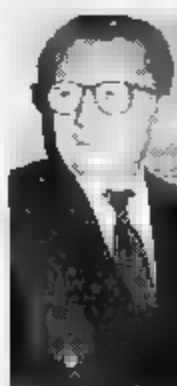
Il presidente della Commissione europea Jacques Delors

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nell'aria c'era già una certa tensione per un rialzo dei tassi d'interesse che viene dato ormai per possibile dagli operatori. E, almeno per quel che riguarda il [illegible] dollaro, [illegible] dato negativo è [illegible] determinato dalle nuove cifre Usa su occupazione e prezzi. [illegible] la [illegible] mazzata è arrivata dal Senato, dove la maggioranza [illegible] governo è uscita malconcia dalla «battaglia navale» scatenatasi per la presidenza delle commissioni. Quel che più conta, la sconfitta [illegible] prosa male, lasciando spazio a dichiarazioni quantomeno avventate. E così, puntualmente, i mercati hanno punito la lira: [illegible] punti in [illegible] rispetto al dollaro, cinque rispetto a marco e franco svizzero, 14 rispetto alla sterlina, [illegible] rispetto all'ecu.

A gettare le prime ombre era stato, martedì, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, che nella sua relazione annuale aveva messo in guardia il governo, indicando le inevitabili conseguenze di una ripresa «drogata»: inflazione, e dunque rialzo degli ancor non bassi tassi d'interesse. Ma come dicevamo, il colpo di maglio alla lira l'ha portato [illegible] magro risultato ottenuto dalla maggioranza al Senato. Su tredici commissioni, otto erano andate all'opposizione, e le recriminazioni dei leader parlamentari di Forza Italia, An, Lega e Ccd non hanno certo aiutato la nostra moneta.

Il «forzista» Raffaele Della Valle ha parlato [illegible] un «quadro [illegible] assoluta incertezza al Senato». Francesco Tabaldini, capogruppo della Lega, ha sottolineato «l'estrema fragilità di questa maggioranza». Ed anco[illegible] peggio hanno fatto i capigruppo di Alleanza nazionale (Maceratini) e del Ccd (Palombi), parlando apertamente della possibilità di nuove elezioni. «Fiutata» la turbolenza politica, i mercati hanno tratto le proprie conseguenze, allontanandosi dalla lira, e la nostra moneta, dopo una serie di buoni rialzi, si è trovata sotto forte pressione nei confronti di tutte le principali valute, già da giovedì sera.

Il calo [illegible] stato più forte nei confronti del dollaro, spinto [illegible] alto soprattutto dagli indicatori sulla disoccupazione, che a maggio è scesa dal 6,4% al 6%. Il biglietto verde ha [illegible]si guadagnato punti a Tokyo, dove ha toccato e superato i [illegible] yen, ed a Francoforte, dove è stato scambiato ieri a 1,65 marchi, rispetto agli 1,64 marchi della vigilia. E all'apertura del mercato di New York [illegible] dollaro era ancora in forte salita. Quanto alla lira, bisognerà attendere lunedì per vedere se l'incertezza [illegible] peserà ancora, o [illegible] si è trattato invece di un «disamore» di breve durata.

Di sicuro, comunque, [illegible] notizie non proprio delle migliori arriverà tra poche settimane [illegible] Bruxelles. La Commissione europea ha deciso di riprendere la procedura d'infrazione nei confronti dell'Italia per il divieto di esportare più [illegible] venti milioni [illegible] lire in contanti. Il «parere motivato» contro il divieto italiano, palesemente incompatibile con la libertà di movimento dei capitali stabilita dall'Atto Unico, doveva partire già più [illegible] un anno fa, ma l'Italia si era impegnata a rivedere la norma. Il f[illegible] è che [illegible] governo Ciampi [illegible] caduto, e la Commissione ha deciso di riprendere l'iniziativa. Quando la lettera arriverà, il governo dovrà abolire [illegible] divieto (art. 3 [illegible] decreto 167 del 28-6-'90), ma potrebbe anche decidere di attendere l'esito [illegible] una causa iniziata alla Corte di giustizia dalla Spagna, per un simile motivo.

Fabio Squillante

LA LIRA TORNA A TREMARE

Data	Quotazione	Data	Quotazione
16/5	1607,94	25/5	1595,95
		26/5	1594,46
17/5	1603,00	27/5	1592,72
18/5	1592,20	30/5	1590,01
19/5	1584,03	31/5	1589,69
20/5	1582,49	1/6	1591,99
23/5	1590,13	2/6	1596,12
24/5	1590,61	3/6	1616,48

STATI UNITI

Disoccupazione ai minimi storici

WASHINGTON. Un regalo inaspettato per Bill Clinton: il tasso di disoccupazione negli Stati Uniti ha effettuato nello scorso mese di maggio una frenata-record, scendendo [illegible] 6% dal 6,4% di aprile ed attestandosi sul livello più basso dal novembre del 1990. Il significativo ridimensionamento dell'esercito dei disoccupati (per trovare [illegible] calo di entità analoga a quella di ieri, quasi mezzo punto percentuale, bisogna risalire all'ottobre 1983) è stato però accompagnato da una crescita dei nuovi posti di lavoro inferiore alle previsioni. Il dipartimento del Lavoro ha stimato [illegible] «solo» 191 mila buste paga siano state create nei settori [illegible] agricoli (contro le 285-305 mila attese da Wall Street), un segnale che la ripresa della locomotiva Usa potrebbe essere entrata in una fase di minore vivacità. Da Roma, Clinton ha accolto con un sorriso [illegible] notizie provenienti da Washington: «E' un tributo - ha detto - al popolo americano ed una conferma della saggezza della strategia economica della mia amministrazione». [illegible] capo dei consiglieri economici del Presidente, Laura Tyson, ha sottolineato che al forte calo della disoccupazione non [illegible] affiancano timori di fiammate [illegible] fronte dei prezzi: «Restiamo impegnati - ha osservato - a perseguire una crescita sostenuta ma [illegible] inflazionistica».

[illegible] PUBBLICI

Pensioni, l'Inps smorza l'allarme

«Nei primi quattro mesi domande in linea con il '93»

Il presidente dell'Inps Mario Colombo

ROMA. Se si toccano le pensioni [illegible] anzianità (35 anni [illegible] contributi nel settore privato) si estenderà rapidamente all'industria, ai trasporti, all'agricoltura, [illegible] commercio e al credito la fuga dall'impiego che investe già in pieno scuola, Comuni, ospedali [illegible] Usl, poste ed altri comparti pubblici. Per il momento, precisa l'Inps, l'andamento delle liquidazioni delle pensioni nell'area privata è assolutamente «fisiologico» (292 mila pratiche nei primi quattro mesi del '94 rispetto alle 299 mila del corrispondente periodo [illegible] del '92 e alle 289 mila [illegible] 93), ma basta niente per far esplodere anche qui un'autentica e pericolosa emorragia di risorse umane e professionali. Notevole allarme, inoltre, fra gli invalidi del lavoro e civili. L'Associazione invalidi [illegible] lavoro (Anmil) denuncia che [illegible] in pericolo il pagamento, da parte dell'Inail, delle rendite per i prossimi anni in seguito all'accumularsi [illegible] un deficit di ben 27 mila miliardi. Nello stesso tempo una interrogazione [illegible] governo, presentata da quattro deputati progressisti, contesta eventuali misure restrittive per gli invalidi civili.

La penalizzazione delle pensioni di anzianità sta scatenando un vero caos. I sindacati la bollano come «assolutamente intollerabile sul piano sociale e incostituzionale» e una petizione collettiva al Parlamento, promossa dal prof. Alfredo Galasso, avverte che la questione potrebbe finire addirittura alla Corte internazionale di giustizia. «Ogni opportuna iniziativa di mobilitazione sarà decisa tempestivamente - annunciano le federazioni dei metalmeccanici [illegible] Cgil-Cisl-Uil - [illegible] si do[illegible] seguire la strada di ulteriori limitazioni delle pensioni [illegible] anzianità, anche in considerazione dei provvedimenti di mobilità lunga, con sbocco alla pensione [illegible] anzianità».

E' dunque una trincea da non mollare ad ogni costo. «Dobbiamo evitare che si verifichino - spiega Silvano Miniati, segretario generale della Federazione pensionati Uil - situazioni discriminatorie e palesemente assurde. Prendiamo, ad esempio, due lavoratori della Fiat che hanno lavorato per [illegible] so [illegible] di anni, nel medesimo [illegible] periodo e con identico salario. Il primo è entrato in Fiat a 26 anni e [illegible] a riposo a 61 (secondo la ventilata ipotesi) dopo 35 anni di lavoro [illegible] una pensione pari al 70% della retribuzione pensionabile. Il secondo lavoratore, invece, [illegible] entrato a 18 anni e, sempre dopo 35 anni di lavoro, va a riposo [illegible] d'età. Ma, secondo la proposta di questi giorni, la sua pensione risulterebbe pari al 54% della retribuzione pensionabile, perché verrebbe ridotta [illegible] rispetto all'altra (2% per ogni anno di anticipo rispetto ai 61 anni)». Come si può giustificare [illegible] trattamento così diverso a due operai che hanno in comune [illegible] maggiori caratteristiche [illegible] che magari hanno lavorato a stretto contatto? «Sarebbe un'ingiustizia bella e buona - osserva Miniati -, censurabile non solo sul piano sociale, morale e politico, ma anche costituzionale».

Per la fuga dal settore pubblico, d'altra parte, i sindacati [illegible]no sorpresi della meraviglie suscitata dalla valanga di pensionamenti. «L'esodo di 60 mila unità nella scuola - rileva Emanuele Barbieri, segretario generale della Cgil-scuola - è un fatto inatteso soltanto dal ministro della Pubblica istruzione. Lo avevamo previsto e già da tempo. Le [illegible] essenziali sono: la continua incertezza di prospettive sul futuro pensionistico, il mancato [illegible] dei contratti per 6 anni che ha portato una decurtazione del 10% delle retribuzioni reali e molta disaffezione, il blocco dei pen[illegible] del '93 che si ripercuote nel '94, l'acuirsi di situa[illegible] di precarietà, incertezza e mobilità forzata per il personale». Anche l'autonoma Gilda considera scontato il fenomeno: «La fuga c'è, [illegible] giustificata: [illegible] vanno certamente soprattutto i più bravi». Battaglia, infine, per il ritardo nella privatizzazione dei 16 enti previdenziali delle categorie professionali, fra cui giornalisti e medici. Il ministero del Lavoro tenta di rassicurare: «Attendiamo che le commissioni parlamentari diano il loro parere. Poi il Consiglio dei ministri deciderà». Intanto la Fndai (federazione dei dirigenti d'azienda) ha ribadito che [illegible] legislatore ha già deciso la privatizzazione degli enti e che dunque [illegible] è [illegible] nessun altro intervento del gover[illegible]. La Fndai sostiene che le commissioni devono limitarsi a verificare la rispondenza del decreto alla delega.

Gian Carlo Fossi

Cgil pronta al dopo-Trentin

Grandi e Cofferati attaccano il governo

Il segretario generale della Cgil Bruno Trentin

Qui accanto Sergio Cofferati, uno dei due candidati alla segreteria della Cgil. A destra il ministro delle Finanze Giulio Tremonti

CHIANCIANO. E' una Cgil pronta a mobilitarsi contro il governo Berlusconi quella che oggi, a Chianciano, applaudirà per l'ultima volta [illegible] un'uscita pubblica ufficiale il [illegible] segretario generale Bruno Trentin, [illegible] procinto di pas[illegible] la mano. E' vero che ieri i suoi delegati hanno applaudito a lungo il ministro delle Finanze Giulio Tremonti, benemerito per aver auspicato l'«apertura» al contributo dell'opposizione per la necessaria riforma fiscale; ma nei suoi contenuti il messaggio di Tremonti [illegible] stato duramente criticato [illegible] Alfiero Grandi, probabile «numero due» se al soglio di Trentin salirà - come pare ormai certo - Sergio Cofferati, ha chiaramente esteso la critica al governo: «Il tempo del fair play ha le ore contate: nei confronti del [illegible] governo di destra il sindacato si do[illegible] preparare allo scontro. Ma per reggere la difficile fase che si va profilando è necessario che compia una svolta di linea e di pratica». «Per quanto il sindacato non [illegible] il compito di stare all'opposizione - ammonisce Grandi - le scelte di questo governo, anche solo accennate, prefigurano un quadro [illegible] pericoloso per [illegible] mondo [illegible] lavoro e [illegible] società stessa».

Le avvisaglie del «grande freddo» [illegible] trapelate dopo la relazione di Tremonti, pur tra il lungo applauso «di stima». Al ministro che ribadisce l'impegno del governo per l'occupazione - anche con lo strumento degli incentivi fiscali - e sottolinea come non esistano riforme fiscali fatte o imposte dal governo, replica Stefano Patriarca, responsabile del dipartimento economico della Cgil: «Mentre è chiaro ciò che Tremonti vuole distruggere, cioè l'imposizione diretta personale e progressiva, [illegible] è chiaro cosa voglia fare».

Tremonti: sul Fisco coinvolgerò tutti

Ma il «clou» della giornata - che oggi verrà conclusa dalla relazione di Trentin - è stato l'intervento di Sergio Cofferati. Gli [illegible] bastata mezz'ora per dimostrarsi senza ombra [illegible] dubbio [illegible] più accreditato successore alla leadership della Cgil. Nel [illegible] intervento, giunto al termine di una lunga giornata [illegible] dibattiti, [illegible] seguito in [illegible] quasi religioso da un'attentissima platea, Cofferati ha difeso appassionatamente l'accordo [illegible] luglio, proposto un progetto per il lavoro, confermata la necessità di una battaglia sull'orario ma soprattutto ha ribadito che l'unità sindacale, oggi più che mai, è urgente e [illegible]ria.

Quanto a Bruno Trentin, Cofferati ha sottolineato l'esigenza che il leader uscente continui a dare [illegible] suo fondamentale contributo, non solo alla Cgil ma a tutto il sindacato italiano e alla sinistra: «Nessuno di noi - ha detto Cofferati - ha le condizioni oggettive per colmare il vuoto che si apre, e per garantire all'organizzazione la [illegible]sa autorevolezza e credibilità che garantiva Bruno Trentin. Trentin è un patrimonio [illegible] solo per la Cgil ma per tutta la sinistra italiana. Mi auguro che non [illegible]rà mancare a noi, come a Cisl e Uil, il suo contributo prezioso. E' importante [illegible] si renda disponibile, nella forma e con le modalità che lui e solo lui potrà stabilire, a darci ancora il suo contributo».

[r. e. s.]

Costa: parliamone

Farmaci possibile [illegible] rincaro

ROMA. E' possibile un aumento dei prezzi dei medicinali, attraverso la modifica del meccanismo di aggancio alla media europea. Nel respingere la richiesta degli industriali farmaceutici per un regime di merca[illegible] libero, [illegible] ministro della Sa[illegible] Raffaele Costa apre la porta a una revisione del metodo con il quale [illegible] i prezzi sono calcolati. Il ministro del Bilan[illegible] Giancarlo Pagliarini, che attraverso [illegible] Cipe ha competenza diretta in materia, sostiene che la media europea potrebbe essere calcolata sulle parità di cambio, e non sulle parità di potere d'acquisto come stabilì [illegible] governo Ciampi nel gennaio scorso.

«Le medicine non sono carciofi, [illegible] si possono vendere a prezzo libero» sostiene Costa, che è liberale e liberista ma sa che i meccanismi del mercato non si possono applicare [illegible]mente. «Siamo sulla strada giusta - dice il ministro della Sanità - perché il Ssn spende [illegible] meno e si consuma di meno, in genere riducendo il superfluo». [illegible] la delibera del Cipe «se [illegible] corre» sarà modificata.

La delibera Cipe serviva ad applicare l'ultima legge finanziaria, secondo cui i prezzi di vendita dei farmaci dovevano essere agganciati alla «media europea».

La legge non spiegava come calcolare la media; ed esperti della Banca d'Italia, avvertirono la sottovalutazione della lira dopo l'uscita dallo Sme avrebbe causato in parecchi casi [illegible]menti, anziché riduzioni, dei prezzi.

Così, [illegible] la consulenza di un comitato di economisti, [illegible] governo Ciampi decise invece di calcolare la media europea secondo [illegible] computo delle «parità [illegible] potere d'acquisto». Gli industriali farmaceutici ora però sostengono che quel metodo è inadeguato, e quello dei cambi effettivi più realistico.

[r. r.]

Un maxi-prestito da 280 miliardi per la società di Varsavia

La Bers si allea con Fiat

Entra col 13% nella controllata polacca

VARSAVIA. La Bers crede nello sviluppo della Fiat Auto Poland, la fabbrica che produce la Cinquecento e la 126 negli stabilimenti di Bielsko Biala. La Banca Europea per la ricostruzione e lo sviluppo infatti ha acquisito il 13% della [illegible] cietà controllata dal gruppo torinese [illegible] investendo [illegible] 65 miliardi di lire. L'esempio della Bers è stato seguito dalla Simest (la merchant bank del ministero per il Commercio estero italiano) che ha acquistato [illegible] del capitale della Fiat Auto Polland con un impegno finanziario di 16 miliardi. L'accordo prevede poi la concessione di un prestito [illegible] medio termine per 202 miliardi [illegible] lire, di [illegible] oltre 137 miliardi finanziati per il 45% con un gruppo di banche europee (tra cui Comit, Crédit Lyonnais, Société Générale, Creditanstalt, Ing Bank e Berliner Handels-Und Frankfurter Bank). Un [illegible] di banche organizzato in Polonia dalla [illegible] finanzierà il prestito per i restanti 65 miliardi [illegible].

I rappresentanti degli istituti bancari hanno firmato ieri l'accordo con il rappresentante [illegible] direzione generale internazionale della Fiat Auto, Guglielmo Capra, che ha sottolineato come «oltre [illegible] rappresentare un significativo contributo alla realizzazione [illegible] programma di investimenti, questi accordi sono una concreta testimonianza del favore con [illegible] la comunità finanziaria internazionale e locale valuta le iniziative del Gruppo Fiat per lo sviluppo delle proprie attività in campo automobilistico. Confermano inoltre il ruolo [illegible] le istituzioni partecipanti possono svolgere a sostegno dell'economia polacca». [illegible] vicepresidente della Bers, Ron Freeman, ha spiegato che «attraverso la partecipazione [illegible] un così vasto programma di investimenti della Fiat, la Bers può contribuire indirettamente a ristrutturare una parte vitale dell'industria automobilistica polacca».

La Fiat Auto Poland è stata costituita nell'ottobre 1992 dalla Fiat Auto con il Tesoro polacco. Nel 1993 ha fatturato [illegible] 1670 milioni di marchi con vendite di oltre 277 mila vetture, [illegible] 150 mila esportate. Il nuovo piano di investimenti prevede, entro cinque-sei mesi, interventi di razionalizzazione e [illegible] incremento della capacità produttiva e di miglioramento degli standard ambientali e di sicurezza. E' prevista anche l'introduzione di nuovi modelli.

L'accordo con la Bers conferma la validità della strategia di investimenti della Fiat nell'Est europeo, dove è il più importante investitore straniero. In Polonia la pre[illegible] del Gruppo torinese è molto articolata, e si estende anche alla componentistica e siderurgia, attraverso la Magneti Marelli, la Teksid e la Gilardini.

Buone notizie per corso Marconi anche dalla Germania, dove il settimanale economico «Wirtschaftswoche» dedica alla Fiat un servizio dal titolo «Miracolo da Tori[illegible]» con un'intervista all'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella e al direttore generale, Giorgio Garuzzo. Lo stabilimento di Melfi, scrive «Wirtschaftswoche», è «la più moderna fabbrica di auto d'Europa». Quando la produzione marcerà a pieno ritmo, dall'impianto - dove lavoreranno 7 mila dipendenti e 330 robot - usciranno 450 mila vetture all'anno, pari [illegible] 64 auto all'anno per addetto. Si tratta, secondo [illegible] settimanale, della fabbrica di auto con la più alta produttività per addetto al mondo, dopo un impianto giapponese di assemblaggio negli Stati Uniti.

Agnese Vigna

[illegible]

Sconti alle marche italiane

TORINO. Durerà fino il 30 settembre prossimo il servizio «check-up» estivo messo a disposizione per le vetture con i marchi Fiat, Lancia [illegible] Alfa Romeo. Costo dell'intervento: [illegible] lire, Iva inclusa. Una ventina le operazioni previste, [illegible] se vengono effettuati interventi riparativi [illegible] seguito del check-up, [illegible] costo dello stesso non sarà addebitato al cliente. Inoltre i proprietari degli automezzi ritenuti «affidabili» otterranno gratuitamente, fino al [illegible] settembre prossimo, un'assicurazione di soccorso stradale realizzata in collaborazione con «Europ Assistance». I servizi previsti in caso di guasto vanno dal traino alla sostituzione della vettura (max tre giorni), alle spese di albergo, [illegible] recupero dell'auto guasta, al proseguimento del viaggio, fino alle informazioni telefoniche su reti. [Agi]

Giorgio Garuzzo

Quasi la metà delle piccole imprese di Pescara decide di passare con la Confindustria

Guerra di secessione alla Confapi

Gli scissionisti: «In altre 20 province ci sono imprenditori pronti [illegible] seguire il nostro esempio»

ROMA. Aria di secessione alla Confapi. La scintilla è partita da Pescara, dove quasi la metà delle piccole imprese ha lasciato l'organizzazione che le rappresentava per confluire nella Confindustria. Immediata la reazione della Confapi, [illegible] nota [illegible] cui si sottolinea che Delio Napoleone, capo degli scissionisti, «non è più presidente dell'Api di Pescara».

Il resto lo dice lo stesso presidente della Confapi, Cocirio: «Il motivo dell'uscita di Delio Napoleone dalla confederazione va ricercato nel mancato sostegno da parte della nostra organizzazione territoriale, tradizionalmente apartitica, alla sua campagna elettorale. Per questo motivo Napoleone [illegible] anche stato estromesso dalla giunta nazionale di Confapi».

Il clima è rovente, soprattutto perché il passaggio di una parte delle industrie pescaresi dell'Api, che aderisce alla Confapi, all'Unione industriali, che è invece legata alla Confindustria, riapre il confronto tra le due associazioni per la titolarità della rappresentanza di categoria.

Giorgio Fossa, vicepresidente della Confindustria, non nasconde la [illegible] soddisfazione: «L'adesione di circa [illegible] 45 per cento delle imprese pescaresi - dice - dimostra la volontà degli imprenditori di unire le proprie forze e testimonia che la Confindustria può essere la "casa comune" [illegible] tutti gli industriali, [illegible] rafforzare il più possibile con la presenza di piccole, medie e grandi realtà produttive».

A Pescara i secessionisti sono d'accordo e motivano, infatti, la loro decisione con la necessità, «chiesta dai tempi e avvertita dagli imprenditori, di una unicità [illegible] rappresen[illegible] realizzata [illegible] altri settori dell'economia». E parlano di un «processo spontaneo partito dalla base», che si starebbe sviluppando in altre venti province italiane.

Ma, dalla sede romana della Confapi, Cocirio ribadisce il suo [illegible] ad una fusione con l'organizzazione che rappresenta le industrie maggiori: «Entrare in Confindustria senza cambiare le regole - sottoli[illegible] ancora Cocirio - non avrebbe senso, perché significherebbe non aiutare le piccole [illegible] medie imprese, che hanno bisogno [illegible] sostegno [illegible] di poltrone nel consiglio direttivo». L'allusione [illegible] per la recente decisione della Confindustria [illegible] portare da due a quattro i rappresentanti dei piccoli imprenditori nel suo direttivo. [v. cor.]

Il presidente [illegible] Confindustria Luigi Abete

Ferrovie

Fiori: Necci non si tocca

ROMA. «La sedia di Necci [illegible] stabile». Il ministro dei Trasporti, Publio Fiori, difende l'amministratore delegato delle FS dalle critiche della Lega Nord che [illegible] giudicato «affrettata» la riconferma di Necci alla guida delle Ferrovie. «Necci [illegible] è mosso bene - afferma Fiori - il ruolo delle Ferrovie negli ultimi anni [illegible] indiscutibilmente cresciuto [illegible] la sua conferma nell'incarico era giustificata».

Il ministro intende dunque confermare l'attuale vertice delle Ferrovie, anche se [illegible] stato critico nei confronti di Felice Mortillaro, per i suoi «troppi incarichi» [illegible] settore trasporti. Fiori ha poi spiegato i punti forti della sua politica. [illegible] baserà su: costruzione in tempi rapidi delle linee [illegible] alta velocità; riscoperta delle vecchie linee ferroviarie, i cosiddetti «rami secchi», che potrebbero essere rilanciate; costruzio[illegible] di infrastrutture ferroviarie che colleghino più rapidamente l'Italia all'Europa; rilancio del trasporto [illegible] marittimo lungo il Tirreno e l'Adriatico. Una [illegible] di iniziative che puntano - ha spiegato Fiori - «sia a inserire realmente il nostro Paese nel sistema Europa, sia a far riscoprire il ruolo strategico che l'Italia può svolgere a livello internazionale».

In questo quadro - ha precisato Fiori - «riveste un'importanza di primo piano [illegible] protocollo d'intesa firmato l'altro ieri a Ginevra dai ministri dei Trasporti di Francia, Germania, Italia, Svizzera, Austria. Consentirà la costruzione di nuove gallerie e l'ampliamento [illegible] quelle vecchie lungo la linea del Brennero (ver[illegible] l'Austria), del Gottardo (Svizzera) del Frejus (Francia). I costi delle opere saranno ingenti, «circa 50 mila miliardi, di cui 10 mila - ha ricordato Fiori - [illegible] carico dell'Italia. Un investimento da mille miliardi per dieci anni che darà lavoro a circa 40 mila [illegible]detti». Anche la realizzazione dell'alta velocità [illegible] ferrovia, ha ricordato Fiori, permetterà di creare posti di lavoro, visto che direttamente e indirettamente il quadruplicamento delle linee dovrebbe consentire l'impiego di 200 mila addetti. [r. e. s.]

GRAFICA

Accordo a Moncalieri

Ilte [illegible] 10[illegible] miliardi in [illegible] anni

TORINO. Con l'approvazione di un piano di investimenti che nel prossimo triennio arriverà [illegible] circa 180 miliardi, Seat e Stet hanno confermato [illegible] credere nelle potenzialità della Ilte di Moncalieri in provincia di Torino.

L'intesa raggiunta [illegible] le organizzazioni sindacali è [illegible] passo rilevante [illegible] indispensabile - ha dichiarato Marco Navone, direttore generale Ilte - per avviare la strategia di sviluppo».

Ora spetta [illegible] lavoratori valutare l'accordo [illegible] decidere. L'intesa è ritenuta il primo passo concreto per l'attivazione di una strategia di investimenti per fare della Ilte un'azienda all'avanguardia sia sul piano tecnologico che organizzativo.

Nel 1996 alla Ilte verranno stampate le nuove pagine gialle telefoniche, con i [illegible] colori e con un formato diverso.

[illegible]

Trattative con At&t?

Telecom Italia [illegible] «sposerà» la Sprint (Usa)

ROMA. Non sarà l'americana Sprint l'alleato globale per i [illegible] [illegible] Telecom Italia. Lo afferma la Stet replicando ad alcune indiscrezioni pubblicate ieri mattina sulla stampa. Le trattative con [illegible] Sprint - si legge in una nota - sono state [illegible]te ormai da alcuni mesi. Quanto ai nuovi contatti avviati, la nota della finanziaria dell'Iri per le tlc sostiene che [illegible] una base più ampia» sono iniziati colloqui «con gestori di grande rilievo internazionale». Nelle indiscrezioni pubblicate ieri mattina si parlava di trattative [illegible] l'americana At and T. Nel comunicato la Stet precisa anche che «nella riunione di giovedì il consiglio d'amministrazione ha esaminato esclusivamente il progetto [illegible] bilancio dell'esercizio 1993 della finanziaria e il bilancio consolidato del gruppo». Il chiarimento [illegible] riferito alle voci secondo le quali il cda avrebbe deciso appunto di interrompere [illegible] trattative con la Sprint e, contestualmente, di avviare colloqui con la At and T.

EDITORIA

Richiesta al governo

[illegible] «[illegible] 5 reti» tv [illegible]

MILANO. Una legge che dovrebbe ridurre a non oltre cinque il numero di reti televisive nazionali in Italia per mantenere le tariffe pubblicitarie su livelli adeguati anche per [illegible] settore della carta stampata: questo l'appello lanciato dal presidente [illegible] gruppo editoriale L'Espresso-Repubblica, Carlo Caracciolo, a margine della presentazione di Gec '94, [illegible] mostra internazionale dell'industria grafica, editoriale e cartaria (prevista alla fiera di Milano da oggi all'11 giugno).

L'editore, presidente [illegible] Gec '94, ha sottolineato che la sua posizione riflette l'opinione della «grande maggioranza della Fieg», la federazione italiana degli editori giornali. Queste le richieste di Caracciolo al nuovo governo: 1) un riequilibrio, appunto, nella ripartizione delle risorse pubblicitarie tra tv e carta stampata; 2) una diminuzione del costo del lavoro nel settore editoria; 3) una liberalizzazione, non selvaggia ma regolamentata, della distribuzione.

Nell'aumento di capitale in arrivo escluso il diritto di opzione degli azionisti

Mediobanca apre a nuovi soci

Largo ai «piccoli» e agli stranieri

MILANO. Un salotto più grande, aperto a nuovi soci stranieri. Eccola l'ultima novità in via Filodrammatici: nello schema dell'aumento di capitale che verrà votato nell'assemblea [illegible] lunedì 13, il consiglio d'amministrazione di Mediobanca ha inserito la proposta di escludere il diritto d'opzione. Perché? La spiegazione nella relazione che gli amministratori sottoporranno all'approvazione dei soci: «L'esclusione del diritto di opzione - si legge - trova giustificazione nell'esigenza di ampliare la compagine azionaria con una capillare distribuzione dei titoli tra i risparmiatori e di promuovere la diffusione dei titoli p[illegible] gli investitori esteri, aprendo all'istituto nuovi mercati finanziari che consentano l'accesso a diversifi[illegible] canali di provvista per i programmi di sviluppo della banca».

Non è una rivoluzione ma è comunque una svolta importante nelle strategie della banca presieduta da Francesco Cingano. E attenzione, non [illegible] per l'ingresso di nuovi investitori esteri: questo, in fondo era prevedibile. Da sempre nel capitale di Mediobanca sono presenti importanti soci stranieri (da Lazard, l'alleato [illegible] di Enrico Cuccia, ai tedeschi della Berliner Handels und Frankfurter) e altri azionisti esteri (grandi banche e assicurazioni) hanno fatto il loro ingresso nelle due banche appena privatizzate - Comit e Credit - che gravitano nell'orbita di via Filodrammatici: è nell'elenco di questi investitori presenti in Comit e Credit che molto probabilmente vanno ricercati i prossimi [illegible] esteri di Mediobanca.

Ma la vera novità proposta dal consiglio di Mediobanca è quella di aprire le porte a un maggior numero di soci. Il gran [illegible] di pubblico delle privatizzazioni finora eseguite, evidentemente, ha convinto anche gli uomini di via Filodrammatici a seguire l'esempio. La conferma? I soci dell'istituto - si legge sempre nella relazione del consiglio - sono circa 50 mila, un numero inferiore a quello formatosi in occasione di recenti collocamenti nel settore bancario».

Via, allora, all'operazione porte aperte. La decisione in assemblea, lunedì 13, dove, [illegible] l'altro, verranno nominati due nuovi consiglieri: il neoamministratore di Comit Enrico Beneduce al posto dell'ex amministratore Pietro Grandjacquet e il presidente del Credit, Lucio Rondelli, al posto dell'ex Pier Carlo Marengo. Poi tocca all'aumento di capitale, previsto in due tranche. La prima (da 476 a [illegible] miliardi) [illegible] l'emissione di 100 milioni di titoli con warrant. La seconda (da 576 a [illegible] miliardi) con l'emissione di 10 milioni di azioni al servizio degli stessi warrant distribuite in ragione di un'azione ogni dieci warrant.

L'aumento vero e proprio - quello dove è prevista l'esclusione del diritto d'opzione - prevede un'offerta pubblica riservata ai soci di Mediobanca di un nuovo titolo con warrant ogni quattro posseduti [illegible] di mille azioni ognuno. Non solo, gli azionisti di Mediobanca potranno partecipare a una seconda (contestuale) offerta pubblica di sottoscrizione in Italia che vede esclusi gli investitori professionali, un'offerta che potrà arrivare alla metà del totale delle azioni emesse. E' questo il [illegible] scelto per far posto, nel capitale di Mediobanca, a un maggior numero d'azionisti. L'altra metà delle azioni emisse andrà invece ai soli investitori professionali, italiani ed esteri.

Unico interrogativo, a questo punto, il pre[illegible] d'emissione che verrà deciso all'ultimo momento. Per ora si sa (e lo conferma la relazione del consiglio) che [illegible] sarà inferiore alle 15 mila lire e di 15.500 per le azioni al servizio dei warrant, prezzo di poco distante dalle 16.700 lire della quotazione attuale in Borsa. A conti fatti, insomma, Mediobanca incasserà non meno di 1500 miliardi: «Risorse atte - spiega telegraficamente la relazione - ad affrontare [illegible] contesto operativo che ha reso più severe le condizioni di concorrenza».

Armando Zeni

Francesco Cingano

MONTEDISON

Più vicina l'intesa con la Shell

MILANO. Titolo Montedison brillante in Borsa (+3,16% il prezzo ufficiale) grazie alle [illegible]izie in arrivo da Bruxelles. Ieri si è saputo infatti che la Commissione europea potrebbe dare già mercoledì prossimo il via libera al matrimonio [illegible] tra la Montedison e la Shell nel campo delle materie plastiche. Il comitato consultivo delle autorità antitrust dei Paesi dell'Unione europea ha espresso un parere favorevole sull'operazione. Il comitato consultivo avrebbe in particolare ritenuto sufficienti le argomentazioni presentate da Montedison e Shell per assicurare che il matrimonio non porterà alla costituzione di [illegible] posizione dominante nel campo della tecnologia utilizzata per alcuni specifici prodotti. Tra gli addetti ai lavori si rileva comunque che il parere del comitato è «obbligatorio, [illegible] non vincolante»: la Commissione europea, sebbene appaia orientata favorevolmente, deciderà nell'ambito della sua autonomia. E in questi casi, come l'esperienza insegna, la prudenza è d'obbligo. Nell'ambito del comitato, ad esempio, Francia e Germania, hanno mantenuto alcune riserve sull'intesa. Non è possibile escludere quindi a priori che queste riserve riemergano in occasione del dibattito in seno all'esecutivo comunitario.

Burgo, addio al patto Adler critica Berlanda

Lionello Adler

TORINO. Occhi puntati sul «bipresidente» all'assemblea della Burgo, ieri a Torino. Lionello Adler non abbandona infatti il vertice del gruppo cartario, pur avendo assunto a fine aprile la presidenza della Comit: «Tra le due posizioni - dice - non vi è incompatibilità». E inevitabilmente, il tema della giornata diventa proprio l'ingresso della Burgo nel capitale Comit. Quella quota del [illegible] nella banca, divisa equamente tra la Burgo e la [illegible] finanziaria Gefin, dice Adler è un investimento di natura finanziaria e non strategica: «L'abbiamo acquistata in modo assolutamente autonomo e non implica nessun impegno a non vendere. Certo, non prevediamo di venderla a brevissimo termine, ma possiamo cederla in qualsiasi momento». Per quanto riguarda l'aumento di capitale Comit, che se sottoscritto impegnerebbe Burgo per [illegible] 30 miliardi, Adler fa professione di prudenza: «Valuteremo l'opportunità quando sarà il momento. Impegni non ne abbiamo presi».

Il doppio presidente non risparmia nemmeno [illegible] replica polemica al presidente della Consob Enzo Berlanda, che giovedì ha rimproverato alla Comit un annuncio «maldestro» dell'aumento di capitale. «Lo abbiamo fatto perché erano apparse sulla stampa troppe indiscrezioni al riguardo - dice -, così l'amministratore delegato Fausti ha consultato la Consob e Berlanda gli ha consigliato di fare un comunicato. Veramente non capisco queste critiche, la Consob ha sempre qualcosa da dire».

Comit a parte, anche sul fronte societario le novità non mancano. Archiviato l'esercizio '93 con [illegible] utile consolidato di 199 milioni, [illegible] utile della capogruppo di 5,2 miliardi e un fatturato complessivo di 1705 miliardi (+6,6%), i primi quattro mesi di quest'anno hanno portato alla Burgo un incremento del fatturato del 13,6%, che consentono di prevedere un risultato consolidato [illegible] nel 1994 sfiorerà i 2 mila miliardi. Merito anche dell'acquisizione della Burgo Ardennes in Belgio, effettuata a inizio anno. Ora la Burgo [illegible] pensando ad acquistare uno stabilimento per la cellulosa connesso, e anche per questo ha ottenuto la delega per effettuare aumenti di capitale fino a 300 miliardi. Nel primo quadrimestre cresce anche l'indebitamento consolidato netto, che passa a 412 miliardi dai 373 del '93; cala invece il rapporto debiti/mezzi propri, per effetto di 169 miliardi entrati grazie a un aumento di capitale.

Si scioglie intanto, per evitare di incorrere nell'obbligo di Opa, il patto di sindacato, ma senza che ciò [illegible] in modo significativo la mappa degli azionisti. Ai primi posti restano Gemina Investments, [illegible] il 21,23% del capitale ordinario, seguita da Mediobanca col 14,30%. Ieri, così, la Consob ha ridotto per la Burgo il limite oltre il quale scatta l'obbligo di Opa: dal 44,27% al 21,30%. Ma anche [illegible] obblighi formali la compagine azionaria rimane salda. «Siamo sempre più gentleman - commenta Adler - non c'è bisogno di patti di sindacato». **(l. man.)**

Gemina, in cassa [illegible] miliardi

Cala la quota Fiat. Fila, è boom Pesenti: «Cuccia merita difesa»

Il presidente di Gemina Giampiero Pesenti

MILANO. Solo investimenti di portafoglio per partecipare alle privatizzazioni; nessun programma concreto al momento per l'impiego dei 3[illegible] miliardi di liquidità disponibili in cassaforte; nessun interesse per le tv; «massima attenzione e consapevolezza» sui problemi della controllata [illegible] che dovrà tornare in utile, prima di vedere la quotazione in Borsa o l'ingresso di soci stranieri. Sono queste le linee essenziali dei programmi di Gemina emerse nell'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio 1993 di soli [illegible] mesi, esercizio transitorio per portare la chiusura dalla fine di giugno al 31 dicembre.

Il bilancio della capogruppo evidenzia un utile di 54,2 miliardi contro i 126,3 dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1993 che consente la distribuzione di un dividendo di [illegible] lire per azione, invariato pro rata temporis rispetto allo scorso esercizio in [illegible] state distribuite 60 lire. I conti consolidati evidenziano un utile di sei mesi di 116,3 miliardi (193,7 nel '92-93). E via libera dai soci al raddoppio del capitale, entro cinque anni, da [illegible] a 1658 miliardi. «E' solo una delega - ha però precisato il presidente della finanziaria, Giampiero Pesenti -, allo stato attuale non è previsto alcun aumento di capitale».

Dopo l'acquisizione dell'1% circa di Comit e Credit, Pesenti non esclude una partecipazione di Gemina, naturalmente solo di portafoglio, nelle privatizzazioni (per [illegible] investimento complessivo di 106,3 miliardi) di Stet, Superagip e Ina. E considera scontata la partecipazione all'aumento di capitale della Comit.

Pesenti, che è anche consigliere di Mediobanca, è sceso in campo in difesa dell'istituto di via Filodrammatici, dopo gli avvisi di garanzia notificati recentemente al vertice della banca nell'ambito delle vicende Ferruzzi. «Mi spiace che si siano fatte tante polemiche contro Mediobanca, che ha avuto ed ha [illegible] ruolo decisivo nel salvare alcune aziende. Per questo la fama di Mediobanca nel mondo va difesa».

A margine dell'assemblea, Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario del gruppo torinese, ha confermato, come aveva [illegible] ciato recentemente il presidente Giovanni Agnelli, l'intenzione della Fiat di scendere all'interno del capitale della Gemina. Oggi le azioni fuori dal patto di sindacato, circa il 3,5%, in capo a Sicind spa «sono libere e sul mercato».

«Fiore all'occhiello» in casa Gemina è la Fila (progetta e commercializza abbigliamento e scarpe sportive) che sta vivendo nel '94 un'ulteriore crescita, tanto da toccare nell'esercizio in corso i mille miliardi di fatturato. **[r. e. s.]**

FLASH

[illegible] di capitale per Cofide, tutto ok

L'aumento di capitale Cofide che ha preso avvio il 15 aprile 1994 e si è concluso il 16 maggio 1994 è stato interamente sottoscritto. Soltanto lo 0,1%, pari a n. 149.688 azioni, è rimasto inoptato; i relativi 598.752 diritti saranno offerti in Borsa sul sistema telematico, a cura della Intermobiliare Sim spa, nei giorni dal 6 al 10 giugno.

Opv Ina, via libera [illegible]

Un altro decisivo passo avanti per la privatizzazione dell'Ina: la Consob ha infatti dato via libera all'approvazione della pubblicazione del prospetto informativo dell'Opv (offerta pubblica di vendita) che partirà il 27 giugno.

Preatoni punta sull'isola Cavallo

Il finanziere Ernesto Preatoni non allenta la pressione sul management della popolare di Crema, [illegible] non trascura il suo interesse per il settore immobiliare e annuncia un investimento di [illegible] miliardi complessivi sull'isola di Cavallo per l'acqui[illegible] di tutti i terreni edificabili, nonché la realizzazione di 35 nuove ville per [illegible] mila metri quadrati.

Il «radiomobile» a quota 1.458.181

Sono 1.458.181 gli abbonati al servizio radiomobile alla fine di aprile. La regione con il maggior numero di abbonati risulta la Lombardia, che guida la classifica con 262.640 clienti, seguita dal Lazio con 199.930 e dalla campania e basilicata [illegible] 141.957.

Alitalia, il piano decolla il 15 giugno

Il piano di risanamento dell'Alitalia è avviato e dal 15 giugno comincerà ad essere operativo. Ad affermarlo è stato l'amministratore delegato della compagnia di bandiera Roberto Schisano, che ha escluso rinvii specificando che già dallo scorso giovedì sono operativi i circa 40 gruppi di lavoro.

Codice dei [illegible] dei risparmiatori

Milano Finanza, il settimanale finanziario del gruppo Class editori, e Assoreti, l'associazione delle sim autorizzate a sollecitare il pubblico risparmio, lanciano il «Codice dei diritti del risparmiatore». Si tratta di un'opera a dispense (la prima e il raccoglitore [illegible] allegati al numero oggi in edicola).

CHECHI VUOLE PODIO EUROPEO

PRAGA. Due azzurri nell'odierna finale agli Europei di ginnastica artistica: sono Jury Chechi (nella foto) e Ruggero Rossato. Chechi, quarto in qualificazione, può puntare al podio, se il tendine del ginocchio sinistro non lo farà troppo soffrire negli esercizi al volteggio e al corpo libero.

VOLLEY: ITALIA ANCORA BATTUTA

BOLOGNA. Terza sconfitta consecutiva per la Nazionale di pallavolo con la Russia nella World League, che condanna gli azzurri definitivamente al 2º posto del girone eliminatorio. La squadra di Velasco (foto) è stata battuta per 3-1 (15-5, 15-13, 5-15, 15-12). Stasera (ore 20) 4º match a Parma.

OGGI IN TV

11,00	L'Italia del Giro	Italia 1
11,00	**Pallavolo.** Italia-Russia (r.)	Tele+2
12,30	**Auto.** Da Misano: Civt	Tmc
12,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,00	**Ciclismo.** Giro d'Italia, 14ª tappa	Italia 1
13,00	**Biliardo.** Mondiale pro	Tele+2
14,45	**Tennis.** Da Parigi: Open Francia	Raiuno
15,15	**Basket.** Buckler-All Star	Raitre
17,00	Studio tappa	Italia 1
17,45	**Atletica.** Da Formia: Campionato italiano di società	Raitre
18,00	**Hockey ghiaccio.** Nhl, New York-New Jersey e Toronto-Vancouver	Tele+2
18,15	Nba Action	Tmc
[illegible]	**Pallavolo.** Da Parma: World League, Italia-Russia (seconda partita)	Tele+2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
22,00	**Tennis.** Open di Francia, finale femminile (differita)	Tele+2
22,30	Giro sera	Italia 1
23,00	**Calcio.** Indonesia-Milan	Italia 1
0,15	**Auto.** Da Misano: Civt	Tmc
0,50	**Ginnastica.** Da Praga: Europei. A seguire, **pallanuoto**, serie A; **baseball**, Verona-Novara	Raidue
1,00	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Sabato 4 Giugno 1994 27

A quattro giorni dalla partenza per il Mondiale, gli azzurri faticano con la Svizzera

Signori, [illegible] in posizione dubbia, supera il portiere Lehmann con [illegible] rasoterra e segna l'unico gol della serata all'Olimpico

Ultimo esame, l'Italia balbetta

Un piccolo gol (Signori) non evita i fischi

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Dicono che i fischi portano bene. Speriamo. L'Italia regola la Svizzera, cosa che nell'era sacchiana non [illegible] mai successa, [illegible] denuncia un'allarmante povertà di idee. E così la notte del congedo si trasforma in una parata di cori stizziti e osceni. Il guizzo di Signori, in più che sospetto fuorigioco, è la classica foglia [illegible] fico che nasconde spaventosi imbarazzi. Geometrie, [illegible] velocità: non ci riesce nulla, se [illegible] nel finale, quando gli avversari, irriducibili e meritevoli di ben altra sorte, sbracano.

Ma quali schemi, ma quali tattiche, solo il [illegible] in America. Hanno ragione i curvaioli della Sud. La facilità con la quale la Svizzera ci trita è agghiacciante. Soprattutto nei primi 20'. [illegible] al 4' una maldestra sgrullatina di Baresi (su lungo rinvio del portiere) smarca Chapuisat al limite. La sventola, sporcata dai truci bulloni di Costacurta, [illegible] perde sul fondo, [illegible] c'era fallo, da dietro, e, dunque, espulsione. Come, poco dopo, un tackle di Albertini (su Sforza).

Il problema è il pressing (moscio), il caos, la mancanza d'alternative. Sembrano, i nostri, collegiali imbottiti di lezioni e nozioni, e per questo lenti di cerebro, annebbiati, persino titubanti. Che non sia questione di punte, lo dimostra Roy Hodgson, schierandone [illegible] più di una (di ruolo), Chapuisat, solo che, di volta in volta, vengono giù Bickel e Sforza dal centro, Sutter dalla sinistra, Hottiger dalla destra. Altra musica.

Il centrocampo arranca. Albertini, Baggio2 e Donadoni, soprattutto Donadoni, così defilato, così preoccupato di non uscire dal binario assegnatogli, non riescono [illegible] produrre gioco. Dino, se non altro, si immola su ogni zolla e sradica fior di palloni. Alla faccia delle girandole: il Codino e Signori vivono di briciole; Berti, di qualche estemporanea sgommata: ma fisso all'ala non è lui, è una patacca. E anche la difesa, a cominciare [illegible] capitano, denuncia allarmanti omissis. La [illegible] di Hodgson poggia sulla coppia Herr e Geiger, puntellati da Hottiger e Quentin. Non c'è parag[illegible] fra l'uggioso deambulare dei finnici [illegible] il cannibalesco mordere della Svizzera. L'Arrigo precetta Signori a destra [illegible] Berti a sinistra. Baggio1 è sempre lì, un po' più indietro, ma la [illegible] non lo asseconda.

Fra un fischio e l'altro, [illegible] una punizione di Bregy (36 anni) fuori di poco. Poi [illegible] mischia selvaggia sotto il naso di Lehmann, con Berti, Costacurta e Maldini sommersi in extremis, tre angoli pro Svizzera, quindi un pasticcio Pagliuca-Baresi [illegible] una volatona di Sutter, sigillata da un innocente «petardo». Il gol che, al 25', sblocca il risultato e manda in bestia gli elvetici è frutto di una palla lunga di Albertini, [illegible] sappiamo quanto mirata, che Signori raccoglie, coccola [illegible] trasforma dopo aver eluso, ammesso che il guardalinee abbia visto giusto, la trappola del fuorigioco. La sfida s'impenna, giù botte, ma l'Italia resta lì, anemica, macchinosa, ingolfata nella testa e nelle gambe, priva di personalità.

Alla ripresa, Sacchi ne cambia quattro in una volta: Mussi, Benarrivo, Evani e Massaro rimpiazzano, nell'ordine, Tassotti, Maldini, Albertini e Signori. [illegible] jkear Dino slitta a sinistra, Evani si piazza al centro, Donadoni a destra, e cresce. Sull'altro fronte, Egli avvicenda Herr e si presenta [illegible] un'encata carogna su Massaro. Pregevole, al 5', un ricamo Benarrivo-Baggio1-Benarrivo, rintuzzato in tuffo da Lehmann. Comico, [illegible] minuto più tardi, il modo in cui Sforza e Chapuisat si mangiano il pareggio. Rimedia, Costacurta, al pelo. Se [illegible] male, cambierò gli uomini ma non gli schemi. Sacchi dixit. Auguri. Troppo spesso, il Codino entra in scena a spalle girate. Costretti a inventarci gli spazi, che la Svizzera - a di[illegible]renza della Finlandia - non ci regala, ci perdiamo al primo cozzo. Olé di scherno accompagnano le avanzate di Sutter. Applausi a un fendente di Bickel. Insulti ritmati a Matarrese e Sacchi. Hai voglia di snaturare tatticamente un discolo come Berti. E quel Massaro: nel Milan impazza ovunque, con l'Arrigo guai se tracima di un metro. Nel dubbio, i guardalinee sventolano sempre, e così facendo annullano il raddoppio di Massaro (al 30', di testa) [illegible] il pareggio di Sylvestre, subentrato a Ohrel. Buon occhio. Ogni tanto, ci soccorre [illegible] contropiede, ma Lehmann, stoico, si oppone bravamente a Donadoni (da Baggio1) e Baggio1 (da Donadoni). Il suggello [illegible] dei portieri: Pagliuca, formidabile, vola su [illegible] legnata di Sforza, mentre Lehmann «spiana» Berti fuori area. Esagerato.

Roberto Beccantini

[illegible]	1	SVIZZERA	0
PAGLIUCA	7,5	LEHMANN	6,5
TASSOTTI	[illegible]	HOTTIGER	5,5
(46' MUSSI)	[illegible]	QUENTIN	5,5
MA[illegible]	[illegible]	HERR	6
(46' BENARRIVO)	6	(46' EGLI)	6
BAGGIO D.	6,5	GEIGER	6
COSTACURTA	6	BREGY	6,5
BARESI	5,5	SUTTER	7
DONADONI	6,5	OHREL	6
ALBERTINI	5,5	(78' SYLVESTRE)	sv
(46' EVANI)	6	BICKEL	5,5
BERTI	5,5	(78' SUBIAT)	[illegible]
BAGGIO R.	5,5	SFORZA	7
SIGNORI	7	CHAPUISAT	5,5
(46' MASSARO)	6	(78' GRASSI)	sv
All.: SACCHI	5,5	All.: HODGSON	[illegible]

Arbitro: BRITO ARCEO (Spagna) 6
Rete: 25' Signori. **Spettatori:** 38.019 paganti; incasso 988.187.000.

Gli svizzeri esultano per il gol nel finale, ma l'arbitro annullerà per fuorigioco

Pagliuca, il salvavittoria

I pilastri BaggioUno e Baresi lontani dalla forma migliore

PAGLIUCA 7,5. Una grandissima deviazione su tiro di Sforza e alcune uscite prepotenti salvano la vittoria: in altre occasioni lo graziano le clamorose incertezze degli [illegible]. Il pubblico [illegible] acclama. Dopo 18 mesi non si intende con Baresi, il che contribuisce al disagio del capitano.
TASSOTTI 5,5. Sutter, il Codino svizzero, lo risucchia fuori zona per lanciare nel suo spazio Sfor[illegible] o Chapuisat: [illegible] sinistra del fronte svizzero è [illegible] lato più impegnativo da arginare. Tassotti viene lasciato ballare [illegible] solo, si arrangia con il buon senso. (1' st **Mussi 6.** Più attivo del milanista. A questo punto si candida anche lui).
MALDINI 6. La presenza di Signori gli chiude la corsia preferenziale per cui lo vediamo di rado in attacco e soltanto [illegible] mischie [illegible] calcio d'angolo [illegible] punizione (1' st **Benarrivo 6.** Stesso discorso di Mussi, con una occasione da gol).
BAGGIO D. 6,5. Non assomiglia [illegible] certo all'elefante zoppo di molte prestazioni in campionato. Finalmente il Baggio2 vero, più in salute, ma anche più deciso, sciolto da vincoli. [illegible] stato il collante di un centrocampo superato spesso in velocità, tra i pochi capaci di rubare palla [illegible] Bregy [illegible] compagnie. Se [illegible] è la falena di una notte, almeno un problema l'Arrigo l'ha risolto.
COSTACURTA 6. [illegible] Milan ha un'altra sicurezza. Tuttavia lo si vede in recuperi preziosi.
BARESI 5,5. Nell'anno di grazia 1994 ha sballato le partite con la Francia e la Germania, ha vivacchiato con la Finlandia ed è ricaduto in due clamorosi svarioni con gli svizzeri, che l'hanno perdonato, ma non lo riperdonerebbero ai Mondiali. Le incertezze al 4' e al 16' del primo tempo sono inspiegabili, che poi recuperi un paio di situazioni alquanto difficili è appena normale per uno come lui.
[illegible] 6,5. Molto in ombra nel primo tempo, più spigliato nel secondo con Evani al suo fianco e la libertà di spostarsi a destra, arrivando anche a tu per tu [illegible] Lehmann. Sulla fascia offre scampoli da vecchio Dunadun.
ALBERTINI 5,5. [illegible] prendiamo per buono il lancio del gol di Signori il [illegible] contributo alla vittoria è stato importante: ma [illegible] altre cose che gli si chiedono, a cominciare dal pressing che fa male per sé e malissimo per gli svizzeri, nel senso che spesso sbaglia l'intervento e tira calcioni (1' st **Evani 6:** si piazza in posizione più centrale a dirigere [illegible] traffico e a chiudere gli spazi [illegible] solito scrupolo).
BERTI 5,5. [illegible] è il Cavallo [illegible]zo interista, ma un ciuco imbrigliato dalle pastoie sacchiane. Aggiungete che forse gli si sta esaurendo quel po' di benzina che aveva accumulato e chiedetevi se il Berti di ieri sera [illegible] dav[illegible] indispensabile.
BAGGIO R. 5,5. Stiamo a ripete[illegible] un concetto ritrito: dal miglior giocatore del mondo non si può accettare la normalità, almeno tre [illegible] a partita le deve inventare altrimenti dov'è la differenza? Il Codino da qualche tempo in qua è meno Divino, l'impressione è che piazzato al centro dell'attacco si svilisca, mentre dovrebbe cercare la por[illegible] partendo alle spalle di qualcuno: la cosa migliore la fa [illegible] 5' del secondo tempo porgendo un assist a Benarrivo e si sacrifica in qualche passaggetto. Nel finale fugge in contropiede però non gabba Lehmann. Ma così può bastare?
SIGNORI 7. Trovargli [illegible] posizio[illegible] giusta è stato uno dei problemi che Sacchi ha affrontato in questi anni e all'ultimo pare che [illegible] riuscito a farcela. Gioca di fascia, [illegible] quando gli si chiedeva di fare il mediano, ma qualche metro più [illegible] e soprattutto senza l'angoscia di sdoppiarsi tra difesa [illegible] attacco. Dall'esterno può tagliare il campo verso il centro nel suo [illegible] preferito che [illegible] di procurarsi lo spazio per il tiro come fa nella Lazio: infatti ha ritrovato il gol e soprattutto quella pericolosità che gli [illegible] in Nazionale. (1' st **Massaro 6:** le scarpette rosse hanno fatto la fortuna del Milan, in Nazionale si ripete con un gol di testa, annullato per [illegible] fuorigioco non suo. La prossima volta lo vedremo probabilmente al posto [illegible] Berti).
L'arbitro BRITO ARCEO 6: in una partita dai molti fuorigioco è normale che certe decisioni lascino dei dubbi. Per spirito d'amichevole non caccia il portiere svizzero nel f[illegible]le.

Marco Ansaldo

GLI SPOGLIATOI

Pure il ct Sacchi è preoccupato e ammette che gli elvetici sono più avanti nella preparazione

Donadoni: «Non si può essere ottimisti»

Roby Baggio: decisiva per questa formula la prossima settimana

ROMA. «Questi fischi ci fanno bene e io avrò tante [illegible] su cui pensare in questi quattro giorni prima della partenza per gli Stati Uniti». Il ct Arrigo Sacchi è deluso, questa Italia [illegible] gli piace proprio. Ammette: «Sì, mi aspettavo di più. Non c'è mai stata sicurezza in difesa. Però attenzione, abbiamo dato un bel vantaggio fisico agli svizzeri. I miei ragazzi erano meno brillanti, imballati. E quando sei in queste condizioni non hai la sicurezza che ci vuole, stai fermo invece di attaccare».

Cosa c'è stato di buono [illegible] di cattivo?

«E' andato assai bene nel [illegible]ntrattacchi, ho visto diverse buone azioni, cose molto belle, positive. I guai sono arrivati nel possesso [illegible] palla, nello scalare delle marcature. Senza dimenticare che la Svizzera è squadra assai buona, tra le più organizzate. E fisicamente ora sta molto meglio di noi».

Ma quello della difesa è solo un problema fisico?

«No, direi di no. Ma [illegible] stare bene non aiuta. Ripeto, ho di che pensare nei prossimi giorni».

Chissà che tra i dubbi di Sacchi non ci sia anche questo benedetto 4-3-3. La formula [illegible] sembra il toccasana. Almeno a sentire i giocatori più rappresentativi. Come Roby Baggio, che apre il fuoco: «Capisco i fischi, il pubblico vuole [illegible] gioco, i gol, ai tifosi non importa d[illegible] nostri problemi. Calma con [illegible] 4-3-3, è [illegible] tipo di gioco che deve ancora dimostrare la sua validità. La prossima settimana sarà decisiva al riguardo». Franco Baresi aggiunge: «C'è da migliorare molto. E [illegible] qui [illegible] nei ripiegamenti i centrocampisti non diventano cinque, in difesa si balla e sono guai. E' dura, troppo. Però sapevamo che gli svizzeri sono molto più avanti rispetto a noi quanto [illegible] preparazione».

Signori, [illegible] è uscito alla fine del primo tempo per un dolore alla coscia sinistra, spiega: «L'Italia è indietro, ci sono tante [illegible] [illegible] da perfezionare. Ma in 15 giorni possiamo farcela. Abbia[illegible] sofferto [illegible] pressing, dobbiamo fare molto meglio. Ai mondiali in parecchi usano questo tipo di gioco». Donadoni [illegible] la dose: «Loro molto bene, noi non riusciamo a muoverci. Dopo una prova del genere c'è poco da es[illegible] ottimisti. Deve cambiare tutto [illegible] quindici giorni, dobbiamo credere in questo lavoro». Assai duro Albertini: «In campo non ci trovavamo, eravamo messi male. O almeno loro [illegible] sistemati meglio. Adesso vogliamo pensare che si tratti solo di un fatto fisico, perché eravamo sempre [illegible] difficoltà». Chiude Maldini: «E' dura, soprattutto per noi milanisti ultimi arrivati. Dobbiamo recuperare la preparazione [illegible] stasera abbiamo avuto [illegible] assaggio di Mondiale piuttosto... indigesto».

E allora [illegible] torna all'Arrigo che insiste: «I fischi [illegible] arrivati quando i tifosi non hanno visto Signori. Senza capire che Signori un allenatore lo toglie solo se ha problemi. Lui aveva un dolore e per prudenza l'ho messo fuori. Come Maldini. Certo che poi la squadra [illegible] ha giocato bene ed ha giustificato le proteste. Ma è normale che ti fischino [illegible] vai male. E [illegible] non abbiamo saputo chiudere, la marcatura a scalare non è esistita. Io ho sempre avuto squadre solide, invece oggi mi trovo davanti una situazione da consolidare».

Ma lui è preoccupato?

«E' stata una partita utile. Siamo [illegible] indietro, ma il sottoscritto e i giocatori lo sapevano già. Sotto il profilo tattico avremmo potuto essere più avanti. Mi consola la facilità della squadra nel proporsi in zona gol. L'importante è avere paura, più ne avremo [illegible] più andremo avanti».

Berti ha deluso.

«Non si deve pretendere troppo da lui. Non è pronto per i 90', ma [illegible]iti Signori e Maldini gli ho chiesto il sacrificio. Scusate se insisto, ma questa Svizzera era troppo veloce, vinceva tutti i duelli. [illegible] condizioni normali non sarebbe accaduto, i giocatori italiani [illegible] velocissimi. Vincere in queste condizioni resta un fatto positivo».

Baci e abbracci con Matarrese. Il presidente dice la sua: «E' stata la partita che mi aveva predetto Sacchi. Non vi spaventate, lasciate fare al guidatore, è bravo [illegible] il treno camminа».

L'allenatore della Svizzera, Hodgson, smonta il castello azzurro: «Italiani stanchi per [illegible] preparazione? Noi di più». E attacca i guardalinee: «Se ai mondiali si dirigerà così, assisteremo al funerale del calcio». E la sua Svizzera?: «Partita molto buona, con un [illegible] avrei visto [illegible] mia squadra perfetta».

Piero Serantoni

Il ct Arrigo Sacchi

Marco Van Basten ha deciso: no alla convocazione olandese per Usa '94. Chissà [illegible] ha deciso con il cuore, con la testa, con [illegible] portafoglio, con il fegato, con il pancreas, con l'anima. Qualsiasi decisione si presta a critiche fuorché una, apparentemente la più volgare: quella presa con i piedi, dove lui ha male.

L'asso olandese rinuncia alla convocazione in Nazionale dopo l'ultimatum della società

Van Basten al Milan: «Obbedisco»

E Advocaat chiama Bosman

MILANO. Ha vinto il Milan. Marco Van Basten rinuncia definitivamente alla convocazione della nazionale olandese [illegible] continuerà la rieducazione a Milanello. Due i motivi che hanno fatto recedere il giocatore: la [illegible] di perdere il contratto [illegible] la società milanista, che scadrà [illegible] 1996, e [illegible] rischio di compromettere il recupero della caviglia destra che lo fa soffrire da 15 mesi.

«Dopo un'ulteriore riflessione ieri mattina ho telefonato al ct Advocaat - spiega lo stesso Van Basten a Milanello - e gli ho detto che [illegible] deciso di rinunciare alla chiamata e che il Milan ha ragione a trattenermi. Il [illegible] ha capito, quasi scusandosi per avermi creato dei problemi con la [illegible] società».

Una decisione comunque sofferta [illegible] che ha lasciato [illegible] profondo rammarico nel giocatore. «Il cuore mi diceva di andare. Ma ho dovuto far prevalere la ragione. Il Milan [illegible] stato molto chiaro. Non mi aspettavo un reazione così dura da parte della società: [illegible] avevo intenzione di aggregarmi alla Nazionale per proseguire il lavoro [illegible] recupero. Solo se mi fossi sentito in condizione avrei chiesto [illegible] giocare per qualche minuto. Meglio così perché non sentirmi uno del gruppo o dover lavorare a parte sarebbe stato peggio».

Van Basten precisa che [illegible] comunicato dei sanitari del Milan non è aggiornato. «Perché - dice - da un po' di giorni sono fuori dalla fase riabilitativa stretta. Ho aumentato i carichi di lavoro: salto, corro, calcio senza sentire alcun dolore. E questo potrebbe accrescere il [illegible] rammarico: se tra venti giorni dovessi sentirmi in condizioni ottimali, sarà dura vedere i Mondiali alla tv. Purtroppo in questo momento [illegible] ho ancora certezze: se fossi stato bene, [illegible] mi sarebbe importato nulla del contratto. Pensate che il medico cinese che mi ha visitato [illegible] tempo fa [illegible] Utrecht curandomi per qualche tempo mi ha garantito che sono guarito [illegible] che [illegible] ci sono più rischi».

In attesa della visita [illegible] controllo da Martens in programma il 21 giugno, Van Basten lascia [illegible] posto a Bosman con [illegible] rammarico in più: «Non si doveva divulgare in anticipo [illegible] notizia del mio possibile ritorno, creando [illegible] altro caso con i tifosi dopo [illegible] fuga di Gullit».

Galliani ha apprezzato molto la decisione dell'olandese: «Marco ha fatto la scelta migliore e più sensata. Sono felice per lui e per il Milan perché non era giusto rovinare un buon rapporto che dura da sette anni. So Advocaat l'ha chiamato vuol dire che [illegible] migliorando e che sarà lui il nostro migliore acquisto».

Nino Sormani

«Il cuore mi diceva di andare, però alla fine ho capito che dovevo dare ascolto alla ragione»

Advocaat, persi Gullit [illegible] Van Basten [illegible] Bosman (nella foto)

Van Basten resterà a Milanello Il Milan aveva minacciato di annullare il suo [illegible]

[illegible] Usa, via all'avventura

Milutinovic: son qui per vincere E oggi amichevole con il Messico

LOS ANGELES. Tra i compiti di un buon allenatore c'è quello di dare fiducia ai propri giocatori. Quando Bora Milutinovic, ct degli Usa, ha presentato i 22 giocatori «mondiali», non ha badato [illegible] mezzi termini: «Siamo qui per vincere, non esistono sogni impossibili». Dei 22 uomini, [illegible] hanno partecipato a Italia '90, appena 7 giocano in club europei. Gli altri hanno l'esperienza dei tornei universitari. Forse il sogno [illegible] Bora è impossibile. E infatti, [illegible] gli si domanda quali giocatori a disposizione di Sacchi vorrebbe avere, Bora risponde: «Tutti».

Ma [illegible] Alan Rothenberg, il presidente del comitato organizzatore del Mondiale, che [illegible] toni tutt'altro che imparziali, sostiene: «Molti sostengono che non supereremo il primo turno, che non abbiamo speranza. Ma io sono pronto [illegible] scommettere che resteranno molto sorpresi».

La presentazione della squadra Usa ha avuto luogo dentro il Rose Bowl di Pasadena, dove il 17 di luglio si giocherà la finalissima. A mezzogiorno la temperatura era sui 32 gradi, brutto segno per le squadre che si [illegible]treranno [illegible] quella ora. Ma non c'è caldo oppure analisi oggetti[illegible] che tenga. La parola d'ordine è l'ottimismo.

«Abbiamo molta più esperienza di quattro anni fa, il nostro Paese sarà orgoglioso di noi», assicura Tony Meola, il portiere-capitano. Secondo lei quali sono i team più forti? «Ma, è ovvio, Germania, Argentina, Brasile [illegible] Italia. Mi piacerebbe incontrare gli azzurri in semifinale [illegible] New York».

Tutte le squadre che partecipano alla World Cup '94 sono sottoposte a forti pressioni, ma sulle spalle dei 22 [illegible] la responsabilità è più forte. Devono fare bene perché solo riuscendo [illegible] superare il primo turno faranno esplodere la passione popolare che per ora è manca. Devono vincere, altrimenti [illegible] prossimo campionato per squadre Usa rischia di esse[illegible] un fallimento.

«Sapere che il futuro della nuova lega dipende anche [illegible] nostri risultati aumenta la pressione», ammette Cobi Jones, centrocampista dai capelli in stile rasta. «Pensiamo [illegible] una cosa alla volta», aggiunge il terzino Alexi Lalas, che oltre a giocare a calcio [illegible] in una band che si chiama «The Gypsies» [illegible] che ha appena inciso un cd con canzoni come «Kicking balls» [illegible] altre con chiari riferimenti calcistici.

«Per ora [illegible] nostro obiettivo è [illegible]scire dagli ottavi», confessa. Altrimenti si dedicherà solo alla musica? «Posso fare entrambi». Ma ecco, interviene Paul Caligiuri, uno dei reduci di Italia '90. «Più che la pressione, sento l'onore di [illegible] qui. Quattro [illegible] fa eravamo degli sconosciuti, adesso possiamo puntare più in alto, abbiamo giocatori affermati». [illegible] dell'Italia che cosa dice? «E' una delle squadre favorite e con maggiore esperienza. Non vedo l'ora [illegible] guardare Italia-Eire, sarà una delle gare più dure».

Oggi Caligiuri & C sfideranno un avversario dell'Italia, [illegible] Messico. E' l'ultima gara prima del Mondiale. Sarà la prova generale anche per lo stadio, dove sarà vietato portare non solo bevande alcoliche [illegible] [illegible] aste di bandiere, sacche per il picnic [illegible] strumenti musicali. La parola "security" non spaventa Rothenberg, sicuro che anche sotto questo punto di vista [illegible] cose non potrebbero andare meglio: «Con 3,6 milioni di spettatori in 52 match volerà qualche pugno, ma non avremo problemi. L'unico autenticopericolo è che ci sia una eccessiva reazione da parte della polizia come [illegible] parte della stampa».

Lorenzo Soria

SPORT [illegible]

Calcio: l'Uefa multa il [illegible]

[illegible] L'Uefa [illegible] multato il Milan di 140.000 franchi svizzeri (160 milioni di lire). La società rossonera dovrà pagare 130.000 franchi per lancio di petardi [illegible] 10.000 per comportamento scorretto durante la finale.

Atletica: a Benevento un [illegible] di doping

ROMA. Un [illegible] di positività per uso di anabolizzanti è stato riscontrato nel controllo a sorpresa effettuato il 22 maggio a Benevento. [illegible] nome dell'atleta (pare escluso sia elemento d'interesse nazionale) non è stato comunicato in attesa delle controanalisi.

Basket: protestano i tifosi di Desio

DESIO. Scritte ingiuriose contro i dirigenti della Elecon Desio, [illegible] promossa in A1, sono state tracciate sui muri della sede della [illegible]cietà. I tifosi contestano la decisione del club di cedere a Roma [illegible] diritto di giocare [illegible] A1.

Mondiali: le azzurre battono [illegible] Giappone

ADELAIDE. La Nazionale femminile ha battuto il Giappone per 77-66 [illegible]lla 2ª giornata dei Mondiali femminili di basket. In un'altra gara la Cina ha battuto l'Australia per 87-67. Classifica: Italia 4; Cina, Australia 2; Giappone 0.

Motonautica: 9 nazioni nel G. P. d'Europa

PORTO CERVO. Ventidue imbarcazioni [illegible] 9 Paesi (Italia, Belgio, Svezia, Gran Bretagna, Giappone, Jugoslavia, Francia, Sud Africa [illegible] Germania) [illegible] iscritte al G. P. d'Europa-Sardegna 94, 2ª prova del mondiale di F1 di motonautica, domani a Porto Cervo.

Pallanuoto: stasera semifinali scudetto

Stasera playoff scudetto, semifinali d'andata (h. 20,30): De Georgio Posillipo Na-Roma Racing; Miglioli Pe-Volturno Parmalat.

Canoa: [illegible] Ivrea slalom internazionale

IVREA. Doppio impegno canoistico sulla Dora [illegible] Ivrea. Oggi (h 14) slalom internazionale [illegible] oltre 100 iscritti, tra cui l'olimpionico Ferrazzi. Domani (h 9) prova nazionale, valida quale selezione jr.

Vela: [illegible] vince [illegible] Whitbread

SOUTHAMPTON. New Zealand Endeavour ha vinto la Whitbread arrivando prima (classe maxi) a Southampton [illegible] confermando così il 1º posto in classifica generale.

MERCATO

L'Inter acquista Orlandini, si interessa di nuovo a Pagliuca e Walter la prende male

Zenga dà i sette giorni a Pellegrini

Intanto il Toro cerca un centrocampista straniero

MILANO. Ultimatum di Zenga [illegible] Pellegrini. Il portiere aspetta di parlare con il presidente per conoscere il proprio futuro. [illegible] intanto p[illegible]: «Ho sentito dire che Pellegrini mi vuole incontrare, mi ha letto nel pensiero. Ho lo stesso desiderio. E' giusto che [illegible] conosca il mio destino dopo il tentativo andato a vuoto di cedermi alla Samp in cambio di Pagliuca. Starò qui a Milano sette giorni ancora, sabato prossi[illegible] andrò all'estero e tornerò solo il 16 luglio, giorno del raduno. [illegible] davvero il presidente vuole parlarmi, si sbrighi».

Ma si viene a [illegible] anche altro, al proposito: l'Inter pare di nuovo intenzionata [illegible] ripercor[illegible] la strada che porta a Pagliuca, naturalmente al [illegible] degli azzurri dagli Usa. Perciò Pellegrini ha bloccato la trattativa con la Cremonese per Turci. Nel caso arrivasse Pagliuca, il nº 1 di rincalzo sarebbe di nuovo Abate, oppure Mondini di rientro dal prestito all'Andria.

In questo periodo, caratterizzato più da chiarimenti che da fatti, pure Sosa chiede spiegazioni [illegible] invita Pellegrini [illegible] rivedere la sua valutazione «perché il Real Madrid [illegible] vuole, ma non intende spendere i 10 miliardi che l'Inter pretende». All'uruguaiano [illegible] interessa pure [illegible] Genoa che in cambio darebbe il bravo difensore Galante, sul quale [illegible] è gettata perfino [illegible] Roma per ostacolare il concorrente nerazzurro in modo da indurlo a cedere Festa.

Pellegrini si [illegible] su altri fronti: ieri ha acquistato dall'Atalanta Orlandini in comproprietà per 2,5 miliardi [illegible] sta perfezionando l'ingaggio di Bia, [illegible]boro del Parma che ha riscattato la comproprietà dal Napoli. Il club emiliano vive ore decisive per [illegible] bulgaro [illegible] Barcellona Stoichkov in cambio di Brolin e 10 miliardi, ma per concludere attende il benestare di Scala. Oggi Pastorello incontrerà la Samp per la [illegible] (prestito) di Melli in cambio di un'opzione [illegible] Lombardo che scatterà nel giugno del '95. C'è poi la promessa fatta Calisto Tanzi a Melli, mandarlo cioè dove lui desidera. E l'attaccante ha scelto l'indirizzo doriano. Infine Pastorello tenta di convincere la Juventus a cedere almeno in comproprietà [illegible] [illegible] in prestito come impone Bettega) l'attaccante Del Piero.

[illegible] Torino ha trovato un [illegible] corrente per Zoratto, svincolato dal Parma. Il mini-regista è stato richiesto pure dall'Udinese, però i granata [illegible] avvantaggiati poiché giocano in serie A. Calleri, abituato a lavorare in gran segreto, per una volta [illegible] fa misteri nel dichiarare che al momento il [illegible] obiettivo primario è proprio un centrocampista.

Dunque, Zoratto? Sì, ma in lizza c'è anche uno straniero. Il presidente granata non scorda inoltre il Di Canio prima maniera, quello della Lazio. Ma il giocatore non si è confermato a quei livelli, e poi ha un parametro troppo alto. Praticamente conclusa la cessione di Gregucci alla Reggiana (in cambio di Scienza), mentre [illegible] tutta da verificare la trattativa [illegible] Toro con il Venezia per avere Petrachi. E' invece possibile che Delli Carri finisca al Napoli. La società granata lunedì presenterà ufficialmente la punta Luiso e il centrocampista Bernardini.

E' stata frattanto definita la cessione dal Parma alla Reggiana [illegible] del portiere Ballotta. Prenderà il posto di Taffarel che ritorna in Brasile, al Palmeiras. Da Firenze una notizia importante: la telenovela che porterà Brian Laudrup [illegible] Glasgow (Rangers) si sta per concludere. Oggi il procuratore del danesino incontrerà esponenti viola per trovare un accordo: gli scozzesi pagheranno volentieri i 6,5 miliardi chiesti da Cecchi Gori però [illegible] rimasti male quando hanno [illegible]puto che gli [illegible] milioni pretesi dal giocatore [illegible] netti e [illegible] lordi. Se la Fiorentina farà [illegible] scontivino l'affare si concluderà [illegible]ià oggi.

Da registrare il ritorno [illegible] fiamma della Lazio per Dino Baggio oppure Berti (ma sono nazionali e dunque alla carica Zoff tornerà a Mondiali ultimati), l'interessamento del Perugia alla punta Baldieri e il possibile trasferimento di Troglio [illegible] Giappone. Infine Ulivieri è il nuovo [illegible] del Pisa.

Nino Sormani

Walter Zenga ha chiesto un colloquio con Pellegrini prima di partire la settimana prossima per una lunga vacanza all'estero

[illegible]

Confermata l'indagine sul torneo cadetti

[illegible]: dopo le [illegible] Labate in azione

MODENA. «Un fulmine a ciel sereno: finora [illegible] c'era stato neppure un sussurro su questo campionato». Così il presidente della Lega, Luciano Nizzola, ha commentato l'ipotesi che alcu[illegible] gare del campionato di serie B siano state falsate da scommesse controllate [illegible] una centrale [illegible] Totonero a Modena: un altro clamoroso [illegible] che da due giorni ha messo a rumore il mondo del calcio.

Le prime indiscrezioni hanno chiamato in causa - anche [illegible] mancano riscontri ufficiali - addirittura sei società.

Che non si tratti soltanto di illazioni [illegible] ormai evidente. Con la magistratura, ora sta indagando anche la Federazione. «Il capo dell'ufficio indagini, Consolato Labate - conferma Nizzola -, è già al lavoro. Il presidente Matarrese, che mi ha detto di avere scoperto la vicenda come me leggendo i giornali, mi ha riferito che Labate ha acquisito gli atti dalla procura di Modena. Certo occorrerà fare chiarezza. Come pure si farà luce sull'episodio accaduto ad Acireale domenica scorsa. Per quelle bandierine scomparse che hanno obbligato l'arbitro a cominciare in ritardo il secondo tempo, la società siciliana [illegible] stata severamente multata. Ma questa punizione è basata sul semplice referto dell'arbitro. Ora cercheremo [illegible] chiarire i contorni della vicenda: vogliamo capire se lo scopo [illegible] davvero poter controllare la situazione degli altri campi».

Come è noto, la centrale del Totonero scoperta dai carabinieri di Modena [illegible] si occupa[illegible] soltanto di calcio e delle partite di serie B, ma accettava giocate anche per altri sport.

Il sostituto procuratore Eleonora De Marco, dopo le prime 17 denunce, starebbe per disp[illegible] perquisizioni presso le abitazioni delle persone coinvolte. L'apertura dell'inchiesta da parte della Federcalcio sembra inoltre un'ulteriore conferma del fatto che esiste [illegible] coinvolgimento di società e di tesserati, anche se per ora la procura di Modena non lascia trapelare altre indiscrezioni.

A Lienz vittoria di Bartoli per distacco, oggi la tappa più lunga del Giro con cinque salite

Indurain e Bugno, se ci siete tocca a voi

Berzin: quei due non mi scapperanno
E se tentasse lui di chiudere la partita?

LIENZ
[illegible] NOSTRO INVIATO

Le montagne sonnecchiano torve in attesa di accogliere [illegible] nobile torneo che oggi e domani pone la maglia rosa Berzin [illegible] fronte [illegible] Indurain ed eleva Bugno [illegible] massimo nemico italiano dell'uno [illegible] dell'altro. Le cinque vette che puntellano la Lienz-Merano, e lo Stelvio, il Mortirolo [illegible] il Santa Cristina che inturgidiscono la Merano-Aprica sono il primo atto di un drammone che si concluderà, attraverso la cronoscalata del Bocco, sulle strade del terribile Colle dell'Agnello, del Lautaret e del Sestriere nell'ultima settimana di [illegible]

Ieri, il giovane pisano Michele Bartoli, un ricalco del bombardiere Dancelli, ha dominato la vigilia dello spettacolo, sollevando dalle inquietudini la Mercatone Uno, squadra alla quale le incursioni della finanza provocano giovevoli sussulti. Bartoli è lievitato al cinquantesimo chilometro per inseguire [illegible] paio di fuggitivi; gli s'è accodato un drappello di volenterose mezze maniche della classifica. Pedala e pedala [illegible] cocco di Luciano Pezzi («Gini in prigione, Bartoli in trionfo: eh, la vita») è giunto alle rampe del Bannberg e se n'è andato per i fatti [illegible]. Che scalata: trenta posti in graduatoria, da 21'45" a 8'03". I signori del Giro, preceduti da Pantani, Ugrumov e Richard, sono apparsi, non privi di disinvoltura, dopo tredici minuti e mezzo dell'irrompere del vincitore.

Evitato ieri il frenante Passo del Pramollo che, supponiamo, gli avrebbe fatto il solletico per la sua ubicazione lontanissima dal traguardo, Berzin comincia dunque oggi i compiti di montagna. L'augurio di chi lo tallona [illegible] che il giovane russo si schiodi. Azzardato sperare che Berzin soddisfi all'istante i desideri della concorrenza. La sua condizione [illegible] tale [illegible] metterlo [illegible] riparo da subitanee batoste. Forse domani, chissà. Con i tasconi colmi di forse e di chissà s'avviano alle scalate gli avversari della Maglia Rosa.

[illegible] Giro ha conosciuto il Berzin passista, il Berzin sfascia-crono[illegible] e il Berzin arrampicatore di breve gittata (Campitello Matese). Attende con trepidazione di sapere se il peso welter che le ha suonate al peso massimo Indurain sul ring di casa sua [illegible] anche un'aquila. La tattica di Berzin? Stando alla logica dovrebbe gareggiare in [illegible] primato. Infatti dichiara: «Io? Marco Indurain e Bugno». Ma chi lo sa che cosa frulla nella mente del principe semi-ignoto. E se gli scappasse, in una folata di megalomania ciclistica, [illegible] comportarsi come non ci si dovrebbe comportare? Chi ci assicura che il ragazzo prodigio non mediti di tagliar corto e di rivolgere a tutti, e a sorpresa, i suoi distinti saluti? Ma no, [illegible] impossibile, mica è matto, affermano gli studiosi di avvenimenti alpini. Non [illegible] matto il russo, però è nell'età dei giochi e si sta divertendo come mai gli era capitato nella vita.

Questioni di prestigio e di rango impediscono a Indurain di prenderla alla leggera. Il campione navarro è obbligato alla replica. Definirlo allergico, oltre che al polline, agli assalti [illegible]tani, è un errore. Dimostrò, ai tempi in cui al Tour serviva Delgado, di sentirsi benissimo nelle vesti di «commando»; [illegible] confermò attaccante d'alta quota al Tour del '91 nel duello con Chiappucci. Bastandogli in seguito il vantaggio acquisito nelle cronometro, ritenne che fosse poco saggio sciuparsi i muscoli per inseguire ciò che già possedeva. Ma oggi la situazione del [illegible] s'è capovolta, [illegible] vantaggio è diventato svantaggio, Indurain o va all'offensiva o [illegible] perduto.

I precedenti di De Las Cuevas informano che [illegible] francese sulla distanza delle tre settimane defunge. E' senza dubbio migliorato, rinforzato. Resta da vedere di quanto.

Bugno, la cui condizione atletica [illegible] in questo momento inferiore soltanto a quella di Berzin (ci riferiamo, s'intende, [illegible] risultati), recita il ruolo del principe ignoto numero 2. Non s'è risparmiato in pianura, s'è intestardito a [illegible] Abdujaparov sulle linee di sprint, la riscossa è stata sin troppo veemente. E la montagna che lo distrusse al Giro e [illegible] Francia? Diamolo per abile. Può scegliere: tentare l'attacco in proprio o sfruttare i movimenti di Indurain. Riteniamo che, almeno all'inizio della serie di lunghe fatiche, preferisca osservare (Berzin e Indurain), vagliare, e accodarsi (a Indurain, se rompe gli argini). E Chiappucci? Sotterrato da oltre dieci minuti di ritardo, egli è [illegible] agguato. [illegible] davvero? Chiedeteglielo. Attende che gli si apra una via, un viottolo, un tratturo nel quale infilarsi; attende che i 23 anni di Berzin si rivelino un friabile, insufficiente involucro di protezione. Spera che Indurain gli faccia da trampolino [illegible] rilancio. E' sicuro che sullo Stalle, sul Furcia, sull'Eores e sul Giovo i distacchi possano grandinare addosso a chiunque (escluso Chiappucci). [illegible] quando lo smonti, il vecchio guerriero.

[illegible] Ranieri

Il pisano Michele Bartoli [illegible] podio: grazie alla sua impresa a Lienz ha recuperato trenta posti in classifica generale e ora è 14°. Al secondo posto ieri si è piazzato Fontanelli, a due minuti e [illegible]

I BIG A OLTRE 13'

Ordine d'arrivo: 1. Bartoli, 234 km in 5 ore 56'49", media 39.348 orari; 2. Fontanelli a 2'31"; 3. Vanzella a 2'59"; 4. Madouas (Fra) st; 5. Davy (Fra) a 3'06"; 6. Chiesa a 3'49"; 7. Volpi a 3'51"; 8. Fornaciari a 6'45"; 9. Moro (Col) st; 10. Forconi a 8'59"; 12. Pantani a 12'28"; 19. Chiappucci a 13'30". Con lo stesso tempo tutti i migliori.
Classifica generale: 1. Berzin; 2. De Las Cuevas a 2'16"; 3. Bugno a 2'32"; 4. Indurain a 3'39"; 5. Giovannetti a 4'58"; 6. Casagrande a 5'02"; 7. Belli a 5'24"; 8. Tonkov a 6'02"; 9. Podenzana a 6'25"; 10. Pantani a 6'28"; 11. Argentin a 6'42"; 12. Della Santa a 6'57"; 13. Ugrumov a 7'16"; 14. Bartoli a 8'03"; 16. Rebellin a 8'38"; 23. Chiappucci a 10'45".
Antidoping: ieri c'è stato il secondo controllo del Coni. Sorteggiati Giovannetti, Di Basco, Gotti, Coppolillo e Chiocciol.
Oggi: 14ª tappa, Lienz-Merano, 235 km (la più lunga) con 5 salite: il Passo Stalle (m. 2052, 55° km), il Passo Furcia (1759, 88° km), il Passo delle Erbe (2004, 117° km), il Passo di Eores (1863, 122° km), il Passo del Giovo (2099, a 41 km dall'arrivo).

TENNIS

E oggi la Sanchez, un'altra iberica, contro Mary Pierce nella sfida decisiva

Roland Garros: l'americano Courier e lo svedese Larsson costretti alla resa

Due spagnoli sbancano Parigi

Bruguera-Berasategui, una finale storica

L'urlo di gioia di Bruguera, che [illegible] la racchetta al cielo dopo la vittoria in quattro set su Courier

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Giovedì è stato giorno di festa per la Francia, in estasi per le imprese di Mary Pierce, ieri il vento della gloria ha soffiato a favore della Spagna. Per la prima volta nella storia, due ragazzi iberici giocheranno la finale del Roland Garros, la competizione più importante del mondo sulla terra [illegible] Sergi Bruguera e Alberto Berasategui, amici e compagni di Davis, si aggiungono [illegible] alla Sanchez che aveva già ottenuto il diritto di disputare la finale del torneo femminile. La Spagna è la padrona della terra: chissà se il presidente Galgani, che regge le sorti del nostro povero tennis, avrà provato un po' di invidia, [illegible] proprio di rimorso, per i successi dei nostri bravissimi cugini latini.

Sergi Bruguera aveva il compito sulla carta più difficile. Doveva incrociare la racchetta con Jim Courier, il giustiziere di Sampras, in una attesa rivincita della finale dello scorso anno, quando il Grande Catalano superò in cinque set il Rosso di Dade City. Bruguera, con tutto il rispetto, è troppo intelligente per [illegible] tipo come Courier, almeno su [illegible] campo da tennis. Il match è finito in quattro set, ma avrebbe potuto concludersi anche prima se nella seconda partita una nuvola grigia non avesse oscurato la mente al solito limpidissima del giovane Sergi. In vantaggio per 5-2, Bruguera ha perso cinque game di seguito regalando il set. «Un [illegible] di sicurezza», ha spiegato, come a dire che non c'erano dubbi [illegible] problemi, che la giornata era giusta e lui sapeva nel suo intimo che il successo non gli poteva sfuggire.

«Sergi è stato molto bravo a costringere Jim a forzare i colpi e dunque a sbagliare: anche il vento dava fastidio», ha detto Luis Bruguera, padre e allenatore dell'espertissimo tessitore di gioco. E' andata proprio così, come i due avevano studiato e previsto, e Luis, gli occhi che lanciavano fiamme, era doppiamente orgoglioso, per se stesso e per la Spagna. John McEnroe, che adesso fa il commentatore tv e punge [illegible] le parole come un tempo usava [illegible] la racchetta, ha [illegible] detto che il povero Jim, nell'affanno di inseguire l'avversario sempre in fuga, ha [illegible] di fare troppe cose. Finendo, come spesso capita, di farle quasi tutte male. Bruguera gli aveva messo il pepe sulla coda e Courier non sapeva più [illegible] doveva andare a rete o restare incollato alla linea di fondo. In entrambi i casi le sue iniziative non [illegible] successo.

Courier non vince [illegible] torneo [illegible] agosto a Indianapolis. Picchia sempre forte, ma in compenso è diminuita la sua solidità mentale. Sospettiamo che abbia dato il massimo, e persino qualcosa di più, nel match [illegible] Sampras. Ieri [illegible] alla frutta.

Magnus Larsson, sopravvissuto nei quarti a sei match-point contro Dreekmann, ci è sembrato invece uno zombi. Alberto Berasategui l'ha liquidato in un'ora e 12 minuti, un record, nella semifinale più patetica e ridicola della lunga storia del Roland Garros. Berasategui è rapido come un furetto e davanti ai suoi colpi potenti e precisi, imprevedibili, Larsson ha fatto la figura [illegible] delle barzellette. La gente rideva e applaudiva per prenderlo amabilmente in giro mentre lui tentava in maniera impacciata e confusa, non diciamo di intercettare i missili del rivale, [illegible] soltanto di capire da che parte sarebbero arrivati.

Il piccolo basco, peraltro favorito dai ritiri di Ferreira e Frana, finora non ha perso nemmeno un set. Gioca un diritto incredibile, velocissimo, tira forte e sulle righe. Lui e Bruguera palleggiano spesso insieme, a Barcellona dove vivono. Ma domani nel cuore del tempio saranno nemici fino all'ultimo respiro.

Carlo Coscia

Semifinali maschili: Bruguera (Spa)-Courier (Usa) 6-3, 5-7, 6-3, 6-4; Berasategui (Spa)-Larsson (Sve) 6-3, 6-4, 6-1. Oggi finale femminile: Sanchez-Pierce.

Pleiadi Challenger

Furlan s'arrende contro Martinez Pescosolido [illegible]

TORINO. E' finita ai quarti di finale l'avventura di Renzo Furlan al «Pleiadi Challenger» di Moncalieri. In meno di un'ora e mezzo, il numero due italiano è stato eliminato [illegible] un doppio 6-4 dalla rivelazione del torneo Oscar Martinez. E' andata male anche a Pescosolido, ieri sera stranamente svagato: lo spagnolo Alberto Costa gli ha inflitto un duplice 6-3.

Negli altri due incontri si sono qualificati per le semifinali Silberstein e Fromberg. Il cileno ha avuto ragione di Horst Skoff, testa di serie numero tre del torneo, mentre Fromberg è dovuto ricorrere a due tie-break contro il gioco d'attacco di Stringari. [a. r.]

Risultati: Fromberg-Stringari 7-6, 7-6; Silberstein-Skoff 7-5, 6-3; Martinez-Furlan 6-4, 6-4; A. Costa-Pescosolido 6-3, 6-3. **Programma:** oggi semifinali: Martinez-Silberstein (inizio ore 16) e Costa-Fromberg (20,30).

FORMULA 1

No al Gp d'Argentina

La Fia approva le [illegible] motori [illegible]

GINEVRA. L'Assemblea generale della Fia (la federazione automobilistica internazionale che continuerà anche in futuro ad avere come sede Parigi) ha approvato le nuove misure per il campionato di F1: fissato in [illegible] km orari il limite di velocità delle auto in entrata ai box, sosta sul rettilineo box solo ai meccanici e al personale che deve lavorare intorno alla macchina al momento del cambio delle gomme e del rifornimento, modifiche dell'aerodinamica per diminuire la velocità e peso minimo a 515 [illegible].

Tra le altre misure, da segnalare che nel 1995 la potenza dei motori sarà ridotta a 600 cavalli mentre saranno introdotte ulteriori modifiche aerodinamiche.

Definitivamente annullato il GP d'Argentina per la stagione 1994. Sarà sostituito con il GP d'Europa in calendario per il 16 ottobre in Spagna, a Jerez.

Tricolori di società

[illegible] e Benvenuti in [illegible] a Formia

FORMIA. Due giornate di gare per assegnare gli scudetti per società di atletica: sulla rinnovata pista della Scuola nazionale di Formia, si affrontano dodici squadre maschili e altrettante femminili. Favorite le Fiamme Azzurre fra gli uomini e la Snam Gas Metano tra le donne, le squadre cioè che già detengono il titolo per essersi imposte un anno fa ad Arzignano.

In pista i migliori atleti italiani, le Fiamme Azzurre presentano oggi nei 1500 Giuseppe D'Urso e domani negli 800 Andrea Benvenuti. Tra gli altri attesi interpreti della due giorni atletica ancora oggi Laurent Ottoz sui 110 hs e domani Genny Di Napoli sui 3000 e Alessandro Lambruschini sulle siepi.

Tra le donne la Snam Gas Me[illegible] schiera Antonella Bevilacqua nel salto in alto e Fiona May, coniugata Iapichino, cittadina italiana da soli tre giorni, nel salto in lungo. [a. mon.]

PUGILATO

Dortmund: mondiale

[illegible] ci riprova [illegible] ha poche [illegible]

A Dortmund il pesarese Andrea Magi, mediomassimo, effettua stasera il suo secondo tentativo mondiale che, sulla carta, sembra offrirgli ancor minori possibilità del primo (l'estate [illegible] fu sconfitto di strettissima misura ai punti proprio a Pesaro, di fronte allo statunitense Leonzier Barber, detentore per la Wbo).

Stavolta il campione che offre una chance al pugile italiano è l'imbattuto guardia destra Henry Maske, il miglior pugile tedesco del momento, che detiene la porzione di titolo mondiale amministrata dalla Ibf.

Maske ha conquistato la corona nel marzo dello scorso [illegible] battendo ai punti l'americano Charles Williams e lo ha già difeso tre volte contro Hembrick, Vedder e Magdaleno. Il trentenne berlinese (alto 1,90 e con allungo in proporzione) è nettamente favorito dal pronostico, ma il tentativo di Magi è da considerare con rispetto. [g. pig.]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 4 Giugno 1994 — 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

Un progetto prevede la «circolazione rotatoria» attorno a sei isole pedonali

Il girotondo di piazza Vittorio

E ai parcheggi auto elettriche per lo shopping

Piazza Vittorio delle meraviglie. Ieri sfregiata dai cordoli oggi pronta a trasformarsi in isola felice: dove lasciare l'auto per salire su una bicicletta gentilmente offerta dal Comune, passeggiare tra aiuole fiorite e panchine retrò e magari affittare - per poco più di 5 mila lire - un'auto elettrica con cui fare shopping «ecologico» in centro.

Sogno o realtà? Un'idea firmata «Comitato per piazza Vittorio» (residenti e commercianti della zona) che, se tutto filerà liscio a Palazzo Civico, [illegible] l'autunno si tradurrà in un [illegible] libera ai lavori» sottoscritto dagli assessori Franco Corsico e Gianni Vernetti (viabilità e ambiente).

La decisione definitiva sarà presa lunedì, in un incontro fra i tecnici dei due assessorati e i rappresentanti del comitato per la piazza; l'architetto Fran[illegible] Di [illegible]ni e il commerciante Paolo Bertolini. La loro proposta [illegible] si esaurisce in soluzioni «belle da vedere»: il pieghevole che hanno preparato nasconde una piccola rivoluzione in termini di viabilità.

«Vorremmo che la sosta a pagamento fosse estesa a tutta la piazza, con particolari sconti per i residenti - dice [illegible] Suni - così da eliminare la congestione di auto nei parcheggi "area di nessuno" verso Lungopò Cadorna». E poi il senso di marcia: «Proponiamo una circolazione rotatoria intorno alla piazza: è un modo sicuro per fluidificare il traffico». Siamo alle isole pedonali: sei, addirittura. Due comprese fra la fine di via Po e l'incrocio con via Giulia di Barolo. «Per realizzarle occorrerebbe smantellare le banchine dove oggi si trovano i bus e i taxi, rivestirle con cubetti di porfido e trasferire le stazioni dei mezzi pubblici poco più in là».

Le altre quattro micro-isole secondo il «Comitato per la piazza» servirebbero a rendere più «accoglienti e vivibili» le due [illegible] centrali dei parcheggi Atm. Le loro soluzioni («per quanto curate e a misura d'uomo e d'ambiente» scherza Di Suni) rappresentano un provvedimento tampone: che durerà fino al 1996, quando dovrebbero essere ultimati i lavori dell'agognato (da cittadini e sovrintendenti alle Belle Arti) parcheggio sotterraneo.

Assessore Corsico, che ne pensa dell'ultimo identikit di piazza Vittorio, così [illegible] vorrebbero i suoi abitanti? «La proposta dei residenti è interessante: buona parte delle loro idee verrà accettata e messa in pratica quanto prima dall'amministrazione comunale». E il parcheggio Atm? L'effetto Fiorello, che ha provveduto a spazzare via i cordoli, avrà un seguito? «I tecnici dell'azienda tranviaria hanno già elaborato un progetto che prevede l'abolizione totale di qualsiasi struttura-bruttura in cui si può inciampare». Via i cordoli, dunque, largo alle novità: «Esattamente: anche l'architetto Giorgio Fea, direttore della Sovrintendenza ai Beni architettonici, ha approvato le novità che comprendono pure l'installazione di catene in bronzo a delimitare gli ingressi e una segnaletica meno invadente, [illegible] più visibile». D'ora in poi si parcheggi verranno raddoppiati gli ingressi e le uscite: «Così non sarà più necessario fare il giro dell'oca», scherza Corsico.

Piazza Vittorio si trasformerà. In alto, Franco Corsico

Fine dei cordoli, nuove isole pedonali: e gli «effetti speciali»? A quelli ha pensato l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti che, parlando [illegible] piazza Vittorio, tratteggia scenari rubati al futuro: «Ieri abbiamo siglato un accordo [illegible] Fiat, ministero e assessorato per l'Ambiente che prevede in piazza Vittorio la costruzione di un parcheggio riservato alle auto elettriche». Chi vorrà usarle per il [illegible] giro in centro potrà farlo acquistando, a poche lire, [illegible] tessera magnetica. Un'altra idea ecologica firmata Vernetti è quella di sistemare nella piazza una [illegible] di frontiera «baratta-vetture»: «Scendi dell'auto, la sistemi in un parcheggio a pagamento e il Comune ti fornisce in cambio, gratuitamente, una bicicletta». Sogno o realtà?

Emanuela Minucci

Controlli dei vigili: 19 fermati

Tra gli extracomunitari controllati anche alcuni «posteggiatori»

Via gli abusivi da Porta Palazzo

I traffici poco chiari e le illegalità palesi al mercato di Porta Palazzo hanno ricevuto ieri mattina un'ulteriore decisa scrollata da parte delle forze dell'ordine. Stavolta è toccato alla polizia municipale il compito di passare al setaccio tutta l'area di piazza della Repubblica con l'obiettivo di salvarla dal degrado che fino a qualche mese [illegible] sembrava inarrestabile. Un controllo generale, improvviso e inaspettato, che ha visto impegnati dalle 10 alle 12,30 [illegible] quarantina di civich in borghese del presidio del mercato assieme a quelli del nucleo di polizia giudiziaria e del pronto intervento.

Diciannove le persone fermate al termine dell'operazione. Si tratta di sedici venditori extracomunitari e [illegible] parcheggiatori abusivi. Uno di questi, subito identificato perché stranamente aveva con sé il passaporto, è già stato espulso dal territorio italiano e rispedito in Marocco. Probabile che stamane altri lo raggiungano.

Cinquanta le stecche di siga[illegible] di contrabbando sequestrate ai nordafricani fermati, [illegible] a qualche migliaio di accendini usa e getta, due borsoni di capi di abbigliamento [illegible] i marchi di fabbrica contraffatti e un imprecisato numero di confezioni di spugnette e fazzolettini di carta.

Nel corso delle perquisizioni non è stata trovata traccia di hashish o [illegible] Un segnale positivo o la riprova che gli spacciatori, [illegible] ormai sotto pressione da ripetuti controlli, hanno escogitato nuove tecniche per nascondere la droga?

I controlli hanno poi preso di mira chi intralciava la viabilità. Per questo motivo 100 persone [illegible] state multate: avevano parcheggiato l'auto in divieto di sosta oppure in doppia o tripla fila. Anche i possessori dei camion parcheggiati vicino alle bancarelle del mercato hanno dovuto mostrare in qualche ca[illegible] i documenti. I vigili hanno così scoperto che uno degli autocarri [illegible] parcheggiato era sprovvisto di assicurazione e [illegible] passato la revisione. Immediato a questo punto il sequestro del veicolo.

Spiega il vice comandante della polizia municipale Liliana Cavigioli, che ha il compito di coordinare i vari interventi delle forze dell'ordine da effettuarsi d'ora in poi sull'area di Porta Palazzo: «Non si vogliono fare blitz ma controlli periodici. Quel che più conta è che la gente abbia capito il nostro obiettivo: far tornare quest'area a vita normale». **(iv. bar.)**

IL CONTE VERDE

I SEGNALI DIMENTICATI

All'incrocio di corso Duca degli Abruzzi con corso Einaudi ieri mattina i soliti lavori avevano ristretto i passaggi sì che le auto erano costrette a incolonnarsi rallentando il traffico. Gli altri giorni c'erano i vigili, ieri - siamo passati alle 9 - non c'erano. E la loro mancanza si faceva sentire. Anche perché le strettoie [illegible] erano segnalate a distanza dovuta. In tema di segnalazione di lavori c'è tanta negligenza. Chi ieri pomeriggio da corso Francia all'altezza di corso Lecce svoltava a destra per proseguire sul controviale si trovava improvviso uno sbarramento. E' tanto difficile avvertire?

Giovane innamorato paga il riscatto, lei scompare, la polizia sulle tracce del racket

Schiavo dalla Nigeria alla Pellerina

Quindici milioni per «liberare» una prostituta

L'aveva conosciuta una sera, alla Pellerina. Si erano incontrati lungo un viale, lei aveva la minigonna e i capelli sulle spalle. Aveva deciso di aiutarla: «Vieni a vivere con me». Si era affezionato: «Potremmo sposarci». Per liberarla dal racket ha pagato [illegible] milioni, [illegible] chiesti in prestito ad una banca, da restituire un po' ogni [illegible] Poi un giorno Caroline Bernard Shade, 22 anni [illegible] compiuti, nata ad Anebrai, in Nigeria, è scomparsa.

E' stata uccisa? Indagando sulla misteriosa fine di questa ragazza la polizia potrebbe ora scoprire una centrale di reclutamento e sfruttamento di queste ragazze africane. Un racket che controllerebbe centinaia di donne che girano di città in città. Tutte clandestine, tenute in condizioni di totale schiavitù.

Lui ha 27 anni, si chiama Pietro, lavora come operaio in una ditta di stampi. Racconta: «Ogni [illegible] andavo [illegible] degli amici alla Pellerina. Un giorno ho conosciuto Caroline. Le ho offerto un caffè, lei mi ha parlato del suo Paese, mi ha raccontato la sua storia». Sono andati a cena.

La nigeriana **Caroline Bernard Shade** di 22 anni sulla cui misteriosa scomparsa si sta indagando

«Ho deciso di aiutarla, volevo che smettesse. Lei mi ha detto che doveva portare i soldi a "madame", una signora che l'aveva praticamente in ostaggio». Così per qualche [illegible] Pietro ha accompagnato Caroline in auto alla Pellerina: «Lei non voleva più andare con i clienti, così passavamo le [illegible] assieme, girando per i corsi. Una sera un gruppo di algerini mi ha picchiato, volevano Caroline. [illegible] capito che non si poteva andare avanti in quel modo e ho deciso di comperare la sua libertà».

Pietro parla di quei due nigeriani, una donna e un uomo, ai quali Caroline doveva dare parte dei suoi guadagni: «Abitavano in corso Grosseto, ho chiesto quanto costasse la libertà di Caroli[illegible]. Quindici milioni. «Sono andato in banca, ho chiesto un [illegible]tuo, ho pagato il riscatto».

Pietro e Caroline si sono messi assieme, [illegible] alloggio della prima cintura torinese. Lui confida: «Eravamo felici, ho pensato che potevamo sposarci». In quei giorni lei ha raccontato la sua storia, che è storia di [illegible] altre ragazze nigeriane: «Dobbiamo pagare per [illegible] in Italia. Nessuna ha i soldi, così dobbiamo poi lavorare per "madame", la donna che ci aiuta, che ci protegge. Ma siamo sue schiave».

Un giorno, la scorsa estate, Caroline è scomparsa. Pietro racconta: «Avevamo avuto un diverbio, lei è uscita, non è tor[illegible]. Ma nessuno l'ha più vista. Forse è stata avvicinata da uomini di "madame", forse l'hanno costretta a prostituirsi ancora, forse l'hanno uccisa». [illegible] giorni dopo Pietro affrontò l'uo[illegible] di "madame", lo minacciò con un coltello: «Dimmi dov'è finita Caroline». Qualcuno chiamò la polizia. Pietro, fermato, raccontò la sua storia d'amore.

Ezio Mascarino

Il colosso dei prodotti per l'igiene è intervenuto a tutela del marchio

Se il Borotalco non è Roberts

Un circolo di Nichelino deve cambiare nome

Lo slogan lo ricordate tutti, no? [illegible] non è Roberts, non è Borotalco». Se n'erano però dimenticati i soci del circolo ricreativo «Borotalco» di Nichelino: ma la Manetti & Roberts ha provveduto a ricordarglielo, piuttosto bruscamente. La parola «borotalco» è spesso usata nel linguaggio comune per indicare il talco borato: ma è un marchio depositato, proprietà del colosso dei prodotti per l'igiene personale. Il colosso ha scoperto, chissà come, che in una sperduta periferia di Torino qualcuno «volgarizzava» il termine, ed è intervenuto. [illegible]de, richieste di risarcimento e finalmente l'accordo: il circolo cambia insegna, diventa «Solotalco». Giustizia è fatta.

Il «Borotalco» - pardon, «Solotalco» - è un piccolo club in [illegible] Cuneo 16, dove la sera si fa un po' di musica e qualche spettacolo. Un paio di mesi fa al titolare del circolo, Giuseppe Montalbono, 36 anni, arriva [illegible] letteraccia della Società italiana brevetti. Racconta un collaboratore del locale, Enrico Gambera, 32 anni: «Ci dicevano che avevamo violato la legge, che "volgarizzavamo" il nome, che ci avrebbero citati per danni. Ci siamo preoccupati». E ti credo: a chi piacerebbe trovarsi alle prese con [illegible] multinazionale arrabbiata?

E' il 13 aprile. Quelli del «Borotalco» (ci perdoni la Manetti & Roberts: si chiamava ancora così) rispondono che in fondo il nome è d'uso comune. E' sui dizionari, Carlo Verdone ha persino fatto un film con quel titolo. Però sono pronti a un accordo, a chiedere scusa, a cospargersi il capo di cenere. Il [illegible] di pace giunge a Firenze, sede della Società italiana brevetti. Sul tavolo del dottor procuratore Pier Luigi Roncaglia, incaricato di por fine all'abuso. Roncaglia si consulta con la Manetti & Roberts e detta le condizioni: i reprobi eliminino entro venti giorni ogni riferimento al «borotalco» dall'insegna, dalla carta inte[illegible] dall'auto. Benignamente, gli si consente di utilizzare per d[illegible] mesi - soltanto sul «materiale stampato» - la dicitura [illegible] Borotalco», giusto per far sapere ai clienti di esistere ancora. Semmai volessero insistere nella loro riprovevole condotta, la Società italiana brevetti agirà penalmente «per stroncare l'illecito perpetrato». Dal non più «Borotalco» abbozzano: mai si sarebbero sognati di «perpetrare» alcunché. Hanno peccato d'ingenuità. Vada per «Solotalco». Purché si chiuda l'incidente.

Non è la prima volta che i titolari di marchi intervengono per reprimerne l'uso «volgarizzato»: assai attenti [illegible] i proprietari delle espressioni «Eternit» e «Pelliccia ecologica». [illegible] quanti sanno che anche «nylon», «lycra» e «frigidaire» non sono parole qualsiasi, ma «termini merceologici» protetti? **(g. fer.)**

All'Auditorium Rai, ingresso con offerte libere

«Concerto dell'amicizia» per la ricerca sul cancro

Una serata di canti alpini a favore della ricerca sul cancro. E' quanto offre la 14ª edizione del «Concerto dell'amicizia» in programma questa sera alle 21 all'Auditorium Rai di piazza Rossaro angolo via Rossini.

Lo spettacolo, a ingresso gratuito, è organizzato da «Specchio dei tempi». Il ricavato delle offerte libere (che [illegible] raccolte nel foyer) andrà alla Fondazione piemontese per la ricerca sul [illegible].

Sul palco si esibirà il «Coro Alpette»: [illegible] formazione che [illegible]que a Torino circa trent'anni fa e da allora ha tenuto oltre 500 concerti in Italia e all'estero. Il coro ha pure inciso tre Lp (di [illegible] due di canti piemontesi) e cinque cassette che racchiudono il meglio del repertorio. Parte di questo materiale (di cui i torinesi, stando alle richieste, vanno ghiotti) sarà in vendita nel foyer.

Insieme col coro dell'Alpette intoneranno canti di montagna altri due famosi gruppi: la «Stella Alpina» di Treviso (fondato nel 1961 e diretto dal maestro Diego Basso) e «La Baita» di Scandiano che debuttò nel [illegible] ed è guidato dalla bacchetta del professor Fedele Fantuzzi.

La Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro ha già raccolto 48 miliardi per la costruzione di una struttura specializzata nella cura dei tumori. «Per completare la prima fase che consenta un'attività di ricerca e diagnosi ne occorrono altri 25 - dicono i responsabili della fondazione -; contiamo perciò sull'aiuto di tutti, anche se sappiamo che il traguardo è piuttosto lontano e richiede il contributo di almeno un milione e mezzo di famiglie di tutta la regione».

Un'occasione preziosa per contribuire a questo importante progetto è offerta stasera dal 14° «Concerto dell'amicizia».

IL SINDACO E LA POLEMICA SULLO STADIO

Lunedì Castellani convoca le parti in lite sull'affitto del Delle Alpi

«Città senza calcio? Non lo permetterò»

Il sindaco **Valentino Castellani** e in alto il prefetto **Carlo Lessona**

SINDACO. [illegible] possibile che una città con tre stadi rimanga senza calcio?

«Saremmo ridicoli di fronte all'Europa se Torino fosse capace di pe[illegible] [illegible] grande palcoscenico della serie A e delle Coppe. Credo si stia drammatizzando e [illegible] sono critico verso [illegible] esasperazioni anche [illegible] calcio, visto esclusivamente [illegible] fenomeno commerciale. Deve tornare [illegible] [illegible] soprattutto un fatto sportivo, sociale, [illegible] divertimento».

Juventus e Torino dicono di essere strangolati dalle richieste [illegible] gestore Pubbligest quando sono loro i soli utenti [illegible] Delle Alpi, e denunciano il monopolio [illegible] favore dell'Acqua Marcia: in città [illegible] proibito giocare altrove. Le [illegible] società si sono rivolte al Comune affinché riveda la concessione.

«Sia chiaro [illegible] questa amministrazione civica è innocente rispetto alla vicenda stadio. Fatta qu[illegible] premessa, sappiamo che il Comune ha la responsabilità di tutte le scelte deliberate, anche di quelle passate».

Lei non avrebbe fatto lo stadio nuovo?

«L'ho sempre detto. Non [illegible] quelle dimensioni, così sofisticato. Bastava ristrutturare il Comunale, come [illegible] Milano, [illegible] Genova».

Ma ora c'è.

«E dobbiamo utilizzarlo».

Ha una proposta?

«Dobbiamo metterci [illegible] tavolo [illegible] grande lealtà. Siamo tutti vittime di una situazione da cui [illegible] [illegible] assieme».

Non c'è tempo da perdere, Juve e Toro devono aprire la campagna abbonamenti. Riunirsi con chi? Quando?

«Lunedì chiederò la disponibilità [illegible] tutte le parti interessate. Devo solo appurare con i legali se ci sono problemi nel chiedere la presenza dell'Acqua Marcia con cui c'è un arbitrato in corso. Purtroppo abbiamo ereditato un contenzioso [illegible] 120 miliardi per la costruzione di questo stadio».

L'arbitrato può essere l'occasione per rivedere la [illegible] cessione?

«Siamo partiti da posizioni troppo distanti. Mi risulta che non tutti i lavori in più siano stati autorizzati dal Comune, inoltre non abbiamo risorse finanziarie. E abbiamo i problemi di questa cattedrale, del vecchio Comunale, del Filadelfia».

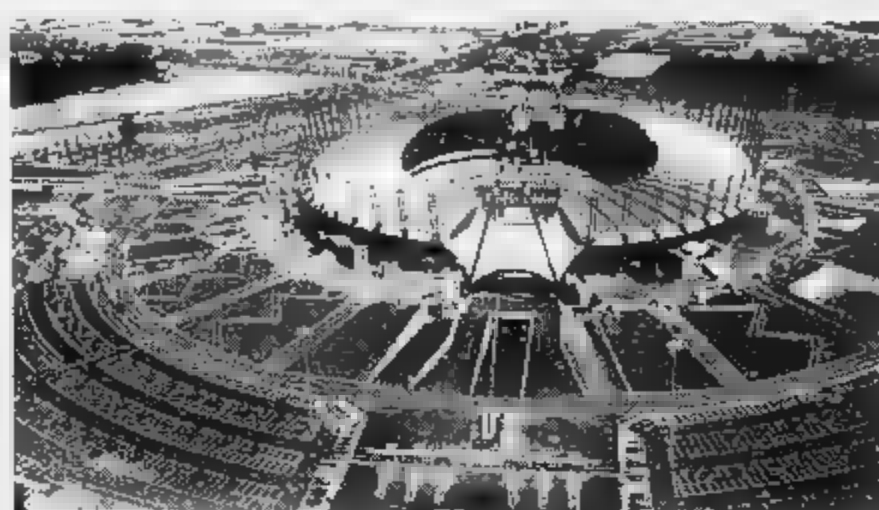
Che cosa dirà alle parti?

«A Juve e Toro che i mali [illegible] loro bilanci stanno in ingaggi [illegible] campagne acquisti del calcio miliardario. Ma è paradossale, e [illegible] dirò agli altri, che chi produce lo spettacolo al Delle Alpi sia ridotto a un ruolo marginale».

E il futuro come si potrà affrontare?

«Perché [illegible] coinvolgere nella gestione Juventus [illegible] Torino, e soggetti che possano attivare altre manifestazioni? Ci vuole fantasia imprenditoriale. Il Delle Alpi, oltre al calcio, può ospitare concerti, l'atletica. Più entrate e costi più ripartiti».

Teme [illegible] proteste dei tifosi?

«Starei attento [illegible] non usare preoccupazioni di questo genere. Non siamo in Sud America».

Chiederà l'intervento di istituzioni nazionali? Lo stesso Berlusconi le ha parlato del Delle Alpi.

«E' giusto creare condizioni uguali per tutte le società [illegible] calcio nell'uso degli impianti. La Lega e la Federazione hanno realizzato uno studio. Il capo del governo, martedì scorso, mi ha detto che a Torino si è fatto solo lo stadio dei mondiali. Io gli ho risposto che [illegible] [illegible] una cattedrale nel deserto. Ora avrà letto. Ma mi sa tanto che ancora una volta Torino dovrà curarsi [illegible] sola le ferite».

Luciano Borghesan

Il prefetto: [illegible] spettatori

«La trattativa non ci riguarda Interverremmo solo se fallisse»

Juve e Toro hanno inviato la lettera-esposto a tutte le autorità. Il prefetto Carlo Lessona risponde: «E' un problema tra le due società calcistiche e chi gestisce lo stadio. Se non si faran[illegible] passi avanti, se l'intervento [illegible] Comune non basterà, allora si interverrà per un arbitrato di supplenza». Ma si augura soluzioni più serene.

«Anche i club - dice - devono capire che non è possibile pagare ingaggi miliardari e dire [illegible] non avere i [illegible]ldi per l'uso dell'impianto. Certo lo stadio è troppo grande per un campionato che perde colpi, con un pubblico in calo per l'aumento dei prezzi e per la presenza continua del calcio in tv».

Il prefetto invita tutti [illegible] riflettere: «Ci sono città che danno contributi alle squadre di calcio, ma non è la strada giusta. Il concessionario ha realizzato un impianto troppo oneroso, anche per la manutenzione. Ora non può scaricare i costi su pochi utenti. Spero che le parti riescano a concordare una soluzione».

Per la Publigest, ieri, è intervenuto il legale Roberto Roggero: «Juve [illegible] Toro non possono tracciare una linea [illegible] confine definendo [illegible] loro [illegible] interesse collettivo e il nostro privato. Non hanno voluto costruire lo stadio, altri hanno investito e rischiato. L'Acqua Marcia [illegible] [illegible] ritorno, ha fatto [illegible] scelta sbagliata, [illegible] [illegible] Publigest non può fare altrettanto. Paghiamo la gestione più di 5 miliardi, abbiamo 6 miliardi di spese: il punto di pareggio non è inferiore a 12 miliardi l'anno. San Siro non costa meno a Inter e Milan. Lo stesso Comune pretende il 10% degli incassi per le partite di basket [illegible] Palasport. La Ju[illegible] nell'89-90 al Comunale ha incassato 12,8 miliardi; [illegible] Delle Alpi l'anno successivo 23,4 miliardi, altri 23 nel '91-92. L'uso del Delle Alpi ha portato [illegible]taggi. I buchi [illegible] bilancio li hanno per altri motivi».

Tutte critiche, ma proposte? «Juve e Toro hanno l'atteggiamento dell'inquilino litigioso [illegible] il padrone di casa. Meglio un rapporto tra partners. La cogestione? [illegible]. Iniziative sinergiche: manifestazioni, l'uso dei palchi [illegible] fanno i club spagnoli. Non vogliamo guadagnare di più, [illegible] dobbiamo fallire».

In carcere per furto, minaccia il suicidio

Massimo, il detenuto rifiutato due volte

Il giudice concede gli arresti a casa Ma la madre: «Non posso mantenerlo»

Massimo Libro e la madre Teresa Carosi

Data dell'ultimo arresto: 27 maggio '94, furto d'auto. Pena inflitta: 3 mesi. [illegible] detenuto ha trascorso in carcere la prima settimana, poi alle Vallette [illegible] arrivata l'autorizzazione per farlo uscire: il magistrato gli ha concesso la misura alternativa degli arresti domiciliari. Ma [illegible] casa la madre, una donna anziana [illegible] malata, [illegible]on ha permesso che tornasse. Dice che i pochi soldi della pensione non le bastano per arrivare a fine [illegible] figuriamoci per mantenere tutti e due. E poi il figlio è [illegible] tossicodipendente, «che stia in cella, almeno lì non può fare del male [illegible] nessuno». Lui si chiama Massimo Libro, anni 33, via Pergolesi 105/d. E' un paradosso della giustizia italiana. Il detenuto che nessuno vuole.

Non lo vogliono alla casa circondariale delle Vallette. Massimo [illegible] in uno stato [illegible] profonda depressione. Minaccia [illegible] suicidio, [illegible] i medici che lo hanno visitato assicurano che [illegible] finge. Dopo i casi dei due reclusi morti impiccati nel me[illegible] di maggio [illegible] la visita - la scorsa settimana - del ministro di Grazia [illegible] Giustizia Alfredo Biondi, nessuno se la sente di lasciarlo lì, dietro le sbarre. «Anche se [illegible] stato messo sotto osservazione psicologica e psichiatrica in una cella della settima sezione [illegible] blocco A - spiega il direttore sanitario, d[illegible] Fulvio Urani - potrebbe eludere la sorveglianza degli agenti di polizia penitenziaria e commettere una sciocchezza».

Anche il giudice che lo ha condannato [illegible] convinto che [illegible] Massimo serva poco stare in quel posto: inoltre, pur essendo un pregiudicato, non ha commesso un reato così gra[illegible] da giustificare la custodia in carcere, soprattutto se sovraffollato come quello delle Vallette (760 posti, 1700 detenuti).

Ma [illegible] dramma è che neanche la madre lo vuole. Teresa Carosi, 63 anni, vedova, cardiopatica, è stata irremovibile: «Non posso». Vive in un alloggio delle case popolari [illegible] [illegible] Pergolesi, Barriera Milano. E' l'indirizzo che il figlio - per l'anagrafe residente presso il centro di assistenza dell'Usl [illegible] via Ghedini - ha dato [illegible] carabinieri quando la scarcerazione sembrava [illegible] fatta. Due stanze, bagno e cucinino per [illegible] mila lire di affitto il mese, in pratica metà pensione di reversibilità del marito.

«Sono indietro con i pagamenti, non ho neanche i soldi per mangiare», piange disperata la donna aprendo la cassetta delle bollette. «Come faccio a riprenderlo con me? Per lui ci vorrebbe una comunità».

Il fratello maggiore di Massimo Libro, Pietro, 37 anni, ci [illegible] da un pezzo, in comunità. Roberto, l'altro fratello, classe [illegible], i[illegible] non ci è mai arrivato: l'hanno trovato morto la mattina del 24 agosto del 1990, ucciso da un'overdose di eroina nei bagni della stazione di Porta Nuova. La madre, che ha un'altra figlia, Natalina, 29 anni, disoccupata, dice: «Quando ho visto Massimo, in carcere, non ce l'ho fatta [illegible] ho detto no, [illegible] portatemelo a casa. Lui urlava "mi ammazzo", gridava "ricordati che è colpa tua [illegible] lo faccio", [illegible] neanche dopo quelle parole me la [illegible] sentita».

Così, Massimo Libro è stato riaccompagnato nella sua cella, stess[illegible] e stessa sezione dove l'11 maggio scorso Alfredo Marullo si era tolto la vi[illegible] impiccandosi con il cavo del televisore. Due settimane dopo, un altro suicida, Daniela Salis, detenuto del blocco B. L'ordine è di sorvegliarlo 24 ore su 24, [illegible] [illegible] perderlo di vista neanche quando si ritira dietro [illegible] muretto che divide la cella [illegible] cesso.

Non lo vuole la madre, non lo vuole il carcere, ma lì, in carcere, dovrà stare. Polizia e carabinieri operano con una certa discrezionalità quando si trovano [illegible] fronte [illegible] qualcuno da mettere in galera. E sovente preferiscono chiudere un occhio piuttosto che mandarlo in quella caienna che sono le Vallette. Anche i magistrati possono interpretare la legge con elasticità. Ma i responsabili amministrativi [illegible] sanitari del [illegible]no, non hanno alternative. Se arriva Massimo, il detenuto che [illegible] vuole, toc[illegible] a loro farsene carico.

Gianni Armand-Pilon

Inchiesta su titolare e conduttore dell'allevamento di Mathi, interviene il ministro

Due indagati per i cani da lotta

Per maltrattamento di animali

Qui [illegible] allevati i cani [illegible] combattimento e la targhetta invitava i visitatori alla prudenza

Carabinieri del nucleo [illegible] polizia giudiziaria si [illegible] presentati, ieri pomeriggio, nelle abitazioni del proprietario e del conduttore dell'allevamento di cani [illegible] combattimento, scoperto a Mathi Canavese dalle guardie zoofile dell'Enpa e posto sotto sequestro dal sostituto procuratore Enrico Arnaldi. Sarebbe stato trovato materiale interessante: armi, munizioni, anestetici, aghi da sutura, farmaci veterinari.

Il bottino più consistente in via Modigliani 12, nella casa del conduttore dell'allevamento, Gilberto Pauciullo, 42 anni, funzionario comunale, sedicente laureato presso alcune facoltà estere. Di minor interesse il materiale recuperato nell'abitazione di Marco Giacomelli, 27 anni, imprenditore, via Caraglio 148.

I militari stanno cercando di provare un legame fra l'attività allevatoria della coppia Pauciullo-Giacomelli ed i combattimenti fra cani (soprattutto fra pitbull [illegible] mastini) che l'Enpa segnala [illegible] mesi in alcuni centri dell'hinterland torinese.

Interessante è stato ritenuto [illegible] materiale sequestrato nella casa del Pauciullo: anestetici, farmaci veterinari, aghi [illegible] fili da sutura indicherebbero [illegible] certa dimestichezza nel rimediare alle feri[illegible] riportate dai cani da combattimento. Nella casa del Giacomelli, i carabinieri avrebbero rinvenuto numerose videocassette con combattimenti di animali.

Gli avvocati Mittone e Gianaria, difensori di Pauciullo e Giacomelli, hanno precisato che «l'allevamento di Mathi era in regola, approvato dall'Usl. In questo luogo non sono stati addestrati cani, né si sono svolti combattimenti. Molti soggetti hanno partecipato [illegible] mostre. In queste occasioni [illegible] Giacomelli è entrato in contatti con persone celebri, fra cui Massimiliano Fani e Brigitte Nielsen, che hanno chiesto in affidamento alcuni cani, con piena loro soddisfazione».

Silvano Traisci, presidente dell'Enpa, ribatte: «Cinquantadue cani da combattimento sono stati sequestrati, [illegible] materiale che può aiutare a capire quale fosse la reale attività d[illegible] [illegible]. Non tocca [illegible] noi emettere sentenze, che spettano alla magistratura». [illegible] [illegible] procuratore Enrico Arnaldi spiega che «l'indagine prosegue e le cose [illegible] chiarire sono ancora tante». Si aspetta molto dall'interrogatorio del Pauciullo e del Giacomelli, indagati al momento per maltrattamento di animali.

Il ministro Costa ha chiesto l'intervento della polizia veterinaria: «Occorre [illegible] con immediatezza questo aberrante fenomeno [illegible] inciviltà».

Angelo Conti

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 4 Giugno

[illegible]

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta. Inizialmente poco nuvoloso, graduale aumento della nuvolosità [illegible] [illegible]. Temperatura [illegible]. Visibilità buona. Venti deboli da Nord-Ovest.

IERI

[illegible]

MASSIMA	28,3
MINIMA	14,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1980)	69,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	25	MINIMA	12,6
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

[illegible] [illegible] 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible] 14

MASSIMA	28,7	MINIMA	12

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 44 minuti, tramonta alle ore 21 e 11 minuti

LA [illegible] si leva alle ore 2 e 55 minuti, [illegible] alle ore 16 e 39 minuti

Ultimo quarto 1 giugno ore [illegible]
Luna nuova 9 giugno ore 10
Primo quarto [illegible] giugno [illegible] 22
Luna piena [illegible] giugno ore 13
Ultimo quarto 30 giugno ore 22

[illegible]: al telescopio si vede come [illegible] piccola falce di Luna

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante della sera

MARTE: sorge in direzione Est-Nord Est un'ora e 45 minuti prima del Sole

[illegible]: il pianeta che ci appare più grande (circa [illegible] volte più di Marte)

SATURNO: brilla esattamente quanto [illegible] stella di prima grandezza

[illegible] FENOMENO: questa notte si ha la massima attività delle meteore appartenenti allo [illegible] delle Omega Scorpionidi

Specchio [illegible] tempi

«Ma perché [illegible] la [illegible] di Fiorello non c'era neanche [illegible] poliziotto?» «Il volante influisce sul cervello dell'automobilista!» - «Non è quel semaforo a causare ingorghi» - «Fs: posti in più sulla Torino-Nizza»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono stata anch'io, la settimana scorsa, [illegible] vedere Fiorello [illegible] P.zza Vittorio fra le 60.000 persone assiepate o assembrate e scrivo per sottolineare la totale assenza di poliziotti o qualsiasi altra forza dell'ordine fra (e sottolineo «fra») la folla. Sì, loro c'erano, ma erano dislocati nei loro punti strategici e non si sono certo presi la briga di girovagare fra le persone in attesa di vedere Fiorello... in questo caso avrebbero avuto modo di vedere un po' di tutto e di aiutare chi, in quel momento, ne aveva bisogno.

«Sono una ragazza giovane e per la prima volta [illegible] solidale con gli anziani quando criticano la gioventù: ho visto ogni sorta di maleducazione quel giorno; gruppi di ragazzi che per passare avanti mai si sarebbero sognati di chiedere permesso ma facevano che passarti decisamente sopra, gente che tirava bottiglie, lattine e corpi anche pesanti e, soprattutto, un gruppo di ragazzacci capitanati da un tipo a dir poco spaventosamente ubriaco [illegible] drogato che, per tutta la serata, non hanno fatto altro che andare dalle persone intimando di consegnare portafogli e orologi. Questo gruppetto faceva veramente paura e non mi sarebbe dispiaciuto, in quel momento, intravedere un poliziotto... ma nulla, nemmeno l'ombra per tutta la serata. Credo che non andrò mai più a cacciarmi in simili posti dove la gente è assolutamente abbandonata [illegible] se stes[illegible]».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sto viaggiando in auto su una [illegible]ggiata a tre corsie. So[illegible] in quella centrale, mantenendo [illegible] velocità di crociera di [illegible] km/h (ho una Uno). Dietro di me, altre vetture si comportano altrettanto. Nessuno viaggia a cavallo delle strisce. La terza corsia viene utilizzata esclusivamente da vetture più potenti della mia. Al semaforo mi fermo sulla striscia d'arresto, prima dell'attraversamento pedonale. Altre vetture fer[illegible] dietro la mia. Chi s'appresta a partire da fermo, segnala opportunamente e non taglie [illegible] strada a chi è già in movimento. Osserviamo lo stop, prima di immetterci in una strada [illegible] diritto di precedenza. Durante i temporali, non sfrecciamo ai bordi della massicciata stradale, [illegible] ghigno satanico, per inzaccherare i poveracci [illegible] attesa del mezzo pubblico. Quanto descritto purtroppo è un sogno? L'automobilista italiano è più... furbetto! A questo punto mi chiedo: il volante influisce sul cervello dell'automobilista?».

Carlo Fontana

Il sindaco di Dormelletto ci [illegible]:

«In riferimento alla lettera [illegible] [illegible]i viene attribuita la responsabilità dell'interessamento veicolare nel tratto Stresa/Dormelletto, al semaforo ubi[illegible] all'interno del nostro territorio Comunale, si precisa che lo stesso interrompe [illegible] flusso della circolazione solo in presenza [illegible] veicoli da e per il centro urbano di Dormelletto e comunque per [illegible] tempo molto breve.

«Inoltre a rendere poco sostenibile la tesi espressa dal lettore circa l'accentuato rallentamento sopraccitato è che la causa, più verosimilmente è da ricondursi:

1) all'abitato di Arona [illegible] quale, data la configurazione tortuosa della rete viaria sita nel suo interno ed alla concentrazione di più incroci di cui uno semaforizzato, [illegible] sicuramente causa di rallentamenti;

2) all'alto numero [illegible] veicoli contemporaneamente circolanti durante i giorni festivi, senz'altro molti di più di quanti ne possa smaltire la rete viaria, per il fatto che il Lago Maggiore è meta di turismo pendolare di fine settimana».

Clemente Mora

Il direttore regionale [illegible] ci scrive:

«Rispondo ai lettori Marco Corutti e Gaia Enria, che hanno mosso osservazioni sull'attuale offerta [illegible] trasporto della linea italo-francese "Torino-Nice".

«Relativamente all'affollamento registrato lo scorso 25 aprile - che, in misura seppur minore, è caratteristico dei giorni non lavorativi estivi - sono in corso i necessari contatti con i responsabili della rete ferroviaria transalpina, per una possibile soluzione. Confido quindi di poter rinforzare la composizione del convoglio (sia all'andata che al ritorno) con l'aggiunta di un'automotrice, per 63 nuovi posti [illegible] sedere.

«Riguardo alla considerazio[illegible] sulla scarsità dei collegamenti, mi dichiaro ben disponibile a istituire corse supplementari, eventualmente limita[illegible] ai periodi di intensa circolazione turistica, purché l'effettiva frequentazione dei treni presenti un accettabile rapporto fra costi e ricavi».

Edoardo Gorzegno

Confessa al pm: a 13 anni aveva subito la stessa umiliazione da un professore

«Sì, ho violentato quelle tre donne»

Il racconto del camionista

Senza tradire emozione ha descritto i primi approcci dell'insegnante che ora è, a sua volta, indagato

«Sì, ho violentato quelle donne. [illegible] anche io sono stato violentato. Era il mio insegnante, andavo da lui per farmi dare ripetizioni, ha approfittato di me molte vol[illegible]. Avevo solo 13 anni». Un racconto pieno di particolari, preciso: lo ha fatto Luciano Camisola, 29 anni, camionista. [illegible] pm Francesco Fassio lo stava interrogando in carcere, presenti i difensori Geo Dal Fiume [illegible] Roberto De Sensi.

L'uomo [illegible] arrestato a metà febbraio, i carabinieri lo avevano sorpreso [illegible] stava stuprando una donna, in un garage di via Genova. Ora anche il suo professore [illegible] indagato per violenza carnale, sarà interroga[illegible] nei prossimi giorni e rischia [illegible] trovarsi in tribunale sulla stessa panca degli imputati, accanto a Luciano Camisola. Che sarà sottoposto ad una perizia per stabilire fino a che punto [illegible] violenze subite da ragazzo hanno influito sulla [illegible] personalità, [illegible] esiste una relazione tra quelle aggressioni e la vita violenta che ha segnato il giovane.

Il camionista ha continuato il suo racconto in carcere: «Delle violenze del professore [illegible] sapevano [illegible] casa. La prima a scoprirle era stata [illegible] sorella che mi aveva accompagnato durante [illegible] week-end [illegible] il [illegible] insegnante. Lei ne aveva parlato con i miei genitori, c'era stato una specie di consiglio di famiglia e si era [illegible] di mettere tutto a tacere».

Lucido, senza tradire emozioni, Luciano Camisola ha [illegible]tato gli incontri [illegible] il professore, i primi approcci, le attenzioni morbose, la violenza. [illegible] magistrato ha verbalizzato tutto poi ha convocato la sorella. In lacrime la ragazza [illegible] confermato punto punto [illegible] racconto del fratello: «Luciano frequentava [illegible] terza media, aveva bisogno di lezioni private e ci [illegible] rivolti [illegible] quell'insegnante. Sembrava una persona per bene. Poi una volta chiese di poter portare [illegible] sé mio fratello: "Andremo nella mia casa in campagna per studiare in tranquillità». Mia madre aveva insistito che fossi presente anch'io. Era sabato sera quando sentii dei rumori nella stanza [illegible] Luciano, mi affacciai e trovai anche l'insegnante. Una [illegible] che [illegible] ho più dimenticato».

Il garage nel quale è stato commesso uno stupro. Da sinistra Luciano Camisola e il pm Francesco Fassio

Forse neppure Luciano aveva dimenticato, forse qualcosa si era rotto nella [illegible] mente fino a farlo diventare a [illegible] volta [illegible] maniaco.

Aveva poco più [illegible] [illegible] anni quando cercò di violentare una sua coetanea in un garage di corso Unione Sovietica. Fu sorpreso dai carabinieri: meno di due an[illegible] do[illegible] aggredì una sedicenne lungo una strada [illegible] Acqui Terme. La stuprò in un prato. Fu arrestato tre giorni dopo e condannato a sette anni. Tornato in libertà aveva continuato la sua vita violenta. Fino alla notte del 14 febbraio scorso quando è stato di nuovo arrestato.

[illegible] faccia a faccia con la sua ultima vittima non ha negato. C.V., casalinga era andata ad una festa di Carnevale [illegible] la figlia, e stava rientrando a casa poco dopo le due di notte. Camisola l'aveva seguita nel garage, le aveva puntato un tagliacarte [illegible] collo. Raccontò la donna: «Mi spinse in auto, cercai di resistere, ma lui era troppo forte». Poi la violenza. «Gli ho chiesto di stare buono, ho cercato di farlo parlare, gli ho domandato il nome, mi ha risposto di chiamarsi Claudio, ma intanto si era denudato e mi aveva strappato la camicetta e gli slip. Ho dovuto fare quello che voleva lui». La violenza venne interrotta. «Per sbaglio avevo portato via dal ristorante le chiavi dell'auto di mia figlia. Così mio genero e mio cognato, venuti a riprenderle hanno notato la [illegible].

Luciano Camisola ha confermato il racconto della donna. Nei giorni successivi è [illegible] messo a confronto [illegible] altre vittime di violenza. Altre donne lo hanno [illegible] Lui [illegible] ha negato né di fronte a Maria che ha aggredito la sera del 7 novembre, né di fronte a Gisella violentata la [illegible] del 14 novembre scorso. Ha negato però di aver violentato Antonella la sera del 29 ottobre e un'altra ragazza pochi giorni prima.

Nino Pietropinto

Scandalo rifiuti

Il pm chiede la condanna per Marasà

Salvatore Marasà, l'ex vicesindaco socialista di Chivasso, colpito da un secondo ordine di cattura del pm Corsi per un'altra tangente sull'appalto raccolta rifiuti, non [illegible] è presentato in aula. Ma [illegible] processo in prima sezione che lo vede imputato per una tangente [illegible] 140 milioni presa per concedere l'appalto della raccolta rifiuti di Chivas[illegible] alla ditta Sirtis è andato avanti. Il pm Corsi ha chiesto per Marasà la condanna a tre anni e [illegible] mesi: «La Sirtis fece un'offerta al ribasso, sicura di vincere, mettendo in conto la tangente a Marasà».

In apertura d'udienza il tribunale ha respinto [illegible] richiesta del pm di procedere anche contro l'industriale Giovanni Gremmo, complice di Marasà nella vicenda. Gremmo ha spedito dal Kenya, dove si è trasferito per sfuggire alla giustizia italiana, un fax dove spiega di «non essere intenzionato a tornare». Un documento inutilizzabile per [illegible] processo, avevano sostenuto i difensori [illegible] Marasà, Zancan e Lo Greco.

Un anno e due mesi all'imprenditore che ha perso il difensore all'ultima udienza

Insidiava l'impiegata: condannato

L'aveva convocata nella ditta con un pretesto

Perdere il difensore alla vigilia della requisitoria del pm non porta bene. Lo ha sperimentato ieri l'imprenditore Vincenzo Brucato. E' stato condannato a un anno e due mesi perché riconosciuto colpevole di [illegible] violenza carnale e lesioni ai danni di [illegible] dipendente, Pamela, 20 anni, una bella ragazza bionda che aveva [illegible] appena tre settimane prima nella sua ditta, la «Edizioni grandi programmi». L'arringa di difesa non l'ha pronunciata l'avvocato di fiducia Geo Dal Fiume, perché [illegible] abbandonato l'aula per protesta.

Alla penultima udienza l'avv. Dal Fiume aveva chiesto di controinterrogare una testimone del pm, ma il presidente della terza sezione, il dott. Maccario, lo aveva interrotto: «E' una domanda che [illegible] perdere tempo». Il professionista si era alzato, si era levato la toga: «Allora questo processo lo fate senza di [illegible]. E [illegible] n'era andato, affidando la causa al sostituto De Sensi. Il quale all'udienza conclusiva ieri ha mandato il collega Chendi.

Da sinistra l'avvocato Geo Dal Fiume e il pm Teresa Benvenuto

Stando al racconto della ragazza, il 20 febbraio del '93, dopo averla convocata [illegible] un pretesto in ditta, Brucato le saltò addosso, la prese per [illegible] braccio e la sbattè contro un muro per vincere la sua resistenza. Si era già tirato giù i pantaloni, ma Pamela gli sferrò un calcio e riuscì a fuggire.

Interrogato in aula, Brucato si è difeso attaccando: «Pamela ha inventato tutto per vendicarsi perché l'avevo licenziata».

Gli ha replicato il pm Teresa Benvenuto: «L'imputato è un bugiardo, ha detto che quel [illegible]bato mattina non era in ufficio e per avallare l'alibi ha fatto mentire la responsabile della ditta, ha mentito perfino sul titolo di studio facendosi passare per avvocato». I giudici non hanno avuto dubbi: hanno condannato l'imprenditore. E han[illegible] anche accolto due richieste dal pm e dell'avvocato Albanese, parte civile, trasmettendo i verbali d'udienza alla Procura perché proceda [illegible] Brucato per usurpazione di titolo, e contro Nadia Duz, la responsabile della ditta accusata [illegible] aver detto il falso per dare una mano al principale.

Secondo il pm «Brucato vuol farci credere che Pamela abbia inventato tutto per vendicarsi. Ma allora [illegible] falsi i certificati medici che hanno riscontrato le lesioni. La ragazza ha fatto il [illegible] [illegible] un sindacalista al quale si era rivolta per un consiglio e il sindacalista ha confermato: "Era sconvolta, fui io a insiste[illegible] perché facesse denuncia e l'accompagnai alla polizia". Brucato era disposto a raddoppiarle lo stipendio se accettava le sue attenzioni. Al rifiuto della ragazza la convocò per quel sabato mattina, quando in uffi[illegible] [illegible] doveva esserci nessuno (i corsi per i programmatori [illegible] video [illegible] alle 12,30) e tentò di violentarla».

[illegible] Carasuolo

In maggioranza anche parte dei socialisti, un verde e un antiproibizionista, polemici gli esclusi

Regione, Brizio salvato dal patto degli ex

Accordo tra i consiglieri eletti nel 1990 come dc e comunisti

Dopo [illegible] settimane [illegible] prudente fidanzamento e tre-quattro giorni di intense trattative alle 18 di ieri, quasi a sorpresa, si è celebrato il matrimonio [illegible] ex dc e pds in Regione. La nuova maggioranza, dopo i terremoti politici e partitici nazionali, risulta complessa anche se il suo margine rispetto all'opposizione [illegible] ampio: 37 voti contro 23. Il vecchio gruppo dello scudocrociato (18 consiglieri) è rimasto compatto con Popolari e Centro cristiano democratico dalla stessa parte. Il pds (13 consiglieri) ha resisti[illegible] a chi premeva per un accordo con l'estre[illegible] sinistra e ha accettato di porsi al fianco dei socialisti Carla Spagnuolo e Angelo Rossa (con i quali [illegible] schiera Francesco Mollo), del verde Massimo Marino e del radicale-antiproibizionista, Enzo Cucco.

Presidente sarà ancora Giampao[illegible] Brizio, vicepresidente il pidiessino Luciano Marengo. In giunta per la Quercia entrano Lido Riba (Agricoltura), Ettore Coppo (Artigianato e attività commerciali), Mercedes Bresso (Pianificazione territoriale e parchi). Per l'ex dc: Paolo Ferraris (Bilancio), Ugo Cavallera (Urbanistica); Renato Montabone (Sport, turismo e tempo libero), Giampiero Leo (Istruzione e Università) e Gui[illegible] Bonino (Gestione sanitaria). Per gli antiproibizionisti, Enzo Cucco (Programmazione sanitaria). Per i socialisti Angelo Rossa (Assistenza); per i Verdi, Massimo Marino (Ambiente).

Martedì il «Brizio-ter» - ossia il terzo governo del Piemonte dal vo[illegible] del [illegible] - arriverà in Consiglio per la fiducia.

L'incontro «dc-pds» è stato accolta con sorpresa dalla destra. Secco [illegible] commento di Ugo Martinat dalla festa del Secolo d'Italia: «Siamo [illegible] compromesso storico post-litteram con esponenti [illegible] Ccd (a Roma [illegible]stiene Berlusconi) che salgono sul carro di una coalizione bocciata dagli elettori».

Dura la reazione del gruppo degli assessori esclusi. Daniele Cantore, Pierluigi Gallarini, Marcello Garino e Bianca Vetrino hanno scritto una lettera a Brizio nella quale definiscono la formazione della [illegible] giunta «un colpo d'ala del pegg[illegible] e vecchio sistema che annulla [illegible] un attimo tutte le azioni [illegible] governo trasparente per il quale le [illegible] dato non solo la nostra [illegible] poli[illegible], ma anche la nostra più autentica fiducia». [illegible] delusione gli ex assessori passano alla denuncia di un Presidente della Regione [illegible] «per appetiti elettoralistici del suo partito e del pds ha smentito clamorosamente un'immagine di rettitudine che la comunità gli aveva ge[illegible] riconosciuto».

Il presidente della Regione Giampaolo Brizio

«Una let[illegible] spiacevole» ha replicato Brizio ricordando le [illegible]ppe della crisi «strisciante» che ha di fatto annullato l'azione regionale. «Definire [illegible] maggioranza che si è formata come l'ultimo colpo d'ala del peggiore e vecchio sistema mi sembra semplicistico e costituisce una posizione politica di comodo. Né vedo come l'accordo possa [illegible] un'e[illegible] non trasparente. [illegible] ho appetiti elettoralistici. Tutti sanno che se arriverò alla fine [illegible] questa legislatura, lo farò con grande sforzo fisico e morale, animato solo di profonda passione civile».

A giudizio del segretario regionale del pds, Silvana Dameri, il patto di Governo siglato [illegible] [illegible] inedito» e [illegible] prospettive nazionali. Perché [illegible] corpo all'incontro [illegible] «forze progressiste e forze del centro politico» contro [illegible] Governo delle destre.

Giuseppe Sangiorgio

Un centinaio in Piemonte

Spedizionieri [illegible] la pensione

Un centinaio in Piemonte, circa duemila in Italia e non riscuotono la pensione da febbraio: sono gli ex spedizionieri doganali. Del loro problema s'è discusso ieri all'Unione Industriale. L'europarlamentare Muscardini di An ha sottolineato la grave possibilità che agli spedizionieri doganali pensionati, già in difficoltà, [illegible] aggiungano centinaia di agenti ancora attivi. Lavoratori [illegible] p[illegible] versando i contributi rischiano di non avere pensione quando avranno maturato il diritto per riscuoterla. Colpa dell'Europa, anzi della Cee: l'abolizione delle frontiere ha ridotto il volume degli affari.

Identici problemi, altri Paesi li hanno risolti in tempo. In Italia il bubbone è esploso in ritar[illegible] e le responsabilità vanno divise tra una legislazione che [illegible] tutela e una categoria che [illegible] ha saputo difendersi in tempo dal pericolo annunciato.

Tra nove giorni si vota il Parlamento di Strasburgo, i seggi disponibili sono 23

Europee, in lizza 350 candidati

In città 817.775 elettori

Mancano otto giorni all'apertura dei [illegible]. [illegible] voterà soltanto domenica 12 giugno, dalle ore 7 alle 22. A gran parte degli elettori sono pervenute le [illegible] per votare il nuovo Parlamento [illegible]peo. Il capoluogo piemontese fa parte della circoscrizione Nord-Ovest, che comprende le regioni Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e Liguria. Saranno eletti [illegible] parlamentari, due in meno rispetto a cinque anni fa. Le liste che troveremo sulla scheda [illegible] 17. Si possono esprimere fino a un massimo di tre preferenze.

In città ci saranno 8322 elettori in [illegible] rispetto a quelle del 26 marzo per le politiche. Il prossimo 12 giugno i torinesi residenti negli Stati dell'Unione europea potranno votare presso ambasciate e consolati. U[illegible] condizione di maggior favore che riguarda solo l[illegible] perché i residenti in altri Paesi (10.411) dovranno far rientro in Italia per partecipare alla consultazione.

I torinesi aventi diritto [illegible] voto sono 817.775, di cui 431.349 femmine e 386.426 maschi. Al totale vanno sottratti gli 8322 italo-europei (4861 maschi e [illegible] femmine): [illegible] 809.453 (427.688 femmine e 381.765 maschi) i chiamati ai 1684 seggi del capoluogo piemontese. Nell'89 gli elettori torinesi [illegible] 841.589, e nell'84 furono [illegible]. In tutta la provincia [illegible] Torino gli elettori sono 1.902.696 e i seggi 3746.

Il Comune ha rimesso in moto la macchina elettorale senza avvalersi di assunzioni a termine. Le sezioni torinesi sono 1684, comprese 24 ospedaliere e 5 allestite nelle case circondariali delle Vallette e delle Nuove. I presidenti (con i seggi speciali) sono 721, percepiranno 215 mila lire. Gli scrutatori sono 6810, avranno un rimborso di 171 mila lire.

Da oggi il servizio elettorale di corso Regina Margherita (Anagrafe) [illegible] aperto dalle ore 8,30 alle 20 tutti i giorni fino a sabato 11 per il ritiro dei certificati. Domenica 12 gli sportelli saranno in funzione dalle ore 7 alle 22.

Sono ottantadue i seggi per i disabili, che potranno anche utilizzare il servizio [illegible] trasporto pubblico previsto dal Comune se muniti di apposito certificato rilasciato dall'Usl.

La campagna elettorale termi[illegible] alle ore 24 del prossimo venerdì. I candidati hanno trovato difficoltà a promuovere incontri e manifestazioni con i cittadini essendo impegnati su [illegible] circoscrizione tanto ampia. Circa 350 gli aspiranti a [illegible] dei 23 posti per Bruxelles. Ecco le liste sulla scheda, in ordine di sorteggio: Lista Pannella-Riformatori, Psdi, Lega Nord, Forza Italia, Alleanza Nazionale, Patto Segni, Lega d'Azione Meridionale, Rifondazione comunista, Lega Alpina Lumbarda, Verdi, Psi, Pri, Rete, Pds, Liberali, Partito Popolare, Federalismo.

A gran parte degli elettori [illegible] già [illegible] i certificati per il voto

TACCUINO [illegible]

[illegible] Ore 21, il segretario Umberto Bossi, Gipo Frassino e Mario Tovo in piazza San Carlo; 11, Gipo Farassino alle Bor[illegible] Risi di Vercelli; 17,30, Gipo Farassino a Biella con Umberto Bossi.

PARTITO POPOLARE. Ore 17, hotel Jolly-Ambasciatori, il capogruppo dei deputati Andreatta presenta i candidati alle elezioni europee.

VERDI. Ore 10, Viale al parco Colletta; 17, Adelaide Aglietta e Odilia Negro al mercato di Nichelino; 21, Valter Giuliano a Rivoli; 10, Pasquale Cavaliere in piazza Cerignola; 15 [illegible] Venchi Unica e alle 18 in piazza a Caselle.

PDS. Bontempi: alle 9 a Torre Pellice; 11 al mercato della Crocetta; 16,30, mercato di piazza Foroni; 18, a Ciriè; 21, a Rivoli con Liliana Fresia [illegible]ino (psi), Anna Paschero (Rete), Gianluca Susta (ppi) e Valter Giuliano (Verdi); 23, festa al Circolo Garibaldi, [illegible] Giuria 56.

[illegible] Dalle [illegible] alle 19, piazza Castello angolo via Roma, Olivier Dupuis, Enzo Cucco, Rita Sorra e Gabriele Sorba.

[illegible] Ore 10, mercato di piazza Guala; 16, parco Di Vittorio; 16,30, mercato di via Pavese; 19,30, corso Roma, Moncalieri, Maurizio Lupi. 18, parco della Pellerina, Giuseppe Cupoli. 18, parco Ruffini, Ettore Della Savina.

RIFONDAZIONE COMUNISTA. Ore 10, Rivalta, frazione Pasta; ore 21,30, Collegno, corso Montello, Albertin e Bertinotti. Ore 16,30, via Saccarelli 18; ore 18,30, via Scialoja 8, Bertinotti.

Un'interrogazione di due senatori pds: «C'erano volantini di Forza Italia»

Assemblea a scuola col candidato

Nell'istituto Avogadro, presente il provveditore

Attraverso [illegible] scuola si fa propaganda occulta e sottile a favore di Forza Italia? Lo chiedo[illegible] in un'interrogazione i senatori Migone e Alberici (progressisti). Spiegano che il 26 maggio all'istituto Avogadro di corso S. Maurizio si è tenuta una assemblea per presentare l'asso[illegible] La Minerva. C'erano il provveditore De Rosa e [illegible] sovrintendente regionale Pavan, ispettori, direttori e presidi, do[illegible] e il direttore del personale e degli affari generali del ministero dell'Istruzione D'Amore.

I due senatori dicono che all'incontro «ha partecipato Guido Podestà, candidato [illegible] Forza Italia alle elezioni europee, dipendente [illegible] Fininvest dal 1976». Affermano che «sono

Il senatore del pds **Giangiacomo Migone**

stati diffusi volantini di propaganda elettorale di Podestà» e che «il direttore generale D'Amore ha rivolto ai presenti un invito a votare il candidato Fininvest». E ancora vogliono sapere chi ha pagato i fax per convocare l'assemblea.

Una prima spiegazione la fornisce il preside dell'Avogadro, Giulio Cesare Rattazzi: «L'uso dell'aula magna [illegible] stato chiesto dalla signora Morone, funzionario del ministero. Dopo un breve saluto del provveditore De Rosa e del sovrintendente Pavan, il direttore D'Amore ha spiegato gli scopi della associazione La Minerva, a metà strada fra il cral e il mutuo soccorso. C'era Guido Podestà [illegible] il distintivo di Forza Italia all'occhiello. D'Amore lo [illegible] citato come imprenditore aperto e illuminato e ha ricordato i suoi impegni per l'Europa. Sul tavolo all'ingresso dell'aula erano stati appoggiati i giornaletti di Forza Italia. Li ho fatti subito togliere».

Nelle casse entreranno oltre 21 miliardi

La Provincia vende le «sue» autostrade

Resta azionista di Sitaf e Sagat «Le offerte non erano adeguate»

La Provincia sceglie la via delle privatizzazioni e cede la maggior parte dei suoi pacchetti azionari dalle autostrade, mantenendo solo una quota minima nella Torino-Piacenza e nella Torino-Ivrea-Valle d'Aosta. Nelle sue casse, [illegible] operazione compiuta, entreranno [illegible] miliardi 517 milioni, cifra che unita all'avanzo di amministrazione del [illegible] (20 miliardi) potrà fare da volano ad importanti investimenti infrastrutturali sul territorio.

Il presidente della Provincia, Luigi Ricca, che ha avuto mandato dal consiglio di ridurre l'impegno nelle società partecipate, non nasconde la soddisfazione per essere riuscito ad arrivare [illegible] termine dell'operazione: «Abbiamo ottenuto di mettere ordine in [illegible] nel quale la nostra presenza era ormai inutile - dice [illegible] peraltro svendere le quote. Nei due casi in cui le offerte [illegible] sono state adeguate ai valori stimati (Sitaf e Sagat) abbiamo deciso di soprassedere. L'importante [illegible] che avremo un capitale [illegible] cui [illegible] per l'incremento dell'occupazione e [illegible] sviluppo del territorio, attraverso la realizzazione di nuove infra[illegible] senza perderci in mille rivoli [illegible] interventi a pioggia».

Dopo un'analisi della situazione e una valutazione delle azioni (fatta dalla società Price Waterhouse), la Provincia ha notificato la [illegible] intenzione di vendere a tutti gli altri azionisti: 17 hanno presentato offerte e le migliori sono state scelte.

Per la Sagat (aeroporto) non si [illegible] trovato l'accordo con la Camera di commercio che offriva informalmente 20 mila lire contro una valutazione di 27 mila. Stessa cosa per la Sitaf (Frejus): l'im[illegible] Mattioda di Cuorgnè ha offerto solo [illegible] mila lire contro un

Il presidente Lui[illegible] [illegible]

valore nominale di 10 mila. Meglio è andata per l'Ativa (tangenziale e Torino-Aosta): 5200 lire il valore nominale, 8600 la valutazione, [illegible] l'offerta della Vigofin, una finanziaria che fa capo al costruttore Valle. La Provincia passerà da una quota del 42 per cento al 18 e incasserà 14 miliardi [illegible] milioni.

Per la Satap (Torino-Piacenza) da un valore nominale di [illegible] mila lire si è passati a una valutazione [illegible] mila e a un'offerta di 34.100. Del 12,5 per cento delle azioni il 10 passerà alla Argofin [illegible] Marcellino Gavio, che sborserà 5 miliardi 100 milioni. Sempre la Argofin, per 200 milioni, acquisterà l'intera quota della Provincia, cioè il 10 per cento, della sempre [illegible]struenda Albenga-Garessio-Ceva: mille lire il valore nominale, 7500 la valutazione, 10 mila l'offerta. Infine l'intera quota (5 per cento) nella Società autostrade valdostane per un miliardo 275 milioni andrà alla Satap (gruppo Gavio): [illegible] mila il valore nominale, 16.100 la valutazione e 17 mila l'offerta.

[illegible]

Lasciano l'incarico alcuni dei dirigenti di maggiore esperienza

Comune, il grande esodo

Se ne vanno vice-segretario, ingegnere e ragioniere capo
Sindacato contro giunta sulla ristrutturazione degli uffici

Pronto, c'è l'ingegnere? «E' in ferie fino a metà luglio» risponde la segretaria. Ferie lunghe per Franco Pennella, da anni capo dell'ufficio tecnico municipale, che - lo dice lui stesso - non tornerà a quella che ormai considera la scrivania nel Palazzo dei Lavori pubblici di piazza San Giovanni.

Precisa Pennella: «Andrò in pensione per quattro ragioni: oltre che ingegnere capo sono anche presidente dell'aeroporto, e con due incarichi non riesco a farne bene nessuno. Ho due stipendi e non mi pare giusto. C'è poi la questione delle pensioni: preferisco lasciare prima che siano tagliate dal governo. Ultimo problema, ma non per importanza: c'è la ristrutturazione della macchina comunale che prevede la figura dell'ingegnere capo».

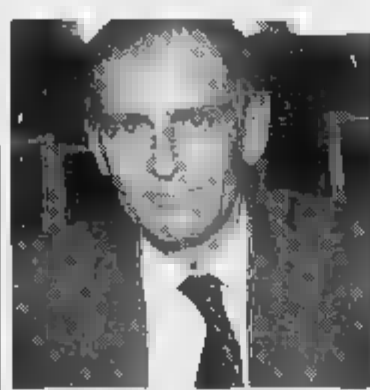
Tutte questioni non da poco che potrebbero dare l'avvio ad un massiccio esodo dei vertici dell'amministrazione. Pare che abbiano già deciso di andarsene il vicesegretario generale, Aldo Narducci, il ragioniere capo Ennio Bava, il caporipartizione Ragioneria, Giuseppe Gorzellino, il capo dell'Economato, Michele Murante, il coordinatore dell'Urbanistica, Franco Garetto.

«Voci, solo voci» affermano i vertici del sindacato dei dirigenti municipali, il Dircom. Che poi però entrano nel merito dell'annunciata ristrutturazione con una lettera all'assessore al Personale Giorgio Donna firmata da Antonio Sartorio.

Nello scritto il sindacato ribadisce perplessità già espresse sulla ristrutturazione: «I dirigenti, tutti, sono stati sentiti una sola volta. Non ci sembra corretto parlare, come fa l'amministrazione, di esteso coinvolgimento».

Il malumore a Palazzo Civico è palpabile. Le illazioni si rincorrono. C'è addirittura chi afferma che il segretario generale (dipendente del ministero degli Interni) non firmi nessuna deliberazione se non è più che corretta solo nella sostanza ma anche nella forma.

Di fronte a questa situazione il sindacato dei dirigenti esprime «la viva preoccupazione della dirigenza in una fase molto delicata per la vita municipale» e afferma di non essere in linea con l'ipotesi di riorganizzazione (in otto divisioni-aziende) e il metodo adottato.

Tuttavia, «visti gli articoli, le dichiarazioni, le interviste ripetutamente e sistematicamente comparse su alcuni quotidiani», il Dircom vuole sgomberare il campo da possibili equivoci. E afferma che i dirigenti municipali nel loro complesso «non hanno mai assunto, né mai potranno assumere posizioni "da parrocchia" che possano in qualche modo accreditare l'ipotesi di una loro resistenza di principio alla civica amministrazione e al cambiamento».

Da sinistra l'assessore Giorgio Donna e Franco Pennella

L'assessore ha ricevuto la lettera giovedì e nel pomeriggio di ieri ha fatto sapere che incontrerà presto i rappresentanti del gruppo dirigente per un «utile e doveroso chiarimento».

Del problema comunque si discuterà lunedì in Consiglio comunale su istanza di un'interrogazione presentata dai Popolari Chiavarino e Battuello, dal deputato del Ccd, Viotti, e dall'indipendente Giovanni Zanetti. [g. san.]

Alla Fontana, l'elementare centenaria, torna la decana degli ex allievi

La scuola ricomincia a 93 anni

«Ero emozionata come il primo giorno nel 1908»

La scuola Leone Fontana di via Buniva che festeggia i cento anni ha accolto ieri la sua ex allieva Maria Musso che anni ne ha 93. Accompagnata dal figlio Alberto, nuora e dalla nipote, si è lasciata travolgere dalla commozione. «Guarda, quegli alberi in giardino li ho visti piantare. Questo busto di Fontana ricordo quando fu inaugurato». E il lungo corridoio: «Lì c'era l'ufficio del direttore Rho, e buono. Questa notte ho sognato la maestra Campo. Abitavamo vicini in via Artisti. Allora c'erano le lezioni al mattino e al pomeriggio, eccetto il giovedì. Ero una allieva così così, ma arrivavo prima nella alle pertiche».

Maria Musso ha studiato alla Fontana fra il 1908 e il 1913.

Maria Musso è stata festeggiata giovanissimi allievi della «Fontana»: è toccato a lei spegnere la torta del della scuola

«Un inverno non ho resistito alla tentazione e mi sono gettata su un mucchio di neve. Il direttore ha visto. La sua sgridata l'ho presente ancora adesso».

Dopo la licenza ha lavorato maglierista nel laboratorio che riforniva i costumi al Regio. Poi il matrimonio, la nascita di due figli. Alla scuola ha pensato spesso. Ma è ritornata soltanto ieri, quando, nel refettorio, dove un tempo c'era la palestra, ha spento le candele in mezzo alla torta, simbolo dei cento anni. I bambini hanno recitato poesie. Lei ha ripetuto quelle imparate bambina: «La bugia» e «Com'è bello il giovedì». [m. val.]

Teleriscaldamento

In via Cossa tariffe alle stelle

Cattive notizie per gli inquilini dell'insediamento Iacp (Istituto autonomo popolari) di via Pietro Cossa 280, complessivamente 300 famiglie: il costo del teleriscaldamento è destinato a salire e non a scendere come chiede con lettera di diffida al Comune e all'Aem Gisella Valenza, presidente del loro comitato.

Gli abitanti del complesso di via Cossa lamentano che i residenti delle Vallette - quartiere che dista poche centinaia di metri dalle loro case - pagano molto meno per lo stesso servizio: «Settantamila lire le 240 mila: una differenza inconcepibile». Per questo la signora Valenza annuncia che nella prossima stagione fredda gli inquilini invieranno all'Aem la medesima cifra pagata dai residenti alle Vallette.

La lettera, spedita a Palazzo Civico il 12 maggio, ha ottenuto risposta ed ora i cittadini di via Cossa 280 chiedono all'assessore Vernetti un incontro urgente per chiarire la questione.

«Li vedrò presto - dice l'assessore - ma non potrò favorirli più di quanto non li ho già favoriti. Quegli inquilini pagano già molto meno rispetto agli altri utenti del teleriscaldamento. Entro il 1996-97 le tariffe unificate in tutta la città, via Cossa e Vallette comprese». Un livellamento al basso, ma verso l'alto.

Spiegano all'Aem: «I contratti per il teleriscaldamento delle abitazioni del nucleo storico delle Vallette risalgono al . Quando la giunta Novelli definì il quartiere a rischio di tensioni sociali. Vennero stipulati a prezzo speciale».

Adesso la giunta Castellani vuole ritornare alla «normalità» e dai calcoli dell'Aem (lire al metro cubo riscaldato) i residenti dell'ex «quartiere ghetto» che sinora hanno pagato 2500 lire lire l'anno ogni metro cubo, tra il 1996 e il '97 dovranno pagarne 4200 (all'attuale potere d'acquisto della moneta) come coloro che stanno sborsando le tariffe più elevate.

BIANCA & NERA

Gnutti a Torino Esposizioni

Il ministro dell'Industria e del Commercio parteciperà domattina all'assemblea generale e annuale dei soci Ascom. L'incontro si svolgerà dalle 9 alle 13 al centro congressi Torino Esposizioni, presenti il sindaco Castellani e il neo-presidente dell'associazione commercianti Giuseppe De Maria. Fra i temi in programma le ipotesi di riforma fiscale e previdenziale e un'organica riforma del commercio.

Moncalieri, sì alla pretura

E' giunta ieri, dal ministero di Grazia e Giustizia, l'autorizzazione al trasloco della Pretura di Moncalieri nei nuovi e più attrezzati locali di via Cavour.

La guerra delle pompe funebri

«Nessun limite alle autorizzazioni per le imprese di onoranze funebri a Moncalieri». Lo dice l'assessore alle Attività Economiche, Umberto Franconi, in risposta alle recenti lamentele circa il proliferare della concorrenza. Franconi fa inoltre notare che «Due delle ultime licenze state annullate».

Scuola dedicata a Pertini

Alle 10 la scuola media di corso Grosseto 112 (ex Righi) verrà intitolata a Sandro Pertini.

Nasce foglio progressista

Si chiama «Confronti e Incontri» e uscirà ogni mese. Il primo numero ospiterà, fra le altre cose, 16 interviste ad altrettanti parlamentari dell'area di sinistra eletti in Piemonte.

La strage di San Martino

La sezione provinciale dell'Acli informa che la strage di S. Martino, avvenuta l'11 novembre '87 a Chivasso, non avvenne in un locale gestito dall'associazione.

Treni per Liguria in ritardo?

Le Ferrovie comunicano che dalle di alle 21 di domani vi potranno dei ritardi (e anche delle possibile soppressioni di treni) per uno sciopero di ore indetto da Cgil, Cisl Uil, per il personale viaggiante compartimento di Genova.

Raccolta rifiuti, possibili disagi

A partire da oggi fino al giugno il personale dell'Amiat (Azienda municipale igiene ambientale) effettuerà - in sedici sedi diverse - un'ora e mezza di assemblea per problemi contrattuali. L'azienda precisa che si potrebbero creare anche difficoltà nella dei rifiuti.

Avvocato minacciava i clienti

L'avvocato Massimo Guidi, 51 anni è processato in quarta sezione per parcelle esose estorte minacce ai clienti. Il professionista, secondo l'accusa chiedeva aumenti ingiustificati delle parcelle minacciando, se i clienti non avessero pagato, di non restituire gli atti processuali. L'avvocato Guidi sostiene che i suoi onorari rientravano nei limiti fissati dal tariffario.

Venaria, pompieri in festa

S'iniziano oggi i festeggiamenti per il primo centenario dei vigili del fuoco: alle al Castello è previsto il concerto corale «Tre Valli». Domani alle 15,30 è in programma una sfilata di automezzi per le vie città. Mezz'ora dopo in piazza Don Alberione si terrà una manifestazione di tecniche d'intervento cui parteciperanno anche i mini-pompieri.

Progetto di Italia Nostra e Apt: «Patrimonio da valorizzare»

Ivrea scopre i suoi gioielli

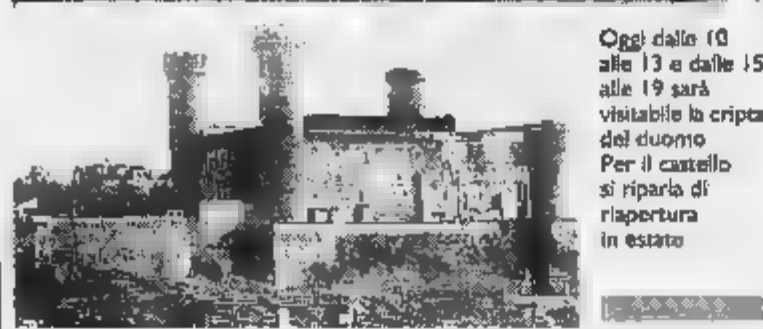
Aperte la cripta del Duomo e S. Nicola

Hanno detto basta ad un centro storico che tiene chiusi al pubblico i suoi monumenti più pregiati, lasciando troppo spesso i turisti a bocca asciutta. Un gruppo di volontari ha allora deciso di rimboccarsi le maniche ■ sacrificare un po' di tempo libero, per rendere nuovamente fruibili alcune opere d'arte della città.

L'iniziativa è organizzata dalla sezione di Italia Nostra e dall'Azienda di promozione turistica del Canavese, sull'esempio ■ quanto già realizzato dal Fondo Ambiente Italiano che, ■ successo, ha riaperto ai visitatori castelli finora ammirati soltanto dall'esterno.

Si comincia oggi. Dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, i volontari ■ trasformeranno in custodi temporanei della cripta del Duomo, costruita mille anni fa sotto il pavimento della cattedrale eporediese. L'ingresso ■ gratuito ■ l'iniziativa sarà ripetuta anche per i due sabati successivi, l'11 e il ■ giugno.

Sabato prossimo, inoltre, con gli stessi orari, verrà aperta anche la chiesa di San Nicola, sempre in piazza del Duomo: un piccolo edificio a una navata ■ con il presbiterio rialzato, costruito nel 1600 dalla Confraternità di San Nicola (detta anche «della Misericordia») che ospita ■ prezioso dipinto di Defendente Ferrari. Ai visitatori sarà fornita una breve scheda conoscitiva del monumento.

Spiega Daniela Broglio, di Italia Nostra: «Nelle ultime settimane, grazie anche alla Mostra delle lacche giapponesi, la nostra città è diventata mèta di molti turisti amanti della cultura. E' ■ ■ peccato che gran parte degli edifici storici siano chiusi».

Oggi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 sarà visitabile la cripta del duomo Per il castello si riparla di riapertura in estate

La lista ■ lunga: ■ ■ dai più famosi, come il castello del Conte Verde ■ il Museo Garda (per il quale comunque ■ prevista una parziale riapertura entro l'inverno prossimo), a quelli il cui valore ■ sconosciuto ■ che a gran parte degli eporediesi, come la chiesa barocca di San Gaudenzio, l'ex Sinagoga e l'anfiteatro romano.

Adesso, grazie ai volontari, qualcuno di questi monumenti potrebbe diventare nuovamente ■ visitabile.

Ancora Daniela Broglio: «Il gruppo, ormai, ■ costituito e vuole continuare ■ quest'operazione. Per riaprire la cripta del Duomo e la chiesa di San Nicola abbiamo ■ la collaborazione della Curia vescovile e dei due parroci. Ci auguriamo che anche gli altri enti della città rispondano positivamente alla nostra proposta».

Mauro ■

«Rosse torri»

Il castello ritrovato

Potrebbe riaprire già entro la fine dell'estate, almeno parzialmente, il castello «delle rosse torri», il maestoso edificio costruito nel 1300 da Amedeo VI di Savoia e completamente inagibile da circa vent'anni. Nei giorni scorsi, infatti, il ministero delle Finanze, tramite l'Ufficio tecnico erariale ■ Torino, lo ha concesso in comodato gratuito all'amministrazione comunale, che ora si trova nuovamente a dover fronteggiare il complicato problema dei restauri.

«Allo stato attuale - commen■ ■ sindaco Alberto Stratta - ■ castello non è utilizzabile. Possiamo soltanto ipotizzare ■ riapertura estiva con la realizzazione di alcuni lavori ■ ordinaria manutenzione, come il rifacimento di ■ parte dei tetti e la copertura della cisterna del cortile». Di tutto ■ resto, cioè degli interni, della copertura delle volte delle torri e del tetto sull'ala Nord (il più malconcio), per ora non se ne parla neanche.

Aggiunge ancora il primo cittadino: «Per troppo tempo la struttura è rimasta abbandonata ■ se stessa. Rimetterla in sesto costerebbe una decina ■ miliardi; una cifra che potremmo raggiungere solo con l'aiuto di enti privati ■ dei finanziamenti della Cee».

Castellamonte, veleni ■ una settimana dal voto

Candidato di Forza Italia «Ricevo minacce continue»

Campagna elettorale al veleno per le amministrative di Castel■. Lettere anonime, minacce ■ insulti telefonici hanno rischiato di far saltare la candidatura di Alberto Massucco, ■ sindaco proposto dalla lista del Polo delle libertà. «Sono stato attaccato in modo vergognoso - spiega Massucco, da pochi giorni membro della giunta esecuti■ della Confindustria -. Non mi sembra giusto che la onorabilità mia e della mia famiglia venga infangata al solo scopo di raggiungere un successo elettorale».

Proprio a causa degli attacchi dei giorni scorsi Alberto Massucco ha deciso ■ sospendere le iniziative di propaganda elettorale, spot radiofonici ■ televisivo, incontri ■ dibattiti ancora in programma. Una decisione maturata nel pomeriggio di ie■ dopo parecchie riunioni ed incontri con i sostenitori della lista. In ■ primo tempo, infatti, si era addirittura parlato di ■ possibile ritiro della candidatura ■ sindaco dell'imprenditore. Una mossa che avrebbe automaticamente escluso la sua coalizione dalla competizione elettorale della prossima settimana: ■ nuova legge elettorale vieta, infatti, sostituzioni e cambi dopo la presentazione della lista. «Non l'ho fatto - conclude Massucco - soltanto per senso del dovere e per correttezza ■ confonti di quanti hanno creduto in me». La polemica, nonostante la decisione di Massucco di non ritirare la lista, si è tutt'altro che placata. E qualcuno promette «rivelazioni bomba» prima dell'apertura dei seggi.

A Pinerolo

Piano regolatore «taglia» spazi per il terziario

La giunta di Pinerolo ha accolto le osservazioni di pds e partito popolare che chiedevano di ridurre nel piano regolatore le zone destinate a terziario. L'accordo sul Prg è stato deciso da tutti i partiti di maggioranza.

«Su richiesta dei cittadini - dice ■ sindaco Livio Trombotto - abbiamo bloccato una zona di espansione dove era previsto un insediamento del terziario. Ai tecnici spetta ora la definizione dei nuovi confini». La zona contestata, quella dinanzi agli stabilimenti della Skf, non verrà più edificata del tutto.

E' una scelta che potrà pesare sullo sviluppo occupazionale? «E' difficile prevederlo oggi - aggiunge il sindaco -, comunque ■ città lasciamo ampie aree destinate allo sviluppo del terziario». Fra le novità del piano regolatore c'è l'insediamento di attività terziarie nell'attuale caserma dei carabinieri ■ piazza Santa Croce.

Grugliasco, appello

«Stop ai seggi nelle scuole» dicono i genitori

«L'utilizzo delle scuole come sedi di seggio ruba troppi giorni di lezione agli studenti, contrastando il diritto allo studio e la continuità didattica». Parte dei genitori ■ degli allievi delle scuole elementari e medie di Grugliasco l'appello ■ ministri dell'Interno e della Pubblica Istruzione perché si regolamenti al più presto l'utilizzo degli edifici scolastici durante ■ consultazioni elettorali.

«Votare senza svuotare» è lo slogan della protesta: in sostan■ ■ chiede la rotazione delle sedi di seggio.

«Abbiamo calcolato - spiegano le famiglie - che quest'anno i ■stri figli hanno perso ■ giorni di lezione rispetto ai 206 indicati sul calendario ministeriale».

Da Grugliasco arriva inoltre la proposta di servirsi ■r le operazioni elettorali di altri edifici comunali (biblioteche, palestre, centri ■ciali) che non penalizzino l'attività in corso.

«Automotoretrò» per i patiti di vetture e di moto

Motori di antica data

Si svolgerà a Torino Esposizioni sabato 11 [illegible] domenica 12 giugno
In mostra esemplari rari. Un concorso intitolato a Ferruccio Bernabò

Vi è mai capitato [illegible] sostare di fronte a una vecchia a[illegible] d'annata? Sembra di ripercorrere una strada di antica memoria quando i motori invece di ronbare [illegible] schioppettavano allegramente [illegible] il mettersi alla guida di un volante era paragonabile all'inizio di una grande avventura.

Un'atmosfera ricca di suggestioni da rivivere in **Automotoretrò**, la rassegna del collezionismo dei motori curata dalla Sma, Servizio Manifestazioni Automoristiche, che [illegible] svolgerà a Torino Esposizioni in corso Massimo d'Azeglio 15, sabato 11 e domenica 12 giugno. Dunque, le vetture old time, ripristinate e agghindate a festa ritornano ad essere protagoniste sulla scena insieme con le motociclette. Alle due ruote è stato infatti dedicato un ampio spazio espositivo oltre [illegible] una mini-raccolta di modelli costruiti in Piemonte qualche decina di anni fa e di norma, difficilmente reperibili.

Dall'esordio della kermesse torinese sono trascorsi ormai 12 anni: il merito va ad [illegible] gruppetto di cultori che hanno voluto dar vita ad un momento d'incontro per scambiarsi esperienze [illegible] «contrattare» gli esemplari più rari. Ed è questa, [illegible]ra oggi, la filosofia del Salone: una mostra-mercato (sono circa 300 gli espositori) dove trovare pezzi di ricambio e accessori, incontrare tappezzieri, sellai e carrozzieri, libretti [illegible] uso e manutenzione per rimettere a nuovo il proprio «gioiello». Al servizio degli intenditori (o solo curiosi) anche una serie di mostre a tema: «Un secolo di turismo in automobile» allestito dal Museo dell'Automobile, illustra l'evoluzione dell'auto dalle origini [illegible] giorni nostri. La più datata è il triciclo Bernardi [illegible] 1894, p[illegible] la Fiat Zero Torpedo del 1912, l'Isotta Fraschini del '20 fino al nuovo Fiat cabriolet. Ci sarà pure una retrospettiva sulle cabriolet con la prima versione scoperta della Fiat 1400 Anni 50. L'Alfa Romeo presenta uno stand all'insegna dello sport con esemplari da competizione che provengono direttamente dal museo di Arese. Men[illegible] lo stile Lancia [illegible] rappresentato dall'Alpha Sport, utilizzata nelle competizioni di inizio [illegible]lo. Verrà pure ospitato un con[illegible] [illegible] pittura [illegible] 30 artisti in lizza per il trofeo intitolato al giornalista Ferruccio Bernabò.

Altri eventi in calendario sono un'asta [illegible] motociclette retrò (sabato 11 alle 15) e il raduno del Piemonte Veteran Car Club riservato ai modelli costruiti prima del 1955 (domenica 12 ore 9). Crisi del settore? «Meno del previsto» dice Beppe Gianoglio dell'organizzazione.

Orari: sabato 10-20, domenica 9-19. Ingresso lire 10.000. Informazioni allo 011/318.2770.

Elena Del [illegible]

Ha sostato a Torino la «carovana» di don Mazzi

In bici contro la droga

Diciassette giovani (ex tossicodipendenti) in giro per l'Europa
Il gruppo, arrivato da Milano, ha fatto visita alla sede della Seat

Una mountain-bike per uscire dal tunnel della droga. La ricetta è di **don Antonio Mazzi**, sacerdote telematico (passa con disinvoltura dal salotto di «Notte Rock» a quello di «Domenica In») che ieri ha scelto Torino [illegible] seconda tappa italiana della sua «Carovana itinerante»: seimila chilometri in bicicletta, in giro per l'Europa, [illegible] testimoniare che per salvarsi dall'eroina i mezzi migliori sono lo sport, il divertimento [illegible] l'avventura.

I diciassette giovani (ex-tossicodipendenti del gruppo Exodus) arrivavano da Milano: verso le 14 (con un'ora [illegible] ritardo sulla tabella di marcia) stanchi e accaldati in sella alle loro bici sono approdati alla sede Seat, di via Aurelio Saffi diretta da Paolo Torresani. Perché questa mèta? Francesco Cisco, capo delle relazioni esterne: [illegible] sempre la nostra azienda è sensibile ai problemi sociali ed è nostra tradizione occuparci attivamente del problema droga». Risale infatti al 1987 il primo accordo Seat-sindacati che, oltre alla sensibilizzazione e alla prevenzione, prevede interventi [illegible] favore del lavoratore tossicodipendente (aspettative e permessi per curarsi), ma fornisce pure facilitazioni speciali ai familiari [illegible] ragazzi afflitti dal problema droga.

«Non bisogna poi dimenticare - ha aggiunto Cisco - lo spazio dedicato all'assistenza [illegible]ciale dei tossicodipendenti offerto da Tutto Città».

Don Antonio Mazzi con i suoi «ragazzi in bicicletta» davanti alla Seat in via Saffi

L'aiuto [illegible] fornito dalla Seat alla «Carovana» di Don Mazzi? Buona parte dell'attrezzatura. I diciassette giovani ciclisti («ed [illegible] anche la diciassettesima carovana che organizziamo speriamo sia antiscalogna» ha spiegato il sacerdote) sono stati vestiti da capo a piedi [illegible] un elegante completo giallonero (come le pagine gialle). Le mountain-bike invece, sono state offerte dalla Carrera. «Dopo Torino - ha detto Don Mazzi, pantaloni e maglione blu - [illegible]dromo Oltrefrontiera dove ci aspettano tappe [illegible] Lourdes e Fatima: qui faremo volontariato aiutando handicappati gravissimi».

Dopo la lunga pedalata e [illegible] caloroso saluto ai dirigenti di via Saffi, i ragazzi si sono rifocillati alla mensa aziendale.

Nel pomeriggio i giovani sono stati accompagnati agli stabilimenti Ilte di Moncalieri: la più grande tipografia d'Italia ha incantato i ragazzi con la sua perfetta tecnologia. Durante la visita Don Mazzi ha scambiato con gli impiegati qualche idea sul recupero dei tossicodipendenti: «E' ora di finirla con case, casette e caserme dove tener chiusi i giovani.

Bisogna privilegiare le vie normali come lo sport, [illegible] musica e il divertimento». Per questo il sacerdote sta raccogliendo fondi («Ho debiti per un miliardo - ha ammesso - e non posso farne altri») per costruire un nuovo centro sportivo: la Casa di Beniamino sul Lago Maggiore.

[e. mi.]

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] & DIFFERENZA. Il cartellone della rassegna organizzata dall'Assessorato per la Cultura propone oggi alle 17 un dibattito al Piccolo Regio del titolo «Torino: quali energie per il futuro?» con il sindaco Valentino Castellani, Mario Deaglio e Sergio Ricossa. Modera il vicedirettore de «La Stampa» Gad Lerner. Alle 20,30 i Mamutho[illegible] [illegible] piazza Carlo Felice [illegible] piazza Castello. Alle 22 nel cortile di Palazzo Reale «Edipo a Colono», alle 22,30 al Piccolo Regio «Embargos» di [illegible] con En[illegible] Moscato.

[illegible] Il [illegible] Alpette organizza oggi, [illegible] 21, all'Auditorium in piazza Rossaro il XIV Concerto dell'Amicizia con la partecipa[illegible] dei cori Stella Alpina di Treviso [illegible] La Baita di Scandiano (Reggio Emilia). L'ingresso è libero, [illegible]o raccolte offerte per la Fondazione Specchio dei tempi e a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

[illegible] DI [illegible]. Alle 21,30 nella Chiesa dei Batù di Giaveno è in programma un concerto [illegible] liutista americano Kopkinson Smith. Suonerà brani di Piccinini, Kapsperger [illegible] Gallot.

ARALDO. Questa sera, alle 21, all'Araldo in via Chiomonte 3, la compagnia Terra di Nessuno presenta lo spettacolo «Un coperto in più» di Maurizio Costanzo. Regista Enrico Pazzoli.

Feste per tutti i gusti nel week-end alle porte della città

Camminando o in carrozza

Si aprono le scuderie di un castello

Prende il via stamane alle 10 (ritrovo ore 9,45) [illegible] «Biciclettata e camminata [illegible] competitiva» nel **Parco della Mandria** organizzata dalla Lega per l'osteoporosi Piemonte. L'iscrizione costa lire 20.000 e il ricavato sarà destinato alla donazione [illegible] un'apparecchiatura diagnostica ad una struttura sanitaria della regione. Altra passeggiata domani a **Reviglìasco**. Si parte alle 9,30 [illegible] piazza Sagna e si corre per 7 chilometri attraverso [illegible] colline torinesi. Quota di partecipazione lire 7000.

Folklore [illegible] **Feletto**: oggi si svolge il «3° Torneo sbandieratori della provincia di Torino». Nove i gruppi in gara che si sfideranno alle 21, dopo il corteo, a colpi di lanci e figure in volo. Un appuntamento per gli appassionati di equitazione. Sempre oggi al castello di Masino (**Caravino d'Ivrea**) s'inaugura la mostra su «Cavalli, carrozze e finimenti». Per l'occasione si apriranno i locali delle scuderie [illegible] l'esposizione [illegible]ei finimenti che fanno parte dalla collezione del castello.

Le visite proseguono anche nella mattinata di domani. Alle 15,30 (sempre domani) sfilata dei gruppi storici e alle 17, nell'«allea grande», il gruppo La Farandole della Casa [illegible] Podestà eseguirà musiche e danze di corte. Nelle due giornate sarà inoltre possibile percorrere il parco in carrozza. Ingresso lire 15.000. Stasera a **Cavagnolo** (ore 21), in piazza Vittorio Veneto, rassegna canora «Cantando in piazza». L'ingresso è libero [illegible] il ricavato sarà devoluto in beneficenza all'Associazione per la prevenzione [illegible] della cura dei tumori in Piemonte. Ancora musica, stasera al castello [illegible] **Venaria Reale** (ore 21) per la seconda «Rassegna cori [illegible] Venaria Reale». Partecipano la corale [illegible] Val Chisone, il coro La Gerla e la Biele Compagnie Udine. **[e. d. s.]**

Hobbyart

Gli artigiani al lavoro nel giardino

Un grande atelier all'aperto dove si assiste dal «vivo» alla lavorazione [illegible] ceramiche, vetro e stoffa con l'utilizzo [illegible] svariate tecniche, dai metodi più tradizionali [illegible] quelli «dernier cri». **Hobbyart**, apertosi giovedì, si chiude domani ai giardini Ginzburg di corso Moncalieri 16 (orario 10-23, ingresso libero). E' la prima rassegna [illegible] artigianato artistico e hobbystico organizzata dall'Asart, Associazione Sviluppo dell'Artigianato Artistico e curata dalla Rima-Belle Arti [illegible] corso Regina 69.

Pur avendo caratteristiche tipiche della fiera commerciale (sono oltre 90 gli espositori in mostra) l'iniziativa consente, in appositi spazi, di partecipare a mini-stages tenuti gratuitamente dagli operatori del settore. Fra l'altro si potranno seguire lezioni dimostrative di raku, l'antica tecnica [illegible] ceramisti giapponesi legata alla cerimonia del tè secondo la filosofia zen. Per i cultori del fai da te, ci sarà invece l'opportunità [illegible] imparare [illegible] dipingere la seta batik. Informazioni: 011/812.36.23.

MANGIAR BENE

[illegible] cura di Edoardo Ballone

Novità in collina

[illegible] c'è laggiù [illegible] [illegible] illuminata

Gli Albano [illegible] ne sono andati raggiungendo altri lidi gastronomici [illegible] adesso [illegible] Cafasso, dopo quattro mesi di chiusura per lavori di ristrutturazione, è tornato a novella vita [illegible] un terzetto [illegible] gestori: Toni Marengo che conduce anche [illegible] Dock Milano [illegible] fronte alla [illegible] di Porta Susa, Giosuè Pasqua gio[illegible] cuoco dalle mani esperte e [illegible] ottimo cervello e il tangerino Alex Akrari, cortese [illegible] di bu[illegible] maniere ai tavoli, doti che ahimè mancano [illegible] tanti altri suoi colleghi di sangue italico.

Questa la premessa. Ora parliamo del cibo. Soddisfa anche se si percepisce la fase di rodaggio nel senso che lo chef è ancora [illegible] alla ricerca di una sintonia con le richieste dei clienti. Dominano gli antipasti [illegible] gli arrosti nonché [illegible] linea simpaticamente piemontese; tuttavia non manca il repertorio del pesce con presenza [illegible] orate, branzini, rombi cotti in tante [illegible]niere. Vini di suadente etichet[illegible] [illegible] quasi tutti subalpini.

[illegible] bello [illegible] Cafasso [illegible] al momento il terrazzino con possibilità di pranzo [illegible] (meglio ancora) di cena en plein air. Di sera, laggiù, c'è Torino con tutti i suoi simboli illuminati. Aiuta a rendere ancora più graditi i piatti.

Strada Valsalice 178
Nuova gestione
Cucina piem.se e pesce
Sulle **55-60 mila** con vini
Chiuso lunedì
Tel. 011/660.1495

NOTTE [illegible]

a [illegible] [illegible] Gabriele Ferraris

[illegible] Chiude il «Folk Club» (via Perrone [illegible] bis): stasera alle 21 ultimo concerto, protagonisti Raffaella De Vita [illegible] Franco Lucà in un recital di canzoni tradizionali.

World music allo «Scambiadischi» (viale Medaglie d'oro): alle 15,30 Iva Inclusa e Res Akajdé; alle 21 General John e Tere Deni.

Il cantastorie Nonò Salamone, Roberto Balocco egli Addò Và alle 21 alla scuola «Da Vinci» di Orbassano. A Pramollo (pista coperta, ore 21) musica popolare del Lazio con il gruppo [illegible] Piazza.

ROCK. Sono tre i concerti top della serata: I Karamamma all'«Isabella» (via Verolengo 210); gli Statuto al «Balla coi lupi» di Cesana; Bobo Boggio & The Sticky Fingers al «Sacripante» [illegible] Ala di Stura.

E poi: Neroneve al «Manhattan» (via Giachino 46); Empty Hearts al «Green River» (viale Cagni 7); Mothertouch al «Protheus» (via Calandra 10); Highway-T al «Dracmo» (via Banfo 24/c); Maurizio Muha al «Diagonal» (c.so Vinzaglio 3); Patelavax al «Sotto la scala» di Ivrea; Bullone & Dements al «Karibù» di Rivoli (c.so Susa 381); Giallo Taxi «Due buoi rossi» di Settimo; Bagarre al «Chilometrozero» di Pessinetto Fuori. Ore 22.

[illegible] Roberto Rossi quartet in piazza Cavour a Rivoli (ore 21). Alle 22, [illegible] latin-jazz di Pelissero-Rus[illegible] al «Riflessi» (c.so Ferrucci 42).

[illegible] Pau de Arara all'«Armadillo» (via Nietzsche 155), Sombra Sol al «Cocoloco» (via S. Quintino 2).

Spettacoli benefici al San Filippo e a Rivara

Quando si va a teatro per restaurare edifici

Rassegna per raccolta di fondi e happening pro restauro teatro. S'intitola **San Filippo apre all'estate**, l'iniziativa organizzata dall'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria 5 e dal centro culturale «Movimento 92» (tel. 544.884) che si svolgerà da oggi al 12 giugno. Scopo dell'iniziativa, quello di suggellare [illegible] patto [illegible] i due organismi, «trasformandolo in festa e offrendo un pretesto per sostare nel sagrato di San Filippo, indugiando nei suoi cortili o nel [illegible] secentesco oratorio».

Tra [illegible] finalità pure quella di raccogliere offerte per ripristinare l'orologio della torre campanaria. Si comincia stasera, alle 21,15 (ingresso libero), nell'oratorio, con «Luglio» di Nadine Gordimer, allestito dal Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trenta. E' la storia di una coppia [illegible] bianchi che, in fuga da un Sud Africa sconvolto dai disordini, si rifugiano in un villaggio di neri. Domani alle 10, inaugurazione della mostra di pittura «In-coerenza», con opere firmate da [illegible] gruppo di giovani, alcuni dei quali handicappati e di «E' arrivata [illegible] cassetta carica di ...», esposizione di cassette della frutta trasformate in aeroplani, trottole, chitarre e altro. Il 6 alle 21, toccherà al Quartetto Jazz con brani «main stream». In programma pure un'esibizione del pianista Gianluca Angelillo che eseguirà brani [illegible] Beethoven e Bartok (il 10 alle 21,15).

Domani alle 18, invece, [illegible] **Rivara**, è in programma «Teatri per un teatro», ossia «Festa alla riscoperta del teatro di Rivara». Scopo quello di «sollecitare interventi per restaurare l'edificio ottocentesco, voluto [illegible] un cenacolo di artisti tra cui Camillo Boito». A «perorare» la causa un team di personaggi fra cui Bruno Gambarotta, Paolo Roman e Sergio Ariotti. **[st. fr.]**

Fenomeno giovanile

In provincia sono in aumento le rock-band

Si moltiplicano i concerti che coinvolgono più rock-band giovanili: fenomeno estivo e diffuso soprattutto nei centri della provincia. Infatti, a parte [illegible] festa della fanzine «Cartaigioni[illegible] - [illegible] al «**Ruggine**» (via Principessa Clotilde 23 bis, ore 21) con i gruppi Thee Trouble, Echi e Bluesteel - gli altri «festival» sono a **Poirino**, dove alle 21, per la rassegna «Suoni notturni», si esibiscono Valar, No[illegible] Sincopata, Arseniko Armoniko [illegible] Metalchimia; a **San Mauro** c'è «San Mauro in rock» (ore 21) con Silver Surf, Pez, Sigma 6 e Noname; a **Oglianico Canavese**, in piazza Recotti, dalle 18,30 alle [illegible] rassegna di metal [illegible] hard rock c[illegible] Free Will, Church of Violence, Headcrasher, Pollution.

Infine, segnaliamo un karaoke (non c'è soltanto Fiorello!) organizzato dalla coop «Essercì» dalle 15 alle 18 alla **cascina Giajone** in via Guido Reni.

GLI [illegible]

[illegible] dalmati

Oggi, alle ore 15, al campo sportivo Chiesa Santa Caterina, in via Sansovino [illegible], raduno giuliano dalmata dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia. Intervengono Flaminio Rocchi e Lucio Toth. Informazioni allo 011/455.77.22.

[illegible] [illegible]

Stamane, alle 10, celebrazione del 161° anniversario della fondazione del Corpo di Sanità Militare. [illegible] svolgerà all'Ospedale «Riberi» in corso IV Novembre. Ingresso su invito.

Arte barbarica

Alle 16 all'associazione Ca Nostra, via Pomba 14 bis, incontro su «Le oreficerie barbariche: dai Celti agli Sciti, Unni, Longobardi». Con diapositive commentate da Carla Caccia.

Diagnostica

All'Istituto di [illegible] medico forensi dell'Università, corso Galileo Galilei 20, incontro scientifico su «La diagnostica per immagini nei traumi dell'arto inferiore. Protocolli per uso medico legale». Organizza [illegible] Sismla (Sindacato Italiano Specialisti di Medicina Legale [illegible] delle Assicurazioni).

Danza

Alle 20,45 al Teatro Alfieri, [illegible] piazza Solferino, serata di gala degli allievi del centro «Danza Studio», diretto da Carla Parmeggiani. Ulteriori informazioni allo 011/74.00.29.

[illegible]

Alle 20,45, nel teatrino dell'istituto Nostra Signora, in via Moncalvo 1, concerto di musica classica degli allievi della pianista Carla Aiassa e [illegible] soprano Maria Claudia Borgantini. Ingresso libero.

La Borsa

Martedì alle ore 10, nella sede dell'Unione Industriale in via Fanti 17, Franco Cellino e Giulio Capitanelli parleranno sul tema «La Borsa [illegible] i fondi di investimento». Con questo incontro si conclude il ciclo degli appuntamenti pubblici all'Unione. Tel. 011/56.29.684.

Computer

Scadono il 10 giugno le iscrizioni [illegible] corsi di Cad (Computer Aided Design) organizzati dal Dcs [illegible] via Passalacqua 6. La durata complessiva sarà [illegible] 40 [illegible]. Informazioni più dettagliate telefonando allo 011/562.78.32.

Con gli allievi

Alle ore 20,45 al Teatro Matteotti [illegible] Moncalieri, concerto degli allievi della scuola civica musicale «Canonica». L'ingresso [illegible] libero.

Architettura

Alle ore 16, nella sede della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, in [illegible] Napione 2, conferenza di Andrea Barghini su «Le scelte architettoniche di Ascanio Vitozzi [illegible] Carlo [illegible] Castellamonte».

Esperanto

Stamane, dalle 9 alle 11, nell'Aula [illegible] bis dell'Università di Torino [illegible] piazzale Aldo Moro 12, incontro pubblico per la presentazione dell'opuscolo «Perché l'esperanto nelle scuole». Altre informazioni all'Era (telefono 011/669.60.41).

Recuperi

Allo Studienkreis in via Baretti 46 (tel. 011/65.53.53) sono aperte le iscrizioni per lezioni di recupero per gli studenti rimandati [illegible] settembre. Possono essere singole o per piccoli gruppi.

Riapertura

Martedì 7 riapre [illegible] rinnovata trattoria-ristorante «Fratelli Ciacci» in corso Chieri 48 (tel. 011/89.80.250). Lunedì [illegible] tiene il vernissage con festicciola aperta a tutti.

RITROVI

AL BAGATELLE: Rosso: [illegible]: anni '60 L. 14.000.
AMERICA MUSIC, tel. 447.7171: stasera ore 21,30 Gruppo Magnetic Dream.
BEVERLY HILLS (Santhià): questa sera liscio con Massimo Anielmi. Apertura maxi giardino estivo Tel. 0161 936.243.
CHALET: ore 15,30 e 21 I Ragazzi [illegible] Sole.
CLUB 84: 15,30 e 21 Edo Puma.
DIAGONAL (c. Vinzaglio 8, t. 562.1736): musica [illegible] tutti i tempi complesso Lello Mielo, giochi premi e spuntino.
DISCOTECA PEPITA (None t. 986.5288): ore 22/4,30 night life animation women [illegible] solo [illegible]coteca. Chiuso domenica.
DU PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luce e fiori. Ore 21 Danilo.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): «Il [illegible] al ballo [illegible] noi-... e [illegible] solo... liscio. Orchestra Vito e L'Odissea.
[illegible] (via Gobetti 9, Ivrea): [illegible]
GA[illegible] (660.3443): [illegible] 15,30 21 Gran divertimento e omaggi alle dame con Orch. Mike e I Simpatici.
INVICIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 861.4841 - 861.5186.
K. [illegible] (Valperga). Ore 21 orchestra [illegible]colo Niki Parisi.
LE ROI GIARDINO: Ore [illegible]: Sono 68 ma non li dimostra.
SALA [illegible] E RITMI (strada [illegible] 24, San Gillio, tel. 984.0293 - 968.1978): questa sera ore 21 orchestra I Baroni [illegible] Liscio.
TANGO SALA DANZE: chiuso per ripristino locale.
TROCADERO: I Philadelphia anni 60, 70 e liscio. Pren. 562.08.86.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22.30. Sabato e domenica [illegible] 15.30. Prenotazioni 668.7560.
RISTORANTE CA' [illegible] (strada Reviglasco 138, Moncalieri, tel. 647.2806): cena con ballo.
RIST. LE DUE MAGNOLIE Mappano fr. Caselle (To): cena con musica, gradita prenot. 996.8473, v. Fontanili 2.
SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo «La Piana's e Albertina» (tel. 669.2131).

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca [illegible], tel. 836.331): Chiara Rapaccini.
[illegible] via San Quintino 4, 5° piano, tel. 561.3170: Graham Sutherland, acqueforti e litografie.
ARTE 60 via Cernaia 19, Savigliano (Cn) tel. 0172-712.022: Carlo Pirotti (Maggio/Giugno [illegible]).
PIEMONTE ARTIST. E CULT. (v. Roma 264): Antologica di G. Emprin. Or. fer.: 16-19,30, fest. 10-12,30/16-19,30.
SALA DELLE ARTI (Collegno, via Torino 9): Il mito di Perseo, Gay, Giuliano, Grosso, [illegible] 27/5 [illegible] 5/6 orario 16/19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

[illegible]: Angelo Fornaciari.
[illegible] Venanzio Zolla. Olii e disegni.
BERMAN 2: Scultura e scultura. Arman, Aichugarry, P. Borghi, Cherchi, Calanzi, Cordero, Ciulla, Mastroianni, Mainolli, Mondazzi, Milorej, Melotti, A. Pomodoro, G. Pomodoro, Pierotti, Riva, Scievolino
BIASUTTI: Autori '900.
DAVICO: Velasco.
GALLERIA AVERSA (via C. Alber[illegible] 24, tel. 532.652): '800 e '900 italiano.
LA[illegible] Protagonista il Mare.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
MICRO' (piazza Vittorio [illegible]): Ion Koman.
NARCISO: [illegible] figura nel [illegible]tico precolombiano.
PIRRA (c. V. Emanuele 62, [illegible] 540.383): cento opere di piccolo formato.

VITTORIA

«KAMASUTRA» *il famoso libro erotico finalmente sugli schermi*

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

IDEAL e CRISTALLO

LUX

OLIMPIA

CANDIDATO A 3 DAVID DI DONATELLO

ARLECCHINO

*lillipu*t

VINCITORE DI 7 PREMI OSCAR

AMBROSIO

FESTIVAL DI BERLINO

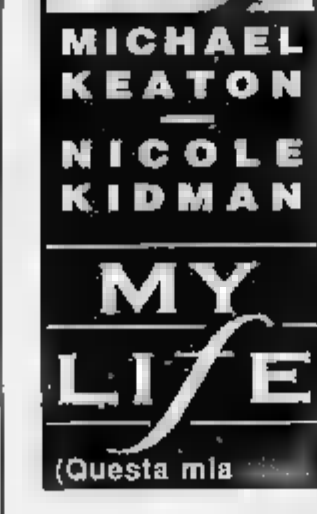
DANIEL DAY-LEWIS EMMA THOMPSON

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

eliseo blu

Il film acclamato a Venezia, accolto con calore all'anteprima torinese e scoperto a New York con [illegible] entusiasmo

2° MESE

ETOILE

SUCCESSO ALL'AMBROSIO

STORIA DI UNA VERTIGINE AMOROSA

STREPITOSO AL DORIA

Quello che non senti potrebbe ucciderti!

NAZIONALE DUE

VINCITORE DI 2 PREMI OSCAR

CHARLIE CHAPLIN 1

Mai tanti premi per un solo film MYSTFEST 1993: ★ Miglior film ★ Migliore attore protagonista ★ Premio della critica ★ Premio del pubblico

grand'eliseo

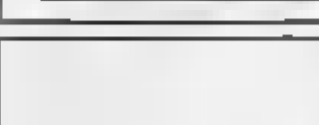
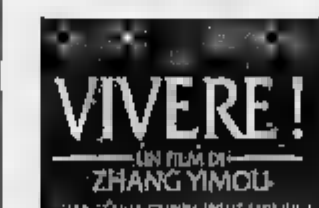
eliseo rosso

ogni martedì **tuttocome**
settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì **tuttoscienze**
settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì **TORINOsette**
guida settimanale alla vita della città

ROMANO

«Palma d'Oro per il miglior attore» «Gran Premio della Giuria» CANNES '94

WARNER BROS ITALIA

REPOSI: BELLISSIMO!!!

AMBROSIO e FIAMMA

CAPITOL

Scavando nella cronaca puoi trovare te stesso

ODEON

IN ESCLUSIVA

WARNER BROS ITALIA

SE QUESTA SERA VAI AL CINEMA SCEGLI TRA QUESTI FILM!

CENTRALE

«"Film Rosso" è bellissimo, un'opera perfetta» (L. Tornabuoni - La Stampa)

CHARLIE CHAPLIN 2

«...a Cannes si sparse la voce che fosse un capolavoro... era vero!» (I. Bignardi - la Repubblica)

EMPIRE

«...Grande regia, due grandi attori, un incubo coniugale al microscopio» (Corriere della Sera)

MASSIMO 1

«Un film incantevole, il più bello» (T. Kezich Il Corriere della Sera)

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30, Ingr. [illegible]
Troppo [illegible] — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto [illegible] una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h 42' Comico

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. [illegible]
VEDI TEATRI

Ambra — c. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985
VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala — C.n. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16 [illegible],10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili [illegible] — [illegible] Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. [illegible] 44' [illegible]

Ambrosio Multisala — C.n. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele 52. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Ambrosio Multisala — C.n. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele 52 Or.: 16,30 19,30/22,30, Ingr. 6000
[illegible] nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 6000
Schindler's [illegible] — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540 605 Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ingr. 6000
Bugie [illegible] — di P. Campanella, con T. Arana, G. Jannuzzo, G. Scola (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di [illegible] «ragazzo di vita», indaga [illegible] serie di omicidi. Le [illegible] sembran[illegible] collegate alle messaggerie erotiche. N. V. 1h 33' Thriller

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15 16,50/18,45/20,40/22,30, Ingr. 10.000; Aiace 8000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. [illegible] 45' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30, Ingr. [illegible]
L'uomo in uniforme — di D. Wellington, con T. McCamus, B. Baко, D. Hamblen (Usa '94) — Un impiegato di banca, attore a tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' Thriller

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi [illegible]E, Tel. 436.0723. Or.: 15,20/18,30/21,45, Ingr. 6000
La [illegible] del Po[illegible] — di M. De Oliveira, con L. Silveira, L. M. Cintra, C. S. De Alba (Port. '93) — Donna di «pericolosa» bellezza, Ema incappa in tre delusioni [illegible] d'[illegible] e corre verso un tragico destino. N.V. 3h 07' Drammatico

Cristallo — v. Gobio 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — [illegible] P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in [illegible] per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h [illegible] Comico

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. [illegible] Sweeney (Usa '94) — Una [illegible] sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
La corsa dell'innocente — di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92) — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito e ucciso cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vi[illegible] N. V. [illegible] Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241, [illegible].: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
El Mariachi — di R. Rodriguez, con C. [illegible], C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nel guai. V. [illegible] 1h 20' [illegible]

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levoine (Francia '94) — Pedinamenti, lit., scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 18/20,15/22,30, Ingr. 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano [illegible] cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma, Tel. 530.353. Or.: [illegible] 18/20,10/22,30, Ingr. 6000
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Killer Machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' Horror

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 16,15 /18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ideal — c. [illegible], Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,20/19/20,40/22,30, Ingr. 6000
[illegible] pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, [illegible] richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

King Kong — v. Po 21, Tel. 812.5996. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000; rid. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100, Or.: 14,30/18/21,30, Ingr. 6000
Schindler's List — [illegible] Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Orario: 16/18,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una [illegible] decisiva alla propria vita. [illegible] bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V[illegible] [illegible], 1h 40' Drammatico

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,3[illegible], Ingr. 10.000; Aiace 8000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Nazionale 1 — c. Pomba 7, Tel. 812.4173. Ore 16,30 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. [illegible] 1h 25' Drammatico

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 812.4173, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Nuovo [illegible] — v. Venasio 8, Tel. 749.2362. Or.: 20,20 22,30, Ingr. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida [illegible] una giovane coppia [illegible] tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in [illegible] dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' [illegible]

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30, Ingr. 8000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Romano — Galleria Subalpina, [illegible]. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 [illegible]

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35, Ingr. 6000
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgie Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte [illegible] antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' Erotico

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136
RIPOSO. Locale Aiace stereo con geodyne per audiolesi. Appuntamento in luglio per i ragazzi, [illegible] ottobre per la nuova stagione.

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7668
[illegible]s. Doubtfire (Mammo per sempre) — Con Robin Williams, Sally Field. Ore 16; 18; 20; 22,15.

Drive In — V. Sansovino ang. v. [illegible], Tel. 226.8313
Mr. Jones — Regia M. Figgis, con R. Gere, L. Olin. [illegible]

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Film bianco — Una trilogia di Krzysztof Kieslowski. Ore 17,30; 20[illegible]; 22,30. L. 5000.

Lanteri — C. G. Cesare 80, Tel. 284.134
Mrs. Doubtfire ([illegible] per sempre) — Con Robin Williams. Ore 16; 18,30; 21,20.

Car[illegible] [illegible] Borgh[illegible] — Via C. Massaia 104
RIPOSO. Vedi teatro

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Forum King Kong — v.le dei Partigiani, Giardini Reali lato Est, Ore 22 - Lire 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con Harrison Ford, Tommy Lee Jones.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La Cenerentola** di Gioachino Rossini. In cartellone dal 14 al 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Con Rockwell Blake, Enzo Dara, Jennifer Larmore. Reg. Roberto De Simone. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151
Identità e differenza. Ore 17 dibattito: Torino, quali energie per il futuro? (ingresso libero). Ore 22,30 compagnia teatrale di Enzo Moscato in **Embargos** (ingresso L. 10.000). Numero verde 167.015475. Organizzazione Assessorato per le risorse Culturali.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2278/7871
RIPOSO

[illegible] — Via Casalbo[illegible] 16/l, Tel. 819.35.29 Bus 3
Ore 21,15. La scuola di danza il Centro del Balletto diretta da Donatella F[illegible] presenta il **Saggio di fine [illegible]** gli allievi con lo spettacolo [illegible]. Inform. e pren. [illegible] 819.3529-819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985
Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le famose porno star: **Miss Eva** per la prima volta a Torino, e **Emanuelle [illegible]**. Vietato min. 18 anni. Or. film: 15,30/20,30, orari spettacoli: 17,30/22,30.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67
Stasera ore 21 serata di gala 1994 della scuola Danza Studio diretta da Carla Permeggiani. Biglietteria 9/13 - 15/19.

Araldo — V. Chiomonte 3, T. 331.764. Tram 15/18, Bus 33/42/55/56/64
Questa sera ore 21,15 la compagnia Terra di Nessuno [illegible]senta: **Un coperto in più** di Maurizio Costanzo. Ingresso L. 12.000.

Auditorium [illegible]

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 53.79.98, Bus 61
Stag. in abb. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia** di H. James con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Bigl. T.S.T. v. Roma 49 - or. 12/18 lun. rip. Tel. 517.82.46 - 544.562. Ultime due recite.

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 16/9/16. Bus 67
Saggi di danza e recitazione di fine anno, presentati dalle scuole di Torino e provincia. Lunedì 13 giugno spettacolo di beneficenza dal titolo **La cicogna si diverte**; giovedì 16 giugno spettacolo di beneficenza dal titolo **Il tartufo** di Molière.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661 5447
Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vigna[illegible] '94. [illegible]etteria: ore 19-22.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa 5, Tel. (011) 530.238
Prenotazioni scolastiche per **Pietro Micca** e **Peter Pan**. Spettacoli con le Marionette Lupi. Da lun. al ven. ore 9-13. Tel. 530.238.

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540 675
Ore 11-22. Progetto Desiderio tram spettacolo: pa[illegible] p. Castello. Ingr. libero, fino al 5 giugno. Martedì 7 debutta **Chiedi chi erano i Beatles** della compagnia Zac Mac Kraken, regia Diego Amodio e Mauro Moretti.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 812.2312
[illegible]ione 1994/95. Entro il 13 giugno presentazione car[illegible] della nuova stagione.

[illegible] — Corso M. D'Azeglio 17, Informaz. tel. 655.552
Vignaledanza '94. Con: R. De Sas, M. Elena Fernandez, M. Bosch, C. Perotti, D. Chianini, H. May, L. Duthoit, J. Fontano, D. Tinazzi, M. Mattox, S. [illegible] Chance, A. Cava. Théâtre Espace Immaginaire, Ivan Manzoni, Antonio Della Monica. Sono aperte le iscrizioni.

[illegible] Agnelli — [illegible]. 437.6230
Dal 24 giugno per «Giorni d'Estate» appuntamenti ai giardini [illegible] via Piova con Assemblea Teatro, Le Sorelle Suburbe, La Banda Osiris, Monica Fantini, I Dedrio, I Soggetti, Beppe Braida, Stefano Cavedoni, I Tribà. Per informazioni telefonare al 437.6230, ore 10-17.

[illegible] — v. Praciosa 11, Moncalieri
Domenica 5 giugno Luciana Littizzetto in **Complimenti a tutti quelli che mi conoscono**. Sala Badulla ore 23. Per informazioni tel. 606.1334.

Teatro di Torino — piazza Massaua 9, Tel. 779 5803
Compagnia di danza - iscr. anno scolastico 1994/95 ins. Prokorowa (Kirov). Luglio: 1/5 Maximova. Acqui Terme: Martal (7/9), Bosloc (10/12), Calderini Bellezza (13/16), Weaver (17/24), Ranaudo (jazz 4/7), [illegible] (Béjart 12/14), Wolfe (cont. 18/18). Inf. e iscr. t. 011-473.0189.

Cardinal Massaia
Ore 20 Susanna Badel della cooperativa Granserraglio presenta saggio di danza.

Matteotti — via Real Collegio 35, Tel. 642.520, Moncalieri
Ore 20,45. Concerto di musica classica allievi della scuola civica musicale San. P. Canonica. Ingresso libero.

Stalker Teatro
Lun. 6, merc. 8, giov. 9, ven. 10/6 ore 21 presso l'Arsenale della Pace (P. Borgo Dora 61 To) nell'ambito dell'iniziativa Identità e differenza, pres. il progetto [illegible]: OVEST-EST: Teatro e arte contemporanea polacca e italiana. Con la comp. Akademia Ruchu di Varsavia ed artisti di [illegible] visiva italiani e polacchi

[illegible] del Batù — [illegible], v. Umberto I, Giaveno
Ore 21,30. Hopkinson Smith, liuto a 10 e 11 con. musiche di Piccinini, Kapsperger, Gaiot. Biglietti L. 12.000 dalle 21. No prevendita, per inf. Ass. Contrattempo tel. 011/341.198.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra **Vita e opera di Saint-Exupéry** fino al 30 giugno dal lunedì al venerdì [illegible] 15,30/20.

Massi[illegible] Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15
Omaggio a Sergej Paradjanov. Ashik Kerib (v.o. sott. it.) or. 18,30-22,30 prima visione. **La leggenda della fortezza di Suram** (v.o. sott. ingl. trad. sim.) ore 16,30. **Il colore del melograno** (v.o. sott. ingl. trad. sim.) ore 20,30. Ingr. 6000.

Massimo Tre — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48, Tram 15
Le collezioni del Museo del Cinema. Alphaville di [illegible]dard con A. Karina ore 18,10; **La Jetée** di C. Marker con H. Chatelain, ore 17,45; **Vivre la vie** di C. Lelouch con M. Piccoli (v.o. sott. it.) ore 20,30; **La m[illegible] in diretta** di Tavernier con H. Keitel. ore 16,15; 22,30. Ing. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXA[illegible] v. Sacchi 18, tel. [illegible]. **Invito carnali** con Nina Van Stoppen. Color. Viet. [illegible]. Apertura ore 14,30; [illegible] 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Debby la signora del maneggio**, con Angel, James Jilles. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **Prendimi tutta**, con Vanessa Del Rio. Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione. **Piena voglia erotica**, con Dominique, Alain Plumey. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Viziose cugine di campagna**, con Simona Valli e Sheila. Colon. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª vis. **Il casinò di Las Vegas**, con Evan Steele, Ann Myers. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.2092. 1ª visione. **La casa dei piaceri**. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, t. 487.765. **Intime e sporche delizie**, con Karin Summer. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 698.3617. **Bella del Sud voglie erotica**. Ap. 15; [illegible] 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2907. 1ª vis. **Sceneggiata napoletana per femmine formose**, con Selene, V. Ambert. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Geronimo
BARDONECCHIA
SABRINA: Getaway
BUSSOLENO
NARCISO: Tombstone
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Rapa Nui
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Mister Hula Hoop
SPLENDOR: L'innocenza del diavolo
CHIVASSO
CINECITTA': Car[illegible] amici
MODERNO: Due irresistibili brontoloni
POLITEAMA: Impatto imminente
CIRIE'
[illegible] Maniaci sentimentali
[illegible]
PRINCIPE: Killer Machine
REGINA UNO: Le buttane
REGINA DUE: La casa degli spiriti
STAZIONE: Gli amici di Peter
STUDIO LUCE: Piccolo Nemo
CUORGNE'
MARGHERITA: Mister Hula Hoop
PERONA: [illegible] colpo di fulmine
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Occhi per s[illegible]re
LEINI'
AUDITORIUM: riposo
IVREA
ABICINEMA: Vivere!
[illegible]: riposo
POLITEAMA: Due irresistibili brontoloni
[illegible]
KING KONG CASTELLO: Mister Hula Hoop
MONTANARO
VITTORIA: Pornogatta in amore n. 2
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
[illegible]
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Killer Machine
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: L'innocenza del diavolo
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: L'inferno
RITZ: Incubo d'amore
RIVOLI
GIOIELLO: Maniaci sentimentali
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Una pallottola spuntata 33 1/3
SUSA
CENISIO: commedia: Drôlerie
TORRE PELLICE
TRENTO: My Life
[illegible]
[illegible] Killer [illegible]
[illegible]
AUDITORIUM: chiuso

LE TV PRIVATE

[illegible]ESTIVE: 19,30 Forza Sugar, cartoni; 20 Tg 8; 20,30 Prof. poliziotto: squadra anticrimine, telefilm; [illegible],30 Prof. poli[illegible]: Enos; 22,30 [illegible] Benjamin, telefilm; 23 Amichevolmente con voi, attualità; 24 Light show, varietà; 0,15 Fausto Terenzi show, varietà; 0,45 Dottore per tutti, telefilm; 1,15 Squadra emer[illegible], telefilm
TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Tggnostri; 20,45 La pazza di Chaillot, film; 22,30 Tg4; 23 Speciale con noi; 2 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; [illegible] L'editoriale; 20,10 [illegible] notes; 20,30 Crociera [illegible] lusso, film; 22,30 Videonotizie; [illegible] Accadde una notte, film; 2 Mtv speciale
[illegible] 19,30 Alice, telefilm; [illegible] Beany [illegible] Cecil, [illegible] 20,30 La scappatola, film; 22,30 Diamonds, telefilm; 23,30 China Beach, telefilm; 0,40 F.B.I., telefilm
[illegible] **SUPERSIX:** [illegible] Tgg-Supermondiali; 20,30 Un killer per sua maestà, film; 22 Supersix motori; 22,30 Sbatto per il liscio, varietà musicale
QUARTA RETE TV: 19,15 Tg 4; 19,45 Programma di vela, oceani; 20,15 Skazzacka Mania; 20,30 Grandmothers House, [illegible] tv; 22,30 Vizi privati; 0,15 [illegible] lampada di Aladino; 2,15 I violentatori [illegible] notte, film
[illegible] **RETE:** 19,30 Cartoni animati, 20 Cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk.; 23,30 Telefilm; 0,30 New Excelsior; 1,30 Notturno
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 8; 20,30 Amante di guerra, film; 22,30 Pink Pink; 22,45 Milico weekend, magazine sul cinema; 23,15 La croce di ferro, film; 1,30 Sexy stars, varietà sexy
RETE 9 [illegible]: 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,15 Scusi lei che ne pensa?; 21,30 Ok motori; 22 Telegiornale 9 flash; 22,05 Speciale [illegible] motori; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9; 23,20 L'ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio
[illegible] 20,30 [illegible] di stelle, film; 22,30 Pallacorda; 23,45 Capitan Nice, telefilm; 1,30 Pallacorda; 2,30 Azzardo, film; [illegible] Le spie - A Firenze con amore, telefilm; 4,45 Patologie della prostata, rubrica
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor settimana; 19,30 Speciale o.k. motori; 20,30 Dietro la porta chiusa, film; 22 Edgar Wallace, telefilm; 23 G.R.P. Monitor, replica; 0,30 Charlie, telefilm; 1 Malombra, film; 2,30 Catafuria, film
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese, notizie; 20 Telenovela; 21 Video shop; [illegible] Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno
TELESUBALPINA: 19 Il colloquio dell'arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore - commento al vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,30 Le conseguenze di un bacio, film; 22,30 T come Torino - Il museo dell'assedio; 23 Il regionale; 23,30 Documentario
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 A sud di Reno, film; 22,40 Informa 7; 23 I classici dell'erotismo; 23,40 Informa 7; 0,30 I classici dell'erotismo; 0,15 Informa 7; 2,20 I classici dell'erotismo
[illegible] **ALPI:** 12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario regionale; 14 Maria, telenovela; 18 Jo Forrester, telefilm; 20,30 Piazza Montecitorio
TIEFFE 9: 15,30 Tutti per uno, sit. com.; 19,40 Tg9 sette; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana; 0,[illegible] Sexy party, varietà sexy
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Il canzoniere Nord-Sud; 23,10 La casa bianca dalla porta di servizio, telefilm; 24 Cristianesimo oggi
SESTA RETE: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 American animals, film; 23,30 La voglia matta; 1 La voglia matta
[illegible] 19 Tg time; 19,30 Kate Mc Shane, telefilm; 20,30 I padroni della Terra, film; 23,15 Tg Time; [illegible] Teletime by night
TELESTUDIO: 19,30 Un salto nel buio, miniserie; 20 Cartoni animati; 20,30 Un [illegible] tranquillo, film; 22,30 Falcon Crest, miniserie; 0,30 I colori della notte; 1,30 Notte sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18
Armeria Reale (telef. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 9-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13; 14-19. Chiuso lunedì. Piccola Gall.. disegni e fotografie di Ettore De Fornaris dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Sala da Soccionia Paolini». Fino al 26/6.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440). da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011 812.8114). Dal lun. al [illegible] 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817 20.80): [illegible] 10-19, fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso
Museo della Stampa (via [illegible] Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.18.92. Mostra «Il [illegible] tra Arte e Stampa» (fino al 26/6). Or.: [illegible] e giovedì 10-17; sabato e domenica 10-19
[illegible] dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì. [illegible]stra: «D-Day la sentinella del cielo», esposizione veicoli, uniformi e modelli. Dal [illegible]/37.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): [illegible] 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica pomeriggio visite guidate dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541 557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-19 [illegible] e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): da mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab. [illegible], 10-19. Chiuso lunedì.
[illegible] Naz. della Montagna «Duca degli [illegible]» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 68.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. da mar. a ven. 8,30-19,15. [illegible]stra: «K2 Millenovecentocinquantaquattro». Fino all'11/9. Sala Video: La Vallée des Inoumis. fino al 5/6.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30; dom. 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guid[illegible]
Museo Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238). da lun. a ven. ore 9-13.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom.: 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mar., ven. 14-17, sab. a dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Da mar. a sab. 9-18; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lunedì.
Palazzina [illegible] di caccia - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220) [illegible]: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lunedì
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 16.33
Corpo Forestale incendi bosch.	1678/07.001
Elisoccorso	118

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag.	56.21.606-54.90.00
Socorsel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
Cetad	768.811 - 752.665
Centro antiveleni.	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna [illegible]; Maria [illegible], 43.93.111 [illegible] 50.801.	

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

INFERMIERI

Aaido	54.04.89
Adir	658.93.31
Ai	619.18.20
Aidasura	63.01.[illegible]
Aslido	33.13.01
Assist. inferm.	639.75.25
[illegible]	50.23.96 - 58.83.265
Auxilia	[illegible]
Avo	[illegible]
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccola serve dei malati poveri	660.32.53 - 436.33.72
Siade	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

[illegible] dalle [illegible]	
via Nizza 65	669.92.50
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili.	31.72.550
Tel. Azzurro (0[illegible])	72.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal.	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	55.22.168
Bartolomeo & C.	53.48.54
Sermig	436.85.60
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.80.023
Anapaca (assistenza ammalato cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città insieme.	561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì).	562.8314

MUNICIPIO

Municipio	57651
Certificati a domicilio prenotazioni	436.01.65
[illegible] documento	5765.6104
Telefono Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto [illegible], Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dante 238/c, G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic.	262.12.15
Lega dif. gatto.	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane.	262.09.02
Uff. servizio veterinario	860.39.46-660.40.26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

AEROPORTI

Caselle inf.	58.76.361 - 58.76.362
Bigl.	56.78.372
Terminal	433.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

[illegible] Self notturno: Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; lg. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 150, Agil. Vercelli-ponte Stura Q8, G. Cesare 275 Esso corso Vittorio Emanuele [illegible], Trieste.

EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange; V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

Barbella Gagliardi Saatchi

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ■ progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

■ei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) ■ 1.2 ■PI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo ■ rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto ■ Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.

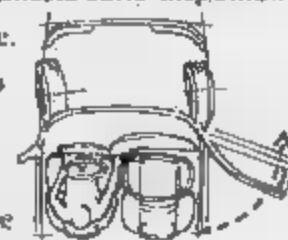
Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD ■ GT). In ■ d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio ■ lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore ■ filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale ■ regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi ■ gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 ■ 5 porte. In ■ motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) ■ Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è ■ Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

OPEL CORSA CLIMATIC. LEI, PIÙ DI TUTTE.

È arrivato il momento di darsi delle arie. La nuova Opel Corsa Climatic, infatti aggiunge alle prestazioni più brillanti, al più elevato comfort, alla massima sicurezza, lo straordinario vantaggio del climatizzatore ecologico compreso nel prezzo. Un lusso a portata di mano, disponibile per tutti nelle motorizzazioni benzina 1.4i da 60 CV, 1.4Si da 82 CV e 1.6i 16V da 109 CV. Oltre, naturalmente, al ricchissimo equipaggiamento che la gamma Corsa offre a partire dal modello Swing:

- **Alzacristalli elettrici**
- **Chiusura centralizzata**
- **Display multifunzionale**
- **Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna**
- **Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti**
- **Cinture di sicurezza con pretensionatore**
- **Doppie barre in acciaio di protezione laterale**
- **ABS elettronico a richiesta** (di serie con motore 1.6)
- **Opel Full Size Airbag** a richiesta
- **Servosterzo a richiesta** (di serie su GLS)
- **Antifurto elettronico** a richiesta
- **Cambio automatico** a gestione elettronica, a richiesta con motore 1.4i

NUOVA OPEL CORSA. UNA GAMMA COMPLETA DI MODELLI A PARTIRE DA 14.933.000 CHIAVI IN MANO (CITY 1.2i 3p) E, IN VERSIONE CLIMATIC, A PARTIRE DA 17.584.000 CHIAVI IN MANO (SWING 1.4i 3p).*

LA SERIE CLIMATIC È UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON LA RETE DEI CONCESSIONARI OPEL.

LA MIA AUTO.

OPEL SPONSOR DELLO SPORT A MASSIMI LIVELLI.

- Accordo Opel. Il contratto trasparente
- Prezzo bloccato fino alla consegna
- Opel Assistance. Per viaggiare tranquilli.

Lasciano l'incarico alcuni dei dirigenti di maggiore esperienza

Comune, il grande esodo

Se ne vanno vice-segretario, ingegnere [illegible] ragioniere capo
Sindacato contro giunta sulla ristrutturazione degli uffici

Pronto, c'è l'ingegnere? «E' in ferie fino a metà luglio» risponde la segreteria. Ferie lunghe per Franco Pennella, da anni capo dell'ufficio tecnico municipale, che - lo dice lui stesso - non tornerà [illegible] quella che ormai considera la sua [illegible] scrivania nel Palazzo dei Lavori pubblici di piazza San Giovanni.

Precisa Pennella: «Andrò in pensione per quattro ragioni: oltre che ingegnere capo sono anche presidente dell'aeroporto, e con due incarichi non riesco a f[illegible] bene nessuno. Ho due stipendi e non mi pare giusto. C'è poi la questione delle pensioni: preferisco lasciare prima che siano tagliate dal governo. Ultimo problema, ma non per importanza: c'è la ristrutturazione della macchina comunale che non prevede la figura dell'ingegnere capo».

Tutte questioni non da poco che potrebbero dare l'avvio ad un massiccio esodo dei vertici dell'amministrazione. Pare che abbiano già deciso di andarsene il vicesegretario generale, Aldo Narducci, [illegible] ragioniere capo Ennio Bava, il caporipartizione Ragioneria, Giuseppe Gorzellino, il capo dell'Economato, Michele Murante, il coordinatore dell'Urbanistica, Franco Garetto.

«Voci, solo voci» affermano i vertici del sindacato dei dirigenti municipali, il Dircom. Che poi però entrano nel merito dell'annunciata ristrutturazione con una lettera all'assessore [illegible] Personale Giorgio Donna firmata da Antonio Sartorio.

Nello scritto [illegible] sindacato ribadisce perplessità già espresse sulla ristrutturazione: «I dirigenti, e nemmeno tutti, [illegible] stati sentiti una sola volta. Non ci sembra corretto parlare, come fa l'amministrazione, [illegible] esteso coinvolgimento».

Il malumore a Palazzo Civico [illegible] palpabile. Le illazioni si rincorrono. C'è addirittura chi afferma che il segretario generale (dipendente del ministero degli Interni) [illegible]on firmi nessuna deliberazione se non è più che corretta non solo nella sostanza ma anche nella forma.

Di fronte a questa situazione il sindacato dei dirigenti esprime «la viva preoccupazione della dirigenza in una fase molto delicata per la vita municipale» e aff[illegible] di non essere in linea con l'ipotesi di riorganizzazione (in otto divisioni-aziende) e con il metodo adottato.

Tuttavia, «visti gli articoli, le dichiarazioni, le interviste ripetutamente [illegible] sistematicamente comparse su alcuni quotidiani», il Dircom vuole «sgomberare il campo da possibili equivoci». E afferma che i dirigenti municipali nel loro complesso «non hanno mai assunto, né mai potranno assumere posizioni "da parrocchia" che possano in qualche modo accreditare l'ipotesi di una loro resistenza [illegible] principio alla civica amministrazione e al cambiamento».

L'assessore Giorgio Donna e l'ingegnere capo Franco Pennella

L'assessore ha ricevuto la lettera giovedì e nel pomeriggio di ieri ha fatto sapere che incontrerà presto i rappresentan[illegible] del gruppo dirigente per un «utile e doveroso chiarimento».

Del problema comunque si discuterà lunedì in Consiglio comunale su istanza di un'interrogazione presentata dai Popolari Chiavarino [illegible] Battuello, dal deputato del Ccd, Vietti, e dall'indipendente Giovanni Zanetti. [g. san.]

Alla Fontana, l'elementare centenaria, torna la decana degli ex allievi

La scuola ricomincia a 93 anni

«Ero emozionata come il primo giorno nel 1908»

La scuola Leone Fontana di via Buniva che festeggia i cento anni ha accolto ieri la sua ex allieva Maria Musso che di anni ne ha [illegible]. Accompagnata dal figlio Alberto, dalla nuora e dalla nipote, si è lasciata travolgere dalla commozione. «Guarda, quegli alberi in giardino li ho visti piantare. Questo busto di Fontana ricordo quando fu inaugurato». E [illegible] lungo [illegible]ridoio: «Lì c'era l'ufficio del direttore Rho, severo e buono. Questa notte ho sognato la maestra Campo. Abitavamo vicini [illegible] via Artisti. Allora c'erano le lezioni [illegible] mattino e al pomeriggio, eccetto il giovedì. Ero una allieva così così, ma arrivavo prima nella gara alle pertiche».

Maria Musso ha studiato alla Fontana fra il 1908 e il 1913.

Maria Musso è stata festeggiata dai giovanissimi allievi della «Fontana»: è toccato a lei spegnere la torta del centenario della scuola

«Un inverno non ho resistito alla tentazione e mi s[illegible] gettata su un mucchio di neve. Il direttore ha visto. La sua sgridata l'ho presente ancora adesso».

Dopo la licenza ha lavorato come maglierista nel laborato[illegible] che riforniva i costumi al Regio. Poi il matrimonio, la nascita di due figli. Alla scuola ha pensato spesso. Ma è ritornata soltanto ieri, quando, nel refettorio, dove [illegible] tempo c'era la palestra, ha spento la candela in mezzo alla torta, simbolo dei cento anni. I bambini hanno recitato poesie. Lei ha ripetuto quelle imparate bambina: «La bugia» e «Com'è bello il giovedì». [m. val.]

Teleriscaldamento

In via Cossa tariffe alle stelle

Cattive notizie per gli inquilini dell'insediamento Iacp (Istituto autonomo [illegible] popolari) di via Pietro Cossa 280, complessivamente 300 famiglie: il costo del teleriscaldamento è destinato a salire e non a scendere come chiede con lettera di diffida al Comune e all'Aem Gisella Valenza, presidente del loro comitato.

Gli abitanti del complesso [illegible] via Cossa lamentano che i residenti delle Vallette - quartiere che dista poche centinaia di metri dalle loro case - pagano molto meno per lo stesso servizio: «Settantamila lire contro le nostre 240 mila: una differenza inconcepibile». Per questo la signora Valenza annuncia che nella prossima stagione fredda gli inquilini invieranno all'Aem [illegible] medesima cifra pagata dai residenti alle Vallette.

La lettera, spedita a Palazzo Civico il 12 maggio, non ha ottenuto risposta ed ora i cittadini di via Cossa 280 chiedono all'assessore Vernotti [illegible] incontro urgente per chiarire la questione.

«Li vedrò presto - dice l'as[illegible] - ma non pot[illegible] favorirli più di quanto non li ho già favoriti. Quegli inquilini pagano già molto meno rispetto agli altri utenti del teleriscaldamento. Entro il 1996-97 [illegible] tariffe saranno unificate in tutta la città, via Cossa [illegible] Vallette comprese». Un livellamento non al basso, ma verso l'alto.

Spiegano all'Aem: «I contratti per il teleriscaldamento delle abitazioni del nucleo storico delle Vallette risalgono al 1980. Quando la giunta Novelli definì il quartiere a rischio [illegible] tensioni sociali. Vennero stipulati a prezzo speciale».

Adesso la giunta Castellani vuole ritornare alla «normalità» e dai calcoli dell'Aem (lire al metro cubo riscaldato) i residenti dell'ex «quartiere ghetto» che sinora hanno pagato [illegible] lire lire l'anno ogni metro cubo, tra il 1996 [illegible] il '97 dovranno pagarne 4200 (all'attuale potere d'acquisto della moneta) [illegible] coloro che stanno sborsando le tariffe più elevate.

PROVINCIA FLASH

PINEROLO
Arriva la mammografia lampo

Dalla Usl di Nichelino una soluzione [illegible] lunghi periodi di attesa per sottoporsi a una mammografia all'Ospedale Agnelli di Pinerolo. Da tre giorni sono aperte le prenotazioni. Per informazioni rivolgersi agli uffici di Nichelino di via San Francesco d'Assisi.

BORGARO
Lavoravano [illegible] libr[illegible]

Aveva [illegible] [illegible] servizio 10 dipendenti senza libretto di lavoro. Anna Di Donna, [illegible] anni, titolare di [illegible] ditta di rifinitura [illegible] ruote di biciclette, via Cadorna 11, è stata denunciata dai vigili urbani alla procura della Repubblica presso la pretura di Torino.

[illegible] RAFFAELE CIMENA
Una lettera da [illegible] [illegible] Liegi

Il sindaco Angelo Corrù ha ricevuto una lettera di ringraziamento della regina del Belgio Paola di Liegi. Quando nell'agosto dello scorso anno la regina si insediò al trono il primo cittadino le inviò gli auguri e un libro del Comune. Per 15 anni fino al 1980, Paola di Liegi ha trascorso le sue vacanze estive a San Raffaele.

[illegible]
[illegible] ricordo [illegible] [illegible]

Il premio Carlo Merlo, presidente del Pinerolo Calcio e allenatore di squadre locali scomparso dieci anni fa, ieri sera è andato a Paolo Salvai, terzino sinistro del Pinerolo Calcio: un atleta che si è particolarmente distinto durante l'anno sportivo. L'iniziativa era patrocinata dall'Associazione «Pinerolo sì» e dall'Apt.

IVREA
Canavese [illegible] in piazza

E' giunta all'undicesima edizione. Sono previste mostre di scultura, pittura, grafica e restauro, con la partecipazione di un centinaio di artisti, soprattutto canavesani.

[illegible]
[illegible] e genitori [illegible] ribalta

«Scatole di memoria» è il titolo dello spettacolo allestito dalla compagnia teatrale Stilema, in programma oggi alle 21 in piazza XXV Aprile a Samone. A recitare s[illegible] gli alunni e i genitori delle classi quinte elementari del circolo didattico di Pavone.

LANZO
[illegible] [illegible] Repubblica

Alle 9,30 nel «Parco della Resistenza [illegible] della Pace» [illegible] Chiaves [illegible] Monastero, sarà celebrata la Festa della Repubblica. Dopo il corteo e la deposizione di una corona sulla lapide degli alpini, l'avvocato Giorgio Cotta Morandini terrà l'orazione ufficiale.

BUTTIGLIERA
Conferenze [illegible] liceo [illegible]

Il liceo scientifico Emilia Picco Bongiovanni organizza due conferenze: stasera 21, Michele Di Summa parlerà di «I trapianti di cuore oggi». Lunedì (sempre alle 21), parleranno il rettore della Sacra [illegible] San Michele, padre Antonio Salvatori e il geologo Gianni Boschis.

RIVAROLO
Salta la festa dell'Unità

Colpa delle elezioni europee niente Festa dell'Unità. Il programma che prevedeva festeggiamenti fino al [illegible] giugno avrebbe dovuto, per ragioni elettorali, essere accorciato di un paio [illegible] giorni. I pidiessini, però, hanno scelto di annullare tutti i festeggiamenti.

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78, Or.: 17/18,45/20,35/22,30, Ingr. 6000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (It./Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886, cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 [illegible], donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Alcazar — v. M. Del Val 14, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.0099, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 6000
Killer machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.259, Or.: 17/18,45/20,35/22,30, Ingr. 6000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.2597, Or.: 18/22,30, Ingr. 6000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 56' Thriller

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, [illegible] amore. Dal libro di Grimaldi V. M. 14 1h 25' [illegible]

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 17,15/19/20,45/22,30, Ingr. 6000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' Thriller

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 16,45/18,40/20,35/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17/18,50/20,35/22,30, Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Dopo nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 38' Comm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 17,15/18/20,45/22,30, Ingr. 6000
Il ladro dell'arcobaleno — di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone eccentrico e un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 393.280, Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. 6000
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio 125, Tel. 679.6957, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
Philadelphia — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' Dramm.

Ciak 1 — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 17/18,45/20,40/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Bugie rosse — di P. Campanella, con T. Arena, G. Jannuzzo, G. Scola (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche. N. V. 1h 33' Thriller

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85, Ingr. pom. 7000, sera 8000
Ore 16; 17,30 **Biancaneve e i 7 nani**
Ore 19,30; 21,30 **Heimat 2: l'eterna figlia** (vers. orig. sottotitoli italiano)

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.58.06, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Eden — p. Cola di Rienzo 74, Tel. 3616.2449, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo. Il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy — v. Stoppani 7, Tel. 807.0245, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.06.52, Or.: 17/19/20,40/22,30, Ingr. 6000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' Thriller

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 17,30/20,10/22,30, Ingr. 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (It./Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Eurcine — v. Liszt 32, Tel. [illegible], Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36, Or.: 16,30/18,40/20,40/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' Thriller

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.4395, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,45/18,10/20,15/22,30, Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Fiamma Due — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15,45/18,10/20,15/22,30, Ingr. 6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Garden — v.le Trastevere 246, Tel. 581.2848, Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Giulio Cesare — SALA UNO. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Giulio Cesare — SALA DUE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare — SALA TRE. Tel. 3972.0795, v. G. Cesare 259, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.6602, Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. 6000
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Greenwich Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, in amicizia con un singolare personaggio. [illegible] arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Dramm.

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il sogno della farfalla — di M. Bellocchio, con T. Blanc, S. Cavalieri, B. Andersson (Italia '93) — Un ragazzo per resistere al conformismo sceglie il silenzio, fa l'attore per parlare senza parlare, e comunicare solo attraverso l'arte N.V. 1h 50' Drammatico

Greenwich Sala 3 — v. [illegible] 59, Tel. 574.2778, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il tuffo — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (It. '93) — Un professore di fisica vede sgretolarsi il suo piccolo mondo di certezze facendo amicizia con due licesli cui dà ripetizioni. E' l'inizio di una nuova vita N. V. 1h38' Comm.

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.0600, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 17,30/20,05/22,30, Ingr. 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05' Drammatico

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.2495, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, I. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' Commedia

King — via Fogliano 37, Tel. 862.067.32, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale N. V. 1h 52' Comm.

Madison 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Hall, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' Dramm.

Madison 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

Madison 3 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Troppo sole — di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono: una galleria di volti interpretati dalla trasformista Sabina Guzzanti, mattatrice di «Tunnel». N. V. 1h [illegible]' Comico

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella ragazza. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93 N. V. 1h 42' Comm.

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086, Or.: 16/18,10/20,2[illegible], Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. 679.4908, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 6000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per [illegible] che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' [illegible]

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. 320.0933, Or.: 16,50/18,50/20,40/22,30, Ingr. 6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Mignon — v. Viterbo 11, Tel. 855.9493, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Bonito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

New York — v. Cave 36, Tel. 781.0271, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Nuovo [illegible] — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116, Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 7049.6568, Or.: 17,45/20,15/22,30, Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (It./Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Pasquino — [illegible] del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Quirinale — v. [illegible], Tel. 488.2653, Or.: 17,30/20,15/22,30, Ingr. 6000
L'uomo che guarda — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Quirinetta — v. Minghetti 4, Tel. 679.0012, Or.: 16,30/18,20/20,30/22,30, Ingr. 6000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Padre, marito, albergatore: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per una [illegible] e inquietante donna. N. V. 1h 37' Dramm.

Reale — p. Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 17/21, Ingr. 6000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
The innocent — di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 8620.5683, Or.: 17/21, Ingr. 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305, Or.: 17,30/19/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 7047.4549, Or.: [illegible]/18,50/20,35/22,30, Ingr. 10.000
Killer machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' Horror

S. Umberto-Luce — v. della Mercede 50, Tel. 679.4753, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Bàrnabo delle montagne — di M. Brenta, con M. Paoletti, D. Fontana, A. Chiantoni (Italia '94) — Bàrnabo, guardia forestale, lotta contro la [illegible] e la propria coscienza di fronte al dovere di sparare sui banditi. Dal romanzo di Buzzati. N. V. 2h 04' Dramm.

Universal — v. Bari [illegible], Tel. 853.00.944, Or.: 17/19/20,45/22,30, Ingr. 6000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, [illegible] amore. Dal libro di Grimaldi V. M. 14 1h 25' Drammatico

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.8806, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

D'ESSAI

ARCOBALENO D'ESSAI via Redi 1/a, telef. 440.2719, Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210, Rassegna Ente dello spettacolo Ore 17 **La guerra lampo dei fratelli Marx**. Ore 19 **La strada**. Ore 21 **La terra trema**.
[illegible] PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.6021 **Piovono pietre**. Or.: 16; 17,40; 19,10; [illegible]. Ingr. 5000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 748 [illegible] Riposo.
[illegible] via Terni 54, tel. 701.2719 Chiusura estiva.
S. MARIA AUSILIATRICE via Umbertide 3, tel. 780.6841. Riposo.
[illegible] D'ESSAI via Etruschi 40, telefono 495.7762 **Gli amici di Peter**. Or.: 16,30-22,30. Ingr. 5000
TIZIANO D'ESSAI via Guido [illegible], tel. 392.777. **Getaway**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telef. 703.00.333 **Fanny sexy girls**. Ingr. 4000.
AVORIO EROTIC via Macerata 10, tel. 700.35.27. **Film per adulti**. Ingr. 6000.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85 **Film per adulti**. Or. 16; 22,30 Ingr. 8000.
MODERNETTA p.zza della Repubblica 44, tel. [illegible] **Film per adulti** Ingr. 8000.
MOULIN [illegible] v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350 **Erotismo donne d'estate a Riccione**. Or.: 15,30; 22 Ingr. [illegible]
[illegible]O l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro
ODEON p.za Repubblica, telefono 464.760 **Film per adulti** Ingr. 5000
PUSSYCAT via Cairoli [illegible] telefono 446.4561. **[illegible] adulti**. Or. 10,30; 23
[illegible] via P. delle Vigne 4, telefono 6800.0205 **Film per adulti**. Orario 11-[illegible]. Ingr. [illegible].
TIFFANY via Depretis 11, telef. 462.390 **Film per adulti**. Or. 16; 22,30 Ingr. [illegible]
VOLTURNO via Volturno [illegible], telefono 482.7557. **Rivista sexy e film per adulti** Ingr. 10.000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Ass. Cult. Europa 2000 presenta L. Soffici e M. Falsini in **Ma... Ma... Maldive**, di M. Falsini, regia G. R. Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827 Ore 20,30 Compagnia dell'Arco presenta **Confusioni**, di A. Ayckbourn con F. De Felici, D. De Vallis, S. Di Folco, M. Di Virgilio, M. Giorgelli. Regia Lia Franco.
ASSOCIAZIONE CULTURALE ITALIA. Martedì 7 ore 21,15 **Solo di cuori** di Fiorentina Ceres con Fiorentina Ceres e Silvia Coccangeli diretto da Mario Di Marco e Fiorentina Ceres.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 2, tel. 44.55.332. Ore 21 **Valeria delle meraviglie**, di Ubaldo Soddu, regia Gianfranco Evangelista, prod. Verso Zaum.
AUT-AUT via degli Zingari 52, tel. 47.43.430
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 84.43.415
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Portare in scena Garcia Lorca: ore 20 **La calzolaia ammirevole**; ore 21,30 **Aspettiamo cinque anni**, regia M. Milesi, con la Comp. Laboratorio Permanente Cordoure.
CLESIS ARTE TEATRO via Avemo 1, piazza Acilia, tel. 86.20.67.92
CLUB I SATI. Riposo
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932
COLOSSEO RIDOTTO SALA A v. Capo d'Africa 5/a, tel. 700.4932. Ore 21 **Perdersi nell'anima**, di Giampiero Rossi, con A. Cristiani, I. Caramella, D. Di Loreto. Regia Giampiero Rossi
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932
DEI COCCI via Galvani 69, tel. 57.83.502. Riposo
DEI SATIRI via Grottapinta 19, tel. 68.77.068. Ore 20,45 Provetteatro 94, 3ª Edizione Rassegna Teatro Comico: **Che fine ha fatto Shirley Temple**, scritto e diretto da Andrea Lucci.
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 25, telefono 687.70.68.
DEI SATIRI LO STANZONE via Grottapinta 19, tel. 68.71.639. Ore 21,10 **Delitti da caffè**, di M. Moretti, con S. Laleggia, D. Ruiz, B. Zecca. Al [illegible] T. Malorani.
DELLE ARTI via Sicilia 59, tel. [illegible] 18.598. Ore [illegible] e ore 17,30 La Macchina teatrale presenta **Su il sipario**, 2ª rassegna di Teatro per le scuole. Premio Carola Formasin.
[illegible] COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.84.380
DUSE via Crema 8, tel. 70.13.522
ELETTRA via Capo D'Africa 32, tel. 70.96.406
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 67.94.585
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 68.80.37.94. Riposo
EUCLIDE p.zza Euclide 34/a, tel. 80.82.511 Riposo
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, tel. 67.96.496
FURIO CAMILLO via Camilla 44, tel. [illegible] 77.21.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 63.72.294 Ore 21, Euromusica [illegible] The English Imperial Players in **The pirates of penzance**, operetta in lingua originale di Gilbert e Sullivan; regia David Fletcher
L'ARCILIUTO [illegible] MUSICA [illegible] Montevecchio 5, telefono 68.79.419
LA C[illegible] ROSSA largo [illegible] Ore [illegible] Compagnia Emanuele Giglio presenta **Tre pezzi** di C. Bukowski, con E. Gi[illegible]. Sino all'11 giugno
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 48.73.164. Ore 19,30 e ore 22,30 **Cabaret Cabaret**, di Piero Castellacci, con Lucio Caizzi, Antonio Covatta, Michele La Ginestra e la vedette brasiliana Linda Anselmo
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1, tel. 58.17.413
MANZONI via M. Zebio 14, telefono 32.23.634. Ore 21,15 Isabel Fernandez Carrillo e il suo Gruppo Andalucia in **Flamenco siempre flamenco**. Coreogr. e regia [illegible] Fernandez [illegible] condizionata
[illegible] via del Viminale [illegible], tel. 44.54.98
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. 80.83.523. Sala A: ore 18,45 dal lunedì al venerdì Maurizio Costanzo Show 12° anno. Sala B [illegible]
SISTINA via Sistina 129, tel. 48.26.841
SPAZIOUNO [illegible] dei Panieri 3, tel. 58.96.974. Ore 21 Compagnia la Famiglia delle Ortiche presenta **C'era una volta...** di Coline Serreau, con Gianluigi Fogacci, regia Marco Carniti. Sino al 14 giugno
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 **Non solo donne ma...**, di Anna Maria Anini, con C. Belardi, A. Cosmai, R. Valerio e la partecipazione di Franca Maresa, regia A. M. Anini.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194, tel. 48.85.465
[illegible]O DELL'OROLOGIO [illegible] FEO v. dei Filippini, tel. 65.48.735. Riposo
[illegible] OROLOGIO SALA GRANDE Ore 21 V° Festival Nazionale dei Nuovi Tragici testi di Pietro De Silva presenta **Patrizia Loreti**.
TEATRO OROLOGIO S[illegible] CAFFE' Ore 21,30 Fulvia Carotenuto Cetty [illegible] **Poltroni condominiali** [illegible] e diretto da Franco Autiero
TEATRO DI DOCUMENTI v. N. Zabaglia 42, tel. 57.80.480.
TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA largo Torre Argentina, tel. 68.80.46.01/2. Lunedì ore 21 prima **La Corps Ferdinand** Amer Dance Theatre (Germania)
TEATRO DI ROMA TEATRO TORDINONA via degli Acquasparta 16, tel. 68.80.58.90
[illegible] via Sperore 13, tel. 41.12.287
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 48.82.114
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, t. 48.82.114. Ore 20,45 Progetto Prova d'Attore **Scuola Romana** di Enzo Siciliano con Massimo De Francovich, Paola Bacci, regia P. Maccarinelli
TEATRO OLIMPICO p. Gentile da Fabriano 17, tel. 39.62.635. Domenica ore 20 Saggio Spettacolo di Fine Anno dell'Associazione Culturale Scarpetta d'Oro. Direzione Artistica Paola Pelegri. Tel. 24.18.666
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, tel. 36.11.501.
TEATRO ROSSINI p.zza S. Chiara 14, tel. 68.80.27.70. Ore 17 e ore 21 Comp. C. Durante in **E' tornato Romolo da l'America**, 3 atti comici di V. Faini, rid. da A. Altieri con A. Altieri, R. Merlino, A. Barchi.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani [illegible], tel. 57.43.089 - 57.58.211
[illegible] STABILE DEL GIALLO v. [illegible] 871/c, tel. 37.11.078 - 37.11.107. Ore 21 **L'ospite inatteso**, di Agatha Christie, con Bianca Galvan, Stefano Abbati, Gianna Paola Scaffidi, [illegible] Romagnoli, Tullio Catanzaro, Nino D'Agata, Giancarlo Sisti, Federico Pellegrini
TEATRO TENDASTRISCE via C. [illegible] (Eur), tel. 54.15.521. Riposo
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72/78, telefono 58.81.021
TEATRO VITTORIA p. S. Maria [illegible] 8, tel. 57.40.170
META via Mameli 5, tel. 58.95.807
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA [illegible]NA OLIMPIA via Donna Olimpia 30, tel. 58.20.23.69. La Scuola Popolare Donna Olimpia per la conclusione del suo diciottesimo anno di attività, organizza tre [illegible] musicali, ciascuno per ogni attività della Scuola. Domenica ore 18 **S. Giuseppe alla Lungara**. Saggio Concerto del Laboratorio di Musica Classica. Ingresso libero
TEATRO OPERA DI ROMA via Firenze 72, tel. 48.17.003. Ore [illegible] **Don Pasquale**, di Donizetti, direttore P. Carignani, regia G. F. Ventura. Repliche sabato 4/6 ore 18, mercoledì 8/6 ore 20,30
BIRRERIA GOLDFINCH CLUB p.zza della Pollarola 31, tel. 32.30.603. Riposo
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 10,30 **Infinito - Se lassù luce**, con D. Granata e B. Toscani. Tutte le mattine sino al 31 maggio

IL TACCUINO

CINEMA - Al teatro **Argentina**, ore 21, anteprima del film inchiesta «Roma 1944: l'eccidio alle cave Ardeatine», realizzato da un gruppo di giovani coordinati da Massimo Sani. Interventi in sala di numerosi artisti del mondo dello spettacolo e della cultura, conducono la serata Sandro Curzi e Simona Marchini. Promuove il circolo Romano del Cinema Riccardo Napolitano. Al **Grauco** (via Perugia 34), ore 19, «Don Giovanni», di Joseph Losey e alle 21,30, «Molière», di Ariane Mnouckine. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 20,45, apertura della selezione di film inglesi degli Anni 90 curata in collaborazione con il London Film Festival.

MUSICA - Chiusura della stagione dei concerti dell'Orchestra Sinfonica della Rai di Roma e di Napoli all'Auditorio del **Foro Italico**. Alle 21 musiche di Mozart e Sibelius dirette da Victor Pablo Perez, pianista Alicia de Larrocha. All'Auditorio di via **Conciliazione**, ore 19, Olga Borodina in pagine di Prokofiev e Ciajkovskij. Direttore Daniele Gatti. All'Iglesia de **S.Maria in Monserrato** (via Giulia 151), 18,30, l'organista Mario Béron de Astrada in brani di Ginastera, Gallardo. Al **Teatro dell'Opera**, 20,30, «Don Pasquale», di Donizetti, con Giusy Devinu, di Gian Franco Ventura. Dirige Paolo Carignani. Nella sala **Baldini** (p.za Campitelli 9), ore 21, la pianista Mary MacDonald in arie di Liszt.

TEATRO - Al **Belli [illegible]** (via del Teatro Marcello 4), per «Tuttinscena», la compagnia «I Giullari» in «I sette re di Roma», di L.Magni. Alla **[illegible] d'Europa** (via Morrone 25), ore 9, 11 e 19, per il Festival del Teatro Didattico, «The secret garden». **[illegible]** - Al **Ghione** (via delle Fornaci 37), ore 21, ultimo allestimento di «The pirates of penzance», operetta in lingua originale di Gilbert e Sullivan, con gli interpreti della compagnia The English Imperial Players.

[m. pr.]

C[illegible]' abbiamo avuto anche la dichiarazione ufficiale che la Mafia insidia [illegible] Galleria [illegible] Milano. L'ha fatta [illegible] Superassessore Marco Vitale in un articolo su *La Voce* di Indro Montanelli, l'ha confermata [illegible] Borgomastro Marco Formentini. Il Superassessore ha individuato la minaccia [illegible] «Ho [illegible] troppa esperienza per non riconoscere i portatori di questa volontà, comunque mascherati, sin dai primi anche deboli segnali», ha scritto Marco Vitale. «Oltre tutto nonostante la grande [illegible] che dedicano alla loro persona, essi emettono un odore inconfondibile e facilmente riconoscibile. E' un odore simile a quello che si respira negli obitori dei grandi ospedali...».

[illegible] Superassessore Marco Vitale ha cominciato da qualche tempo [illegible] occuparsi della Galleria. Si fa presto a definirla il Salotto di Milano. Ma non [illegible] tutto oro, eccetera, eccetera. [illegible] Superassessore ci ha invitati a pensare a quel che c'è dietro la facciata della Galleria. [illegible] susseguite inchieste sul marcio dominante dietro la facciata, sulla necessità di ripulire [illegible] risanare tutto, di rimediare a una troppo lunga incuria. [illegible] so quanti sponsor abbiano risposto all'appello. Ma ora la rivelazione del Superassessore è ancora più inquietante. Passeggiando in Galleria ormai [illegible] inevitabile usmare [illegible] passione. E' questo l'inconfondibile [illegible] facilmente riconoscibile odore degli obitori dei grandi ospedali?

Non so immaginare bene come sia. Degli ospedali cittadini per ora mi manca di conoscere solo l'obitorio. Tutto il resto mi è ben noto, avendo lasciato pezzi qua [illegible] là.

Certo, oggi si profumano tutti in [illegible] modo. Andando su e giù in Galleria, si è colpiti, addirittura sconvolti dal traffico dei profumi. Nani e nanette sono portatori di profumi immensi da fiore [illegible] da mostri. Smisurate donnone e marcantoni denunciano fievoli [illegible] stucchevoli echi di lavanda. Ma com'è possibile che, ad esempio, questa scamorza di uomo sappia tanto intensamente di lussuriosi richiami di muschio? E saranno profumi di marca o conseguenze [illegible] di igiene? Dopo un poco che si usma, le idee risultato più confuse. C'è qualcosa che suggerisce la cautela. Non è detto che il [illegible]stro passare e ripassare [illegible] abbia risvegliato la sospetto[illegible] attenzione della coppia di carabinieri. Rincrociandoci, ci hanno guardato di brutto. E le loro narici hanno palpitato in modo allarmante. Meglio non esporsi. Tanto più che, [illegible] capita spesso con le n[illegible]izie che arrivano dal Comune, potrebbe [illegible] già [illegible] approntata [illegible] smentita o qualcosa del genere.

Vorrei tanto [illegible] ci fosse ancora Peppino Marotta che aveva il suo «ufficetto» in un caffè della Galleria. Lui, inevitabilmente, avrebbe saputo tutto [illegible] sarebbe stato in grado [illegible] erudirmi sugli ultimi eventi, irraggiungibile maestro sempre ansioso e diffidente di qualche congiura in corso ai suoi danni.

Oreste Del Buono

Al Carcano l'ex enfant prodige della danza trasgressiva

Clark e mamma in scena

Appare spento nella novità «0»

MILANO. Trasgressivo sì, [illegible] con mamma [illegible] seguito. Michael Clark, al [illegible] debutto italiano al Teatro Carcano di Milano, presentando la sua novità «0» (zero, co[illegible] vuoto totale oppure qualche altra inafferrabile allusione) sembra peraltro aver perduto alquanto della [illegible] carica dissacratrice. A voler essere maliziosi si potrebbe dire addirittura che, dopo la drastica disintossicazione dalla droga che l'ha allontanato dai palcoscenici, appare mansueto e un po' noioso, persino. Tanto è vero che la madre, seduta [illegible] divano davanti ad un apparecchio televisivo mentre i danzatori ripetono gesti al rallentatore, ad [illegible] certo punto [illegible] addormenta e appare per molto tempo della creazione assopita profondamente.

Michael Clark protagonista al Carcano di Milano della sua novità «0»

E sì che nella prima parte si ascolta un fragoroso rock (i Sex Pistols prediletti da Clark) che finisce peraltro con ottenere un effetto ripetitivo ipnotico [illegible] certa musica minimale usata in altre occasioni dalla danza contemporanea.

Tutta la prima parte [illegible] «0» sembra avulsa dall'idea di rileggere «La sagra della primavera» [illegible] Stravinsky avanzata nel precedente balletto «Mmm» (da interpretare come «Michael modern masterpiece») di cui dovrebbe [illegible] la continuazione. Il legame [illegible] stituito ancora una volta dalla musica stravinskiana adottata nel secondo tempo, quella di «Apollon Musagète», che rispecchia l'Eletto (o il Prescelto) appunto nel suo narcisismo apollineo.

Ma, per giungere a questa rilettura del capolavoro [illegible] Balanchine, bisogna superare questa prima parte che, in contrasto con la musica «arrabbiata» (per chi non lo avesse capito appare proiettata una gran[illegible] scritta «angry»), presenta una danza fin troppo compassata nella quale i cinque danzatori (non è il caso di includervi la vecchia madre settanten[illegible] fa il cast) appaiono bardati con una specie di [illegible]razza del tipo di quella usata dai giocatori [illegible] football americano. Movimenti lenti, addirittura quasi statici, con innaturali piegamenti del corpo all'indietro o in avanti, dovrebbero essere significativi di una sorta [illegible] tecnica vagamente alla Martha Graham [illegible] ha il cen[illegible] nella flessione della [illegible] pelvica.

Più rivolta [illegible] astratte geometrie la parte danzata su musica di Stravinsky, forse con qualche nostalgia per la rigorosa accademia dalla quale Clark proviene (la scuola del Royal Ballet inglese) prima di decidere di affidarsi a tutto quanto fa stupore.

Ma stupire in teatro oggi [illegible] difficile e più che mai nello spettacolo di danza. Nella fattispecie tutto sembra ammansito e persino un po' spento. Lo abbiamo avvertito anche nel cauto approccio che, almeno inizialmente, i giovani e giovanissimi fans [illegible] divo scozzese hanno portato allo spettacolo. Forse sono rimasti un po' delusi dal «look» abbastanza tradizionale usato stavolta rispetto alle stravaganze kitsch di un tempo.

Resta comunque indiscutibile il salto verso la «normalità» che Michael Clark sta compiendo rispetto alle ultime apparizioni italiane che risalgono ormai ad alcuni anni fa, prima del forzato ritiro «sabbatico». Resta da vedere in quale direzione potrà andare l'ex enfant prodige ora che si è deciso a diventare grande.

Luigi Rossi

«Alì» al Lirico

Per volare al Festival della Pace

MILANO. Si svolgerà [illegible] la prima volta nel nostro Paese il «Festival mondiale dei giovani per la pace», giunto alla 12ª edizione: l'appuntamento [illegible] per oggi (due spettacoli alle 11,30 [illegible] 16,30) [illegible] domani (solo per inviti) al teatro Lirico. L'incasso sarà interamente devoluto alla [illegible]lizzazione di [illegible] progetto messo a punto con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (Acnur) [illegible] il Consiglio italiano per i rifugiati (Cir). [illegible] pensa in particolare [illegible] un Servizio Rimpatrio Volontario che favorisca l'inserimento temporaneo e il successivo rimpatrio volontario dei rifugiati accolti nel nostro Paese.

Lo spettacolo [illegible] intitola «Alì», nel [illegible] di volo dentro i desideri, i timori, [illegible] incertezze, [illegible] vitalità e gli ideali umani. E' un atto unico [illegible] dura un'ora [illegible] quarto, animato da oltre 300 artisti, per la stragrande maggioranza professionisti, provenienti da Inghilterra, Francia, Giappone, Germania, Brasile, Italia. Un'équipe [illegible] registi [illegible] coordina nei vari momenti [illegible] musica, [illegible]letto, dialogo. Lo spazio teatrale è diviso in schermo e palcoscenico: sul primo compare una bambina, protagonista del racconto, il secondo esprime gli stati d'animo della piccola, che di volta in volta si esprimono attraverso balletti, musiche dell'orchestra [illegible] della band, figure del teatro tradizionale giappo[illegible] accompagnato da percussioni. Ma a [illegible] certo punto la realtà si rivela [illegible] più sorprendente dei sogni, come d'altronde nella vita succede non di rado. Il festival si conclude soltanto al momento dell'incontro della bambina con il pubblico. Nel foyer di balconata del Lirico [illegible] aperta [illegible] mostra «Bambini in guerra nell'ex-Iugoslavia», [illegible] foto di Enrico Giuseppe Moneta.

Su Rete 4

Le coppie giocano al mare

MILANO. La decima edizione de «Il gioco delle coppie» comincerà il 13 giugno su Retequattro, in onda dal lunedì al sabato, alle 12, l'ora del solleone.

La nuova versione «beach» dell'ennesima, divertente, variazione sul tema «al [illegible] non si comanda» sarà trasmessa da una località ormai classica per un certo genere di turismo: Gabicce. Al centro della trasmissione ci saranno «I Trettré» (Gino Cogliandro, Edoardo Romano, Mirko Setaro, che si fecero conoscere [illegible] «Drive in») [illegible] Wendy Windham.

Il complesso ha anche elaborato la sigla del programma, intitolata «Notte beach»; la speranza degli autori è che il brano diventi una sorta di colonna musicale dell'estate '94, ripetendo [illegible] il successo di quel «Beach on the beach» (seguito «sotto il sole [illegible] pelle bruce») che nel 1991 fu sigla de «Il tg delle vacanze» [illegible] portò i Trettré [illegible] vertici dell'hit-parade musicale.

Statunitense, nata in California [illegible] laureata in scienze politiche, anche Wendy Windham deve i primi suc[illegible] «tg delle vacanze» all'inizio degli Anni 90.

«Il gioco delle coppie beach» [illegible] ambientato in uno stabilimento balneare chiamato «A Bagno Maria», nel quale compaiono, personaggi fissi, il proprietario (Edoardo Romano), il bagnino (Gino Cogliandro), «il bravo presentatore» (Mirko Setaro) e la barista Wendy Windham. Qui sono attesi, come annuncia l'immancabile e inopportuno altoparlante, prede e cacciatori per [illegible] tradizionale safari marino.

[o. r.]

MILANO

CINEMA

[illegible] Vittorio Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Mister Hula Hoop**. 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 6000.

ANTEO v. Milazzo 9, [illegible]. 659.732. **Vivere!** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 6000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, [illegible]. 780.390. **Killer machine.** Ore 15; 16,50; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

[illegible] v. Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Mr. Hula Hoop**. Or.: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible].

ARISTON Gall. del Corso 1, tel. 7602.3806. **Philadelphia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. [illegible] **rosso - L'amore [illegible] primo sguardo**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

ASTRA c. Vittorio Emanuele II, tel. [illegible]. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 6000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5779. **Incubo d'amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, [illegible] 5990.1361. **Schindler's list.** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 6000.

SALA [illegible] v.le Montenero 84, tel. 5990.1361. **Bad boy Bubby.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel 5990.1361 **Film rosso - L'amore al primo sguardo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

CORALLO l.go Corsia dei Servi 9, tel 7602.0721. **Le buttane.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] Galleria del Corso, [illegible]. 7600.2184. **Le iene.** V. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

[illegible] v. Torino 64, tel. 869.2752. [illegible] **boy Bubby.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Due** [illegible] **brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 6000.

MAESTOSO p.le [illegible] 39, tel. 551.6438. **My Life.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 6000.

[illegible] v. Manzoni 40, tel. 7602.0650. **Trappola d'amore**. Viet. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 6000

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24, [illegible] 7602.0818. **Cronisti d'assalto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 6000.

METROPOL viale Piave 24, tel. 799.913. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; ult. 22,30 Ingr. 6000.

MIGNON Galleria d[illegible] Corso 4, [illegible]. 760.223. **Mister Wonderful**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] **ARTI** [illegible] Mascagni 8, t. 7602.0048. **Feste in casa Muppet**. Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

NUOVO [illegible] v. Terraggio 3, [illegible]. 875.389. [illegible] **diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35. Ingr [illegible].

ODEON 5 SALA 2 v. S. Redegonda 8, tel 874.547. **Senza pelle**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25 22,35. Ingr. [illegible]

[illegible] **5 SALA 3** v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **sentimentali**. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. 6000

ODEON [illegible] SALA 4 [illegible]. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Schindler's List** Or.: 14,35; 18,05; 21,35. Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA [illegible] [illegible]. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Bugie rosse** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 6 v. [illegible] gonda 8, tel 874.547. **Impatto imminente**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 6000

ODEON [illegible] SALA 7 v. Santa Redegonda 8, tel 874.547. **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 6000.

ODEON 5 [illegible] [illegible]. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Nel nome del padre**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35 Ingr. 6000.

ODEON 5 SALA 9 v S. Redegonda 8, t. 874.547. **My** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 [illegible] **10** v. Santa Redegonda 8, t. 874.547. **Quel che** [illegible] **sta del giorno**. [illegible]: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ing. 6000.

[illegible] v.le Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Maniaci sentimentali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible].

PASQUIROLO v. Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. [illegible] **kamasutra**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, [illegible]. 2953.1103 **Geronimo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2130. **Vivere!** Or.: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30. Ingr. 6000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28 tel. 236.5124. **Una pallottola spun**[illegible] **33 1/3.** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

TIFFANY [illegible]. Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Caro diario.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 600[illegible].

VIP v. Torino 21, tel. 8646.3847. **La strategia** [illegible]**lla lumaca.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 6000.

[illegible]

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Electra** musica di Richard Strauss, direttore d'orchestra Giuseppe Sinopoli, direttore del [illegible] Roberto Gabbiani, scene di Gae Aulenti, regia [illegible] Luca Ronconi.

[illegible] piazza S. Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

CONSERVATORIO via Conser[illegible] 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Orchestra Verdi, direttore Vladimir Delman.

ARSENALE [illegible] C. Correnti 11 - Telefono 83.75.896. Riposo.

CARCANO [illegible]. [illegible] Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Ore [illegible] Milano Festival: Michael Clark Company in **O**, coreografia [illegible] Michael Clark.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Ore 20,30 **8° anno** [illegible] **Zelig** con Lella Costa, Gioele Dix, Dario Vergassola, [illegible], Giovanni e Giacomo, Paolo Cananzi, Federico Bianco e tanti altri.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.

DELLA [illegible] via Oglio 12, telefono 539.8126. Riposo.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Riposo.

LIRICO via Larga 14, [illegible]. 7233.3222. Riposo.

LITTA c. Magenta 24, telefono 8645.4545. Riposo.

MANZONI via. Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.7700. Riposo.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/7. Riposo.

OLMETTO via Olmetto 8/A, telefono [illegible]. Ore 21 Compagnia Teatro d'arte Cth presenta **Racconti per ridere**, di A. Cechov. Interpretazione e regia [illegible] Gianni Rossi. Scene [illegible] costumi di Gianni Rossi.

OUT-OFF via Duprè 4, telefono 3926.2282. Ore 21 L'associazione culturale Gente di Teatro [illegible] il Teatro Out Off presentano **L'uomo elefante** (liberamente ispirato al film omonimo di David Lynch). Regia [illegible] drammaturgia Massimo Greco.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, tel. 7233.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 76.00.29.85. Ore 21 Maurizio [illegible] in **Cantando, cantando**, di Maurizio Micheli, con [illegible]nedicta Boccoli, Aldo [illegible] Gianluca Guidi, regia Gianni Fenzi.

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 29.00.67.67. Saggio danza.

TOI ELFO via C. Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Alla greca**, [illegible] Steven Berkoff, [illegible] F. Bruni, G. Dall'Aglio, T. Rocchetta, C. Crippa, A. Coppola, M. Arcari [illegible] Monico. Regia Elio [illegible] Capitani.

TDI P.[illegible] c. di Porta Romana 124, telefono 5831.5896. Riposo.

TEATRO ARIBERTO [illegible]. Crespi 9, telefono 832.2580. Riposo.

[illegible] via Mercato 3, telef. 8646.4986. Riposo.

TEATRO [illegible] **SOLE** via S. Elembardo 2, telefono 255.2318. Riposo.

TEA[illegible] **DELLE MARIONETTE** via Olivetani 3, telefono 469.260. Riposo.

[illegible] **GRECO** piazza Greco, telefono 657.0896. Riposo.

[illegible] **ROSETUM** via Pisanello 1, telefono 4870.7203. Ripo[illegible].

VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1695. Ore 20,45 Compagnia Teatro del Buratto presenta **Una piazza, due piazze,** [illegible] **castello**, ideazione, elaborazione, creativa e messa [illegible] scena di Jolanda Cappi e Gianfranco Bella, con Aurelia Pini [illegible] Gianfranco Bella (numero massimo [illegible] spettatori, si consiglia la prenotazione).

TEATRINO D. PUPI via Settala 27, telefono 2940.42.15. Riposo.

TEATRO [illegible] via Lanzone 30/a, telefono 8645.10.86. Ripo[illegible].

SOC. UMANITARIA via Daverio 7, telefono 5518.7242. Riposo.

AMBASCIATORI, ARCOBALENO

Travolgente «Mister Hula Hoop»

Il film [illegible] Joel Cohen, [illegible] Tim Robbins e Paul Newman. Un neo-laureato, pedina di un complotto di potere, quando [illegible] messo a capo di [illegible] impero industriale sorprende tutti [illegible] un'idea geniale.

[illegible]

AL VASCELLO p. Greco. T. [illegible] Ore 21,30 piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO v. Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina musica cubana.

CA' [illegible] **CLUB** via Lodovico il Moro 117. Tel. [illegible]. Ore 21,30 Grancabaret [illegible]: Raul Cremona, Gianni [illegible]dino, Jenky, al pianoforte Valentino Mancino, le [illegible] Vincenzo [illegible]cono.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. Sforza 81. Tel [illegible].1746. Ore 22 Karaoke-bingo.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Tel. 8912.2024. Ore [illegible] Quartetto di Michele Bozza sax tenore.

[illegible] **CABARET** v. dei Missaglia, 46/3. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Gran cabaret.

[illegible] **LIVE** [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36. Telefono [illegible]. Ore 22,30 Quaranta gradi/rock blues.

L'AMERICANO A[illegible] via Lodovico il Moro 131. Tel. [illegible]. Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MIDLAND DISCO BAR p. Biancamano 2. T. 655.1532. Ore 22,30 Disco music.

[illegible] v.le Ortles [illegible]. Tel. 533.368. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE gall. Manzoni. T. 7600.0528 - [illegible]. Ore 22,30 Serata on stage.

[illegible] via Sforza 49. Telefono [illegible]. Ore 22,30 Andrea Dulbecco duo/jazz.

TANGRAM v. Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Ore 22 Bluessatisfaction.

TEATRINO largo Corsia [illegible] Servi 3. Telefono 7602.5715. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140, T. 255.1774. Ore 22 Bianca Ara e Mary Cipolla, Antonio Conacchione.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Tel. [illegible].5545. Ore 22,30 Scuola di salsa e merengue.

[illegible]

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. T. 4800.3901. L. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Film blu - Libertà**. J. [illegible], B. Regent. Regia K. Kieslowki.

CENTRALE 1 v. Torino 30. T. 874.826. L. 6000. Ore 15,30; 18; 20,15; 22,30 **Ladybird, ladybird**, C. Rock, B. Vega. Regia K. Loach.

CENTRALE 2 v. Torino 30. Tel. 874.826. L. [illegible]. Ore [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30 **Troppo sole.**

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia [illegible]. T. 2582.0592. Riposo.

DE [illegible] v. Caminadella 15. Tel. 8645.2716. L.[illegible]. Ore 16; 18; 20; 22 **Il cattivo tenente**. Viet. 14 anni.

MEXICO v. Savona 57. Tel 489.5102. L. [illegible]. Ore 20, 22 Rassegna Peter Greenaway **The baby** [illegible] **macon**, [illegible]. Ormond, R. Fiennes. Regia P. Greenaway ore [illegible] «Per quelli della notte» **Stop making sense**, D. Byrne. Regia J. Demme.

SANLORENZO c. di Porta Ticinese 45. L. 6000. Ore 21 **Il mondo di Apu - Apur sansar**. Regia S. Ray. [illegible]. Bengala, sott. in italiano.

SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. Telefono 3921.0483. L. 6000. Ore 15,15; 17,30; 19,50; 22,15 **Piccolo Buddha**, K. Reeves, B. Fonda, Y. Roucheng. Regia B. Bertolucci.

AUDITORIUM [illegible] **FEDELE** via Hoepli [illegible]. Tel 7227.1231. Ore 21; 24 Rassegna «Effetto notte» **Effetto** [illegible]. Regia F. Truffaut.

CINETECA MUSEO DEL [illegible] **PA**[illegible] via Manin 2/a. Tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Pussycat è quella signora in rosso e** [illegible] **per godere.**

AMBRA via Clitumno ang. v. Padova. Tel. 2582.2810. L. [illegible]. Ap. 14,30. **Leena Borgia in sesso senza fine. L'orgia anal** [illegible] **squadra del sesso.**

ARGO v. Monza [illegible]. L. 10.000. [illegible] **moglie amante e puttana e Amica stallone e uccelli.**

ASTOR c. Buenos Aires 35. L. 12.000. Ap. ore 13. [illegible] **in una bocca piena di sesso**

ASTORIA v.le Montenero 56. L. [illegible]. **Perversion anal** [illegible] **e Francesie erotiche di** [illegible]

[illegible] v. Sansovino 3. L. [illegible]. **Amplessi animaleschi** [illegible] **teneri ma duri.**

AURORA PUSSYCAT v. Paolo Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Duro... e bagnato e La gang delle porno mogli.**

CIELO viale Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16 **Profondo sapore dell'amore di Tabatha.**

CITTANOVA [illegible]. Giambellino 153. L. [illegible]. **La signora li vuole tutti.**

[illegible]. Filzi 5. L. [illegible]. Ap. ore 13 **La maialone vogliose e** [illegible] **cugnette ninfomani.**

DONIZETTI v. [illegible]. da Panicale 13. L. 10.000. **Stretta bagnata e infuocata.**

EMBASSY v. Faà di Bruno 8. L. [illegible]. **Barbarella in una bocca piena di sesso e Vergini corpi tremanti.**

HERMES v. [illegible]. Da Sesto 5. L. 10.000. Varietà [illegible] film.

LA FENICE v. Bligny 52. L. 10.000. **Profeti carnali e Erotic salsa station.**

LORETO v. [illegible] 10. L. 10.000. [illegible] **orali e bestiali in sensi bollenti.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. L. [illegible]. **Le due bocche ingorde.**

PERLA v. degli Imbriani 19. L. 10.000. **Moana è trans e la tettona e La donna** [illegible].

ROXY [illegible] Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **Tutto dentro appassionatamente e Perversioni di maschi superdotati gay.**

[illegible] v. Padova 179. L. [illegible]. **Cacciatrici di animali e superdotati e Il** [illegible] **di Baby e l'ingordigia di** [illegible]**ba.** Apertura ore 14.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — Via Deledda 48 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
DellaMorte [illegible] — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Capitol — [illegible] Roma 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]30. L. 6000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Olimpia — Via Roma (portici) — [illegible]. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Impatto [illegible] — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 17/19,30/22 — Lire 6000/5000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2 — Tel. 38.078 — Or.: 18/20/22
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. L. 6000
DellaMorte DellAmore — di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, deve fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' **Horror**

Moderno — V.le Umberto 15 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali [illegible] turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» [illegible] un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.369. Circolo cinema — Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. L. [illegible]
[illegible] pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato a casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1[illegible] 14' [illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Alfieri — Via della Pineta 209 — Tel. 301.378 — Ore 21, Lire 16.000
La compagnia Il Mosaico presenta **Grease**. Musical dal vivo in due atti. Regia di Corrado Cazzdoo

Teatro Tenda — Ore 21 — Lire 5000
Cabaret italiano con **[illegible]**

Civico — Ore 21 — Lire 25.000/19.000/16.000 15.000/10.000
[illegible]

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 663.724 — Or.: 20,30/22,30. L. 6000
[illegible] — di M. Martella, con V. Salemme, C. Natoli, A. Paglia (Ita. '93) — Un professore vede sgretolarsi il suo mondo di certezze facendo amicizia con due liceali. N. V. 1h35' **Comm.**

T. [illegible] — Ore [illegible] — Lire 10.000
OGGI RIPOSO

T. [illegible] — via Portoscalas, 45 — Tel. 663.288 — Ore 21. L. 10.000
Teatroinsieme presenta **[illegible] - Il carnevale di Ottana**. Regia di Romano Foddai con Maria Paola Dessì

ORISTANO

Teatro Garau
OGGI RIPOSO

SASSARI

Civico — Ore 18,30
OGGI RIPOSO

Verdi — Ore 21
In... canto. Serata con Gabriella Carlucci

NOVA TV SUPER SIX

Agente della Cia [illegible] d'un sovrano arabo

«Un killer per sua maestà» in onda alle 20,30, diretto da Richard Owens [illegible] Marilù Tolo (foto). C'è chi vuole uccidere il sovrano d'un Paese arabo immaginario per salire sul trono e impedirgli di firmare un contratto petrolifero con un Paese straniero. Un agente della Cia lo salverà.

TACCUINO SARDO

Musica

Gabriella Carlucci al Verdi di Sassari fa ancora una volta da madrina [illegible] presentatrice per la quinta edizione [illegible] «In... canto», [illegible] di beneficenza organizzata [illegible] Centro studi musica sarda. Quest'anno l'incasso aiuterà l'Associazione per la lotta al neuroblastoma. Hanno aderito il [illegible] Piero Marras, Giampiero Reverberi, i Baraonna, il duo Puggioni, la danzatrice Topaz, Ica Cherchi, il gruppo Accademia Villa Templi, gli Arabesque, Patrizia Gordini [illegible] Gino Ruzzetta. A Cagliari parte stasera [illegible] in piazza», una serie di venti concerti che per tutta l'estate porterà la banda cittadina davanti alla sede del Credito industriale sardo, in viale [illegible]. L'appuntamento ogni sabato e domenica [illegible] verrà saltato solamente nei fine settimana elettorali e poi una volta a luglio [illegible] Ferragosto. Il repertorio della banda «Città di Cagliari», che è diretta [illegible] Ottavio Sitzia, spazia da [illegible] Gershwin, da Verdi [illegible] John Lennon, da Beethoven alla tradizione napoletana, con qualche puntata nella musica sarda.

[illegible] sipario

La rassegna Teatrinsieme, organizzata da Il crogiuolo [illegible] teatro dell'Arco di Cagliari, propone oggi [illegible] domani un lavoro del gruppo [illegible] «S'Arza», intitolato «Grazianeddu». Nato come studio sui rituali del carnevale, è diventato una riflessione sulla condizione di bandito in una società dominata dai conflitti, sul senso della giustizia esistente fra vincitori e vinti. A Oristano i Lapola presentano «Stiamo lavorando per noi»: tre [illegible] abbondanti di sketch e improbabili personaggi creati da Massimiliano Medda. Inizio alle [illegible] nel parcheggio [illegible] piazza Mariano IV.

Cineclub

In prima visione [illegible] Sant'Eulalia [illegible] Cagliari «Il tuffo», film d'esordio di Massimo Martella dopo parecchi documentari, cortometraggi e regia tv. Gli interpreti [illegible]no Vincenzo Salemme, Carlotta Natoli e Arturo Paglia. Il protagonista è [illegible] giovane professore di provincia, tutto studio, lavoro e famiglia (gli anziani genitori). Le ripetizioni estive a due allievi adolescenti gli fanno capire all'improvviso [illegible] aver mai avuto diciott'anni. Al Vicoletto (alle 18 e alle 21) c'è Tom Hanks premiato [illegible] l'Oscar [illegible] miglior attore protagonista in «Philadelphia» di Jonathan Demme. Licenziato dallo studio legale quando scopre di avere l'Aids, dà battaglia in tribunale aiutato [illegible] collega (Denzel Washington) che per primo ha dovuto superare barriere psicologiche e diffidenza. All'Isolateatro di Quartu oggi e domani ultima proposta in calendario per la rassegna «Cinema d'autrice»: [illegible] «Danzon», [illegible] Maria Novaro (alle 21,30, via Danimarca 4). Una donna matura riscopre amicizia [illegible] amore mentre va alla ricerca [illegible] compagno di danze scomparso. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, [illegible] commerciali
12,30 **Elettorale**
13 — **Tgs telegiornale sardo**, prima edizione politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — [illegible]
15,30 **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera politica, [illegible] mia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
21 — **Elettorale**
21,30 **Speciale Tgs**
22,30 **Elettorale**
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte politica, cronaca, economia, una edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,15 **Preferisco la vacca**, film
— **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Televendite**
12 — **[illegible] e auto**, settimanale di auto
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Zero city sound**, rubrica musicale
18 — **[illegible] week end**, magazine
18,15 **Trend**, magazine [illegible] moda
18,45 **Andata e ritorno**, viaggi e turismo
19 — **Sardegna [illegible]**, notiziario
[illegible]
20,10 **Sardegna due news**, notiziario
20,30 **Amante [illegible] guerra**, [illegible] bert Wagner
[illegible] **Sardegna due news**, notiziario
22,45 **[illegible] week end**, magazine
23,15 **[illegible] ferro**, film. Regia [illegible] Sam Peckinpah
1 — **Sardegna due news**, notiziario
1,20 [illegible]

Nova Tv Super [illegible]

10 — **Il vento del Sud**, telefilm
11 — **Super Six motori**, sport
11,30 **Peyton Place**, telefilm
12,30 **Tgg Super [illegible]ondiali**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Super Six sport**, sport
16 — **Venerdibattito**, interviste, dibattiti, inchieste
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Cartoni [illegible]**
18,45 **Tgg Super [illegible]**
19 — **Adorabili creature**, sit. commedy
19,45 **[illegible] religioso**
20 — **[illegible] notizie**
20,30 Cinema Doc: **Un killer per sua maestà**
22 — **Nova notizie**
22,30 [illegible]
23 — **Super Six motori**, sport
23,30 **Adorabili creature**, sit. [illegible]
24 — **Nova notizie**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 [illegible]
18 — **Supercartoons**
19 — [illegible]
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra [illegible]**
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Tele Sardegna

12,30 **Tele Sardegna flash**, [illegible]
12,40 **Bill Cosby show**, telefilm
13,10 **[illegible] vivere**, documentario
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,40 **[illegible] di nonno Ciccio**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna flash**
14,10 **Tele Sardegna [illegible]**
14,30 **[illegible] Sardegna [illegible]**
14,40 **Andiamo al cinema**
14,50 **Film**
16,30 **Video shop Bellomo**
[illegible] **Super Book**, cartoni animati
18 — **Tele Sardegna [illegible]**
18,15 **Tele Sardegna flash**
18,30 **Video shop P.P.**
19,15 **[illegible] in limba sarda**
19,20 **La parola [illegible]**, [illegible] religiosa
19,45 **Notiziario [illegible] in [illegible]**
19,50 **Lasciateli vivere**, documentario
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **La rubrica di mago Morgana**
22 — **Bill Cosby show**, telefilm
22,25 **Speciale spettacolo**
22,30 **Tele Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario [illegible] in lingua sarda**
23,05 **La chiesa in cammino**
[illegible] **Tele Sardegna giornale**
23,55 **Speciale spettacolo**

T. C. S.

7,30 **Beany and Cecil**, cartone
8 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,30 **Ma quanto [illegible] ami? Silver**, [illegible]
14,30 **Alice**, telefilm
15,30 **Tv market**
17,30 **I ragazzi del sabato [illegible]**, telefilm
18 — **Ma quanto mi ami**
[illegible] — **Tv market**
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **La scappatoia (Unico spiraglio)**, film
[illegible] **Diamonds**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,45 [illegible], telefilm
— **Programmi non stop**

Cinquestelle Sardegna

7 — **1ª Informazione**
8 — **Telefilm**
10 — **Vendite commerciali**
12,15 **Sport [illegible]**, rubrica
12,45 **Superpass**, varietà
13,15 **Auto reverse**
13,45 **Maxivetrina**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Maxivetrina**
17,15 **Novità cinema**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La posta delle stelle**
19 — **Motori non stop**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **[illegible] sporchi**, sit. [illegible]
20,45 **La pazza [illegible] Chaillot**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Orologi [illegible] polso**, rubrica
[illegible] **Italia Cinquestelle**, rubrica
0,15 **Telegiornale**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **[illegible] animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **[illegible] signorina Andrea**, telenovela
20 — **[illegible]oni**
20,30 **[illegible] cose buone [illegible] vita**
21,45 **Identità bruciate**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, [illegible]

Telegi Sassari

9,30 **Videoshop**
11 — [illegible]
12 — **Videoshop**
13,05 **Il selvaggio mondo animale**, documentario
13,30 **[illegible] insieme**, intervista [illegible] Tiziana Bocchi
14 — **Teleginotizie**
15 — **[illegible] del rock**
15,30 **Parliamone insieme**, [illegible] di Tiziana Bocchi
16 — **[illegible] piano**, rubrica d'attualità, ospite in studio Daniela Forrigo, responsabile Agenzia [illegible] Rendez Vous (SS), conduce in studio Antonio Sarais
17 — **Videoshop**
[illegible] **Redazionale**
20,05 **Teleginotizie**
21 — **Il [illegible] della [illegible]**
23 — **Teleginotizie**, [illegible] **stop**

Telegamma

14 — **[illegible] cinema**
14,20 **[illegible] mobili**, [illegible]
14,30 **Tg gamma**
15 — **Mini palestra**, vendite [illegible]ciali
15,30 **Salvatore Di Lorenzo**, pubb. esoterica
15,45 **Paul e Nina**, cartone animato
16,10 **Cartoni animati**
16,30 **Tg gamma**
17 — **Okeymotori**
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Paul e Nina**, cartone animato
18,55 **Seiko 891**, vendite commerciali
[illegible] **Cartoni animati**
20 — **[illegible] mobili**, [illegible]
20,15 **[illegible] gamma**
20,45 [illegible]
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale**, [illegible]
8 — **Cartoni animati**
9,20 **Televendite**
12,45 **Sportello impresa**, [illegible] di economia
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Televendite**
18 — **Switch**, telefilm
18,45 **Match music**, rubrica musicale
19,15 **Skippy**, telefilm
19,45 **Gioca 13**, telepronostica
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **[illegible] Bianca**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **I poteri misteriosi di G. Giacomini**, speciale
24 — **Twilight zone**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**, [illegible]
1 — **Televendite**
2 — **[illegible] music**, rubrica musicale
2,30 **Marinai [illegible] coperta**, film
4 — **Sardegna giornale**, [illegible]
4,15 **Programmi [illegible] stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 4 Giugno 1994 AL 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Nella tarda serata di ieri è stato raggiunto un accordo: si riapre la trattativa

Bus Arfea, revocato lo sciopero

Oggi i collegamenti saranno normali. Il blocco era durato un'intera giornata per protesta contro i 25 provvedimenti di mobilità. Il confronto sindacato-azienda avverrà in merito all'integrativo

Il presidio della sede dell'Arfea [illegible] parte dei dipendenti è continuato per tutta la giornata. All'origine della protesta l'attuazione di 25 provvedimenti di mobilità e il rischio di altri 10 licenziamenti entro i prossimi [illegible] giorni

ALESSANDRIA. Si riapre la vertenza Arfea. Ieri a tarda sera, dopo quasi quattro ore di discussione, presente l'assessore provinciale [illegible] Trasporti Andrea Desana, è stato sottoscritto un verbale di intesa in [illegible] al quale riprendono le trattative per il rinnovo dell'integrativo aziendale. In quell'ambito «sarà riproporzionato» il [illegible] dei lavoratori da mettere in mobilità (l'altro giorno il provvedimento [illegible] scattato per 25 persone). Contemporaneamente, l'intesa prevede la sospensione immediata delle proteste in corso, [illegible] cioè il blocco del servizio, scattato ieri mattina, e il cosiddetto «sciopero della borsa». Le trattative riprenderanno mercoledì all'assessorato provinciale [illegible] Trasporti, presenti, oltre ad azienda e sindacati, esponenti della Regione e dell'ufficio del Lavoro.

Ieri i bus erano rimasti bloccati in deposito. Fin dal primo mattino autisti, tecnici e impiegati avevano affollato il piazzale dell'azienda. E il blocco era proseguito per tutta la giornata. «E' la risposta spontanea dei lavoratori ai 25 provvedimenti di mobilità attuati l'altro giorno e al rischio [illegible] altri [illegible] licenziamenti entro 120 giorni» hanno sottolineato i sindacalisti.

In viale Milite Ignoto, un portavoce del Silt Cisal, il sindacato che conta il maggior numero di iscritti in azienda, spiegava: «La mobilità [illegible] stata decisa [illegible] per far risparmiare soldi alla ditta. Riteniamo ciò immotivato e illegittimo, perché questo provvedimento è pensato per affrontare casi di esubero di personale. Invece, all'Arfea il personale manca. Basti dire che l'altro giorno sono saltate delle [illegible] [illegible] che si [illegible] ricorso a doppi turni [illegible] a mancati riposi per garantire [illegible] servizio. E che [illegible] fa in proposito la Provincia, a cui spettano i controlli? Noi siamo disponibili ad un confronto con la direzione Arfea, purché vengano seguite procedure corrette. Invece, finora queste [illegible] state disattese. Gli enti competenti, Regione [illegible] Provincia, intervengano e facciano davvero da garanti».

Dal canto [illegible] Ippolito Negro, Cgil, a nome anche di Cisl e Uil, sottolineava che «il blocco è stato deciso [illegible] attuato dai lavoratori [illegible] siccome i sindacati confederali, in posizione minoritaria all'Arfea, rispettano comunque le decisioni della maggioranza anche se [illegible] sempre le condividono, siamo qui anche noi sul piazzale con i lavoratori stessi, a protestare contro i licenziamenti. Sulla legittimità della procedura di mobilità [illegible] la scelta dei criteri delle persone da licenziare ci sono mille dubbi. Siamo anche convinti che [illegible] poteva trovare un accordo per un numero minore di persone da [illegible] in mobilità, cioè 14. C'è stato chi non ha condiviso questa valutazione: se [illegible] [illegible] ma la responsabilità. Comunque, [illegible] il fatto che i 25 provvedimenti [illegible] ci sono».

Francesco Franco, presidente dell'Arfea, aveva diffuso ieri mattina alle 7,30 una nota in cui sottolinea che «l'astensione dal lavoro è assolutamente illegittima» e non garantisce «l'esi[illegible] [illegible] mobilità dell'utenza pendolare». Franco annunciava, tra l'altro, di riservarsi «l'adozione [illegible] procedure d'urgenza per [illegible] la rimozione dei comportamenti illegittimi, ovvero l'adozione delle previste procedure per il risarcimento dei danni, [illegible] qualsiasi natura, che dovessero verificarsi in seguito ad azioni illegittime».

Nel pomeriggio, le parti - Arfea, Regione, Provincia, Silt Cisal, Cgil, Cisl, Uil, Unione industriale - si sono incontrate per un ultimo tentativo di accordo. Intanto in prefettura ci si preparava ad un'eventuale precettazione degli autisti. Dopo le 20, l'intesa. Le parti hanno convenuto che le trattative per l'integrativo debbano concludersi entro il 30 giugno.

[illegible]

In Regione, oltre a Ugo Cavallera

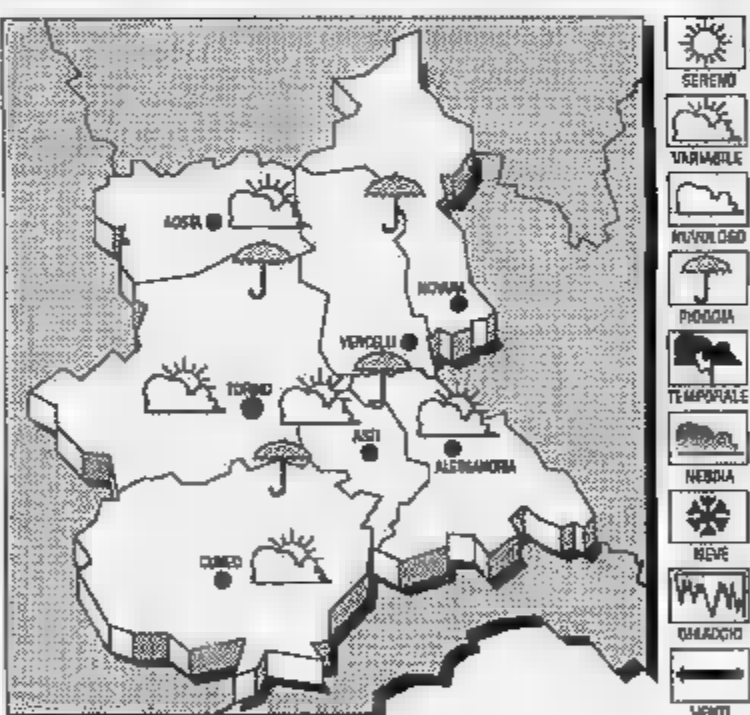
Altri 3 assessori della provincia

I tre «nuovi». Anglolino Rossa, psi, Ettore Coppo, pds, e Paolo Ferraris, [illegible]

ALESSANDRIA. Altri tre [illegible]sori dell'Alessandrino in Regione. Ieri [illegible] [illegible] raggiunto l'accordo per una nuova giunta regionale sostenuta [illegible] una coalizione progressisti-centro, con pds, ppi, psi, Verdi, sempre guidata da Giampaolo Brizio: martedì dovrebbe [illegible] votata in Consiglio.

Gli incarichi [illegible] stati definiti, seppur sommariamente. Per la provincia, [illegible] Ugo Cavallera [illegible] ppi (urbanistica, unico [illegible] confermato) si affiancano: Ettore Coppo, pds (commercio, artigianato, enti locali), Paolo Ferraris, ppi (bilancio, personale, patrimonio, beni culturali) e Angelo Rossa, psi (assistenza e servizi sociali).

Coppo, [illegible] anni, casalese, consigliere comunale dall'84 [illegible] sindaco dal'88 al '90, è segretario provinciale pci-pds dal '91. Ferraris: 47 anni, casalese, [illegible]sigliere comunale dal '75, in giunta dall'82 all'83 [illegible] poi dall'84. Rossa, [illegible] anni, [illegible] Sale, è stato presidente della Provincia, e dall'88 al '90 dell'Assemblea regionale. **[r. al.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] [illegible] Nuvolosità irregolare [illegible] locali addensamenti e possibili rovesci nelle [illegible] pomeridiane.
[illegible] Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA [illegible] [illegible] Nuvolosità a tratti intensa con precipitazioni a carattere di rovescio [illegible] temporale.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 27; min: 19; media: 22

UN ANNO FA
Max: 29; min: 13; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara [illegible] Asti 29; [illegible] 26; Cuneo [illegible] Vercelli 28.

Coinvolto nell'inchiesta tangenti alla tributaria, è tornato [illegible] casa in via Galvani

Scarcerato l'ex colonnello Rinaldi

Accolta dal tribunale della libertà la richiesta del legale. Secondo l'accusa, avrebbe intascato 20 milioni dall'Italimpianti. Si difende: «Una cifra illogica, se i cinque marescialli di pattuglia hanno preso il doppio»

ALESSANDRIA. E' tornato nella sua casa di via Galvani 33 l'ex colonnello della tributaria genovese Claudio Rinaldi, 60 anni, che era stato arrestato [illegible] 19 maggio scorso [illegible] l'accusa di [illegible] preso [illegible] bustarella da 20 milioni dall'Italimpianti, assieme ad altri marescialli della Finanza. Il tribunale del riesame ha accolto la richiesta del difensore Gianstefano Torrigino [illegible] ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare del [illegible] Roberto Fucigna.

I giudici del riesame (presieduti da Bruno Noli) hanno ammesso che nei confronti del colonnello, ora in pensione, vi sono quei «gravi indizi» che hanno giustificato l'emissione del provvedimento restrittivo, ma aggiungono che [illegible] esiste più l'esigenza di fare restare in carcere l'ufficiale, perché la situazione processuale si è ormai «cristallizzata».

Claudio Rinaldi ha sempre negato [illegible] forza di avere intascato il denaro per coprire irregolarità durante [illegible] verifica fiscale all'Italimpianti nel 1988. La società d'impiantisca avrebbe sborsato 200 milioni.

Secondo la ricostruzione dell'accusa, 180 milioni sarebbero stati suddivisi fra i cinque marescialli della pattuglia, e i restanti 20 li avrebbe presi Rinaldi. A consegnarglieli sarebbe stato uno dei sottufficiali, Franco Urbanetti, mentre altri due marescialli, Eligio Rovara e Matteo Del Duca, avrebbero saputo della cosa, [illegible] senza assistire alla consegna del denaro.

Su questo punto i magistrati dicono che «non è sostenibile», come fa la difesa, che i coindagati abbiano [illegible] il loro superiore sapendolo innocente, perché in tal modo la loro posizione processuale si farebbe molto più difficile.

E' anche vero, proseguono i giudici, che altre ipotesi posso[illegible] essere formulate: ad esempio Urbanetti potrebbe [illegible] detto agli altri che avrebbe consegnato il denaro, pur avendo già deciso di tenerlo per sé. [illegible] questa evenienza, prospettata dal difensore, «non è suffragata da alcuni indizi» è scritto nell'ordinanza del tribunale.

D'altra parte, però, i funzionari dell'Italimpianti non sapevano che [illegible] parte della tangente andasse [illegible] Rinaldi.

L'ex colonnello ha insistito sulla «illogicità» della cifra, dicendo che, se fosse stato coinvolto nella vicenda, avrebbe dovuto ricevere almeno quanto gli altri che [illegible] [illegible] spartiti una cifra quasi doppia. **[st. lu.]**

PROCESSO RAPINA

Il teste arriva in lettiga

CASALE. Per avere la prova certa della colpevolezza di Francesco Gentile, 33 anni, di Felizzano, accusato di rapina all'ufficio postale di Cuccaro, i giudici hanno preteso fosse presente in aula anche [illegible] testimone che aveva giustificato la propria assenza con un certificato medico. Il presidente Gian Rodolfo Sciaccaluga ha ordinato che i carabinieri [illegible] disponessero l'accompagnamento [illegible] qualsiasi m[illegible]. Così Giacomo Migotto, di Quattordio, è arrivato [illegible] Palazzo di Giustizia [illegible] ambulanza. Accusava disturbi al capo. Doveva confermare di aver visto Gentile [illegible] bicicletta, il 9 dicembre '93, per recarsi alla Vidiplast di Quattordio, dove avrebbe rubato l'auto usata il giorno dopo per la rapina alla Posta di Cuccaro. L'imputato ha ammesso il furto, ma ha dichiarato di [illegible] estraneo alla rapina. Non è stato creduto: è stato condannato a [illegible] anni e mezzo [illegible] reclusione [illegible] a un milione [illegible] [illegible] [illegible] multa. **[s. m.]**

Scoperto dopo giorni

Novi, [illegible] uccide [illegible] [illegible] colpo [illegible] pistola

NOVI. [illegible] [illegible] ucciso, sparandosi un colpo [illegible] pistola in bocca. Il cadavere di Giampiero Montecucco, [illegible] anni, pensionato, è stato scoperto l'altra sera nell'alloggio via Cavanna 32, dove l'uomo viveva [illegible] solo, [illegible] circa due anni. La sua morte risalirebbe a qualche giorno prima.

Sono stati i vicini di casa [illegible] insospettirsi della sua assenza. «Eravamo abituati [illegible] vederlo frequentemente durante il giorno - dicono -. Pensavamo che potesse essere in visita da amici. Così, non ci siamo preoccupati. Poi, il dubbio che avesse [illegible] un malore. Così, abbiamo chiamato i carabinieri».

Militari [illegible] vigili del fuoco hanno forzato la porta d'ingresso e hanno trovato il cadavere. Originario di Arquata, dove [illegible] [illegible] [illegible] alcuni suoi parenti, Montecucco aveva lavorato all'Inps [illegible] [illegible] metronotte. «Era molto gentile [illegible] generoso - dicono i vicini -. Forse è rimasto vittima [illegible] un momento di sconforto». **[m. pu.]**

Un centinaio di bimbi e cittadini ieri ha bloccato il traffico al rione Cristo

«Sit in» all'incrocio della morte

Un gigantesco girotondo sul luogo in cui ha perso la vita il piccolo Stanislav. Sull'asfalto mazzi di fiori. Domani una serie di manifestazioni nel quartiere: verranno dedicate al ragazzino russo

ALESSANDRIA. Il quartiere non si rassegna alla morte del bimbo russo investito in prossimità dell'«incrocio maledetto». Ieri, i compagni di scuola di Stanislav Podlesnoi, 8 anni, sono scesi in strada, e hanno bloccato il traffico tra via Bensi e via Casalcermelli. Mille volte, ciascuno di loro, si è trovato a passare nello stesso luogo [illegible] cui martedì l'amico venuto da [illegible] Pietroburgo ha trovato la morte. Ieri in quel posto ancora macchiato di sangue hanno voluto tornare tutti insieme, per chiedere che un simile incidente non [illegible] più accadere.

Con i bimbi della scuola «Morbelli», c'erano anche abitanti della zona [illegible] rappresentanti [illegible] Consiglio di circoscrizione: un centinaio di persone. Dopo qualche incertezza, hanno creato un gran girotondo e occupato l'incrocio. Camion, auto, bus sono stati costretti a rallentare e fermarsi. Ieri, comunque, la sicurezza dei passanti non era in pericolo: i vigili sono intervenuti per controllare e per deviare [illegible] traffico.

«E' un incidente che si poteva evitare - ha detto Francesco Galeone, consigliere [illegible] circoscrizione e presidente [illegible] 5° Circolo scolastico -. Non occorre molto per capire che questo incrocio è pericoloso».

A scuola sono stati raccolti 2 milioni [illegible] 600 mila lire per la madre [illegible] bimbo. «Vogliamo anche comprare qualche giocattolo da mettere nella tomba - spiega una bimba -: a lui piacevano i giochi per computer».

L'altra sera, un centinaio di bambini del quartiere [illegible] erano presentati alla parrocchia di S. Baudolino: volevano recitare il rosario in suffragio dell'amico perduto. La funzione, in realtà, [illegible] ora prevista, [illegible] di fronte a quella piccola folla il parroco ha deciso di aprire la chiesa e di guidare la preghiera.

Domani, [illegible] nuova manifestazione animerà il quartiere; associazioni di volontariato, Circoscrizione, Comune, commercianti hanno organizzato una festa dalle 7 alle 23, tra forte Acqui, piazza Ceriana, piazza Zanzi. E al Centro sportivo comunale di via Bonardi, si susseguiranno giochi e concerti.

Un [illegible] di fiori per «Boris». Due momenti della manifestazione di ieri

«Stanislav voleva partecipare alla manifestazione dedicata ai nostri giovani - dicono Vincenzo Costantino e Pietro Lanzavecchia, della Circoscrizione Sud -. Ora, naturalmente, la dedichiamo in particolare a lui».

Intanto, prosegue l'impegno per [illegible] i permessi [illegible] sari ai familiari del bambino per intervenire ai funerali, la cui data è stata ancora rinviata. Per ora, [illegible] madre del bambino, Irina, è stata raggiunta dal compagno, [illegible] commerciante di preziosi di origine libanese. Le condizioni fisiche della donna [illegible] destano preoccupazioni, [illegible] resta ricoverata [illegible] Neurologia. Già tre volte ha tentato di togliersi [illegible] vita: non sa perdonarsi di aver insistito, quel giorno, affinché il suo bambino uscisse con lei invece di guardare i cartoni animati in tivù come avrebbe voluto.

Dal Comune [illegible] stati annunciati interventi per rendere più [illegible] l'incrocio, dove la gente continua a portare mazzi di fiori con biglietti commossi: «Le nostre lacrime - gli ha scritto una "nonna" - serviranno per la tua felicità in Paradiso».

Margherita Rubino

Saggio di una valenzana su Moretti

Premio Ferrero ecco i vincitori

ALESSANDRIA. Alessandro Pirolini, 23 anni, di Caluso (Torino), ha vinto ex aequo con Dante Albanesi, venticinquenne di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), i due milioni della sedicesima edizione del «Premio Ferrero», organizzato dall'Ata in omaggio allo scomparso professor Adelio, appassionato e cultore di cinema, primo presidente dell'Ata.

Pirolini si [illegible] aggiudicato [illegible] premio con [illegible] saggio «The Baby of Mâcon: la mimesi del linguaggio teatrale»; Albanesi con un saggio su «Passione, morte [illegible] resurrezione di Laura Palmer».

Il giovane torinese, insieme a Sebastiano Mondadori di Milano e a Marco Olivieri di Messina, ha inoltre ricevuto [illegible] menzione particolare nella sezione recensioni.

Successo anche per [illegible] valenzana: Silvia Lenti, 18 anni, ha vinto [illegible] premio di 750 mila lire che la giuria ha attribuito alla recensione del film di Nanni Moretti «Caro Diario», mentre per la sezione saggi il premio di [illegible] mila lire è andato all'elaborato «Sam Raimi, Georges Melies e altre questioni» del bolognese Giacomo Nazoli.

Un altro alessandrino, Nicola Osongo, di San Salvatore, insieme a Paolo Alberici di Carpi (Modena) e Andrea Minoglio di Segrate di Milano è stato ritenuto meritevole di una particolare menzione «per [illegible] notevole livello qualitativo dei saggi presentati».

Nanni Moretti

La giuria ha poi sottolineato l'interesse dei contributi [illegible] Paola Olimpo di Lecce «come esempio [illegible] scrittura letteraria applicata [illegible] cinema» e di Chiara Procchio di Alessandria, considerata anche la giovane età.

Segnalazioni [illegible] riconoscimenti hanno ottenuto altri saggi [illegible] recensioni, sempre [illegible] argomenti di cinema, presentati da concorrenti di Roma, Pavia, Cosenza, Milano, Pescara, Catania, Torino e Firenze. La cerimonia è avvenuta l'altra sera in un'affollata sala Ferrero; la giuria ha esaminato 72 saggi e duecento recensioni. [e. c.]

A Valmadonna

E' polemica sulle strade senza metano

ALESSANDRIA. Gli abitanti di Valmadonna chiedono la metanizzazione delle strade consortili. Una mozione del gruppo consiliare del pds è stata presentata alla giunta comunale per la riclassificazione delle strade, mentre una petizione che richiede la possibilità di allacciamenti per il metano, nelle vie Quattremola, Del Fontanone e Fornara, è stata firmata [illegible] un'ottantina di famiglie.

«Nella frazione di Valmadonna - scrivono dal pds - sono state metanizzate [illegible] strade comunali, mentre per le altre [illegible] tipo consortile era stata prevista che la [illegible] dei lavori di [illegible] fosse a carico dei residenti. Questo rappresenta una discriminazione fra gli abitanti».

La parte di cittadinanza esclusa - secondo i calcoli del pds - è circa il 30 per cento. «La metanizzazione delle strade consortili è senz'altro nell'interesse dell'Amag - aggiungono dal pds -, perchè le spese di investimento troverebbero certamente [illegible] rientro e un utile per le casse comunali». [a. m.]

Offerte d'ospitalità

Tutti vogliono i bambini di Cernobil

SAN SALVATORE. Sono 42 le famiglie che [illegible] sono offerte di ospitare per un mese i bambini bielorussi, che abitano nella zona investita dall'incidente nucleare di Cernobil: 14 in più del necessario. I futuri ospiti infatti, sono [illegible] più [illegible] interpreti.

«Una risposta meravigliosa da parte dei nostri concittadini, che si sono dimostrati estremamente sensibili verso quei giovani - osserva il sindaco Giuseppe Beccaria - Vedremo di trovare soluzioni idonee a soddisfare tutti».

Sui criteri della scelta [illegible] precise indicazioni da parte di Legambiente. «Viene suggerito di preferire le famiglie che hanno bambini della stessa fascia d'età, dagli 8 ai 13 anni - spiega l'assessore Giovanni Bosco - ma vedremo di accontentare tutti». Si pensa a turni di 15 giorni per ciascun nucleo familiare.

Intanto, [illegible] già state superate tutte le formalità con la questura e si stanno predisponendo gli ultimi dettagli in vista dell'arrivo dei ragazzi, previsto per luglio. [r. c.]

Domani, dalle 6

Moto d'epoca le vie chiuse per il [illegible]

ALESSANDRIA. «Rievocazione storica [illegible] circuito motociclistico città [illegible] Alessandria»: è una manifestazione organizzata dal «Moto club» e riservata alle moto d'epoca che saranno protagoniste domani di un sfilata per gli spalti alessandrini.

Il Moto club in collaborazione con il Comune e l'Aics (associazione italiana cultura [illegible] sport) organizza il raduno di centauri con mezzi storici, classificati in sei categorie che comprendono gli [illegible] dalle origini [illegible] tempi nostri. Non saranno accettati motocicli [illegible] freni [illegible] disco, gomme slik e ruote in lega. [illegible] programma prevede al mattino nel cortile della Dogana i controlli, [illegible] successivamente la regolarizzazione delle iscrizioni.

Per consentire la manifestazione, dalle 6 alle [illegible] di domani, sarà chiuso parzialmente Spalto Gamondio, con barriere fisse da via Parnisetti - Monterotondo a via Pacinotti - Montebello, via Bravetta sarà chiusa al traffico allo sbocco su Spalto Gamondio, via Amendola chiusa al traffico. [a. m.]

Oggi le sfilate in città e a Piovera, poi ricevimento degli ufficiali a Palazzo Ghilini

Marengo, si rievoca la battaglia

S'inaugura la mostra «Napoleone e l'arte della guerra»: stampe e plastico con ventimila soldatini. Onori ai caduti domani ed esibizioni dei gruppi. Quindi, rappresentazione teatrale e concerto finale al Vivaldi

ALESSANDRIA. Anteprima della battaglia di Marengo, questa mattina al castello di Piovera, e si prosegue con il weekend dedicato alla rievocazione della storica battaglia napoleonica. Alle 10, le «truppe» si ritroveranno davanti al municipio di Piovera, poi i gruppi sfileranno per le vie del paese e raggiungeranno il castello.

In città la sfilata partirà dai giardini pubblici della stazione ferroviaria per proseguire in corso Roma, via dei Martiri, piazza della Libertà, dove i reparti si fermeranno.

Gli ufficiali saranno ricevuti a Palazzo Ghilini, dove a loro saranno consegnate le targhe ricordo dell'amministrazione provinciale. Poi, la delegazione inaugurerà a Palazzo Cuttica la mostra «Napoleone e l'arte della guerra», organizzata dall'amministrazione comunale e nella quale saranno esposte 12 stampe della collezione della Cassa di risparmio, [illegible] delle più fornite [illegible] questo settore. Nella mostra sarà possibile am[illegible] un plastico della battaglia, con 20 mila soldatini.

Una delle precedenti sfilate per la rievocazione della battaglia napoleonica

La sfilata riprenderà lungo via della Vittoria, via Caniggia e si concluderà ai giardini.

Domani, la giornata più intensa. Alle 8, ritrovo dei gruppi a Spinetta Marengo; alle 9,30 sfilata per via Genova sino a Marengo; alle 10, nel cortile della Villa, onori a Napoleone, a Desaix e [illegible] caduti nella battaglia; subito dopo, saluto delle autorità e inizio delle esibizioni dei gruppi.

Alle 12,30 pranzo (o meglio «rancio») con polenta e cinghiale preparata dalla Pro loco di Ponti. Nel pomeriggio, rappresentazione teatrale de «Gli echi della battaglia» [illegible] Teatro del Rimbalzo. Alle 20, chiusura delle manifestazione nel parco di Marengo e alle 21 concerto nel conservatorio «Vivaldi» [illegible] Palazzo Cuttica, cui seguirà la premiazione della seconda edizione di «Marengo Musica».

Per la parte militare della manifestazione, il presidente della Società napoleonica di Marengo, Pier Fausto Cavallo, domani sarà in campo con la divisa di Desaix. Ecco i gruppi che partecipano: primo battaglione italia[illegible] della società napoleonica [illegible] Marengo, quest'anno affiancato dallo squadrone di granatieri a cavallo; stato maggiore napoleonico, dipartimento della Dora Ivrea Aosta; rappresentanti della Società storico militare slovacca «Klub Cavh [illegible] Brno» Austerlitz, cacciatori di Znojmo, tiratori scelti e primo reggimento [illegible] fanteria di Moravia «Kaiser», gruppi del Belgio. In tutto, [illegible] uomini e donne in divisa. [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible]: giardino solo da «conservare»

Come già annunciato [illegible] sindaco Francesca Calvo, durante la campagna elettorale delle amministrative, ecco [illegible] progetto di «sistemazione» del giardino di Villa Guerci, pubblicato anche su «La Stampa» del 13 maggio.

La superficialità del progetto [illegible] a dir poco sconcertante. Il giardino viene separato dalla villa e lo si riduce ad uno squallido giardinetto di periferia, dove i tre quarti sono cementati o inghiaiati. Verrà abbattuto il muro [illegible] cinta che [illegible] invece un elemento determinante per isolarlo dal traffico, proteggere e rendere accogliente l'area.

Si intende restaurare per mezzo miliardo la sola facciata Nord della villa. Idea assurda e illogica che lascia il resto del fabbricato nello stato di abbandono. Per queste discutibili [illegible] stravolgenti soluzioni si spenderanno [illegible] milioni, come da delibera del 29 [illegible] n. 381 quale parcella al progettista.

Non ci si è resi conto che [illegible] giardino di Villa Guerci è bello così [illegible] si è conservato, nonostante tutto, perché mantiene il fascino [illegible] una piccola porzi[illegible] di verde, in pieno centro.

E' utile così com'è per gli spazi funzionali all'uso che [illegible] potrà fare, come in passato, per piccole mostre, concerti e per i bimbi del vicino asilo. Non [illegible]ve alcun intervento, salvo l'illuminazione e la manutenzione. Il giardino è nato con la villa e deve rimanere legato ad essa.

Solo chi n[illegible] ha una chiara idea di città può pensare di disarticolarlo e distruggerlo, danneggiando una parte che è sto[illegible] della città che richiederebbe invece un recupero globale e unitario. La signora Calvo invece di spendere denaro pubblico per un ennesimo intervento distruttivo (in linea con le passate Amministrazioni) decida saggiamente cosa fare dell'inte[illegible] complesso [illegible] Villa Guerci, che collocato in prossimità del complesso Biblioteca-Museo-Pinacoteca, dall'Istituto magistrale e a poca distanza dall'Università, potrebbe accogliere attività di interesse culturale o museale. Solo così il giardino [illegible] la villa saranno posti realmente al servizio dei cittadini.

La Rete, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.243; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde (0143) 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.870
San Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 [illegible]
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, [illegible] le 9 alle 19,30, *Invernizzi*, via Vochieri [illegible], telefono 251.619 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 [illegible] 15,30), e *Castoldi*, via Dante 89, telefono 252.235, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate).

Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.

Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70, tel. 322.630, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Bollente*, corso Italia 36, tel. 322.747, [illegible] 15 alle 18,45.
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2, tel. 452.220.
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica 7, tel. 23.10.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 288, tel. 861.284 e *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731, aperta [illegible] 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650 **Acqui Terme:** 57.775; **Casale Monferrato:** 434.111, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616, **Gavi Ligure:** 642.551; **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51; [illegible]: 952.601.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Zineb Chahbouni, Massimiliano Giunteni, Eric Cella, Davide Tosi, Francesca Salimbene, Ambra Demi, Rim Jaouadi, Alessandro Costantini, Fabiola Ravera, Elisabetta Diritto, Matteo Carmignano, Massi[illegible] Michela Vitaliano, Ilaria Mariateresa Zambruno, Zineb Chchbouni, Davide Morando, Fabio Meloni, Anna Lorenza Revetto, Debora Martinengo, Caterina Marianna Arzani, Anouar Belkhir, Giulia Angela Maria Balossino.

MORTI. Edgardo Saldi, [illegible] anni; Delia Devecchi, di 74; Elvira Ferretti, di 75.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Giacomo Vedovato si è dimesso [illegible] presidente della Pro loco di **Garbiano**, rimanendo membro del direttivo. Alla presidenza, in sua sostituzione, è stato eletto Ernestino Visoa.

● Nell'ambito del Centro di aggregazione comunale di via Verdi a **Casale**, è stato costituito il Gruppo volontariato natura.

L'**Amministrazione Comunale** di **Alessandria** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del

SENATORE

Giuseppe Brusasca

cittadino onorario di Alessandria e padre fondatore della Costituzione italiana

— **Alessandria**, 4 giugno 1994

GLI APPUNTAMENTI

ALPINI
Festa con sfilata e danze a Sale

Festa alpina oggi e domani a Sale, col gruppo Ana. Alle 18, il raduno è alla Cappella [illegible] Rocco, quindi [illegible], sfilata, grigliata, alle 20, in piazza Anna Frank, [illegible] musica e danze. [m. ru.]

CROCE VERDE
Ovada inaugura i nuovi garage

Oggi alle 10, alla Croce Verde ovadese, in [illegible] Lung'Orba Mazzini si inaugurano i nuovi garages. E' l'occasione per un incontro con il nuovo presidente, Giuseppe Gasti. [r. bo.]

AMBIENTE
Studenti premiati a Casale

Oggi [illegible] Casale, alle 9, nei giardi[illegible] pubblici davanti al Mutuo soccorso vengono premiate le scuole cittadine che hanno raccolto le maggiori quantità di materiali riciclabili. Hanno partecipato all'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente un migliaio di ragazzi. C'è uno spettacolo di illusionismo. [t. f.]

SCUOLA
Tutti in gara a Cascinagrossa

Festa sportiva oggi a Cascinagrossa, a conclusione dell'anno scolastico: dalle 15, gli alunni delle elementare partecipano al «gioco-calcio», quindi «biciclettata» sino a Litta Parodi, dove la festa continua. [a. m.]

POLIZIA
Congresso provinciale Coisp

Primo congresso provinciale del Coisp (Coordinamento per l'indipendenza sindacale delle forze di polizia), oggi dalle 9,30 alla Scuola allievi agenti della polizia di Stato, ad Alessandria. Tema del dibattito è «L'ordine e la sicurezza pubblica nella seconda Repubblica». [m. ru.]

[illegible]
Il giuramento alla «Bixio»

Circa [illegible] reclute dell'XI battaglione fanteria «Casale» giurano oggi alla Caserma Bixio. S'inizia alle 9,45. [t. f.]

Insolita manifestazione ieri ad Acqui dei dipendenti di un distretto sanitario

Fascia bianca per protesta

Contro l'Usl al lavoro con bracciali e la scritta «Protestiamo». I problemi di organico
Medico strappa i manifesti, la Cgil vuol denunciarlo. Mercoledì un'ora di sciopero

ACQUI TERME. Continua il braccio [illegible] ferro tra Cgil sanità e direzione dell'Usl [illegible] merito a presunti comportamenti anti sindacali. I fatti contestati da Pietro Dau (Cgil) sarebbero avvenuti in questi ultimi mesi nei confronti di alcuni lavoratori impegnati nell'attività [illegible] rappresentanza sindacale. Per questo il sindacato ha dato mandato [illegible] [illegible] legale di denunciare i fatti al pretore.

A fare traboccare il vaso è stato l'ennesimo episodio accaduto ieri mattina [illegible] Distretto sanitario 1, che ha sede in corso Bagni. «Da alcune settimane al distretto è stato indetto lo stato di agitazione - ha spiegato Salvatore Campanile, segretario provinciale del [illegible] pubblico impiego Cgil - in quanto i lavoratori lamentano [illegible]nza di organico. Ieri mattina si sono presentati in servizio con una fascia bianca al braccio e la scritta [illegible] "Protestiamo". Nei locali, inoltre, sono stati affissi volantini e manifesti per spiegare la protesta. Ad un certo punto, mentre la sede del distretto era affollata, il dottor Paolo Tabano, del servizio di medicina legale, ha [illegible] i manifesti affissi sulle pareti, anche se l'affissione era stata preceduta da una lettera inviata all'amministratore straordinario, Giuseppe Cotroneo. Neanche il collega Pietro Dau, che ha assistito alla scena, ha compreso [illegible] motivo di questo gesto, ha comunque informato subito Cotroneo».

Giuseppe Cotroneo amministratore dell'Usl. [illegible] ha convocato sia il medico che i sindacati

La Cgil a questo punto è intenzionata ha presentare un esposto alla magistratura, anche se togliere manifesti affissi fuori dagli spazi riservati agli organi di rappresentanza sindacale [illegible] costituisce comportamento anti sindacale.

Il dottor Paolo Tabano [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni, dicendo [illegible] rivolgersi all'amministratore straordinario. E Cotroneo spiega: «Ho appreso quanto è accaduto dal signor Dau [illegible] oggi pomeriggio (ieri, ndr) ho convocato separatamente l'autore [illegible] fatto ed i sindacati per fare chiarezza su questa vicenda. Per quanto riguarda le accuse di comportamento anti sindacale posso assicurare che nella mia attività amministrativa ciò [illegible] è mai accaduto. Anzi con i sindacati ho avuto sempre buoni rapporti».

Nei prossimi giorni la Cgil sanità convocherà una conferenza stampa per illustrare i fatti che secondo il sindacato sarebbero anti sindacali. Mercoledì ci sarà sciopero [illegible] un'ora nel distretto sanitario di corso Bagni. [g. l. f.]

Da martedì rifiuti a Torino

Ma entro il 15 luglio l'Acquese deve indicare la [illegible] discarica

ACQUI TERME. I rifiuti di Acqui e degli altri 22 Comuni dell'Acquese da martedì prossimo potranno venire conferiti nella discarica del consorzio torinese. La delibera di autorizzazione sarà adottata lunedì pomeriggio dalla giunta regionale. La decisione è [illegible] comunicata dai funzionari regionali Corno e Calvari che, in rappresentanza dell'assessore Fulcheri, hanno partecipato all'incontro convocato ieri dal prefetto Umberto Lucchese, il quale da giorni segue l'evolversi dell'emergenza rifiuti.

All'incontro col prefetto erano il sindaco di Acqui, Dino Bosio, alcuni suoi colleghi dell'Acquese, l'assessore provinciale all'Ecologia, Barioglio, con i funzionari Andronico e Puccio, il presidente del Consorzio Ovadese e Valle Scrivia, Soro.

L'autorizzazione regionale pone fine, almeno per il momento, all'emergenza rifiuti che, aumentando tra l'altro il caldo, cominciava a creare non pochi problemi, con 40 tonnellate [illegible] «rumenta» da smaltire giornalmente. Sino a lunedì l'immondizia sarà ritirata dai cassonetti e tenuta sui camion, pronti [illegible] partire per conferire alla discarica torinese.

L'autorizzazione vale sino al 15 settembre ma è stata posta [illegible] una precisa condizione: verrà revocata se entro il 15 luglio i Comuni dell'Acquese non avranno presentato almeno un progetto di discarica dopo avere individuato il sito idoneo nell'ambito del loro territorio.

Il conferimento dovrà essere [illegible] organizzato da un unico Comune - sarà probabilmente Acqui - e questo non [illegible] un problema considerato che è stato deciso [illegible] ricostituire il Consorzio smaltimento rifiuti dell'Acquese. Al consorzio spetterà poi la gestione della nuova discarica, sempre che questa volta, finalmente, gli acquesi trovino un accordo per individuare il sito dove collo[illegible] l'impianto di raccolta dei loro rifiuti. [fra. mar.]

In appello, 66 anni e 11 mesi ai dieci imputati

Dimezzate le condanne alla «gang» della droga

ALESSANDRIA. Sono state dimezzate in corte d'appello, a Torino, le condanne inflitte il [illegible] maggio '93 a dieci delle venti persone (le altre [illegible] state assolte) accusate di aver dato vita ad un traffico di sostanze [illegible]pefacenti scoperto [illegible] fine '91 dalla polizia attraverso intercettazioni telefoniche.

Il motivo che ha permesso le forti riduzioni di pena è che la corte (presidente Mario Garavelli) ha assolto gli imputati dell'accusa di associazione per delinquere. I giudici hanno vagliato la posizione di tutti, eccezion fatta per Piero Caprino, 33 anni, abitante [illegible] Casale in via Bagna, condannato in primo grado a 6 anni e mezzo di reclusione. Per il monferrino l'appello è stato dichiarato inammissibile, non essendo stata ritenuta legittima l'impugnazione della sentenza [illegible] primo grado.

Un [illegible] fa il tribunale di Alessandria aveva condannato i dieci imputati a complessivi 134 [illegible]ni di reclusione, scesi ieri [illegible] 66 anni [illegible] 11 mesi. Le pene maggiori sono [illegible] inflitte ai fratelli Benedetto e Vincenzo Panzica, di 46 e 37 anni, abitanti [illegible] Valenza rispettivamente in via Volta 4 e via Bandello [illegible] anni il primo, 8 anni e 5 mesi il secondo, oltre a [illegible] multa complessiva di 105 milioni), a Giovanni Maglione, un giostraio cuneese di [illegible] anni senza fissa dimora, [illegible] [illegible] Mario Puma, commerciante di 50 anni, pure di Cuneo (8 [illegible] ciascuno e 105 milioni complessivi di multa).

Da sinistra: Vincenzo [illegible] Benedetto Panzica, di 37 e 46 anni, abitanti a Valenza: il primo è stato condannato [illegible] [illegible] anni [illegible] 5 mesi, l'altro [illegible] 9 anni

Già titolari [illegible] [illegible] immobiliare. A fianco: Giampiero Dorato, [illegible] 42 anni, [illegible] Roberto Zenevre, di 37, di Pontecurone, condannati [illegible] [illegible] anni [illegible] 7 mesi

Gianni Olinto, [illegible] anni, di Valenza, viale Dante 43, e [illegible] [illegible]dre, la [illegible] Caterina Saracono, di 61, [illegible] S. Salvatore, sono stati condannati rispettivamente a 6 anni e [illegible] mesi [illegible] a 6 anni e 4 mesi, oltre a 83 milioni di multa. Cinque anni e 7 mesi di reclu[illegible] ciascuno, [illegible] 74 [illegible] [illegible] tutto di multa, è la pena [illegible] carico [illegible] Giampiero Dorato e Roberto Zenevre, di 42 [illegible] 37 anni, di Pontecurone, già titolari [illegible] una immobiliare, il cui dissesto [illegible] aveva indotti ad accettare i «consigli» di un agente provocatore. Entrambi sono stati scarcerati di recente [illegible] hanno [illegible] presentato ricorso in Cassazione. Infine, Mario Muscarello, 24 anni, di Casale, corso Manacorda, è stato condannato a 1 anno di reclusione e 5 milioni di multa. Per tutti, è stata eliminata la libertà vigilata. Gli imputati erano difesi dagli avvo[illegible] Boccassi, Botto, Ferrari, Gastini, Masselli, Monti e Zan[illegible].

Emma Camagna

Fermato da un volontario Cri, ora è ricoverato in psichiatria

Novi, si cosparge di benzina e poi minaccia di darsi fuoco

NOVI. Si cosparge [illegible] benzina [illegible] minaccia di darsi fuoco. Ma viene convinto a desistere da quell'assurdo gesto. Protagonista della vicenda, avvenuta nella centralissima piazza [illegible] Settembre, è R. C., 38 anni, attualmente ospite della comunità incontro «La Tuara».

L'uomo, che [illegible] cercando di uscire dal «tunnel» della droga, è purtroppo affetto [illegible] gravi problemi psichici e fatica a reinserirsi nella società.

Così, ieri pomeriggio verso le 13, ha deciso di inscenare una clamorosa protesta e, forse, ha meditato di farla finita. Ha acquistato da un distributore una tanica di benzina e si è rovesciato addosso gran parte [illegible] liquido. Poi si è avviato verso la piazza, tenendo in mano [illegible] accendino, e ha cominciato a gridare per richiamare l'attenzione dei passanti.

«Basta con questa vita di m.... - ha urlato -. [illegible] una per[illegible] inutile. Preferisco morire per non soffrire più». Molti novesi hanno assistito alla scena e hanno subito dato l'allarme, avvertendo i volontari della Croce Rossa e i vigili del fuoco, [illegible] cui sedi [illegible] trovano proprio in piazza XX Settembre. I militi hanno cercato di avvicinarsi a R. C., ma l'uomo ha intimato di restare lontano: «Se [illegible] volete bruciare insieme a me, [illegible] fate passi in avanti - ha urlato -. Ormai, nessuno mi impedirà di fare ciò che ho deciso da tempo».

La discussione [illegible] distanza [illegible] proseguita per almeno un quarto d'ora, [illegible] il comprensibile timore della gente e degli uomini della Cri che avevano già predisposto coperte ignifughe per evitare la tragedia.

Per fortuna, [illegible] [illegible] è [illegible] necessario l'uso dei materiali d'emergenza. Uno [illegible] volontari del soccorso ha infatti colto un attimo [illegible] titubanza di R. C., gli ha strappato di mano l'accendi[illegible] e gli ha impedito di attuare il folle gesto. L'uomo è stato accompagnato nella sede Cri [illegible] poi all'ospedale «San Giacomo», dove i medici lo hanno visitato [illegible] gli hanno somministrato qualche calmante. Ora è ricovero in psichiatria. [m. d.]

Ieri l'accordo

Treno fermerà ad Arquata e Serravalle

ARQUATA SCRIVIA. Da lunedì 13, nei giorni feriali, il diretto Alessandria-Genova fermerà a Serravalle Scrivia alle 7,57 e ad Arquata alle 8,33 per raccogliere le decine di lavoratori e studenti diretti nel capoluogo ligure. L'accordo [illegible] stato raggiunto ieri sera tra il dottor Vinci, del Compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato, ed una delegazione di pendolari e sindaci della zona. Il [illegible] non fermerà neppure a Novi.

«Le nostre richieste sono state accolte e ciò evita molti disagi ai pendolari - spiega il sindaco di Serravalle, Antonio Moli[illegible] - Inoltre i responsabili del[illegible] Ferrovie si sono impegnati [illegible] ridiscutere il futuro [illegible] nostra stazione. Noi chiediamo la riapertura delle sale d'aspetto anche nelle ore notturne, la conferma del diretto delle 7,57 anche nell'orario invernale [illegible] [illegible] servizio migliore sulla linea Tortona-Arquata».

Sì ad Arquata che a Serravalle lunedì scorso c'erano state manifestazioni di protesta dei pendolari. [v. gi.]

IN BREVE

Gli appunt[illegible]ti elettorali in città e a Novi Ligure

Gli appuntamenti elettorali di oggi. Festa tricolore nei giardini del Palasport [illegible] Alessandria. Alle 18 dibattito [illegible] Cristiana Muscardini e alle 21 concerto rock. Per Lega Nord, il sindaco Francesca Calvo è invece [illegible] piazzetta della lega dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] Novi, alle 17,30 in piazza delle Piane, per Rifondazione [illegible] di Piercarlo Bina [illegible] Giacinto Botti. [r. al.]

NOVI LIGURE

Fiamme all'esterno [illegible] stabilimento Ilva

Un furioso incendio si [illegible] sviluppato ieri mattina all'Ilva di Novi, all'esterno dello stabilimento. Le fiamme hanno distrutto solo alcuni bancali [illegible] strumenti di carpenteria. [m. d.]

[illegible]

Rubava di notte nel bar il proprietario [illegible] blocca

Un minorenne, D.P., 17 anni, di Acqui, è stato denunciato per una serie di furti [illegible] bar 007 di via Rosselli. Il ragazzo entrava di notte nel locale con una copia delle chiavi. Il titolare lo ha col[illegible] sul fatto. [g. l. f.]

VOGHERA

Si rovescia camion di latte autostrada bloccata sei [illegible]

L'autostrada Torino - Piacenza, [illegible] rimasta bloccata ieri dalle [illegible] alle 21 [illegible] pressi del casello di Voghera. Un autotreno carico di latte [illegible] [illegible] ha urtato il guard rail e si è messo [illegible] traver[illegible] sulla carreggiata. Il latte [illegible] è sparso sull'asfalto ed è poi stato ripulito dai pompieri. [d. sa.]

SARDIGLIANO

Rinviato il processo [illegible] sindaco e due assessori

E' stato di nuovo rinviato il processo al sindaco di Sardigliano, Gianfranco Repetti, [illegible] anni, agli [illegible] Silvano Morando, 38, e Roberto Balestrasse, 32, al segretario comunale Nazzareno Vasta, 57, e al torto[illegible] Pierluigi Prato, 61, titolare della omonima ditta. Sono accusati di concorso in falso ideologico [illegible] abuso d'ufficio in merito a due delibere. [m. t. m.]

La ditta Niga ha fra i suoi clienti il Presidente Usa ed anche Silvio Berlusconi

Calzini tortonesi per Clinton

Il titolare: «Soddisfatti perché non siamo noi ad inviare in omaggio i nostri prodotti ma la scelta è degli acquirenti». Tra gli altri nomi famosi: il re di Spagna e Bjorn Borg

TORTONA. Seppelliti i partiti, la politica - si dice - si ■ prepotentemente personalizzata: dei nuovi leader si vuole sapere tutto, persino la marca delle mutande. Detto fatto: la biancheria intima di Silvio Berlusconi viene filata a Tortona, dalla Nigacalze.

Ci si vorrebbe arrestare davanti a tali dettagli: come parlare, tutto insieme, di storia contemporanea, moda intima, ed economia locale?

Ma tanto vale farsi coraggio: il filo di scozia che cinge i polpacci del Cavaliere di Arcore è il medesimo scelto dal presidente degli Stati Uniti d'America, Bill Clinton. E lo stesso vale per il cotone degli slip. Così, almeno, dicono i «bene informati».

«Attraverso ■ distributore, ■ che il neo presidente del consiglio acquista, o meglio fa acquistare per sé, ad Arcore, i nostri prodotti - dice Massimo Gazzaniga, figlio del titolare della società, impegnato nell'azienda di famiglia anche come ideatore ■ei modelli -. Ho poi letto che anche Clinton sceglie la nostra biancheria in un negozio ■ Central park, a New York. Ma non potrei giurarci, personalmente non ne sono informato». Come dubitarne?

Nel tono di voce del rampollo della terza generazione di imprenditori tortonesi c'è ■ che di annoiato, di stancamente modesto.

Non sembra, dunque, questa ■ notizia lusinghiera? In fondo, eccetto i Borsalino, ■ alessandrino ha sfondato nel mondo della moda.

«Certo siamo soddisfatti - precisa senza alcuna euforia Massimo Gazzaniga -, anche perché la scelta è degli acquirenti. Noi non abbiamo inviato a loro in omaggio i nostri prodotti. D'altra parte, molti personaggi famosi hanno scelto calze, slip, cravatte e sciarpe ■ il nostro marchio».

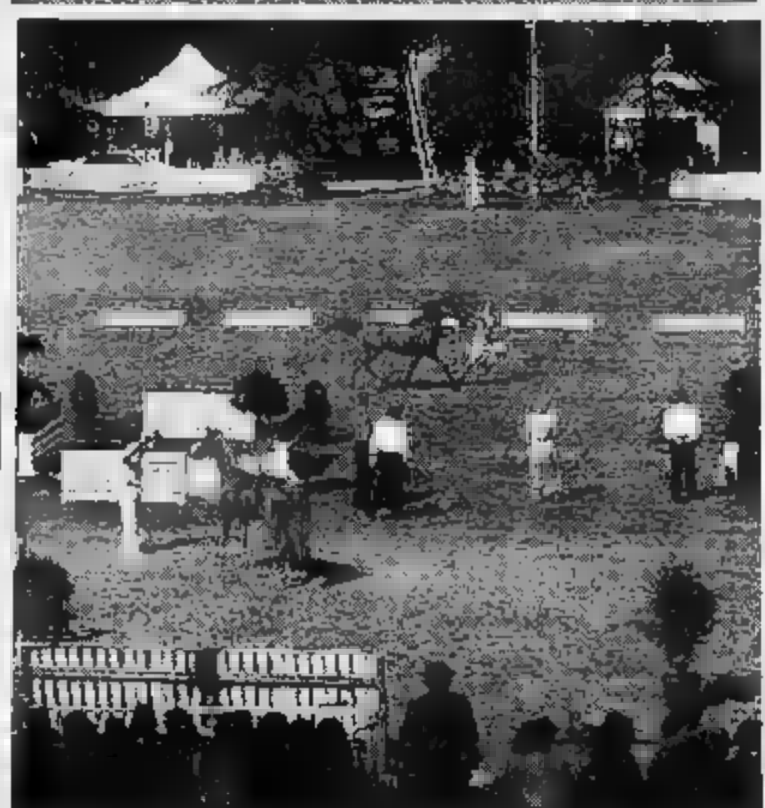
Ed ■ vero: ■ primo vip ad aver voluto calze Niga è stato il Campionissimo del ciclismo, Fausto Coppi. Era amico del fondatore della società, ■ faceva i suoi acquisti allo spaccio dell'azienda tortonese.

Recentemente, la lista si è allungata: il re di Spagna, Juan Carlos, fa acquistare i famosi coordinati dalla dama di compagnia della moglie Sofia, ■ Gstaad; Carmen Cervera li sceglie per il marito, barone Heinrich von Thyssen, ■ un certo negozio di Madrid; l'ex tennista svedese Bjorn Borg ■ l'ex ■ pione ■ F. 1 Alain Prost si riforniscono a Montecarlo. Non si sottrae al fascino discreto dei coordinati tortonesi l'alessandrino più celebre del momento, Umberto Eco; e tra i rappresentanti della cultura italiana, veste Nigacalze pure l'editore Sergio Giunti: «Recentemente - spiegano dall'azienda, in strada statale 10 - abbiamo anche conquistato il mercato arabo».

Quali modelli e tinte vanno per la maggiore? «Tanto Clinton quanto Berlusconi scelgono una calza molto classica, a tinta unita, blu ■ nera, lavorata a baguette verticali, molto sottili, in filo scozia, doppio ritorto - spiega Gazzaniga -. E' ■ tendenza diffusa: sta perdendo quota la moda della calza bianca da indossare sotto ■ tutto. I colori si scelgono in base all'abito».

Quanto agli slip? «Non conosco ■ scelte dei due presidenti, ■ posso dire che in genere sono preferiti quelli in mussola ■ cotone stampato, ■ piccoli disegni, oppure più classici, a tinta unita. Noi, comunque, puntiamo molto sui coordinati (calza-cravatta, per esempio, o sciarpa-cravatta) in confezione regalo».

Tra le produzioni destinate ■ un pubblico selezionato ci sono, poi, i calzini di seta ■ ■ polpaccio, apprezzati anche dagli sceicchi. E (probabilmente) da Napoleone: tra le curiosità in mostra ■ Marengo per la celebrazione della battaglia, ci sono infatti anche un paio di calze di seta, appartenute appunto ■ generale corso. [m. ru.]

OGGI E DOMANI A SALICE

Protagonisti sono i cavalli arabi

Due giorni di richiamo ■ e domani ■ Salice per gli appassionati di cavalli. Sullo splendido campo di gara nel parco della località termale si svolge il secondo concorso internazionale ■ cavallo arabo. Per la prima volta in Italia, ■ svolgerà anche ■ gara ufficiale di salto ed ostacoli riservata al cavallo arabo. La prova, per ora sperimentale, sarà seguita ■ particolare in■ della Federazione italiana sport equestri. La «due giorni» salicese apre il programma delle manifestazioni estive, che proseguiranno l'11 giugno con ■ mostra di pittura

Si prepara la grande festa in piscina del 10 giugno

Le ferie «a estrazione» per i più belli di Jurassic

ALESSANDRIA. Un viaggio internazionale e due soggiorni sulle coste romagnola e ligure, sono i premi ■ in palio ■ «Costaneda» viaggi e che la sera del 10 saranno estratti ■ sorte dai due vincitori ■ referendum «I più belli di Jurassic school». Per i secondi in classifica un servizio fotografico dello studio ■ & B photo diffusion» che ha aperto un nuovo centro in via Bergamo 3. La ■ si aprirà con l'intervista all'ospite d'onore, Scialpi, in diretta dai bordi della piscina con Radio Cosmo. Il popolare cantante potrà rispondere alle domande degli studenti sino alle 19,30. Poi il via ai festeggiamenti con il Karaoke, i gruppi musicali nostrani: ■ Nuova ■ Ronny Jarret Band. Gli impianti ■ messi a disposizione da «Vip Service - discoteca viaggiante» di Valenza (0336/243350) di Gildo Farinelli, che gestisce anche servizi per feste ■ concerti. Alle 21,30 premiazione delle scuole che più hanno partecipato al «Giornale della scuola» ■ poi ■ miss e mister Jurassic school. Musica ■ Black, ■ di punta di Radio Co■ e dj Allo, già conosciuto al «Before» ■ Novi ■ le imitazioni ■ Claudio Lauretta. Sponsor. La festa sarà possibile grazie ■ Paterna, concessionaria Ford, via Mazzoni 18; Shenker institute, via dei Martiri; Contatto staff, che ha sedi al centro commerciale gli Archi e in ■ Mila■ 13; Centro studi Alexandria, spalto Borgoglio 69; Le Carillon e Tatoo abbigliamento, via Dante; Tatoo make-up agency, via Faà di Bruno 107, il «punto tatuaggi» in città: la titolare sarà presente la sera della festa per spiegare i segreti del tatuaggio, una delle mode più diffuse del momento tra i giovani. Tutti gli sponsor offriranno ■aggi agli studenti. [a. m.]

Due modelle della «B & B photo diffusion» uno degli sponsor ■ ■. ■ secondi classificati un servizio fotografico, ai primi invece l'opportunità di estrarre a sorte una delle vacanze proposte dalla Costaneda

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA ....

■ COLLABORAZIONE CON

Casale, le associazioni dei commercianti adesso chiedono più controlli

«Troppi sconti nei negozi»

Un appello a sindaco e assessore contro il proliferare di saldi fuori stagione [illegible] svendite «Viene danneggiato chi rispetta le norme di legge». Il Comune mobilita i vigili urbani

CASALE. E' polemica sulle vendite promozionali, i saldi e i vari tipi [illegible] [illegible] proposti dai negozianti. Unione commercianti e Confesercenti hanno scritto all'assessore al Commercio Salvatore Sanzone e al sindaco Riccardo Coppo protestando contro una situazione che pare sempre più generaliz[illegible] e che «può causare difficoltà». Le associazioni [illegible] categoria, insomma, denunciano che sono sempre più frequenti le vendite promozionali. A scapito, evidentemente, di altri esercizi che, rispettando la legge e proponendo svendite [illegible] in certi mesi, possono registrare cali delle vendite.

«Le vendite promozionali aumentano anche in quei periodi dell'anno in cui, per espressa disposizione di legge, [illegible] sono ammesse» spiegano i commercianti. [illegible] continuano: «Non sia[illegible] mai intervenuti sul proble[illegible] in quanto partivamo dal presupposto che gli organi preposti al controllo e a far osservare le leggi sapessero fare il loro dovere. Ma è chiaro che non prendiamo nemmeno in considerazione giustificazioni che si basano sulla non denuncia del fatto in questione da parte delle associazioni di categoria. Le leggi [illegible] osservate e fatte osservare, se [illegible] non fosse il nostro atteggiamento sarebbe ancora più critico e duro».

Le associazioni sembrano aver individuato un problema che effettivamente viene [illegible]nosciuto da molti e che sembra riguardi [illegible] modo particolare i negozi di abbigliamento.

Da parte dei sindacalisti spiega Paolo Nano, che ha seguito fino a pochi mesi fa il settore commercio della Cgil: «Le vendite promozionali [illegible] più frequenti in città rispetto a qualche tempo fa. Anche se non abbiamo mai stilato documenti ufficiali in proposito».

Da parte del Comune, Sanzone dice: «Pochi giorni [illegible] ho parlato con u[illegible] commerciante che era venuta [illegible] municipio a nome delle associazioni della città per lamentare l'aumento dei negozi che fanno vendite [illegible]tate. Poi ho ricevuto la lettera inviata anche al sindaco. Ho dato immediatamente disposizione al comando vigili perché si facciano controlli nei negozi. Certo, le disposizioni di legge sulle vendite scontate sono molto complesse».

Intanto, altri problemi in merito al commercio li pone l'Ente manifestazioni: [illegible] presidente Lorenzo Luparia lamenta in particolare [illegible] proliferare dei commercianti abusivi al Mer[illegible] dell'antiquariato. Nell'ultima edizione, una trentina aveva installato le bancarelle fuori dal Mercato Pavia, sfuggendo così ai controlli che regolarmente svolgono le forze dell'ordine. [t. f.]

E' polemica. Sono [illegible] in campo Unione commercianti e Confesercenti

Amianto

«Niente rischi per le villette»

CASALE. Gli abitanti delle nuove villette a schiera costruite al Ronzone, a poche centinaia di metri in linea d'aria dall'ex stabilimento Eternit, non devono preoccuparsi per l'inquinamento atmosferico più di quanto non avvenga in altre zone residenziali. L'assessore all' Urbanistica Luigi Merlo fa presente che la concessione per la costruzione delle case è stata data dopo aver conosciuto i risultati di un'indagine ambientale compiuta dall'Usl nel '90/91. Si è accertata una presenza media di 0,6 fibre d' amianto per metro cubo, con punte di 3/4 fibre al metro cubo.

«Ma [illegible] quartiere del Ronzone non è tra le zone con maggior presenza di fibre», puntualizza Merlo. E fa presente che la costruzione delle villette rientra nel progetto di rilancio del rio[illegible]. Il Comune vuol acquisire l'ex stabilimento, bonificarlo [illegible] poi abbatterlo per farne un'area verde: «Per la prima volta si procede a un cambio di destinazione a rovescio: da area edificata ad area verde». [s. m.]

Da piazza Castello

Tutti in corsa per la lotta al cancro

CASALE. Si corre questa sera la quindicesima «Stracasale», manifestazione podistica non competitiva organizzata dalla Pro loco Casale e il cui ricavato viene devoluto alla Fondazione per la ricerca sul cancro.

La prima partenza, per i ragazzi Under 12, è fissata alle 19. Da piazza Castello si dirigeranno verso salita Sant'Anna per svoltare in via Mattcotti, via Pagliano, [illegible] Roma e ritorno in piazza. Alle 19,30, parte il gruppo più numeroso degli Over 12 per il quale è previsto [illegible] percorso di sette chilometri.

Molte adesioni alla Stracasale sono giunte in memoria di Mario Provera, il noto «commissioniere» in bicicletta, stroncato dal cancro qualche [illegible] [illegible]. Al termine, [illegible] procederà, come di consueto, alla premiazione dei gruppi più numerosi. Lo scorso anno il riconoscimento fu assegnato ai podisti della Rotomec, con oltre mille iscritti, davanti alla Poletti & Osta e alla Polizia. Il primo a tagliare il traguardo fu il vignalese Silvio Gambetta. [s. m.]

CASALE

Vertice nazionale

Sindacalisti a consulto sulla Abete

CASALE. Torna all'attenzione [illegible] sindacalisti la situazione dell'Abete grafica, ditta che fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria. La direzione da qualche mese ha messo i 22 addetti in cassa integrazione e dal portone della sede, in via Adam, ora è stata anche levata la targa che indicava la presenza dello stabilimento.

«La ditta non [illegible] [illegible] nemmeno rivolta al Comune, che [illegible] preparato un piano per il [illegible] trasferimento nella zona industriale, in un capannone dove avrebbe avuto [illegible] di gestione inferiori» spiega Cristiano Montagnini, Cisl. «Allora ci viene il sospetto sulle sue effettive intenzioni a rimanere in città» aggiunge Giorgio Polelli, Cgil.

Ieri mattina a Casale si sono ritrovati i sindacalisti regionali del settore grafico. Hanno concordato una riunione nazionale, che dovrebbe avvenire a Bologna il 17, di tutti i consigli di fabbrica del gruppo Abete. Entro inizio luglio ad Alessandria ci sarà un vertice all'Ufficio del lavoro. [t. f.]

CASALE

C'è l'intesa

Riduzione d'orario alla Linfleur

CASALE. Un altro contratto [illegible] solidarietà [illegible] stato deciso nel Casalese. E' quello che interessa i 40 lavoratori della Linfleur, ditta produttrice [illegible] biancheria e con sede a Casale Popolo.

Spiega il sindacalista Cristiano Montagnini, Cisl: «Tredici lavoratori saranno posti in [illegible]bilità e vi resteranno fino al pensionamento. Per altri 24 abbiamo previsto la firma [illegible] un contratto di solidarietà che dovrebbe scattare da luglio: per [illegible] anno ci sarà una riduzione media del [illegible] per cento delle ore [illegible] lavoro».

Il contratto di solidarietà è stato approvato dall'assemblea dei lavoratori. «Lunedì torneremo a riunirci all'Ufficio del lavoro per gli ultimi particolari, se tutto andrà bene firmeremo definitivamente l'accordo» dice ancora Montagnini.

La Linfleur aveva manifestato un esubero di personale per problemi sul mercato nazionale tessile. Alcune difficoltà l'azienda le aveva già manifestate nel '85 e c'era stata una riduzione degli addetti. [t. f.]

CASALE

Cuoche e fornitore

Tutti assolti per la carne nelle scuole

CASALE. Carlo Mantelli, 25 anni, titolare dei negozi «Carnepesce» in viale San Martino e corso Giovane Italia, è stato assolto dall'accusa [illegible] aver messo in commercio sostanze alimentari nocive. La vicenda era esplosa nell'autunno '92, quando [illegible] cuoca si era rifiutata [illegible] somministrare alcuni alimenti nella mensa scolastica di Popolo. Le era stato ordinato di procedere. Ad un successivo controllo da parte dei carabinieri del Nas [illegible] emerso che taluni cibi non erano idonei ad essere serviti. Problemi c'erano stati anche in un'altra scuola.

Era stato così incriminato Mantelli, fornitore delle carni, e gli era stata sospesa la fornitura da parte del Comune. Coinvolte pure le cuoche Pinuccia Dalan, 45 anni, Anna Maria Saietta, 39, Antonella La Marca, 38, e Concetta Del Bene, 45, della m[illegible] della XXV Aprile. Anche per loro, difese come il commerciante da Vittorio Boverio, il pretore ha pronunciato la sentenza di assoluzione «perché il fatto non sussiste». [s. m.]

«Il canto delle pietre» fa tappa stasera [illegible] Rivalta Scrivia

Musica [illegible]

Domani a Novi il Coro dell'Ata proporrà invece la «Petite messe» di Rossini. Lunedì un concerto pianistico alla Società del Casino

«Il canto delle pietre», la bella rassegna di musica medievale promossa dalla Regione che viene proposta per [illegible] settimo anno, fa tappa oggi alle 21 nell'Abbazia di S. Maria di Rivalta Scrivia, uno dei monumenti più significativi dell'architettura al servizio dei cistercensi. Il tema del concerto, nel filone «Musica e liturgia», è quello delle Lodi [illegible] Dio e alla Vergine. Una bella scelta di brani sarà eseguita [illegible] complesso di consolidata notorietà come La Bottega Musicale di San Raffaele Cimena di[illegible] da Giovanni Cucci.

Domani invece si segnala un appuntamento [illegible] non perdere per la stagione musicale di Novi. Alle 21, al Teatro Ilva, sarà eseguito quel capolavoro che risponde al titolo di «Petite [illegible] solennelle». E' opera tarda - scritta [illegible] 5 anni dalla morte - di un Rossini longevo d'età quanto precoce come «pensionato» della musica [illegible] anni aveva cessato di scrivere).

La [illegible] in questione è certamente «solenne», come [illegible] addice a un rito del quale Rossini, operista per eccellenza, non trascura gli spunti per così dire teatrali. Che sia «piccola» è tutto da vedere. D'accordo: oltre ai quattro cantanti solisti l'organico originale prevedeva solo [illegible] coristi, un pianoforte (eventualmente rinforzato da un secondo) e [illegible] armonium (e solo successivamente fu allargato al [illegible]ro). E poi fu lo stesso Rossini a commentare, sulla partitura ancora fresca d'inchiostro: «Buon Dio, eccola [illegible] questa povera piccola messa. Ma sarà musica sacra o musica maledet[illegible] quella che ho appena scritto? Io ero nato per l'opera buffa, Tu lo sai bene! Un po' [illegible] sapienza, un po' di cuore, [illegible] fatto. [illegible] dunque benedetto e concedimi il Paradiso».

Ma [illegible] vi è alcun dubbio che sia musica di alta classe.

Questa esecuzione di Novi, inoltre, ha già subito [illegible] positi[illegible] collaudi e si annuncia con tutte [illegible] migliori credenziali. Sarà presentata dal Coro [illegible] Teatro Comunale di Alessandria, del quale è uno [illegible] cavalli [illegible] battaglia. Il direttore Gian Marco Bosio, poi, [illegible] con particolare devozione. Accanto [illegible] lui canteranno solisti di provata sensibilità come Anna Beretta (soprano), Elena Induni (contralto), Silvano Santagata (tenore), Carlo [illegible] Bortoli (basso). All'armonium ci sarà Virginia Fracassi, al pianoforte un musicista di lunga esperienza [illegible] raffinata cultura come Roberto Cognazzo.

[illegible] tutt'altro genere, [illegible] non meno invitante, [illegible] l'appuntamento musicale approntato ad **Alessandria** dalla professoressa Irene Rossi per la stagione degli Amici dell'Arpa. Lunedì alle 21,15, nella sala [illegible] [illegible]ti della Società del Casino (via Mazzini 58), sarà ospite la pianista Silvia Cucchi, che deve ancora compiere 18 anni. La ragazza, torinese, ha iniziato gli studi a 5 anni con Maria Rezzo e [illegible] prosegue a Imola con Franco Scala. Ha già fatto man bassa di premi in qualificati concorsi [illegible] suona sia [illegible] soli[illegible] sia con l'orchestra.

Per la serata alessandrina la pianista ha scelto due autori di gran richiamo. Aprirà il program[illegible] Chopin («Preludi op. 28» dal n. 1 al n. 18). Nella [illegible]conda parte passerà a George Gershwin (le versioni per pianoforte solo di 5 canzoni tra [illegible] la [illegible] «L'uomo che amo», e della «Rapsodia in blu»).

Leonardo Osella

L'Abbazia di Santa Maria. Questa sera qui sarà protagonista la Bottega Musicale

Appuntamenti di musica giovane

«Augustus fest» e rock solidale

Maratone musicali e concerti per il fine settimana in provincia.

Ieri sera s'è iniziata [illegible] Alessandria la kermesse musicale per raccogliere aiuti [illegible] favore [illegible] popolazioni dell'ex Jugoslavia. Sul palco gli Skiantos. L'iniziativa, promossa dal comitato cittadino per raccogliere gli aiuti, prosegue stasera con gli Axioma [illegible] gli Essenza: si svolge al Centro sportivo comunale in via Bonardi al quartiere Cristo. L'ingresso costa 5 mila lire. Do[illegible] sera, invece, sarà la volta dei gruppi Il Generale and Ludus [illegible]ab Band e BombABombe (ingresso: diecimila lire). Il Comitato ha sede a San Giuliano Vecchio in via Mori 21. Per informazioni si può telefonare al numero 0131/24.99.61.

Sempre in città, al Forte Guercio, in via San Giovanni Bosco 63, oggi rock italiano dei Banda Manera in una serata che sarà inaugurata dalla musi[illegible] dei Natron, [illegible] gruppo proveniente da Bari e che propone «deathcore» brutale e dinamico arricchito da cambi melodici e ritmici. I Banda Manera gruppo torinese, formatosi un paio d'anni fa, fanno musica con strumenti classici: voci, chitarre elettriche ed acustiche, basso, batteria, armoniche, e un vecchio armonium a pedali. Le musiche proposte [illegible] quelle di Husker Du, Rem, Pearl Jam, Tom Waits, Nick Cave, Ivano Fossati. Ma non manca neppure il valzer.

A Casale seconda giornata del tour itinerante «Augustus fest». In piazza d'Armi oggi, a partire dalle 18, spazio «fast food» e le ragazze «croupier» che daranno vita al Casinò party. Poi, in serata, disco music con il dj Anniballi [illegible] «Bandiera gialla», che condurrà [illegible] karaoke con il pubblico. Lo spettacolo sarà trasmesso in contemporanea dai maxischermi installati sul palco. Seguirà la selezione per «Miss [illegible] Mister Patria '94» e i primi incontri del Torneo di calcio saponato femminile.

Domani sera, invece, alle 22 è previsto un concerto spettacolo con musica dal vivo con il gruppo Energy, accompagnati da esibizioni di danza. Prosegui[illegible] [illegible] selezioni del torneo di calcio e del concorso [illegible] bellezza. Lunedì ad animare la serata ci saranno le ragazze [illegible] «Non è [illegible] Rai», che si esibiranno dopo il concerto degli Energy.

Giovani in concerto oggi a **Valenza** all'oratorio maschile di viale Vicenza 54, per ricordare Michele. Nella prima parte dello spettacolo (che comincia alle 16,30) si esibisce il coro diocesano giovanile di Alessandria, nella seconda (alle 20,15), i gruppi Guernica di Alessandria, Road Runners e Ad Libitum, valenzani.

A Vignale Monferrato, oggi, serata con il jazz al Caffè della Pesa. [illegible] esibisce il Piero Bassini jazz quartet. La serata di musica s'inizierà alle 22. [r. al.]

Oggi la prima serata

Lerma, un palio [illegible] dedicato alle [illegible]

LERMA. Comici, barzellettieri, imitatori e cabarettisti dell'Alessandrino si ritrovano stasera alla Società Filarmonica, in via Baldo 24, per la prima edizione del «Palio della risata», [illegible]nizzato dal Ciack bar in collaborazione [illegible] il laboratorio Progetto Teatro. E' una gara tra dilettanti allo sbaraglio, che si ripeterà anche l'11, il 18 e il 25. Una giuria popolare osserverà lo show dei vari artisti, e [illegible]gnerà i voti, da 1 a 5.

«Abbiamo voluto realizzare [illegible] spettacolo simile a "La sai l'ultima?" e "La corrida", le trasmissioni [illegible] Canale [illegible] che hanno avuto grande successo in estate - spiegano in paese -. Ma non avremo concorrenti preselezionati e chiunque potrà [illegible]lire sul palco per esibirsi. E' stato coniato anche uno slogan, "Ride bene chi... ride a Lerma", che i partecipanti dovranno declamare». L'inizio della manifestazione è alle 21. [m. d.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
«Il tradimento di Giuda»

[illegible] rappresentazione de «Il tradimento di Giuda» questa sera, alle 21,15, nella parrocchia di S. Michele, alle porte [illegible] Alessandria. Vi prendono parte 80 personaggi. [m. ru.]

AGNOLOTTO
Torna la festa in piazza [illegible] Casale

Si apre oggi a Casale la 24 festa dell'agnolotto doc organizzata da Comune e Pro loco Casale. Alle 18 in piazza Mazzini s'inizia la [illegible] [illegible] agnolotti, alle 20 cena e musica. [t. f.]

CILIEGIE
Le tradizioni di Pietra Marazzi

Festa della ciliegia e «Prima contesa della carretta d'la Preia» (palio della carretta) oggi [illegible] domani a Pietra Marazzi. Oggi grigliate e danze. [m. ru.]

MUSICA
Un memorial in cortile ad Acqui

Oggi alle 21 ad Acqui, nel cortile del piccolo Seminario, memorial musicale Viggiano: partecipano gli allievi della Monteverde, la corale Città di Acqui, il Corpo bandistico e diverse formazioni musicali. [g. l. f.]

SCUOLE
Novi, in scena i Promessi sposi

All'Ilva [illegible] Novi, oggi alle 21 [illegible] promessi sposi», proposti dagli alunni di 3B [illegible] [illegible]G della media Boccardo. Suona anche [illegible] gruppo Dream Team. [m. d.]

[illegible]
Allo Zanzibar per l'Anffas

Festa della natura, oggi e domani allo Zanzibar [illegible] Predosa, con giostre, go-kart, tappeti elastici, gastronomia. Il ricavato sarà devoluto all'Anffas. [m. d.]

LISCIO
Ecco dove si balla stasera

Dove si balla il liscio stasera. Al Valentia di Valenza c'è Titti Bianchi, alla Cometa di Sale Enrico Traverso e Santino Rocchetti, [illegible] Casale al salone Virtus l'orchestra di Perazza. Liscio anche a Cerrina, per la festa della Croce rossa. [r. al.]

MAGGIO MUSICALE
Una corale in chiesa a Sale

Per il «Maggio musicale salese» oggi alle 21,30 concerto in [illegible] Maria della corale S. Giovanni Battista diretta [illegible] don Piero Fugazza. [e. c.]

[illegible]
Sagre a Gabiano [illegible] a Borgo

Oggi e domani XXVIII Mostra mercato di prodotti ortofrutticoli alla Piagera di Gabiano, [illegible] danze e elezione [illegible] Miss Fragolona. A Borgo S. Martino s'inizia la sagra [illegible] fragole. Alle 22 disco music. [r. al.]

SCUOLE
Fiaba musicale a Valenza

A Valenza, oggi alle 21,15 nella sala di via [illegible] [illegible] gli alunni della «7 fratelli Cervi» rappresentano la fiaba musicale «L'arcobaleno salvato». [r. c.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 - L. 8000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' — Drammatico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — L. 8000 (posto unico)
Carlito's way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Comunale SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — L. 10.000 posto unico
[illegible] CHIUSO

Comunale SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000
[illegible] — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, [illegible] il arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

Corso — Tel. 258.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Occhi per sentire — di R. Greenwald, con M. Matlin, D. B. Sweeney (Usa '94) — Una ragazza sordomuta è la scomoda testimone di un delitto che coinvolge poliziotti corrotti: dovrà lottare contro tutti e tutto per salvare la vita. N. V. 1h 40' — Thriller

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] ai [illegible] di [illegible] anni

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — Lire 10.000/8000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — Le storie quotidiane [illegible] un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, [illegible] amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' — Drammatico

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,25 — Lire 10.000/8000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [illegible]

ACQUI [illegible] Ariston — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
[illegible] colpo di [illegible] — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' — Western comico

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '9[illegible]) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, [illegible] e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Cool Runnings (Quattro sottozero) — di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' — Comm. Sport.

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30/17,15/20,20/22,20 — L. 8000 (posto unico)
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa [illegible]) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggen[illegible] sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 15/17,30/20/22,20 — L. 9000 (posto unico)
My [illegible] — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video [illegible] propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Drammat.

[illegible] Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Lux — Tel. (0143) 62.895 — [illegible] 20,30/22,30 — L. 7000/4000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

[illegible] — Tel. 861.328 — Or.: 15 — Lire 9000 (posto unico)
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' — Comico

[illegible] Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — L. 8000 (posto [illegible])
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio [illegible] di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bugie rosse.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO [illegible] 5. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible]. **[illegible] per sentire.** [illegible]: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] p.[illegible] Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **El mariachi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
[illegible] Vitt. Veneto [illegible]. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. a. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Killer machine.** V. min. 14. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] **brontoloni.** Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; [illegible].
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; [illegible].
[illegible] **KONG** v. [illegible] 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
LILLIPUT via [illegible] 15 bis. **Schindler's List.** [illegible]: 14,30; 18; 21,30.
[illegible] Gall. [illegible] Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] via Montebello 8. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [illegible] Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]**ONALE 2** v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le iene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. [illegible] 15. **[illegible] Hoop.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Subalpina. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: [illegible] Cenerentola di Gioacchino Rossini, in Cartellone dal 14 al 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Con Rockwell [illegible], Enzo Dara, Jennifer Larmore. Reg. Roberto De Simone. Biglietteria ore 13/18,30. [illegible]. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia,** di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Ultime due recite.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: [illegible] 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg [illegible]
20.30 Prof. poliziotto: squadra anticrimine, telefilm
21,30 Prof. poliziotto: Enos
22,30 Soldato Benjamin, telefilm
23 — Amichevolmente con voi
[illegible] — Light show, varietà
0,15 Fausto Terenzi show, varietà
0,45 Dottore per tutti, telefilm
1.15 Squadra emergenza, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 Tg 4
20,30 Tigginostri
20,45 La pazza di Chaillot, film
22,30 Tg4
23 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — L'editoriale
20,10 [illegible]nètes
20,30 Crociera di lu[illegible], [illegible]
22,30 [illegible]
24 — [illegible] notte, [illegible]
2 — [illegible] speciale

Telecity
19,30 Alice, telefilm
20 — Benny & Cecil, [illegible]
20,30 La scappatoia, [illegible]
[illegible] Diamonds, telefilm
23,30 [illegible] Beach, telefilm
[illegible] F.B.I., telefilm

Rete 9 Tai
[illegible] Telegiornale 9
20,50 Due minuti per te
[illegible] L'ala di Falamoca
21,15 [illegible]uai lei che ne pensa?
21,30 Ok motori
22 — Telegiornale 9 flash
22,05 Speciale ok motori
[illegible] Due minuti per te
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio

Primantenna Superstix
19 — Tgg-Supermondiali
20,30 Un killer per sua maestà, film
22 — Superstix motori
[illegible] Sballo per il liscio

[illegible] Tv
18,15 Tg 4
19,45 Programma di vela, oceani
20,15 Skazzacko Mania
20,30 Grandmo[illegible] House, film tv
22,30 Vizi privati
0,15 La lampada di Aladino
2,15 I violentatori della notte, film

[illegible]
19,30 [illegible]
20 — [illegible] animati
20,30 L'albero della cuccagna
23,30 Telefilm
0,30 New Excelsior
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
20,30 Amante di guerra, film
22,30 Pink Pink
22,45 Mitico weekend
23,15 La croce di ferro, film
1,30 Sexy stars, varietà sexy

Telecampione
20,30 [illegible] di stelle, film
22,30 Pallacorda
23,45 Capitan Nice, telefilm
1,30 Pallacorda
2,30 [illegible] film
4 — Le spie - A Firenze con amore
4,45 [illegible] della prostata, rubrica

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor settimana
19,30 Speciale o.k. motori
20,30 Dietro la porta chiusa, film
22 — Edgar Wallace, telefilm
23 — G.R.P. Monitor, replica
0,30 Charlie, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 Canavese, notizie
20 — [illegible]
21 — Video shop
22 — [illegible]
22,45 Canavese [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore - commento al vangelo
19,25 Domani [illegible]
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 Le conseguenze di un bacio
22,30 T come Torino - Il [illegible] del[illegible]
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
20,40 [illegible] di Reno, film
22,40 Informa 7
23 — I classici dell'erotismo
23,40 Informa 7
0,30 I classici [illegible]
0,15 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

I toscani schierano tre punte domani al Castellani nell'andata dei play out

Empoli a «bomba» sui grigi

Il trainer Palazzese: «Vogliamo un successo che ci metta al riparo da rischi nel ritorno»
E' disponibile Marronaro, ex Lazio. Appello da via Gentilini alla correttezza dei tifosi

ALESSANDRIA. Ad Empoli domani i grigi non saranno soli: almeno cinquecento sportivi si trasferiranno nella città toscana per essere vicini alla squadra che nella tarda mattinata di ieri ha raggiunto il ritiro di Montecatini Terme.

La segreteria dell'Alessandria ricorda ai tifosi di comportarsi in modo sportivo e corretto. Infatti, lo stadio Moccagatta ha ricevuto la diffida, dopo gli episodi accaduti ■ match casalingo contro il Mantova. E, poiché i commissari di campo - presenti non ■o al «Castellani», ■ anche negli altri stadi dove ■ disputano incontri ■ play off e play out - sono stati invitati dalla Lega di serie C a ■ particolarmente severi nel descri■ quanto accade prima, durante e dopo lo svolgimento ■ ciascuna sfida, potrebbe scattare la squalifica del Moccagatta (in ■ di intemperanze della tifoseria), impedendo ai grigi ■ giocare la domenica successiva ■ spalto Rovereto la gara di ritorno.

Oggi sono disponibili nella sede di via Gentilini i biglietti d'ingresso per la partita di Empoli. La segreteria osserva questi orari: dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30.

Intanto, l'Empoli ■ preparando, in un luogo tenuto segreto - sulle colline intorno a Firenze - il primo match salvezza ■ i grigi. Mister Giuseppe Palazzese, tecnico abilitato di seconda categoria e ■ un passato di calciatore anche nelle file della Spal, è fiducioso: «Disponiamo - dice - dell'intera ■ dei titolari, compresa la punta Montella. Unico sicuro assente è l'attaccante Porfido, a causa di ■ grave infortunio subito alcuni mesi fa. Puntiamo a una vittoria, ■ un punteggio che ci consenta di giocare il ritorno con una certa sicurezza».

E gli azzurri - che sono guidati anche da Luciano Spalletti, non «patentato» - contano sul rapido, veloce e preciso attaccante Benfari per ■ in difficoltà la difesa alessandrina. Accanto a lui, ■lis - in crescendo di forma dopo l'infortunio riportato a inizio '94 - e forse Marronaro (ex Lazio, Monza, Bologna e Udinese), ■ dimenticare l'ex dertonino Pelosi, già sicuro di essere in campo come Benfari. L'Empoli riavrà a disposizione anche il difensore Pandullo che ha scontato una giornata ■ squalifica, nella stagione regolare conclusa domenica scorsa. Di fronte al loro pubblico, i toscani ha conseguito solo quattro vittorie (peggio hanno fatto Spezia e Palazzolo, ■ tre successi ciascuno), ma gli spareggi sono tutt'altra ■

■ Gelato

CIRAVEGNA, VIA!

Voghera, arriva Pelagalli

VOGHERA. Non finisce mai di stupire la Vogherese. A tre giornate dalla fine del campionato - che vede i rossoneri impegnati in piena zona retrocessione - la dirigenza ha pensato bene di «silurare» il mister piemontese Giuliano Ciravegna, reo (sembra) di decidere in prima persona ■ formazione domenicale. Per il mister è questo il secondo licenziamento, nella stessa stagione. Dopo i trionfi dello scorso ■ (vittoria in campionato e secondo posto nazionale) Ciravegna era ■ estromesso e la guida tecnica d■ ■ v■ affidata a Torresani. Poco dopo, lo ■ Torresani lasciava in favore di Dunova. Quindi, a furor di popolo, tornava Ciravegna, cacciato adesso per far posto ■ Ambrogio Pelagalli, già presente nei ranghi dirigenziali della squadra. ■ conclude così un rapporto da sempre teso e difficile ■ l'allenatore e la società, mitigato solo dalla ■ vittoria dello ■ anno. Adesso, ■ attendono ■ reazioni della tifoseria, da sempre molto vivace a Voghera. [d. sa.]

I «duelli» di tamb[illegible]

Tornei e campionati minori di tamburello hanno superato il girone di andata. In ■ C, al comando della classifica ■ sempre due alessandrine, Villadeati e Alfiano Natta, distanziate di una sola lunghezza, mentre l'astigiana Monale è a quattro punti ■ capolista. Domani il Villadeati gioca a Viarigi, mentre l'Alfiano ospita il Chiusano.

Il ■ dei Castelli, quest'anno ■ spazio a otto squadre per le finali che si svolgeranno, com'è tradizione, ■ notturna a Grillano. L'interesse per questa prima ■ del tor■ non è tanto rivolto alle primissime posizioni, quanto alle squadre attestate a metà classifica, dove è molto accesa la lotta per la qualificazione.

Intanto, in vetta continua la marcia indisturbata del Capriata A; a incalzarlo, ma con ■ punti di svantaggio, è rimasto soltanto ■ Grillano. Più attardato è il quintetto formato da Ovada, Capriata B, Basaluzzo A, Silvano e Trisobbio: qualcuna di queste squadre può ancora essere coinvolta nella bagarre finale. [r. bo.]

Motonautica: sfida tra campioni di F.1 in Sardegna

Le ambizioni di Bocca al Gran premio Europa

CASALE. Terzo domenica scorsa nella gara inaugurale del mondiale ■ motonautica F.1, in Ungheria, il pilota ■lese Fabrizio Bocca punta a salire sul podio anche domani, nel Gran premio d'Europa che si disputa a Porto Cervo.

E' partito ieri per la Sardegna, dopo aver provato ■ suo nuovo scafo sullo specchio d'acqua formato dal Po davanti agli impianti della Mac (associazione motonautica casalese).

«La mia barca è certamente tra le più competitive tra quelle iscritte ■ campionato ■el mondo - dice Bocca -. Nella gara ungherese avrei potuto anche vincere, se non mi ■ dato problemi ■ correttore di assetto dello scafo. Ho dovuto rallentare e fare una corsa più prudente, perché per molti giri ho dovuto controllare manualmente l'incidenza della barca sull'acqua. Insomma, sono stato costretto ad accontentarmi del terzo posto. Comunque, punto a salire anche domenica sul podio a Porto Cervo, magari su un gradino più alto ■ quello raggiunto in Ungheria».

Anche lo scafo utilizzato da Bocca l'anno scorso era molto veloce, ■ aveva dimostrato ■ affidabilità: in molte gare, il pilota casalese ■ sta■ costretto al ritiro per noie al motore, anche dopo aver dominato la ■ per molti giri. Per questo motivo, non era riuscito a raggiungere le prime

Fabrizio Bocca punta al podio europeo

posizioni nella classifica finale.

«Per questa edizione abbiamo un po' ridotto le prestazioni della barca - dice il pilota -, ma abbiamo potenziato l'affi■bilità per superare tutti quegli inconvenienti. Spero così di ottenere migliori risultati. Punto e ■ il mondiale».

B■ aveva ottenuto il titolo iridato nel '92, ■ nella scorsa edizione era stato costretto a cederlo al milanese Cappellini. E' probabile quest'anno la sua partecipazione anche a qualche gara negli Stati Uniti, nei gran premi della formula 1ogp.

Tino Ferrarotti

SPORT FLASH

La sfida Casale-Alessandria oggi a Fulviusinsieme

Sfide a raffica nel torneo giovanile «Fulviusinsieme»: oggi alle 16 si affrontano Fulvius-Valenzana, alle 18,45, Casale-Alessandria. Domani le vincenti giocheranno col Pavia. Per la categoria Esordienti si sfidano Fulvius-Sale (ore 15) e Casale-Pozzolese (17,15); domani i due incontri col Genoa. [r. c.]

TORNEO

Lobbi, giovani in campo per il «Don Campora»

S'inizia oggi al ■mpo sportivo «Coda» di Lobbi ■ torneo di calcio «Don Angelo Campora», riservato alla categoria Pulcini. Partecipano: Don Bosco Alessandria, Derthona, Orti, Fulvius, Aurora Alessandria, Ovada, Dehon Spinetta Marengo e Club '75 Cavallino. [r. g.]

Al Girardengo di Novi le finali del Pernigotti

Si conclude al «Girardengo» di Novi, l'ottava edizione del «Memorial Paolo e Lorenzo Pernigotti» di calcio giovanile. Alle 20,30 finale per il 3° posto, a seguire la finalissima. [m. d.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 4 Giugno 1994 ■ 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo le elezioni europee del 12 giugno ci sarà un rimpasto tra gli assessori

Regione, segnali di dissenso

Qualcuno dovrà dimettersi per lasciare spazio [illegible] un rappresentante di Feder[illegible]ione autonomista
Intanto la maggioranza ha dimostrato di non essere più compatta. Tre franch[illegible] tiratori per il Casinò

AOSTA. Dopo le elezioni europee del 12 giugno, la giunta regionale cambierà fisionomia. Uno degli attuali assessori (la giunta è composta da Gino Agnesod, Roberto Louvin, Massimo Levèque, Franco Vallet, Roberto Vicquéry, Elio Riccarдand, Demetrio Mafrica, Bruno Ferrero) dovrà lasciare il posto a un rappresentante della Federazione autonomista. «Avevamo detto in sede di verifica - dice Carlo Perrin, consigliere regionale e segretario dell'uv - che per l'ingresso in giunta della Federazione autonomista era sol[illegible] questione [illegible] tempo».

[illegible] tempo è arrivato. Ma in attesa del rimpasto, cosa succede nella maggioranza? Nei due giorni [illegible] Consiglio la coalizione [illegible] scricchiolato. Il gruppo si è sparpagliato nella votazione sul documento dell'opposizione che voleva discutere [illegible] aula la vicenda delle intercettazioni ambientali [illegible] protagonisti Luciano Caveri [illegible] Agusto Rollandin. Fedele Borre, uv, ha votato contro una risoluzione presentata da Ferrero. Sulla nomina del commissario straordinario per il Casinò, protetti [illegible] voto segreto, tre componenti della maggioranza hanno votato contro il candidato governativo.

Segnali per il rimpasto? Insofferenze di qualcuno che spera in un posto nell'esecutivo? Nella [illegible] il leghista Paolo Linty ha [illegible] chiave di lettura: «La corazzata comincia a mostrare falle. Qualcuno non ha accettato di "comprare Arrigoni a scatola chiusa"». [illegible] maggioranza nessuno drammatizza. «Non è il [illegible] - dice Piero Ferraris, segretario regionale del pds e capogruppo in Consiglio -. Sul documento della minoranza erano emerse sensibilità differenti. Nessuna volontà di nascondere la vicenda. E queste diversità si [illegible] manifestate palesemente [illegible] momento del voto». Il «no» di Borre? «Non [illegible] la prima volta - dice Ferraris - che un consigliere, per coerenza, vota differentemente dal proprio [illegible]. Niente di scandaloso [illegible] non ci sono implicazioni politiche».

Più grave [illegible] giudizio [illegible] Ferraris sui tre franchi tiratori: «Un fatto che vorremmo capire. Nella maggioranza c'era totale sintonia sulla scelta del commissariamento. Strano che ci siano stati dei "no" [illegible] candidato della giunta. Potrebbe [illegible] qualcuno che ha secondi fini, che vuole alimentare un clima di sospetto, turbolenze all'interno della coalizione. Segnali di questo tipo rischiano di [illegible] pericolosi, non tanto per la tenuta della maggioranza, [illegible] perché mandano messaggi di debolezza all'esterno, in una vicenda come quella del Casinò nella quale c'è invece bisogno della massima coesio[illegible]

Piero Ferraris, pds

Carlo Perrin, union valdôtaine

Il verde Vanni Florio

Claudio Lavoyer, della Federazione autonomista, minimizza: «Non pensiamo [illegible] questi episodi incrinino la maggioranza. [illegible] abbiamo votato correttamente e continuiamo a lavorare per un'aggregazione delle forze autonomiste». Il verde Vanni Florio non attribuisce significati politici ai voti contro il commissario: «Penso più [illegible] qualche dubbio personale sulla questione Casinò, argomento che [illegible] sempre ispira prudenza». Florio difende l'autonomia di giudizio dei consiglieri. [illegible] nella questione delle intercettazioni, che comunque per noi [illegible] da discutere in aula, né per la vicenda del campeggio era in gioco la maggioranza».

E l'uv? Sulle intercettazioni Carlo Perrin la pensa come Ferraris. «Visioni differenti della cosa. Per [illegible] non era il caso di discutere in aula [illegible] vicenda che lascia dubbi sull'autenticità». Perrin, poi, giustifica pienamente il «no» di Borre a Ferrero: «Dissentire e dirlo apertamente è [illegible] fatto positivo». [illegible] condanna i tre voti contrari [illegible] commissario: «E' stato un fatto grave su cui bisognerà tornare. E' [illegible] segnale pericoloso».

Alessandro Camera

INCHIESTA [illegible]

Alla ricerca dei ricettatori

Gli agenti della sezione giudiziaria della Polstrada (nella foto il comandante Giampiero [illegible]) hanno recuperato 60 milioni di refurtiva.

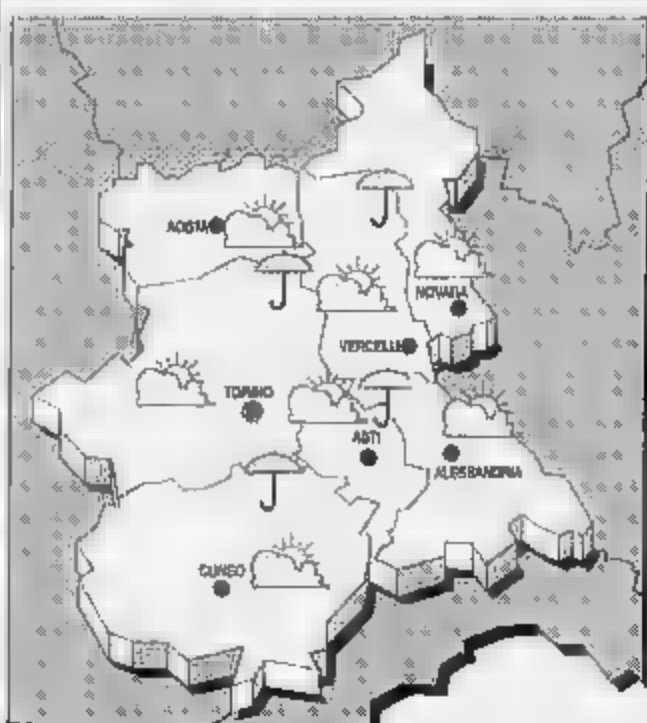
[illegible] A PAGINA 34

PROTESTA [illegible] CONNER

«La Regione ci aiuti»

I dipendenti della Conner [illegible] Pont-St-Martin non capiscono l'intervento regionale in favore della Balteadisk. L'assessore Mafrica (foto) replica

SERVIZIO A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PER [illegible]
Nuvolosità irregolare con locali addensamenti e possibili rovesci nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. Senza [illegible] di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Nuvolosità a tratti intensa con precipitazioni a carattere di rovescio e temporale.

LE [illegible] AD AOSTA
[illegible]: 26; min: 11; media: 18

[illegible] FA
Max: 22; min: 13; media: 18

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 27; Asti 29; Alessandria 27; Cuneo 26; Vercelli 26; Novara 26.

Il corpo di un geometra di Aosta è stato trovato nella vasca dell'Enel di Entrebin

Cade nel canale e muore affogato

Maurelio Coquillard, 60 anni, era stato per molti anni consigliere comunale a Gignod. Lascia la moglie e due figli. L'uomo soffriva di problemi nervosi. I carabinieri ricostruiranno la dinamica della disgrazia

GIGNOD. Ha lasciato la sua Seat «Ibiza» blu e, dopo [illegible] percorso pochi passi in riva al canale [illegible] caduto. L'acqua scura lo ha inghiottito, trascinandolo fino alla grande vasca Enel di Entrebin. Così [illegible] morto ieri mattina Maurelio Coquillard, [illegible] anni, geo[illegible] originario di Gignod e residente ad Aosta. Aveva lo studio tecnico e il domicilio in via Monsignor De Sales.

Lo conoscevano tutti, per [illegible] carattere allegro e cordiale. Era [illegible] compagnia», [illegible] lo ricorda chi l'ha conosciuto. Ma negli ultimi mesi [illegible] cambiato, non era più quello [illegible] prima. Qualche problema [illegible] lo [illegible] trasformato, era diventato più taciturno. Ieri mattina Maurelio Coquillard [illegible] salito lungo la stretta strada [illegible] Entrebin [illegible] si è avvicinato al canale che alimenta le turbine delle centrali idroelettriche.

Ha spento la sua auto, lasciando sul sedile il portafogli; poi si [illegible] avvicinato al canale. Non è ancora stata accertata la dinamica della disgrazia: i carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta considerano tutte le ipotesi, fra cui quella del suicidio. Il corpo di Coquillard [illegible] stato trovato intorno alle 11,30 nella vasca [illegible] Entrebin. Qualche operaio di un vicino cantiere ha avvertito la centrale operativa dei carabinieri.

In pochi minuti [illegible] arrivati i vigili del fuoco di Aosta, che hanno recuperato [illegible] corpo trasferendolo alla camera mortuaria dell'ospedale. Maurelio Coquillard è stato per molti [illegible]i consigliere comunale di Gignod. Lascia la moglie e due figli. [s. ser.]

La diga di Entrebin dove i vigili del fuoco hanno recuperato ieri mattina il corpo del geometra [illegible] Aosta Maurelio Coquillard

Giovane ad Aosta

Sbattuta a terra dalla portiera di un'auto

AOSTA. Non pensava di dover girare alla larga dalle auto in sosta. Stefania Specia, [illegible], abitante in [illegible] Tourneuve 16, è rimasta ferita ieri pomeriggio cadendo dalla bicicletta, a causa dell'improvvisa apertura di [illegible] portiera di un'auto in sosta. L'incidente è accaduto intorno alle 13 in via Festaz, [illegible] fronte all'agenzia della banca Sella.

Stefania Specia è segretaria all'istituto magistrale di via Torino. E' uscita dalla scuola per la pausa del pranzo ed [illegible] salita sulla [illegible] bicicletta diretta in via Festaz. Appena superate le mura romane, la bici è stata urtata da una portiera, aperta [illegible] un'automobilista che aveva appena parcheggiato l'auto. Ste[illegible] Specia [illegible] caduta ed ha battuto la testa sull'asfalto, perdendo sangue. Sono intervenuti i vigili del fuoco e l'ambulanza dell'Usl. La giovane [illegible] stata ri[illegible] in osservazione nel reparto di neurologia. Le sue condizioni non sono gravi.

La Polstrada di Aosta ha recuperato a Ravenna collane, targhe e «cellulari»

Trovati i ladri di «telefonini»

L'ammontare della merce rubata (con ogni probabilità nel Nord Italia) è di oltre 60 milioni. Il materiale è stato portato nella questura della Valle. Avviate le indagini per scoprire i ricettatori

AOSTA. A caccia [illegible] ricettatori. La sezione di polizia giudiziaria della Polstrada sta esaminando in queste [illegible] la grande quantità [illegible] merce sequestrata nelle due abitazioni in provincia [illegible] Ravenna.

Oro, telefoni cellulari con molti ricambi, radio ricetrasmittenti e targhe false, per un valore [illegible] oltre 60 milioni. La merce è di provenienza sospetta, gli inquirenti [illegible] convinti che sia stata rubata nel Nord Italia.

Gli agenti avevano ascoltato nelle [illegible] settimane intercettazioni telefoniche importanti, che hanno indirizzato [illegible] precisione gli inquirenti [illegible] i due alloggi, uno [illegible] Lido di Savio e l'altro a Castiglione di Cervia. Gli agenti sono arrivati [illegible] Emilia Romagna martedì all'alba. Uno degli alloggi è di proprietà di Antonio Iandolo, l'altro è intestato a [illegible] persona di cui la polizia non ha rivelato il [illegible] per non compromettere le indagini.

I due, pregiudicati, sono stati soltanto iscritti nel registro degli indagati: l'ipotesi di reato è di ricettazione. Nelle due abitazioni gli agenti di polizia hanno trovato gioielli, «telefonini» cellulari e radio ricetrasmittenti per decine di milioni.

Nec, Motorola, le migliori marche di «telefonini» completi di ogni tipo di accessorio, dai caricabatteria [illegible] casa a quelli per auto, ricambi di batterie e poi ricetrasmittenti, [illegible] «Cb» che «2 metri» portatili, abilitate alle comunicazioni ma soprattutto agli ascolti [illegible] e sui 144 [illegible]. Radio che servivano ad ascoltare e parlare con i camionisti, ma anche a intercettare, attraverso i potenti «scanner», eventuali comunicazioni di polizia e carabinieri.

E negli alloggi in provincia di Ravenna sono state sequestrate anche targhe false: di nazionalità belga e di Ravenna, rubate e riprodotte per essere poi montate [illegible] auto riciclate. «Abbiamo trovato anche molti documenti interessanti per [illegible] indagini - hanno spiegato gli agenti della pg della polstrada -, carte di circolazione false e altri attestati che dobbiamo ancora esaminare con attenzione».

Tra il materiale trovato dagli agenti, c'era un timbro [illegible] notaio di Milano, Pierluigi Ceccato, risultato inesistente. Il [illegible] Ceccato [illegible] stato notato dalla Polstrada più volte, sui documenti falsi sequestrati durante l'inchiesta.

Per gli inquirenti, questa è la prova del collegamento fra le due persone di Ravenna e l'organizzazione milanese specializzata nel furto [illegible] riciclaggio di auto [illegible] lusso, destinate al mercato italo-belga. E in mezzo a targhe [illegible] telefonini, gli agenti hanno trovato decine di catene d'oro, orecchini, bracciali [illegible] orologi di valore. Merce della quale i due denunciati non hanno saputo spiegare la provenienza. Ora gioielli, radio e telefonini sono negli uffici della Polstrada [illegible] Aosta.

Nell'ambito dell'inchiesta sulle auto di lusso rubate, avviata dal sostituto procuratore Tiziano Masini, si svolgerà mercoledì e giovedì la terza edizione [illegible] «Summit internazionale» tra le forze di polizia [illegible] tutta Europa. Parteciperanno i rappresentanti di nove nazioni, dirigenti dell'Interpol italiana e di molti settori della polizia del nord Italia.

Targhe, collane e braccialetti d'oro e telefoni «cellulari» sequestrati assieme ad altro materiale dalla Polstrada di Aosta

NOTIZIE DALLA VALLE

POLLEIN

Esposizione dei lavori a olio su stoffa

Viene inaugurata domani, nella sala polivalente del municipio, la mostra dei lavori realizzati dai partecipanti ai [illegible] pittura a olio e su stoffa. I corsi sono stati tenuti dalla pittrice Diana [illegible] na e sono iniziati a gennaio. La mostra resterà aperta fino all'8 giugno. L'esposizione sarà aperta tutti i giorni dalle 15 alle 18.

[illegible]

La gita [illegible] Peschiera dell'associazione sardi

L'associazione sardi Valle d'Aosta «Su Lidone» ha organizzato per domani una gita a Peschiera Borromeo in occasione della Festa dei Sardi. La partenza [illegible] prevista per le 6,30.

[illegible]

Morto Martino Dondeynaz, oggi [illegible] i funerali

E' morto ieri nella [illegible] abitazione di corso Battaglione Aosta Martino Dondeynaz, 46 anni, vice dirigente regionale. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di Saint-Martin de Corléans.

ELEZIONI [illegible]

Gli appuntamenti con i movimenti politici

Marco Formentini, sindaco di Milano, candidato per la Lega Nord alle elezioni europee del 12 giugno, sarà questa [illegible] alle 21 al-l'«Hostellerie di Cheval Blanc» per incontrare gli elettori aostani. Assieme [illegible] Formentini parlerà Luigi Lorenzin, candidato leghista aostano. Sempre stasera, i candidati della lista «federalismo» saranno impegnati [illegible] comizi in tre località della regione: a Villeneuve (hôtel Valdotain); a Lillianes (bar della Pace); a Verrès (palazzo Europa). Si riunisce oggi l'esecutivo regionale dell'Unione liberali autonomisti valdostani. All'ordine del giorno l'esame della situazione politica e l'orientamento per la campagna elettorale.

[illegible]

L'inaugurazione [illegible] biblioteca

Dopo un mese di attività, verrà inaugurata oggi la biblioteca di Charvensod, una struttura che offre a ragazzi e adulti la possibilità di scegliere tra 2500 libri. «L'avvio vero e proprio risale [illegible] 1990, con l'attività di animazione riservata ai ragazzi - dice il presidente Livio Munier - e con la realizzazione del bollettino "La Liaison", distribuito agli abitanti per informarli sulla vita del Comune».

[illegible]

Il Rotary regala l'«orologio [illegible] fiori» al Comune

Domani, davanti al Municipio di Courmayeur, dopo la messa, vi sarà un «cocktail» offerto ai cittadini dal Rotary club per inaugurare l'«orologio dei fiori» donato al Comune dal club.

Aldo Varda

Il generale trasferito [illegible] Bolzano

AOSTA. Il generale di divisione Aldo Varda è il nuovo vice comandante del quarto Corpo d'armata alpino. Dopo aver guidato per tre anni la prestigiosa Scuola militare alpina di Aosta, il generale Varda, [illegible] anni, approda a Bolzano per assumere [illegible] incarico lasciato vacante per un certo periodo.

Originario di Alba, il generale Varda ha frequentato la Nunziatella, quindi è stato nominato [illegible] il 1° settembre 1959 sottotenente degli alpini.

Nel suo curriculum vanta un'esperienza alpinistica di tutto rispetto che gli ha permesso di conseguire i brevetti [illegible] istruttore militare scelto di sci e di alpinismo.

Ha comandato, con il grado di tenente colonnello, il battaglione alpini «Trento», quindi è stato vicecomandante della brigata alpina Tridentina. Dal 1988 al 1990 l'ufficiale [illegible] stato comandante della Brigata alpina Taurinense. Quindi [illegible] stato trasferito alla Scuola militare alpina di Aosta, dove è rimasto fino a poche settimane fa.

Dalle 21 di oggi

Sciopero sui treni per Genova

AOSTA. Dalle [illegible] 21 di oggi fino alla stessa ora di domani, vi saranno problemi per chi intende usare i treni sui collegamenti per Genova e Savona.

Per queste 24 ore è stato proclamato uno sciopero [illegible] personale ferroviario viaggiante del compartimento di Genova. I disagi per i viaggiatori potranno essere [illegible] ritardi o soppressioni di convogli in transito dal capoluogo ligure. In questo periodo vi [illegible] molti valdostani che cominciano ad andare in Liguria, dove possiedono seconde case oppure per i primi periodi [illegible] soggiorno vacanziero in albergo dell'ormai imminente stagione estiva.

Non vi sono al momento indicazioni precise sulla soppressione di treni, decisioni che [illegible] ranno prese nelle prossime ore. [illegible] momento, le Ferrovie dello Stato invitano, per informazioni più aggiornate, a rivolgersi alla direzione regionale del Piemonte e della Valle d'Aosta, al numero di telefono 011/6699002 [illegible] di telefax 011/655161.

Ottanta fotografie

La [illegible] sui «Bambini di [illegible]»

AOSTA. La mostra fotografica «Bambini di guerra», 80 fotografie dedicate al tema dei bambini di tutto il mondo vittime [illegible] incolpevoli delle guerre, organizzata [illegible] Comune di Aosta [illegible] curata dall'artista aostana Patrizia Nuvolari, resterà aperta fino al 3 luglio. L'ulteriore proroga [illegible] stata determinata dal grande [illegible] ottenuto dalla rassegna, che finora [illegible] stata visitata da oltre settemila persone [illegible] 70 giorni di apertura.

La mostra, poi, ha avuto nei giorni scorsi un riconoscimento importante. Il «dossier» dell'inserto del «Venerdì di Repubblica» [illegible] è stato interamente dedicato [illegible] mostra aostana. Undici pagine di fotografie ricavate dalla rassegna, [illegible] un articolo dal titolo emblematico «Così si uccidono gli angeli».

Patrizia Nuvolari ha inaugurato [illegible] martedì alla Galleria fotografica Ken Damy di Milano la mostra «Razza bianca», trentasei foto tutte dedicate al [illegible] del razzismo. Questa rassegna resterà aperta fino a fine giugno.

Convegno oggi a Saint-Vincent sulla legge che regola la donazione degli organi

L'Aido chiede [illegible] all'Europa

Esperti di tutta Italia elaboreranno un documento con l'obiettivo di una normativa unica per la Comunità europea. Parteciperanno rappresentanti della Spagna e della Francia, all'avanguardia in questo settore

SAINT-VINCENT. «La donazione degli organi [illegible] l'integrazione europea. I principi dell'organizzazione mondiale della sanità, un punto di riferimento per la normativa europea». L'argomento verrà dibattuto oggi in un seminario organizzato al centro congressi del Grand Hotel Billia a St-Vincent. Il [illegible] promozione è stata curata dalla sezione regionale dell'Aido con il patrocinio della Regione. Moderatore sarà il deputato Luciano Caveri. Se non subentreranno impegni imprevisti, hanno assicurato la loro presenza il ministro della Sanità Raffaele Costa [illegible] il presidente della commissione Affari Sociali della Camera Roberto Calderoli. Presenti anche specialisti a livello nazionale e il primario del servizio dialisi [illegible] dell'ospedale regionale, Sandro Alloatti.

«Questo seminario - dice Enrica Bonaiti Quinto, [illegible] presidente dell'Aido regionale e consigliere nazionale - ha come obiettivo l'elaborazione di un documento [illegible] cui si possa allineare alla normativa europea anche l'Italia». [illegible] associazioni simili all'Aido: l'Adot Francia [illegible] l'Adot Spagna e l'Omidot, un'organizzazione mondiale che provvede all'informazione [illegible] si preoccupa di combattere il mercato degli organi. «Respingiamo - dice Enrica [illegible] Bonaiti Quinto - le insinuazioni gratuite su un possibile commercio di reni in Valle. Sono pericolose falsità, prive di fondamento, da combattere [illegible] ogni mezzo. La Valle [illegible] estranea da questa squallida realtà».

Il deputato Luciano Caveri all'ultimo convegno organizzato dall'Aido regionale

Un primo traguardo per arrivare a una legislazione integrata con l'Europa, [illegible] raggiunto nel dicembre '93, con l'approvazione «dell'accertamento della morte», un presupposto indispensabile per procedere all'espianto degli organi e annullare il caso che fino a oggi ha contraddistinto questo [illegible] problema dei trapianti.

«Con l'istituzione della norma - riprende la vice presidente dell'Aido - si stabilisce l'immediata opportunità di avvalersi della volontà di [illegible] persona di donare gli organi alla sua morte, ignorando il giudizio negativo dei famigliari che, in molti casi, si rivela determinante».

Fra i Paesi europei all'avanguardia per la donazione degli organi, la Spagna [illegible] la Francia occupano i primi posti. L'Italia [illegible] l'ultima in materia di prelievi. Un primato che l'Aido intende cancellare.

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL GIORNALE

Lo [illegible] anche gli studenti

E' con estrema riluttanza che un rappresentante [illegible] un sindacato-scuola, lo Snals, con un proprio [illegible] e cognome, ritiene doveroso intervenire su alcune considerazioni, assolutamente false, espresse da un lettore anonimo. Preciso che [illegible] sindacato scuola Snals, è assolutamente apartitico; rappresenta la libera adesione di molti docenti e direttivi della scuola e ha come dovere di vigilare sulla corretta formulazione e applicazione [illegible] norme ministeriali e regionali. E' assolutamente falso che attuando le norme statutarie, i posti di lavoro si ridurrebbero! E' altresì falso che la «battaglia» attuale di tutti i sindacati scuola della regione sia stata «solo quella [illegible] difesa dei posti occupazionali». In realtà la «battaglia» si è fatta anche in difesa dello studente che non può in un minor tempo-scuola svolgere gli stessi programmi [illegible] realizzare obiettivi ancor più ambiziosi di competenza bilingue, di lotta alla dispersione, di recupero [illegible] di quant'altro [illegible] voglia realizzare nella scuola [illegible] dia di 1° grado. Aggiungo solo che dalla critica generalizzata dovrebbe precedere [illegible] corretta [illegible] dei problemi.

Gabriella Bassignana
segretario regionale Snals

[illegible] che scopo tagliare l'erba?

Falciare, non falciare l'erba? Siamo nel periodo della fienagione, ma è meglio non falciare perché si taglia, lo si porta nel fienile e poi non lo si trova nemmeno a regalare dico regalare. Mentre si parla tanto di ambiente la Regione sovvenziona di continuo le aziende agricole di grandi dimensioni; mentre queste [illegible] foraggio lo acquistano dal Piemonte [illegible] addirittura dalla Francia; eppure ci sono regolamenti ben precisi per produrre la fontina. Siamo sulla via sbagliata: vedremo i nostri prati diventare incolti, pieni di rovi [illegible] sterpaglie. Questo non sarà [illegible] ovvio sia per il turismo che per salvaguardare l'ambiente. Speriamo che i nostri politici lo vedano e provvedano.

Eligio Dalle, Donnas

[illegible] UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.239/300.456
Vigili del fuoco: 11[illegible]
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.055
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.690
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione le farmacie [illegible] i turni di notte secondo [illegible] schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Châtillon.*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Issime.*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 5 giugno 1994
[illegible]: *Agip*, via P. [illegible] Bernardo; *Fina*, [illegible] Battaglione, *Ip*, [illegible] Caneil; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans, *Fina*, [illegible] Parigi; *Agip*, [illegible] Ivrea (Morotto); **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Tecnopile*, [illegible] *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux). **Quart:** *Monteshell*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina*; *Erg*.

Dopo aver dedicato la sua vita agli altri cristianamente è tornato alla casa del Padre

Luciano Corlasco
Medico

Con grande dolore lo annunciano la moglie **Maria Giustina Perino**, il figlio **Claudio** con la moglie **Paola**, [illegible] mamma **Ines Caudano** ved. **Corlasco**, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Nus oggi sabato 4 c.m. alle ore 10 con partenza dall'abitazione dell'estinto alle ore 9,45.
Nus, 2 giugno 1994

Famiglia Ghi[illegible]ghelli e famiglia Tunici partecipano al [illegible] dolore di Maria Giustina, Claudio e Paola [illegible] la scomparsa del caro **LUCIANO**.
— **Comerio**, 2 giugno 1994.

Giancarla e **Massimo Lauzi** con **Paola**, **Gabri** e famiglia affettuosamente sono vicini a Maria Giustina, Claudio e Paola per la perdita del caro **LUCIANO**.
— **[illegible]**, 2 giugno 1994.

Egle e **Gino Sapone** partecipano al dolore della famiglia Corlasco per la perdita del caro **LUCIANO**.
— **Quart**, 2 giugno 1994

I medici
Franco Gallo
Michele Moriondo
Barbara Muentzenmayer
Mauro Salvatorelli
Gino Sapone
Fortunato Starrantino
[illegible] al dolore della [illegible] per la scomparsa del collega

dott. Luciano Corlasco
— **Aosta**, 2 [illegible] 1994

Il **Consiglio Direttivo** dell'**Ordine dei Medici Chirurghi** e degli **Odontoiatri della [illegible] d'Aosta** [illegible] al profondo dolore della famiglia [illegible] la prematura dipartita del

dott. Luciano Corlasco

membro del Consiglio Direttivo di questo Ordine in cui ha profuso nel corso degli anni le proprie energie umane e professionali. Alla famiglia sentitissime condoglianze
— **Aosta**, 3 giugno 1994

Il **Consiglio Direttivo** e i **Colleghi Fimmg [illegible] D'Aosta** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa [illegible]

dott. Luciano Corlasco
Segretario Regionale Fimmg

ricordando [illegible] affetto gli anni [illegible] preziosa e appassionata collaborazione
— **Aosta** 3 giugno 1994

GLI APPUNTAMENTI

CHATILLON

Festa scolastica in discoteca

Oggi dalle 22 è in programma il «Panorama party», tradizionale festa di fine anno scolastico dell'omonimo istituto tecnico commerciale [illegible] per geometri di Châtillon. Si ballerà al «Misterò» fino alle 2, con i dischi mixati dal dj Alessandro Soster.

AOSTA

Mostra di Anna Zaccaria

La chiesa di San Lorenzo ospiterà fino al 29 giugno la mostra dei quadri di Anna Zaccaria, intitolata: «Limite tendente all'infinito». L'esposizione [illegible] aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 19, ingresso libero.

[illegible]

Congresso sulla preistoria

Il Centro congressi ospita oggi la terza giornata [illegible] lavori della riunione scientifica dell'Istituto italiano di preistoria e protostoria, arrivata alla 31ª edizione. Oggi i partecipanti visiteranno l'area megalitica [illegible] Saint-Martin [illegible] Corléans, la necropoli di Vollein, [illegible] concluderà la riunione, con la visita al museo del Gran San Bernardo, ai dolmen [illegible] Sion e [illegible] museo archeologico.

Riunito [illegible] Rotary

Il centro congressi del Grand hôtel Billia ospita fino a domani la 17ª edizione del congresso del distretto [illegible] del Rotary International. Si parlerà sul tema: «L'impegno civile [illegible] rotariani oggi». Partecipano ai lavori oltre 400 soci provenienti da tutto il Nord Italia.

VERRES

Concorso per la Verrès spa

La Verrès spa ha bandito un concorso riservato agli scultori per la realizzazione di un piatto artistico. Soggetto del bassorilievo sarà San Grato. I bozzetti in gesso, ceramico oppure in legno, [illegible] diametro di 32 centimetri, dovranno essere consegnati alla Verrès spa entro il 31 luglio. Al primo classificato andrà un premio di quattro milioni. Dell'opera vincitrice saranno riprodotte 199 esemplari in bronzo.

Lettera alla Regione contro il finanziamento alla Baltea Disk di Arnad

Protesta dei dipendenti Conner

«L'Olivetti prima di chiedere aiuti dovrebbe garantire l'appoggio al nostro gruppo». L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica: «Non capisco l'accostamento, sono due realtà diverse»

PONT-SAINT-MARTIN. Fa discutere [illegible] finanziamento regionale di 7 miliardi 700 milioni alla Baltea Disk. I dipendenti della Conner di Pont-Saint-Martin hanno spedito [illegible] lettera al presidente della giunta regionale, all'assessore all'Industria, a consiglieri e parlamentari valdostani, nella quale esprimono forti perplessità sul nuovo investimento della Regione.

[illegible] giunta, [illegible] proposta dell'assessore Mafrica, finanzierà lo stabilimento di Arnad (del gruppo Olivetti) favorire la riconversione delle linee produttive: da dischi magnetici e bobinati dattilografici [illegible] testine per stampanti a getto d'inchiostro. Da una produzione «in avanzata maturità, [illegible] margini di profitto scarsi, a un settore ad alta tecnologia [illegible] [illegible] un [illegible] in forte sviluppo» [illegible] spiegato Mafrica al Consiglio regionale. [illegible] i dipendenti della Conner, industria informatica in crisi da mesi, protestano e chiedono risposte.

«Dato lo stretto rapporto tra Regione e Olivetti quest'ultima, prima di chiedere [illegible] ottenere ulteriori aiuti dalla Valle per nuove attività, dovrebbe almeno garantire l'appoggio al nostro gruppo e soprattutto alla sede di Pont-Saint-Martin, che con Olivetti ha potuto nascere [illegible] svilupparsi» scrivono i dipendenti Conner.

L'azienda di Pont-Saint-Martin Conner. I dipendenti hanno scritto alla Regione

E continuano: «La riconversione della Baltea Disk dovrebbe trasformare il vecchio stabilimento [illegible] una brutta copia del nostro. Possiamo dedurre che la Conner ha dato serie garanzie alla Regione sul futuro della sede italiana? Speriamo che non sia anche a causa di Olivetti [illegible] la nostra sede debba chiudere. L'acquisto di hard disk per Olivetti [illegible] fabbriche del Sud [illegible] asiatico, più convenienti per ragioni fiscali [illegible] di costo [illegible] lavoro, potrebbe decretare la nostra condanna alla chiusura. Da un anno ci chiediamo cosa sarà del nostro futuro. Non vogliamo diventare una categoria protetta per i concorsi pubblici o finire [illegible] [illegible] joint-ventures Olivetti. Vogliamo continuare il nostro lavoro, in questo fiore all'occhiello della Regione ormai in fase [illegible] appassimento».

Chiedono alle autorità di attivarsi «per [illegible] far diventare uno stabilimento all'avanguardia in [illegible] delle tante cattedrali nel deserto valdostano».

Scettico l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica: «Non capisco l'accostamento fra i due problemi. Baltea Disk è in difficoltà, quindi la aiutiamo, così come abbiamo sempre fatto con la Conner. Ma non possiamo abbandonare aziende [illegible] difficoltà». Ma i 113 nuovi posti di lavoro [illegible] effettivi o frutto di trasferimenti da altre aziende? «No, [illegible] nuove assunzioni previste per valdostani» dice Mafrica. E aggiunge: «Il problema Conner è sempre sotto la nostra attenzione, la crisi dell'informatica si sta attenuando. Nella sede della Bassa Valle non ci diamo certo per sconfitti. A ottobre ci sarà [illegible] altra verifica con i sindacati, ma non si può paragonare Conner e Baltea, [illegible] due realtà differenti. Il loro pensiero mi sembra un po' forzato, ma sono disponibile ad un confronto».

Stefano Sergi

Alla Cogne

I problemi per le pensioni

AOSTA. La riproposizione del decreto legge per il prepensionamento ha creato qualche problema ai dipendenti Cogne che [illegible] già presentato domanda. La nuova numerazione del decreto (prima era il 165 ora è diventato il 299) costringe gli interessati a dover ripresentare l'istanza.

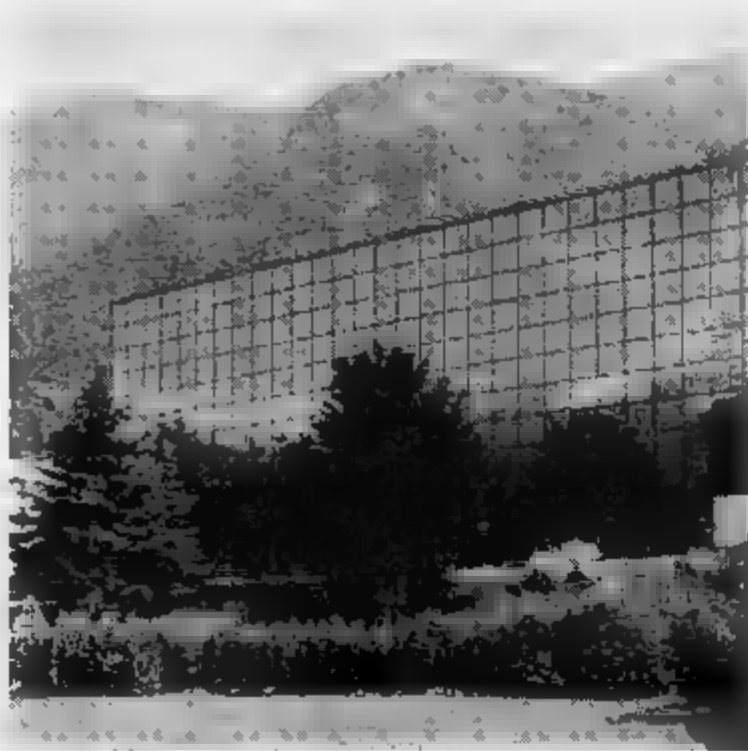
«Per quanto riguarda [illegible] regole del prepensionamento, il decreto - dicono al sindacato metalmeccanici Fim - [illegible] è cambiato di una virgola. La riformulazione della domanda diventa quindi [illegible] formalità che non cambia la [illegible] [illegible] cosa, ma che crea soprattutto fastidi burocratici ai [illegible] aventi diritto che già [illegible] provveduto».

L'ufficio del personale dell'azienda siderurgica [illegible] [illegible] messo a disposizione dei lavoratori per ogni chiarimento. Sul piano dei prepensionamenti, [illegible] sindacato non ha perso la speranza di riu[illegible] a fare ammettere [illegible] benefici anche i non cinquantenni, che abbiano però almeno [illegible] anni di anzianità contributiva. «Chiederemo un incontro a livello nazionale con il ministro dell'Industria - dicono alla Federazione lavoratori metalmeccanici - per inserire nella norma, quando il decreto sarà convertito in legge, [illegible] [illegible]damento che contenga l'allargamento al prepensionamento anche ai non cinquantenni con anzianità contributiva superiore ai 30 anni. Vogliamo elimi[illegible] quella che ci sembra una ingiusta sperequazione».

Continuano poi le novità introdotte dalla nuova proprietà elvetica della Cogne. Dal 1° giugno, e dopo 27 anni di attività, la Cogne ha chiuso la portineria del Ponte Suaz. E dalla stessa data, dopo 10 anni di inattività, l'azienda ha riaperto la portineria «direzione» di via Paravera. I provvedimenti sono conseguenza «di analisi [illegible] scelte politiche aziendali». [a. c.]

Oggi alle 9 riunione all'ufficio del lavoro tra Sitav, Regione e sindacati sui dipendenti

Casinò, 2 incontri per la gestione

Il commissario Alberto Arrigoni [illegible] colloquio con il presidente della giunta Dino Viérin. I problemi più urgenti riguardano, oltre al personale, il rilancio della casa da gioco e la scelta dei manager. Le perplessità dei verdi

La facciata del Casinò di Saint-Vincent. Il commissariamento è per il 1° luglio

AOSTA. Oggi due incontri importanti per la vicenda casinò. Entrambi riguardano il [illegible] missariamento [illegible]la casa da gioco che avverrà [illegible] primo luglio, il giorno dopo, cioè, la [illegible]denza dell'ultima proroga di gestione concessa alla [illegible] Sitav. Il primo incontro è alle [illegible] all'ufficio del lavoro. Al tavolo, la Sitav, la Regione e i sindacati. Si parlerà di «passaggio» di dipendenza con l'avvio della gestione straordinaria. Riunione tecnica, coordinata dal direttore dell'ufficio del lavoro, in cui si deciderà del futuro dei dipendenti che hanno già ricevuto da tempo [illegible] lettera di preavviso di licenziamento da parte della Sitav.

Il secondo incontro è informale. E' il colloquio tra il presidente della giunta Dino Viérin e l'appena nominato commissario, il commercialista milanese Alberto Arrigoni. La nomina è avvenuta in Consiglio regionale a maggioranza (vi [illegible] stati tre franchi tiratori). Sarà l'occasione per delineare il lavoro [illegible] [illegible]cato del commissario che dovrà vegliare sulla gestione della struttura con particolare attenzione al personale.

Arrigoni ha già ricevuto (quindi studiato) la legge sul commissariamento [illegible] tutte le delibere [illegible] Regione in materia di casa da gioco. Uno studio durato qualche ora nella giornata [illegible] mercoledì che ha preceduto [illegible] suo «sì» all'incarico.

«Sono incuriosito», dice il commercialista. E per rafforzare [illegible] suo primo sgomento [illegible] fronte alla richiesta ripesca dalla memoria un'immagine letteraria, la «poetica del fanciullino» di Giovanni Pascoli. Il professionista conosce il Casinò per fama e per [illegible] occupato del premio Saint-Vincent di giornalismo quando era, come pubblicista, nel consiglio dell'ordine nazionale dei giornalisti. Le sue curiosità saranno in parte soddisfatte nell'incontro di oggi con Viérin.

Il suo incarico dovrebbe du[illegible] il tempo necessario alla Regione per riaprire la gara e dare quindi in gestione il Casinò de la Vallée a un'azienda privata. L'interesse per ora [illegible] limitato alla stessa Sitav [illegible] alla Finoper, l'azienda romana che ha vinto il ricorso [illegible] Tar contro l'esclusione dalla precedente trattativa.

I problemi più urgenti del Casinò di Saint-Vincent non riguardano tuttavia la questione giudiziaria, ma, oltre al mantenimento dei livelli occupazionali, il rilancio dell'azienda per evitare la concorrenza di altre [illegible] [illegible] gioco e [illegible] ricerca di manager per la gestione.

Nell'immedio[illegible] la legge sull'apertura di nuovi Casinò in Italia, pur essendo pronta, non dovrebbe creare ostacoli: l'iter è ancora lungo. Le altre tre case [illegible] gioco hanno problemi. A Campione d'Italia è in scadenza (10 giugno) [illegible] termine per la presentazione delle domande per concorrere all'appalto [illegible] gestione; a Venezia la gestione comunale va rivista e comunque il raggio d'interesse non interferisce con quello di Saint-Vincent; a Sanremo c'è il commissariamento e le due gare d'appalto sono andate deserte.

La questione [illegible] manager è legata al passaggio di quelli attuali (Sitav) alle dipendenze della Regione. [illegible] su questo punto potrebbe innescarsi un serrato confronto politico. I verdi hanno già annunciato una «necessità [illegible] scelte perché le "teste" [illegible] sono tutte buone». [e. mar.]

Pont-St-Martin, si ripete la tradizionale festa inventata nel Dopoguerra

In piazza a giocare come una volta

Due giorni di allegria e zuppa di «yucche»

PONT-SAINT-MARTIN. Ritorna la «festa di [illegible] volta» in piazza. Oggi e domani Pont-Saint-Martin rivivrà i giochi tradizionali e popolari, in voga tra i giovani del Dopoguerra fino agli Anni Settanta. Poi sono arrivati i «videogames», i giochi di società sempre più moderni, che hanno fatto passare in secondo piano le vecchie abitudini. Ma un gruppo [illegible] persone a Pont-Saint-Martin vuole tornare a «rivivere» i giochi di «una volta». E così quest'anno ci sarà di nuovo la «Domenica in piazza», organizzata dal comitato «Rione piaz[illegible] I maggio».

Una «due gi[illegible]» di allegria, giochi popolari, musica [illegible] tante specialità enogastronomiche. La festa è alla seconda edizione. Lo scorso anno la manifestazione ottenne molto successo, così gli organizzatori hanno deciso di ripeterla. Unica variazione rispetto al 1993, l'assenza di costumi antichi, di abbigliamento stile «Dopoguerra». Og[illegible] potrà partecipare vestito come meglio crede, anche se non mancheranno [illegible] «tenute da spiaggia». La «Domenica in piazza» è a metà tra il Carnevale e la festa di San Lorenzo. Per questo partecipano i 7 rioni che [illegible] febbraio sfilano per le vie del paese per il Carnevale.

In particolare, la festa [illegible] organizzata nel «cuore» del [illegible] delle Pantere, in piazza I Maggio. Si comincerà questa sera, quando alle 19,30 saranno aperti gli stand enogastronomici. Tra le specialità, una zuppa di «yucche», «che abbiamo raccolto noi nella [illegible]» spiegano gli organizzatori. Alle 21, nel parcheggio coperto all'imbocco di via Perloz, [illegible] ballerà con l'orchestra «I sagittari», ingresso libero. E domani, via con i giochi «di una volta». Ci sarà il tradizionale «palo della cuccagna», un tronco alto 14 metri e mezzo e sistemato in piazza I Maggio. Ogni squadra ha già pronti i suoi specialisti. Sembra che [illegible] migliore sia nel rione «Cascine» e abbia [illegible] anni.

I giochi di domani cominceranno intorno alle 14,30, nell'ambito di «Rioni senza frontiere», come è stata denominata l'iniziativa. Sarà allestita una piccola piscina (con passerella) al centro della piazza. I concorrenti saranno impegnati in [illegible] battuta di pesca, dove [illegible] posto delle trote ci saranno pesci di legno. Non mancheranno nemmeno il tiro [illegible] fune [illegible] la tradizionale [illegible] con la valigia piena di vestiti. Per i bambini sono previsti altri giochi, fra i quali [illegible] puzzle. Durante la manifestazione saranno in vendita i biglietti della lotteria, [illegible] vincitore avrà diritto a un viaggio in Tunisia per due persone. Alle 21 gran finale della festa con l'orchestra «I nuovi Odissea» e con due campioni di ballo latino-americano. [s. ser.]

Domani ritorna la tradizionale manifestazione

Alla Giostra di Nizza la sfida arriva da Siena

Nella sfilata storica che precede la «Giostra» si ricorda anche il mondo contadino

NIZZA. Domani dodici borghi cittadini, Comuni della Valle Belbo e del Monferrato, scenderanno in pista per correre la «Giostra». L'antica manifesta[illegible] trae origine dalle vicende storiche legate alle guerre di successione nel Monferrato all'inizio del '600, quando [illegible] truppe dei Savoia e quelle dei Gonzaga si davano battaglia nella pianura del Belbo.

Dopo alcuni anni di oblio, la Giostra fu ripresa alla fine degli Anni '70. [illegible] allora nel mondo dei paliofili è cresciuta l'attenzione per questa corsa (a pelo su di un anello di terra battuta), che si disputa ogni [illegible] all'inizio di giugno.

A Nizza [illegible] arrivando in queste ore i fantini che gareggeranno domenica e tra loro non mancano i [illegible] più quotati del palio [illegible] [illegible] astigiano. E [illegible]ranno ancora i fantini toscani [illegible] portare la sfida alle «monte» locali. Ecco l'elenco [illegible] partecipanti: Martin Ballesteros (Canelli), vincitore della passata edizione, Luca Semenzato (Bricco Cremosina), Tonino Cossu detto Cittino (Stradino Bossola), Salvatore Lo Manto (Moncalvo), Leonardo Viti detto Canapino (Castello San Rocco), Stefano Chiappello (Barra [illegible] Ferro), Renzo Turchi (San Michele), Sam Abruzzese (Calamandrana), Mario Cottone (Rocchetta Tanaro), Claudio Bandini (Castell'Alfero), Roberto Falchi (Martinetto), Luigi Bruschelli detto Trecciolino (Cima di Nizza). I fantini scenderanno sulla pista di piazza Garibaldi alle 18, per disputare due batterie [illegible] qualificazione e la finale, agli ordini del mossiere toscano Enrico Corbelli. In palio lo stendardo che rappresenta la città di Nizza, dipinto da Daniela Solivo.

Sebbene l'attenzione dei paliofili sia puntata soprattutto all'emozionate corsa (l'anello di terra battuta presenta due curve piuttosto pericolose), la «Giostra» è anche rievocazione storica, con un corteo di oltre trecento figuranti che si snoderà per le [illegible] del centro [illegible] inizio alle 15. Le dame, i cavalieri, i paggetti, gli armigeri, i contadini del Belbo vessati dalle guerre, con un corteo semplice e suggestivo faranno ripercorrere le tracce [illegible] un secolo della storia travagliata.

Impegnative ricerche dei borghigiani nicesi hanno portato alla luce episodi realmente accaduti, raccontati nel corteo con dovizia di particolari. Il borgo «Stradino Bossola» ad esempio, dagli studi compiuti negli archi[illegible] ha tratto anche un libretto: incuriosirà perché parla della via della seta, «made in Nizza», quando il baco era coltura privilegiata. La «Barra di Ferro» darà vita ad alcune scene di caccia dei signori e porterà in corteo i vini dell'epoca, [illegible] cui un Malvasia (detto Malvatico), di cui pare si deliziassero Margherita e Guglielmo duchi di Mantova.

Per assistere alla Giostra sono in vendita i biglietti alle casse in piazza Garibaldi: 50 mila è il co[illegible] della poltrona di tribuna e 15 mila lire i «parterre».

Enrica Cerrato

AL CASTELLO DELLA MANTA

L'«Airbus A321» dell'Alitalia è [illegible] le creazioni più [illegible]estive [illegible] Giorgetto Giugiaro (55 anni)

Da oggi a domenica 19 si illustrerà il percorso professionale del «designer»

Tutti i capolavori di Giugiaro

Sono in mostra modelli e reperti dei prototipi di auto che portano il famoso marchio
Esposti anche gli interni dell'«Etr 460 Pendolino» e dell'«Airbus A321 Alitalia»

MANTA. Una suggestiva cornice (il castello nato come fortificazione del XII secolo, in segui[illegible] ampliato dai Marchesi di Saluzzo e, nel 1420, impreziosito dagli splendidi affreschi fatti realizzare dal conte Valerano) per conoscere i «gioielli» della creatività. Il Fondo italiano per l'Ambiente, in collaborazione con l'«Italdesign» e la «Giugiaro Design», organizza da oggi a domenica 19 la mostra «Giugiaro e le forme».

La rassegna, aperta dai «prototipi [illegible] [illegible] esposti nel giardino davanti al castello, si prefigge di illustrare attraverso disegni, modelli e vari reperti, [illegible] percorso artistico e il metodo progettuale delle «Griffe Giugiaro» e del suo «team».

«Un modo di agire - spiega [illegible] designer originario di Garessio, "Torinese dell'anno 1993", con [illegible] centinaio di altri premi e attestati alla carriera - applicato non soltanto al [illegible]tore dell'automobile, ma anche al prodotto industriale in genere, ai beni semidurevoli e di consumo che entrano ciclicamente nelle abitudini di tutti, al trascorrere del tempo, al mutare dei gusti e del senso estetico nell'ambito sociale, familiare e individuale».

Accanto ai prototipi di auto eseguiti in «Italdesign» con grande impegno di fantasia e tecnologia, troveranno spazio le forme esterne e gli interni del nuovo treno ad alta velocità Etr 460 «Pendolino» e del velivolo «Airbus A321 Alitalia», altri capolavori nati dalla mente creativa del cinquantacinquenne stilista garessino.

Saranno in mostra centinaia [illegible] prodotti destinati all'uso quotidiano: apparecchi fotografici, pentole a pressione, valigie e bottiglie di acqua minerale, illustrati da didascalie [illegible] programmi audiovisivi.

«I reperti - spiegano gli organizzatori - troveranno ospitalità in molti locali [illegible] castello della Manta: dal porticato dei tini al cortile interno e alla sca[illegible]nata; dal "cucinone" al prestigioso cinquecentesco "Salo[illegible] delle Grottesche". Nel visitatore nascerà uno stimolante gioco di rimandi fra attenzione per il nuovo e fruizione dell'antico».

La rassegna sarà aperta al pubblico dalle 14. L'orario nei giorni è dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Nei festivi ore 10-18. Chiuso il lunedì. I biglietti [illegible] in vendita a 10 mila lire (6 mila per i soci Fai); ingresso gratuito fino a 10 anni. Su prenotazione sono possibili visite di gruppi e scolaresche. Gli interessati possono telefonare al 0176-87.822.

Sergio Calzia

Torna in scena il curioso spettacolo di Ronny Bessi

Marionette non sense

Nel salone della microcomunità per anziani di St-Pierre l'artista rappresenterà le storie paradossali dei suoi sfortunati pupazzi

L'autore e attore Ronny Bessy in [illegible] dei suoi spettacoli. Oggi sarà a St-Pierre

SAINT-PIERRE. Il debutto è stato il 21 maggio, davanti al pubblico di «Tuttarte». «Marionette di 1ª e 2ª classe» [illegible] ora di nuovo in scena. L'appuntamento è per oggi alle 16, nel salone della microcomunità per anziani di Saint-Pierre. La rappresentazione sarà di nuovo in scena il 10 giugno nel salone della biblioteca comprensoriale di Châtillon. I protagonisti sono gli [illegible] della compagnia teatrale «Passe-Partout». Il testo della nuova pièce [illegible] di Ronny Bessi, leader [illegible] fondatore del gruppo, nonché atto[illegible].

Per «Marionette di 1ª [illegible] 2ª classe» [illegible] sembra esserci storia. Non ci sono né [illegible] inizio né un finale. Il sipario non si alza [illegible]. E lo spettatore può coglie[illegible] i momenti importanti della rappresentazione attraverso le [illegible]de socchiuse. Sono momenti della giornata di strane e caratteristiche marionette. Sullo sfondo, indifferenti e distaccate da ciò che succede sul resto del palco, [illegible] sono quelle [illegible] 1ª classe. Mentre quelle [illegible] 2ª [illegible] imprigionate. A ognuna un binario morto. [illegible] lì non possono scappare. Il loro destino [illegible] segnato. Come per quelle di 1ª classe. Ma mentre queste lo [illegible] [illegible] [illegible] ormai rassegnate, le altre [illegible] [illegible] inventare soluzioni per poter «evadere». Nascono quindi situazioni buffe, paradossali e patetiche. Come le amiche ridotte alla mise[illegible] che leggono riviste di moda uscite vent'anni prima. O come [illegible] disoccupato «cronico» che per avere un po' di attenzione e di aiuto [illegible] di farsi passare per un extracomunitario. O ancora la barbona che da anni vi[illegible] in [illegible] scatolone, arredato modernamente [illegible] con tutti i comfort. Il tutto si svolge in una grande stazione. Una stazione qualunque. Un luogo che quasi tutti, almeno una volta nella vita, hanno frequentato e «vissuto».

E' tutto portato all'esasperazione. Come accade in molte altre rappresentazioni scritte da Ronny Bessi, che ama descrivere [illegible] «sociale», guardarlo con ironia, ma al tempo [illegible] fare su di esso una profonda analisi critica.

Sandra Bovo

I FILM DEL WEEK END

Sentimenti umani a confronto

MELODRAMMA, ecologia [illegible] il sottile brivido del terrore nei tre film di questo fine settimana.

«My Life», esordio registico del celebrato sceneggiatore di «Ghost» Joel Rubin, racconta la storia di un [illegible] a una svolta cruciale della propria vita. Robert Jones è uno yuppie [illegible] successo, sposato a [illegible] donna bellissima, in attesa del suo primo figlio. Ma i medici gli diagnosticano [illegible] male incurabile. L'uo[illegible] non si arrende e tenta tutte le carte per allontanare [illegible] morte, dalle cure specialistiche più raffinate [illegible] pranoterapia. [illegible] non c'è niente da fare. Così Robert decide di lasciare al figlio che nascerà [illegible] testimonianza di vita, registrando con una telecamera l'uomo che [illegible] [illegible] e il padre che avrebbe voluto essere. Nonostante [illegible] soggetto, che lascerebbe prevedere fiumi di lacrime, Rubin compie un approccio pudico e rigoroso alla vicenda, registrando il tutto [illegible] una cronaca esistenziale, senza mai porre il piede sull'acceleratore delle emozioni.

«My Life» commuove, ma [illegible] esagerare. Tutto [illegible] contrario di «Free Willy, [illegible] amico da salvare» di Simon Wincer, che, nonostante la sincerità della [illegible] [illegible] [illegible] tende [illegible] prendere lo spettatore sul piano emotivo, facendo leva sui sentimenti più elementari. Qui il protagonista è un'orca marina di nome Willy, che, a dispetto della sua fama di animale feroce, [illegible] [illegible] agnellino rispetto all'avidità «bestiale» del [illegible] proprietario, il gestore di un parco di attrazioni marine, che la tiene prigioniera in un'asfitti[illegible] vasca. Ma all'animale si affe[illegible] un ragazzino, che vive la stessa condizione di emarginato (è un orfano [illegible] in affidamento [illegible] [illegible] famiglia). Sarà lui ad architettare una clamorosa evasione dall'acquario-lager.

«Free Willy» dimostra che non sempre l'apparenza [illegible] sponde alla sostanza. E' quanto racconta anche «L'innocenza del diavolo» di Joseph Ruben, in cui il ragazzino interpretato da Macaulay Caulkin, nasconden[illegible] dietro uno sguardo angelico una sorprendente malignità, trascina il cuginetto in [illegible] trappola diabolica. Il tutto in un thriller curioso e intraprendente ad alta tensione emotiva.

MY LIFE
di Joel Rubin
con Michael Keaton, Nicole Kidman
Produzione: Usa, 1994
Cinema: Corso, Aosta

FREE WILLY
[illegible] Simon Wincer
con James Richter, Michael Madsen
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

[illegible] DEL DIAVOLO
di Joseph Ruben
[illegible] Macaulay Culkin
Produzione: Usa, 1993
Cinema: Giacosa, Aosta

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 - L. 10.000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Wh[illegible] (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non p[illegible] [illegible] il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Ore 20/22 — L. 10.000
L'innocenza [illegible] — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' — Thriller

COGNE [illegible] Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 17/21,30 L. 10/7000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR [illegible] Monte [illegible] — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30. Lire 10.000
Free Willy — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca [illegible] liberarla con [illegible] clamorosa operazione. N. V. [illegible] 52' — Comm. Avvent.

[illegible] — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 20/22 — [illegible] 13.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — Lire 9000
Carlito's Way — di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' — Thriller

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20,10/22,10
Due irresistibili [illegible] — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori [illegible] conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

Abcinema — Via Arduino — [illegible] (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Vivere! — di Z. [illegible] Mou, [illegible] Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il [illegible] di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 — Drammatico

[illegible] E NOTTI

AOSTA
La notte misteriosa

La discoteca «Ghibli» ha in programma per oggi la «Notte misteriosa», organizzata da Michel Altieri. Fino all'una si potrà ballare con la musica commerciale proposta dal dee-jay Luca Attucci. Il programma musicale della serata proseguirà poi con l'underground, l'acid jazz e le nuove tendezne musicali propo[illegible] da Riki e Simona. [illegible] locale domani pomeriggio discomusic per i giovanissimi [illegible] [illegible] serata il gran galà del liscio con l'orchestra di Tony D'Aloia.

AOSTA
Prevendite per Anna Oxa

Sono [illegible] aperte [illegible] prevendite per il concerto di Anna Oxa, in calendario per mercoledì al Teatro Giacosa, nell'ambito del programma della Saison culturelle, in sostituzione di Lucio Dalla.

AOSTA
Musica [illegible] i Los Angeles May

La «Compagnia [illegible] motori» organizza per oggi una serata di musica dal vivo. In concerto ci [illegible] i «Los Angeles May». Domani nel discobar di piazza Arco d'Augusto menu musicale con uno special Anni Settanta e Ottanta [illegible] Bob Sinisi. Da mezzanotte underground. Alla consolle Tullio, Rogers e Bob.

COURMAYEUR
Duck e Polpetta al «Le clochard»

Trance, garage, progressive, underground, india ioga, downbeat, tribal, ipnomusic [illegible] musica commerciale. Sono le proposte musicali che la discoteca «Le clochard» lancia questa [illegible]ra. Dalle 22,30 all'una e mezza alla consolle ci saranno i dee-jay Duck e Polpetta con la musica commerciale. Poi tutti gli altri generi.

[illegible]
Il «Summer party» [illegible] Fuori orario

La discoteca «Fuori orario» [illegible] Champorcher riprende da questa sera la sua attività. Il tema della serata sarà «Summer party». L'appuntamento [illegible] per le 22,30. Alla consolle del locale da ballo salirà il dee-jay Christian Vullo.

Film e documentari in onda questa sera sulle televisioni francofone

«Il sogno americano» su Tsr

Canzoni d'altri tempi alle 20,50 su France 2

Kiefer Sutherland è tra i protagonisti del film «Un rêve américain» su France 2

Pomeriggio di reportage sulle tv francofone. Alle 13,25 France 2 propone «*Géopolis*». Il filmato [illegible] oggi, dal titolo «Liban: la colombe et la truelle», analizza la situazione del paese medio-orientale, che sembra aver ritrovato la pace.

Alle 14,15 France 2 prosegue con «*Animalia*», la trasmissione naturalistica che ci introdu[illegible] alla vita dei pesci. Alle 17,15, per «Magellan», Tsr propone invece un reportage sul Kazakhstan, uno stato dell'ex-Urss, che gli esperti considerano fra i più inquinati della Terra. Subito dopo, alle 17,35, sempre sulla [illegible] rete, [illegible] in onda la ter[illegible] puntata [illegible] «Animaux de tou[illegible] les Russies», dedicata alla vita durante l'inverno.

Alle 20,35, Tsr trasmette la 6ª puntata di «*Orages d'été*», un feuilleton di Jean Sagols con Annie Girardot. Alle 20,50 France [illegible] propone «*La chance [illegible] chansons*», programma di varietà in cui personaggi celebri ricorderanno le canzoni dell'estate [illegible] loro 20 anni.

Alle 23,45 infine Tsr manda in onda «*Le rêve américain*» (Usa, 1988, 100'), un film di Michael Hoffman [illegible] Kiefer Sutherland. Protagonista, un giovane sensibile e solitario, che ha abbandonato famiglia e studi, per fare una vita vagabonda, [illegible] inseguire i suoi ideali. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [illegible] Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** [illegible]: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. V[illegible] Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] **irresistibili brontoloni.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: [illegible] **pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] 3: **Nel nome del padre.** [illegible]: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bugie rosse.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. [illegible] [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
[illegible] c. Giulio S. [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto** [illegible]. Or.: [illegible]; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci [illegible] [illegible] **per sentire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible]E piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] [illegible]350 p. Sabo[illegible]. **El** [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]30.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellA**[illegible]. [illegible]: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Killer machine.** V. [illegible] 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Due i[illegible] brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Bec[illegible] [illegible] **pallottola spuntata 33 1/3.** [illegible]: 15,40; 17,20; [illegible]; 20,40; 22,30.
[illegible] **KONG** v. [illegible] 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT [illegible] XX[illegible] 16 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX [illegible]. S. [illegible]. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible]O [illegible] via Monfebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPI[illegible] 1 v. [illegible] [illegible]. **Le iene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] **sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Vivere!.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] c. Roma [illegible]. **Chinese Kama**[illegible]. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. [illegible] biglietti per: **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini. In Cartel[illegible] dal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Bruno Campanella direttore. Con Rockwell Blake, Enzo Dara, Jennifer Larmore. Reg. Roberto De [illegible]. Biglietteria ore 13/18,30. [illegible] 8815241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia,** di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, [illegible] 12-18, lunedì riposo. [illegible] 517.6246/544.562. Ultime due recite.
[illegible] Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: [illegible] 19/23.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

[illegible]
7,20 [illegible] de la Vallée

Raidue
12,10; 17 La voix [illegible] la [illegible]
12,56 Il IV Sgambetto

Rete Saint-Vincent [illegible] Cinque Stelle
19; 22,30 Tg regionale

[illegible] 7 Piemonte
16; 19; 20 Tg l'ora

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Radio Valle [illegible] 101
9 — Liscio in libertà
10,30 101 mattina
11,30 Top '60, '70
12 — Notiziario della [illegible] d'Aosta
15,30 [illegible] Week end [illegible] Antonio Santini
[illegible] — La tua [illegible] canzonica

Tv Suisse Romande
8 — Capitaine Fox!
9 — Smash
11 — Il était une fois la Terre Adélie
11,50 La fête dans la maison
12,15 Football
12,45 TJ-Midi
13,05 Miami Vice
17,05 Magellan
17,35 Animaux de toutes les Russies
18,25 Pique-notes
19,30 TJ-soir
20,10 Orages d'été
22,15 Les dessous de l'[illegible]
[illegible] Fans de sport
23,30 TJ-nuit
23,45 Le rêve américain, film

Radio Reporter
8,30 [illegible]a diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop

Top [illegible] Radio
9 — Sportissimo, notiz. sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — [illegible]c line
17 — Club Italia - Musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

[illegible] Aosta Stereo
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
10,55 Liscio [illegible] favor
20,30 Notte italiana

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Radio St-Vincent
7,45; 8,30; 11,30; 12,30; 19,30 Intervalle [illegible] News
8 — Rsv mattino
14; 22 Energy Top 100 & Megamix
1 — Rsv night Rhythm

Radio [illegible]
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgie
11,30 45858, la tua musica preferita
12 — Disco [illegible]
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgie
19 — Le più belle musiche [illegible] tutti i tempi

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario
13 — Crime story, telefilm
15 — Cantaitalia
18 — Cr[illegible] dance
18,30 Cartoni animati
20,30 Piazza Montecitorio

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Irene
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, notiziario
10,30 Diritto di vivere
14 — Pomeriggio giovane
[illegible],15 Monte Bianco Hit-line
21 — House & company

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 [illegible] news
11,20 Parliamone
12; 15,15 Meteo/viabilità
14,15 Hits
19,20 Liscio in allegria

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Motociclismo, l'exploit di Paul Pellissier a Misano

E' secondo in Europa

Il pilota di St-Vincent si è visto sfuggire la vittoria al Gran premio di «supermono» per 126 centesimi. Suo il nuovo record della pista

SAINT-VINCENT. Strepitoso Pellissier: migliora due volte il record della pista, cade ai 230 all'ora nelle prove, gareggia e si classifica secondo nel Gran premio internazionale di «super[illegible] valido per il campionato europeo. E poteva andare meglio. Il giovane centauro [illegible] Saint-Vincent è rimasto in testa alla gara, vinta dal tedesco Thomas Cormer sul circuito di Misano Adriatico, fino a tre giri dalla conclusione. La vittoria gli è sfuggita per pochi centimetri, in un'appassionante volata finale. Paul Pellissier è finito 2° per 126 millesimi.

La sfortuna, che accompagna molte volte le gare del valdostano, si è fatta sentire soltanto nel finale, quando un guasto alla marmitta [illegible] «Ducati 600» di Pellissier ha impedito al centauro di sfruttare tutta la potenza della moto negli allunghi. [illegible] grande risultato ottenuto da Pellissier lo rilancia nel «circo» motociclistico. Paul non ha potuto ancora gareggiare, per problemi tecnici, nella classe «500» con [illegible] Paton milanese.

Ha però ottenuto il permesso [illegible] disputare le gare del campionato europeo con la scuderia «Blu by you» [illegible] Milano, che gli ha fornito una «Ducati» ufficia[illegible] per i Gran premi «supermono». E Pellissier non ha deluso i «patron» [illegible] scuderia. Ha co[illegible] a girare a Misano venerdì, con le prove libere. Sabato mattina le prove cronometrate. Ed è stato subito record [illegible] pista. Dal vecchio 1'42''800, Pellissier [illegible] [illegible] a 1'42''300, mezzo secondo in meno.

Era la [illegible] giornata. Poche ore dopo, nel pomeriggio, secondo [illegible] di prove cronometrate. In una curva veloce verso sinistra, affrontata in quinta piena a 230 chilometri orari, Paul Pellissier è caduto. Ma era soltanto una scivolata, il giova[illegible] centauro, a parte un po' [illegible] paura, ha riportato una piccola ferita alla mano sinistra e ha distrutto la tuta.

Il giorno dopo era di [illegible] in pista, in «pole position». Ha condotto la gara fino a tre giri dal termine, ha polverizzato di nuovo il record della pista portandolo a 1'41''300. [illegible] finito al secondo posto per una manciata [illegible] centimetri. Ma la soddisfazione è grande.

Pellissier sembra aver lasciato alle spalle il lungo periodo di sfortuna che gli aveva impedito di sfruttare al meglio la sua classe.

E Paul ringrazia: «Ho potuto gareggiare grazie al permesso del "team" Paton. Ma sono riconoscente anche a Claudio e Gianfranco Castiglioni, proprietari del gruppo Cagiva-Ducati, che mi hanno dato un'otti[illegible] moto. E [illegible] grazie va anche a Giuliano Trevisan, psicologo sportivo di Aosta, che mi ha molto aiutato in questi anni».

[s. ser.]

Paul Pellissier sul secondo gradino del podio di Misano mentre «annaffia» il vincitore e il [illegible] del Gran Premio

Atletica, finali di serie A per la squadra femminile

Il Ceat Cavi Pont Donnas verso il traguardo storico

AOSTA. Fine settimana imperniato sulle finali nazionali dei campionati di società per l'atletica leggera, con [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas che ha centrato [illegible] storica qualificazione alla fase conclusiva di serie A con la formazione femminile. [illegible] traguardo storico per l'atletica valdostana, che [illegible] era mai riuscita a raggiungere la Finale più importante.

«Non siamo certo appagati per aver strappato il biglietto [illegible] partecipazione alle gare di Formia - dice il direttore sportivo, Riccardo Caldara -. Vogliamo confermare al cospetto delle migliori società italiane q[illegible] di buono fatto vedere [illegible] fasi di qualificazione. Ci aspettiamo molto dalle ragazze, soprattutto [illegible] Laura Ardissone, che è già stata selezionata per la Coppa Europa della prossima settimana a Valencia e può contare su un invidiabile stato di forma».

La venticinquenne velocista di Pont-Saint-Martin gareggerà sui 100 e sui [illegible] metri, anche con l'obiettivo [illegible] convincere i tecnici azzurri a convocarla per i campionati continentali in programma ad agosto a Helsinki. Molta fiducia anche per le altre atlete. Marika Mainelli è [illegible] a una grande prova [illegible] [illegible] allenatrice Clelia Zola, che prevede [illegible] ritocco del primato personale sui 5000 metri di 16'57''94. Significativi riscontri cronometrici sono alla portata di Maena Ferrero (800 metri), [illegible] Monzani (1500 metri) e Angela Clementelli (400 ostacoli), con Elisa Bozzola nel salto [illegible] alto e Alessandra Fellini sui 400 metri chiamate a contribuire fattivamente alla conquista di punti preziosi.

Le avversarie [illegible] Ceat Cavi Pont Donnas saranno Snam Gas Metano Milano, Rolo Banca [illegible] Friuli Libertas Udine, Paf Verona, Fiat Sud Formia, Cises Frascati, Cus Universo Bologna, Cus Milano Ncr, Cus Palermo, Cus Cagliari, Sisport Fiat Torino e Chimica Friuli.

«Per quel che riguarda il settore maschile - dice Caldara - siamo consapevoli di avere a disposizione [illegible] buon organico per la A2, con individualità in grado di primeggiare. E' il caso di Antonio Ciucio [illegible] 3000 e sui 5000 metri, ma anche [illegible] Alessio Salvaggio sui 400 metri. Ci aspettiamo molto anche da Paolo Sempio, che gareggerà sui 100, sui 200 metri e farà parte della staffetta». Speranze anche per Luciano Magnin (800 e [illegible] metri), Alberto Dalle Fave (salto [illegible] l'asta), l'ostacolista Silvio Pellissero e il marciatore Aliosha Taschini. Le altre società [illegible] alla finale [illegible] A2 a Recanati sono: Libertas Sbm Palermo, Atletica Brescia, Rolo Banca [illegible] Friuli Libertas Udine, Atletica Caripit Sport Pi[illegible], Toscana Atletica, Idealux Vicenza, Coin Venezia, Ginnastica Comense, Avis Macerata, Atletica Varese e Agip Roma.

Sigfrido Boneyton

SPORT FLASH

HOCKEY

Nuovo incontro tra Regione e CourmAosta

Si è tenuto l'incontro tra la Regione, il Comune di Aosta e l'Hockey club CourmAosta saltato la scorsa settimana pe l'assenza del presidente Carlo Rivetti. Il presidente [illegible] giunta Dino Viérin, l'assessore Gino Agnesod, l'assessore comunale Giorgio Lorenzini, Rivetti e il gm Roberto Zumofen hanno approfondito sia gli interventi pubblici sia le garanzie che dovrà dare in cambio [illegible] sodalizio. Rivetti ha preso l'impegno [illegible] presentare una dettagliata relazione sulla futura attività comprendente il conto [illegible]tivo 93/94, il bilancio di previsione 94/95, i programmi generali e il piano di sviluppo [illegible] settore giovanile.

PALLAVOLO

Le finali nazionali per le juniores femminili

[illegible] disputano domani e domenica al Palazzetto dello Sport e alla palestra dell'Ipr di Saint-Vincent le finali nazionali Acsi di pallavolo femminile juniores. Sei le squadre partecipanti, in rappresentanza delle città di Bari, Enna, Napoli, Ravenna, Roma e Treviso.

CALCIO

Si è conclusa un'ottima stagione per Aosta e St-Christophe

Il rilancio dei giovani

L'accordo tra le due società sta dando i suoi frutti. Il presidente Bonin: «L'intesa va rinnovata. Grazie ad essa il futuro delle promesse valdostane [illegible] è più roseo»

La formazione esordienti dell'Aosta allenata [illegible] Marco Giovinazzo (al [illegible] con la maglia bianca) ha vinto i tornei di Châtillon e Settimo

AOSTA. Una settimana ricca di successi e di piazzamenti di prestigio per le squadre giovanili dell'Aosta e del Saint-Christophe. Il «matrimonio» tra i due sodalizi si sta rivelando produttivo sia a livello di risultati sia dal punto di vista organizzativo. L'accordo triennale [illegible] collaborazione tra le due società è giunto a due terzi del percorso, ma potrebbe prolungarsi.

«Considerato che tutto procede per il meglio - di[illegible] il presidente del [illegible] giovanile dell'Aosta Bonin -, l'intenzione [illegible] quella di allungare l'accordo. Grazie all'ottimo lavoro svolto da Santoro, da Gritti e da De Lio, abbiamo potuto portare avanti un discorso di estremo interesse per tutto il calcio giovanile valdostano. Abbiamo avuto l'opportunità di riaprire discorsi che [illegible] erano [illegible] nel passato per gelosie e per futili moti[illegible].

«Si [illegible] creata una nuova mentalità - aggiunge Bonin -, che ci ha permesso di superare ostacoli che prima parevano insormontabili. Abbiamo potuto rilanciare [illegible] settore giovanile dell'Aosta calcio e abbiamo creato le pre[illegible] per garantire un roseo futuro ai giocatori valdostani più promettenti».

«La squadra Beretti - dice ancora il presidente del settore giovanile dell'Aosta -, che ha centrato un prestigioso secondo posto nel trofeo «Cirillo Blanc», può contare su elementi regionali che sono cresciuti tecnicamente di partita in partita nel campionato nazionale».

Gli allievi regionali dell'Aosta, allenati da Crestani, hanno vinto per 4-2 ad Oleggio e adesso possono recitare un ruolo da protagonisti nelle fasi finali del campionato. La compagine della categoria esordienti affidata a Giovinazzo ha vinto i tornei disputati a Châtillon e a Settimo, mentre la formazione allievi locali, guidata [illegible] Norbiato, è giunta al quarto posto nel torneo di Châtillon. Lo stesso piazzamento ha ottenuto la squadra dei pulcini nella rassegna di Varmey.

Anche per le formazioni del Saint-Christophe sono giunti risultati di prestigio, con [illegible] vittorie degli allievi regionali di Rassat a Châtillon, dei giovanissimi di Tarditi a Lessolo e degli [illegible]dienti di Cambiolo a Settimo. Un buon terzo posto, infine, hanno ottenuto i pulcini a Settimo.

«I risultati [illegible] importanti soprattutto per [illegible] morale dei ragazzi - spiega il presidente Bonin -, ma a noi interessa soprattutto il comportamento in campo e fuori d[illegible] terreno [illegible] gioco [illegible] ragazzi. Abbiamo impostato un lavoro basato sulla serietà e sul massimo impegno e [illegible] stiamo raccogliendo i frutti».

«Non dobbiamo lasciare nulla d'intentato - conclude il dirigente [illegible] - per permettere ai ragazzi di dimostrare le proprie qualità. E' per questo motivo che stiamo curando ogni dettaglio tecnico e organizzativo [illegible] minimi particolari».

[s. b.]

CALCIO A CINQUE

Si chiude il campionato

VERRES. Oggi alle 16 ultima di campionato di serie B di calcio a cinque [illegible] l'Aosta e la Scaligera Verona. E' la solita partita [illegible] [illegible] stagione, [illegible] [illegible] che [illegible] affrontano due squadre che non hanno più nulla da chiedere alla classifica. I valdostani puntano a terminare all'8° posto questa stagione che [illegible] stata piuttosto altalenante e nella quale a un certo punto è stata anche vicina alle zone più basse della classifica. Gli scaligeri occupano [illegible] la 5ª posizione e [illegible] insediati [illegible] Csain Bologna a 2 lunghezze. In quest'ultima gara Rossero e compagni vorrebbero fare una buona figura anche perché giocano tra le mure amiche. Classifica attuale: Milano p. 54, Borgonuo[illegible] 43, Monfalcone e Settimo 42, Scaligera 38, Csain 34, Petrarca 31, Chioggia, Dds e Aosta 27, Bologna 25, Arzignano 22, Cesana e Torino 18, Rimini 10, Laser 9. La 30ª giornata: Laser-Rimini, Chioggia-Bologna, Settimo-Arzignano, Torino-Dds, Milano-Cesana, Petrarca-Borgonuovo, Csain-Monfalcone, Aosta-Scaligera.

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

Per informazioni:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992. l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione Hypersystems LA STAMPA

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato [illegible] Giugno 1994
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Conferenze stampa contrapposte [illegible] Cocchi: a sin. i Riformatori Lista Pannella, a destra Longo con i Referendari astigiani

Sconfessata la lista guidata da Renato Longo: scintille al Cocchi

Club Pannella, scontro aperto Roma boccia, Asti si ribella

ASTI. Non c'è davvero [illegible] spine. Neppure quella ra[illegible] esente dal proverbio. [illegible] n'è avuta la riprova ieri mattina al primo piano [illegible] bar Cocchi dove a pochi minuti di distanza l'una d'altra [illegible] convocate due conferenze animate stampa di segno opposto: [illegible] capolista alle Europee, Olivier Dupuis, spalleggiato dal torinese Gabriele Sorba, della Lista Pannella-Riformatori ha confermato la «scomunica» romana ai danni della formazione astigiana di ispirazione radicale denominata Referendari-Club Panella che corre per le comunali.

Gli astigiani, secondo la tesi espressa hanno «usurpato» [illegible] nome [illegible] Club Pannella senza averne titolo e dopo che da Roma era arrivato un divieto esplicito. «Il nome Pannella è ovvimenente solo e soltanto del nostro leader e lui solo [illegible] può disporre in termini politici» ha ribadito Sorba.

Renato Longo, candidato a sindaco per i Referendari [illegible] decina di altri esponenti della lista astigiana hanno vivacemente contestato gli esponenti nazionali interrompendo a più riprese la conferenza stampa [illegible] indicendone, seduta stante, una loro per controbbatere le tesi romane. «La nostra è una lista civica pienamente legittima, il club Pannella di Asti è dei suoi militanti. Il nostro simbolo è diverso ed ha passato il vaglio della commissione elettorale circondariale. Alle Politiche abbiamo preso il 6,5% dei voti, [illegible] patrimonio che non vogliamo disperdere».

Le fazioni si [illegible] scontrate a lungo e non sono mancati insulti di vario titolo: «Siete dei socialdemocratici Ceini» [illegible] più accorato.

Dupuis ha respinto l'ipotesi che la questione sia collegata all'«ingombrante» passato politico di Renato Longo, implicato agli inizi degli Anni Ottanta tra i fiancheggiatori delle Brigate Rosse, ma ha ammesso che la decisione [illegible] è scaturita da un articolo che un giornale milanese aveva dedicato alla [illegible]ndidatura astigiana di Longo. «In queste elezioni noi, come partito transnazionale puntiamo all'Europa, nei posti dove [illegible] vota per le amministrative abbiamo lasciato libertà di scelta ai nostri militanti. Siamo presenti ufficialmente solo a Lucca a fianco di Forza Italia contro l'alleanza pds-ex dc».

«E' questa [illegible] questione politica di fondo - ha ribattuto Longo, poco dopo - noi siamo per scelte diverse e allora [illegible] Roma qualche padre-padrone, con un atto di sciacallaggio cerca di farci passare [illegible] grotteschi usurpatori. Vorrebbero forse che [illegible] mi chiami più neppure con il mio nome Renato?».

I pannelliani doc hanno lasciato Asti [illegible] escludendo [illegible] ri[illegible] alla denuncia per l'uso del nome «Club Panella». «Nulla a che dire sulla lista, ma il [illegible] quello va concordato con Roma [illegible] con Marco di persona».

Negli ambienti della prefettura, ieri, si spiegava che l'obbligo dell'autorizzazione ad utilizzare il simbolo di un partito vale solo per quei gruppi che [illegible] rappresentati in Parlamento, [illegible] che non succede per i Riformatori-Lista Pannella. Il problema era stato affrontato anche dalla Commissione circondariale, a cui spettava la verifica della validità della documentazione allegata ad ogni lista. In quella occasione si [illegible] stabilito che il simbolo della lista presentata da Renato Longo è sostanzialmente diverso da quello del movimento capeggiato da Marco Pannella, quindi legittimo. [r. s.]

INTERVISTE AI CANDIDATI

L'Alleanza di Ceppani

Penultimo appuntamento con i candidati a sindaco. Oggi tocca [illegible] Enzo Ceppani (nella foto) [illegible] Alleanza astigiana. Domani sarà la volta di Giuseppe Nosenzo di Forza Italia.

SERVIZI A PAGINA 34

Dopo gli interrogatori dei 14 agenti Polstrada arrestati giovedì

In libertà sette poliziotti

Altri 7 agli arresti domiciliari. Alcuni hanno ammesso di aver ricevuto «piccoli doni»come somme di denaro, buoni benzina e biglietti del Palio

ASTI. Somme di denaro, ma anche buoni benzina e biglietti per assistere [illegible] Palio: erano il campionario di omaggi destinati agli agenti della polizia stradale arrestati giovedì.

La circostanza sarebbe emersa durante gli interrogatori [illegible] alcuni inquisiti: una vera e propria maratona, cominciata nel pomeriggio e conclusa nella [illegible] fra giovedì e venerdì che ha impegnato il pubblico mini[illegible] David Monti e il gip Giuseppe Diomeda. Una «coda» c'è stata ancora ieri mattina per ascoltare un sovrintendente.

I 14 poliziotti inquisiti hanno voluto minimizzare la portata delle accuse. Tutti avrebbero fermamente respinto l'accusa di [illegible] corrotti. Qualcuno avrebbe [illegible] di aver ricevuto di [illegible] in tanto piccoli doni, [illegible] volte anche denaro, [illegible] in cambio di favori.

Altri, invece, negano tutto: non avrebbero neppure avuto in regalo il tradizionale panettone natalizio.

Al termine degli interrogatori, alcuni agenti sono tornati in libertà, mentre per altri i giudici hanno revocato l'ordine di custodia in carcere, disponendo la misura degli arresti domiciliari con durate diverse a seconda dei casi.

Sette [illegible] quindi completamente liberi: i sovrintendenti Giacomo Dalmasso, [illegible] anni, di Isola, Giovanni Basilio, 57, Mario Casoni, 45, entrambi residenti ad Asti, gli assistenti Cosimo Calcagnile, 40, Asti, oltre [illegible] Emanuele Minniti, 44, Isola, attualmente in servizio alla questura [illegible] segretario del Sap (Sindacato autonomo di polizia). Rilasciati anche due assistenti da tempo in pensione: Antonio Di Domenico, 57 a[illegible]i, Tigliole, [illegible] Angelo Marras, 53, Asti.

Agli arresti domiciliari resta[illegible] gli assistenti Alfredo Presicce, 56 anni, Giuseppe Giambelluca, 37, e Romeo Sasso, 33, entrambi in forza al distaccamento [illegible] Nizza, Giuseppe Tammaro, 46, Giancarlo Scornaienchi, 32, [illegible] Antonio Cimino, 45 anni, in servizio alla Polstrada di sala Consilina (Salerno), Salvatore Nevoso, [illegible] anni, Asti, già in congedo.

[illegible] episodi contestati nell'ordine di custodia risalgono agli Anni '80: [illegible] filone di indagine nato dai misteri sui viaggi di camion alla discarica di Valle Manina e che nel marzo scorso aveva portato all'arresto di altri sei agenti della Polstrada.

Oltre [illegible] sovrintendente Pasquale Bisogni, che [illegible] respinto le accuse, e all'ex agente torinese Elio Girardi, i provvedimenti restrittivi [illegible] riguardato il vice ispettore Gen[illegible] [illegible] Somma, il sovrintendente Michelino Ferraris, Antonio Ambrogio e l'assistente capo Francesco Moretti.

All'epoca, alcuni di loro avrebbero ammesso le contestazioni facendo i nomi [illegible] alcuni colleghi, chiamati in causa anche da imprenditori della zona.

[illegible] tratterebbe soprattutto di ditte che operano nel settore edilizio. Alcuni sarebbero stati messi [illegible] confronto con i poliziotti durante gli interrogatori di giovedì.

Secondo l'accusa (alle indagini hanno partecipato la squadra mobile di Asti e la stessa polizia stradale) agli agenti sarebbero andate somme di denaro, anche consistenti, oltre ai buoni benzina: in certi casi qualcuno avrebbe pure assistito gratuitamente alla corsa del Palio.

Intanto, ieri a palazzo di giustizia, [illegible] circolata con insistenza, senza però trovare conferme ufficiali, la voce di una eventuale costituzione di parte civile da parte dei sindacati di polizia.

Roberto Gonella

APPALTI

E' fuori Delio Ruscalla

Torna in libertà Delio Ruscalla, l'ultimo degli inquisiti dello scandalo appalti nei cui confronti era [illegible] in vigore un provvedimento restrittivo. Il gip Franca Carpinteri ha accolto l'istanza presentata dal difensore dell'impresario edile, avvocato Aldo Mira[illegible]. Una decina di giorni fa, dopo alcuni giorni [illegible] cella ad Alessandria, a Ruscalla erano stati concessi gli arresti domiciliari. L'impresario, che ha 67 anni, era stato arrestato a metà aprile nell'ambito delle indagini sugli appalti irregolari negli enti pubblici. Secondo le accuse contestate dal sostituto procuratore David Monti, Ruscalla sarebbe stato [illegible] capo di un «cartello» di imprenditori che per anni avrebbe pilotato i lavori pubblici, grazie anche a referenti tecnici e politici. Le indagini avevano portato anche all'arresto [illegible] dozzina di persone, fra cui l'ex vicepresidente della Provincia Pietro Goitre e l'ex vicesindaco Gabriele Vercelli di Asti. [r. gon.]

Processo per il duplice delitto: ieri la parola alla difesa

Nuove accuse in aula

Massimo Nosenghi in un memoriale alla corte chiama in causa Battista Mudadu «Quella sera [illegible] alla cascina di Calosso, lui faceva il palo».

ASTI. Con le arringhe dei legali degli imputati [illegible] secondo piano, è ripresa la corte d'assise per [illegible] duplice omicidio di Castelnuovo Calcea.

Assente il presunto assassino, Gi[illegible] Mario Mansueto, 37 anni, camionista nicese (nei [illegible] confronti il pm Saluzzo ha chiesto due ergastoli) nella gabbia degli imputati si è seduto il suo presunto complice, Delio Besuschi, 40 anni, anch'egli nicese: l'accusa [illegible] chiesto 24 anni [illegible].

Il dibattimento [illegible] riservato nuove sorprese: prima dell'arringa, l'avvocato Giuseppe Gallo di Nizza, ha consegnato alla corte una dichiarazione scritta per conto di Massimo Nosenghi, 30 anni, anch'egli imputato: nel dossier il giovane (sei anni la pena chiesta [illegible] Saluzzo) chiama in causa nella vicenda il quarto imputato, Battista Mudadu, 47 anni, per cui era stato chiesta l'assoluzione.

I due [illegible] accusati [illegible] aver aiutato Mansueto a cancellare ogni traccia appiccando il fuo[illegible] al cascinale di Calosso, [illegible]nario dell'uccisione dell'ex fidanzata di Mansueto, Giovanna Barbero. Per depistare le indagini gli assassini si erano impossessati anche delle armi del marito dell'altra vittima, Maria Teresa Bonaventura, uccisa poi nel viottolo [illegible] Castelnuovo Calcea.

Massimo Nosenghi Per lui l'accusa ha chiesto [illegible] anni Ieri ha depositato una memoria scritta

Nel memoriale Nosenghi, oltre a minare l'alibi di Mansueto, farebbe riferimento ad [illegible] appuntamento con Mudadu sul ponte del Belbo, a Nizza.

Da lì, a poche ore dal [illegible]litto, sarebbe partita la spedizione notturna nel cascinale di Calosso, dove Mudadu avrebbe fatto da «palo».

E' questa, una delle tante versioni contrastanti fornite da Nosenghi durante le indagini. E [illegible] questo aspetto ha posto l'accento nella sua arringa l'avvocato Maurizio La Mati[illegible] difensore di Mudadu. «Non ci sono altri riscontri - ha sostenuto il legale - Nosenghi cerca di avere sconti di pena: a quale [illegible] sue affermazioni bisogna credere?»

E' seguita l' arringa dell'avvocato Ferruccio Rattazzi, difensore del quinto imputato, Vincenzo Guzzetta, 47 anni, di Calamandrana: anche per quest'ultimo (accusato nel corso delle indagini della ricettazione delle armi) il pm ha chiesto il proscioglimento. Di Guzzetta sarebbe [illegible] Bmw usata da Mansueto in quella notte.

Il processo riprenderà mercoledì pomeriggio con l'arringa dell'avvocato Pasta, difensore di Delio Besuschi. [r. gon.]

[illegible] IN CERCA [illegible]

Intervista al candidato Enzo Ceppani: in lista con lui ha portato tutta la famiglia

«La mia Alleanza è genuina»

Discariche a sorteggio e meno sprechi in Comune

ASTI. Penultimo appuntamento con le interviste [illegible] candidati a sindaco di Asti. Tocca ad Enzo Ceppani della lista civica «Alleanza astigiana provinciale». Un'ampia sintesi è andata in onda ieri sera nella «Clessidra elettorale» di Rete 9 Tai [illegible] replica oggi alle 13).

Lei ha un passato nel psi e a suo tempo si è definiva più craxiano che socialista. Ricorda?

Allora non lo dicevo solo io, ma sei milioni di italiani. Craxi ha fatto buone [illegible] poi ci [illegible] deluso e io nel '92 ho lasciato [illegible] psi perchè quello [illegible] più [illegible] socialismo in cui avevo creduto.

E così è nata, per le amministrative, la lista «Alleanza astigiana». Perchè questa scelta?

L'ho fatto per non finire anch'io nell'ammucchiata a cui stiamo assistendo. Non solo [illegible] persone che si riciclano, perchè queste ci [illegible] sempre state, [illegible] ammucchiata delle ideologie che a volte è peggio.

Programma: voi insistete sulla necessità di rimuovere le [illegible] dell'indebitamento sistematico del Comune. Quali sono queste cause?

Molti, troppi sprechi. Sono soldi ben spesi i 730 milioni per costruire il campo nomadi? Mi hanno anche mandato l'invito per l'inaugurazione: volevano dimostrarmi la bontà dell'investimento. Scherziamo?.

Lei però nel suo programma non fa alcun cenno ai nomadi. In Consiglio comunale polemizzò a lungo su questo punto.

Questo [illegible] un programma generale altrimenti domani saremmo ancora qui. Ma sugli sprechi ho idee chiare: era il caso di rifare corso Dante o non era meglio portare più luci nelle frazioni? E poi basta pianto; restino quelle che ci sono e finiamola.

Nel vostro programma si dà grande importanza al ruolo della famiglia indicata come «medicina migliore e meno costosa di [illegible] pur efficiente assistenza». E' per questo che nella sua lista ha inserito anche moglie e figlia?

Noi all'inizio eravamo in difficoltà: il movimento è nato da due o tre mesi, eravamo quattro gatti spelacchiati e c'era bisogno di mettere in piedi lo schieramento e di trovare le firme. La legge prevede un terzo di donne in lista e [illegible] ho fatto entrare la mia famiglia. Mia figlia ha 27 anni, presto lascerò a lei la [illegible]duzione dell'albergo e noto che da parte sua c'è un crescente interesse per la vita amministrativa della città.

Tra sua moglie e sua figlia [illegible] chi darà la preferenza?

Mah, veramente, non [illegible] ho pensato...credo mia moglie.

Torniamo al programma. Gli uffici comunali dovrebbero essere accorpati nell'ex ca[illegible] di corso Alfieri. Perchè questa scelta?

E' centrale, comoda, raggiungibile facendo quattro passi in più. In alternativa proponiamo il tribunale di piazza Catena, qualora palazzo di giustizia venisse trasferito al Casermone.

«Un ordinato [illegible] dei veicoli è il sogno di ogni città moderna» si legge nel programma. Mentre molti parlano di piste ciclabili, voi privilegiate l'auto. E' forse un suggerimento [illegible] segretario di Alleanza, Adamo, fondatore del partito degli automobilisti?

Adamo ha contribuito come altri [illegible] programma. Più attenzione verso l'automobile significa più rispetto per i pedoni. Noi immaginiamo posti auto agli imbocchi della città con una fascia gratuita di due o tre ore e solo successivamente a pagamento, e bus navetta che collegano con il centro. Diciamo invece di no al parcheggio sotterraneo di piazza Alfieri e alla sopraelevazione di Campo del Palio, perchè è qui che noi vorremmo riportare la corsa.

Uno dei vostri slogan è: «L'Asp ai privati». Per quale motivo?

Per dare servizi migliori. Ha senso avere un bus alla domenica che passa dal Fortino per andare a Tanaro? Non siamo a Rimini dove la gente ha bisogno del pullman per raggiungere la spiaggia. Allora colleghiamo bene soprattutto le frazioni e investiamo in mezzi più piccoli e veloci.

Lei dimostra interesse verso le frazioni. Che [illegible] farebbe per rilanciarle qualora venisse eletto?

Subito un miglior rifornimento idrico e più punti luce.

Voi assumete una duplice posizione verso l'agriturismo: potenziamento, ma anche azione di controllo «affinchè - scrivete - le aziende agrituristiche rimangano tali». Che cosa significa? Come albergatore [illegible] la concorrenza?

Gli agriturismo devono promuovere i prodotti locali. In molti casi [illegible] ci troviamo di fronte solo a forme di speculazione [illegible] in quelle [illegible] dove [illegible] ananas col prosciutto di Parma [illegible] vini veneti. Nell'agriturismo devono lavorare i contadini e offrire solo prodotti della loro cascina.

Tra le vostre proposte c'è anche quella [illegible] promuovere una giornata dedicata agli astigiani che hanno fatto [illegible]noscere il nome di Asti nel mondo. Ci indichi tre nomi.

Lasciamo perdere i morti e parliamo dei viventi. Dico Paolo Conte, Dino Graziano il ginnasta della Way Assauto e Laurana Lajolo che io avrei visto anche molto bene come sindaco.

Ed ora i grandi temi. Discarica.

Appurato che non è possibile mettersi d'accordo [illegible] che [illegible] beghe politiche hanno bloccato tutto, proponiamo di procedere ad un sorteggio dei [illegible]ti opportunamento individuati, con una rotazione quinquennale seguendo l'ordine del sorteggio. [illegible] è forse democrazia questa?

Ospedale nuovo. Dove?

Al Fontanino, rivedendo l'appalto e cercando di avviare al più presto i lavori.

E sul palasport come la pensate?

Si faccia, affidandolo ad un pool pubblico-privato. Asti [illegible] piena di banche [illegible] è ora che ci diano [illegible] mano.

Astiteatro è da mantenere, oppure no?

Deve restare. Va bene la drammaturgia contemporanea perchè serve per avere le sovvenzioni, [illegible] non dimentichiamo le realtà regionali. Ad Asti abitano anche siciliani e napoletani ed è giusto che anche il loro teatro [illegible] rappresentato.

Il piano regolatore va modificato?

Va attuato [illegible] le dovute verifiche. Ma bisogna fare presto, altrimenti correggiamo sempre, ma [illegible] stampiamo mai.

Qualora lei non fosse eletto [illegible] non conquistasse il ballottaggio quali indicazioni da[illegible]bbe al suo elettorato? Tutti al mare?

Alleanza collaborerà con chi approverà il nostro programma.

Ma lei non guarda da alcuna parte?

Il mio cuore batte a sinistra.

Quindi appoggerà i progressisti?

E se al ballottaggio andassi io, i progressisti mi appoggeranno? Meglio mettersi d'accordo prima. Sapete il mio movimento cresce [illegible] soprattutto piace perchè è genuino e spontaneo. Lo ha detto anche il leghista Ferrero. E' vero siamo proprio così.

Franco Cavagnino
Sergio Miravalle

Enzo Ceppani alla presentazione [illegible] Alleanza astigiana. Alla sua sinistra il segretario del movimento Giovanni Adamo e alla destra Bianca Terzuolo capolista e Giuliano Cesari anch'egli candidato al Comune

Enzo Ceppani, 56 anni

Chi è

Un albergatore musicista

Enzo Ceppani, [illegible]5 anni, astigiano, [illegible] il candidato a sindaco della lista civica «Alleanza astigiana» che ha come simbolo il galletto.

Titolo di studio: diploma di avviamento professionale, ha poi frequentato corsi di aggior[illegible] nel settore turistico alberghiero.

Lavoro: è titolare con i familiari dell'hotel-ristorante Genova di Asti.

Famiglia: coniugato con Ol[illegible] ha una figlia Sara già sposata.

Fede: cattolica.

Sport [illegible] hobby: tifosissimo del «Toro», ama la musica leggera [illegible] il jazz. Autore di testi di canzoni che hanno partecipato [illegible] due Festival di Sanremo, [illegible] una Gondola d'argento a Venezia, e ha vinto nel 1976 l'Oscar per i nuovi autori italiani.

Segno zodiacale: pesci.

L'ultima dichiarazione del 740: 127 milioni, [illegible] 59 suoi e la rimanenza della società famigliare.

Eventuali altre proprietà: l'alloggio in cui abita, in [illegible] proprietà con la mog[illegible]

Auto: Alfa Romeo 164.

Appartenenza precedente a partiti [illegible] movimenti ed eventuali cariche [illegible] incarichi: è stato iscritto al psi sino al maggio 1992 e successivamente ha avuto simpatia per la Lega Nord. Poi è passato tra gli «indipendenti» nel Consiglio comunale uscente. E' stato presidente della commissione Sport, turismo e cultura.

Quanto prevede [illegible] spende[illegible] per questa campagna elettorale: personalmente circa 4 milioni, 6 milioni e mezzo [illegible] quanto è [illegible] stanziato per tutta la lista.

Alla domanda: perchè gli elettori dovrebbero votarla: per quanto ha già espresso nel precedente consiglio comunale. Ricorda che gli amici gli hanno coniato uno slogan: «Per un sereno domani vota...Ceppani».

Appello agli iscritti

I socialisti [illegible] Bianchino

ASTI. Il psi astigiano non presenterà liste alle prossime amministrative di Asti, [illegible] come si legge [illegible] una nota del comitato cittadino «indica in Alberto Bianchino (progressisti ndr), il candidato a sindaco più vicino alle proprie posizioni». I socialisti hanno deciso [illegible] vincolare «simpatizzanti e iscritti per quanto concerne il voto di lista».

Nella nota [illegible] legge inoltre: «La decisione di non presentare liste fa seguito alla situazione politica creatasi tra forze progressiste e democratiche. La proposta del psi - è scritto - di favorire una vasta aggregazione democratica [illegible] cui scaturisse [illegible] lista civica, non sponsorizzata esplicitamente dai partiti, [illegible] è stata accolta. Abbiamo pertanto ritenuto più importante - conclude il documento - concentrare le nostre energie sulla riorganizzazione interna del partito nella convinzione di poter [illegible] incisivi anche senza rappresentanti in Consiglio comunale». [r. s.]

Organizza l'Agesci

[illegible] gli [illegible] interrogano i [illegible]

ASTI. Il gruppo di Asti dell'Agesci (Associazione guide e scout cattolici italiani), organizza un incontro tra i candidati a sindaco di Asti e al Consiglio comunale e il giovani astigiani.

L'appuntamento è per martedì 7 giugno, alle 21, nel salone della parrocchia Nostra Signora [illegible] Lourdes; tema del dibattito: «Conoscerli per meglio decidere». «L'Agesci - si legge [illegible] comunicato - ha constatato una scarsa conoscenza sia dei candidati che dei programmi da parte dei giovani ed [illegible] per que[illegible] che ha deciso di invitare gli aspiranti amministratori ad un faccia a faccia».

Verranno trattati moltissimi temi [illegible] questi: ambiente, cultura, spazi per il tempo libe[illegible] e l'aggregazione, sport, volontariato. L'invito alla serata di martedì è rivolto in particolare a tutti i movimenti e le associazioni giovanili, ai gruppi parrocchiali e a quelli musicali [illegible] agli studenti delle scuole medie superiori [illegible] coloro che pur [illegible] facendo parte di gruppi desiderano informarsi. [r. s.]

[illegible] ELETTORALE

PDS

Arriva Violante

Oggi alle 15, nella sede di via Venti Settembre, il pds terrà una conferenza stampa per illustrare le prime risultanze del questionario inviato alle famiglie astigiane in occasione della campagna elettorale. Sarà inoltre annunciato l'arrivo ad Asti per giovedì 9 di Violante.

AN

Banco informazioni

Alleanza nazionale ripete l'iniziativa del banco informazioni che sarà installato sotto i portici di piazza Alfieri (lato bar Cocchi) oggi dalle 15,30 alle 19.

LEGA [illegible]RD

Nomina per Scaglione

Il senatore della Lega Nord, Massimo Scaglione è stato eletto vicepresidente della Commissione istruzione, ricerca scientifica, beni culturali, sport, spettacolo del Senato. Ha dichiarato: «Agricoltura, ambiente, cultura, artigianato e turismo saranno gli obiettivi per un rilancio di Asti, Acqui e del Monferrato». Il senatore sarà oggi [illegible] Asti per presentare, alle 17, il suo libro «Giovanni Toselli, l'inventore del [illegible] piemontese». L'appuntamento è all'hotel Rainero di via Cattuari [illegible] L'incontro offrirà anche lo spunto per discutere del teatro Alfieri [illegible] della rassegna Astiteatro.

PPI

Al bar con Gherlone

Aperitivo con Pier Paolo Gherlo[illegible] candidato a sindaco del ppi, oggi alle 18,30, [illegible] bar La Torre. Con gli abitanti del quartiere San Silvestro, Gherlone parlerà di isola pedonale, parcheggi e rilancio del centro storico.

[illegible]

Musica con Perosino

Oggi e domani i Referendari organizzano nell'ex [illegible] Colli di Felizzano una festa musicale dei gruppi di base. Partecipano: Claudio Perosino, (candidato), i Farinei d'la brigna e i gruppi Altroquando, Flusso, Hebephrenic, Improvvisatori italiani indipendenti, Jerry Kill's Band, Esbina, Never Care, Marco Pontarollo, Ritratto, Sould Out, Twin Pigs, Unni, Wide Awake. Ingresso gratuito.

I ministri Alfredo Biondi e Raffaele Costa saranno domani al Politeama [illegible] Asti per Forza Italia

[illegible] ITALIA

Biondi e Costa a Asti

Domani [illegible] ad Asti i due neoministri del governo Berlusconi Alfredo Biondi (Giustizia) e Raffaele Costa (Sanità) entrambi dell'Unione di centro. Porteranno il sostegno alla candidatura a sindaco di Giuseppe Nosenzo e a quella di Luigi Florio in corsa per [illegible] Europee. L'appuntamento è alle 10 al teatro Politeama.

[illegible]

Firme anti Mammì

[illegible] comitato promotore del referendum contro la legge Mammì raccoglierà oggi le firme, dalle 17 alle 19 in corso Alfieri, angolo via Della Valle. E' anche possibile firmare tutti i giorni dalle 9 alle 14 al Comune di Asti.

[illegible]CUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] valorizzi il nome «Asti»

Credo che uno dei grossi problemi che [illegible] nuovo sindaco di Asti [illegible] troverà ad affrontare, sarà quello relativo alla promozione del nome «ASTI».

Asti non dovrebbe significare solo spumante, ma dovrebbe [illegible] Doc per varie promozioni, dai suoi stupendi vini rossi, ai prodotti tipici (tartufi, cardi, peperoni, robiole, salumi), alle molteplici attività artigianali, oggi purtroppo poco curate. Non dimenticando le industrie, soprattutto quelle ad alta tecnologia. E' ammirevole lo sforzo compiuto [illegible] Camera di commercio, Provincia e Apt e (nel piccolo), dal Consorzio che io presiedo. Purtroppo oggi tutto ciò [illegible] basta più. Per poter lanciare la nostra immagine sul mercato internazionale, occor[illegible] promuovere il nome «Asti» con un unico grande ente, che dovrebbe raccogliere l'esperienza maturata finora ed unire ad essa l'impegno di operatori economici privati [illegible] tutti i settori. La città do[illegible] essere dotata [illegible] struttura permanente per la promozione e vendita dei prodotti locali (meglio se centrale) a cui dovranno fare da corollario richiami alla cultura enologica e contadina in genere, sparsi per tutte le vie del centro storico. Prendiamo esempio da Firenze che ha collocato il suo ente in [illegible] centrale. Se i futuri amministatori di Asti (e poi della Provincia [illegible] degli altri paesi), riuscissero a dare una inversione [illegible] tendenza alla politica promozionale tra cinque o sei anni, sono sicuro che si coglieranno i primi risultati, portati da un turismo mitteleuropeo che si dimostra molto interessato verso l'Astigiano, [illegible] che deve essere sprontato e corteggiato.

Ci pensi il futuro sindaco [illegible] Asti. Sia l'iniziatore di questa operazione. Dalla struttura che presiedo avrà tutto l'appoggio possibile.

Andrea Drago, Presidente del Consorzio Comuni Valli Belbo e Tiglione

«L'Ente parchi [illegible] Villa Paolina»

In merito alle domande poste dal dott. Baldizzone sul futuro di Villa Paolina, pochissime parole: [illegible] definizione [illegible] la conclu[illegible] della pratica burocratica prima, il recupero ed [illegible] restauro della villa poi, sono argomenti importanti, contenuti nel mio programma a sindaco.

Villa Paolina, come sede del [illegible] di educazione ambientale, gestito dal Wwf e con disponibilità ad ospitare altre associazioni ambientaliste, [illegible] punto fermo del mio programma e del programma delle liste che mi sostengono (...in particolare di «Vivere la città»).

Nel mio programma (ed in quello di «Vivere [illegible] città») si leggono anche prospettive [illegible] ulteriore sviluppo del progetto [illegible] Villa Paolina, con recupero del rustico come sede dell'Ente Parchi [illegible] l'idea di Villa Paolina come primo nucleo vitale per rilanciare la tutela e la valorizzazione ambientale dei boschi di Valmanera e di tutta la zona.

C'è quindi totale disponibilità del sottoscritto ed assoluta identità culturale con i progetti che stanno a cuore al dott. Baldizzone e agli ambientalisti astigiani.

Alberto Bianchino candidato a sindaco

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 666
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - [illegible]

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
[illegible] 721,704
Autostrada A21: (0131) 381.283

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76 468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414

[illegible]
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63 [illegible]
[illegible] 78.21
Rocca d'Arazzo: 4[illegible]
[illegible]: 975.910
[illegible]
Villanova: 948 565

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
[illegible]li: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
[illegible]a: 721.523
[illegible] **Damiano:** 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Rocco*, via Grussi 31, piazza San Rocco, tel. 57.530; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la far[illegible] *Sanitas*, [illegible] San Secondo [illegible], tel. 592.898.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Bianchi*, via Pasi 1.

[illegible]

ASTI

Difensore civico in Provincia

Scadrà a mezzogiorno del 15 giugno l'avviso di ricerca finalizzato alla scelta del difensore [illegible] in Provincia. I candidati dovranno dimostrare l'esperienza maturata in campo amministrativo, giuridico, sociale ed economico, non ricoprire cariche elettive pubbliche o di partito e non esercitare attività che implichino rapporti con la pubblica amministrazione. Le domande, corredate dal curriculum, dovranno essere depositate alla segreteria generale della Provincia.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; [illegible] Torino 119; via Giobert 38/a; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; corso Savona 341; corso Alba 18; via Fortino 64; via Borelli 22; [illegible] Casale 175; [illegible]rso Casale 2; piazza Primo Maggio 24; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 35; piazza Palio 9; via Lamarmora 48.

MARANZANA

[illegible] Cantina apre nuovo spazio

Stamane alle 10, alla cantina sociale «La Maranzanese», sarà inaugurato [illegible] locale di vendita denominato «La cantinetta del consumatore». Il nuovo spazio resterà aperto al pubblico dal lunedì al sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. A partire dalla fine di giugno è prevista anche l'apertura domenicale

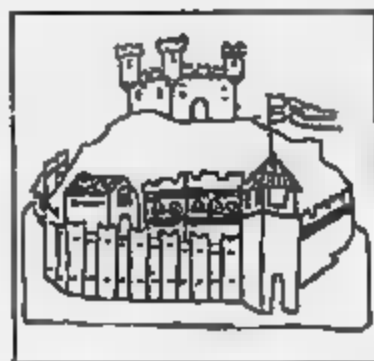
MANGO

Degustazioni di moscato d'Asti

S'iniziano domani, al castello di Mango, le degustazioni domenicali di moscato d'Asti proposte dalla locale enoteca regionale.

Il **Sindaco**, l'**Amministrazione Comunale** e i **Dipendenti** del **Comune di Revigliasco d'Asti** partecipano commossi alla perdita del caro parroco

don Luigi Siccardi

— **Revigliasco d'Asti**, 3 giugno 1994

Presentato il cartellone del festival che partirà il 20 giugno

L'Asti Teatro dell'austerità

Spese contenute in 600 milioni. Dieci nuovi spettacoli, dal dramma alla commedia Numerose iniziative collaterali con attori amatoriali, concerti, mostre e convegni

ASTI. Mentre sventolano i drappi con scene spettacoli nelle vie del centro e i candidati alla poltrona di sindaco tengono a precisare i loro programmi sul festival, Asti Teatro 16 si presenta. Ieri cartellone è stato illustrato dalla commissione artistica a Milano e ad Asti.

Significativa la presenza del commissario straordinario al Comune Elio Priore. «Ho seguito la crescita festival fin dall'inizio - dice - e mi sono reso conto del peso che ha sulla scena nazionale, che porta Asti in posizione avanzata nell'ambito culturale. Il costo totale è milioni, per metà coperto dalla Regione e per metà dal Comune, molto sotto costo di manifestazioni simili». E aggiunge: «Asti Teatro è stato realizzato nel massimo di economicità, per merito della direzione artistica. Inoltre la spesa del Comune va un investimento».

L'economicità non è sinonimo di povertà. Il festival si presenta più sobrio, ha frenato le spese (ad esempio il pieghevole del programma non è più a colori), punta molto sulle risorse astigiane, mette in campo le compagnie amatoriali e giovani musicisti, coordinati da Enrico Bellati.

Il cartellone della drammaturgia (in scena tra Politeama e palazzo Collegio) quest'anno si aprirà con «La Chunga» di Vargas Llosa, con Paola Pitagora e Amanda Sandrelli (20-21 giugno). Seguiranno «Passione secondo Giovanni» di Antonio Tarantino (21-22 giugno), il «Tango delle ore piccole» Manuel Puig (24-25), una coreografia di Torao Suzuki, «Il piccolo principe» da Saint-Exupèry (25-26), «Diablogues» di Roland Dubillard (26-27), «Novecento» di Alessandro Baricco (28-29), «Susn» di Achternbursch (29-30), la riduzione teatrale del «La bruttina stagionata» di Carmen Covito con Franca Valeri (30 giugno-1° luglio), «Zozòs» di Giu Manfridi (1-2 luglio) e «Jubilaeum» di Tabori, con Paolo Rossi, Lucia Vasini e Cochi Ponzoni (2-3 luglio). Il giugno Renzo Arato presenterà «La luna nel pozzo», tratto da racconti di Franco Piccinelli. Non ci Giorgio Faletti come annunciato inizialmente, che però dovrebbe tenere uno spettacolo ad Asti in autunno.

Tra le iniziative collaterali ci sarà un convegno dal titolo «Il in festa. L'esperienza e la storia dei festival» coordinato da Ugo Volli (20 giugno); la mostra «Teatrini» giugno al luglio nel foyer teatro Alfieri).

Ci sarà un'anticipazione con le fiabe di Calvino messe in scena dagli studenti dell'istituto magistrale «Monti» martedì 7 giugno alla sala Pastrone (alle 14,30). Tornerà il pullman delle compagnie amatoriali che porterà spettatori e attori «The atrobus» in scena al Battistero, palazzo Ottolenghi, palazzo Alfieri, piazzetta San Paolo, cripta Sant'Anastasio, palazzo Gazelli e piazzetta dei Varroni.

Ci saranno tre concerti nel cortile del palazzo Gazelli Rossana. Suoneranno il «Quartetto di Asti» (22 giugno), « Ensemble» (26 giugno) e l'orchestra «Viotti» con la flautista astigiana Gianna Reggio (3 luglio). Musica per divertimento la del 17 giugno in piazza San Secondo il jazz dei «Fiati pesanti», le acrobazie della famiglia Paschini (i saltimbanchi di Viarigi) e la compagnia «Siparietto». Dal 27 giu al 3 luglio ci sarà il laboratorio di percussioni curato da Maurizio Conte, al Battistero. A inaugurarlo, un concerto d'ec il tastierista Joe Zawinul e il percussionista indiano Trilok Gurtu (27 giugno al Politeama).

Tornerà la lettura continuata di un romanzo al Battistero curata dalla Biblioteca le. Quest'anno si leggerà «Cent'anni di solitudine» di Garcia Marquez, dalle 12 del 19 giugno all'alba del giorno dopo.

Carlo Francesco Conti

Protagonisti ad Asti Teatro da sinistra, Amanda Sandrelli, lo scrittore Alessandro Baricco e Franca Valeri

INCONTRO

Arriverà Judith Malina

Judith Malina, fondatrice del Living Theatre con il primo marito Julian Beck, sarà ad Asti il 21 giugno. L'attrice parlerà dell'esperienza della mitica compagnia che rivoluzionò il modo di fare e pensare il teatro negli Anni Sessanta in incontro curato da Cristina Valenti alla sala Pastrone a partire dalle 18. In collaborazione con Anteprima per il cinema indipendente di Bellaria, sa anche proiettati tre film di spettacoli «storici» della compagnia: «The brig» (La prigione) di Kenneth Brown, «Paradise now» «Signals trough the flames».

Judith Malina (che recitò ad Asti nel 1980 in «Antigone» il Living) è inoltre impegnata questi giorni in un allestimento della compagnia astigiana Alfieri. Accanto a Lorenza Zambon, reciterà in «Maudie e Jane» tratto da un testo Doris Lessing dal regista Luciano Nattino. [f. c.]

L'attrice americana Judith Malina, fondatrice del Living Theatre

Prenotazioni

Abbonamenti e biglietti

ASTI. I biglietti per tutti gli spettacoli costeranno 25 lire, 18 mila i ridotti. Gli abbonamenti ai spettacoli della drammaturgia costeranno 150 mila lire (100 mila i ridotti). L'abbonamento dà diritto al posto a tutte le prime.

E' già possibile prenotare gli abbonamenti, che saranno posti in prevendita da lunedì prossimo al teatro Alfieri. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici teatro (tel. 353.988 e 355.723).

Anche quest'anno ci sarà il «Dopoteatro della solidarietà»: nei padiglioni allestiti in piazza Castigliano sarà possibile cenare con gli attori dopo gli spettacoli. Le cene costeranno 30 mila lire, 5 mila lire se abbinate al biglietto degli spettacoli. Il ricavato delle serate sarà devoluto Croce Rossa, Croce Verde, Avis, Anffas, Lega contro i tumori e Telethon (contro la distrofia muscolare). Quest'anno inoltre sarà possibile cenare anche prima delle rappresentazioni, alle 20. Le cene saranno precedute alle 19,30 da una «lezione di cucina» degli chef di turno, di dodici ristoranti dell'Astigiano. Come dessert avranno anche momento di cabaret con gli attori del teatro amatoriale astigiano. L'iniziativa è organizzata dall'azienda vinicola Michele Chiarlo di Calamandrana e da Angelo Po cucine.

Sono gratuiti invece gli appuntamenti il teatro amatoriale: «The atrobus» (dal 19 giugno al 1° luglio), lo spettacolo «Toiu» (6 luglio), gioco infinito» luglio), le marionette di Vincenzo Tartaglino (dal al 29 giugno) e i concerti.

NOTIZIE IN BREVE

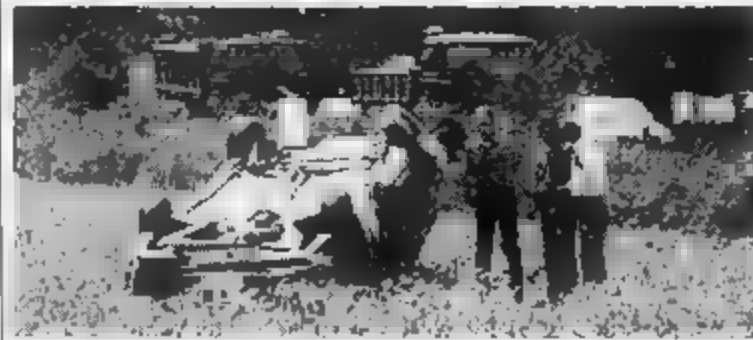
Prima compra cipolle, poi ruba quattro milioni e

Furto in frazione Vaglierano nel negozio di alimentari gestito da Iselina Grospan, 57 anni. Dopo aver comprato un chilo di cipolle uno sconosciuto ha approfittato di un momento di distrazione della proprietaria per impossessarsi del portafogli contenente banconote per quattro milioni e mezzo. [r. gon.]

Presi con eroina, condannati ad un anno 4 mesi

Due giovani stati condannati gip a un anno 4 di reclusione ciascuno (pena patteggiata). Sono un astigiano Alberto Canonica, 24 anni, via San Martino, e un marocchino, Mohamed Lablou, di 26, domiciliato ad Asti. Erano stati trovati in possesso di 15 grammi di eroina ed una decina hashish. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Esce di strada per evitare una Vespa

Incidente ieri verso le 13,45 sulla Asti-Alba all'incrocio Motta. Mario Carrer, 48 anni, Costigliole in strada Sotto Rocca 6, viaggia in direzione di Asti con il figlio Fabio, anni, su un'Alfa 33 che è finita fuori strada capottando (nella foto). Pare che Carrer abbia cercato di evitare lo scontro la Vespa condotta da giovane di Isola, che procedeva in senso contrario. Sono intervenuti i carabinieri di Costigliole.

BORMIDA

Si intitolano le scuole ad Augusto Monti

Stamane con inizio alle 9,30, nel salone del castello, cerimonia intitolazione della scuola elementare ad «Augusto Monti». A metà mattinata posa di targa alla scuola e premiazione di Maria Rita Perutto autrice di una tesi Monti. [fi. l.]

Invito a cena per comprare un'ambulanza

La delegazione della Croce Rossa di Villafranca organizza stasera, con la Pro loco di Maretto una (alle 19, mila) il ricavato destinato all'acquisto di una ambulanza. [m. t.]

ASTI

Serata di beneficenza la corale di Chieri

Serata benefica al santuario di San Giuseppe (corso Alfieri 384) a favore dell'Apisb (associazione piemontese malati di spina bifida). Alle 21 concerto della corale di Chieri «Musicainsieme» con la mezzosoprano astigiana Oriana Ferraris. La presidente dell'Apisb Giovanna Varrone Piovano illustrerà lo scopo dell'associazione.

Oggi si sposa il giornalista Maurizio Ferrari

sposa oggi nella chiesa S. Martino Maurizio Ferrari, astigiano, giornalista all'«Eco Bergamo». Al collega e alla giovane sposa Gigliola Parigi, gli auguri della redazione de «La Stampa».

REVIGLIASCO

Oggi i funerali

il parroco

Don Luigi Siccardi era parroco a Revigliasco 1948

REVIGLIASCO. E' morto ieri mattina, nella sua abitazione vicino alla canonica, don Luigi Siccardi, anni, parroco di Revigliasco, stroncato da un tumore.

Originario Villa San Secondo, fu ordinato sacerdote il giugno 1935. E' stato viceparroco a Calosso nello stesso anno, poi a Celle Enomondo nel 1937, a Viatosto nel e nel 1940 parroco a San Carlo di Villa San Secondo. Gli fu assegnata la parrocchia di Revigliasco nel luglio del 1948.

Nel 1990 fu festeggiato dall'amministrazione comunale in occasione della del cinquantesimo anno di ministrero parrocchiale. Negli ultimi mesi aveva dovuto lasciare la vita parrocchiale attiva ma, non appena lo stato di salute glielo permetteva, celebrava una messa all'oratorio. Don Siccardi ha tenuto, per molti anni, lezioni di catechismo ai ragazzi, corsi prematrimoniali incontri fede con gli abitanti del paese.

I funerali si svolgeranno oggi alle 16 nella parrocchia di Revigliasco: la messa sarà celebrata dal vescovo di Asti Severino Poletto. Interverranno in forma ufficiale, per l'estremo saluto, gli amministratori del di Revigliasco, i ragazzi della scuola elementare e le associazioni locali.

La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, a Villa San Secondo. [d. cot.]

Oggi una mostra

Disegni e slogan per la raccolta differenziata

VILLAFRANCA. Il cassonetto della raccolta differenziata può anche avere le braccia per accogliere i rifiuti «adatti» e le gambe per sfuggire a quelli destinati ad altri contenitori: lo vedono così i 130 ragazzini delle elementari che oggi esporranno gli elaborati (oltre ottanta disegni) in mostra.

La rassegna verrà inaugurata durante la finale dei giochi della Gioventù (al campo sportivo, a partire dalle 14) e cui prenderanno parte 400 allievi delle scuole di Cantarana, Ferrere, Tigliole, Monale e Villafranca. La mostra è l'ultima parte programma educativo iniziato a febbraio, in collaborazione con gli insegnanti, dall'assessorato del Comune all'Ecologia, guidato da Nico Novara. La raccolta differenziata è stata di incontri settimanali a scuola e di conferenze con i genitori per sensibilizzarli all'impegno che da tre anni il Comune porta avanti insieme ad altri otto paesi. «I bambini - spiega Novara - hanno illustrato le diverse esperienze realizzate in famiglia». I risultati della «differenziata» nel '93 a Villafranca sono stati incrementati del 4% rispetto l'anno precente con 120 quintali di cassette legno raccolte, 562 di stracci, 470 di vetro, 275 ferro, altrettanti di ingombranti, 52 di plastica, 1,8 di farmaci e 2,6 pile. I ragazzini prenderanno parte ai giochi vestendo una maglietta «ecologica» regalata dalla Replastic di Milano. La mostra verrà poi trasferita a scuola.

Un'altra mostra sull'ambiente sarà inaugurata martedì alle 11 alla media di Montafia. I 15 allievi della 3ª presenteranno sculture di cartapesta, disegni e video. I lavori sono stati realizzati insieme agli insegnanti Maria Pia Torchio, Luciana Berzano, Raffaele Jachetti, Silvana Alciati. [m. t.]

Delibera bocciata

Tutto da rifare per il recupero Villa Badoglio?

ASTI. La pratica per la sione in uso di Villa Badoglio dovrà tornare in Consiglio provinciale: nelle settimane scorse è infatti stata bocciata dal Coreco.

Secondo il Comitato regionale di controllo la delibera, approvata dal Consiglio il 13 aprile, rispetta alcuni dispositivi della legge Merloni sui lavori pubblici. La normativa, però, stata sospesa la scorsa settimana dal governo Berlusconi. «In ogni la pratica tornerà in Consiglio provinciale, ma non nella seduta di mercoledì prossimo, per meglio precisare alcuni aspetti» all'ufficio Appalti della Provincia.

Tra i nodi su cui tornerà a discutere, quello per l'affidamento della direzione dei lavori di ristrutturazione dell'edificio: la stessa questione che stata alla base della bocciatura del Coreco. Il bando approvato dal Consiglio prevede che l'incombenza sia a carico di chi si aggiudicherà la concessione in uso della villa; in Provincia, tuttavia, c'è chi ritiene più opportuno che la direzione lavori resti nelle mani dell'ente.

Il bando dell'asta pubblica per di Villa Badoglio è rivolto alle realtà che si occupano problema della droga. Nei mesi scorsi don Pierino Gelmini aveva proposto di creare a San Marzanotto una scuola per la formazione di operatori volontari.

In frazione insistono perché l'edificio sia sottratto al più presto al degrado. Mariangela Cotto, ex consigliere comunale, propone di «fare ponti d'oro a don Gelmini, l'unico che in questi anni si è interessato davvero alla villa». «Piuttosto di perdere altro tempo senza concludere nulla - dice - propongo che si vada subito a trattativa privata». [l. n.]

C'è progetto

Un nuovo centro per

Maria Teresa Montanaro dell'associazione «L'Altro»

CANELLI. L'edificio dell'ex scuola elementare di via Luigi Bosca potrebbe ospitare un ludico e ricreativo per disabili. Questo è il progetto che il gruppo L'Altro, che dall'89 si occupa problemi legati ai portatori di handicap canellesi, ha presentato al Comune, proprietario dei locali.

ice Maria Teresa Montanaro del gruppo «L'Altro»: «Per molti ragazzi disabili canellesi si presenta il problema di che fare dopo aver terminato scuole». Gli operatori volontari gruppo ipotizzano un centro dal costo di 200/300 milioni che sarebbero interamente finanziati dalla Regione e dall'Usl 69. Il Comune dovrebbe fornire i locali, il servizio mensa e l'abbattimento delle barriere architettoniche. L'idea già stata presentata alla commissione assistenza del Comune e dovrebbe essere discussa nella prossima seduta del Consiglio comunale.

La struttura, in cui dovrebbero lavorare tre operatori, potrebbe ospitare dozzina di disabili con età non superiore ai anni. I disabili canellesi, secondo una ricerca dell'«Altro», una cinquantina, un po' di tutte le età.

Intanto il gruppo di volontari ha già programmato le attività estive: a giugno e a luglio corsi di nuoto, alla piscina di Nizza, e ippoterapia con i cavalli del maneggio di San Marzano. [fi. l.]

Vertenza sugli esuberi

Il la alla Nuova Util

VILLANOVA. Mobilità alla Nuova Util: il sindacato contesta provvedimento e insiste nel sostenere che «il numero di addetti ritenuti eccedenti stato volutamente gonfiato».

La scorsa settimana la proprietà (la finanziaria «Sogepas») aveva avviato il provvedimento per 40 addetti della Nuova Util e 123 della Ostaf, dei tre stabilimenti che possiede attualmente nel Torinese. Il sindacato, dopo le assemblee delle maestranze villanovesi tenutesi mercoledì, ribadisce ora che «gli esuberi eccessivi».

«Sulla base degli attuali volumi produttivi e dei carichi di lavoro - spiega Antonio Serritella, che segue la trattiva per conto della Fiom-Cgil - le eccedenze non superano complessivamente i 50 lavoratori. Di questi, quelli appartenenti all'azienda di Villanova sono 20/25; 12/13 di essi possiedono i requisiti per il pensionamento».

L'assemblea delle maestranze ha dato mandato al sindacato di insistere sulla proposta, in alternativa provvedimento sulla mobilità, della cassa integrazione per riorganizzazione. «Per noi - indica Serritella - esistono le condizioni per poter presentare domanda al ministero del Lavoro: è questo il nostro obiettivo». Lo stabilimento villanovese, che opera nel settore dell'auto, occupa attualmente dipendenti. In azienda, dopo l'avvio della procedura sulla mobilità, si registra una certa tensione tra le maestranze.

Intanto, secondo il sindacato, «per futuro la cosa migliore, per Nuova Util e Ostaf, sarebbe costituire un'unica azienda con due distinti reparti produttivi».

La trattativa proseguirà giovedì in azienda dopo un primo incontro svoltosi la scorsa settimana. [l. n.]

PROCURA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ASTI

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore Asti dr. Emilio Giribaldi, alla pubblica udienza del 6.11.92, ha pronunciato e pubblicato mediante lettura dispositivo seguente

SENTENZA

nel procedimento penale contro: **GAMBOTTO Sergio**, nato Asti il 27-03-40, ivi res.te, via Lessona n. 4 - libero contumace -

IMPUTATO

del reato di cui all'art. 1 L. 15-12-90 n. 386, perché emetteva il sottoelencato assegno bancario senza l'autorizzazione del trattario, Cassa di Risparmio Asti - Agenzia Asti:
- assegno n. 0350263464.11 di lire 7.000.000.
Accertato in Asti il 31.01.91.
Con la recidiva reiterata specifica ex art. 99 c.p.

P.Q.M.

Visti ed applicati gli artt. 533, 535 c.p.p., dichiara Gambotto Sergio colpevole reato ascrittogli la condanna alla pena di 04 reclusione ed pagamento spese processuali. Fa divieto al Gambotto di emettere assegni bancari o postali per anni ed ordina la pubblicazione della per estratto sul quotidiano «La Stampa» Torino per una sola volta.
Asti, 6-11-92
IL PRETORE F.to
IL CANCELIERE F.to
Depositato nella Cancelleria la Pretura di Asti addì 6-11-92
Il Cancelliere F.to.
Corte di Appello di Torino, sentenza 5-10-93 ha confermato la Pretore di Asti 6-11-92. La Suprema Corte Cassazione, 7-3-1994 rigettato il ricorso.
Sentenza divenuta irrevocabile il 7-3-1994.
Per conforme.
Asti, 30-5-1994.

IL DIRIGENTE LA SEGRETERIA
dr. Gennaro Di Cecilia

Dall'elenco delle aree da bonificare è scomparsa la cava di Codana

La Regione «cancella» Montiglio

Nella discarica erano state depositate 400 mila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi
Il Comitato ambiente Valle Versa: «Vogliono tenere nascoste le loro responsabilità»

MONTIGLIO. Colpo di spugna della Regione sulla contrastata vicenda della cava di Codana, che per undici anni (dal 1974 al 1985) ha accolto oltre 400 mila tonnellate [illegible] rifiuti tossico-nocivi.

La discarica montigliese [illegible] scomparsa dall'elenco regionale delle aree da bonificare: inserita [illegible] progetti del passato, non è più stata inclusa [illegible] piano triennale per l'ambiente 1994-'96. Vi compaiono, al contrario, sei aree delle prov[illegible] di Torino e Alessandria che saranno recuperate [illegible] una parte dei 27 miliardi non spesi per l'inceneritore alessandrino.

La voce di Luciano Camussi, presidente del comitato ambiente Valle Versa, si leva sdegnata: «Quella della Regione - dice - è una decisione incomprensibile della quale chiederemo conto prestissimo agli stessi amministratori piemontesi. Non ci si può dimenticare [illegible] un problema esplosivo [illegible] quello [illegible] Montiglio».

«Attendiamo la bonifica della cava dalla fine del 1985 - ricorda Camussi -, in passato fu lo stesso assessore all'Ambiente Marcello Garino [illegible] dire che quello di Montiglio era il caso piemontese più grave. Adesso, invece, si preferisce imboccare la strada dell'archiviazione».

Nei giorni scorsi un gruppo di consiglieri regionali ha scritto al presidente della giunta Gian Paolo Brizio e ad altri amministratori sollecitandoli a includere nel piano triennale l'area montigliese.

Nei cunicoli sotterranei di Codana sono stati smaltiti rifiuti altamente nocivi come cromo, cadmio, piombo, ra[illegible] [illegible] zinco. «Ancora adesso, però - ricorda Camussi - non è chiaro che [illegible] sia stato depositato inizialmente in cava. Nonostante il continuo pompaggio delle acque, il rischio di allaga[illegible] [illegible] reale. E[illegible] [illegible] ovvio che, senza la bonifica, la situazione è destinata a peggiorare».

Camussi non esclude che il comitato Valle Versa possa tor[illegible] in piazza - come ai tempi delle contestazioni più [illegible] contro la ca[illegible] - per ottenere l'impegno di avviare [illegible] bonifica dell'area. Nel frattempo, però, ricorda che le attuali «dimenticanze» regionali hanno un altro «pericoloso» precedente: «Nel 1992 - indica - per il programma [illegible] di bonifica delle discariche piemontesi furono stanziati 65 miliardi, che andarono alle province di Alessandria e Cuneo: niente per Codana».

«Quali [illegible] - chiede Camussi - i motivi che non fanno neppure mettere in cantiere i primi lavori necessari per una messa in sicurezza?». La conclusione [illegible] pesante: «Non possono certo esse[illegible] di natura tecnica: e allora - accusa - diventa sempre più forte [illegible] dubbio che la Regione voglia tenere nascoste le proprie passate responsabilità».

Laura Nosenzo

[illegible] più care a Moncalvo

In arrivo una mini «stangata» per ambulanti e titolari di bar

MONCALVO. Nonostante siano [illegible] applicate le tariffe al minimo la maggior parte delle voci della Tosap (Tassa occupazione spazi e aree pubbliche) verranno aumentate del doppio o del triplo. Dell'argomento si è parlato giovedì sera durante una lunga seduta del Consiglio comunale.

«Anche Moncalvo - esordisce il sindaco Giovanni Verrua - ha deciso di applicare le tariffe minime, per evitare eccessivi salassi ai contribuenti, già piuttosto tartassati da tutti gli altri tributi». L'approvazione ha avuto il voto unanime di tutto il Consiglio.

In particolare per quanto riguarda l'occupazione temporanea che interessa più da vicino i venditori ambulanti i costi aumenteranno del doppio. La nuova tariffa [illegible] di [illegible] lire al metro quadro al giorno; il che significa che gli ambulanti spenderanno circa cinquecento lire al metro quadro per [illegible] otto ore [illegible] occupazione della piazza durante il mercato del giovedì mattina.

Pure di 1500 lire è la tariffa che si dovrà pagare per le «occupazioni realizzate nell'esercizio dell'attività edile», nel concentrico di Moncalvo; si pagheranno solo mille lire in periferia e nelle frazioni.

In merito alle occupazioni permanenti la voce più interessante [illegible] quella relativa alle «ten[illegible] fisse o retraibili aggettanti direttamente sul suolo pubblico»; questa tariffa che interessa la maggior pa[illegible] degli esercizi pubblici della città è stata triplicata; «Del resto - aggiunge Verrua - prima era particolar[illegible] bassa». [illegible] pagherà 10.200 lire al metro quadro nel centro e [illegible] in periferia e frazioni.

Infine per i passi carrabili costruiti dai privati la spesa sarà di 17 mila o di 15 mila al [illegible] quadro, per l'occupazione del sottosuolo e del suolo stradale con condutture, cavi [illegible] impianti per l'erogazione di pubblici servizi la tariffa [illegible] stata fissata in 300 mila lire al chilometro nel concentrico e in [illegible] mil[illegible] all'esterno.

[bru. m.]

Ieri sera a tarda ora è stato raggiunto un accordo tra sindacati e azienda di trasporti

Sospeso lo sciopero dei bus Arfea

La protesta degli autisti riguarda l'annunciata riduzione dell'organico. Gli incontri ad Alessandria
Dal 16 giugno verranno soppresse definitivamente tre corse da e per Asti. Altri «tagli» per l'estate

MONCALVO. E' stato sospeso ieri [illegible] a tarda ora, lo sciopero degli autisti della società di autolinee Arfea: la nuova agitazione era stata decisa giovedì, a poco meno di due mesi dalla prima astensione dal lavoro.

Sindacati e azienda hanno raggiunto un'intesa dopo [illegible] estenuante trattativa, che [illegible] [illegible] protratta per tutto il pomeriggio di ieri. Alla fine, si è stabilito di riprendere gli incontri per definire la questione dell'organico. [illegible] parti si ritroveranno nella sede della Provincia di Alessandria, a partire dall'8 giugno. Come prima conseguenza, i lavoratori hanno deciso di sospendere lo sciopero proclamato anche per [illegible]ggi.

A far le spese di questa nuova vertenza erano stati ieri anche gli studenti del Moncalvese che frequentano gli istituti superiori di Asti. Ieri mattina hanno atteso gli autobus invano; poi con mezzi di fortuna o facendosi accompagnare dai genitori hanno raggiunto le rispettive scuole con un po' di ritardo. «Per fortuna - commentano i ragazzi - l'anno scolastico è quasi terminato e quindi avremo problemi solo per pochi giorni».

Problemi nell'Astigiano per la soppressione di alcune linee dell'Arfea

I dipendenti della società alessandrina questa volta protestano [illegible] la messa in mobilità, dal 1° giugno, di venticinque colleghi, a cui nei prossimi quattro mesi se ne dovrebbero aggiungere altri dieci, su di un totale di cento.

La società aveva chiesto [illegible] [illegible]spensione dello «sciopero delle borse» attuato ormai da parecchi giorni; sul fronte opposto sindacati e personale hanno dato disponibilità solo nel caso in cui venga ritirata la richiesta di mobilità.

Giovedì invece si è tenuto ad Asti un incontro [illegible] Provincia, responsabili dell'Arfea ed i sindaci dei Comuni del Monferrato astigiano. Argomento la sospensione estiva di un buon numero di corse da e per Asti.

Sono ventotto le corse che verranno sospese dal 1° al 21 agosto. «La decisione - spiegano i responsabili dell'Arfea - è stata presa nell'ambito della ristrutturazio[illegible] avviata per contenere lo squilibrio ricavi-costi». [illegible] sostituzione ne verranno istituite cinque.

Continuano i dirigenti della società: «l'obiettivo è quello di eliminare spese per servizi [illegible] [illegible] abbiano riscontro con il pubblico interesse. In estate su queste corse c'è un calo pressocchè totale dell'utenza».

Inoltre dal 16 giugno verranno soppresse definitivamente tre [illegible] feriali annuali in partenza da Altavilla (6,30) [illegible] Valenzani (13,30) per Asti e da Asti (13,05) per Valenzani; a partire dallo stesso giorno ne verranno istituite due in sostituzione: da Altavilla (6,30) e da Asti (12,40).

Brunella Mascarino

Domani ritorna la tradizionale manifestazione

Alla Giostra di Nizza la sfida arriva da Siena

Nella sfilata storica che precede la «Giostra» si ricorda anche il mondo contadino

NIZZA. Domani dodici borghi cittadini, Comuni della Valle Belbo dal Monferrato, scenderanno in pista per correre la «Giostra». L'antica manifestazione trae origine dalle vicende storiche legate alle guerre successione nel Monferrato all'inizio del '600, quando le trup dei Savoia e quelle dei Gonzaga si davano battaglia nella pianura del Belbo.

Dopo alcuni anni di oblio, la Giostra fu ripresa alla fine degli Anni '70. Da allora nel mondo paliofili cresciuta l'attenzione per questa corsa (a pelo su anello di terra battuta), che si disputa ogni anno all'inizio di giugno.

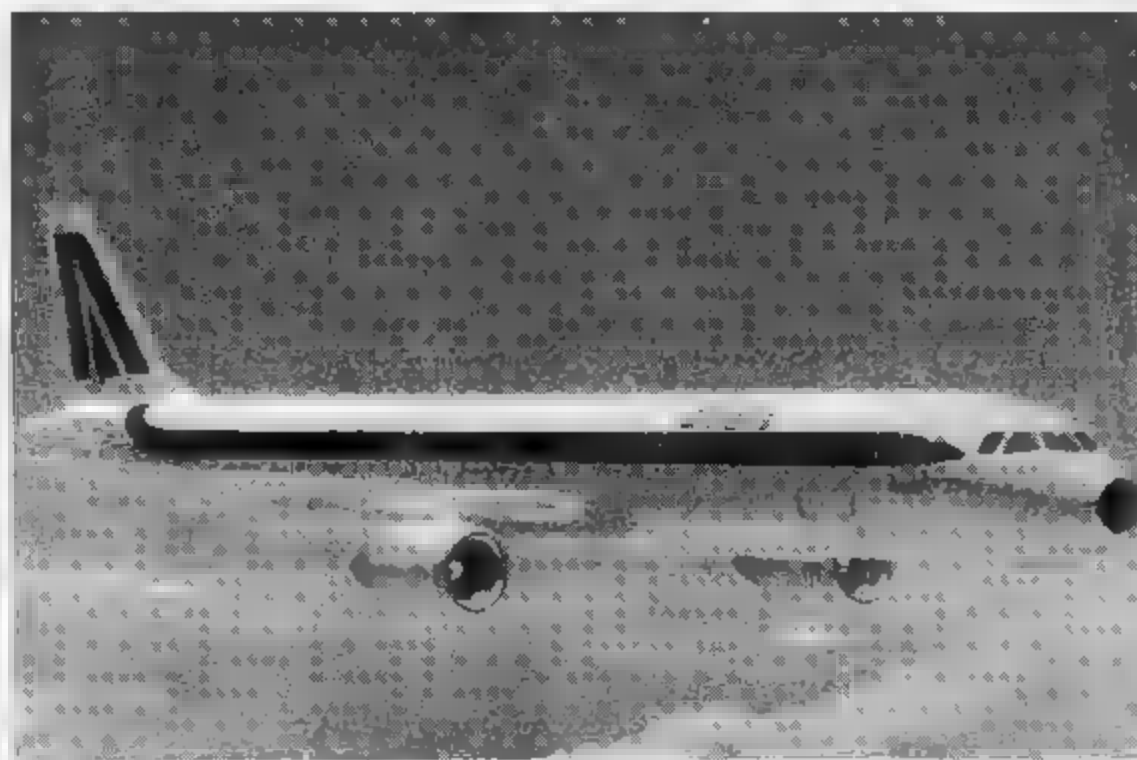
Nizza stanno arrivando queste ore i fantini che gareggeranno domenica tra loro non mancano i nomi più quotati del palio senese ed astigiano. E saranno ancora i fantini toscani a portare la sfida alle «monte» locali. Ecco l'elenco dei partecipanti: Martin Ballesteros (Canelli), vincitore passata edizione, Luca Semonzato (Bric Cremosina), Tonino Cossu detto Cittino (Stradino Bossola), Salvatore Lo Mento (Moncalvo), Leonardo Viti detto Canapino (Castello San Rocco), Stefano Chiappello (Barra Ferro), Renzo Turchi (San Michele), Sam Abruzzese (Calamandrana), Mario Cottone (Rocchetta Tanaro), Claudio Bandini (Castell'Alfero), Roberto Falchi (Martinetto), Luigi Bruschelli detto Trecciolino (Cima di Nizza). I fantini scenderanno sulla pista di piazza Garibaldi alle 16, per disputare due batterie qualificazione e la finale, agli ordini del mossiere toscano Enrico Corbelli. In palio lo stendardo che rappresenta la città di Nizza, dipinto Daniela Sollive.

Sebbene l'attenzione dei paliofili sia puntata soprattutto all'emozionante corsa (l'anello di terra battuta presenta due curve piuttosto pericolose), la «Giostra» è anche rievocazione storica, con un corteo di oltre trecento figuranti che si snoderà per le vie del centro con inizio alle 15. Le dame, i cavalieri, i paggetti, gli armigeri, i contadini del Belbo vessati dalle guerre, un corteo semplice e suggestivo faranno ripercorrere le un secolo dalla storia travagliata.

Impegnative ricerche dei borghigiani nicesi hanno portato alla luce episodi realmente accaduti, raccontati nel corteo con dovizia particolari. Il borgo «Stradino Bossola» ad esempio, dagli studi compiuti negli archivi ha tratto anche un libretto: incuriosirà perchè parla della via della seta, «made in Nizza», quando il baco era coltura privilegiata. La «Barra di Ferro» darà vita ad alcune scene caccia dei signori e porterà in corteo i vini dell'epoca, tra cui un Malvasia (detto Malvatico), di cui pare si deliziassero Margherita e Guglielmo duchi di Mantova.

Per assistere alla Giostra sono in vendita i biglietti alle casse in piazza Garibaldi: 60 mila è il costo della poltrona di tribuna e 15 mila lire i «parterre».

Enrica Cerrato

AL CASTELLO DELLA MANTA

L'«Airbus A321» dell'Alitalia è fra le creazioni più suggestive di Giorgetto Giugiaro (55 anni)

Da oggi a domenica 19 si illustrerà il percorso professionale del «designer»

Tutti i capolavori di Giugiaro

Sono in mostra modelli e reperti dei prototipi di auto che portano il famoso marchio Esposti anche gli interni dell'«Etr 460 Pendolino» e dell'«Airbus A321 Alitalia»

MANTA. Una suggestiva cornice (il castello nato come fortificazione del XII secolo, in seguito ampliato dai Marchesi di Saluzzo e, nel 1420, impreziosito dagli splendidi affreschi fatti realizzare dal conte Valerano) per conoscere i «gioielli» della creatività. Il Fondo italiano per l'Ambiente, in collaborazione con l'«Italdesign» e la «Giugiaro Design», organizza da oggi a domenica 19 la mostra «Giugiaro e le forme».

La rassegna, aperta dai «prototipi di esposti nel giardino davanti castello, si prefigge di illustrare attraverso disegni, modelli e vari reperti, percorso artistico e il metodo progettuale della «Griffe Giugiaro» e del suo «team».

«Un modo di agire - spiega il designer originario di Garessio, "Torinese dell'anno 1993", un centinaio di altri premi e attestati alla carriera - applicato non soltanto al settore dell'automobile, ma anche al prodotto industriale in genere, ai beni semidurevoli e di consumo che entrano ciclicamente nelle abitudini di tutti, trascorrere del tempo, al mutare dei gusti del senso estetico nell'ambito sociale, familiare individuale».

Accanto ai prototipi di auto eseguiti in «Italdesign» con grande impegno di fantasia tecnologia, troveranno spazio le forme esterne e gli interni del nuovo treno ad alta velocità Etr 460 «Pendolino» e del velivolo «Airbus A321 Alitalia», altri capolavori nati dalla mente creativa del cinquantacinquenne stilista garessino.

Saranno in mostra centinaia di prodotti destinati all'uso quotidiano: apparecchi fotografici, pentole a pressione, valigie e bottiglie di acqua minerale, illustrati da didascalie e programmi audiovisivi.

«I reperti - spiegano gli organizzatori - troveranno ospitalità in molti locali del castello della Manta: dal porticato dei tini al cortile interno e alla scalinata; dal "cucinone" al prestigioso cinquecentesco "Salo delle Grottesche". Nel visitatore nascerà uno stimolante gioco di rimandi fra attenzione per il nuovo e fruizione dell'antico».

La rassegna sarà aperta al pubblico dalle 14. L'orario nei giorni è dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Nei festivi ore 10-18. Chiuso il lunedì. I biglietti sono in vendita a 10 mila lire (5 mila per i soci Fai); ingresso gratuito fino a 10 ni. Su prenotazione sono possibili visite di gruppi e scolaresche. Gli interessati possono telefonare al 0175-87.822.

Sergio Calzia

Quattro concerti in programma stasera nell'Astigiano

Un sabato di jazz

Repertorio tradizionale a San Damiano, il trio «Sangria» Nizza Gospel e spiritual ai giardini di Asti, i «Fiati pesanti» Moncalvo

SAN Cinque appuntamenti con la musica nera americana oggi nell'Astigiano.

Nella chiesa San Giuseppe San Damiano, alle 21,15, si aprirà la mini rassegna «Estate musica» organizzata da Comune e Circolo Filarmonico astigiano. Suoneranno quattro noti musicisti torinesi, garanzia di alta qualità della serata. Gli interpreti sono Gigi Cavicchioli al clarinetto, Gianni Negro al pianoforte, Dino Contenti al contrabbasso Sandro Campana alla batteria. Tutti hanno lunga esperienza (il più giovane è Contenti) e sono animatori della scena jazzistica torinese da decenni.

Il loro programma comprende classici del jazz, composti nei primi anni del nostro secolo. Gli autori sono Gershwin, Jerome Kern, Irving Berlin, Cole Porter, Ellington e altri. L'ingresso è libero.

Ad Asti oggi alle 15 ai giardini pubblici di corso alla Vittoria ci sarà un concerto del «La Promessa» di Torino. In programma soprattutto gospel spiritual. L'iniziativa è organizzata dalla chiesa cristiana avventista.

Alle al circolo «Al Pino», via Natta 49, ultima serata jazz della stagione. Suoneranno il pianista Fabrizio Trullo e Fabio Marengo al contrabbasso elettrico a 6 corde. Ingresso tessera.

Al «Blue bird» di Nizza, in via IV Novembre, ci sarà «Sangria jazz» per una serata dal carattere estivo. Suoneranno Roberto Pedroli pianoforte, Enrico Ciampini al contrabbasso e Giuliano Pescaglini alla batteria. Durante la serata sarà servita sangria. Ingresso libero.

Stasera si potrà ascoltare jazz anche a Moncalvo. Alle 21 in piazza Carlo Alberto si esibiranno «I Fiati pesanti», nell'ambito della dalla società calcistica Moncalvese che festeggia la conclusione dell'anno agonistico in Prima categoria. Alle 20 ci sarà una grigliata; seguirà la musica del gruppo astigiano, il cui repertorio si basa classici per big band. Ingresso libero. [a. f. c.]

Il batterista Sandro Campana

Oggi in centro

Fotomodelle da ritrarre

ASTI. L'Acfa, associazione fotoamatori astigiani, ha organizzato per oggi, dalle 15,30 alle 19, in piazza Astesano, un «Workshop di moda» in collaborazione con la Martino Midali (moda e donna).

appassionati fotografia, anche quelli iscritti sodalizio, potranno fotografare modelle che, anziché in passerella, si muoveranno in mezzo pubblico, sulla piazzetta del centro storico nelle vie adiacenti. A dare consigli tecnici ai fotoamatori ci sarà Aldo Cantelli, fotografo professionista.

«L'iniziativa - dice Alberto Rudigier, presidente dell'Acfa - un minicorso ritrattistica e di foto-moda, completamente gratuito. Abbiamo invitato 40 fotoclub Piemonte».

Come momento di confronto e studio, prevista una mo per presentare i risultati di questo lavoro. Chi vuole partecipare all'impresa deve trovarsi in piazza Astesano munito di adeguata attrezzatura fotografica. [a. b.]

QUESTO WEEK END

ASTI

Domani «mercà busiard»

Domani alle 19 in piazza Cattedrale si terrà il «Mercà dij busiard», organizzato dal comi Palio del Duomo e dal Comune. Previsti oltre 120 espositori di antiquariato.

COSTIGLIOLE

I banchetti delle «pulci»

Piazza Umberto I a Costigliole, ospiterà oggi dall'alba al tramonto il mercatino delle pulci organizzato dall'Arci Tandem.

Maratona rock per lo Scientifico

Domani partire dalle 17 alle ex Ferriere Ercole, si terrà la fe del cinquantenario liceo scientifico di Asti. Suoneranno i giovani liceo e si sarà il karaoke. Ingresso libero (bisogna chiedere l'invito alla segreteria del liceo). La Pro loco di Calliano assicurerà il servizio ristoro.

MONCALVO

Mercatino dell'antiquariato

Torna il mercatino dell'antiquariato, organizzato dalla Pro loco Moncalvo. Si terrà domani a partire dalle 10 alle 19 i portici di piazza Carlo Alberto.

Studenti musicisti al «Verdi»

Oggi incontri musicali con gli studenti dell'istituto di musica «Verdi» in Natta 22. Alle 15,30 c'è la classe di pianoforte di Fabrizio Spinoso, alle 17,30 quella violoncello Farrari. Ingresso libero.

Allievi musicisti in

Domani prosegue la rassegna di musica classica all'Auditorium della Trinità, organizzata dall'Associazione Kodàly e dell'«Erca». Alle 21 suoneranno gli allievi della scuola diretta da Giuseppe Robbe e Simona Scarrone. Ingresso libero.

ASTI

I «Musicanti d'oltre Borbore»

I «Musicanti d'oltre Borbore» animeranno stasera alle 20,30 la festa di viale Pilone del Circolo Solidarietà. Domani sera si ballerà con Remo Fantino e Vittorino Fossa. La Pro loco di Azzano assicurerà la cena alle 19, e il domani alle 13.

ASTI

Le canzoni degli Anni 60

Stasera alle 21 alla sala della Fontana, via Arò 52, sarà il concerto «La favola musicale degli Anni '60» con Elisa Grandi, Lino Meluccio, Pino Gammino (voci), Giulio Baratta e Bruno Facondo (chitarre), Loris Grandi (piano) e Gianni Meluccio (ritmi). Ingresso a offerta, a favore della Caritas.

VALFENERA

La gara del «tiro dell'uovo»

Prosegue la «Festa di primavera '94» a Valfenera: stasera alle 20 si cena allo stand «Lo spensierato», e si danza el Roeris alle 21. Domani gara a coppie di «tiro dell'uovo» (14,30), in piazza Villa. Alle 19 si cena e 21 balli con Sandro Garbarino.

Domani ad Asti il «Mercà dij busiard»

MONTECHIARO

Concorso dedicato all'arte

Chiude domani Montechiaro la 18ª edizione «Art Foto Video» sul Palio Asti. Domani si terrà anche il concorso «Arte, antiquariato, fiori e musica».

Il tradizionale Polentone

Domani tradizionale Polentone a Roccaverano; alle 15 il Polentone sarà servito con sugo, sicola e robiola doc. Nel pomeriggio giochi campestri, in serata si balla «I Brav'om».

SEROLE

Festa di fine primavera

Stasera cena e danze la Pro loco di Serole per la Festa di fine primavera. S'inizierà alle 20: cena con trippa e fagioli. Poi balli con Profeti del Liscio».

CASSINASCO

Si ascolta «new wave» al Maltese

Stasera new wave al «Maltese» di Cassinasco. Alle suona il torinese «Apple core».

SAN DAMIANO

Ritmi latinoamericani al Portico

Musica latino-americana al Portico, sulla strada tra San Damiano e Canale. Suona Chico Moreno. Ingresso libero.

ASTI

Mostra-concorso di modellismo

S'inaugura domani alle al circolo Nosenzo, via Corridoni 51, la mostra-concorso nazionale modellismo modela». Aperta fino al 12 giugno.

VIARIGI

An e missionari in festa

Domani a Viarigi ci sarà la «Festa della età»: alle 11 messa con il Coro polifonico diretto da Laura Bussa. 12,30 pranzo al ristorante Roma. Una delegazione di religiose celebrerà centenario dell'ordine fondato dal missionario viarigino, beato Luigi Variara.

NELLE DISCOTECHE

a cura Carlo Francesco Conti

BOCCANERA

Arriva Joy Salinas

Al Boccanera di Cossano Belbo si musica dal vivo. Stasera ci sarà la giovane cantante Joy Salinas. La serata è organizzata per inaugurare il programma estivo del locale, che dispone an di piscina. Ingressi a 20 mila lire (15 mila le ragazze). Solo piscina durante la settimana 10 mila lire. Martedì sera ingresso libero.

Joy Salinas animerà la serata Boccanera, che inaugura il programma estivo la piscina

HOLLYWOOD

I ritmi del momento

Animazione «internazionale» organizzata dall'Artemide group stasera alla discoteca Hollywood, Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria. In consolle i dj «della Giancarlo Meda e Andrea Marquee. S'inizia alle 23. Prenotazioni al 401.301.

SYMBOL

Ecco Renzo e Luana

Al Symbol, il «Tempio del liscio» di Vigliano, sulla Asti-mare stasera si balla liscio puro con il complesso di Renzo e Luana, mentre domani sarà la volta del gruppo «I Novelli». Spuntino a mezzanotte. Prenotazioni al 952.132.

INVIDIA

C'è il dj Sebastian

Ritmi momento alla discoteca Invidia di Isola, sulla Asti-Alba. Stasera le danze animate dal dj Sebastian, con il light jockey Gianfry. Ingresso 15 mila lire. Il locale ha inoltre l'«informa-divertimento», numero gratuito 1670-12092, cui chiedere, dalle 18 alle 24, informazione sulle iniziative dell'Invidia e del Symbol.

MIRO'

«Notti da favola»

Alla discoteca Mirò, in via Leone Grandi ad Asti, stasera e domani si garantiscono «notti favola» con la disco-music proposta dal dj Antonello. Apertura alle 23. Ingressi: 20 mila lire.

GAZEBO

Tutto ballo liscio

Fine settimana con il ballo liscio dancing Gazebo viale Risorgimento Canelli. Stasera i «Rubacuori». Domani suoneranno invece «I melodici». Prenotare all'823.116, ingressi 10 mila lire.

ALTER EGO

Suonano i «Blob»

Musica vivo al disco bar Alter Ego ospitato nell'albergo «La Torre» sulla strada per Cassinasco. Stasera esibirà il complesso acquese «I Blob». Ingresso libero.

Magia e cabaret

Stasera al Robin in piazza Astesano magia e cabaret Tony D'Elia. Il locale festeggia inoltre i 9 anni di apertura: dalle 22 alle 23 degustazione del «Alaska 2» del barman Vincenzo Scrima.

STASERA AL CINEMA

Lux — Tel. 594.147. Or.: 16,15 18,10/20,15/22,30. Lire 9000/6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Politeama — Tel. 530.085. Ore 21,15. L. 9000/6000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Ritz — Tel. 530.086. Or.: 16,15 18,10/20,10/22,30. Lire 9000/6000
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione lacerato dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero . V. 1h 45'

Splendor — Tel. 591.040. Or.: sp. 20; ult. 22,25. Lire 9000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Sala Pastrone — Tel. 557.687. Or.: 19/20,30/22,10. Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 21,30. L. 6000 - 20.000 abb.

Getaway — Tel. 024.889. Or.: sp. 20. Lire 8000/7000 — di R. Donaldson, con K. Basinger, A. Baldwin, J. Woods (Usa '94) — Un fuorilegge, complice la moglie, esce dal carcere e si rimette nei guai. Per la coppia comincia una fuga disperata. Remake del film di Peckinpah. V. M. 14. 2h Azione

Aurora — Or.: sp. 20. Lire 8000/7000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

Lux — Tel. 702.788. Or.: 20,30/22,30
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Sociale — Tel. 701.498. Or.: 20,30/22,30
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 46' Western

Verdi — Tel. 701.459. Apertura ore 20. Lire 8000/7000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, fagiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30'

Lux — Tel. 975.018. Or.: 20,30/22,30. Lire 8000/7000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

Splendor — Tel. 971.667. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/6000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni** Or.: ; 18,10; 20,20; . Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; ; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo . **Bugie** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; ; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La valle del peccato.** ; 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO Galle . **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Occhi** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO E piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. o. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ROSSO p. . **El mariachi.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
p. Vit. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Killer machine** V. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15; 18,20; ; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
KING v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **dler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola** **(Intersection).** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
UNO via Montebello 8. **Film** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
1 v. Pomba 7. **Le buttane.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La tana.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
Gall. Subalpina. **Vivere!** Or.: ,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DID RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA . **Kamasutra** Or.: 15,15; 17,05; ; 20,45;

TEATRI A TORINO

TEATRO Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti : **La rentola** di Gioacchino Rossini, in Cartellone 14 30 giugno. Campa . Con Rockwell Blake, E Dara, Jennifer Larmore. Reg. Roberto De Simone. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.
Stagione in abbonamento Teatro Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, 12-19, lunedì riposo. Tel. 517,6246/544.567. Ultime due recite.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale '94. Biglietteria: 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Prof. poliziotto: squadra anticrimine**, telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enea**
22,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
24 — **Light show**, varietà
0, **Fausto Terenzi show**, varietà
0,45 **Dottore per tutti**, telefilm
1,15 **Squadra emergenza**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tigginostri**
20,45 **La pazza di Chaillot**, film
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **L'editoriale**
20,10
20,30 **Crociera lusso**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Accadde una notte**, film
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Beany & Cecil**, cartone
20,30 **La scappatoia**, film
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **China Beach**, telefilm
0,40 **F.B.I.**, telefilm

9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale ok motori**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il ateo**

Primantenna Supersix
18 — **Tgg-Supermondiali**
20,30 **per sua maestà**, film
22 — **Supersix motori**
22,30 **Stelle per il liscio**

Quarta Tv
19,15 **Tg 4**
19,45 **Programma di vela**, oceani
20,15 **Shazzanke Mania**
20,30 **Grandmothers House**, film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **lampada di Aladino**
2,15 **I violentatori della notte**, film

19,30 **Cartoni animati**
— **Cartoni animati**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30
0,30
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Amante di guerra**, film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Mitico weekend**
23,15 **La croce di ferro**, film
1,30 **Sexy sexy**

20,30 **Rivista di stelle**, film
22,30 **Palasonda**
23,45 **Capitan Nice**,

1,30
2,30 **Azzardo**, film
4 — **Le spie - A Firenze con amore**
4,45 **proeliata**, **lirica**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Speciale o.k. motori**
20,30 **Dietro la porta chiusa**, film
22 — **Edgar Wallace**, telefilm
23 — **G.R.P. Monitor**, replica
0,30 **Charlie**, telefilm

Rete
19,30 **Canavese**, notizie
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore - commento al vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le conseguenze di un bacio**
22,30 **T come Torino - Il museo**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **di Reno**, film
,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,30 **I classici dell'erotismo**
0,15 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni programmi sono causati non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Festa di commiato dal torneo vinto in C1 e dalla Santero Vini

Grande Volley in discoteca Cerca sponsor da 100 milioni

ASTI. La Santero Grande Volley ha festeggiato la promozione in B2, il terzo salto consecutivo di categoria nella breve storia della società presieduta da Gigi Uberti. Dopo l'ultima di campionato [illegible] spumante, rigorosamente Santero, aveva innaffiato il parquet di via Gerbi. Giovedì [illegible] è toccato alla discoteca CD Sporting Club ospitare gli entusiasmi [illegible] dirigenti, tecnici, giocatori e tifosi. Durante la serata sono stati consegnati riconoscimenti ai tecnici Antonio Giangrande e Ciccio Casagrande, ai giocatori Maurizio e Marco Casalone, Fabio Cavallo, Edo Bonola, Luciano Nardoianni, Massimo D'Aria Luca Reggio, Davide Binello, Emanuele Butturi, Stefano De Bortoli, Umberto Cerri e Luca Borello artefici di una stagione entusia[illegible] dominatori della C1 con 24 vittorie su [illegible] incontri, 74 set fatti e 18 subiti.

Una targa ricordo ed un brindisi con Gianfranco e Paolo Santero ha chiuso amichevolmente il rapporto tra la ditta di vini e spumanti e il Grande Volley. La società astigiana è ora alla ricerca di un nuovo marchio che permetta [illegible] affrontare [illegible] serenità la nuova stagione. Sono in [illegible] contatti con 4 aziende per trovare la nuova denominazione e il finanziamento da 100 milioni per la B2. Confermata l'ossatura della squadra che ha dimostrato [illegible] essere competitiva anche nella serie superiore, i dirigenti del Grande Volley si sono già mossi sul mercato. E' già stato definito l'acquisto dall'Acqui Mes del palleggiatore Claudio Margaria, classe 1974 e dell'universale Fabrizio Rolando, giovane talento, cui erano interessate altre squadre dalla regione.

Carlo Lisa

Sopra, la squadra in festa. A destra il brindisi con [illegible] Cavallo, Paolo e Gianfranco Santero, Gigi Uberti

Jazzerthon

Domani 4 ore di «maratona»

ASTI. Si svolgerà domani, al campo scuola di via Gerbi, il nono Jazzerthon, la manifestazione nazionale di propaganda dello Jazzercise, la disciplina ginnico-musicale, che abbina movimenti di danza-jazz [illegible] esercizi di ginnastica.

Sarà [illegible] e propria maratona di ballo, a scopo benefico: hanno aderito dieci regioni. Ritrovo e registrazione dei partecipanti [illegible] fissati alle. Le iscrizioni sono aperte a [illegible]: il costo è di 20 mila lire.

Alle 13, cerimonia di apertura con la sfilata di cavalli, addobbati nei colori dei rioni cittadini; seguirà un'esibizione di paracadutisti. Dalle 14,30 alle 18,30 la «maratona» vera e propria.

Jazzerthon è organizzato [illegible] Claudia Bigliardi, Antonella N[illegible] e Enrica Andreone. La manifestazione ha anche un ca[illegible]e benefico: l'incasso verrà infatti devoluto all'Associazione italiana [illegible] ricerca sul cancro. [e. a.]

SPORTFLASH

CALCIO

Torneo degli Enti, questa sera la finalissima

[illegible] disputano stasera, a partire dalle 20,30, allo stadio Comunale [illegible] Asti, le [illegible] del torneo degli enti. Per la finale [illegible] consolazione [illegible] affrontano la Cierre Asti e la Polizia penitenziaria. A seguire si disputa la finalissima tra l'Intendenza [illegible] finanza e i finanzieri. Al termine le premiazioni. [e. a.]

[illegible] Cassinasco [illegible] memorial Bruno [illegible]

Prosegue a Cassinasco il terzo torneo di calcio, memorial «Bruno Gibelli». Domani sera, dalle 21, [illegible] giocano due incontri della seconda fase: Cassinasco-Calcio e Fosforo Neive; Vesime-Balestrino. [e. a.]

Torneo [illegible] sette» sul campo [illegible] Baldichieri

Si chiudono lunedì 6 giugno [illegible] iscrizioni al sedicesimo torneo di notturno di calcio a sette di Baldichieri: la tassa [illegible] iscrizione [illegible] di [illegible] mila lire. [illegible] informazioni rivolgersi al circolo Anspi (tel. 663.95); ditta Miroglio (tel. 680.31) ed alla parrocchia (tel. 680.85). [e. a.]

T[illegible]URELLO

Castellero ospita Castiglione [illegible] Stiviere

Gara casalinga, oggi per il quintetto astigiano di A2 che ospiterà la formazione [illegible] Castiglione delle Stiviere; fischio d'inizio alle 16,30. Corot e compagni [illegible] favoriti [illegible] un avversario per nulla impegnativo. Partita d'anticipo anche in serie B tra Ovada e Camerano. [illegible] serie C si scontrano Montechiaro e Cerrina Valle. Il programma [illegible] serie D, girone [illegible] (alle 17): Castelletto Stura-Cert; Camerano-Montemagno; Settime-Alfiano N.; riposa Asti '93. [bru. m.]

Hockey su prato e pallavolo a Moncalvo

Una giornata all'insegna dello sport per festeggiare la fine dell'anno scolastico. Nella giornata di oggi, [illegible] alle 12, i 110 alunni del secondo ciclo della scuola elementare «Sarzana» [illegible] Moncalvo daranno vita ad un mini-torneo di hockey [illegible] prato e ad uno di pallavolo. Le [illegible] svolgeranno al [illegible] sportivo [illegible] Valletta». [bru. m.]

Oggi si disputa [illegible] Marcia Torrettese

Si svolge oggi l'11ª edizione della Marcia Torrettese. La gara libera a tutti si snoderà su [illegible] tracciato di 11 chilometri. Il ritrovo è alle 17; la partenza è alle 18 presso [illegible] sede [illegible] Comitato Palio Torretta di corso Torino organizzatore della corsa. [r. a.]

Questa sera al Palazzetto contro la Francorosso di Beppe De Stefano

L'Astense torna in campo ma solo per beneficenza

Un'immagine del passato Patrizio Bratti in una stoppata sotto il canestro dell'Astense

ASTI. L'Astense torna in campo [illegible] questa sera alle 20,30, nel palazzetto dello sport di [illegible] Gerbi: non è la resurrezione della società che un anno [illegible] ha ceduto i diritti della [illegible] al Vigevano, ma un'iniziativa a scopo benefico. L'incasso della [illegible] andrà alla Croce rossa.

L'avversario è di tutto rispetto: [illegible] Francorosso (serie A2) del general [illegible] astigiano Beppe De Stefano. I padroni [illegible] giocheranno con la formazione di [illegible] del [illegible] si era qualificata per i play-off che avrebbero potuto lanciare la squadra in B1. Il sogno non si realizzò e la m[illegible] promozione segnò l'inizio della vicenda che si concluse due anni dopo con la vendita dei diritti.

Gli appassionati di basket potranno rivedere sul parquet di via Gerbi i protagonisti di una stagione d'oro. Giocheranno Paolo Arucci, Renato Dho, Patrizio Bratti, Andrea Grossi, Flavio Paglieri, [illegible] Angeli, Roberto Persico, Andrea Nicola e Sergio Leoni.

In panchina ci sarà il torinese Guido Tassone che racconta: «Quando i dirigenti mi hanno parlato di questa iniziativa, ho accettato subito. Anche i giocatori hanno aderito con entusiasmo. Sono contento di tornare ad Asti: ho trascorso due stagioni che mi hanno regalato grandi soddisfazioni dal punto di vista agonistico». La Francorosso, invece, sarà ad Asti con una squadra composta da elementi della juniores, da titolari come Iacomuzzi, Trevisan e giocatori in prestito come Prato e Carchia.

Commenta Giorgio Bassignana, ex dirigente dell'Astense, ora al servizio della Cierre: «Ho organizzato questa serata perchè si tornasse a parlare di pallacanestro di alto livello. Dopo la scomparsa dell'Astense, è rimasta la Cierre che quest'anno ha disputato [illegible] campionato [illegible] basso profilo: il quintetto di Ciavarella è arrivato ultimo in [illegible] D, ma la Lega ha deciso che [illegible] saranno retrocessioni. Così abbiamo cominciato a lavorare per un altro anno in serie D».

Continua Bassignana: «I risultati migliori [illegible] stati ottenuti a livello giovanile. Gli allievi hanno conquistato il terzo posto alla finale nazionale a Livorno. E i ragazzi hanno vinto il campionato regionale a pari merito con l'Auxilium».

[d. cot.]

CALCIO

Nel torneo forense l'Hasta doc è capolista

Poker degli avvocati sulle toghe milanesi

ASTI. L'Hasta doc cala un poker di reti contro il Milano 1 e diventa capolista nel campionato nazionale forense di calcio. Nella trasferta infrasettimanale in terra lombarda i «togati» astigiani, nelle cui fila militano anche alcuni colleghi monzesi, si sono imposti con autorità.

Con due doppiette messe a segno da Gallo e Cagnasso (insieme hanno realizzato qualcosa come 13 reti, praticamente un gol ad incontro) hanno bissato a distanza di pochi giorni l'altro successo [illegible] contro i campioni uscenti del Padova.

L'Hasta è passata in vantaggio dopo 8' [illegible] una sforbiciata di Gallo, servito di testa da Cagnasso. Il bis dopo una manciata di minuti con un'azione solitaria di Cagnasso.

Gli astigiani hanno chiuso la partita al 23' con un contropiede orchestrato da Cagnasso e concluso da Gallo. Lo stesso giocatore ha poi restituito il favore per il poker con [illegible] assist al compagno di squadra.

E adesso, con i due ultimi impegni casalinghi, gli avvocati astigiani diventano favoriti per il passaggio alla fase finale (riservata alle migliori quattro squadre) che si svolgerà a Rimini a fine giugno.

«Ci gustiamo questo momento - dice Marcello Ferraris, uno dei pilastri della compagine astigiana - certo, passa solo una squadra per girone, [illegible] pensierino iniziamo a farlo». Per il momento, dopo aver superato il primo girone, gli astigiani hanno già conquistato il miglior risultato della loro storia.

Gli uomini [illegible] presidente Gianfranco Valente, allenati da Rossano Braccini, giocheranno oggi pomeriggio alle 16 sul campo di via Fregoli contro Milano 2. Classifica. Asti 5 punti; Milano A e Milano B 4; Padova 3. [r. gon.]

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli agricoltori, dopo aver dedicato la giornata all'operazione di raccolta, portano direttamente le fragole al [illegible] evitando così la conservazione nel frigorifero

Giunta alla XXXVII edizione è fra le manifestazioni più importanti di Peveragno

C'è la Sagra della fragola

Domani (ore 10) in piazza Toselli esposizione di tutte le varietà, alle 21 la premiazione Seguiranno assaggi, spettacoli folk e sfilata della banda. Festeggiamenti fino a luglio

PEVERAGNO. E' una vera e propria «kermesse» [illegible] trentasettesima sagra che la cittadina sta celebrando, in onore del frutto che l'ha [illegible] nota [illegible] solo in Italia, ma anche all'estero: [illegible] fragola «sana, coltivata ecologicamente, nutriente, allegra e adatta all'alimentazione [illegible] bambini».

Chi da anni frequenta [illegible] vasto mercato - primo in Piemonte - che ogni sera alle 18 apre i battenti, può notare come, col passare del tempo, la qualità delle fragole sia migliorata a favore del produttore ma, soprattutto, del consumatore.

I [illegible] addetti ai lavori possono domandarsi perché un mercato inizi le contrattazione a un'ora così «poco contadina». «La risposta [illegible] semplice - dice Donato Garro, vicesindaco e assessore al Commercio, - [illegible] questo modo si è sicuri che il prodotto arrivi sulla piazza, fresco di giornata; gli agricoltori pos[illegible] impiegare tutta la giorna[illegible] nella raccolta e portarlo subito alla vendita evitando il frigorifero, un ripiego possibilmente da evitare».

«Già i commercianti - osserva Garro - dovranno far passare alle fragole una notte nelle celle refrigeranti che, se tenute a temperatura adatta, [illegible] possono recare danni».

E aggiunge: «I nostri coltivatori hanno la sensibilità dell'assorbimento del mercato e, per quanto il punto di maturazione e le condizioni meteorologiche lo permettono, raccolgono solo il necessario. Nella nostra zona non esistono industrie di trasformazione come, ad esempio, marmellate, succhi di frutta e cosmetici, quindi il contadino fa di necessità un arte, calibrando la raccolta; in questo modo sul mercato arriva prodotto sempre fresco».

Inoltre da qualche anno stan[illegible] progressivamente sparendo i bitorzoluti fragoloni resi lucidi e rubizzi da ingenue irrorazioni che [illegible] influivano sulle dimensioni del frutto - queste dovute solo alla selezione delle piantine -, sicuramente non nocive [illegible] che lasciavano, in coloro che le mangiavano, un sospetto di manipolazione; il sapore non ci guadagnava e succherinità e valore nutritivo erano ridotti.

Il mercato ora richiede pezzature più vicine alle dimensioni naturali: l'attuale produzione [illegible] è orientata sulla qualità «Cesena», robusta, di rendimento superiore e che dà frutti di pezzatura normale, di intenso colore e dolcissime: sapore e profumo si avvicinano molto a quello delle fragoline di bosco.

Le «Marmolade», tradizionalmente coltivate da queste parti, sono state praticamente abbandonate perché poco resistenti alle intemperie e facili alla muffa.

Quest'anno la produzione è di buona qualità, anticipata [illegible] confronti dello [illegible] anno grazie alle alte temperature di marzo che hanno portato a maturazione i frutti [illegible] [illegible] mese prima. [illegible] questi giorni stanno arrivando sul mercato anche le fragole di collina.

Intanto i produttori hanno iniziato ad adottare i tunnel di plastica, da tempo usati nel Roero [illegible] che nel peveragnese non hanno mai goduto di molta popolarità; chi, [illegible] qualche sacrificio finanziario, li ha installati, si è cautelato da piogge insistenti e dalla grandine che, nella migliore delle ipotesi, fanno marcire il prodotto sulle piantine.

La zona di Peveragno però non produce solo fragole. Fra circa un mese saranno maturi infatti i piccoli frutti: lamponi, ribes, more e mirtilli, la cui produzione, rimasta per anni marginale, è in continuo aumento perché la richiesta dei [illegible]matori, in special modo ristoranti e pasticcerie, è notevolmente aumentata: le torte alla frutta stanno sostituendo, per la loro leggerezza e digeribilità, quelle tradizionali alla crema e al cioccolato.

Due immagini di Peveragno. Il paese oltre ad essere famoso per la produzione delle fragole lo è anche per i piccoli frutti (lamponi, ribes, [illegible] mirtilli) richiesti da ristoranti e pasticcerie

La Cassa di Risparmio di Savigliano ha anche sponsorizzato una iniziativa che torna utile sia all'agricoltore, [illegible] al consumatore: la distribuzione gratuita di etichette [illegible] personalizzano ogni cassetta portata [illegible] mercato, con nome, cognome, località e podere del produttore; una specie di «doc» anche [illegible] non ancora ufficiale.

Inoltre anche quest'anno, [illegible] me per [illegible] 1993, il Comune ha rinunciato alle [illegible] sul plateati[illegible] (che veniva imposta su ogni cassetta che entrava nel mercato) allo scopo [illegible] favorire i coltivatori; la facilitazione ha un unico difetto: quello di impedi[illegible] il calcolo matematico della produzione che [illegible] può [illegible] stimata solo a braccio.

Il sindaco Donato Garro è anche molto soddisfatto per la sollecitudine con la quale i [illegible]tadini si sono iscritti all'albo nazionale dei produttori, per altro diventata obbligatoria, che qualifica gli operatori [illegible] settore.

La XXXVII Sagra della fragola, organizzata dalla neonata Pro Loco e [illegible] Comune, vivrà domani, il suo massimo splendore: già alle 7 sarà aperto il mercatino delle pulci per bambini e adulti. Alle 8 verrà inaugurata [illegible] mostra di disegni degli alunni delle scuole elementari.

Alle 10 avrà inizio, in piazza Toselli, l'esposizione di tutte le varietà di fragole; la premiazione avverrà alle 21,30 al Palatenda. Il primo premio consiste nella rivitilizzazione di 400 metri quadrati [illegible] terreno agricolo offerta dalla ditta «Sia», specializzata nel settore; il secondo e terzo premio consistono, rispettivamente, in 1000 e 700 piantine di fragole; il quarto in una mountain bike.

Alle 15, nelle piazze Toselli, [illegible] Martiri e Santa Maria, saranno distribuiti assaggi di fragole e, contemporaneamente, per le vie del paese, gruppi folcloristici [illegible] esibiranno in danze e canti.

Alle 16 la banda musicale di Peveragno comincerà la sua sfilata per le strade. Seguirà alle 21 «Piazze in festa»: danze occitane [illegible] la compagnia del Birun, piano bar e danze e musica sotto il palatenda. Presentano la serata Flipot e Tiziana, con la partecipazione di Umberto Clivio, Marina, il complesso «Le raviole al vin», l'orchestra di liscio «Bongiovanni» e gli «Skerzo» che proporranno successi Anni Sessanta e Settanta.

I festeggiamenti continue[illegible] per tutto il mese e la «Compagnia del Birun» ha un vasto programma di intrattenimenti che proseguirà fino ai primi giorni di luglio. Si comincerà [illegible] 18 giugno [illegible] «Tango argentino»; il [illegible] con «Righibè» uno spettacolo che vedrà protagoniste diciotto donne provenienti da 12 paesi extraeuropei; il 24 ci sarà la musica dei trovatori proposta [illegible] «Tre Fontane - Ensemble médiéval d'Aquitaine»; il 25 musica doc con i «Lou Dalfin» e i «Kalenda Maya»; il 26 avrà come protagonista Gianmaria Testa; l'ultimo appuntamento [illegible] per il 1° luglio con Loredana Lanciano.

Beppe Sajeva

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Sabato ■ Giugno 1994 CN 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La lite tra i due agricoltori vicini di casa nella frazione San Pietro di Revello

Ferisce anziano a colpi di forcone

La vittima (73 anni) ha i polmoni perforati ed è ricoverato all'ospedale di Saluzzo in prognosi riservata
L'aggressore (35 anni) rischia l'imputazione di tentato omicidio. Le botte per un diritto di passaggio

L'abitazione dell'aggressore Sergio Daniele, 35 anni, invalido civile (nel riquadro)

REVELLO. E' finita a colpi ■ forcone la lite tra due agricoltori, vicini di casa: uno di loro, ferito, è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale in prognosi riservata. Il fatto è ■duto l'altro pomeriggio in frazione San Pietro. Protagonisti ■ violento alterco sono Sergio Daniele, 35 ■, invalido, ■ Giuseppe Vassallo (73), pensionato; entrambi abitano in via Comba Volo.

Le ■ che hanno scatenato il litigio non sono ancora ben chiare ■ sono tuttora al vaglio degli inquirenti. Secondo una sommaria ricostruzione dei fatti, i due, che vivono soli, in diversi fabbricati rurali, avrebbero bisticciato per futili motivi, legati al bestiame ■ a diritti di passaggio nei poderi.

■ corso della discussione, si sono affrontati a botte e spintoni. Improvvisamente ■ Daniele ha preso in ■ un tridente, ■ sporco di letame,

Giuseppe Vassallo (73 anni) ■ ■ ferito al torace ■ il forcone dal vicino di casa

e si è avventato contro ■ Vassallo perforandogli i polmoni. Scaraventato a terra, l'anziano contadino, è stato subito so■ ■ da altri vicini di casa, che hanno anche provveduto ■ dare l'allarme ai carabinieri della vicina stazione di Revello.

Le condizioni del Vassallo ■no apparse subito disperate. Trasportato al pronto soccorso dell'ospedale saluzzese, i sanitari gli hanno riscontrato la perforazione dei polmoni. L'agricoltore è ■ ricoverato nel reparto di chirurgia dove i medici stanno lottando per salvargli la ■.

Sul tragico episodio la magistratura ha aperto un'inchiesta (gli atti sono stati trasmessi alla procura della Repubblica ■ Saluzzo, che ■ esaminando il fatto per ■ implicazioni di ■ture penale che ■ derivano). Intanto Sergio Daniele (che rischia l'imputazione ■ tentato omicidio) è stato sottoposto a interrogatorio.

La notizia della rissa ha destato, in paese, curiosità ■ anche sconcerto, poiché un altro grave episodio, con conseguenze mortali, si era già verificato nella campagna revellese, lo scorso autunno. Un pensionato, Nicolao Boiero, era stato trovato morto in casa, per un colpo di fucile. Non ■ stato accertato se si trattò di omicidio.

Gianni Neberti

AL ■ELLO ■

I capolavori di Giugiaro

■ oggi a domenica 19 ■ ■ in ■ modelli ■ reperti dei prototipi di auto creati dal famoso designer (nella foto) di origine garessina.

A PAGINA 37

A Valdieri

Incendiato il bar estivo del sindaco

Il sindaco di Valdieri Battista Bluotto è titolare di un'agenzia immobiliare in piazza Regina Elena

VALDIERI. Rogo l'altra notte in frazione Sant'Anna: le fiamme hanno distrutto il prefabbricato adibito a bar estivo, del sindaco Battista Bluotto.

L'allarme è stato dato giovedì ■ ■ da un automobilista che stava arrivando dalla frazione Tetti Gaina. Giunto in località Barmasse, l'uomo ha ■ del fumo sprigionarsi dal prefabbricato. In pochi minuti ■ ■ a Sant'Anna dove sono stati avvertiti i titolari. Da Cuneo è partita subito una squadra ■ pompieri, ma l'intervento non è bastato ■ salvare la struttura. I danni pare ammontino ■ 30 milioni ■ non sono coperti da assicurazione.

«L'incendio è stato sicuramente appiccato da qualche estremista - spiega ■ sindaco Bluotto, titolare ■ un'agenzia immobiliare a Valdieri -. Credo di ■ anche il motivo che può ■ scatenato, il giorno della festa nazionale della Repubblica, il folle gesto: alcune firme, raccolte tra la popolazione, per sistemare in frazione Sant'Anna un busto alla regina Elena. Nonostante l'atto intimidatorio, se tale vuole essere, ■me sindaco soddisferò la richiesta dei miei elettori».

Bluotto, che ha presentato ai carabinieri di Valdieri ■ denuncia contro ignoti, aggiunge: «Durante ■ spegnimento abbia■ ■ un paio di guanti ■ alcune impronte nel terreno». Secondo una ■ ricostruzione dei fatti i piromani avrebbero appiccato il fuoco all'interno del bar, dopo aver forzato la porta d'ingresso.

Il prefabbricato era stato acquistato dal sindaco circa tre ■ fa ed era stato sistemato di fronte al Caffè commercio, gestito dalla moglie. Rimase aperto una sola estate poi un'ordinanza del sindaco di allora ne dispose lo sgombero, perché il locale non era compatibile col Piano regolatore. La struttura venne trasferita quindi in un terreno del sindaco, dov'è rimasta, chiusa, per due anni. «Ero in attesa - conclude Bluotto - del benestare della Regione». [a. f.]

La corte d'assise di Cuneo ha inflitto 24 anni all'albanese che uccise un connazionale

Condannato l'omicida del «Beila»

Il giovane è latitante mentre sono stati assolti altri due imputati. Il delitto avvenne a Mondovì il 4 settembre dell'anno scorso: profugo fu colpito con una coltellata al polmone sinistro. Movente un furto di documenti

CUNEO. Ucciso un connazionale durante una lite: ieri la corte d'assise, presieduta dal dottor Carlo Maroglio, ha condannato l'albanese Eugen Delialusi a ■ ■. Per il delitto, avvenuto alla Colonia «Beila» di Mondovì il 4 settembre '93, il ventenne è stato ritenuto unico responsabile. Enver Purde, 29 ■, e Alpine Ducellari (29), accusati di concorso ■ omicidio, ■ stati invece assolti con formula ampia «per non ■ ■ il fatto» ■ subito scarcerati. Il pm si è riservato ■ ricorrere in appello.

Il sostituto procuratore di Mondovì Riccardo Baudinelli concludendo ■ requisitoria aveva proposto la condanna di Eugen Delialusi, latitante, a 24 anni ■ reclusione e 21 anni ciascuno ■ Enver Purde e Alpine Ducellari. Il magistrato aveva ricostruito ■ delitto nella dinamica raccontata dai testimoni ■ confermando che il ■ dell'omicidio era il furto dei documenti dei profughi ospiti ■ Beila, avvenuto due giorni prima. Delialusi era arrivato nella colonia in ■ con i fratelli Purde ■ Ducellari per portare via passaporti ■ permessi di soggiorno.

Una collaboratrice volontaria del direttore don Giorgio Cappellino, Fausta Macagno, aveva cercato ■ impedirlo, ■ per questo ■ stata minacciata dal Delialusi ■ di un coltello. Era intervenuto in sua difesa l'albanese Shpetim Huoi, che era stato raggiunto da due fendenti, ■ cui ■ mortale al polmone sinistro. Secondo il pm Baudinelli, Enver Purde e Alpine Ducellari avevano aiutato l'omicida trattenendo per ■ braccia la vittima. La circostanza ■ ■ confermata dai testimoni, più precisi quelli di nazionalità italiana, più reticenti per ragioni di amicizia con gli imputati gli albanesi.

L'udienza del mattino e parte del pomeriggio era stata impegnata dalle ultime deposizioni. I marescialli ■ carabinieri Salvatore Forgione e Nicola La Sala hanno relazionato sui risultati delle indagini con la cattura di Purde e Ducellari poche ore dopo nelle campagne di Villanova Mondovì, le ricerche ■ Delialusi. Dopo il pubblico ministero hanno parlato i difensori Giammario Parola d'ufficio per Delialusi, Alida Manfredi e Enrico Nan ■ fiducia per Purde e Ducellari. La corte si è poi ritirata in camera di consiglio per la sentenza.

Gianni De ■

■ DROGA ■

Pene dimezzate in appello

Sono state dimezzate in appello, ■ Torino, le condanne inflitte nel '93 a 10 persone (due cuneesi) accusate di aver dato vita a traffico di stupefacenti. La ■ ha assolto gli imputati dall'associazione per delinquere. Pene maggiori ai fratelli Benedetto e Vincenzo Panzica, di 46 e 37 anni, Valenza, (9 anni il primo, ■ anni ■ 5 mesi ■ secondo, oltre a una multa ■ 105 milioni), a Giovanni Maglione, giostraio cuneese ■ ■ anni, e a Mario Puma, commerciante (60), Cuneo, via Aurora (9 ■ ciascuno e 108 milioni ■ multa). Gianni Olinto, ■ anni, di Valenza, e sua madre, Caterina Saraceno (51), di S. Salvatore, sono stati condannati a 6 anni ■ ■ mesi ■ a 6 anni e ■ mesi, oltre a 83 milioni ■ multa. Cinque anni e 7 mesi ciascuno e 74 milioni di multa a Giampiero Dorato e Roberto Zenevre (42 e 37 anni), di Pontecurone: sono stati scarcerati. Mario Muscarello, 24 anni, Casale, è stato condannato a 1 anno ■ 5 milioni di multa. [e. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO ■ OGGI. Nuvolosità irregolare con locali addensamenti e possibili rovesci nelle ore pomeridiane.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolo■ a tratti intensa con precipitazioni a carattere di rovescio o temporale.

LE TEMPERATURE ■ ■ A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 28; min: 12; media: 19

UN ANNO FA
Max: 19; min: 8; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara ■, Alessandria 27; Aosta 26; Asti 29; Vercelli ■

Il sindaco ha chiesto al comandante dei vigili un nuovo progetto su auto e parcheggi in città

Arriva la rivoluzione del traffico

Lo studio, insieme [illegible] quello sull'isola pedonale in via Roma, giovedì sarà presentato ai cuneesi. Sosta a pagamento in corso Nizza: da piazza Galimberti a corso Galileo Ferraris. Le agevolazioni per i residenti del centro storico

CUNEO. «Signor comandante, la invito a voler redarre, [illegible] giovedì, [illegible] studio sul piano urbano del traffico e dei parcheggi». Il sindaco Beppe Menardi vuole rispettare le promesse: con l'apertura del maxiposteggio di piazza Boves, in via Roma, entro la fine del mese, scatterà l'isola pedonale, con conseguente rivo[illegible] del traffico e delle aree riservate alla sosta delle auto. Di qui la richiesta al comandante dei «civich», Aldo Scarlata.

«Lo studio - scrive il primo cittadino - sarà presentato ai cuneesi, insieme ai risultati del professor Chiaraviglio sul divieto di transito delle auto in via Roma, in [illegible] riunione che si terrà nella sala giunta giovedì, alle 16. L'indagine dovrà tenere in [illegible]one le indicazioni dell'esecutivo: parcheggi a pagamento in via Roma, via Bonelli, [illegible] Nizza nel [illegible] fra piazza Galimberti e corso Galileo Ferraris e nel centro storico».

Menardi [illegible] chiesto di individuare aree da destinare alla sosta dei residenti del centro storico (con tariffa agevolata), tenendo conto dei limiti imposti per le strade laterali dal nuovo codice della strada (sosta delle auto a una distanza di sicurezza per lasciare spazio ai pedoni). Altre indicazione riguarda i parcheggi di salita Bellavista e dell'eliporto, oltre alla rivoluzione dei per[illegible] [illegible] bus che, con l'isola pedonale, sarebbero «sfrattati» da via Roma. [g. p. m.]

Nei giorni scorsi la società che gestirà i posteggi ha installato i parchimetri in via Roma

Il parcheggio s'inaugura senza il ministro Comino

CUNEO. Non sarà il ministro per le Politiche comunitarie Domenico Comino a tagliare il nastro oggi, alle 18, del posteggio di piazza Boves: il parlamentare di Morozzo ieri ha inviato un comunicato nel quale comunica «che, a causa di impegni a Corfù, in Grecia, per il Consiglio dei ministri per le politi[illegible] regionali [illegible] lo sviluppo del territorio, non potrò essere a Cuneo per l'inaugurazione del superparcheggio». L'annuncio di Comino smentisce le indicazioni della vigilia: l'ufficio stampa del Comune aveva dato «per certa la [illegible]resenza del ministro».

I sette piani sotterranei saranno aperti dal sindaco Menardi e dall'assessore Algranati che precisa: «Non [illegible] un problema chi taglia il nastro. L'importante è dare un futuro a quest'opera». [g. p. m.]

Dronero, al via i cantieri per duecento posti auto

DRONERO. Sono iniziati, dietro le mura, i lavori per la costruzione di un parcheggio nell'area «Madonnina». Il cantiere è stato attivato dalla ditta «Tecneco» di Volvera, [illegible] progetto elaborato dall'ingegnere Giorgio Quarneti. Sono previsti due[illegible] posti auto e un'area verde attrezzata.

«L'intervento - spiega [illegible] sindaco Valter Perano - sarà realizzato con una spesa [illegible] [illegible] milioni, cinquanta dei quali sono frutto di un contributo stanziato dalla Regione per il recupero di un'area degradata, mentre l'Amministrazione comunale contribuirà ai lavori [illegible] un finanziamento di duecento milioni. Il progetto è stato approvato dalla Sovrintendenza ai beni ambientali. In questi giorni gli operai della ditta appaltatrice h[illegible]no già realizzato una serie di palizzate per il contenimento del terreno. La piazza sarà portata a livello della strada provinciale Dronero-Busca».

L'area parcheggio della «Mad[illegible] sarà ricavata sul terrapieno che ricopre il bedale Roccabruna, che in quel tratto scorre incanalato in una [illegible] dotta metallica.

«Salvo imprevisti - precisa il primo cittadino - i lavori dovrebbero concludersi entro l'estate. Il parcheggio sarà dotato di due entrate: una in [illegible] Torino, l'altra sulla provinciale [illegible] Busca. Ci rendiamo conto che il cantiere creerà disagi, anche perché l'area sarà chiusa al traffico. La Giunta sta però cercando [illegible] individuare in zona aree di sosta alternative, in attesa che la situazione si normalizzi».

Inizialmente [illegible] progetto prevedeva anche la costruzione di circa 50 garage sotterranei. Il piano è però stato bocciato per incompatibilità ambientale. «Speriamo che - conclude Perano -, una volta terminati i lavori del parcheggio, l'Amministrazione provinciale provveda ad eliminare la strettoia in direzione di Busca».

Il piano comunale parcheggi prevede inoltre la realizzazione [illegible] un'area di sosta anche in località «Pra Bunet», in grado di contenere sessanta auto. L'opera sarà realizzata nei prossimi mesi con un contributo regionale. [c. g.]

GRANDE CUNEO

LICEO ART[illegible]

Oggi giornata di scuola aperta

Oggi e mercoledì, dalle [illegible] alle 13, al liceo artistico «Bianchi» di Cuneo, si terranno due giornate di scuola aperta. Sarà allestita una mostra di disegni, dipinti, sculture e progetti a cura degli studenti.

[illegible]

Chiesto l'intervento del ministro per la Media IV

Con un'interrogazione alla Camera l'on. Marco Zacchera (Alleanza nazionale) ha chiesto al ministro della Pubblica Istruzione «i motivi della prospettata chiusura della Media IV».

[illegible]

Bancarelle d'antiquariato

Oggi, in piazza Europa [illegible] Cuneo, [illegible] partire dalle 9, saranno allestite bancarelle con esposizione di oggetti di artigianato e antiquariato.

[illegible]

Premiati i giovani del corso «Conoscere Israele»

Sono stati premiati [illegible] Comune, gli studenti che hanno partecipato al corso «Conoscere Israele». Ariele Basteris (liceo classico), Paolo Armando (Itis) hanno vinto un viaggio [illegible] studio in Israele. Al terzo e quarto posto Marco Sturpino e Fabrizio Comino (Classico). [g. p. m.]

SAN [illegible]

Il conto consuntivo della Comunità [illegible]

Oggi, alle 16, nella sede di via Torretta, il Consiglio della Comunità montana Valle Maira discuterà [illegible] [illegible] consuntivo 1993.

[illegible]

[illegible] Sant'Anna c'è la festa degli alberi

Oggi a Sant'Anna, si terrà la tradizionale «festa degli alberi». L'iniziativa è dell'associazione p[illegible]evenzione incendi boschivi. [a. g.]

CUNEO

Si apre alle 18,30

Una mostra di giovani artisti

CUNEO. Sul manifesto campeggia, enorme, [illegible] ben [illegible] prodotto dolciario, ma guardando con una certa attenzione, si nota che [illegible] scritta dorata [illegible]la carta rosso vivo, anziché recitare l'abituale «cuneesi [illegible] rum» dice «cuneesi [illegible] boom». Sono otto artisti giovani originari e operanti nella Granda che aspirano a fare [illegible] «boom», cioè ad emergere nel mondo dell'arte contemporanea.

Gli artisti sono il monregalese Corrado Ambrogio, il centallese Pier Giuseppe Imberti, il mante[illegible] Ugo Giletta, la carrucese Ma[illegible] Gabriella Stralla e I [illegible] Maurizio Ovidi, Grazia Gallo, Claudio Signanini e Daniele Guolo.

Gli otto artisti [illegible] stati recentemente presentati alla mostra-mercato «Mi-art» che si è tenuta a Milano «suscitando vivo interesse e apprezzamento», dice Roberto Baravalle che si occupa degli [illegible] artisti da circa [illegible] anno. Oggi alle 18,30, alla galleria «Confini» [illegible] corso Giovanni XXIII sarà inaugurata una mostra dei loro lavori. [r. s.]

[illegible]

Non sarà chiusa

In cento alla festa per la scuola

Il primo cittadino di Stroppo e presidente del convitto alpino Girolamo Lonardelli

STROPPO. Oltre un centinaio di persone hanno partecipato, l'altra sera, alla manifestazione organizzata nel convitto alpino, per festeggiare il mantenimento in attività, per l'anno scolastico 1994/95, della scuola media dell'alta Valle Maira.

Tra gli interventi quello del sindaco Girolamo Lonardelli, presidente del Convitto alpino, [illegible] ha detto: «Ringraziamo tutti coloro che hanno creduto all'utilità della scuola media di Stroppo. Un grazie anche ai vari Enti che, con periodici contributi, ci danno la possibilità di mantenere il servizio». [c. g.]

BOVES

In via Calandri

All'asilo c'è il [illegible] dei bambini

BOVES. La scuola materna di via Monsignor Calandri, celebra oggi, alle 15,30 la «Festa del bambino». L'asilo è una istituzione privata, un tempo gestita dalle suore, che dallo scorso anno, hanno dovuto lasciare l'insegnamento.

Il cambiamento non è stato [illegible] [illegible] alcun trauma nè di disagi per i bambini e le famiglie: la materna, secondo i genitori, funziona bene e la lista d'attesa, per il 1993-94 si sta allungando.

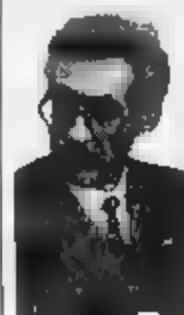
Oggi i 180 bimbi dell'asilo [illegible] esibiranno nell'annuale «saggio» di fine anno scolastico, che prevede canti e danze. Lo spettaco[illegible] terminerà con giochi (corsa nei sacchi e tiro alla fune) e con [illegible] merenda-rinfresco.

La festa coinvolgerà anche i genitori che si cimenteranno, insieme ai bimbi, in scenette alternate da canti.

I festeggiamenti [illegible] svolgono nel giardino della scuola. In caso di maltempo, saranno spostati nel palazzetto polivalente di frazione Madonna dei Boschi. [b. s.]

CUNEO

Oggi in via Roma

Mercato di prodotti naturali

Il presidente del [illegible] consumatori di Cuneo Beppe Riccardi fra i promotori dell'iniziativa

CUNEO. «Bancarelle ecologiche» oggi nel centro storico: [illegible] iniziativa [illegible] Arcinova, Legambiente e Movimento consumatori, dalle 9, in piazza Audiffredi e via Roma si terrà una mostra mercato di prodotti naturali. «E' prevista - dice Beppe Riccardi, presidente [illegible] movimento consumatori - la partecipazione di decine di agricoltori, commercianti, artigiani, ambulanti e espositori stranieri». Saranno in mostra prodotti di alimentazione naturale, giardinaggio, erboristeria, carta riciclata, medicine naturali [illegible] oggetti [illegible] artigianato. [r. s.]

IN PREFETTURA A CUNEO

Buffet e concerti per la Festa della Repubblica

Centinaia di autorità civili, militari e religiose hanno partecipato giovedì sera, nel giardino del palazzo della Prefettura, al ricevimento [illegible] occasione della Festa nazionale della Repubblica. Ha fatto gli [illegible] di casa il rappresentante del governo, Luigi Scialò. Il buffet è stato allietato dalle note delle fanfare della Brigata alpina «Taurinense» e del Battaglione allievi della Finanza di Mondovì [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I finanziamenti per la lirica

In riferimento all'articolo «Un omaggio a Rossini» (28-5-94) mi si concedano alcune osservazioni: le parole del Rubboli in [illegible] precisa la volontà di creare spa[illegible] [illegible] occasioni di lavoro a chi sta incamminandosi lungo i sentieri del teatro musicale, di coinvolgere l'opinione pubblica in ciò per portarla a prender atto di come l'opera lirica non sia esclusivamente spettacolo per nostalgici, valgono solo per Rubboli stesso e per i suoi collaboratori. Infatti, da anni mi sto sforzando [illegible] trovare spazi per corsi di sto[illegible] del melodramma in modo da ricreare una cultura operistica italiana [illegible] esisteva prima dell'ultimo conflitto e vengo accolto dagli amministratori dei comuni della provincia con il massimo disinteresse, dato che [illegible] si curano nemmeno di rispondere alle mie raccomandate in spregio alla vigente legislazio[illegible] [illegible] proposito. Per quanto riguarda i finanziamenti, è da ricordare che l'iniziativa del Rubboli gode del sostegno della Fiat Ferroviaria e del Comune di Savigliano; ma la strada da seguire per mostrare che [illegible] spettacolo lirico può economicamente autogestirsi è un'altra.

Cesare Clerico
San Benigno di Cuneo

[illegible] elettorali [illegible] Confreria

In frazione Confreria sono stati affissi negli appositi pannelli i manifesti di propaganda elettorale per le elezioni europee. Peccato che non siano stati tolti quelli delle precedenti elezioni, fatto che può creare notevole confusione agli elettori.

Lettera firmata, Cuneo

Il menu a prezzo fisso

La lettera del 3 giugno dell'assessore provinciale Mario Fracchia ci riporta [illegible] una volta [illegible] confrontarci con [illegible] vicina Francia, dove da anni, davanti a tutti i ristoranti, sono affissi due menu [illegible] prezzo fisso. Perché i nostri ristoratori [illegible] fanno altrettanto?

Maria Rosa Varro, Borgo S.D.

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744; **Albaretto T.:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407, **Nizza Belbo:** 798.117; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 969.128.

FARMACIE DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle ore 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.

Alba: *De Giacomi*, [illegible] Langhe, tel. 440.458.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.

Mondovì: *Ca[illegible]*, via Delle Rosine 11, tel. 42.743.

Saluzzo: *S. Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.269.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.399.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.506/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B. S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA [illegible]

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Ca aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Giustano Stefano (Brondello).

MORTI. Ruggiero Carmine, 73 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Crosetti Lodovico, 86 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Marengo Margherita, 81 anni (residente a Paesana), pensionata; Bona Patrizia, 28 anni (residente a Costigliole Saluzzo), cernitrice frutta; Bulte Giuseppina [illegible] Ciccone, 82 anni (residente [illegible] Lagnasco), pensionata; Perassi Lucia vedova Geuna, [illegible] anni (residente a Barge), pensionata; Giletta Attilio, 66 [illegible] (residente a Saluzzo), pensionato; Negro Michele, 75 anni (residente [illegible] Saluzzo), pensionato.

MATRIMONI. Peracchia Marco, impiegato (residente a Saluzzo), con Raspo Paola, impiegata (residente [illegible] Saluzzo); Principe Antonio, medico (residente a Benevento), con Ferrero Sabrina (residente a Envie), impiegata

DRONERO

MORTI. Abello Maria, 80 [illegible] (Dronero), pensionata; Bottero Maria, [illegible] [illegible] (Busca), pensionata; Ramonda Pierina, 76 anni (Dronero), pensionata, Garnero Giovanna, 78 anni (Dronero), pensionata.

MATRIMONI. Simondi Gabriele (residente [illegible] Dronero), muratore, con Arnaudo Silvia (residente a Roccabruna), apprendista decoratrice

CHERASCO

NATI. Mattia Berardengo (Bra); Carolina Fagnola (Bra); Alessandra Gola (Savigliano); Mane Macrino (Savigliano).

MORTI. Giovanni Bollano, 76 anni (Cherasco), pensionato; Domenica Davico, 86 anni (Cherasco), pensionata.

BOVES

NATI. Macario Fabio; Sini Gabriele.

MORTI. Giordano Onorato, 77 anni (Boves) pensionato.

MATRIMONI. Spada Marco, 28 anni, operaio (residente a Boves), con Tomatis Bruna, 24 anni, impiegata (residente a Peveragno).

CHIUSA PESIO

MATRIMONI. Bertaina Gianmario, 34 anni, macellaio (Boves), con Eliena Maria, 38 anni, cuoca (Chiusa Pesio); Romero Paolo, [illegible] anni, impiegato (Borgo San Dalmazzo), con Cavallo Alda, 28 anni, infermiera (Chiusa Pesio).

PEVERAGNO

MORTI. Marchisio Bartolomeo, [illegible] anni (Peveragno) pensionato.

MATRIMONI. Zurletti Andrea Antonio Augusto, [illegible] [illegible], impiegato (Cuneo), con Martinelli Monica, 23 anni, impiegata (Peveragno).

APPUNTAMENTI

PDS

Giovani e progetti del Comune

Oggi, alle 15,30, al pds a Cuneo, si terrà [illegible] incontro per discutere il progetto [illegible] Comune per la ristrutturazione di locali da destinare a iniziative giovanili.

PARTITO POPOLARE

C'è Roberto Formigoni

Stasera, alle 21, in Provincia a Cuneo, Roberto Formigoni presenterà Giancarlo Abelli candidato del partito popolare.

[illegible]

Processione del Corpus Domini

Stasera, alle 21,15 a Cuneo, si terrà la tradizionale processione [illegible] Corpus Domini con partenza dalla chiesa di S. Giovanni Bosco e arrivo al Cuore Immacolato.

PROVINCIA

Giornata del mutilato

Domani a Cuneo si terrà la 47° giornata del mutilato per servizio istituzionale. Alle 10, [illegible] Provincia, [illegible] prevista l'assemblea con relazione [illegible] presidente Roberto Rossaro. [g. d. m.]

TURISMO

INIZIATIVE NELLE ZONE «PROTETTE»

Stages e visite guidate nelle aree dell'Argentera e del Pesio

Parchi invasi dagli studenti

A Valdieri (dove il 14 saranno liberati due gipeti) in duemila a lezione dalle guardie
Molti si offrono come volontari. A Chiusa sei giorni di studio sugli «ecosistemi»

Durante l'estate in Valle Pesio i guardaparco organizzano visite a cavallo

VALDIERI. «Il ritorno del Gipeto» che da mesi viene annunciato [illegible] televisioni, giornali, volantini sistemati sotto i tergicristalli delle auto, è stato fissa[illegible]. Il 14 giugno due esemplari dell'uccello, che un tempo abitava le vallate delle Alpi Marittime, (catturati in Austria) verranno liberati nel Parco dell'Argentera. Si tratta di un'iniziativa [illegible] duplice valenza. Culturale e d'immagine. Un modo, insomma, per incrementare l'attenzione sulle strutture protette che non si limitano [illegible] «proteggere» flora e fauna, [illegible] si propongono come centri per la promozione, lo studio, la valorizzazione [illegible] un territorio. E le cifre danno ragione ai responsabili dei Parchi naturali dell'Argentera [illegible] del Pesio.

«Tra Pasqua e oggi - racconta Patrizia Rossi, direttore di quello dell'Argentera - abbiamo ospitato circa duemila studenti, dalle elementari alle medie, e centinaia di giovani delle superiori. Una dimostrazione concreta del rinnovato interess[illegible] verso la natura, il territorio, flora e fauna».

A Valdieri gli scolari (provenienti da tutto il Piemonte e la Liguria) hanno svolto attività didattica con i guardaparco mentre decine di universitari sono stati ospitati nelle foresterie per ricerche che [illegible] sono concretizzate in tesi di laurea. Molte le proposte estive soprattutto per i giovani. Sono previsti campi di lavoro con Wwf ed Europe Conservation che prevedono stage [illegible] 7-10 giorni con ragazzi (12-20 anni); gemellaggio [illegible] parchi d'Europa; giornate di trekking per handicappati. [illegible] stiamo studiando - conclude la Rossi - come accogliere le richieste di quanti vorrebbero fare i volontari nel Parco».

Numerose le iniziative [illegible] quello del Pesio (anche qui ci sono st[illegible] centinaia di visite guidate). La più prestigiosa è lo «Stage di introduzione allo studio della vegetazione degli ecosistemi naturali» in p[illegible] dall'11 al 16 luglio in collabora[illegible] con l'Enea. Per prenotazioni telefonare allo 0171-734.021.

Gianni Martini

Cherasco

Villeggiatura nei paesi

CHERASCO. Rilanciare e valorizzare, anche attraverso uno scambio di esperienze tra gli operatori del settore, l'attività turistica nei centri storici minori. E' lo scopo del convegno di studi organizzato domani dalle 9, in municipio, dal Comune e dalla Pro Cherasco. «Non sarà un incontro fine a [illegible] stesso - assicura [illegible] presidente dell'Ente manifestazioni, Claudio Alberto, che introdurrà i lavori - ma dovrà fornire subito indicazioni utili per il rilancio [illegible] cosiddetto turismo "a misura d'uomo". A coloro che cercano spunti culturali, [illegible] anche ambienti tranquilli - aggiunge Alberto - è necessario garantire un'organizzazione semplice ed efficace».

Molti i «tecnici» e gli addetti ai lavori in campo culturale e turistico che porteranno il proprio contributo [illegible] esperienze. Sono previsti interventi e relazioni del presidente della Camera di commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello, che illustrerà il «Progetto turistico nella provincia di Cuneo»; dello scrittore cheraschese Flavio Russo e ancora di Silvio Barbe[illegible] (responsabile nazionale Arcigola Slow Food: «Turismo tra vino e gastronomia»), Pierluciano Ciolli, del coordinamento nazionale camperisti, Tomma[illegible] Lo Russo (direttore Apt Langhe Roero), Bruno Taricco (responsabile del museo cittadino «G.B. Adriani»), Giancarlo Bertero del museo civico di Saluzzo; Aldo Sartore (Consorzio turistico Langhe e Roero), Angelo Soria (dirigente Regione Piemonte) e Paolo Monte, direttore marketing Alpitour.

Il giornalista Franco Piccinelli coordinerà il dibattito, mentre la chiusura dei lavori sarà affidata al neosindaco Gianni Avagnina. [illegible] tanti visitatori di Cherasco - rileva il sindaco - riconoscono alla nostra cittadina ordine, pulizia ed efficienza organizzativa, fattori determinanti per un buon sviluppo turistico».

«Ogni piccolo centro storico deve essere in grado di presentarsi in modo adeguato - conclude Claudio Alberto - ma [illegible] corre soprattutto imparare [illegible] operare insieme, superando invidie e campanilismi: è uno dei principali messaggi che intende lanciare l'importante convegno di domani».

Renato Arduino

Il castello di Racconigi ha uno dei più suggestivi parchi d'Europa

Racconigi ogni domenica apre il giardino dei Savoia

RACCONIGI. Fino a novembre rimarrà aperto al pubblico il parco del castello dei Savoia. Dopo alcuni rinvii accompagnati da polemiche l'amministrazione racconigese e la Soprintendenza [illegible] Piemonte hanno raggiunto un accordo che riguarda, per [illegible] l'apertura domenicale di uno dei più bei giardini d'Europa. «L'importante - osserva il sindaco Giuseppe Marinetti - è che ora questo bene inestimabile sia a disposizione dei cittadini».

Quest'anno [illegible] percorso di visita [illegible] stato ulteriormente ampliato rispetto allo scorso anno. Dal 5 giugno sarà possibile percorre a piedi tutta l'area boschiva prospiciente la facciata del castello fino alla Casa Russa per poi intraprendere la strada che porta alla Darsena, le Scuderie, l'isola [illegible] Tempio e la Grotta del Mago Merlino. Anche quest'anno l'attività di tutela dei visitatori è affidata [illegible] esponenti [illegible] diverse associazioni cittadine (sono 120 persone in totale). Quest'anno l'ingresso al parco avverrà da via XX Settembre dal portale [illegible] Cinile. L'orario di apertura è dalle 14 alle [illegible] della domenica e il biglietto costa 4000 lire. [m. b.]

DALLA GRANDA

VICOFORTE

Trentacinquenne scomparso [illegible] giorni

Giancarlo Aschero, 35 anni, che vive con i genitori in località Canaveri [illegible] Vicoforte da mercoledì sera manca da [illegible]. L'uomo, alto circa [illegible] 85, quando [illegible] allontanato dalla sua abitazione indossava un paio [illegible] jeans, una maglietta bianca a righe azzurre [illegible] un paio di scarponcini neri. [l. f.]

[illegible]

Il problema presidenza in [illegible] Consiglio aperto

Stamane alle 10 in municipio [illegible] in programma un Consiglio comunale aperto in concomitanza con lo «sciopero» degli alunni di elementari, medie e [illegible] del paese p[illegible] protestare contro la soppressione della presidenza delle scuole medie. [b. s.]

[illegible]

Stasera il [illegible] inaugura l'«infiorata»

S'inaugura stasera, alle 21, con la processione guidata dal vescovo di Saluzzo, l'«infiorata». Parteciperanno le corali «San Giovanni Battista» e «Santa Cecilia» di Dronero. [v. p.]

[illegible]

Terzo segretario comunale in poche settimane

Nuovo cambio di segretario comunale, il terzo in poche settimane. Vittorio Quaglia ha sostituito Salvatore Circhirillo. [p. b.]

[illegible]

Si è iniziata [illegible] stagione termale

Si è iniziata la stagione termale nel parco Fonti San Bernardo di via al Santuario (aperto tutti i giorni 8-12; 15-19). [s. c.]

PIAS[illegible]

Trovato cadavere nel canale [illegible] centrale

Un [illegible] di circa trent'anni è stato trovato cadavere ieri pomeriggio nel canale della centrale idroelettrica. [r. s.]

Ha vent'anni ed è in carcere per rapina

Stranamore a Cuneo incontra un detenuto

L'intervista realizzata da [illegible] Castagna nel cortile del Cerialdo sarà trasmessa nella puntata [illegible] domani alle 20,30

CUNEO. «Hai visto, in corso Nizza c'era il camper di Stranamore. Chissà chi sono venuti a intervistare». Molti cuneesi si sono chiesti, giorni fa, il motivo di questa «strana presenza» nel capoluogo. La troupe di Alberto Castagna ha scelto un servizio insolito: le telecamere di Canale 5 sono entrate nel cortile del carcere Cerialdo. Protagonisti della puntata di domani, in onda alle 20,30, una giovane di Torino e [illegible] fidanzato, S. F., 20 anni, anch'egli torinese, detenuto a Cuneo da oltre un anno e mezzo per rapina e porto d'armi.

«L'arrivo di Castagna - dice [illegible] direttore del carcere, Giuseppe Forte - è stata [illegible] sorpresa gradita. Si tratta del primo caso di collegamento, per questo tipo di trasmissione, da [illegible] istituto di reclusione. Il servizio è stato possibile solo [illegible] l'autorizzazione del ministero di Grazia [illegible] Giustizia. Il giovane, che deve ancora scontare oltre due anni, è stato intervistato nel camper. Castagna l'ha "bloccato" mentre stava attraversando il cortile per raggiungere il posto di lavoro, come scrivono, [illegible] un reparto del Cerialdo».

La vicenda risale ad alcune settimane fa. Una giovane ha scritto a Castagna chiedendo di poter registrare un messaggio al suo fidanzato: «Caro S. - sono le parole della ragazza - ti perdono. Voglio che il nostro rapporto continui. Ti amo e sono pronta ad aspettarti. Mi devi fare una sola promessa: giurami che non ricadrai più in questo errore». La risposta [illegible] ventenne, ovviamente, è «top [illegible]». S[illegible] svelata solo domani, insie[illegible] alla sua identità. [r. s.]

Polemiche a Mondovì per i «neon» delle tettoie di piazza Ellero

Luci accese da sette mesi

L'illuminazione doveva essere usata soltanto durante il mercato ortofrutticolo
Ex consigliere di minoranza accusa: «E' un assurdo spreco di denaro pubblico»

Le tettoie di piazza Ellero nel rione Breo ospitano i grossisti del mercato ortofrutticolo i coltivatori diretti e (di domenica) le fiere tipiche organizzate dall'Ente manifestazioni

MONDOVI'. Per i monregalesi ormai [illegible] un'abitudine vedere le luci accese sotto le tettoie [illegible] piazza Ellero, ma i «neon» che illuminano l'ala del mercato ortofrutticolo non dovrebbero essere accesi ventiquattr'ore, come [illegible] accade [illegible] sette mesi.

«Me [illegible] sono accorto - spiega Beppe Ballauri, schierato all'opposizione nel Consiglio comunale recentemente sciolto per le dimissioni della metà dei suoi componenti - perché [illegible] vente per andare in clinica parcheggio l'auto in piazzale Ellero. Ho cercato di capirne il motivo e mi sono rivolto in più occasioni all'assessore; [illegible] che altri miei colleghi si sono comportati allo stesso modo, senza mai ottenere risposta e soprattutto senza arrivare a provvedimenti. E' una situazione incredibile, un assurdo spreco di denaro pubblico. Pare si tratti di [illegible] temporizzatore che non funziona. Il fatto che [illegible] sia stato nè sostituito [illegible] riparato è [illegible] sintomo della gestione fallimentare dell'ultima amministrazione. Speriamo che il commissario possa porre rimedio anche a questo».

In Municipio non sanno fornire spiegazioni precise. La gestione delle luci [illegible] competenza dell'ufficio tecnico, ma del mercato si occupa anche una ditta esterna. «L'illuminazione dell'area mercatale - spiega Ezio Tino, che nella decaduta amministrazione [illegible] assessore al Commercio - è competenza del Comune, ma è falso che [illegible] ci siamo occupati del problema. L'interruttore che regola l'accensione e lo spegnimento dei "neon" sotto la tettoia è all'interno di una [illegible] affittata a un privato [illegible] quindi inaccessibile: per questo ci [illegible] stati rallentamenti. Comunque l'illuminazione notturna di p[illegible] Ellero [illegible] indispensabile per motivi di sicurezza». [l. f.]

Il provvedimento interessa 90 esercizi che si affacciano su corso Langhe

Negozi aperti di sera ad Alba

L'iniziativa (ha preso il via ieri) proseguirà ogni venerdì dalle 20 alle 24 fino a settembre
Nello stesso periodo la strada sarà invasa da un centinaio di bancarelle con oggetti antichi

E' morto (89 anni) la madre di Giacomo Oddero

E' morta Maria Badellino, anni, madre di Giacomo Oddero, presidente della Crc. La donna, nativa di Trezzo Tinella, lascia anche un altro figlio, Luigi, titolare con il fratello della omonima azienda vitivinicola. I funerali di Maria Badellino si svolgeranno domani, alle 17, nella parrocchia di Santa Maria. [g. f.]

Arte e architettura in Langa e nel Roero

Prende il via oggi, nel castello, il di «Arte e architettura nelle Langhe e Roero», promosso da «Turismo in Langa» e tenuto da Walter Accigliaro. L'incontro prevede anche una sosta al castello di Roddi. [g. f.]

Sequestrati apparecchi tv E' merce contraffatta?

Per ordine del tribunale di Pinerolo, al quale si è rivolta la ditta «Sisvel», sono iniziati i sequestri di tv «Samsung» che utilizzerebbero, senza averne pagato i diritti, brevetti dell'azienda. Apparecchi sono stati sequestrati ad Alba. Sulla merce grava l'accusa di contraffazione. [r. c.]

CHERASCO

Rogo nell'alloggio di una pensionata

I pompieri di Bra sono intervenuti ieri in via Carlo Alberto 12, nell'alloggio di Redenta Malandrin, 69 anni, per spegnere un incendio che ha distrutto una scrivania, il telefono e libri. Il rogo sarebbe stato causato da una candela. [r. a.]

Mostra di pittura a Madonna delle Grazie

La Scuola d'arte propone un'esposizione dei suoi artisti: si terrà nell'ex Elementare di frazione Madonna delle Grazie oggi (dalle 14,30 alle 24), domani (dalle 10 alle 24), l'11 e 12 giugno. [r. c.]

ALBA. I novanta esercizi commerciali, negozi dei vari generi e bar che si affacciano su corso Langhe potranno tenere aperto - se lo vorranno - i venerdì sera, fino a mezzanotte. Il provvedimento ha validità fino a fine settembre. L'apertura è stata autorizzata dal Comune in concomitanza con «Antichità sotto le stelle», l'iniziativa che ha preso il via ieri (promossa dall'associazione «Albapiù» aderente all'Aca che raggruppa i negozianti della zona). Un centinaio di bancarelle con oggetti antichi sosteranno, tutti i venerdì, per un chilometro lungo il corso principale del borgo Moretta, fino al Santuario (dalle 20 alle 24). In quel periodo, anche i negozi potranno rimanere aperti.

Un esperimento pilota che servirà da test su un argomento controverso e oggetto di dibattito. Si potrà verificare quanto l'ampliamento degli orari interessi operatori e clienti, quali risultati si potranno ottenere.

Secondo Elio Viberti, presidente di «Albapiù», titolare del bar «Tiffany», «con le bancarelle di sera, specializzate nell'antiquariato, si è voluto creare un motivo di richiamo, animare il borgo, sull'esempio di quanto già avviene in altre Regioni. In concomitanza, abbiamo chiesto e ottenuto l'autorizzazione a tenere aperti i negozi, anche se questo argomento fa discutere e non tutti i pareri sono concordi. Molto dipenderà dall'interesse che la manifestazione riuscirà a suscitare, dall'afflusso di gente».

Ma cosa pensano i commercianti di corso Langhe dell'apertura serale? Renzo Castiglia, titolare di un negozio di mobili: «Penso che sia una buona idea, terrò aperto il mio negozio. Non so se il mercatino con le bancarelle sia sufficiente a tenere viva l'attenzione per tutta l'estate. Credo che si debbano promuovere altre manifestazioni. Abbiamo già parlato con alcuni pittori. Penso a iniziative culturali». Prosegue Castiglia: «Non tutti i generi forse hanno vantaggi dall'apertura serale. Per quanto mi concerne, i clienti vengono soprattutto verso sera. Sono favorevole anche all'apertura domenicale, purché facoltativa».

Luisella Alfero gestisce una tabaccheria-profumeria: «Non sarei d'accordo sull'apertura tutte le sere, al venerdì si può provare». Anche Giuseppina Giaccardi de «Il Melograno» (abbigliamento-dietetica) è pronta a fare l'esperimento. Maria Colla de «Il Germoglio» (abbigliamento bambini): «Noi terremo chiuso, con le vetrine illuminate. La clientela fa acquisti durante il giorno».

Aggiunge Giancarlo Drocco, direttore dei commercianti: «Non si può dimenticare che l'ampliamento dell'orario comporta maggiori costi. Ciò premesso, il commercio deve andare incontro alle esigenze della clientela, studiando i periodi di apertura e chiusura più consoni. Come associazione siamo favorevoli all'apertura domenicale degli esercizi specializzati, come enoteche, pasticcerie, gastronomie. Anche dall'esperimento di corso Langhe si potranno trarre utili indicazioni».

Giuseppina

L'esperimento-pilota per i negozi coinvolge tutto corso Langhe (FOTO MURIALDO)

Forti perplessità

No ad un prolungamento generalizzato degli orari, sì all'apertura domenicale o anche serale in particolari occasioni. E', in sintesi, il risultato - trasmesso in questi giorni agli amministratori comunali - del «referendum» promosso dall'Ascom tra i propri associati per sondarne la disponibilità ed ampliare gli orari dei negozi. «Il questionario, molto articolato, è stato diffuso attraverso il nostro bollettino, che raggiunge un migliaio di aziende - dice il segretario dell'associazione, Luigi Barbero -. Le risposte, numerose, evidenziano forti perplessità su un'apertura festiva indiscriminata e manifestano notevole interesse per un prolungamento di orario in coincidenza con manifestazioni di peso economico. In questi casi i commercianti sono d'accordo a fermarsi per accogliere i clienti anche di sera». Un banco di prova sarà la tappa del Giro d'Italia: giovedì prossimo tutti i negozi potranno restare aperti fino alle . [g. n.]

Domani c'è la cerimonia sulla piazza di Monteu

Gli amici dell'Arvàngia premiati con sette lune

MONTEU ROERO. Weekend ricco di impegni per gli esponenti dell'associazione culturale l'Arvàngia. Oggi le cantine della «Marchesi di Barolo» ospiteranno la premiazione del primo concorso letterario «Il libro che cammina» e domani la piazza di Monteu Roero farà da cornice alla edizione della festa primaverile delle lune, dove verranno premiate persone che si sono distinte in campo culturale e artistico.

L'intenso fine settimana dell'Arvàngia comincerà alle 15 alle cantine «Marchesi di Barolo», con il gran finale del «Libro che cammina» premio letterario itinerante strutturato come una competizione sportiva. Dopo le tre serate eliminatorie svoltesi a Mango, Santa Vittoria e Tigliole d'Asti la giuria ha scelto le tre opere finaliste che oggi si contenderanno il premio: si tratta di «All'Esterel», di Pinuccia Giunta (Torino); «Giocare con la paura», di Manrico Punzo (Napoli) e «Con le ombre alle spalle», di Maria Laura Casalera (Roma).

Domani gli «arvàngisti» varcheranno il Tanaro per raggiungere Monteu Roero, teatro della festa delle lune. «E' la manifestazione di maggior prestigio organizzata in questi anni dalla nostra associazione; la più originale tra le iniziative promozionali che caratterizzano il territorio - osserva il presidente dell'Arvàngia Donato Bosca -. Il riconoscimento consiste in una luna di terracotta opera dello scultore Marco Poncellini e viene assegnato a persone meritevoli, ma generalmente poco note».

La festa s'inizierà alle 16. Sette i premiati, ognuno con motivazioni diverse. La «luna della solidarietà» andrà a Stefano Borio, di Canale, promotore dell'iniziativa «Solidarietà Roero»; la «luna della fantasia» sarà assegnata alla poetessa Rita Bonifacio, di Mango e la «luna della » sarà ritirata dal fratello del cantastorie Ugo Novo, meglio noto come «Ugo d' Verdun», scomparso 2 anni fa.

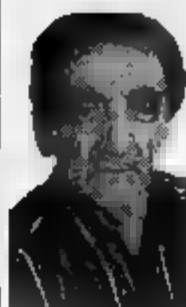
Il presidente dell'Arcigola Carlo Petrini sarà insignito della «luna solare», mentre la «luna emergente» andrà alla storica e antropologa Lucia Carle, studiosa e ricercatrice originaria della Valle Uzzone e autrice del libro «L'identità nascosta» sulla vita dei contadini dell'Alta Langa dal XVII al XIX secolo. La «luna della testimonianza» sarà assegnata a Laurana Lajolo, direttrice dell'Istituto storico della Resistenza di Asti e la «luna della lontananza» andrà allo scrittore neivese Franco Piccinelli.

Durante la cerimonia si esibiranno la banda musicale Santa Lucia di Canale, il gruppo folk «I cabalestra», sempre di Canale, e la compagnia di teatro etnografico «Città di Torino» dell'"Assciassion Piemonteisa». I gruppi vocali «I tre castelli» e «I cantarin del bric» concluderanno la manifestazione tra canti popolari e ballo liscio.

Corrado Olocco

Donato Bosca (Arvàngia) e due fra i premiati: Franco Piccinelli e Carlo Petrini

Sindaco già sicuro

Solo una lista alle elezioni comunali

Sergio Vivalda sindaco uscente di Cissone guida l'unica lista alle amministrative del 12 giugno

CISSONE. Il paese dell'Alta Langa è uno dei pochi del Cuneese che rinnoverà l'amministrazione comunale in occasione delle prossime elezioni europee del 12 giugno.

E' stata presentata una lista unica di undici candidati capeggiata dal sindaco uscente, Sergio Vivalda che si ripropone come primo cittadino. Si tratta di una lista civica contraddistinta da uno stemma con due spighe di grano. [g. f.]

Proposta di Verderoero

Volontari tracciano i sentieri

BALDISSERO D'ALBA. «Grandi pulizie» oggi nei boschi e lungo i ruscelli tra Baldissero e Sommariva Perno: volontari delle Pro loco e di altre associazioni, tra cui l'Ana, lavoreranno per ripristinare alcuni tra i più suggestivi sentieri al confine tra i due Comuni. L'iniziativa è del coordinamento ambientalista Verderoero, che inaugurerà i «percorsi ecologici» in occasione della terza «festa del solstizio d'estate», in programma dal 17 al 19 giugno.

Chi desidera collaborare al ripristino dei sentieri (la partecipazione è aperta a tutti) dovrà trovarsi questa mattina alle 8,30 a Baldissero, in piazza Martiri, oppure nel pomeriggio alle 14,30 in località Ciura di Sommariva Perno. Con la guida degli alpini, saranno ritracciati il «sentiero delle Rocche» e quelli che convergono all'incrocio del rio Suriasco con il rio Val della Vite. [r. s.]

Domani ritorna la tradizionale manifestazione

Alla Giostra di Nizza la sfida arriva da Siena

NIZZA. Domani dodici borghi cittadini, Comuni della Valle Belbo e del Monferrato, scenderanno in pista per [illegible] «Giostra». L'antica manifestazione trae origine dalle vicende storiche legate alle guerre di successione nel Monferrato all'inizio del '600, quando le truppe dei Savoia [illegible] quelle dei Gonzaga si davano battaglia nella pianura del Belbo.

Dopo alcuni anni di oblio, la Giostra fu [illegible] alla fine degli Anni '70. Da allora nel mondo dei paliofili è cresciuta l'attenzione per questa corsa (e pelo [illegible] un anello di terra battuta), che si disputa ogni anno all'inizio di giugno.

Nella sfilata storica che precede la «Giostra» si ricorda anche il mondo contadino

A Nizza stanno arrivando in queste ore i fantini che gareggeranno domenica e tra loro non mancano i nomi più quotati del palio [illegible] ed astigiano. E [illegible] ranno ancora i fantini toscani [illegible] portare la sfida alle «monte» locali. Ecco l'elenco dei partecipanti: Martin Ballesteros (Canelli), vincitore della passata edizione, Luca Semenzato (Bricco Cremosina), Tonino Cossu detto Cittino (Stradino Bossola), Salvatore Lo Manto (Moncalvo), Leonardo Viti detto Canapino (Castello San Rocco), Stefano Chiappello (Barra di Ferro), Renzo Turchi (San Michele), Sam Abruzzese (Calamandrana), Mario Cottone (Rocchetta Tanaro), Claudio Bandini (Castell'Alfero), Roberto Falchi (Martinetto), Luigi Bruschelli detto Trecciolino (Cima di Nizza). I fantini scenderanno sulla pista di piazza Garibaldi alle 16, per disputare due batterie di qualificazione e la finale, agli ordini del mossiere toscano Enrico Corbelli. In palio lo stendardo che rappresenta la città di Nizza, dipinto da Daniela Solive.

Sebbene l'attenzione dei paliofili sia puntata soprattutto all'emozionante corsa (l'anello di terra battuta presenta due curve piuttosto pericolose), la «Giostra» è anche rievocazione storica, con un corteo di oltre trecento figuranti che si snoderà per le [illegible] del centro con [illegible] alle [illegible]. Le dame, i cavalieri, i paggetti, gli armigeri, i contadini del Belbo vessati dalle guerre, [illegible] un corteo semplice [illegible] suggestivo faranno ripercorrere le tracce di un secolo della storia travagliata.

Impegnative ricerche dei borghigiani [illegible] hanno portato alla luce episodi realmente accaduti, raccontati nel corteo con dovizia di particolari. Il borgo «Stradino Bossola» ad esempio, dagli studi compiuti negli archivi ha tratto anche [illegible] libretto: incuriosirà perché parla della via della seta, «made in Nizza», quando il baco era coltura privilegiata. La «Barra di Ferro» darà vita ad alcune [illegible] dei signori e porterà in corteo i vini dell'epoca, tra cui un [illegible]vasia (detto Malvatico), di cui pare [illegible] deliziassero Margherita e Guglielmo duchi di Mantova.

Per assistere alla Giostra sono in vendita i biglietti alle [illegible] piazza Garibaldi: 50 mila è il co[illegible] della poltrona [illegible] tribuna e 15 mila lire i «parterre».

Enrica Cerrato

AL CASTELLO DELLA MANTA

L'«Airbus A321» dell'Alitalia è fra [illegible] più suggestive [illegible] Giorgetto Giugiaro (55 anni)

Da oggi a domenica 19 si illustrerà il percorso professionale del «designer»

Tutti i capolavori di Giugiaro

Sono in mostra modelli [illegible] reperti dei prototipi di auto che portano il famoso marchio
Esposti anche gli interni dell'«Etr 460 Pendolino» e dell'«Airbus A321 Alitalia»

MANTA. Una suggestiva cornice [illegible] (il castello [illegible] come fortificazione del XII secolo, in seguito ampliato dai Marchesi di [illegible]luzzo e, nel 1420, impreziosito dagli splendidi affreschi fatti realizzare dal conte Valerano) per [illegible] i «gioielli» della creatività. Il Fondo italiano per l'Ambiente, in collaborazione con l'«Italdesign» e la «Giugiaro Design», organizza da oggi a domenica 19 la mostra «Giugiaro e le forme».

La rassegna, aperta dai «prototipi di ricerca» esposti nel giardino davanti al castello, si prefigge di illustrare attraverso disegni, modelli e vari reperti, il percorso artistico e il metodo progettuale della «Griffe Giugiaro» e del suo «team».

«Un modo di agire - spiega il designer originario di Garessio, "Torinese dell'anno 1993", con un centinaio di altri premi e attestati all[illegible] - applicato non soltanto al settore dell'automobile, ma anche al prodotto industriale in genere, ai beni semidurevoli e di consumo che entrano ciclicamente nelle abitudini di tutti, al trascorrere del tempo, al mutare dei gusti e del [illegible] estetico nell'ambito sociale, familiare e individuale».

Accanto [illegible] prototipi di auto eseguiti in «Italdesign» con grande impegno di fantasia e tecnologia, troveranno spazio le forme esterne e gli interni del nuovo treno ad alta velocità Etr 460 «Pendolino» e [illegible] velivolo «Airbus A321 Alitalia», altri capolavori nati dalla mente creativa del cinquantacinquenne stilista garessino.

Saranno in mostra centinaia di prodotti destinati all'uso quotidiano: apparecchi fotografici, pentole a pressione, valigie e bottiglie di [illegible] [illegible]rale, illustrati da didascalie e programmi audiovisivi.

«I reperti - spiegano gli organizzatori - troveranno ospitalità in molti locali del castello della Manta: dal porticato dei tini al cortile interno e alla scalinata; dal "c[illegible]" al prestigioso cinquecentesco "Salone delle Grottesche". Nel visitatore nascerà [illegible] stimolante gioco di rimandi fra attenzione per il nuovo e fruizione dell'antico».

La rassegna sarà aperta al pubblico dalle 14. L'orario nei giorni è dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Nei festivi ore 10-18. Chiuso il lunedì. I biglietti sono in vendita a 10 mila lire (5 mila per i soci Fai); ingresso gratuito fino a 10 anni. Su prenotazione sono possibili visite di gruppi e scolaresche. Gli interessati possono telefonare al 0175-87.822.

Sergio Calzia

Ad Alba la rassegna internazionale del teatro di figura

Burattini per strada

Marionette [illegible] pupazzi animano stasera (ore 21) il centro storico
La commedia dell'arte e Molière ispirano vicende e personaggi

ALBA. Burattini e marionette saranno di scena, stasera, nel centro storico di Alba per l'insolito spettacolo [illegible] strada: «Burattin: rassegna internazionale teatro di figura».

I teatrini delle marionette troveranno posto negli angoli più caratteristici della centrale via Maestra, nel cortile della Maddalena e daranno vita ad uno spettacolo che, [illegible] la sua magia, non mancherà di suscitare l'interesse di piccoli e grandi. L'Arci di Alba, con la direzione artistica di Claudio e Consuelo (giocolieri e cantastorie albesi), è riuscita a portare, per la prima volta in città, artisti [illegible] alto livello.

L'appuntamento è per le 21. [illegible] esibirà [illegible] duo spagnolo «Marionetas [illegible] matadero» che si distingue per la perfezione [illegible] ritmi, tempi e movimenti con cui manovra i simpatici e smaliziati fantocci.

Paolo Papparotto, burattinaio solista di Treviso, proporrà temi ispirati ai canovacci della Commedia dell'Arte, a Goldoni, a Molière con particolare [illegible] per Arlecchino, affamato e bugiardo che fugge, si traveste e corteggia le donne degli altri. L'argentino Adrian Bandirali [illegible] ha girato le metropoli d'Europa e ha lavorato con il «Bululu Theatre», proporrà «Antidoto lento»: brevi sketches, un po' surreali e un po' crudeli, tra il quotidiano e il fantastico.

Gli artisti ripeteranno, più volte, le loro performances nei diversi punti della via principale di Alba. La [illegible] si concluderà con uno spettacolo [illegible] «Teatro Alegre» nel cortile della Maddalena (ore 23). Questo ultimo duo italo-spagnolo proporrà «Marionette in cerca di manipolazione». I temi trattati sono quelli della solitudine, della morte, del tempo che passa e [illegible] fragilezza della vita. Manovreranno i «bunraku», burattini costruiti secondo un'antica tecnica giapponese che permette di raggiungere una grande precisione e ricchezza di movimenti.

L'accesso a tutti gli spettacoli [illegible] gratuito (in [illegible] di maltempo si terranno al coperto).

L'Arci Nova di Alba, [illegible] cui è presidente Franco Negro, intende fare di questa manifestazione un appuntamento abituale da ripetere in futuro per far rivivere [illegible] «forma di arte antica e dimenticata». [g. f.]

I due fratelli musicisti ricordano Astor Piazzolla

VIENE dalla «Granda», ai confini dell'impero, il più recente omaggio ad Astor Piazzolla. E' un compact intitolato «Sweet remember of Astor Piazzolla» che raccoglie registrazioni originali ed alcuni inediti del grande musicista argentino eseguiti dal giovane «Modern Players Ensemble» [illegible] Milano, diretto da David Searcy. Protagonisti [illegible] questa «avventura» musicale che sta riscuotendo [illegible] grande [illegible] so [illegible] pubblico [illegible] di critica, [illegible] due fratelli cuneesi: Corrado [illegible] Fabrizio Buffa entrambi musicisti ed appassionati dell'opera [illegible] Piazzolla.

Racconta Corrado, responsabile del Dipartimento nuove tecnologie della Scuola [illegible] alto perfezionamento musicale di Saluzzo (dove [illegible] stato messo a punto il cd), produttore e curatore artistico del progetto: «L'idea è nata quasi per caso, chiacchierando [illegible] birreria [illegible] Searcy che è stato allievo [illegible] grande amico [illegible] Piazzolla: [illegible] modo per ricordarne la figura, [illegible] anche [illegible] dare un piccolo contributo a capirlo di più».

La «facilità [illegible] lettura» di molte composizioni di Piazzolla non deve trarre in inganno: c'è una grande struttura classica, una perfetta ricerca armonica dietro le pagine apparentemente popolari, i tanghi che sembra di aver sempre conosciuto.

L'«ensamble» composto di validi esecutori, tutti di grande esperienza - fra cui Fabrizio Buffa solista di chitarra, Massimo Caroldi (flauto) ed Eugenia Marini (fisarmonica) - ha completato l'opera conquistando la fiducia di una casa discografica importante: la «Emi» che lo sta distribuendo in Europa. Da qui presto varcherà l'Atlantico perché proprio la scor[illegible] settimana il compact è stato presentato a livello mondiale a Parigi. [v. p.]

FOSSANO

Il «Tempio Armonico» ha conquistato Firenze

Il «Tempio Armonico» [illegible] fra i protagonisti stasera alle 21 nel cortile del castello degli Acaja, di un concerto con la corale della [illegible] Cai fossanese e il coro «Monte Peller» di Cles (Trento). Per il gruppo diretto [illegible] maestro Roberto Beccaria è il ritorno davanti al pubblico di casa dopo il successo ottenuto nella Cattedrale [illegible] Firenze, trasferta sponsorizzata dalla Cassa Rurale [illegible] Artigiana di Bene Vagienna

DANZA

Serata sulle punte

Allieve [illegible] Ceva, [illegible] e Savigliano

La danza coinvolgerà stasera adulti e bambini. A Ceva il teatro Marenco ospita, alle 21 (con prosecuzione domani sera) il tradizionale saggio di fine anno delle allieve della Scuola [illegible] danza classica e contemporanea, diretta da Alessandra Giovana. Lo spettacolo, in due parti, coinvolgerà complessivamente una cinquantina di bambine e ragazze (biglietti 10 mila [illegible] mila lire).

All'auditorium «Arpino» di Bra, sempre alle 21, saranno di scena i settanta allievi della scuola di danza di Donatella Poggio che proporranno undici coreografie. Domani sera toccherà agli adulti.

Infine, al Milanollo di Savigliano (ore 20,30) protagoniste saranno le allieve della scuola di danza «Punta [illegible] Fiona Simpson che presenteranno uno spettacolo in 3 coreografie: «Twilight zone», «Birdland» [illegible] «Rhapsody in blues». [r. s.]

Sala polivalente

[illegible] debutta [illegible] di Santa Chiara

MONDOVI'. S'intitola «Il mare del silenzio» la nuova rappresentazione del gruppo «Il N[illegible] che debutterà stasera (ore 21) alla sala polivalente. Da sedici anni la formazione saviglianese fonde nei suoi spettacoli arte e fede, affrontando, con l'ausilio della musica, temi di riflessio[illegible]: si ricorderà tra gli altri «Francesco, giullare [illegible] Dio» [illegible] «Costretti a giocare».

Adesso il gruppo si cimenta con un testo che presenta alcuni aspetti della vita di Santa Chiara: [illegible] figura femminile complessa attraverso cui - spiegano gli attori - nello spettacolo si affrontano alcune tematiche difficilmente comprese dall'uo[illegible] d'oggi come la povertà, [illegible] castità, l'obbedienza.

Muovendo dal pretesto di una visita studentesca ad Assisi, il musical presenta quadri d'epoca, che associano passato e presente, unito dagli stessi interrogativi. [v. p.]

[illegible]

Band in discoteca

Stasera (ore [illegible] alla discoteca «Capolinea» [illegible] esibiranno «Persiana Jones [illegible] le tapparelle maledette».

Danze occitane

Stasera, ore 21 vicino al palazzetto polivalente danze occitane con il gruppo de «La Chastelado».

Pièce dialettale

«I Moto bin» [illegible] Villanovetta di Verzuolo mette in scena [illegible] (ore 21) [illegible] teatro «Pallico», la commedia «La bruta stra».

MANTA

Omaggio a Vasco

Stasera (ore 22,30) al «Top Sound», concerto del gruppo «Quelli di Vasco» che proporrà i successi della rockster.

Party con pizza

L'associazione «Leongrifo» presenta stasera a «Le lude» il «leongrifo party» con musica e pizza al taglio.

SANT'ALBANO

Tradizione occitana

Stasera musica e danze occitane nel cortile della palestra con i «Lou Dalfin». Lo spettacolo fa parte della rassegna «Giugno di fuoco a Sant'Albano».

SALUZZO

Concerto di bimbi

Nella chiesa di San Giovanni, oggi alle 16,30 si terrà un gemellaggio sulle note tra i bambini delle scuole musicali Suzuki [illegible] Lione e Saluzzo.

CUNEO

Musica e gelati

Prende il via stasera, ore 21, alla gelateria «Degli Angeli» l'«Estate in musica '94». Gianni Secondo proporrà successi italiani.

LIMONE

C'è il «laserkaraoke»

Stasera a «La lanterna», Video center di Cuneo con Pioneer presenta in esclusiva sul territorio il «Laserkaraoke». E' aperta una gara.

Cover di Ruggeri

Alla discoteca «Montenabius» appuntamento a mezzanotte con i Piano Americano: cover di Vasco Rossi ed Enrico Ruggeri.

Ballo delle sciabole

Stasera, gran finale della Festa in piazza, con le premiazioni e [illegible] rappresentazione del «Ballo delle sciabole» dei ragazzi della media di Bagnasco.

Suona la banda

Stasera, alle 21, in piazza De Zardo, concerto della banda «Giuseppe Verdi» di Bra.

Arriva Albertino

All'«Altro Mondo» stasera guida la dance [illegible] dj Albertino. J. JackMaster Pez proporrà ritmi underground.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. [illegible] 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
[illegible] Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] **Irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [illegible]: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bugie rosse.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Filo rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
[illegible] v. [illegible]. **Una pallottola [illegible] 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci [illegible]. **Occhi per sentire.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **El mariachi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellA[illegible].** Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. [illegible] Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; [illegible].
FARO v. Po 30. **Killer [illegible]**. V. [illegible]. 14: Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 16,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via [illegible] Settembre [illegible] bis. [illegible] **dier's** [illegible] Or., 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. [illegible]. Federico. **Trappola [illegible] (Intersection).** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] via Monteboile [illegible] **rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La buttana.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] **2** v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] c. Vercelli [illegible] **Rapa Nui.** Or.: 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **La lena.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,3[illegible].
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 16. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viveral.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini, in C[illegible]tone [illegible] 14 al 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Con Rockwell Blake, Enzo Dara, Jennifer Larmore. Reg. Roberto De Simone. Biglietteria [illegible] 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura [illegible] L. [illegible]. Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible], ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Ultime due recite.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: ore 19/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 8
20,30 Prof. poliziotto: squadra anticrimine, telefilm
21,30 Prof. poliziotto: Enea
22,30 Soldato Benjamin, telefilm
23 — Amichevolmente con voi
24 — Light show, varietà
0,15 Fausto Terenzi show, varietà
0,45 Dottore per tutti, telefilm
1,15 Squadra emergenza, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,28 [illegible] 4
20,30 Tigginostri
20,45 La pazza di Chaillot, film
22,30 Tg4
23 — Speciale con noi
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
[illegible] — L'editoriale
20,10 [illegible]k notes
20,30 Crociera di lusso, [illegible]
22,30 Videonotizie
24 — Accadde una notte, film
2 — Mtv speciale

Telecity
19,30 Alice, telefilm
20 — Beany & Cecil, cartone
20,30 La scappatella, film
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 China Beach, telefilm
0,40 F.B.I., telefilm

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
20,50 Due minuti per te
20,52 L'ala di Falamoca
21,15 Scusi lei che ne pensa?
21,30 Ok motori
22 — Telegiornale [illegible]
22,05 Speciale ok motori
22,58 [illegible] minuti per te
23 — Telegiornale 9
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio

Primantenna Supersix
19 — Tgg-Supermondiali
20,30 Un killer per sua maestà, film
22 — Supersix motori
22,30 Sballo per il liscio

Qu[illegible] Tv
19,15 Tg 4
19,45 Programma di vela, oceani
20,15 Skazzaoke Mania
20,30 Grandmot[illegible] House, film tv
22,30 Vizi privati
0,15 La lampada di Aladino
2,15 I vio[illegible] della notte, film

Quinta Rete
19,30 Cartoni animati
20 — Cartoni animati
20,30 L'albero della cuccagna
23,30 Telefilm
0,30 New Excelsior
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
19 — Tg 9
20,30 Amante di guerra, film
22,30 Pink [illegible]
22,45 Mitico weekend
23,15 La croce di ferro, film
1,30 Sexy stars, varietà sexy

Telecampione
20,30 Rivista di stalle, film
22,30 Pallacorda
23,45 Capitan Nice, telefilm
1,30 Pallacorda
2,30 Azzardo, film
4 — Le spie - A Firenze con amore
4,45 Patologia della prostata, rubrica

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor setti[illegible]
19,30 Speciale o.k. motori
20,30 Dietro la porta chiusa, film
22 — Edgar Wallace, telefilm
[illegible] — G.R.P. Monitor, replica
0,30 Charlie, telefilm

[illegible] Canavese
19,30 Canavese, notizie
20 — Telenovela
21 — Video shop
22 — Clak
22,45 Canavese notizie
[illegible] — Notturno

Telesubalpina
19,15 Il giorno del Signore - [illegible] to al vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni a[illegible]
20,30 Le conseguenze di un bacio
22,30 T come [illegible] - Il [illegible] dell'assedio
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 A sud di Reno, film
22,40 Informa 7
23 — I classici d[illegible]
23,40 Informa 7
0,30 I classici dell'erotismo
0.15 Informa 7

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestive comunicazioni delle emittenti.

[illegible]

CUNEO — Corso — Tel. 692.936. Or.: 16/18/20/22. Lire 10.000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberds III, J. Ortlieb, B. Gelper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di [illegible] un imbarazzante segreto comune N. V. 1h [illegible] — Thriller

Fiamma — Tel. 690.554. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
[illegible] Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22. Lire 10.000
Film a luce [illegible]

Don Bosco — Ore 21. Lire 5000
CHIUSO

[illegible] — Eden — Tel. 363.021. Or.: 17,30/21 fest. 14/17,30. L. 6/8000; rid. 7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, [illegible] Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria [illegible] omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — Dramm.

Moretta — Or.: 20,50 fest. 16/18/20/22
CHIUSO

[illegible] — Comunale — Tel. 340.901. Or.: 21,15; fest. 15,15 17,15/19,[illegible]
Gli amici di Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '93) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. V. [illegible] 40' [illegible]

B. S. DALMAZZO — Moderno — Tel. 262.211
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' — Western

[illegible] — Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 6000
[illegible] Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22. Lire 6000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] — Lux — Tel. 944.231. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/4000
[illegible] RIPOSO

CANALE — Nuovo
OGGI RIPOSO

[illegible] — Ferrini — Or.: 21; fest. 16/21. L. 5000/6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Galateri — Tel 488.324, Or.: 20/22 Fest. 17/20/22. L. 7000, rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Iris — Tel. [illegible]
[illegible]

FOSSANO — Politeama — Tel.: 62.407. Ore 21. Lire 5000/6000
[illegible]ci [illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' — Comm.

[illegible] — Excelsior — Ore 21. Lire 7000
RIPOSO

[illegible] — Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Bertola — Tel. 47.898. Lire 5000/7000
SALA GRANDE: [illegible] **Hula Hoop**
SALA PICCOLA: **Free Willy**

[illegible] — Ariston — Tel. 301.311. Ore 21,15 [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] — Roby — Or.: 21; fest. 20/22 rid. 3000; int. 5000
Jack colpo [illegible] fulmine — di S. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più micidiale e misconosciuta del West, capisce che deve usare [illegible] occhiali e trova un socio matto per la sua impresa N.V. [illegible] 45' — Western comico

SALUZZO — Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22. L. 10.000/6000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

Italia — Tel. 42.605. Lire 10.000/6000
Due i[illegible] brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' — Commedia

[illegible] — Roburent — Or.: 20,30/22,30
[illegible]

[illegible] — Aurora — [illegible]. 712.857
I tre [illegible] — di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' — Avv.

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20,15/22,15 fest. 20,15/22,15. Lire 7000/5000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' — Drammatico

[illegible] CON [illegible]

CUNEO — Monviso — Tel. 631.771. Sala comun. Or.: 20; 22,15. Ingresso con tessera
CHIUSO

Germana Oberto ha vinto in Calabria il titolo italiano femminile di bocce

Centallo festeggia il tricolore

Duecento appassionati hanno applaudito la campionessa e il marito, suo primo tifoso
In finale battuta l'avversaria torinese per 13-9. Nel '93 si impose un'atleta di Saluzzo

Savigliano

Qualificazioni per entrare in B

SAVIGLIANO. Oggi, dalle 9, Auxilium Saluzzo, Racconigese, Vecchio mulino Caramagna e Forti [illegible] che hanno vinto i quattro gironi provinciali [illegible] campionato di C trofeo «Ras assicurazioni», sono a caccia della promozione in serie B. L'Auxilium gioca a Savigliano (campi Vitanova) [illegible] team [illegible] «Cucine Rostagno», Pianezza e Serravalle Scrivia. A Novara (campi comunali) il Racconigi affronta Olivetti Ivrea, Alpini Trofarello e gli alessandrini [illegible] Carrosio. A Torino (sugli impianti dell'Avvenire San Paolo) il Vecchio mulino ha come avversari Gaiero Casale, Rivolese e Vigili urbani Novara. Infine, a Cirié, il Forti Sani se la vedrà con San Bernardo Canavesano, Alpignano e Masera Domodossola.

«Le quattro squadre che vinceranno i rispettivi raggruppamenti - dice il presidente provinciale Fib, Mario Trucco - saranno promosse direttamente in serie B. Fra queste ci auguriamo di vedere qualche club della "Granda"». [r. a.]

CENTALLO. Il titolo italiano femminile è rimasto nel Cuneese. L'anno scorso in Friuli [illegible] Laura Trova dell'Auxilium Saluzzo; nel '94 a Soverato, in Calabria, si è imposta Germana Oberto. Al rientro in bocciofila la neo campionessa è stata festeggiata e applaudita da 200 persone col marito, Giuseppe Bodrone, suo primo tifoso.

Che cosa ha provato nel momento della vittoria? «Una forte emozione - dice - più grande di quando l'anno scorso ho esordito in Nazionale contro la Francia a Brossasco. Questa è stata [illegible] vittoria tutta mia». Quando ha cominciato a giocare a bocce? «Avevo 20 anni - aggiunge Germana Oberto - oggi ne ho 29 e sono sposata da sei. E' stato mio marito, un giocatore di C, a trascinarmi sui campi: faccio sul [illegible] da 3 o 4 stagioni. Ora arrivano i risultati. Nella mia società, presieduta da Piero Petitti, un grande appassionato [illegible] sport, e diretta dal segretario Franco Racca, l'«anima» del club, ci [illegible] una trentina di giocatrici. A Soverato c'erano [illegible] altre due atlete di Centallo, Rosella Raviola e Raffaella Marengo: purtroppo hanno ceduto nei sedicesimi di finale. Ho dovuto giocare [illegible] sei partite per [illegible] al titolo: ho vinto di pochissimo, 13-12, la prima partita della "poule" iniziale contro Cammarata di Vibo Valentia. Poi ho avuto a che fare con tre genovesi e le ho eliminate. In semifinale ho battuto Luciana Anastasia della Tola Chivasso per 13-9 e in finale, una bella partita, ho superato per 13-9 Renata Fonchione (Rossini Torino). C'era un caldo terribile, 40 gradi, tensione e fatica in più».

La ventinovenne Germana Oberto con il trofeo conquistato nelle gare di Soverato. La centallese (che è diplomata segretaria d'azienda) vende con il marito abbigliamento femminile al mercato

Laura Trova, campionessa uscente, ha rinunciato a un probabile titolo per recarsi ad Ancona (una coincidenza inopportuna) a ritirare il premio Marche. Che cosa avrebbe fatto al suo posto? «E' una scelta difficile, [illegible] penso che non rinunciato a un campionato per un premio» dice la centallese.

Germana Oberto col marito vende abbigliamento femminile al mercato. E' diplomata segretaria d'azienda. Il prossimo impegno? «Domani a Morano Po, giocherò [illegible] Norma Pautassi: cerchiamo la qualificazione al Campionato italiano a coppie».

Giovanni Capponi

Balon, stasera l'altro leader Dogliotti riceve Pirero

Dotta travolge l'Albese e conquista il primato

ALBA. Con la [illegible] sconfitta 11-2 di Rosso II (Sant'Orsola Albese) contro il travolgente Dotta (Merlo Sidis Cortemilia), la classifica della A di pallone elastico ha assunto il suo volto definitivo. L'ottava giornata d'andata, che s'inizia oggi, vede tutte le squadre alla pari [illegible] numero di incontri disputati.

La gara del «Mermet» non ha avuto storia, come capita spesso quando è impegnato Flavio Dotta campione d'Italia in carica. Il cortemiliese, che ha agganciato il primo posto, è in grande forma e «strapazza» tutti gli avversari, infliggendo passivi umilianti. Con un Dotta in queste condizioni non c'è scampo per nessuno e c'è già chi, scherzando, chiede che dal prossimo [illegible] venga [illegible] ai suoi avversari [illegible] vantaggio in battuta. Rosso II è apparso quasi recuperato dalla contrattura alla gamba che l'aveva bloccato nelle ultime uscite, [illegible] è comunque riuscito a opporsi a Dotta che colpisce la palla con impressionante potenza e apparentemente [illegible] sforzo.

Stasera, alle 21, per l'ottava d'andata si affrontano, a Spigno, Dogliotti e Pirero in un incontro interessante. Dogliotti, capolista con Dotta, è una delle sorprese positive della stagione. Ha avuto una partenza molto positiva ed è stato l'unico giocatore che sia riuscito a fermare il campione d'Italia. Anche i liguri Pirero e Aicardi erano partiti molto bene, ma mercoledì a Caraglio [illegible] incappati in [illegible] sconfitta imprevista. Domani, alle 16, si giocano invece gli incontri Papone-Tonello (Pieve di Teco), Bellanti-Vacchetto (Cuneo) e Molinari-Dotta (Vignale). La gara tra Rosso II e Sciorella è in programma lunedì alle 21.

Il confronto più equilibrato della giornata, sulla carta, [illegible] quello tra Molinari e Dotta, ma il battitore di Vignale, alle prese con il mal di schiena, potrebbe anche non scendere in campo. Giuliano Bellanti è in ripresa e domani sul campo di [illegible] è il grande favorito nella sfida con Vacchetto. E' prevista una bella lotta tra Papone e Tonello nello sferisterio di Pieve di Teco. Equilibrio anche per il confronto tra Rosso II e Sciorella, con il ligure reduce da tre sconfitte consecutive.

Dopo un avvio difficile il cuneese Giuliano Bellanti (nella foto) è in ripresa e domani alle 16 punta al successo su Vacchetto

Aldo Scavino

GRANDA SPORT

MOTORI

Da Bonvicino a Murazzano con i bolidi storici

Si svolge oggi la prima «Bonvicino-Murazzano», gara di velocità in salita per moto storiche. Dalle 10 alle 12,15 e dalle 13,30 alle 14 operazioni preliminari di verifica; dalle 14,30 alle 15 prove non cronometrate; alle 15,10 partenza. Dalle 16 alle 17,30 verifiche e prove del trofeo «Fmi della montagna» di domani. [r. s.]

CALCIO

Scattano le gare Allievi del «Wladimiro Gandini»

Organizzato dall'Albese scatta oggi il 6° trofeo «Wladimiro Gandini» per Allievi. Alle 20,30 si gioca Albese-Mondovì, alle 21,30 Asti-Bra. Proseguono anche le gare giovanili all'Europa. Si gioca dalle 15,30, ultima sfida alle 21,45. [a. s.]

ATLETICA LEGGERA

Alba, Caroline Marenchino attacca il record italiano

Oggi (ore 15,30) al «San Cassiano» di Alba raduno per Cadetti e Allievi; l'albese Carolina Marenchino tenterà di battere il primato italiano di categoria sui 200 ostacoli. [a. s.]

CALCIO

Sul campo del Marquet la diciannovesima edizione della sfida

A Boves il torneo dei pini

Centoquaranta residenti divisi in squadre con i nomi di 20 Nazionali dei Mondiali
Gioca anche il parroco don Gianni Riberi. La conclusione delle gare a fine mese

BOVES. Sono 140 gli iscritti al 19° «Torneo dei pini» dedicato a [illegible] Enrici che lavorò molti anni per la rassegna, ora organizzata da Giovanni Cerato. Si gioca tutte le sere (ore 20) al parco Marquet. Sono in campo tutte le fasce sociali, dal consigliere comunale, all'industriale e al parroco. Le compagini (7 giocatori), sono 20, con i nomi delle partecipanti ai Mondiali. Conclusione a fine giugno.

[illegible]: Armando Cavallo; Tommaso Cusumano; Lionello Giordano; Ezio Parola; Enrico Anno; Marco Pellegrino, Renzo Bisotto. **Brasile**: Marino Ottonello; Paolo Giordanengo; Danilo Ballario; Paolo Secci; Marco Cavallo; Ciano Dalmasso; Albino Donadio. **Germania**: Elio Pellegrino; Erik Giordanengo; Carlo Brignone; Maurizio Milani; Enrico Giordano; Bruno Basso; Tiziano Ghibaudo. **Argentina**: Guido Bertaina; Andrea Errìu; Fabrizio Raffaglio; Gianni Giordanengo; Alberto Cerato; Cesare Bonelli; Remo Marinacci. **Italia**: Urbano Deangelis; Franco Barale; Carlo Dalmasso; Erio Giordanengo; Fabio Boselli; Piero Dutto; Mario Lauteri. **Svizzera**: Enzo Bisotto; Marco Rossomonte; Silvio Romenda; Mauro Gastinelli; Flavio Enrici; Luca Becchis; Pierluigi Roà. **Russia**: Dario Giordano; Claudio Pellegrino; Franco Maccario; Flavio De Marie; Andrea Peano; Federico Lazzari; Claudio Cavallo. **Belgio**: Sergio Utzeri; Val. Pellegrino; [illegible] Giordano; Ettore Giuliano; Enzo Giordanengo; Gix Mondino; Michele Grande. **Grecia**: Marzio Bono; Luciano Crespi; Beppe Cavozza; Carlo Jozzi; Claudio Peano; Luciano Decorti; Antonio D'Amico. [illegible]: Franco Dalmasso; Umbro Basso; Enzo Dutto; Val A. Pellegrino; Enrico Parola; Fabio Serra; Dario Gastaldi. **Colombia**: Mauro Prato; Adriano Rancurello; Val B. Pellegrino; Marco Massucco; Cristiano Settimo; Giovanni Lanzafame; Bruno Chirio. **Camerun**: Tonio Deangelis; Cisco Dutto; Roberto Merlo; Tonigno Caresc; Luca B. Baudino; Beppe Dutto; Ciro Florio. **Spagna**: Giorgio Massa; Franco Parola; Piero Dalmasso; Gianni Grasso; Massimiliano Enrici; don Gianni Riberi; Ettore Canepa. **Nigeria**: Piero Pellegrino; Massimo Cannistrano; Mauro Dutto; Claudio Aimo; Patrick Parola; Marco Cavallo; Piero Rebuffo. **Norvegia**: Fabrizio Peano; Marco Gardini; Manuel Giordanengo; Ivano Aliberti; Libero Oggero; Bruno Stellino; Sandro Gastinelli. **Romania**: Enrico Pellegrino; Roby Cavallo; Marco Catalano; Valerio Giordano; Davide Servetto; Tonio Carriero; [illegible] Bernardi. **Svezia**: Massimo Rainò; Luigi Rinaudo; Emiliano Dalmasso; Davide Pellegrino; Danilo Schianchi; Paolo Dalmasso; Carlo Librizzi. **Olanda**: Enzo Cavallera; Roby Beraudo; Davide Fronzè; Marco Coppetto; Giuseppe Dutto; Gerry Deriso; Alberto Basso. **Bulgaria**: Dino Lorusso; Bebeto Colucci; Carlo Bonardo; Maurizio Podone; Lucio Rohrescu; Selenio Caneschi; Franco Macario. **Messico**: Diego Crespi; Mariano Cavallo; Mose Beraudo; Valter Giuliano; Davide Pellegrino; Romano Marmi; Valter Gastinelli. [b. s.]

Nella manifestazione organizzata da Giovanni Cerato si gioca ogni sera alle 20

SAGGIO

Stasera al palazzetto con «L'albero dei sogni»

C'è l'esibizione annuale della «Cuneoginnastica»

CUNEO. Lo sport come promozione sociale. Stasera alle 21 al palazzetto c'è il saggio annuale della «Cuneo ginnastica», con evoluzioni delle ragazze alle prese con l'armonia dei movimenti ginnici che accompagnano la musica e con le difficoltà degli esercizi a corpo libero, con cerchi, clavette e corda.

Un'occasione che però, per l'edizione '94, ha un valore particolare: verrà presentato «L'albero dei sogni». Fondata a Torino il 16 novembre del 1990, la giovane [illegible] è già stata riconosciuta ente morale e giuridico. Ha uno scopo dolce e bellissimo: realizzare il desiderio dei bimbi seriamente malati. «Questi ultimi non parlano del loro futuro - dice la presidentessa e fondatrice Carla Radic, che sarà al palazzetto - perché tutti sono occupati ad affrontare il quotidiano. La nostra idea è stata quella di fare vivere ai bambini quello che vorranno "fare da grandi". Far vincere il bambino sano che vive in ogni bambino ammalato».

Il medico fa parlare il ragazzino e «L'albero dei sogni» gli fa gustare [illegible] realizzazione fantastica. Così Simone, 16 anni, ha viaggiato in cabina su un aereo Alitalia, da Torino a Roma, con una divisa fatta per lui con i gradi di comandante anziano. Fabio, 9 anni, scende da una «Testarossa» Ferrari visitando la città che adora, Venezia. Andrea Alessandro, 11 anni, ha guidato una «Bugatti»; Massimo [illegible] tutta una giornata con Bud Spencer; Maurizio è arruolato 24 ore carabiniere dal Generale comandante, a Milano, con tutti gli ufficiali.

Le atlete della «Cuneoginnastica» saranno «testimonial» dell'associazione che ha materializzato un'idea poetica a favore dei bimbi meno fortunati.

Gualtiero Franco

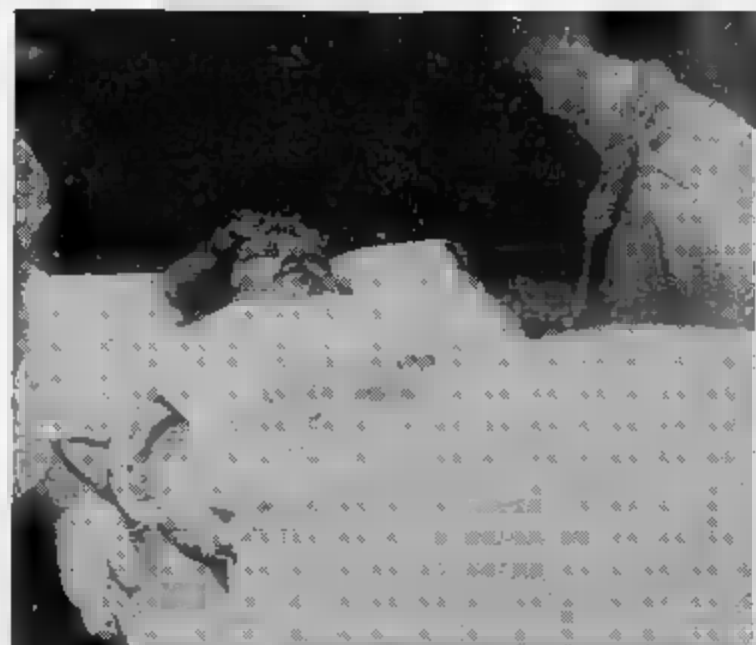
LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 4 Giugno 1994 LV 99

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Ada Vallebona, 31 anni, commercialista, trovata dopo poche ore ferita e incatenata in un tugurio a Recco

Rapimento ad Albaro, Genova sotto choc

In carcere due balordi: uno è l'ex fidanzato della vittima

Ada Vallebona viene trasferita in ospedale in barella: è ferita e in stato di shock

GENOVA
NOSTRO [illegible]

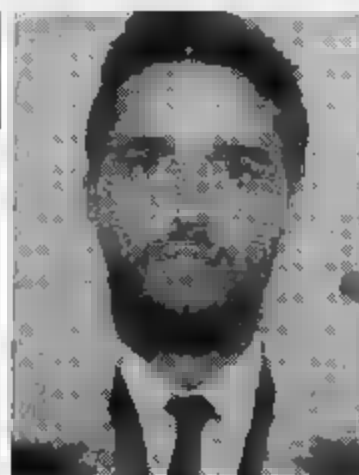
Poteva essere come per Milena Sutter, nel maggio di venticinque anni fa. Invece, sia pure nell'angoscia, nello choc, nella disperazione d'una notte e d'una mattinata che hanno paralizzato le menti e i cuori di una nota famiglia di professionisti genovesi, c'è stato quello che a buon diritto può [illegible] definito [illegible] happy ends. Con un po' di fortuna, ma, [illegible] riconoscerlo, con molta determinazione e prontezza di riflessi della Squadra mobile della questura di Genova, sostenuta dall'impegno completo e concreto dei carabinieri, [illegible] stato possibile salvare una giovane donna sequestrata per ottenere un vistoso riscatto e ad arrestare i due responsabili, rei confessi, già rinchiusi a Marassi, [illegible] attesa d'una pesante condanna.

Per prima cosa i fatti. Ada Vallebona, 31 anni, commercialista [illegible] vive con i genitori nella elegante via Gambieri, nei pressi del Forte di San Giuliano ad Albaro, [illegible] stata rapita tra le 22,30 e la mezzanotte di giovedì, nel breve tratto - cinque minuti [illegible] macchina - che separa il suo studio (via XX Settembre, angolo con via Maragliano) dalla sua casa. I genitori la attendevano [illegible] sempre.

[illegible] [illegible] la figlia del prof. David Vallebona, primario radiologo dell'ospedale [illegible] San Martino e nipote del celebre prof. Alessandro Vallebona, «padre» [illegible] radiologia italiana, inventore della stratigrafia e per lunghi anni preside della Facoltà di Medcina. I familiari che non riuscivano [illegible] capacitarsi del ritardo, hanno ricevuto attorno a [illegible] [illegible] telefonata confusa, [illegible] che non am[illegible] dubbi: «Se volete rivedere viva Ada, dovete mettere da parte [illegible] miliardi per il prossimo [illegible] giugno. Non date l'allarme, [illegible] avvertite [illegible] polizia».

Un contatto che il questore Marcello Carrimeo e il [illegible] della Mobile, Salvatore Dispenza, hanno subito definito «atipico». I primi a essere interrogati sono stati i genitori, il fratello, i colleghi d'ufficio, gli amici. Nel frattempo, sempre su indicazione della telefonata anonima, la polizia trova in via Liri, a poca distanza dalla casa [illegible] Vallebona, la vettura del[illegible] giovane. C'erano macchie di sangue sui sedili, segni di colluttazione, occhiali maschili infranti, un frammento d'unghia di donna. Ada s'era difesa disperatamente.

La polizia ha cercato di imboccare la pista «sentimentale». E qui, da alcune amiche, è saltato fuori [illegible] nome: Fabio Corradino, 29 anni, abitante [illegible] via Quinto, [illegible] l'anziana nonna, un bellimbusto, [illegible] studi, [illegible] lavoro fisso, una esperienza fugace in una tv privata come imbonitore di posti di lavoro. Nell'estate del 1993 c'era stato un flirt [illegible] Ada. Lei aveva preso una mezza cotta. Poi i due s'erano lasciati: troppa differenza di classe sociale, di cultura, [illegible] visione della vita. Lui beveva, forse [illegible] disdegnava qualche «spinello». Recentemente s'era rifatto vivo, telefonava. [illegible] famiglia Vallebona riceveva anche telefonate [illegible] che chiedevano di [illegible].

Corradino, alle luci dell'alba, ha fornito una alibi: «Sono stato da mia sorella Simonetta [illegible] 21 alle 24. Poi, con il mio [illegible] Nicolò Fortini, sono stato in una discoteca sino alle quattro». Fortini, [illegible] anni, amico e dalla vita [illegible]mile a quella di Corradino, ha confermato. [illegible] Simonetta Corradino, 31 anni, sotto l'incalzare delle domande degli inquirenti, è crollata e ha confessato che il fratello l'aveva indotta, telefonandole dopo mezzanotte, a sostenere l'alibi.

I due giovani arrestati: in alto Fabio Corradino, qui sopra Nicolò Fortini

Fabio Corradino non ha retto al secondo interrogatorio e ha indicato il nascondiglio della ragazza. Così Ada è stata rintracciata in un'ex cabina dell'Enel a trenta metri dalla galleria Castellini tra i caselli di Nervi e Recco, sull'autostrada Genova-Livorno. Era incatenata per una gamba e assicurata alla parete. Giaceva [illegible] due coperte militari.

Attorno, molte bottiglie d'ac[illegible] minerale e biscotti, scatolami, cioccolato, succhi di frutta, fazzoletti profumati e persino carta igienica, assorbenti [illegible] un bidone per i rifiuti. Aveva [illegible] volto pesto e sanguinante. Era terrorizzata, ma quando i poliziotti - che erano entrati strisciando per due pertugi alti poco più di [illegible] metro - s'è messa a piangere e li [illegible] abbracciati. E' stata portata in questura, poi al San Martino (prognosi per le contusioni, dieci giorni), protetta dal [illegible] affettuoso dei familiari.

Paolo Lingua
Fabio Pozzo

Un triste primato

Sutter e Trebino: tragedie

GENOVA. Due sequestri di persona, purtroppo finiti tragicamente, rimangono nella memoria dei genovesi: sono quelli di Milena Sutter e di Roberto Trebino. [illegible] [illegible] Genova avvenne uno dei primi rapimenti italiani, quello [illegible] Sergio Gadolla, e si ebbe il primo sequestro politico: negli Anni Settanta, le Br rapirono il giudice Mario Sossi la cui prigionia durò un mese e mezzo.

Milena Sutter, figlia di [illegible] [illegible]to industriale, scomparve [illegible] [illegible] maggio del 1971: uscita dalla scuola svizzera, in via Poschiero, [illegible] ritrovata cadavere due settimane dopo nel mare di Priaruggia.

La perizia stabilì che la ragazza, tredicenne, [illegible] stata soffocata un'ora dopo il rapimento, appesantita da una cintura di piombi da sub e gettata in mare. Furono giorni tremendi. Si deve all'intuito di un commissario genovese, Angelo Costa, [illegible] [illegible] polizia arrivò rapidamente al responsabile.

Era Lorenzo Bozano, ribattezzato il «biondino della Spider rossa» (perché visto in quell'auto da una testimone) che [illegible] ora scontando l'ergastolo. Contro Bozano, oltre alla [illegible] richiesta telefonica di cinquanta milioni [illegible] riscatto, c'erano oltre quaranta indizi.

Alcuni mesi prima c'era stato il sequestro di Sergio Gadolla, figlio di Rosa, che a quel tempo figurava fra i primi contribuenti genovesi.

Il papà del giovane era stato presidente del Savona: fu stroncato da un infarto. Sergio fu nascosto in una [illegible] [illegible] Val d'Aveto: la madre pagò i duecento [illegible]i chiesti p[illegible] [illegible] riscatto. Avuto il danaro, i rapitori dissero all'ostaggio: «Vai al paese che è qui vicino e telefo[illegible] che ti vengano a prendere». Era il 10 ottobre 1970.

Finì invece in tragedia il [illegible]questro [illegible] Roberto Trebino, allora ventenne, rampollo di una famiglia [illegible] Recco che da oltre un secolo costruisce orologi da torri. Un artigianato di grande qualità che ha reso la famiglia famosa nel mondo. Trebino frequentava l'istituto «Giorgi» di corso Europa a Genova, era prossimo alla maturità.

Giovane chiuso, introverso, aveva tuttavia stabilito, tramite lo sport, un certo rapporto di amicizia [illegible] Mario Micozzi che aveva 36 anni. Era la fine [illegible] maggio del 1985.

Micozzi [illegible] alla disperata ricerca di denaro. Impresario fallito, oberato dai debiti, aveva visto nel sequestro la soluzione dei suoi problemi. Era sposato con Ivana Cabona aveva due figli. Micozzi organizzò il rapi[illegible] [illegible] maniera rozza e feroce, tanto che il presidente della corte d'assise che lo processò non esitò [illegible] definirlo [illegible] «mostro». Micozzi riuscì a fare uscire Roberto da scuola, una mattina, con l'inganno: gli disse [illegible] che aveva rivelazioni scottanti su certi rapporti tra giovanotti avuti dalla sorella, Massimiliana, [illegible] [illegible] anni, che Roberto adorava.

Il sequestro del giudice Mario Sossi fu tra i primi drammatici episodi della dotta [illegible] Il magistrato rimase prigioniero delle Br per un [illegible] e [illegible]

Davanti al «Giorgi» i due salirono in auto ma fatti pochi metri, con la scusa [illegible] riparare una gomma, Micozzi spruzzò in vi[illegible] allo studente [illegible] po' di [illegible] stetico, lo picchiò ferocemente, e infine ormai privo di sensi lo chiuse nel portabagagli della macchina. Poi chiamò al telefono [illegible] Trebino chiedendo [illegible] riscatto [illegible] duecento milioni.

Ebbe un anticipo di dieci milioni, ma intanto i carabinieri erano riusciti a identificare l'uomo che aveva ritirato l'acconto in una stradina dell'entroterra fra Recco e Rapallo. Arrestato, Micozzi cercò di addossare [illegible] colpa ad un geometra, ma fu schiacciato dalle prove.

La polizia ritrovò il cadavere dell'ostaggio, sfigurato a colpi di mazza, dove l'assassino l'a[illegible] gettato: in una discarica del Brugnato, vicino a La Spezia.

Durò ventidue giorni, ma per fortuna si concluse con la liberazione, il sequestro di Giovanni Schiaffino, figlio [illegible] titolare dello zuccherificio «Sermide» rapito il 23 novembre 1975. I sequestratori avevano chiesto due miliardi, ottennero 316 milioni. Furono identificati e condannati.

Guido Coppini

[illegible]

Una famiglia famosa che ha sfiorato il Nobel

Ada Vallebona

[illegible] E' stato detto che nella Genova [illegible] decaduta economicamente si [illegible] spente le stelle degli imprenditori, dei grandi capitani d'Industria, ma sono rimaste a brillare quelle dei professionisti, [illegible] cui livello sfora [illegible] plafond cittadino per assumere una dimensione internazionale.

Genova, dunque, città di grandi avvocati (civilisti, [illegible]ittimisti, societari), di commercialisti e tributaristi, di grandi clinici. Una categoria, quest'ultima [illegible] non trascurare: Genova, dominata dalla grande figura, nel secolo scorso, del Maragliano, ha avuto un ruolo determinante nella ricerca oculistica, dermatologica, tisiologica, oltre che, da quando esiste [illegible] Gaslini, delle malattie infantili.

In questo contesto, quasi [illegible] tant'anni fa, fecero scalpore le scoperte del prof. Alessandro Vallebona, titolare della cattedra di Radiologia che [illegible] [illegible] punto [illegible] [illegible] di scoperte sempre più clamorose nel campo della «stratigrafia», la tecnica ormai parte della storia dlela medicina che consentiva diagnosi esatte di malattie che altrimenti [illegible]n sarebbero mai state scoperte. Dai suoi studi, poi si [illegible] arrivati oggi al Tac e alla altra diagnostica radiologica.

Chi scrive ha conosciuto [illegible] prof. Vallebona, quando ancora [illegible] preside della facoltà [illegible] Medicina. Era [illegible] uomo amabile, semplicissimo, di bonaria ironia che [illegible] si dava arie, nonostante in gioventù avesse in diverse occasioni sfiorato il premio Nobel per la medicina. Nello stile tipicamente genovese, Alessandro Vallebona conduceva per sè e per la [illegible] famiglia un'esistenza schiva, lontana dalla mondanità, ma fatta di cose solide [illegible] concrete.

Il figlio David, primario a [illegible] Martino nella stessa specialità del padre, appartiene alla categoria dei medici «appartati» che conducono un'esistenza divisa tra l'ospedale, lo studio e la casa. In questo contesto [illegible] è difficile immaginare Ada, una ragazza distinta, bionda, seria, forse un po' timida, che vive un'esistenza serena, con i genitori nella casa chiusa nel viale silenzioso, tra Corso Italia e Albaro, i Parioli di Genova [illegible] che, impegnata in un settore diverso dalla tradizione familiare, [illegible] le ore piccole in studio, al gi[illegible] [illegible] boa dei giorni bollenti della dichiarazione dei redditi.

In questo contesto, sembra da manuale la vicenda della ragazza perbene che [illegible] colpita, attratta dal «balordo», Fabio Corradini, che rappresenta - socialmente e moralmente - valori del tutto opposti.

E' la discoteca che [illegible] unisce, [illegible] lui beve, è solo apparentemente «tirato a lucido» e, a quel che si dice, attratto da [illegible] modello di vita che non potrà mai fare [illegible].

Nascono [illegible] i primi contrasti. Ada è incerta. Non ha il coraggio di parlarne in casa: è il costume genovese, riservato anche entro le [illegible]a domestiche. Ada [illegible] confida con le amiche che sembrano più «scafate».

Il consiglio è unanime: lascialo, quel poco di buono. S'era convinta, ma Fabio Corradino, nel frattempo, aveva maturato altri progetti, anche questi megalomani e sgangherati. [p. l.]

[illegible] UTILI

[illegible]IE

GENOVA
TURNO [illegible]
Europa: [illegible] Europa [illegible]

Ghersi; corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 186

[illegible]
Chiappano: [illegible] Pallavicino 54

[illegible] 4/6/94

SORI
Sori: via Cairoli 19, [illegible], 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077

RAPALLO
S. Anna, via [illegible] 316, telefono 67.024

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 6, tel. 259.041

[illegible]
Frazzato, [illegible] Roma 36, telefono 392.816

[illegible]
Comunale: [illegible] Roma 74, tel. 41.775

[illegible]
Marcone: via Longhi 69, tel. [illegible]

AUTOAMBULANZE

[illegible]: [illegible]. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; [illegible] 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102, **Santa Margherita:** 283.811; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** [illegible]1; **Cogoleto:** 91.83 456.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: [illegible]. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.23[illegible]
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851
Sestri L.: tel. 41.384 - 480.665 - 47.751
Rapallo: tel. 54.506 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259.368; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.520, 41.050; [illegible] **Trigoso:** 42.380, **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, [illegible] Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certo[illegible] p.e Da Vinci, Sestri Levante.

[illegible]

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** [illegible] - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.889, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.395.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-688553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697. Ore 21. L. 35.000 25.000/15.000 — OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.2472. Ore 20,30. L. 40.000/28.000 — OGGI RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.3589. Ore 20,30. L. 25/20/15.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 247.0793 — Sala Dino Campana: OGGI RIPOSO. Orario: 21 [illegible] 25.000/10.000. Sala Agorà: **Vietato ai minori.** Orario 22,30, Lire 20.000.

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 21. Lire 10.000 — **Chi l'ha vista la rivista?** Regia di Marco Oreste Biancalana. Co[illegible]ia Ciccio Parisi di Genova.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15 17/18,50/20,50/22,45. Lire 10.000
Killer Machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,35/20,20 22,40. Lire 10.000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 **Drammatico**

Augustus — Tel. 586.810. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pose anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 588.419. Or.: 18,30/20,30/22,30. L. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice [illegible] e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro v[illegible] destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 588.419. Or.: 18,20/21/22,40. Lire 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Gr[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,25/19,10 20,55/22,30. Lire 10.000
Chinese [illegible]

Lux — Tel. 561.681. Or.: 16,30/18,30/20,30. 22.30. Lire 10.000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da conquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Tel. 388.298. Or.: 16,30 18,30/20,40/22,30. Lire 10.000
Le iene — di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 16,10/18,15/20.20 22,30. Lire 10.000
[illegible] pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' **Drammatico**

Palazzo — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 10.000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza [illegible] esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Lire 10.000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... [illegible]. V. 1h 52' **Comm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40. Lire 10.000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' [illegible]

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. Tel. 582.461. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Verdi — Tel. 582.137. Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible]
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — **Film a luce rossa**

Centrale 2 — Tel. 580.580 — **Film a luce rossa**

Chiabrera — Tel. 281.586 — **Film a luce rossa**

Cristallo — Tel. 299.967 — **Film a luce rossa**

Eldorado — Lire 6.000 — **Film a luce [illegible]**

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.638. Or.: 21,30. Lire 6000/5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000/5000 — **Close Up**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite più ampie nel pomeriggio. Vento debole-moderato. Mare mosso. Temp. senza sil. variaz. **Tend. per domani:** prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti
RILEVAZ. DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 80%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-15 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1015 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **25**	min **20**
Savona	max **23**	min **17**
Imperia	max **24**	min **18**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **22**; min: **16**. Temp. del mare **21.**

Il **Sole** sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,05. La **Luna** sorge alle 2,55 e tramonta alle 16,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. Lire 6000
Così lontano, così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di [illegible] N. V. 2h 25' **Dramm.**

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 683.029. Or.: 15/ultimo 22. Lire 10.000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a[illegible] oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CASELLA — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930. Ore 21. Lire 5000/4000 — [illegible] RIPOSO

S. MARGHERITA — Centrale — Tel. 286.033. Or.: 16,10/18,15/20,20 22,30. L. 8000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' [illegible]

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.951. Or.: 16,05/18,10/20,15 22,20. Lire 6000 — OGGI RIPOSO

CHIAVARI — Mignon — Tel. 309.694. Or.: 15,20/18,20/20,20 22.30. Lire 6000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' [illegible]

Cantero — Tel. 309.938. Inizio 20/22.30. Lire 6000
Impatto imminente — di R. Harrington, con B. Willis, S. J. Parker, D. Farina (Usa '94) — Un poliziotto, in rotta con il dipartimento, e contro il regolamento, dà la caccia a un serial-killer convinto che c'entri con l'assassinio di suo padre N. V. 1h 40' **Thriller**

SESTRI LEVANTE — Ariston — Tel. 41.505. Or.: 16/17,35/19.10/20,40 [illegible] 8000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25 [illegible]30. Lire 6000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,25. Lire 6000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knoll (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 6000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 6000
Killer Machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' **Horror**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Picnic alla spiaggia — di G. Chadha, con K. Vithana, J. Hariksin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, liti e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' **Comm.**

Salesiani — Or.: 21 — Spettacolo teatrale

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000 — **Film a luce rossa**

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. L. 6000. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal pa[illegible]. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. 16,30/18,20 20,30/22,30. L. 6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

ALBENGA — Ambra — T. 51.419. Or.: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
L'amico d'infanzia — di P. Avati, con J. Roberts III, J. Ortlieb, [illegible]. Galper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' **Thriller**

Astor — Tel. 60.997. Or.: 20,30 22,30 - Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 6000
Coppia d'azione — di H. Ross, con K. Tur[illegible] D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' **Avventura**

ALBISSOLA — Teatro Leone — Or.: 21. L. 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE — Vallechiara — Or.: 20,30; fest. 15,30/20,30. Lire 5000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE — Abba — Or.: 20/22. Lire 8000/6000
[illegible]iaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/7000
My Life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

LOANO — Loanese — Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. 16,30; ult. 22.30. L. 8000/5000
G[illegible] — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, don[illegible] bambini N. V. 1h 48' **Western**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20/22,30; fest. 16,30; ult. 22,30. Lire 8000/5000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

MILLESIMO — Lux — Or.: 21; fest. 15/17/21. Lire 6000/4000 — CHIUSO PER[illegible]

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35. Lire 6000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30. Lire 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un grupp[illegible] sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 16,30/ultimo 22,30. Prom. Festa cinema 6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Dante — Tel. 23.820 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30. Prom. Festa cinema 6000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' **Western**

Imperia — Tel. 22.745. Or.: 20,40/22,30. Prom. Festa [illegible] 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

ARMA DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
[illegible]iaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. L. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' **Dramm.**

DOLCEACQUA — Cristallo — Or.: 21,15. Lire 5000; rid. 4000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' [illegible]

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30. Prom. Festa cinema 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

SANREMO — Ariston — Prom. Festa cinema 6000 — Ore 15: **Nobel's day** con 10 premi Nobel; ore 20/22,30: **Una donna pericolosa**

[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema 6000
Killer machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 35' **Horror**

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione [illegible]
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camille. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Orfeo — Tel. 82.333. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incredibile volontà di sopravvivenza. [illegible].V. 2h 05 **Drammatico**

Ritz — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Ing. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quel è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Promozione cinema 6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' **Commedia**

Ariston [illegible] Sala uno — Tel. 0184/50.60.60. Ore 20/22,40. Promozione cinema 6000
[illegible] amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, C. Childs, P. Handel (Ita. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Roof Sala due — Tel. 0184/50.60.60. Ore 20,40/22,50. Promozione cinema 6000
Caro diario — di N. M[illegible], con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Sala tre — Tel. 0184/50.60.60. Ore 20,10/22,30. Promozione cinema 6000
[illegible] paure — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

[illegible] — Don Bosco — Or.: 21 — MINIFESTIVAL DEI RAGAZZI

Successo di «Modamare '94»: stasera in onda su Canale 5

Una piazzetta sul mondo Mille le luci di Portofino

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Meglio quest'anno che nel '93. La registrazione-kermesse dello spettacolo «Modamare», che andrà in onda questa sera alle 20.40 su Canale 5 e che in seguito emigrerà all'estero, [illegible] avanti senza intoppi, chiudendo in un tempo ben più ridotto dell'edizione '93 (colpa, un anno fa, delle bizze di Grace Jones e delle difficoltà con l'italiano di Clarissa Burt) e beneficiando di buone condizioni atmosferiche.

Portofino, l'altra sera, è stata presa d'assalto. Tutto esaurito e quasi nell'autosilo, tutto esaurito senza quasi in piazzetta, dove non è rimasto [illegible] un posto a sedere. Quest'anno, per combattere i «portoghesi», gli organizzatori strappavano il cartoncino d'invito all'ingresso del perimetro delimitato dalle transenne (l'anno scorso no, e i conti alla fine non erano tornati).

In platea - cioè ai tavolini dei tre bar e del ristorante Puny (chiuso per turno), più quelli del parterre ricavato intorno al palcoscenico - qualche vestito scuro e qualche mise da sera, ma soprattutto tanti completi informali.

Tra i volti noti, quello di Ornella Vanoni, Debora Caprioglio, Alberto Tomba (sfilava la sua fidanzata, Martina Colombari, Miss Italia '91), il calciatore Massimiliano Crippa. Poi quelli di diversi residenti e habituèdel borgo, quelli delle autorità civili e militari, degli stilisti e degli addetti ai lavori. [illegible] palco, Gerry Scotti che, con l'invito alla platea perché venissero spenti i vari telefonini cellulari, è partito in quarta (blocchi di registrazione permettendo) ora assieme [illegible] alternandosi ai due conduttori di Telecinco, a Portofino per la versione spagnola di «Modamare '94».

E' filato tutto più o meno liscio. Il via poco dopo le 20, il termine poco dopo le 23,30. Le modelle, belle ma sconosciute, hanno presentato le proposte dei dodici stilisti in scaletta, [illegible] sbavature. Miguel Bosè [illegible] un look finto trasandato ha presentato il brano più gettonato del suo ultimo lp «Sotto il segno di Caino». Amii Stewart [illegible] grande signora della canzone che ha riproposto (dal vivo) i classici «Lady Marmelade» e «The way we [illegible]». Simpatici i giovanissimi componenti del gruppo latinoamericano «Menudo», che Scotti ha preso in giro a lungo per i loro abiti di scena, tipo fattorini da grand hotel. Soltanto Pamela Prati, per un inconveniente all'impianto luci, ha dovuto ripetere un pezzo cantato, girato lungo la calata. Frizzanti e brave anche le ragazze della delegazione di «Non è la Rai».

Tra le «chicche», da segnalare l'incipit del sempreverde «I found my love in Portofino» fatto cantare da Scotti al sind'aco del borgo Giovanni Artioli. Ma anche l'invito del conduttore a votare per «un'Italia più forte in Europa». Fuori luogo, invece, l'aneddoto di Marta Marzotto sulle natiche di una donna famosa, che usava tenersi in forma con un tappo di champagne.

Divertente, infine, lo scambio di battute italiano-spagnolo tra i conduttori, con un Gerry Scotti che azzardava frasi in un maccheronico castigliano da avanspettacolo. Sopra tutto, il fascino di Portofino, dalla [illegible] piazzetta illuminata, del [illegible] porticciolo dove dondolavano barche da sogno. E gli ampi sorrisi dei suoi amministratori: per ospitare «Modamare '94» in pratica [illegible] hanno sborsato una lira.

Fabio Pozzo

Due momenti della serata di Portofino: vip, modelle e tanta moda. (FOTOSERVIZIO BARNI)

MARZOTTO

Marta Marzotto, col compito di raccontare gli anni ruggenti di Portofino, ha stupito anche per la [illegible] firmata «Standa» e per la sfacciata autopromozione del suo libro [illegible].

CAPRIOGLIO

In platea anche Debora Caprioglio, ex pupilla di Tinto Brass. Di recente ha detto di non voler più essere un [illegible] symbol». A Portofino, però, ha sfoggiato un'ardita mise «nude look».

VANONI

Jeans, [illegible] di seta di un bianco stropicciato, scarpe ginniche: Ornella Vanoni ha attirato l'attenzione quando ha lasciato la piazzetta sorreggendo amorevolmente un'anziana.

Ennesimo, inutile vertice ieri in Regione

Cornigliano, rinvio per il caso acciaierie

GENOVA. Ancora un rinvio per le Acciaierie di Cornigliano, la cui vicenda è ormai segnata dal marchio dell'assurdo. Il clima si fa sempre più inquieto, ma ormai è palese che Comune, Provincia e Regione, in aperta e sterile competizione tra di loro stanno complicando qualsiasi conclusione.

L'obiettivo di tutti e tre gli enti appare ormai: o riuscire ad attribuirsi il merito del mantenimento dell'occupazione, offrendo nel contesto alla popolazione [illegible] Cornigliano interventi di pubblica utilità a titolo compensativo, oppure giustificare, nel [illegible] prevalga la tesi dell'intransigenza, la chiusura dell'altoforno e dell'acciaieria.

I tre enti hanno scambiato, un [illegible] con il gioco dei quattro cantoni, i ruoli di falco e di colomba, più per mettersi in difficoltà [illegible] di loro che per arrivare a una decisione trasparente. Adesso, nel corso d'una confusa riunione che s'è svolta in Regione, ieri mattina, si è discusso [illegible] programmi urbanistici a favore del quartiere: strade, palestre, campi sportivi, bonifiche eventuali di tratti abitati e nei [illegible] pressi dell'acciaieria e si è in parte trascurata la specifica della trattativa [illegible] il gruppo Riva.

La discussione è sempre ferma allo stesso punto: è possibile bloccare la produzione a 3500 tonnellate al giorno, limitando la produzione di coke, che è l'aspetto inquinante? Oppure si può quantificare il coke che viene prodotto per colare [illegible] tonnellate d'acciaio, consentendo lo «sforo» della produzione stessa, ma obbligando l'azienda ad acquistare il coke in esubero?

Su questa lama di rasoio danza la trattativa tra gli altolà delle confederazioni [illegible] metalmeccanici e l'annuncio [illegible] rischio di passaggio all'opposizione da parte dei Verdi, in Provincia e [illegible] Comune, una decisione che eroderebbe le attuali maggioranze che già da sinistra hanno perduto per strada [illegible] rifondazione comunista, sia, di fatto, la rete.

I tre partners - Fabio Morchio, Marta Vincenzi, Adriano Sansa - hanno comunque deciso di rivedersi lunedì per arrivare ad [illegible] stesura definitiva del documento da presentare [illegible] gruppo Riva. Nel frattempo, complici [illegible] Poste, dovrebbe essere in viaggio la delibera della Regione che conferma che sono ormai agli sgoccioli i giorni di proroga provvisoria del funzionamento della cokeria e dell'altoforno. [illegible] avrà - e non solo metaforicamente - la fatidica «fumata bianca»? E' difficile azzardare previsioni, perchè tra la Regione da una p[illegible] e Comune-Provincia dall'altra non si placa una [illegible] competitività che tende all'emarginazione, al momento della decisione finale e a stabilire, se possibili, vincitori e sconfitti.

E' un clima che [illegible] alla chiarezza delle posizioni, perchè forse i cittadini preferirebbero sapere qual'è il destino dell'area e la sorte dei 1500 posti di lavoro che per il momento non hanno alcuna alternativa, anche se forse sono troppo pochi, sia pure sommati a quelli dell'ex Ilva (poco più d'un altro migliaio) ancora in mano pubblica, per un'area di quasi 200 ettari dove [illegible] dozzina d'anni fa ancora lavoravano più di 10 mila operai. La vicenda di Campi la dice lunga sui «pacchetti» di scambio sulle vecchie aree industriali. A questo punto, tutte le soluzioni sono possibili.

[p. l.]

Appalti pubblici: in tribunale una vicenda del maggio '92

Imprenditore sotto accusa

Tangenti in Provincia: a novembre il processo per le presunte bustarelle offerte a un funzionario addetto ai controlli. L'imputato, Alberto Dolcino, nega tutto

[illegible]. Sarà processato il 14 novembre prossimo Adalberto Dolcino, 51 anni, l'imprenditore arrestato nel maggio del '92 perché avrebbe cercato di dare delle bustarelle a un funzionario della Provincia, Francesco Muzio, in modo che questi non fosse troppo severo [illegible] controlli sull'appalto che aveva vinto.

Due le imputazioni che il giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa ha scritto nel rinvio a giudizio: istigazione alla corruzione e abuso d'ufficio. Quest'ultimo reato sarebbe stato commesso dall'imprenditore, insieme a dipendenti della Provincia mai identificati, quando avrebbe chiesto e ottenuto che Muzio venisse trasferito a [illegible] altro incarico.

Dolcino, difeso dagli avvocati Raimondo e Vaccaro, si è sempre [illegible] difeso sostenendo di non avere mai voluto corrompere nessuno, [illegible] che gli erano state fatte delle richieste di denaro per chiudere un occhio sui lavori tanto che decise di andare dai superiori del funzionario.

I chiarimenti che l'imprenditore aveva fornito durante i numerosi interrogatori a cui [illegible] stato sottoposto [illegible] vinto il sostituto procuratore Carlo Brusco a richiedere l'archiviazione dell'inchiesta.

Ma il giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa non è [illegible] di questo parere. Dopo aver respinto l'archiviazione ha imposto al suo collega di formulare nuovamente il capo d'imputazione. Così [illegible] si è arrivati al rinvio a giudizio, anche se, ieri mattina, il pubblico ministero Giuliana Tondina ha ribadito l'istanza di una chiusura dell'inchiesta favorevole a Dolcino. Ma l'archiviazione non è stata concessa da Pupo.

[a. l.]

RAPINE

«Colpi» a Genova e Sestri

Rapina all'agenzia del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure di Castiglione Chiavarese, in val Petronio, nell'entroterra di Sestri Levante. Tre giovani a viso scoperto, verso le 12.30, sono entrati nell'agenzia di via Canzio con le armi in pugno intimando ai due impiegati di consegnare quanto c'era in [illegible] pare, quattro o cinque milioni di lire, poi sono fuggiti a bordo di un'auto targata Genova risultata rubata nella mattinata nel capoluogo ligure e [illegible] dotta da un quarto giovane. La vettura è [illegible] ritrovata abbandonata nei pressi del traforo di Velva [illegible] Castiglione Chiavarese lungo la statale 523 colle Centocroci. Altra rapina, sempre ieri, a Genova ai danni dell'agenzia di [illegible] Balbi della Carige. Il colpo, che ha fruttato un bottino di una trentina di milioni è stato effettuato da un uomo che armato di pistola ha [illegible] gli impiegati facendosi consegnare il denaro, quindi si è dato alla fuga.

[f. p.]

Di scena i «Super4»

Lavagna, al Giro anche musica e gastronomia

LAVAGNA. La città di Lavagna accoglierà la carovana rosa non soltanto con la celebrazione, martedì alle 18, del matrimonio tra Opizzo Fieschi e Bianca de' Bianchi e la celebre Torta, ma anche con una serie di importanti manifestazioni. Si comincia martedì mattina [illegible] dimostrazione di parapendio al campo sportivo Riboli e la premiazione del concorso scolastico sul cicli[illegible].

Mercoledì sera in piazza Libertà premiazione del concorso «vetrina rosa» e alle 21.45 spettacolo musicale «Come eravamo» con i Superquattro: Gianni Meccia, Riccardo Del Turco, Nico Fidenco, Jimmy Fontana e la loro orchestra.

Giovedì alle 11 «L'Italia del Giro», talk show di Italia 1 allestito in piazza Vittorio Veneto e condotto da Cesare Cadeo con i Sestieri di Lavagna. Per tutta la settimana i ristoranti lavagnesi presenteranno [illegible] speciale menù dedicato al «Giro».

[f. gr.]

ALTRO SERVIZIO NELLO [illegible]

NOTIZIE FLASH

ELEZIONI

Oggi allo Sheraton di Sestri la candidatura di Parodi

Oggi alle 17.30, nel salone dello Sheraton Hotel di Sestri Ponente, Tiziana Parenti, Fabri[illegible] Del Noce e Giuseppe Nisticò, sottosegretario alla Sanità, presenteranno Eolo Parodi, candidato alle elezioni europee nella lista di Forza Italia nella circoscrizione Nord-Ovest.

[r. s.]

SOCCORSO

Bimbo di [illegible] anni «perso» dai genitori: è salvo

Un bambino di tre anni, Claudio, venuto da Modena a Genova con la famiglia per assistere ad un matrimonio, è stato smarrito per alcune ore per le strade di Sestri Ponente. E' stato ritrovato impaurito e piangente da una volante della polizia e riconsegnato ai parenti. Da parte del commissariato è però partita una segnalazione al tribunale per i minori.

[p. c.]

[illegible]

Inchiesta Italimpianti scarcerato ex colonnello

E' stato scarcerato dal tribunale della libertà l'ex colonnello della Tributaria genovese Claudio Rinaldi, 60 anni, residente ad Alessandria, che era stato arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti Italimpianti. L'ufficiale, [illegible] in pensione, era stato accusato di avere preso una mazzetta da 20 milioni.

[a. l.]

ARCHIVIO

Informatizzato l'archivio del Comune di Genova

L'archivio del Comune di Genova, che è ricchissimo e [illegible] prende documenti che vanno dal XV secolo ai giorni nostri, sarà completamente informatizzato a cura della Elsag e sarà munito di speciali lettori ottici che consentiranno lo studio e l'analisi dei documenti senza danneggiarli. Non è escluso che i «dischetti» possano poi dar luogo a pubblicazioni critiche dei pezzi più rari dell'archivio.

[a. l.]

CANDIDATURE

L'ex senatore Pischedda rinuncia alla «campagna»

Un candidato del psi-ad alle europee, l'ex senatore Antonello Pischedda, ha annunciato polemicamente al segretario regionale Antonio Gozzi che da questo momento «cessa ogni attività per la campagna elettorale». [illegible] avviso di Pischedda la segreteria del psi lo danneggia, a favore di altri candidati «rampanti».

[a. l.]

IL CASO

UN RESTAURO MILIARDARIO

Oggi visita guidata al centro storico, restituito agli abitanti nel rispetto dell'architettura medievale

Torna a splendere il gioiello dei Fieschi

Varese Ligure, nel Borgorotondo recuperati 120 alloggi d'epoca

VARESE LIGURE. Novanta alloggi recuperati nel centro storico e altri trenta nell'area cornice. Un investimento da oltre venti miliardi di lire, ottenuto grazie all'ente pubblico e ai privati, che permetterà di fare tornare allo splendore il gioiello architettonico del «Borgorotondo» cuore del centro storico di Varese Ligure.

Stamane è in programma l'inaugurazione del «nuovo» centro storico, [illegible] dei più belli d'Italia, alla presenza delle autorità locali, in prima fila il sindaco Maurizio Caranza artefice della ristrutturazione. Il borgo medievale è [illegible] esempio unico grazie alla sua particolare costruzione pensata dagli architetti dei Conti Fieschi per una razionalizzazione [illegible] difesa del paese e che oggi è diventato un modello urbanistico di eccezionale valore.

Stamane il cento storico di Varese Ligure «capitale» della Val di Vara, a pochi minuti di auto da Chiavari, sarà presentato in ogni sua parte dal primo cittadino.

Spiega Maurizio Caranza: «Ci sono voluti anni di progetti e di lavoro per arrivare a ottenere un risultato che farà invidia a molti altri Comuni, anche europei. Grazie a questo intervento urbanistico il patrimonio del Comune varesino aumenterà di centoventi unità. Ciò che ha reso possibile un recupero totale del centro storico, non certamente facile da realizzare, è stata l'intesa raggiunta tra i privati e gli enti pubblici».

La base dell'intervento urbanistico sta infatti nel concedere gli alloggi agli abitanti di Varese Ligure, che hanno ottenuto vantaggi dal ripristino delle loro proprietà ma hanno investito anche circa quattordici miliardi di lire. Il finanziamento è servito anche per il risanamento di vie e strade del centro storico e per l'arredo urbano. Il capitale pubblico è intervenuto, tra Provincia, Regione, Comune, Stato e, soprattutto, finanziamenti Cee, con [illegible] sei miliardi di lire.

Stamane l'inaugurazione del centro storico partirà alle 10. Per tutta la mattinata il sindaco Maurizio Caranza mostrerà ai concittadini e agli ospiti di Varese Ligure il nuovo gioiello. Si comincerà dalla piazza del Castello rivestita in pietra arenaria di Bedonia e si arriverà fino alla piazza principale con pavimento in porfido, all'antica fontana realizzata grazie a [illegible] antico tornio trovato negli scavi intorno al castello. Un'eccezionale vetrina per i turisti che, [illegible] l'imminente stagione estiva, potranno salire dalla località balneari all'entroterra chiavarese fino a Varese Ligure per una gita «medievale».

Fabrizio Graffione

Il Borgorotondo di Varese Ligure in una suggestiva veduta aerea (BARNI)

Vellego, il giudice ora indaga su una casella postale

Lettera a una rivista osée mette nei guai il parroco

LAIGUEGLIA. Un prete di paese che scrive alla rubrica «cuori solitari» [illegible] una rivista per adulti. Sembra la sceneggiatura di [illegible] commedia all'italiana. E invece è la [illegible] storia - [illegible] storia [illegible] e drammatica - di don Giorgio Calvi, 52 anni, parroco di Vellego. Corre su due bi[illegible] la disavventura di don Giorgio. Il primo è l'ipotesi fosca [illegible] sostituto procuratore Franco Greco: che il sacerdote si sia macchiato [illegible] atti di libidine violenti, pubblicazioni [illegible]ne, corruzione di minorenni. Il secondo, emerso soltanto [illegible]ri, [illegible] il magro fardello di sospetti che ha dato il via a due mesi d'indagini. E, primo fra gli indizi, affiora una lettera spedita dal prete a [illegible] rotocalco osé.

Don Giorgio Calvi, 54 [illegible]

E' un fatto noto: il parroco di Vellego ama scrivere, tiene un diario, [illegible] suggestioni. Un'abitudine che [illegible] tarda a rivelarsi rischiosa. Non si sa per quale impulso, lo scorso anno don Giorgio invia una lettera a una casella postale [illegible] Entra in un circuito riservato di corrispondenze che promette incontri, amicizie, relazioni. Qualcuno, alla fine, gli risponde: una donna, che invia al religioso una [illegible] che la ritrae in compagnia delle due figliole minorenni.

Passano pochi mesi [illegible] Roma scatta un'inchiesta della magistratura [illegible] un ipotetico canale di sfruttamento di bambini, collegato alle inserzioni dei «cuori solitari». Dall'archivio della rivista, perquisito dalla polizia, spunta il nome [illegible] tal Giorgio Calvi residente nel Savonese. L'ultimo atto è un accertamento in Liguria, delegato al commissariato di Alassio.

Gli investiga[illegible] perquisiscono l'abitazione di don Giorgio, sequestrano gli scritti segreti del religioso. E il cerchio si chiude con un'informazione [illegible] garanzia densa [illegible] infamanti.

Il [illegible] parroco di Vellego sale i gradini del palazzo [illegible] Giustizia, a Savona. [illegible] accompagna l'avvocato Graziano Aschero. E' [illegible] primo incontro col magistrato e l'indagato in clergyman ripete per due ore la sua [illegible] dei fatti: nessuna corruzione di minorenni, nessuna pubblicazione oscena, neanche l'ombra dei presunti atti osceni. Solo un [illegible] di solitudine [illegible] la madornale imprudenza di un prete campagnolo.

Un prete [illegible] dubbio molto amato dai suoi parrocchiani. Dal primo giorno dello «scandalo», i fedeli di Vellego disertano la Messa: don Giorgio non c'è più a celebrare la funzione e alla gente del paese questo non sta bene.

Qualcuno, intanto, conferma al giudice Greco il racconto di d[illegible] Giorgio. Quattro ragazzini, convocati in Procura, negano che l'inquisito abbia inclinazioni riprovevoli. Ora, il sostituto procuratore rimane [illegible] attesa dell'esito di una perizia psichiatrica su una bambina, coinvolta nelle indagini dalla ragnatela di ipotesi accusatorie. Il medico dovrà accertare [illegible] la piccola [illegible] stata condizionata [illegible] un adulto. Per don Giorgio è l'ennesima prova del fuo[illegible].

Michele Polcino

Albenga: sale la tensione nei vicoli, i carabinieri intensificano i controlli

Aggredito da un marocchino

Frattura al setto nasale per Renzo Sinacori, titolare della «Piazzetta degli artisti»
Lo scontro l'altra notte all'ora di chiusura: l'uomo aveva già infastidito un cliente

ALBENGA. Quaranta giorni di prognosi per la frattura [illegible] setto nasale: è il referto stilato dai medici del pronto soccorso di Albenga per Renzo Sinacori, cabarettista di livello nazionale e contitolare de «La piazzetta [illegible]gli artisti» di piazza Rossi, nel centro storico di Albenga. Una frattura provocata da un extracomunitario, probabilmente un marocchino, che l'altra sera è entrato nel locale e ha aggredito Sinacori. Il nord africano, anco[illegible] senza un nome anche se i carabinieri sospettano un pregiudicato da qualche anno nella Piana, si è [illegible] irreperibile dopo la vicenda.

Renzo Sinacori titolare della «Piazzetta degli artisti» è stato aggredito da [illegible] marocchino

A raccontare quanto [illegible] è lo stesso Sinacori. Nonostante [illegible] ferita il cabarettista non ha rinunciato alla partecipazione al festival del cabaret in programma in questo fine settimana a Bordighera. Dal telefono cellulare questo è il suo racconto: «Ad aggredirmi [illegible] stato un giovane nordafricano. Di vista l'avevo già notato, due settimane fa aveva cercato [illegible] entrare ma avevo rifiutato l'entrata perché era ubriaco. Per convincerlo avevo chiamato i carabinieri che [illegible] intervenuti», premette Sinacori.

L'altra sera il giovane extracomunitario è tornato [illegible] «La piazzetta degli artisti» quasi alla chiusura del locale. «Ero nel retro quando [illegible] stato chiamato da una delle ragazze. [illegible] giovane era entrato e, prendendo per il bavero un cliente seduto al bancone, si era fatto offrire [illegible] sigaretta. Sono rientrato in sala e gli ho chiesto di uscire. L'extracomunitario è uscito, ci siamo spintonati e lui [illegible] ha dato una testata tremenda in faccia. Ho risposto con [illegible] pugno in faccia poi, visto che nel frattempo dal locale stavano uscendo dei clienti, il marocchino è salito sul [illegible] motorino ed è fuggito. Cosa sia [illegible] dopo [illegible] lo so, sono andato al pronto soccorso dove [illegible] [illegible] medicato e mi è stata diagnosticata la frattura [illegible] setto nasale», spiega ancora Sinacori.

Al pronto soccorso, pochi minuti dopo l'arrivo del cabarettista, è arrivato anche l'aggressore ma, quando si è [illegible] che c'erano gli amici di Sinacori, ha preferito evitare la medicazione e fuggire. La denuncia [illegible]tro ignoti, trattandosi di una prognosi superiore ai 10 giorni, è stata automatica ma pur avendo dei sospetti sull'identità dell'aggressore [illegible] ancora impossibile dare [illegible] nome [illegible] [illegible]gnome. Il presunto responsabile, infatti, si [illegible] reso irreperibile ed un confronto con Sinacori, al momento, [illegible] si può effettuare. «E' evidente che quanto successo mi dispiace. In quattro mesi di attività non [illegible] mai avuto nessun problema. Purtroppo, nel centro storico [illegible] Albenga, queste cose possono capitare nonostante i controlli delle forze dell'ordine. Anche per questo sono sempre più convinto che il recupero del centro storico albenganese pas[illegible] dal riappropriarsi della sera, dallo strappare [illegible] centro storico, metro per metro, alla microcriminalità. E dico questo [illegible] spirito razzista. Quello che mi è successo poteva avvenire indipendentemente dal colore della pelle», conclude Sinacori. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

LOANO

Cri, [illegible] ambulanza donata dalla «Crt»

La Cassa di Risparmio di Torino ha donato al Sottocomitato della Croce Rossa una nuova ambulanza. Domenica, nel corso [illegible] una cerimonia, il nuovo mezzo sarà inaugurato alla presenza [illegible] autorità cittadine. La «Crt» ha sottolineato l'impegno [illegible] banca [illegible] favore delle attività assistenziali. [a. r.]

MAGLIOLO

Discarica, stop ai rifiuti da Spezia e Tigullio

Da oggi i rifiuti urbani del Tigullio e dello Spezzino [illegible] verranno più portati nella discarica di località Casei. Lo ha confermato ieri l'assessore regionale. E' [illegible] prima vittoria per gli abitanti di Ca[illegible] che da giorni protestano per i miasmi provocati dai camion dell'immondizia. [a. r.]

ALBENGA

Multe in vista per i cani che sporcano

Multe in vista per i possessori di [illegible]ni e gatti che lasciano senza guinzaglio i loro animali. Lo ha deciso [illegible] sindaco Angelo Viveri firmando un'ordinanza che impone l'obbligo della museruola per i [illegible] e l'obblig[illegible] [illegible] utilizzare palette per rimuovere le deiezioni di canini e felini. Per i trasgressori sono previste multe. [s. p.]

[illegible]

Tre a giudizio per il delitto dello «Zingaro»

Michele Tucci, 59 anni, il figlio Antonio, di 28, e Giuseppe Timpano, [illegible] 32, genero di Michele Tucci, tutti abitanti a Leca, ieri sono stati rinviati [illegible] giudizio per l'omicidio premeditato di Giuseppe Lombardo «Marco lo zingaro», ucciso a fucilate nel camper dove dormiva. [illegible] delitto risale al 12 marzo dell'anno scorso. [b. b.]

La scuola di vela

La darsena è inquinata Stop [illegible]?

ALBENGA. [illegible] non [illegible] provvede in tempi brevi a rimuovere gli scarichi [illegible] acque sporche seminterrati nella darsena, si rischia [illegible] annullare il [illegible] [illegible] vela che inizierà il 10 giugno e a cui sono iscritti più di 200 giovani allievi».

Questo il grido di allarme rivolto dalla Sezione albenganese della Lega Navale Italiana al Comune affinché realizzi quanto prima la recente ordinanza con la quale si impegna ad effettuare in quella zona un intervento bonificatore (che [illegible] prende anche la costruzione [illegible] [illegible] moletto perpendicolare alla riva).

Dice Basilio Cacace, presidente della Lega, che [illegible] quasi ottocento soci: «Quando hanno effettuato l'allungamento della diga della darsena non [illegible] hanno voluto ascoltare. Già allora eravano consci dei pericoli derivanti dal progressivo interramento dello specchio d'acqua e di un grosso scarico comunale. Ora siamo in condizioni non più sopportabili».

La Lega (che ha lo scopo di tutelare l'ambiente litoraneo e marino) suggerisce di «ridurre la lunghezza del molo foraneo» per ripristinare [illegible] condizioni di stabilità dell'arenile preesistente. [r. sr.]

Incontro alla «Siccardi»

[illegible] agricoli La burocrazia [illegible]

ALBENGA. La denuncia dei pozzi agricoli crea problemi nella Piana. In [illegible] zona dove [illegible] almeno 3 mila i prelievi della falda usati per l'agricoltura la legge prevede che entro [illegible] 20 agosto vengano denunciati tutti al Demanio per ottenere [illegible] concessioni. Per lunedì e mercoledì sera l'assessore all'agricoltura Paola Bonacchi ha organizzato degli incontri con gli agricoltori mentre per il 13 giugno, nella sala convegni «Siccardi», le tre organizzazioni agricole hanno organizzato un incontro per spiegare cosa hanno ottenuto. «Siamo riusciti ad evitare che per la denuncia dei pozzi fosse necessaria la perizia idrogeologica. Un risultato che significa risparmi per le aziende agricole che non [illegible] obbligate a predisporre perizie. Nonostante questo [illegible] stiamo lavorando per chiedere [illegible] slittamento del termine di presentazione delle domande. Vogliamo, prima di denunciare i pozzi, avere la sicurezza che le concessioni verranno concesse. Non vogliamo, insomma, che la denuncia dei pozzi possa trasformarsi [illegible] [illegible] fatto negativo per l'economia agricola della Piana», spiegano i rappresentanti delle tre organizzazioni agricole. [s. p.]

Lunedì assemblea

I parlamentari [illegible] capezzale della Piaggio

Ancora tensione fra gli operai della Piaggio in pericolo oltre 1350 posti di lavoro

FINALE L. Un altro fine settimana di pessimismo alla «Rinaldo Piaggio» di Finale dopo [illegible] rinvio al 22 giugno della riunione dei [illegible] che deve decidere sul piano industriale e su quello finanziario. I lavoratori decideranno lunedì mattina, dopo un vertice sindacale, quale «azione di lotta» portare avanti per far sì che [illegible] decisione, sempre rimandata, vengano prese al più presto.

In gioco c'è il futuro dell'azienda e [illegible] gran parte dei 1350 posti di lavoro. Del futuro della «Piaggio» si discuterà lunedì sera [illegible] 21 al teatro Domus per iniziativa dell'associazione «Cittadini per cambiare». Sono invitati tutti i parlamentari savonesi. [a. r.]

Via agli orari lunghi

«Porte aperte» Ecco il piano [illegible] la crisi

PIETRA L. «Porte aperte» [illegible] Pietra, da martedì prossimo a fine estate, per tutti i negozi del centro. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, [illegible] sicuramente coraggiosa in questa stagione di crisi economica. La maggioranza dei negozi, comprese le degustazioni, trasferiranno gran parte dei loro prodotti in strada, o in piazza, su dei banchi. Tutti i martedì verrà ripetuta questa vendita in stile mercatino, a prezzi vantaggiosi, dalle 17 alle 23. Un impegno importante, anche per l'orario. Un tentativo di [illegible] il com[illegible] Negli ultimi due anni diverse iniziative del genere erano state organizzate, a titolo sperimentale, ad Albenga, Loa[illegible] [illegible] Finale. E' la prima volta però che in una località rivierasca si [illegible] di farla diventare una consuetudine. I negozi che aderiscono usufruiscono [illegible] [illegible] delle protrazioni d'orario.

Da metà giugno a settembre sono sospese tutte le chiusure infrasettimanali. L'amministrazione pietrese [illegible] favorevole all'orario lungo per tutti i negozi. Polemiche a Finale per una interpellanza del leghista Pierluigi Ivaldi che accusa i pubblici esercizi di chiudere presto la sera. [a. r.]

A Pietra, Finale, Albenga, Loano [illegible] Toirano

La scuola in festa in tutta la Riviera

TOIRANO. Mostre e feste. Sono le iniziative di fine anno di molte scuole del Ponente. A Toirano alle 10 in piazza Rosciano inaugurazione del murale [illegible] titolo «Per non dimenticare: Toirano 12 agosto 1944» e della mostra didattica realizzati dagli allievi della terza media. A Pietra, presso le elementari «Sordo» in via Cornice (9,30) festa di chiusura dell'anno scolastico con l'apertura della mostra fotografia «Pietra Ligure ieri [illegible] oggi» [illegible] foto scattate dai bambini e con materiale di Alessandro Marinelli [illegible] «Foto Signoriello». «Vinca la pace e non la guerra», è [illegible] il titolo [illegible] manifestazione in programma alle 11 nelle elementari di Carenda ad Albenga. Mostra mercato di manufatti dei bambini delle scuole materne e medie di Borghetto oggi e domani nella palestra di via Trilussa. Da oggi al 18 giugno, [illegible] via Deledda a Finale, [illegible] aperta la mo[illegible] di fine anno scolastico degli alunni della «Aycardi».

Si conclude invece oggi, nell'atrio di palazzo Doria a Loano, la mostra «Vivendo la città» proposta dagli alunni delle classi quarte delle elementari del plesso delle «Milanesi» per [illegible] decennale della «Gazzetta di Loano». [a. r.]

IL CASO
[illegible]

E' polemica dopo le accuse di eccessiva severità e la scelta di impiegare meno agenti in ufficio

Vigili all'attacco: «Il sindaco sbaglia»

Il Sulpm replica a Oddo: «Ignorati i problemi d'organico»

SANREMO. Troppi vigili negli uffici? Eccessiva severità nell'affrontare le situazioni della caotica viabilità? Poca gentilezza [illegible] i turisti? Il sindacato della polizia municipale non ci sta. Si ribella alle accuse del sindaco Davide Oddo, che, dalle colonne della «Stampa», nei giorni scorsi ha censurato [illegible] comportamento poco flessibile di alcuni agenti («non hanno capito affatto gli indirizzi dell'amministrazione»), riferendosi alle proteste per la raffica [illegible] multe che ha accompagnato la serie di modifiche alla segnaletica, e annunciato una piccola rivoluzione. «Servono più vigili per le strade. [illegible] attesa delle assunzioni, alcuni "amministrativi" usci[illegible] dagli uffici per andare a dirigere il traffico», aveva detto Oddo, rivelando pure che la giunta è intenzionata a dividere [illegible] città in zone (una dozzina) da affidare [illegible] controllo di squadre [illegible] agenti, per creare la cosiddetta figura del vigile [illegible] quartiere.

I vigili respingono le accuse del sindaco

«Prima l'amministrazione ci chiede di [illegible] inflessibili nel colpire gli automobilisti indisciplinati. [illegible] poi ci accusa di troppa severità. Non è questo il modo di affrontare e risolvere i problemi», sottolineano Sergio Fogliarini e Giovanni Di Fran[illegible] rispettivamente segretario provinciale [illegible] cittadino del Sulpm. Aggiungono: «Troppo facile dire che i vigili devono uscire dagli uffici. Intanto, sono soltanto 15 gli agenti impiegati a palazzo Bellevue, su un totale [illegible] 79, mentre la pianta organica ne prevede 112. E, poi, i nodi del traffico non si possono certo sciogliere con l'impiego, sulle strade, di 3 o 5 uomini in più. E tantomeno con il ricorso sistematico alle contravvenzioni».

I responsabili del sindacato si spingono oltre: «Sarebbe bene che il Comune cominciasse [illegible] sostituire la segnaletica vecchia, inadeguata, e i parchimetri sempre rotti. Perché non vengono installati i moderni parcometri? Per risolvere i problemi della viabilità basterebbe incaricare un esperto, come hanno fatto tante città italiane. Inoltre, ci piacerebbe avere un unico interlocutore nell'amministrazione: oggi c'è chi ci raccomanda di essere severissimi e chi, invece, pretende un atteggiamento comprensivo nei confronti degli automobilisti. Siamo disorientati, non vogliamo fare da parafulmine».

Ma non è tutto. Il Sulpm solleva dubbi [illegible] perplessità anche sull'idea di lasciare semplici «avvisi» (in pratica, l'anticamera delle multe) soprattutto sui parabrezza delle auto dei turisti, quando la sosta vietata non diventa un pericolo per la circolazione. «O si fa prevenzione per tutto l'anno, senza discriminazioni, pur considerando l'importanza economica degli ospiti, oppure è meglio lasciar perdere», osservano Fogliarini e Di Franco.

I due sindacalisti lamentano poi «i ritardi sia nel pagamento dei compensi legati alla distribuzione dei certificati elettorali per le politiche del [illegible] scorso, sia per quelli dovuti per i servizi straordinari svolti durante l'ultima edizione del Festival». L'ultima freccia è per le divise: «L'appalto del vestiario è scaduto da [illegible] mesi. Cosa si aspetta a rinnovarlo? [illegible] questo passo, andremo [illegible] lavorare in borghese».

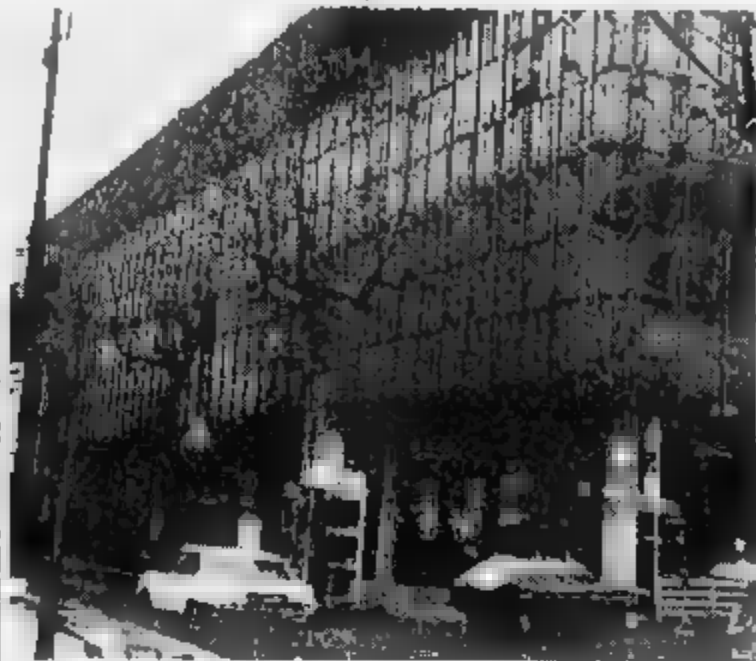
Gianni Micaletto

[illegible]

Un appalto

E l'ex mercato resta posteggio

SANREMO. La [illegible] di parcheggi [illegible] fra i motivi al centro della polemica. Troppo pochi per una città di 60 mila abitanti che ha i problemi di una metropoli, soprattutto nei periodi di punta dell'affluenza turistica. I vigili devono essere inflessibili o comprensivi? Nell'attesa di una risposta chiara, [illegible] fanno i conti con i posteggi a disposizione. L'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi [illegible] l'unica, vera valvola di sfogo, se non si considera l'autosilo [illegible] piazza Colombo, realizzato e gestito da privati.

Ma nelle condizioni attuali, la struttura è ai limiti della fruibilità. Più che a un parcheggio somiglia a una propaggine del «Bronx». Dove può accadere di tutto, anche in pieno giorno. L'esempio è recente: due settimane fa, una donna [illegible] stata aggredita e derubata da uno sconosciuto mentre si recava a ritirare l'auto, lasciata in sosta nel primo dei due piani sotterranei.

Proteste per le condizioni dell'ex mercato dei fiori: ora si parla di interventi

Illuminazione carente o addirittura assente, mancanza di controlli, e strutture fatiscenti fanno dell'ex mercato una delle «vergogne» di Sanremo. La gente protesta da anni, ma i problemi restano. Anzi, si aggravano.

Dopo l'ultimo allarme, cui è seguita una «campagna» di [illegible] sibilizzazione condotta da Alleanza Nazionale, l'amministrazione sembra essersi decisa [illegible] intervenire. L'intenzione è quella di indire un appalto per ristrutturare l'impianto, conservando la destinazione a parcheggio, ma non rinunciando alla possibilità di garantire una certa polivalenza, per ospitare manifestazioni e iniziative di vario genere.

[illegible] i tempi si prospettano molto lunghi. La città saprà aspettare ancora? **[g. mi.]**

[illegible]

DALLA CITTA'

UDIENZA

Dal giudice il rapinatore della gioielleria «Zoccai»

E' stata fissata per il 27 luglio l'udienza preliminare a carico di Francesco Alosi, il rapinatore torinese catturato dalla polizia dopo il fallito assalto alla gioielleria «Zoccai», avvenuto [illegible] aprile scorso. Le indagini della polizia non hanno invece ancora permesso la cattura dei due complici di Alosi, che erano riusciti a far perdere le tracce attraverso i carrugi [illegible] Pigna. **[g. ga.]**

[illegible]

Per gli appalti pubblici [illegible] del Comune

Incontro tra Comune e Confartigianato sul problema dell'affidamento degli appalti. L'amministrazione ha confermato di preferire le ditte locali come assegnatarie degli interventi sul territorio e ha annunciato al tempo [illegible] che è in fase di studio una divisione a «scacchiera» della città che permetterà manutenzione e lavori senza creare rivalità tra artigiani ed imprenditori. **[g. ga.]**

[illegible]

Taggia, in distribuzione i moduli per i «richiami»

Il Comune di Taggia distribui[illegible] ai cacciatori i moduli per la denuncia dei «richiami [illegible]» da presentare entro il 16 giugno all'ufficio Caccia [illegible] Pesca della Provincia. I moduli si possono compilare all'ufficio Agricoltura di via S. Francesco. **[g. ga.]**

[illegible]

Vendite in tono minore al mercato [illegible] Valle Armea

Contrattazioni scarse sul mercato dei fiori di Valle Armea per la chiusura settimanale delle vendite. Ieri mattina [illegible] affluite infatti sul platestico solo 730 ceste per un giro d'affari di 300 milioni. **[g. ga.]**

[illegible]

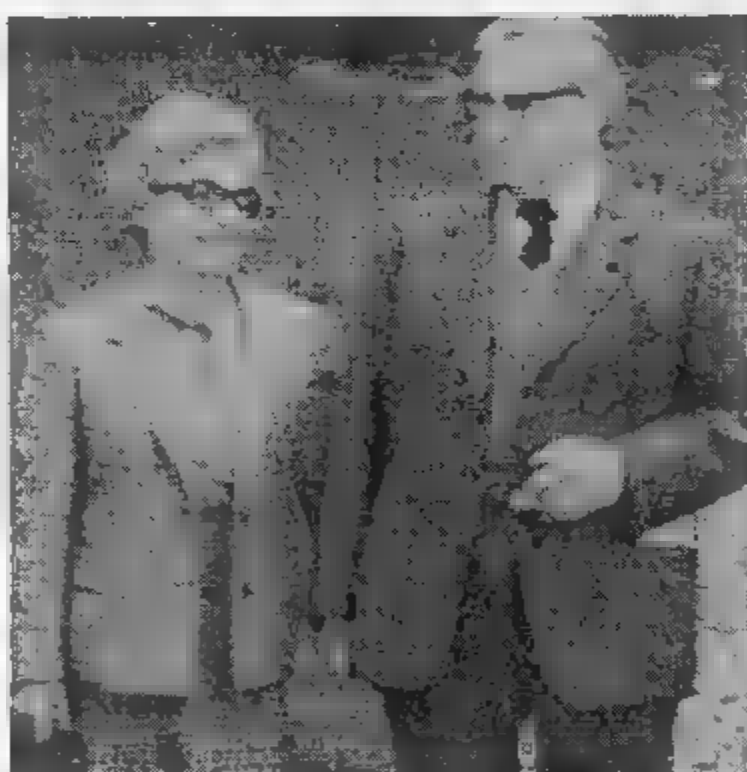
Fiamme in via Frantoi Canai. Intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio in Valle Armea, per un incendio divampato tra le sterpaglie a ridosso di [illegible] Frantoi Canai. L'arrivo tempestivo delle autobotti ha evitato che [illegible] rogo prendesse proporzioni preoccupanti. **[g. ga.]**

[illegible]

In esposizione [illegible] opere di Italo e Massimo Barbero

I pittori Italo [illegible] Massimo Barbero [illegible] protagonisti della [illegible]stra che apre oggi i battenti alla «Bottega dell'Arte» di via Canessa, vicino a piazza Colombo. Il «vernissage» è in programma questa sera alle 21. **[g. ga.]**

NOZZE DI DIAMANTE

Festeggiano 60 anni di [illegible]

«Nozze di diamante» per due pensionati di origine piemontese residenti a Sanremo in via Martiri. A dire il fatidico «sì» davanti al prete, nel '34, [illegible] ad essere ancora oggi felicemente insieme, [illegible] Vincenzo Rivoira e Felicina Isaia. Ex bersagliere e rappresentante di commercio, Vincenzo Rivoira ha gestito per anni assieme alla [illegible]glie rivendite di liquori e ha ricevuto dalla Camera di Commercio l'«Aquila d'oro» al merito. I festeggiamenti [illegible] seguiti dalle tre figlie, Yose, Anny e Silvia, e dai cinque nipoti, due femmine e tre maschi. **[g. ga.]**

Detenuto si autoaccusa e scagiona l'imputato

La droga nell'ulivo disposto sopralluogo

[illegible] Un sopralluogo nelle campagne a ridosso di strada San Romolo, nella zona collinare. E' la «coda» inattesa del caso legato al ritrovamento di un etto d'eroina nella cavità di un ulivo. L'ennesimo accertamento dopo l'assoluzione in primo grado di Alfredo Rinaldo, 36 anni, che era stato sorpreso dalla polizia a pochi metri dal nascondiglio della droga.

La verifica [illegible] stata disposta ieri dal gup Eduardo Bracco al termine dell'udienza preliminare per le imputazioni a carico [illegible] Giovanni Paonessa, 45 anni, residente in via Palma, che si è autoaccusato. «Quello stupefacente era mio. Sono stato [illegible] a nasconderlo nell'ulivo. Rinaldo non c'entra», ha rivelato [illegible] mesi scorsi in [illegible] lettera dal [illegible] (è detenuto per un'altra vicenda legata alla droga).

E ha ripetuto la «sua» verità sia in aula, al processo a carico di Rinaldo, sia ieri mattina davanti [illegible] giudice delle udienze preliminari, chiedendo di poter imboccare [illegible] scorciatoia del giudizio abbreviato. Ma il rac[illegible] di Paonessa [illegible] ha convinto del tutto il gup Bracco e il pm Paola Calleri. [illegible] qui l'esigenza di effettuare un sopralluogo (nei prossimi giorni) alla p[illegible] dei «verbalizzanti» (gli agenti che hanno compiuto il blitz un anno fa) per verificare se l'imputato è in grado di riconoscere l'albero al centro del caso. Per l'accusa, [illegible] la prova del nove. Lo stratagemma per accertare se Paonessa, difeso dagli avvocati Eugenio Aluffi e Natale De Francisi, ha detto tutta la verità.

L'eroina era custodita in un contenitore [illegible] vetro riposto nella cavità dell'ulivo. Oltre 100 grammi, che avrebbero fruttato circa 4 mila dosi, per [illegible] valore di 20 milioni. I poliziotti si erano nascosti tra i cespugli, [illegible] quando nella zona era comparso Rinaldo, subito erano scattate le manette. L'uomo, assistito dall'avv. Alessandro Mager, ha però sempre respinte le accuse: «Cercavo solo un luogo appartato per un impellente bisogno fisiologico». Due settimane fa, l'assoluzione. **[g. mi.]**

Nuovo appalto dopo le polemiche a scuola

Mense, si cambia controlli severi

SANREMO. Controlli più severi sugli alimenti, una riduzione della durata del contratto e maggiori garanzie per menù sempre nuovi e salutari. Questi, i nuovi punti del capitolato d'appalto per le [illegible] scolastiche che l'assessorato alla Sicurezza Sociale [illegible] mettendo [illegible] punto [illegible] vista della gara prevista per le prossime settimane. Dopo i casi di sospette «intossicazioni» che si sono verificati nell'anno scolastico '93/94, l'ufficio Scuola ha deciso di modificare le regole che manterranno i rapporti tra il Comune e la nuova azienda appaltatrice.

A fare chiarezza sulle più importanti variazioni è l'assessore Marco Lupi: «Abbiamo deciso di ridurre i termini dell'appalto da tre a due anni, di offrire un menù a rotazione ogni 15 giorni e di autorizzare maggiori controlli [illegible] un genitore responsabile per ogni plesso scolastico dotato della mensa». Ma non finisce qui, tra le innovazioni figura infatti quella che prevede l'obbligo, da parte del personale di cucina, [illegible] conservare almeno [illegible] piatto di quelli serviti nelle scuole per un periodo di 24 ore, un accorgimento preso proprio per far fronte ad eventuali irregolarità.

Anche sul fronte dei prezzi dei «buoni mensa» c'è una variazione: chi ha due figli che frequentano contemporaneamente la mensa pagherà per il secondo solo il 50 per cento della tariffa.

«Oltre alle novità del capitolato d'appalto - continua Lupi - cercheremo di dotare di una cucina quei plessi scolastici che ne sono attualmente sprovvisti e che erano costretti a fornire cibi "precotti"».

Il contratto sarà esaminato lunedì dalla [illegible] Commissione consiliare presieduta da Carlo Brizio. Intanto, la vecchia commissione di controllo della mensa ha protestato per non essere stata interpellata riguardo al nuovo contratto di appalto. «Che si occupino delle mense e dei controlli nelle cucine - replica l'assessore Marco Lupi - quello è il loro compito istituzionale». **[g. ga.]**

All'Ariston uno spettacolo per ricordare il fondatore e animatore della Compagnia Stabile Città di Sanremo

Va in scena l'omaggio a Nini Sappia, maestro di teatro

Commedia dialettale e un collage di poesie, l'esibizione degli alunni del Borgo

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

«U maistru» sarebbe contento. Lui che aveva fatto del teatro una ragione di vita, apprezzerebbe molto la serata che i suoi amici di sempre gli dedicheranno martedì al teatro Ariston (ore 21). «Ciau maistru» è, infatti, il titolo della serata che la Compagnia [illegible] Città di Sanremo dedicherà al ricordo di Nini Sappia, fondatore e animatore della Compagnia dal 1970 fino alla [illegible] morte, [illegible] marzo scorso. «Un ricordo dovuto e sincero», dice Franco D'Imporzano, autore dell'atto farsesco «Girumin u l'è scorugnôu», che verrà rappresentato martedì assieme a «Ti t'arregordi?...», collage di poesie, nostalgie, ironie, parodie, stramberie e altre «scemarie» su testi di Franca Cozzo, Gin De Stefani, Maria Pia Ferrandini, Vincenzo Jacono e dello stesso D'Imporzano. La regia sarà di Massimo Crespi, le scene di Augusto De Gregori.

[illegible] scena praticamente tutti gli attori della Compagnia; dietro [illegible] quinte tutti i tecnici e attrezzisti. Nessuno ha voluto mancare. In più il gruppo dei Red Cat Revue Band, il balletto della Scuola di Danza Arcade ed i bambini [illegible] scuola elementare del Borgo. L'ingresso sarà libero. Chi vorrà potrà lasciare un'offerta per la Compagnia i cui bilanci sono sempre all'osso secondo [illegible] cliché scontato del teatro più povero e genuino.

Sarà la prima celebrazione ufficiale di Nini Sappia, personaggio notissimo a Sanremo. Qui, senza nulla togliere ad altri campioni delle scene sanremasche, parlare di teatro era come parlare di Nini Sappia. Una vita tutta per il teatro la sua. Certo aveva lavorato altrove: prima nell'impresa di trasporti paterna, poi in un grande magazzino, negli ultimi anni a Radio Sanremo. Ma il tea[illegible] era un'altra [illegible]. Aveva iniziato giovanissimo in operette, riviste, commedie, soprattutto spettacoli di varietà il suo primo [illegible] Ha recitato (anche con Gilberto Govi) sulle scene del vecchio «Principe Amedeo», soprattutto nel teatrino della Federazione Operaia dove fu tra gli animatori del «Piccolo Teatro Matu[illegible]» e dove incontrò Nicoletta Semeria con cui, per anni, fece coppia fissa sulle [illegible] tanto che li scambiavano per marito e moglie.

Nel '70 la nascita della Compagnia [illegible] cui fu attore, regista, traduttore, scenografo, attrezzista, magazziniere e presidente. Nacquero copioni famosi come «U barba matu», «L'argentu vivu», «U ciaravuiu». Copioni che portano immediatamente al ricordo del vecchio Nini che, di lassù, martedì sera, si può scommettere, si divertirà un mondo. Come ai bei tempi.

Bruno Monticone

Nini Sappia è scomparso nel marzo [illegible]: nel '70 aveva fondato la Compagnia

Oggi e domani [illegible] Taggia composizioni artistiche

Un concorso floreale nell'antico chiostro

TAGGIA. Non avrebbe potuto [illegible] scelto posto migliore. La suggestione che ogni chiostro crea [illegible] tale [illegible] rendere qualsiasi manifestazione piacevole e interessante. Ma quando si parla del chiostro del convento dei Padri Domenicani di Taggia, pietra preziosa incastonata nel mosaico del centro storico della cittadina, allora è davvero l'optimum. Ed è anche per questo che [illegible] [illegible] edizione del Concorso di composizioni floreali in programma oggi e domani, bisserà e probabilmente supererà il successo [illegible]nuto l'anno scorso quando a visitare [illegible] mostra arrivarono più quattro mila visitatori.

E che questa edizione [illegible] particolare lo dimostrano [illegible] cifre: si sono iscritte 47 concorrenti (sono quasi sempre donne le «artiste» floreali) 5 delle quali provenienti da Milano, 7 da Torino, 15 da Genova, 11 da Savona, 2 da Bergamo, 2 da Napoli, e 1 da Lecce. E, per la prima volta, [illegible] [illegible]gnala la partecipazione di tre concorrenti del Sud della Francia. Ovviamente, la grande maggioranza delle concorrenti, è della provincia di Imperia.

[illegible] manifestazione - dice Domenico Lanteri, assessore del Comune di Taggia che organizza il concorso floreale - ha raggiun[illegible] livelli internazionali. E' un fiore all'occhiello per la nostra amministrazione: iniziative di questo tipo [illegible] registrano soltanto [illegible] Milano, Bologna, Genova e Montecarlo». La manifestazione prenderà il via questo pomeriggio alle 17 per concludersi alle 23. Si consiglia di visitare il chiostro proprio di notte quando, sotto la luce delle lampade, l'atmosfera assume toni irreali. Domani, invece, l'orario sarà dalle 9 alle [illegible]. I temi del concorso sono: «natura e scultura»; «festosa ricorrenza», «cultura e tradizione» e «rose». Una giuria internazionale proclamerà il vincitore. **[g.gel.]**

Guida agli appuntamenti di spettacolo: stasera a Genova e nelle Riviere

Jazz, teatro e sagre in Liguria

Al Senbor do Bonfim di Nervi sono di scena i «Linea C», cabaret a Campopisano e rivista alla Carignano Sabrina Salerno ai Pozzi di Loano, il demenziale Mandi Mandi tiene banco allo Sporting di Finale

GENOVA. E' il jazz a farla da padrone in questo week-end, con il doppio concerto dei Linea C al Senhor do Bonfim di Nervi. Dopo il debutto di ieri sera, il batterista Walter Calloni, il pianista Massimo Colombo e il chitarrista Stefano Cerri replicheranno il loro concerto questa sera, sempre nel noto locale sulla passeggiata a mare di Nervi.

[illegible] fronte teatrale, invece, da segnalare l'ultima replica al Piccolo Teatro di **Campopisano**, dello spettacolo [illegible] quanto mi ami?» [illegible] gli allievi della scuola [illegible] della stessa struttura diretta da Mimmo Chianese.

Infine, da non perdere, «Chi l'ha vista [illegible] rivista», [illegible] varietà [illegible] compagnia Ciccio Parisi diretta [illegible] Marco Oreste Biancalana, in scena alle 16 e alle 21 alla **Sala Carignano.**

Nel **Levante**, stasera torneo di minivolley al parco Tigullio [illegible] **Lavagna**, segue ballo con orchestra. A **Sestri Levante** prosegue la mostra delle biciclette d'epoca dedicata [illegible] Giro d'Italia che toccherà il Tigullio martedì. A **Castiglione Chiavarese** sagra delle frittelle: inizio [illegible] 15. Alle [illegible] ballo liscio con orchestra sulla piazza principale del paese. Alla paninoteca dei fratelli Mariani a **Santa Margherita** laser-karaoke e alla discoteca Yacht Club Tigullio nel porto Carlo Riva [illegible] **Rapallo** [illegible] dal vivo con Aldo De Scalzi.

Il comico demenziale Marco Milano

Nel **Savonese** Sabrina Salerno è l'attrazione della [illegible]ta. La soubrette si esiberà all'«Open [illegible] Pozzi» di **Loano** nuova versione [illegible] in via Silvio Amico che effettua oggi la «The classic Ouverture». Appuntamento con [illegible] cabaret un po' demenziale [illegible] «Mandi Mandi» (Marco Milano) invece allo Sporting club [illegible] **Finale.**

Serata rock [illegible] i «Ddc live» al dancing Aurora di **Valleggia.** In programma brani di Queen, U2, Vasco Rossi, Litfiba, Doors, Ligabue e classici rock'n'roll (ingresso lire [illegible] mila).

Rock [illegible] il gruppo «Il Gatto e la volpe» al Tacchi dadi e datteri di località Vetreria a **Stella.** Musica dal vivo, in serata, [illegible] un'altra ventina di locali notturni del Savonese. Fra questi «La Piazzetta degli artisti» [illegible] **Albenga**, il «Fred Music bar» di **Alassio**, l'«Airone» di **Pietra**, il «Movida» [illegible] **Loano**, il «Cucciolo» di Orco e la «Dolce [illegible]ita» di **Finalpia.** Da segnalare infine gli appuntamenti in discoteca del Ponente al «Meta [illegible] Notte» [illegible] **Andora**, alla «Suerte» di **Laigueglia**, alle «Vele» di **Alassio**, al «Covo» e allo «Scotch» di **Finale** e al «Rajah» di **Pietra.**

Musica classica e concerti «live» nei locali notturni caratterizzano [illegible] primo sabato di giu[illegible] in Liguria. Al dancing «Pick Up» [illegible] Sant'Elmo, a **Diano Marina**, suonano due dei «Los Gitanos». Al ridotto del teatro Cavour [illegible] **Imperia**, [illegible] inizio alle 21, concerto del duo forma[illegible] dal violinista Giacomo Gualco e [illegible] Simone Gramaglia alla viola, organizzato [illegible] la collaborazione dell'Accademia Ducale [illegible] Genova.

Ad **Arma** [illegible] **Taggia**, la rhumeria Papagayo, [illegible] lungomare, [illegible] in cartellone l'esibizione dei milanesi Hera, a partire dalle 22.

[m. b.]

«Covo», 25 [illegible]

Amarcord a Santa Margherita e una festa con tanti «big»

S. MARGHERITA LIGURE. Ilona Staller, appena arrivata dall'Ungheria, scaraventata in mare al termine dello show. Chuck Berry che vuole a tutti i costi portarsi in albergo una ragazza e che per raggiungere lo scopo si barrica in [illegible]to, mandando all'aria un'intervista con Gianni Minà per [illegible] speciale [illegible] Rai Due.

Altrettanto [illegible] l'avventura di Riccardo Cocciante, raggiunto nottetempo dalle parti di Firenze e portato con la forza al Covo dove il cantante pensava [illegible] esibirsi il giorno dopo.

Ma quanti [illegible] gli episodi che in venticinque anni [illegible] attività hanno [illegible] la [illegible] del Covo di Nord Est?

Lello Liguori, patron del noto locale che si appresta a festeggiare il compleanno, tralascia i numeri, e al «colore» preferisce la sostanza, l'aspetto artistico di questo compleanno.

«Siamo [illegible] Woodstock, dove è nato il rock. Tra noi e i [illegible] mila dello storico raduno le distanze [illegible] tante, soprattutto geografiche, ma nel nostro piccolo anche noi abbiamo lasciato un segno nel costume, nel diver[illegible] degli italiani».

Liguori [illegible] demorde, insomma. Crede [illegible] nel suo locale. Eppure è reduce da un quarto di secolo di barricate. Stare sulla tolda del Covo di Nord Est non è facile. [illegible] è sempre con i riflettori addosso e i premi Nobel, in tutti i campi, nottetempo, si sa, scarseggiano.

[illegible]he [illegible] c'è [illegible] meglio, allora, di un'energica scossa per scrollarsi [illegible] dosso gli Anni Ottanta? Ripartire dai Sessanta, raccogliere le cose migliori, da Frank Sinatra a Ray Charles, [illegible] James Brown a Liza Minnelli, Antonello Venditti, Claudio Baglioni, Vasco Rossi e molti altri.

[illegible] lungo film sui migliori anni del Covo e forse della vita del grande popolo [illegible] notte che si ritroverà ancora una volta a Punta Pedale in compagnia di tanti big dello spettacolo. [m. b.]

[illegible] E [illegible]

GENOVA

«Steaming» all'Albatros

Va in scena questa sera, alle 21, al teatro Albatros di Rivarolo, in via Roggerone, lo spettacolo «Steaming» (Al bagno turco) presentato dalla compagnia Gat-Dif di Genova. [m. b.]

GENOVA

Canta «Max Manfredi»

Concerto del cantautore Max Manfredi, alle 21, al Mascerona Club, per la rassegna con «Serata d'autore» con il festival di Porto Recanati. [m. b.]

GENOVA

Pussy Cat all'Alcione

Sexy show, oggi alle 16, 18 e 22, al teatro Alcione, [illegible] Canevari, con la partecipazione [illegible] Pussy-Cat. [m. b.]

GENOVA

«Maniaci sentimentali»

Proiezione del film «Maniaci sentimentali», questa [illegible] alle 21,15, al cineclub Nickelodeon, in via della Consolazione. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

GENOVA

Agorà, ultima replica

Ultima replica, questa sera alle 22,30, nell'Agorà della Tosse, dello spettacolo «Vietato ai minori», con Adolfo Margiotta e Massimo Olcese Paquito e Chiquito). [m. b.]

[illegible]

Serata live [illegible] Mister [illegible]

Musica dal vivo e american bar, questa sera, alle 22,30, al Mister Do, in [illegible] Carlo Targa, alla Nunziata. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Cantautori liguri

Tornano in strada, questa sera alle [illegible]1, in piazza Dinegro gli interpreti del Gruppo di Servizio cantautori liguri per la chiusura dell'anno pastorale della Comunità di San Teodoro. [m. b.]

[illegible]

Maestri e animatori

[illegible] piazza Tarchioni a Moneglia stasera spettacolo del gruppo «Maestri e animatori» di Milano «Playa Serena». L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

CAMOGLI

Omaggio al Sidlas

Musica d[illegible] vivo e revival anni Sessanta stasera [illegible] pianobar «Portoprego» sul porticciolo [illegible] Camogli. Brani a richiesta. Apertura ore 21,30. [f. gr.]

Ivo Chiesa è soddisfatto: 7 miliardi di incassi, una serie di successi

Sorpresa, lo Stabile funziona [illegible] stagione da incorniciare

GENOVA. L'aver diminuito il numero degli spettacoli ha giovato alla qualità media e anche alla «salute» delle presenze e degli incassi. «Zio» Ivo Chiesa, in forma brillante, ieri mattina ha reso i conti e le statistiche della passata stagione teatrale. Chiesa, accogliendo molti suggerimenti e ripensando alla strategia generale del suo teatro, ha deciso di passare da 32 a 22 spettacoli l'anno, scendendo da 341 repliche a 267. Ebbene l'incasso è stato lo stesso: [illegible] miliardi e 740 milioni. Un milione scarso meno [illegible] cartellone precedente. Ma la media delle pre[illegible] per rappresentazione è salita da 590 a 668.

Si tratta, sia detto senza enfasi, d'un risultato in controtendenza rispetto a tutto il teatro italiano, che ha avuto cali dal 10 al 30 per cento. Le presenze della passata stagione sono state [illegible] mila; l'incasso globale di 7 miliardi e 115 milioni.

Lo spettacolo di produzione interna che ha ottenuto i maggiori incassi è stato «Il tram che si chiama desiderio» con 2 miliardi e 506 milioni.

Degli spettacoli in [illegible]mento «esterni» il maggior [illegible]cesso di cassetta (non di critica) è andato a «A piedi nudi nel parco».

Non sono stati inclusi nella media ponderata dell'anno, ovviamente, i tre spettacoli «sperimentali» presentati in coda alla stagione: la loro media s'è aggirata sotto le 200 presenze, anche se l'ultimo dei tre «Le affinità elettive» è stato apprezzato da chi di buon teatro se ne intende.

Nel complesso, la gestione dello Stabile resta - nei limiti del teatro pubblico - sostanzialmente sana. Ma si sa che [illegible] Ivo, sfottò a parte, è sempre stato un oculato amministrato[illegible] e se, talvolta, [illegible] dovuto largheggiare nella borsa con qualche «divo» - regista o attori - in grado di far richiamo, è sempre [illegible] capace di «recuperare» [illegible] altre voci di spesa, oppure [illegible] acrobazie legate a co-produzioni e inserimenti in altre organizzazioni o strutture.

Nulla di male, sia chiaro; magari fossero tutti così, in Italia. In effetti lo Stabile [illegible] Genova, di fronte a un bilancio di gestione generale sui 18 miliardi annui, riesce a tirar fuori dagli incassi e da altre forme di sponsorizzazione o da introiti di sala, poco [illegible] di 10 miliardi.

Il [illegible] costo - ripartito tra Stato e enti locali - non [illegible] un pozzo [illegible] fondo. Chiesa ha fatto sapere che [illegible] questa politica anche per il prossimo anno. Anzi, aumenterà, [illegible] che ha lasciato [illegible] sala «Genove[illegible]» per recuperare il vecchio, glorioso «Duse», la produzione di qualità. Avrà non più due sale da mille posti, [illegible] una sala da mille e una da [illegible]. I lavori del «Duse» sono in ottimo stato [illegible] avanzamento. Ancora incerta la sorte [illegible] «Genovese»: due «cordate» si contrappongono per ottenere la concessione. Ma occorrerà far presto perché ormai siamo negli ultimi giorni utili per poter dar vita a una stagione «brillante» decorosa e complementare.

Paolo Lingua

[illegible] TELE[illegible] LOCALI

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
12,15 **Sport mare**, rubrica
13.15 **Agenzia delle avventure**
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **P[illegible] sporchi**, sit. com.
20,45 **La pazza di Chaillot**, [illegible]
22,30 **Telegiornale**
23.30 **Italia Cinquestelle**

Telestar

[illegible] — **Scipione l'africano**, film
16,30 **Amichevolmente con noi**
17,20 **Crazy dance**, rubrica
18.05 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
22.45 **A sud dei Tropici**, telefilm
0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7

10.15 **Bella Italia**, [illegible]
11,15 [illegible] **bold ones**, telefilm
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13.15 **Cartoni animati**
13,45 **Tg Liguria**, [illegible]
[illegible] — **Condo**, telefilm
14,30 **The [illegible] ones**, telefilm
16,40 **Due americane**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
18,30 **Motor shop**, rubrica
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Crazy dance**, rubrica
20 — **Il fichissimo del baseball**, cart.
20,30 **Fifty fifty**, telefilm
21,15 **L'uomo e la città**
22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
23 — **The bold ones**, telefilm
0,30 **Crazy dance**, rubrica
1 — **Canale 7 non stop**

Telegenova

7.30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
12 — **Maxivetrina**, rubrica
12.30 **Sport mare**, rubrica
12.45 **Superpass**, musicale
14 — **Due ore di relax**, rubrica
16,30 **Cartoni animati**
17 — [illegible]**ne**, rubrica
17.30 **Il sabato del villaggio**, attualità
18 — **World sport special**
19,10 **A Zenzise**, [illegible]
19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
20 — **Stupirà la nostra carovana**, telefilm
20.30 **Tigginostri**, sit.
20,45 **La pazza di Chaillot**, film
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Primocanale

7 — **Circuito junior tv**
11 — **Market**
12 — **Polyster**, film
14 — **Market**
16 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
18,15 **Match music**, rubrica
18,45 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
20 — **Primogiornale**, notiziario
20,30 **All'ombra della casa bianca**, film
22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
[illegible] **Primogiornale**, notiziario
23 — **Controsalotto**, sport e attualità
1 — **Primogiornale**, replica
1,30 **Calcio sera**, replica

Mixer Tv

14 — **Liguria news**, [illegible]
14,15 **Calcio fans**, rubrica sport
15,30 **I miei quartieri**, [illegible]
17,15 **F.B.I.**, telefilm
18,50 **Tg Genova**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Una ragazza a perdere**, film
22,30 **Big match**, rubrica
23,15 **Liguria news**, regionale
[illegible] **The bold ones**, telefilm
0,15 **F.B.I.**, telefilm

Tv Arcobaleno

[illegible] **Match music**, musicale
14,15 **Tga**, [illegible]
14,30 **Junior Tv**, rubr[illegible]
19,15 **Meteo Liguria**, rubrica
19,20 **Lo sport**, [illegible]
[illegible] **Tga**, notiziario
19,58 **L'opinione**, rubrica
[illegible] — **Match music**, musicale
20,30 **Film**
[illegible] **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario

Retemia

[illegible] — **Piacere di conoscervi**
14,30 **Tv do[illegible]**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**, notiziario
20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Settimente vostro**, talk show
22,30 **Primo piano**, notiziario
2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

9 — **Cartoni animati**
14 — **Tg 4 Settegiorni**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Novità cinema**, rubrica
17,30 **Il sabato del villaggio**
18,30 [illegible] **risposta delle stelle**
19,25 **Informazione regionale**
20,45 [illegible] **pazza di Chaillot**, [illegible]
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Ultime notizie**

Telenord

7,30 **Fantazoo**, cartoni animali
8 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
8,30 **George**, telefilm
9 — **Tormento d'amore**, telenovela
9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
10 — **The bold ones**, telefilm
11 — **Bella Italia**, musicale
12 — **Detective in pantofole**, telefilm
12,30 **L'uomo e la città**, documentario
13.15 **Obiettivo gente**, news
13,26 **Telegiornale Tn4**
13,40 **Re Artù**, cartoni animali
14,05 **Appuntamento coi gioielli**
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Fantazoo**, cartoni animali
16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
17,15 **George**, telefilm
17,45 **Obiettivo gente**, news
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Tg Savona**
19,40 **Tg Imperia**
19,50 **Tg [illegible]ova**
20 — [illegible]**compilation**, musicale
20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento
22 — **Telegiornale Tn4**
22,30 **Appuntamento con la magia**
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **Lassie**, [illegible]
24 — **George**, telefilm

Pri[illegible]

13,30 **Auto [illegible] settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica commerciale
19,30 **Magazine news**
20 — **Supersix motori**, rubrica
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Un killer per sua maestà**, film
0,30 **Magazine news**

Rete A

19,30 **Tg A news**, quotidiano d'informazione
20 — **Shopping [illegible]**, rubrica
20,30 **[illegible]ctoria**, [illegible]
21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
[illegible] — **Shopping club**, rubrica

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo le polemiche della vigilia oggi (ore 14) prende il via l'atteso rally

«Valli del Bormida», si parte

Confermato l'annullamento della speciale di Santuario del Deserto: strada pericolosa
Si correrà invece a Pian dei Corsi, Quazzo e Vetria. Assente la coppia Giordano-Florean

Scatta questo pomeriggio alle 14 la quattordicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia di seconda zona.

Quella di quest'anno è una edizione particolarmente ricca di polemiche e con mille problemi organizzativi: una prova, quella del «Santuario del Deserto» è stata annullata per il fondo stradale davvero impraticabile; la prova di Pian dei Corsi accorciata di un paio di chilometri per dei lavori alla sede stradale che ne riducevano la larghezza; l'accorciamento di quella di Vetria perchè il sindaco di Calizzano, Tabò, non ha concesso il permesso per transitare in prova su strade del suo Comune e infine una serie di birilli posti nei lunghi rettilinei del Quazzo per ridurre le eccessive velocità raggiunte lo scorso anno. Un rally nato quindi tra difficoltà di ogni natura che hanno fatto anche sbottare la presidentessa del Rally Club Millesimo, Maria Molinaro che ha promesso di «sparlare» dopo la conclusione della gara. Quindi la manifestazione non si articolerà più sulle classiche otto prove speciali ma solo su sei vista anche l'impossibilità di sostituire la prova annullata. Diventa quindi un rally-sprint, come il «Monti Savonesi» che ha certo riscosso i favori di tutti gli equipaggi visto gli ormai [illegible] costi [illegible] gare.

Ma nonostante tutti questi problemi la corsa va avanti e oggi gli equipaggi [illegible] dalle 14 a darsi battaglia lungo le strade della Val Bormida.

Percorso. Niente «Deserto» quindi ma non per scelta dell'organizzazione. I piloti dovranno quindi darsi battaglia a Pian dei Corsi, Quazzo e Vetria.

Pian dei Corsi. Nonostante parta poco sotto il «quadrivio» rimane la prova più lunga della gara. Su queste strade solitamente i team che partecipano al Mondiale preparano le loro auto per il Sanremo o il Montecarlo. Per fare il tempo bisogna avere la macchina potente, visto che dopo l'inversione inizia un lungo tratto da quinta (o più) piena e alcuni tornanti nel finale.

Quazzo. Un'altra prova dove le potenze [illegible] fondamentali tanto da costringere gli organizzatori a mettere una [illegible] birilli per rallentare la media e rendere più sicura la gara. Dopo l'iniziale salita c'è una breve discesa con alcuni tornanti molto stretti.

Vetria. Altra prova molto veloce che si disputa interamente in territorio piemontese. Solitamente è una prova sporca e molto terriccio sulla sede stradale. Termina proprio sul confine col Comune di Calizzano.

Orari. La giornata rallistica inizia alle 7,30 con la verifica delle auto al campo sportivo di viale Mameli, verifiche che si concluderanno alle 10,30 mentre alle 11 saranno pubblicati gli elenchi degli equipaggi ammessi al via. La partenza da Millesimo è fissata quindi per le 14 mentre la prima prova speciale «Pian dei Corsi» scatterà alle 14,38, «Quazzo» al via alle 15,56 e «Vetria» alle 16,19. Il riordino sarà anche quest'anno a Cairo (17,32). Via al secondo giro alle 18,50 con Pian dei Corsi, 20,08 sul Colle del Quazzo e 20,31 con Vetria. L'auto del vincitore è attesa a Millesimo intorno alle 21,26. L'esposizione delle classifiche ufficiali sarà fatta alle 23. La premiazione della manifestazione si svolgerà invece alle 11 di domenica nel Palazzo comunale di piazza Italia.

Protagonisti. Tra gli equipaggi a giocarsi l'assoluto non ci sarà quello di Edo Giordano e Fulvio Florean, freschi vincitori del «Giro dei Monti Savonesi». Infatti il simpatico Edo ha [illegible] problemi ad [illegible] e non potrà quindi [illegible] alla guida della potente Peugeot 405 Mi16 (la Sierra vincitrice al Savonesi) è andata distrutta ad Alessandria in un incidente occorso a Bobo Benazzo. Giordano è stato così sostituito da Alberto Bonardo che con la [illegible] macchina conquistò il quarto posto assoluto al Savonesi dello scorso anno. E' comunque alla sua prima esperienza al Bormida avendo sempre corso in prima zona. Sempre per l'assoluto da tenere d'occhio Ferrecchi vincitore l'anno scorso, Noberasco che cercherà di riscattare un deludente Savonesi oltre ai soliti Leoni, Ghezzi, Della Torre e Rosina che si sono sempre ben comportati sulle strade della Val Bormida.

Massimo Novaro

La Ford Sierra Cosworth con la quale Edo Giordano e Fulvio Florean hanno conquistato il successo al Rally «Monti savonesi»

Passo Ghiffi, Lavagna e Chiavari: guida all'autografo

Giro, caccia al campione sui tornanti o in hotel

CHIAVARI. C'è una seconda opportunità per gli ammiratori di Indurain, Bugno, Chiappucci e perchè no Berzin e russo-lombardo che scalando le classifiche del gradimento oltre che quelle di rendimento) che non ce la faranno ad essere presenti all'arrivo del Giro a Lavagna martedì prossimo o non riusciranno a guadagnare i tornanti del Ghiffi e del Bocco mercoledì pomeriggio in occasione della cronometro.

Portarsi sotto l'albergo scelto dal campione preferito e attendere, sperando di coglierlo in un momento di disponibilità e di relax. Senza dimenticare il dovuto rispetto per atleti che arrivano nel Tigullio con migliaia di chilometri nelle gambe e 16 giorni di dura battaglia a logorare il fisico e soprattutto la psiche.

La [illegible] rosa soggiornerà nel Tigullio per tre giorni e due notti, ogni squadra ha già scelto il suo quartier generale. Cavi di Lavagna e Lavagna ospitano la stragrande maggioranza del 17 [illegible] ma c'è chi ha preferito isolarsi maggiormente, anche a scapito della comodità logistica, pernottando a Sestri Levante, Rapallo e perfino (2 squadre) S. Margherita Ligure.

C'è un certo riserbo a comunicare gli indirizzi precisi, ma è noto che il Team Polti (Bugno e Abdujaparov) starà a Cavi; eguale scelta per le Gewiss di Berzin, Argentin e Ugrumov; la Banesto di Indurain starà a Chiavari (Hotel Moderno). Le ammiraglie delle squadre avranno tra le poche auto ad avere un posto sicuro dove sistemarsi a Chiavari e Lavagna in quei giorni. Il problema del parcheggio e della viabilità continua ad assillare gli amministratori e le forze dell'ordine.

Per tentare di «semplificare» il traffico, problema che potrebbe diventare insolubile il giorno della crono, si sta pensando di anticipare la chiusura delle scuole di un giorno.

Un altro provvedimento, questo già approvato è quello di controllare e filtrare le presenze sul Bocco e sul Ghiffi con un certo anticipo rispetto alla chiusura effettiva che è stata fissata alle 8 del mattino. Per tutta la notte tra martedì e mercoledì un'auto della polizia stradale di Chiavari farà la «sentinella» lungo tutto il percorso (km. 34,5) della Chiavari-Passo del Bocco in modo da segnalare e prevenire se è il caso concentramenti troppo grandi di camper e pullman e tenere sufficientemente sgombri da auto e altro i punti «caldi» del tracciato.

Va ripetuto ancora una volta che non tutti potranno trovare posto in cima al Ghiffi (Gran Premio della Montagna), all'arrivo e lungo la discesa, angusta e tortuosa di km. 2,5 che porta dal Ghiffi al Bocco. Il tratto più duro della corsa è prima dello scollinamento del Ghiffi, lì per km. 3,6 la strada si impenna sino a raggiungere pendenze del 15-16% e comunque non scendendo mai sotto il 10%.

Ma strappi altrettanto impegnativi sono previsti anche prima, per esempio subito dopo Borgonovo e prima di [illegible] a Sopralacroce. In queste [illegible] la strada è [illegible] costeggiata da prati e piane ampi ed [illegible] glienti. L'ideale per campeggiare e organizzare un picnic in attesa del passaggio dei corridori. Lasciando auto, camper ed altro il più possibile lontano dal percorso.

(d. s.)

Indurain sarà al «Moderno» di Chiavari

Pallanuoto: gli appuntamenti di oggi

Chiavari, al «Lido» in cerca di riscatto

Fasce del Bogliasco

Giornata che si prospetta transitoria per la pallanuoto levantina con in A2 Chiavari e Camogli abbastanza tranquille e con la possibilità, per i verdeblù, di avvicinare le posizioni di centrogruppo; Lavagna in B e Rapallo Nuoto in C si preparano agli impegni successivi, sicuramente più stimolanti di quelli odierni.

La Chiavari Nuoto (7) ospita alle 18,30 al «Lido» un Bergamo (12) tranquillo, che non ha rispettato le previsioni della vigilia che volevano i lombardi di Carminati protagonisti per il primato. Invece Kiss ha reso [illegible] del previsto, ed ecco il pantano. Per il Chiavari, la possibilità di riscatto dopo l'opaca prova contro il Camogli. I bianconeri (7), invece, affrontano in trasferta la dominatrice del girone, quel Modena (21) che ha perso solo alla seconda tornata, per poi inanellare una serie di [illegible] vittorie (ed un pareggio [illegible] bato).

«Disco rosso» per il team di Stagno, che comunque potrà giocare con la massima tranquillità, senza l'obbligo di badare ai due punti. Il Bogliasco (16) cerca disperatamente di prendere l'ultimo treno per la piazza d'onore: per puntare all'obiettivo, necessaria la vittoria a Torino (18).

Risultato auspicato da un'altra ligure, lo Sturla (15), favorito a Lodi contro il Fanfulla (2). Infine il Nervi (12), che dovrebbe faticare alla «N. Massa» alle 18,30 per superare il Cagliari (11). Scendendo alla serie B, trasferta [illegible] problemi per il Lavagna di Crovetto (12) a Nervi alle 16,45 contro l'Andrea Doria (0). Rischia qualcosa di più la capolista Sori (13), pur se in casa alle ore 21 contro il Quinto (9): genovesi che, partiti ad handicap (tre sconfitte inizialmente), hanno poi conquistato i punti attuali nei successivi 5 incontri. Arenzano (10)-Novara (8) a Voltri alle 19 e Mameli (8)-Lerici (4), sempre nella piscina voltrese ma alle 21, dovrebbero registrare un doppio successo delle squadre ospitanti.

Per la C, primo sabato di giugno interlocutorio: l'Imperia (16) vincerà sicuramente alle 19 alla «Cascione» contro il Sori '90 (8); ed ugualmente farà la Rapallo Nuoto alle 18,30 al «Poggiolino» [illegible] derby [illegible] pronostico incerto: quello genovese [illegible] Lago Figoi [illegible] 18,30) fra Endas (9) e Nervi '87 (10) e quello torinese fra Centro Nuoto (2) e Quadrifoglio (0).

[g. s.]

SPORTFLASH

BASKET

Giovanili a S. Margherita e a Sestri Levante

Week-end di basket giovanile. A S. Margherita finali per il regionale Cadetti ed a Sestri Levante il Torneo di minibasket «Baia delle Favole». Cadetti: alle 16 Autorighi-Il Gabbiano Andora; alle 18 Athletic-Spezia. Domani alle 17,30 la finalissima. Baia delle Favole: alle 16 Filodoro Bologna-C.B. Sestri Levante; alle 17,30 Gira Caddy-Elecon. Domani alle 15,30 finale 3° posto; alle 17 finalissima. **(g. s.)**

CALCIO

Amichevole Entella-Sampdoria oggi al Comunale

Amichevole di lusso oggi alle 17 al Comunale di Chiavari: i biancocelesti concluderanno la stagione ufficiale ospitando la Sampdoria, anch'essa all'ultimo test stagionale prima del rompete le righe. Biglietto d'ingresso a lire diecimila, ridotti cinquemila. **(g. s.)**

SCUOLA [illegible]

Il Genoa vince il trofeo «Sei bravo a...» di Bogliasco

La finale regionale del trofeo di calcio «Sei bravo a... Scuola di Calcio 1994» svoltasi al Comunale di Bogliasco è stata vinta dal Genoa. Gli Esordienti rossoblù hanno prevalso solo nel computo dei gol fatti e subiti sull'Entella Calcio di Gianni Contini (due anni fa finalista nazionale). **(d. s.)**

[illegible] BIKE

Trofeo «Punto Sport» a Bargone: 34 km di tracciato

Gli specialisti liguri di mountain bike partecipano domani al trofeo «Cicli Punto Sport» a Bargone, gara valida per la top class regionale. Il percorso si snoda per 34 km di sentieri nel Comune di Casarza. Partenza da Bargone alle 9,30, 27 chilometri in circuito nella zona del Bocco di Bargone più 4 km di sterrato e 3 di discesa. **(d. s.)**

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Finalmente la comodità di pagamento.

Fino al 30 giugno tutti i 100 modelli Divani & Divani si acquistano in 12 rate senza interessi. Accomodatevi!

Finalmente c'è Divani & Divani, il nuovo modo di acquistare i salotti in pelle. Entrate nei nostri showroom: scoprirete che i nostri cento modelli, tutti in morbida e pregiata pelle, disponibile in oltre cento colori, hanno il miglior prezzo possibile sul mercato. E con questa eccezionale offerta anche la massima comodità nel pagamento. Fino al 30 giugno '94, infatti, potrete scegliere il salotto che più vi piace tra una gamma vastissima di proposte e pagarlo con 12 comode rate mensili senza interessi. Prima di partire per le vacanze fate un salto nel nostro showroom più vicino, scoprirete che finalmente la qualità [illegible] si paga a caro prezzo. Perchè Divani & Divani è l'unica catena di punti vendita specializzati in pelle, [illegible] anche in buoni affari.

I NEGOZI SPECIALIZZATI IN PELLE E IN BUONI AFFARI

SANREMO Corso Marconi 296 Tel. 0184/62711

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 4 Giugno 1994
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Ancora un esempio di grave inefficienza all'Usl: a pagare come sempre i pazienti

Malasanità, arrivano i carabinieri

I militari sono intervenuti ieri mattina all'ospedale di Sanremo. A chiamarli sono stati i malati di oculistica che dopo due ore di attesa hanno scoperto che il medico non c'era. In arrivo raffica di denunce

SANREMO. Blitz dei carabinieri in ospedale, ieri mattina, per l'ennesimo caso di «malasanità». L'emergenza è scattata quando i pazienti che dovevano essere visitati dal medico dell'ambulatorio di Oculistica del Castillo si sono sentiti dire che le loro impegnative erano tutte rinviate a lunedì prossimo. E' stato così, dopo due ore di inutile attesa, che qualcuno ha deciso di passare alle vie di fatto e ha [illegible] i militari. [illegible] accertamenti dell'Arma hanno portato alla luce l'inefficienza degli uffici amministrativi mentre nei prossimi giorni [illegible] direttore sanitario potrebbe essere denunciato per interruzione di pubblico servizio.

I fatti. I pazienti, in maggior parte anziani provenienti anche [illegible] lontani [illegible] Sanremo come Pompeiana e Taggia, hanno fatto il loro arrivo in ospedale tra le 7 e le 8 di ieri mattina. L'attesa per la visita si è però prolungata oltre il previsto [illegible] quando qualcuno ha chiesto spiegazioni gli infermieri hanno interpellato la direzione sanitaria che ha comunicato il rinvio. All'arrivo dei carabinieri è venuta però a galla un'inquietante realtà: l'unico medico incaricato [illegible] infatti comunicato fin [illegible] giovedì che non sarebbe [illegible] al lavoro per motivi [illegible] salute. Come mai, allora, la direzione non ha provveduto ad avvertire i pazienti e a disporre [illegible] sostituzione per assicurare il servizio almeno per i casi più gravi?

Ancora una volta, oltre alle scuse, si è parlato di carenza di personale, di una [illegible] medici dovuta ad un bilancio difficile da gestire. A farne le spese, anche in questo caso, sono stati, però, i pazienti. «Potevano almeno avvertirci con [illegible] telefonata - dice un giovane che [illegible] una scheggia di metallo nell'occhio destro - Quanto accaduto non ha [illegible].

Ma è stata impossibile [illegible] sostituzione? «Fino ad alcuni [illegible] fa c'erano due medici [illegible] non si sono mai verificati problemi - dicono i pazienti che [illegible] periodicamente alle prestazioni dell'ambulatorio - Poi, [illegible] è rimasto uno solo ed era inevitabile che prima o poi sarebbe successo qualcosa del genere». L'arrivo dei carabinieri è servito comunque [illegible] calmare [illegible] animi ed evitato che la protesta degli utenti potesse assumere proporzioni preoccupanti. Nonostante gli sforzi [illegible] le richieste non c'è stato però nulla da fare: le visite non si [illegible] avute, nemmeno dopo un ritardo forzato di circa tre ore. L'amministrazione dell'ospedale, per i pazienti disponibili e per quelli più gravi, ha messo [illegible] disposizione un'ambulanza per [illegible] trasferimento all'ambulatorio di Imperia.

Ma anche la «trasferta» nel capoluogo non è stata agevole: [illegible] persone [illegible] state costrette a viaggiare stipate in un solo mezzo di soccorso adibito a pulmino.

Oltre al rapporto dei carabinieri, la protesta di ieri mattina potrebbe avere [illegible] seguito giudiziario anche perchè i pazienti hanno dimostrato l'intenzione di rivolgersi al Centro per la tutela del malato.

Quanto avvenuto segue di due giorni la visita compiuta a Sanremo dall'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti che si era complimentato per i progressi fatti dall'Usl Imperiese. Qualcuno però, da ieri, non è più di questo avviso.

Giulio Gavino

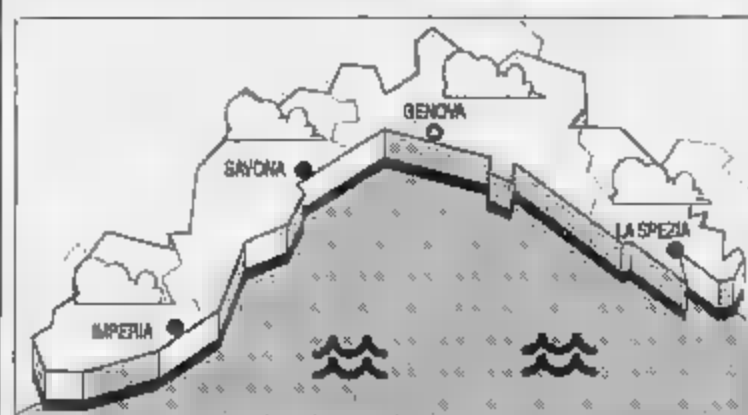
Il rispetto

Dietro a episodi del genere ci sarà pure una questione di organici ridotti al lumicino e di bilanci inadeguati. Ma, al di là di tutto, resta il sospetto che la soglia di attenzione e di rispetto in alcune nicchie della Sanità non sia comunque quella dovuta a persone che stanno soffrendo. Lasciare così un gruppo di pazienti, senza assistenza, senza [illegible] spiegazione, non è giustificabile. Certo, non bisogna generalizzare: in corsia molti lavorano tantissimo e bene, ma [illegible] tutela loro [illegible] dei malati, qualcosa è da rivedere.

Fulvio Damele

La pattuglia dei carabinieri davanti al reparto di oculistica [FOTOSERVIZIO GATTI]

Una fase del blitz all'ospedale. Nel riquadro, uno dei pazienti trasferiti a Imperia

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati e schiarite più ampie nel pomeriggio. Vento debole-moderato. Mare mosso. Temp. senza ril. variaz. **Tend. per domani:** prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti.

[illegible] Temperatura del mare 20° C, umidità [illegible] 80%, vento [illegible] Est-Sud Ovest 8-15 km/h, [illegible] mosso, cielo irregolarmente nuvoloso-foschia, pressione barometrica [illegible] mb (in lieve aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 25	min 20
[illegible]	max 23	min 17
Imperia	max [illegible]	min [illegible]

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 22; min: 18. Temp. [illegible] mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,05. La **Luna** sorge alle 2,55 e [illegible] monta alle 16,37 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mussia di Portofino.

Nuova ondata di furti tra le banchine dell'approdo turistico di Sanremo, le indagini

Ladri a Portosole, ora è allarme

Saccheggiati [illegible] bar, un'agenzia di noleggio degli yacht e la cabina di un'imbarcazione [illegible] vela. E' il secondo raid in pochi giorni. «I controlli [illegible] insufficienti per garantire la sicurezza». L'escalation della microcriminalità

[illegible]O. Un bar e un ufficio [illegible] noleggio e compravendita di yacht sono stati saccheggiati l'altra notte dai ladri che, dopo il raid [illegible] terra, hanno colpito anche sui moli di Portosole svaligiando una lussuosa barca a vela. E' un'ondata di criminalità senza precedenti quella che ha investito negli ultimi giorni l'approdo turistico sanremese, da sempre [illegible] una serie [illegible] aspre polemiche per il ritardo [illegible] realizzazione delle opere a terra.

Polizia e carabinieri sono alla ricerca dei responsabili, [illegible] finora non si è riusciti ad avere indicazioni che permettano di seguire un pista ben definita. Secondo gli investigatori, comunque, [illegible] trattato dell'azione [illegible] vandali o teppisti. Un episodio riconducibile alla microcriminalità. «Uno dei tanti - confermano le vittime dei furti - che hanno contribuito [illegible] rendere insicura anche questa [illegible] della città».

La polizia davanti al bar-ristorante preso di mira dai ladri (FOTO GATTI)

La prima denuncia [illegible] arrivata dal bar «Malibù», che si affaccia proprio sulla passeggiata di Portosole: «E' la seconda volta in pochi giorni - rivela il titolare - I ladri sono entrati da una finestra, hanno rubato una calcolatrice e poi si sono fermati a consumare alcune birre. La cosa che mi preoccupa, a questo punto, è che i controlli attuali non sono sufficienti a garantire la sicurezza di noi esercenti».

La polizia è stata chiamata a redigere [illegible] verbale e a prelevare impronte digitali anche in una vicina agenzia di noleggio e vendita [illegible] imbarcazioni da diporto. Ancora un furto con [illegible]. Il bottino, in questo caso, [illegible] costituito da sofisticate apparecchiature per un valore di diversi milioni. Oggetti personali, stereo e hi-fi [illegible] stati invece sottratti da [illegible] barca a vela battente bandiera italiana ormeggiata al molo «E» di Portosole.

L'emergenza all'approdo turistico era scattata anche la scorsa settimana quando i carabinieri erano riusciti a sorprendere due extracomunitari che si trovavano a bordo di due yacht scelti come obiettivo del raid notturno.

Le forze dell'ordine hanno annunciato nuovi controlli ma nel giro [illegible] un anno Portosole ha visto un'incredibile escalation di attentati incendiari e furti. E sarebbero solo [illegible] punta [illegible] un iceberg. Una cattiva pubblicità in vista della stagione estiva che [illegible] ormai alle porte.

[g. ga.]

Dopo anni di attesa forse uno spiraglio per risolvere il problema della strada [illegible] mare

L'«Incompiuta» riaperta ai pedoni

Lo ha comunicato l'Anas di Genova ai sindaci di Imperia e Diano. La situazione si è sbloccata grazie a un lavoro che presto dovrà compiere l'Enel sotto il manto di asfalto. Per ora potrà usufruirne soltanto chi ama passeggiare. Gli ecologisti

Non basta

Ha inghiottito flor di miliardi, soldi gettati a mare nel senso più reale del termine, [illegible] mai è stata utilizzata dai veicoli. Non solo, ma [illegible] causa di un grottesco, ipocrita sbarramento, tipo «Muro di Berlino», neppure i pedoni hanno mai potuto percorrere l'Incompiuta, se non a proprio rischio. Allora, perchè, come è stato documentato, alcuni mezzi hanno potuto passare, per lavorare alla ristrutturazione di un fabbricato? Se pericolo c'era, c'era per tutti.

E cos'è cambiato, ora, da consentire sicurezza di transito ai pedoni? Quali opere sono state (o saranno) realizzate? E allora, se a piedi si può passare senza rischi, anche auto e moto possono transitare, e dare uno sfogo al tormentato Capo Berta. Ma si teme l'inquinamento o si vuole preservare questo lembo [illegible] verde per pochi privilegiati residenti? Tra tanti dubbi, una certezza: com'è ora, la litoranea non serve proprio a nessuno. Ben venga, allora, la sua parziale apertura. [s. d.]

IMPERIA. Pare che [illegible] davvero la volta buona: la strada litoranea Oneglia-Diano Marina, più nota come «l'Incompiuta», sta finalmente per essere riaperta al transito. Solo quello pedonale, per adesso, ma è già un significativo passo avanti. Per i veicoli, si vedrà in seguito. A dare la comunicazione ufficiale è stato l'ingegner Di Lorenzo, direttore compartimentale dell'Anas di Genova, il quale, ieri mattina, ha informato i due sindaci interessati, Claudio Scajola di Imperia e Andrea Guglieri di Diano Marina: «La strada, in estate, sarà transitabile».

Adesso, sia a Levante, in località Landini, che [illegible] Ponente, alla Galeazza, il tronco, già costruito a suo tempo, ma ormai dissestato per totale assenza di manutenzione, è chiuso da una robusta cancellata. Una barriera contro la cui presenza, spesso, si erano rivolte le critiche di tanti cittadini [illegible] turisti, intenzionati ad usufruire delle scogliere alle pendici del Capo Berta, una zona accessibile solo dal mare. [illegible] divieto era motivato da ragioni [illegible] sicurezza: c'è, in quel tratto, il pericolo [illegible] caduta massi. Ma molti riuscivano ad aggirare l'ostacolo e oltrepassavano lo stesso la recinzione.

Adesso, la situazione sta per sbloccarsi: per un accordo tra l'Anas e l'Enel, che ha necessità di far passare lungo la strada [illegible] cavodotto, sono in corso lavori di sistemazione e [illegible] protezione, per rendere di nuovo agibile «l'Incompiuta», almeno per chi la percorre a piedi. E' questione di settimane, dunque. Poi, i due sbarramenti dovrebbero [illegible] rimossi e, con qualche precauzione, la litoranea potrà di nuovo essere frequentata da chi va a passeggio, fa «jogging» o, più semplicemente, vuole prendere il sole o fare il bagno in uno degli angoli più selvaggi [illegible] suggestivi della Riviera dei Fiori. Una bella notizia, per le amministrazioni comunali coinvolte, [illegible] i sindaci ne sono palesemente soddisfatti: «Sia io, da tre anni, che il collega Guglieri, ci siamo interessati all'annosa questione della strada Oneglia-Diano Marina. E' un'altra delle opere tanto attese, che [illegible] sblocca, anche con la collaborazione dell'Amministrazione provinciale. Ed è importante che possa essere utilizzata presto, già nell'imminente stagione balneare. Imperiesi e dianesi si riapproprieranno di una fetta di territorio della quale da tempo non potevano più beneficiare», dice Scajola. E per il futuro, quali sono le intenzioni dell'Anas? Di Lorenzo non si [illegible] ancora sbilanciato, [illegible] ha soltanto riferito che la progettazione esecutiva dell'opera è quasi ultimata, senza precisare, però, se è prevista la apertura al traffico, anche quello pesante o soltanto quello leggero, [illegible] in quanti sensi di marcia. E' probabile che [illegible] consentito il passaggio ai veicoli per raggiungere le spiaggie [illegible] per posteggio, oltre la cancellata, e ciò provocherà lamentele da parte degli ecologisti, che sempre si sono opposti al transito di auto sull'Incompiuta, suggerendone l'uso solo come pista ciclabile.

L'«Incompiuta» aperta ai pedoni

Stefano [illegible]

Olio e pasta in mostra

Riviera in vetrina a Vicenza con i suoi prodotti di punta

IMPERIA. I colori, i profumi e i sapori [illegible] Imperia alla conquista di Vicenza e della [illegible] provincia. Oggi e domani, i più tipici prodotti della Riviera, olio d'oliva [illegible] pasta, fiori [illegible] turismo, sono presentati dalla Camera di commercio nel cuore della città del Palladio. Nella classica cornice, sotto una tensostruttura, [illegible] stato ricostruito un frammento di spiaggia, con veri ciottoli, cabine, sedie a sdraio e ombrellone, uno spaccato della Riviera d'estate. E dentro alla sala borsa della Camera di commercio vicentina (la Basilica Palladiana) troveranno posto stand di sette aziende alimentari, tra le più rappresentative di Imperia.

E' una ghiotta occasione promozionale, per il Ponente ligure. Spiega Gianni Cozzi, presidente dell'ente camerale imperiese: «Credo che il logo "Colori profumi sapori" ben risponda all'esigenza di identificare, con effetto immediato, l'immagine commerciale, alimentare e turistica della nostra provincia». E aggiunge Enrico Lupi, componente della Giunta camerale, in rappresentanza del settore com[illegible]: «La mostra è [illegible] messaggio concreto di quanto si può e si vuole offrire, dall'agroalimentare all'industria dell'alimentazione mediterranea, dal turismo (mare e vallate dell'entroterra) ai fiori».

L'inaugurazione ieri [illegible] alla presenza delle maggiori autorità di Vicenza. Oggi per l'intera giornata, [illegible] domani mattina l'apertura al pubblico. Superati anche i timori per [illegible] comizio di Alleanza Nazione, una concomitanza inquietante, dopo le polemiche per la sfilata dei naziskin: per ragioni di sicurezza, la tensostruttura sarà smantellata entro il primo pomeriggio di domani, per evitare ogni sovrapposizione [illegible] la manifestazione politica. Lunedì, infine, l'appendice con gli operatori: in programma, una degustazione di oli per i ristoratori e gli incontri con i tour operator e gli agenti di viaggio. [s. d.]

DALLA CITTA'

INFORTUNIO

L'autobus frena bruscamente donna cade e si ferisce

Si è ferita cadendo sull'autobus, in seguito a una frenata brusca. Maria Teresa Garibbo, [illegible] anni, abitante in via Amoretti, è rimasta contusa al capo e alla schiena. Si rimetterà in una settimana. L'incidente, avvenuto nel centro di Porto, hanno compiuto rilevamenti i carabinieri. [e. f.]

DIBATTITO

Oggi alle 10 a Imperia resp[illegible]sabile esteri del pds

Piero Fassino, responsabile Esteri del pds, sarà oggi a Imperia, per un dibattito preelettorale in programma alle 10 presso la Camera di Commercio. Accanto a lui, Roberto Speciale [illegible] Canio Tiri, candidati alle elezioni europee. [illegible] tema sarà «Per una Liguria regione d'Europa». Intanto, sempre in vista delle prosime consultazioni, la prefettura di Imperia comunica che [illegible] preferenze non devono essere attribuite mediante l'indicazione del numero [illegible] posizione del candidato, apposita[illegible] omesso anche nel manifesto: sulla scheda [illegible] indicato il cognome». [e. f.]

LITE

L'infermiera precisa «Ecco la mia versione»

Carmela C., 29 anni, che lavora come infermiera a Imperia ed [illegible] stata accusata dal marito Saverio [illegible]. [illegible] averlo abbandonato, si difende. Questa la [illegible] precisazione: «Le [illegible] non [illegible] andate così come sono state descritte alla polizia. Se necessario fornirò la [illegible] versione dei fatti alla magistratura». Il marito, durante una litigata, aveva danneggiato a colpi di cric la macchina del presunto rivale in amore. [m. v.]

ESERCITAZIONE

Associazioni combattenti difendono i militari

Nuove prese di posizione dopo l'esercitazione militare che si è svolta le settimane [illegible] in località San Lazzaro, a Imperia. Dicono i rappresentanti della Confederazione provinciale delle Associazioni di combattenti: «Non siamo d'accordo con le critiche espresse nei confronti dell'esercitazione a fuoco avvenuta durante la cerimonia [illegible] giuramento delle reclute del 26° reggimento di fanteria Bergamo. Era un'iniziativa spettacolare, ma non rappresentava certamente [illegible] "insulto alla coscienza civile". Inoltre è giusto che, in uno Stato democratico, le esercitazioni vengano fatte rendendole note a tutti, in [illegible]do che la gente veda il grado di addestramento dei giovani che prestano servizio». [e. f.]

[illegible]

Tamponamento [illegible] catena anziana ferita alla schiena

In un tamponamento a catena lungo l'Aurelia, al Prino, è rimasta ferita alla schiena Clara Gaudina, 70 anni, residente [illegible] Busalla. La donna è stata giudicata guaribile in u[illegible] quindicina di giorni. Illesa la nipote Maria Cristina Ozenda, 26 anni, di Andora, che si trovava accanto a lei, alla guida [illegible] uno dei veicoli coinvolti. [e. f.]

SAGGIO AL DIANESE

In [illegible] i ragazzi delle [illegible]

Alla scuola media «Novaro» di Diano Marina, l'anno scolastico si è concluso con uno spettacolo teatrale che ha visto [illegible] protagonisti e interpreti gli alunni delle varie classi. La rappresentazione ha avuto luogo sul palcoscenico del Cinema Teatro Dianese, recente[illegible] ristrutturato, di fronte alle autorità locali e ad un pubblico numeroso ed entusiasta. [a. b.]

Il caso [illegible] Ranzo

Extracomunitario [illegible] per aggressione

RANZO. L'aggressione di un «vu' cumprà» a un contadino, avvenuta a Ranzo, è stata ricostruita ieri in pretura a Imperia, con la condanna dell'extracomunitario a 1 anno e [illegible] mesi per lesioni [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Il marocchino El-Hadnoui El Mokthar, 25 anni, ha comunque potuto [illegible] fruire della condizionale.

Il fatto era accaduto nelle campagne intorno a Ranzo. Il giovane immigrato si era scagliato addosso a Settimio Ferrari, 76 anni, colpendolo con la ruota delle sua motozappa. Sembra che [illegible] diverbio fosse legato al fatto che l'anziano si era rifiutato di acquistare le merci di El Mokthar. Mentre il pensionato veniva aggredito, lungo la strada transitava una pattuglia dei [illegible]rabinieri della stazione di Pieve, subito intervenuta. Dal momento che il marocchino ha dato in escandescenze, ne [illegible] [illegible] disposto il trasferimento all'ospedale di Costarainera. Ferrari ha riportato contusioni alle braccia, guaribili in 5 giorni. [e. f.]

Ancora polemica tra l'ex sindaco e il suo successore

Diano Castello e l'edilizia un nuovo feroce confronto

DIANO CASTELLO. Continuano a non andare d'accordo i due cugini-avversari entrambi esponenti del consiglio comu[illegible] di Castello. Lino Damonte, da un anno sindaco della Lega Nord e Romano Damonte, [illegible]pogruppo della lista di minoranza ex vice sindaco democri[illegible] nella passata legislatura, proseguono nella polemica iniziata l'anno [illegible] in campagna elettorale. Dopo confronti [illegible] vari temi, in questi ultimi tempi i due protagonisti [illegible]a vita politica del borgo, [illegible]no [illegible] temi all'edilizia.

Per circa un anno, appunto, Romano era rimasto in [illegible]missione edilizia mentre gli avversari della maggioranza avrebbero voluto che rassegnasse le dimissioni. Così il sindaco aveva bloccato le concessioni del piccolo centro e quindi le costruzioni.

[illegible] qui le accuse e le repliche. Romano nei giorni scorsi aveva affermato che nessuno gli aveva mai chiesto di uscire dall'organismo e che [illegible] quindi rimasto perchè la sua nomina era biennale. Ha aggiunto che il suo atteggiamento non poteva danneggiare alcuno in quanto anche in commissione edilizia sarebbe stato in minoranza.

Il sindaco di Castello Lino Damonte

Lino Damonte, per evitare l'ostacolo ha però modificato il regolamento edilizio stabilendo che la commissione decada alla fine della legislatura. Poi ha risposto al cugino avversario affermando: «Mi chiedo come mai la precedente commissione edilizia abbia continuato ad operare per ben un anno e dieci mesi da quando era scaduta. Mi chiedo poi perchè sia [illegible] rinnovata proprio alla vigilia delle elezioni. Le risposte sono facilmente prevedibili. I nostri avversari politici sapevano di non essere rieletti, [illegible] hanno cercato di mettere la nuova amministrazione di fronte a un fatto compiuto e quindi senza alcun rispetto verso gli elettori. Detto questo si intuisce che l'ex vice sindaco pretendeva [illegible] continuare a far parte della commissione edilizia, che per legge è un organo consultivo e di fiducia del sindaco, pur essendo un consigliere di minoranza e quindi politicamente [illegible] in sintonia [illegible] la nuova amministrazione. Un'altra considerazione è che Romano Damonte era stato nominato come esperto in urbanistica mentre è un commerciante e allevatore».

Angelo Basso

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Legge [illegible] caccia un intervento

Segnaliamo di [illegible] chiesto al Governo lo slittamento di [illegible] anno per l'applicazione della nuova legge sulla [illegible]. La nostra richiesta, che [illegible] dev'essere confusa con quella presentata dall'Unione associazioni venatorie (Unavi), che ha scopi esattamente opposti, se sarà accettata ci darà modo e tempo di apportare sostanziali modifiche [illegible] alla legge sulla caccia che a quella sui parchi, che rischiano di creare grave disagio alla categoria che rappresento.

Il Cpa non ha la minima intenzione di rassegnarsi a una legge voluta da Federcaccia, Arcicaccia, Enalcaccia e altre associazioni che di fatto sancisce la diminuzione di periodi e speci cacciabili, oltre ad aumentare il co[illegible] dell'esercizio venatorio con un ulteriore tesserino per l'ambito territoriale e soprattutto obbliga gli appassionati [illegible] questa disciplina in ambiti di dimensioni ridicole. E' giusto quindi ricordare [illegible] chiarezza [illegible] nostra posizione.

Maurizio Ciferri, segretario regionale dell'associazione Caccia pesca e ambiente

Ora Sanremo deve recuperare il centro

Abito [illegible] Sanremo, in via Costiglioli, e mi sono accorto che la zona del centro storico dove [illegible] ha subito una graduale trasformazione. E' più pulita, illuminata, più sicura. Credo comunque che per tutte le zone della «Sanremo vecchia» sia necessario ancora provvedere ad un'opera di recupero capillare. Ma lo stimolo per questi interventi? L'unica «arma» che si può utilizzare è il turismo, la presenza delle comitive alla ricerca dei segreti della nostra bella città medievale. I turisti sono un «bene collettivo» che può dare stimolo all'economia [illegible] quindi all'imprenditoria privata che negli ultimi hanno ha abbandonato il centro storico matuziano. Perchè non invitare i turisti a «vivere» la Pigna con l'obiettivo, magari, di trovare la via giusta per un rilancio.

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 280.777
Bordighera: telefono 264.533
Coalo e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 46.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175 - 250.722
Cervo: telefono 405.393

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

FARMACIE [illegible] TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:

Imperia: *Torras*, via Nazionale 13, [illegible]. 23.625

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246

Camporosso: *Manessero*, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini* [illegible] Sici[illegible] [illegible], tel. 400.902

Diano Marina: *Sciolti*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.103.

Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.016.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, [illegible]. 485.754.

Santo [illegible] [illegible] [illegible]: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.862

Sanremo: *San Marino*, [illegible] Cavallotti 175, tel. 509.375

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 07, tel. 43.056.

Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova 68/a, tel. 293.266

[illegible]

[illegible] SOCCORSO
Imperia: tel. [illegible] **Sanremo:** tel. [illegible]. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 280.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035 **Ventimiglia:** tel. 356.735. **Guardia Odontoiatrica:** tel. (0183) 61 906

VIGILI [illegible] FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115
Imperia: tel. 20.224
Sanremo: tel. [illegible]
Ventimiglia: tel. 357.473

STATO CIVILE

3 GIUGNO

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'assessorato all'igiene urbana [illegible] Imperia ha inviato [illegible] serie [illegible] lettere ai sindaci di Castellaro, Cipressa, Civezza, Costarainera, Pompeiana, Riva Ligure, Santo Stefano al Mare, Terzorio e San Lorenzo, che sono compresi nell'ambito imperiese per lo smaltimento dei rifiuti. Nella missiva si avverte che dall'inizio di aprile il Comune ha costituito la Eco Imperia, [illegible] società per azioni che ha il compito [illegible] gestire il servizio [illegible] nettezza urbana. Tra gli scopi del sodalizio, figurano anche [illegible] risoluzione dei problemi legati al [illegible] in una ambito territoriale, con un miglioramento del servizi a fronte di un contenimento del [illegible]. Per questo gli amministratori delle località vicine sopno [illegible] invitati a [illegible] riunione che si terrà oggi, alle 10,30, presso il palazzo comunale di Imperia (primo piano). Chi intende intervenire è pregato di dare un cenno di conferma telefonando [illegible] 701.287. Intanto, sono stati comunicati gli orari degli ambulatori [illegible] [illegible] imperiese che rilasciano certificazione per gli elettori portatori di handicap, [illegible] vista delle Europee del [illegible] giugno. Nella sede [illegible] via Nizza 4, nel capoluogo, il pubblico sarà accolto giovedì 9, venerdì 10, sabato 11 e lunedì 13, [illegible] 8 alle 14 (sabato, anche 15-18).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Alla scoperta della natura

Si svolgerà domani, con partenza da piazza Dante alle 7,30, la gita botanica alla Colletta delle Salse e alla Colla Rossa, a [illegible] della Lega Ambiente. [e. f.]

SANREMO

Nuovi corsi di *reki*

Aperte le iscrizioni ai corsi estivi [illegible] reki. Per informazioni occorre rivolgersi alla pranoterapista Lidia Sforzi, via Nino Bixio, telefono 0184/50.31.77. [g. ga.]

[illegible]

Miniolimpiadi Montessori

I giardini di villa Ormond ospitano alle 9,30 le premiazioni delle «Miniolimpiadi Montessori» degli alunni di Sanremo. [g. ga.]

IMPERIA

Castelvecchio su due ruote

Aperte le iscrizioni alle prime «Pedalata di Castelvecchio», [illegible]ganizzata domani dall'omonimo Circolo imperiese. Le adesioni si raccolgono nella sede [illegible] via Musso 9 e al negozio «La Cornice» di via XXV Aprile [illegible] dalle 15,30 alle 19,30 di oggi e dalle 8 alle [illegible] di domani. [e. f.]

IMPERIA

Cena sociale per i milanisti

Il Milan club di Imperia ha in programma la tradizionale cena sociale, che si terrà il 12 al ristorante Ulivo di Torria. Chi vuole prenotarsi, può chiamare il [illegible] [illegible] recarsi alla tabaccheria Risso. [e. f.]

[illegible]

Ospiti inglesi in visita

Prosegue il corso sperimentale dedicato ad insegnanti inglesi, promosso dal Central Bureau di Londra e dal ministero Pubblica Istruzione. Oggi (9-12) visite a scuole imperiesi. [e. f.]

[illegible]

Una mostra ecologica

All'istituto «British» di via Matteotti ha aperto i battenti una nuova mostra organizzata dalla «Legambiente». In esposizione ci sono fotografie, materiali riciclati e cartelloni. [g. ga.]

Un appello dell'Unione Industriali a sindaci e pubblici amministratori

Soldi e coraggio o l'edilizia muore

E' urgente «scongelare» gli appalti
Aprile: gli addetti erano solo 2300

Aspettare settembre per tornare a riaprire i cantieri potrebbe rappresentare un ritardo fatale

IMPERIA. Adesso che la legge Merloni [illegible] stata sospesa dal governo almeno sino alla fine dell'anno, tocca agli enti locali approfittare dell'occasione e [illegible]celerare le pratiche per sbloccare gli appalti «congelati» e rimettere in moto il volano delle costruzioni: è l'appello che la sezione edili dell'Unione Industriali della provincia di Imperia ha fatto ieri mattina a sindaci e pubblici amministratori. A rispondere, adesso, dovrebbero essere soprattutto i Comuni, la Provincia, le Usl. Nella sola Sanremo, risulta che siano fermi lavori per non meno di 2 miliardi.

Per l'occupazione, nel comparto delle costruzioni, da tempo in crisi, sarebbe una boccata d'ossigeno importante: alla fine di aprile, gli addetti erano scesi a 2300, il minimo storico. Soltanto sedici [illegible] prima, a fine '92, erano 3500. Un'emorragia costante, uno stillicidio dovuto alla progressiva chiusura [illegible] tanti cantieri nel settore della viabilità (statali [illegible] e 20, raddoppio della ferrovia, Aureliabis), con un peggioramento negli ultimi tempi, in coincidenza con l'entrata in vigore, ai primi di marzo, della legge Merloni, che dettava nuove e più trasparenti regole per contrastare il fenomeno di Tangentopoli, ma che risultava inattuabile, soprattutto nei piccoli centri.

Precisa Pier Luigi Grosso, [illegible] presidente della [illegible] edili: «Non è che [illegible] nostro giudizio sulla "Merloni" sia negativo. Soltanto, sosteniamo che, di fatto, [illegible] provocato la paralisi delle costruzioni. La situazione è tragica, molte aziende rischiano la chiusura». [illegible] conoscono casi emblematici di offerte in busta chiusa, già pervenute ai Comuni, ma lasciate in cassaforte, proprio per timore [illegible] incorrere in qualche guaio giudiziario. Allo spinoso argomento, un mese fa circa, attraverso l'assessore [illegible] Territorio, Stefano Puppo, il Comune di Sanremo ha dedicato [illegible] convegno. La città [illegible] [illegible] attesa di riasfaltare [illegible] Porto Vecchio, corso Mazzini e diverse altre strade.

Occorre far presto, secondo l'Unione Industriali, che preme perché gli enti locali decidano entro l'estate. A settembre, potrebbe essere tardi: c'è il pericolo che i dipendenti calino ancora, al di sotto dei 2000, mentre se si agisse ora si potrebbero riacquistare circa 500 posti di lavoro. Commenta Grosso: «Forse non sarebbe una ripresa economica, ma almeno si arresterebbe il tracollo, la marcia [illegible] il precipizio». Claudio Scajola, sindaco di Imperia, [illegible] d'accordo: «Il capoluogo è già tutto un cantiere. Lunedì pomeriggio, il Consiglio comunale approverà [illegible] nuovo sferisterio di Coppi Rossi e diversi altri impianti sportivi, [illegible] la Giunta del [illegible] giugno darà il via [illegible] una quantità di progetti».

Stefano [illegible]

Domani in Valle Argentina parte l'operazione «boschi puliti» che è stata promossa dal Wwf

Ormai è lotta dura agli incendi nei boschi

Volontari contro i fattori di rischio, come le discariche abusive

I boschi sono sempre in pericolo

MOLINI DI TRIORA. E' in arrivo [illegible] stagione calda [illegible] anche nell'entroterra di Imperia si sta per compiere [illegible] passo importante nella lotta agli incendi. L'operazione «boschi puliti», promossa dal Wwf in tutta Italia, avrà [illegible] teatro la Valle Argentina. Le squadre di volontari di Imperia e Sanremo, affiancate dalla Croce bianca [illegible] dalla Protezione civile [illegible] Arma, si daranno convegno domani mattina in un'area di notevole interesse, che è destinata a essere inserita nel parco delle Alpi Marittime.

L'appuntamento è fissato per le 9 all'entrata di Molini [illegible] Triora (anche dal paese, [illegible] nei vicini Triora [illegible] Castelvittorio, arriveranno aiuti). Il raduno [illegible] si terrà in corrispondenza del bivio per il Colle della Melosa, una delle mete prefissate. Sulle pendici dell'altura (1530 metri), nei pressi del confine [illegible] la Francia, [illegible] squadre si concentreranno nelle radure [illegible] nel bosco di pini silvestri, dove [illegible] stata segnalata una situazione di grave degrado, dovuta ai rifiuti abbandonati dai «turisti della domenica». A San Giovanni dei Prati saranno ripuliti tutti gli spiazzi e le zone ai margini della selva di latifoglie e conifere: qui i problemi sono legati alla presenza di piccole discariche abusive. Si tratta di gravi fattori di rischio, che potrebbero rendere ancora più devastanti gli effetti dei roghi.

Il «Forest day», che [illegible] svolge contemporaneamente [illegible] 14 Paesi europei, è un'iniziativa che pone l'accento sulla neces[illegible] di opere di prevenzione per contrastare un fenomeno gravissimo. Anche in Liguria, dove scenderanno in campo 1500 persone, la preoccupazione è grande, soprattutto per il progressivo degrado registrato nel[illegible] campagne. La regione [illegible] seconda solo alla Sardegna per la quantità assoluta di boschi [illegible]dati in fumo.

Dice William Amico, responsabile del Wwf per la provincia: «Strumenti [illegible] aiuti ci verranno assicurati dalle ammini[illegible] comunali. Chi desidera ricevere maggiori informazioni può contattarmi all[illegible] 0183-781.530». (e. f.)

Oggi a convegno scienziati e letterati

Benvenuto di Sanremo a otto laureati Nobel

Un documento ufficiale al vertice G7
Premio speciale a Rita Levi Montalcini

SANREMO. Otto premi Nobel sono oggi riuniti a Sanremo per la seconda edizione del «Nobel's Day». Il programma dei lavori vede scienziati e letterati italiani e stranieri al lavoro su un tema importante: «Il ruolo e le responsabilità [illegible] Laureati Nobel per [illegible] futuro dei giovani alla soglia del terzo millennio». Ospiti d'eccezione per la città dei fiori sono, nell'ordine: Renato Dulbecco, medicina, '75; Carlo Rubbia, fisica, '84; Rita Levi Montalcini, medicina, '86; Wole Soyinka, letteratura, '86; [illegible]. Alexander Muller, fisica, '87; Nadine Gordimer, letteratura, '91; Michael Smith, chimica, '93.

Dalla tavola rotonda in programma oggi pomeriggio al teatro Ariston e condotta da Giulio Giorello verrà estrapolato un documento ufficiale che sarà presentato ai «potenti» del mondo in occasione del vertice del «G7» previsto a Napoli nel luglio prossimo.

Rita Levi Montalcini

Il «Nobel's Day», sigillo annuale [illegible] lega Sanremo a Stoccolma, anche per [illegible] '94 [illegible] visto impegnata nella fase organizzativa l'Azienda di promozione turistica che ha colto l'occasione anche per assegnare il premio «Sanremo Primavera» a Rita Levi Montalcini. La motivazione della giuria sembra ricalcare il tema principale della giornata nobeliana di oggi: «A Rita Levi Montalcini per le sue ricerche scientifiche, le sue opere letterarie [illegible] il suo impegno sociale che hanno contribuito a dare dell'Italia nel mondo l'immagine sorridente di un grande Paese in continuo progresso, nonché per la sua infaticabile attività [illegible] favore [illegible] giovani testimoniata dalla Fondazione Levi-Montalcini [illegible] dal [illegible] ultimo libro "Il tuo futuro"». Tra i personaggi che hanno già ricevuto [illegible] premio figurano Giovanni Spadolini, Carla Fracci, Giovanni Agnelli, Luciano Pavarotti, Alberto Sordi, Eduardo de Filippo ed Ennio Morricone.

Oltre all'evento sociale, per Sanremo l'incontro nobeliano di oggi rappresenta anche un momento di mondanità e una conferma [illegible] un ruolo importante nel panorama culturale mondiale: «Il rinnovarsi del Nobel's Day - dice il presidente dell'Apt, Vittorio Rovere - consolida ulteriormente i legami di storia ed amicizia tra Sanremo e lo Stato svede[illegible]. E' a Sanremo infatti che Alfred Bernard Nobel visse gli ultimi anni della sua vita [illegible] scrisse il suo [illegible] che ha dato vita [illegible] Premio».

Ecco il programma del «Nobel's Day '94». Alle 11, visita privata dei Laureati a Villa Nobel, in corso Cavallotti e incontro con i giornalisti e le autorità. Alle 11,45 cerimonia ufficiale e consegna del premio «Sanremo Primavera». Alle 12,30 firma del protocollo commemorativo. [illegible] pomeriggio l'appuntamento è al teatro Ariston. Alle 16,30 concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Roelino Mazzotta con Andreas Friederich solista al violino. Alle 17, tavola rotonda su «Il ruolo e le responsabilità dei Laureati Nobel per il futuro dei giovani alle soglie del terzo millennio. Alle 21, all'hotel «Royal», gala del «Nobel's Day» [illegible] un concerto del mezzosoprano Linnea Sakkay accompagnata al pianoforte da Wiktor Aslund.

Giulio Gavino

FA DISCUTERE L'IMPIEGO DEGLI AGENTI

E' polemica dopo le accuse di eccessiva severità e la scelta di impiegare meno agenti in ufficio

Vigili all'attacco: «Il sindaco sbaglia»

Il Sulpm replica a Oddo: «Ignorati i problemi d'organico»

Troppi vigili negli uffici? Eccessiva severità nell'affrontare le situazioni della caotica viabilità? Poca gentilezza con i turisti? Il sindacato della polizia municipale non ci sta. ribelle alle accuse del sindaco Davide Oddo, che, dalle colonne della «Stampa», nei giorni scorsi ha censurato il comportamento poco flessibile di alcuni agenti («non hanno capito affatto gli indirizzi dell'amministrazione»), riferendosi alle proteste per la raffica di multe che ha accompagnato la serie di modifiche alla segnaletica, e annunciato una piccola rivoluzione. «Servono più vigili per le strade. In attesa delle assunzioni, alcuni "amministrativi" usciranno dagli uffici per andare a dirigere il traffico», aveva detto Oddo, rivelando pure che la giunta è intenzionata a dividere la città zone (una dozzina) da affidare al controllo squadre di agenti, per creare la cosiddetta figura del vigile quartiere.

«Prima l'amministrazione ci chiede inflessibili nel colpire gli automobilisti indisciplinati. E poi ci accusa di troppa severità. Non è questo il modo di affrontare e risolvere i problemi», sottolineano Sergio Fogliarini e Giovanni Di Franco, rispettivamente segretario provinciale e cittadino del Sulpm. Aggiungono: «Troppo facile dire che i vigili devono uscire dagli uffici. Intanto, soltanto 15 gli agenti impiegati a palazzo Bellevue, su un totale di 79, mentre la pianta organica ne prevede 112. E, poi, i nodi del traffico non si possono certo sciogliere con l'impiego, sulle strade, di 4 5 uomini più. E tantomeno il ricorso sistematico alle contravvenzioni».

I vigili respingono le accuse del sindaco

I responsabili del sindacato si spingono oltre: «Sarebbe bene che il Comune cominciasse sostituire la segnaletica vecchia, inadeguata, e i parchimetri sempre rotti. Perchè vengono installati i moderni parcometri? Per risolvere i problemi della viabilità basterebbe incaricare esperto, come hanno fatto tante città italiane. Inoltre, ci piacerebbe avere un unico interlocutore nell'amministrazione: oggi c'è chi ci raccomanda severissimi chi, invece, pretende atteggiamento comprensivo nei confronti degli automobilisti. Siamo disorientati, vogliamo fare da parafulmine».

Ma non è tutto. Il Sulpm solleva dubbi e perplessità anche sull'idea di lasciare semplici «avvisi» (in pratica, l'anticamere delle multe) soprattutto sui parabrezza delle auto dei turisti, quando la sosta vietata non diventa un pericolo per la circolazione. «O si fa prevenzione per tutto l'anno, senza discriminazioni, pur considerando l'importanza economica degli ospiti, oppure meglio lasciar perdere», osservano Fogliarini e Di Franco.

I due sindacalisti lamentano poi «i ritardi sia nel pagamento dei compensi legati alla distribuzione dei certificati elettorali per le politiche del marzo scorso, sia per quelli dovuti per i servizi straordinari svolti durante l'ultima edizione del Festival». L'ultima freccia è per le divise: «L'appalto del vestiario è scaduto mesi. Cosa si aspetta a rinnovarlo? Di questo passo, andremo a lavorare in borghese».

Gianni Micaletto

Un appalto

E l'ex mercato resta posteggio

SANREMO. La carenza di parcheggi è fra i motivi al centro della polemica. Troppo pochi per una città mila abitanti che ha i problemi una poli, soprattutto nei periodi di punta dell'affluenza turistica. I vigili devono essere inflessibili o comprensivi? Nell'attesa di una risposta chiara, fanno i conti i posteggi disposizione. L'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi resta l'unica, vera valvola di sfogo, si considera l'autosilo di piazza Colombo, realizzato e gestito da privati.

Ma nelle condizioni attuali, la struttura è ai limiti della fruibilità. Più che parcheggio somiglia una propaggine del «Bronx». Dove può accadere di tutto, anche in pieno giorno. L'esempio è recente: due settimane fa, una donna è stata aggredita e derubata uno sconosciuto mentre si recava a ritirare l'auto, lasciata in nel primo due piani sotterranei.

Protesta per le condizioni dell'ex mercato dei fiori: ora si parla di interventi

Illuminazione carente o addirittura assente, controlli, strutture fatiscenti fanno dell'ex mercato una delle «vergogne» di Sanremo. La gente protesta da anni, ma i problemi restano. Anzi, si aggravano.

Dopo l'ultimo allarme, cui è seguita una «campagna» di sensibilizzazione condotta da Alleanza Nazionale, l'amministrazione sembra essersi decisa a intervenire. L'intenzione è quella di indire un appalto per ristrutturare l'impianto, conservando la destinazione a parcheggio, ma non rinunciando alla possibilità di garantire certa polivalenza, per ospitare manifestazioni e iniziative di vario genere.

I tempi si prospettano molto lunghi. La città saprà aspettare ancora? [g. mi.]

DALLA CITTA'

UDIENZA

Dal giudice il rapinatore della gioielleria «Zoccai»

E' stata fissata per il 27 luglio l'udienza preliminare a carico di Francesco Alosi, il rapinatore torinese catturato dalla polizia dopo fallito assalto alla gioielleria «Zoccai», avvenuto il 2 aprile scorso. indagini della polizia non hanno invece ancora permesso la cattura dei due complici di Alosi, che erano riusciti a far perdere le tracce attraverso i carrugi della Pigna. [g. ga.]

ARTIGIANI

Per gli appalti pubblici assicurazioni Comune

Incontro tra Comune e Confartigianato sul problema dell'affidamento degli appalti. L'amministrazione ha confermato di preferire le ditte locali come assegnatarie degli interventi sul territorio e ha annunciato al stesso che in fase di studio una divisione «scacchiera» della città che permetterà manutenzione e lavori senza creare rivalità tra artigiani ed imprenditori. [g. ga.]

CACCIA

Taggia, in distribuzione i moduli per i «richiami»

Il Comune di Taggia distribuisce cacciatori i moduli per la denuncia dei «richiami vivi» da presentare entro il 16 giugno all'ufficio Caccia e Pesca della Provincia. I moduli si possono compilare all'ufficio Agricoltura di via S. Francesco. [g. ga.]

FLORICOLTURA

Vendite in tono minore al mercato di Valle Armea

Contrattazioni scarse sul mercato dei fiori di Valle Armea per la chiusura settimanale delle vendite. Ieri mattina affluite infatti sul plateatico solo 730 ceste per un giro d'affari milioni. [g. ga.]

Fiamme via Frantoi Canai Intervengono i pompieri

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio in Valle Armea, per incendio divampato la sterpaglie ridosso di via Frantoi Canai. L'arrivo tempestivo delle autobotti ha evitato che il rogo prendesse proporzioni preoccupanti. [g. ga.]

MOSTRA

In esposizione le opere di Italo e Massimo Barbero

I pittori Italo Massimo Barbero sono protagonisti della mostra che apre oggi i battenti alla «Bottega dell'Arte» via Cassa, piazza Colombo. Il «vernissage» è in programma queste sera alle 21. [g. ga.]

NOZZE DI DIAMANTE

Festeggiano 60 anni di unione

«Nozze di diamante» per due pensionati di origine piemontese residenti Sanremo Martiri. dire il fatidico «sì» davanti al prete, nel '34, e ad essere ancora felicemente insieme, sono Vincenzo Rivoira Felicina Isaia. Ex bersagliere e rappresentante di commercio, Vincenzo Rivoira ha gestito per anni assieme alla moglie rivendite di liquori e ha ricevuto dalla Camera di Commercio l'«Aquila d'oro» al merito. I festeggiamenti sono seguiti dalle tre figlie, Yose, Anny e Silvia, e dai cinque nipoti, due femmine e maschi. [g. ga.]

Detenuto si autoaccusa e scagiona l'imputato

La droga nell'ulivo disposto sopralluogo

SANREMO. sopralluogo nelle campagne ridosso di strada San Romolo, nella collinare. E' la «coda» inattesa del caso legato al ritrovamento di un etto d'eroina nella cavità di ulivo. L'ennesimo accertamento dopo l'assoluzione in primo grado di Alfredo Rinaldo, 36 anni, che era sorpreso dalla polizia a pochi dal nascondiglio della droga.

La verifica è stata disposta ieri dal gup Eduardo Bracco al termine dell'udienza preliminare per le imputazioni a carico di Giovanni Paonessa, 45 anni, residente via Palmo, che si è autoaccusato. «Quello stupefacente era mio. Sono stato nasconderlo nell'ulivo. Rinaldo non c'entra», rivelato nei mesi scorsi in una lettera dal carcere (è detenuto per un'altra vicenda legata alla droga).

E ha ripetuto la verità sia in aula, al processo a carico di Rinaldo, sia ieri mattina davanti al giudice delle udienze preliminari, chiedendo di poter imboccare la scorciatoia del giudizio abbreviato. Ma il racconto di Paonessa ha vinto del tutto il gup Bracco e il Paola Calleri. Da qui l'esigenza di effettuare un sopralluogo (nei prossimi giorni) alla presenza dei «verbalizzanti» (gli agenti che hanno compiuto il blitz un anno fa) per verificare l'imputato è in grado di riconoscere l'albero al centro del Per l'accusa, la prova del nove. Lo stratagemma per accertare se Paonessa, difeso dagli avvocati Eugenio Aluffi e Natale Franciai, ha detto tutta la verità.

L'eroina era custodita in un contenitore vetro riposto nella cavità dell'ulivo. Oltre 100 grammi, che avrebbero fruttato circa 4 mila dosi, per un valore di 20 milioni. I poliziotti si erano nascosti tra i spugli, e quando nella zona era comparso Rinaldo, subito erano scattate le manette. L'uomo, assistito dall'avv. Alessandro Mager, ha però sempre respinte le accuse: «Cercavo solo un luogo appartato per impellente bisogno fisiologico». Due settimane fa, l'assoluzione. [g. mi.]

Nuovo appalto dopo le polemiche scuola

Mense, si cambia controlli severi

SANREMO. Controlli più severi sugli alimenti, una riduzione della durata del contratto e maggiori garanzie per menù sempre nuovi e salutari. Questi, i nuovi punti del capitolato d'appalto per le mense scolastiche che l'assessorato alla Sicurezza Sociale sta mettendo a punto in vista della gara prevista per le prossime settimane. Dopo i casi di sospette cazioni» che si sono verificati nell'anno scolastico '93/'94, l'ufficio Scuola ha deciso di modificare le regole che manterranno i rapporti tra il Comune e la nuova azienda appaltatrice.

A fare chiarezza sulle più importanti variazioni è l'assessore Marco Lupi: «Abbiamo deciso di ridurre i termini dell'appalto da tre a due anni, di offrire un menù rotazione ogni 15 giorni e di autorizzare maggiori controlli con un genitore responsabile per ogni plesso scolastico dotato della mensa». Ma non finisce qui, tre le innovazioni figura infatti quella che prevede l'obbligo, da parte personale cucina, di conservare almeno un piatto di quelli serviti nelle scuole per un periodo di 24 ore, un accorgimento preso proprio per far fronte ad eventuali irregolarità.

Anche sul fronte dei prezzi dei «buoni mensa» c'è variazione: chi ha due figli che frequentano contemporaneamente la mensa pagherà per il secondo solo il 50 per cento della tariffa.

«Oltre alle novità del capitolato d'appalto - continua Lupi - cercheremo di dotare di una cucina quei plessi scolastici che ne sono attualmente sprovvisti e che erano costretti a fornire cibi "precotti"».

Il contratto sarà esaminato lunedì dalla terza Commissione consiliare presieduta da Carlo Brizio. Intanto, la vecchia commissione di controllo dalla ha protestato per stata interpellata riguardo al nuovo contratto di appalto. «Che si occupino delle mense i controlli nelle cucine - replica l'assessore Marco Lupi - quello è il loro compito istituzionale». [g. ga.]

All'Ariston uno spettacolo per ricordare il fondatore e animatore della Compagnia Stabile Città di Sanremo

Va in scena l'omaggio a Nini Sappia, maestro di teatro

Commedia dialettale e un collage di poesie, l'esibizione degli alunni del Borgo

NOSTRO

«U maistru» sarebbe contento. Lui che aveva fatto del teatro una ragione vita, apprezzerebbe molto la serata che i suoi amici di sempre gli dedicheranno martedì Ariston (ore 21). «Ciau maistru» è, infatti, il titolo della che la Compagnia Stabile Città di Sanremo dedicherà al ricordo di Nini Sappia, fondatore e animatore della Compagnia dal 1970 fino alla morte, nel marzo scorso. «Un ricordo dovuto e sincero», dice Franco D'Imporzano autore dell'atto farsesco «Girumin e l'é scarugnàu», che verrà rappresentato martedì assieme a «Ti t'arregordi?...», collage di poesie, nostalgie, ironie, parodie, stramberie e altre «scemarie» su testi di Franca Cozza, Gin De Stefani, Maria Pia Ferrandini, Vincenzo Jacono e dello stesso D'Imporzano. La regia sarà Massimo Crespi, scene di Augusto De Gregori.

In scena praticamente tutti gli attori della Compagnia; dietro le quinte tutti i tecnici e attrezzisti. Nessuno ha voluto mancare. In più il gruppo dei Red Cat Revue Band, il balletto della Scuola di Danza Arcade ed i bambini della scuola elementare del Borgo. L'ingresso libero. Chi vorrà potrà lasciare un'offerta per la Compagnia i cui bilanci sono sempre all'osso secondo il cliché scontato del teatro più povero e genuino.

Sarà la prima celebrazione ufficiale di Nini Sappia, personaggio notissimo a Sanremo. Qui, senza nulla togliere ad altri campioni delle scene sanremasche, parlare di teatro era come parlare di Nini Sappia. Una vita tutta per il teatro la sua. Certo aveva lavorato altrove: prima nell'impresa di trasporti paterna, poi in un grande magazzino, negli ultimi anni a Radio Sanremo. Ma teatro era un'altra cosa. Aveva iniziato giovanissimo in operette, riviste, commedie, soprattutto spettacoli di varietà il suo primo amore. Ha (anche con Gilberto Govi) sulle scene del chio «Principe Amedeo», soprattutto nel teatrino della Federazione Operaia dove fu tra gli animatori del «Piccolo Teatro Matuziano» e dove incontrò Nicoletta Semeria cui, per anni, fece coppia fissa sulle scene tanto che li scambiavano per marito e moglie.

Nel '70 la nascita della Compagnia fu attore, regista, traduttore, scenografo, attrezzista, magazziniere e presidente. Nacquero copioni famosi come «U barba matùu», «L'argentu vivu», «U ciaravùu». Copioni che portano immediatamente ricordo del vecchio Nini che, di lassù, martedì sera, si può scommettere, si divertirà un mondo. Come ai bei tempi.

Bruno Monticone

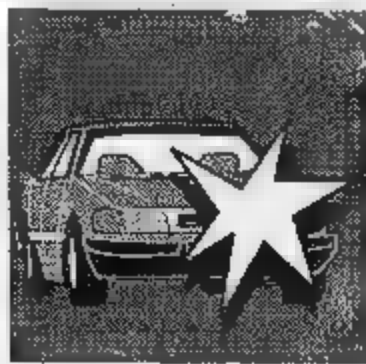
Nini Sappia è scomparso nel marzo scorso: nel '70 aveva fondato la Compagnia

Oggi e domani Taggia composizioni artistiche

Un concorso floreale nell'antico chiostro

TAGGIA. Non avrebbe potuto essere scelto posto migliore. La suggestione che ogni chiostro crea tale rendere qualsiasi manifestazione piacevole e interessante. Ma quando si parla del chiostro del convento dei Padri Domenicani di Taggia, pietra preziosa incastonata nel mosaico del centro storico della cittadina, allora è davvero l'optimum. Ed è anche per questo che la terza edizione del Concorso di composizioni floreali in programma oggi e domani, bisserà probabilmente supererà il successo ottenuto l'anno scorso quando i visitatori arrivarono più quattro mila visitatori.

E che questa edizione sia particolare lo dimostrano le cifre: si sono iscritte 47 concorrenti (sono quasi sempre donne le «artiste floreali») delle quali provenienti da Milano, 7 da Torino, da Genova, 11 da Savona, 2 da Bergamo, 2 da Napoli, e 1 da Lecco. E, per la prima volta, si segnala la partecipazione tre concorrenti del Sud della Francia. Ovviamente, la grande maggioranza delle concorrenti, è della provincia di Imperia.

manifestazione - dice Domenico Lanteri, assessore del Comune di Taggia che organizza il concorso floreale - ha raggiunto livelli internazionali. E' un fiore all'occhiello per la nostra amministrazione: iniziative di questo tipo si registrano soltanto Milano, Bologna, Genova e Montecarlo». La manifestazione prenderà il via questo pomeriggio alle 17 per concludersi alle 23. Si consiglia di visitare il chiostro proprio di notte quando, sotto la luce delle lampade, l'atmosfera me toni irreali. Domani, invece, l'orario sarà dalle alle 18. I temi del concorso sono: «natura e scultura», «festosa ricorrenza», «cultura tradizione» e «rose». Una giuria internazionale proclamerà il vincitore. [g.gal.]

Incidente sull'Autofiori nelle vicinanze della barriera doganale: la corriera ha tentato un'inversione

Si schiantano in auto contro un pullman

Muore un idraulico di 34 anni, salvo il fratello

VENTIMIGLIA. Incidente mortale sull'autostrada: ne sono rimasti coinvolti ieri pomeriggio, due fratelli, entrambi idraulici. Il più giovane deceduto sul colpo, ferito mortalmente alla testa dallo scontro con pullman.

Fulvio Ruggeri, 34 anni, nato a Iglesias, in provincia Cagliari cresciuto a Ventimiglia e residente da quattro anni Vallecrosia, in via San Vincenzo 142, è la vittima del pauroso scontro tra una Fiat Croma e un pullman cecoslovacco. Suo fratello, che conduceva l'automobile, ha riportato una grave frattura ad una gamba, rimasta intrappolata nelle lamiere, e altre meno preoccupanti al re del corpo: non sembra in pericolo di vita. tratta di Aurelio Ruggeri, 37 anni, nato anch'egli a Iglesias e residente a Ventimiglia, in via San Secondo 53, dove vive con la moglie.

L'incidente è accaduto intorno alle 16 e 30, sull'Autofiori, poco prima della barriera doganale nel versante francese, all'uscita della galleria San Bartolomeo. Secondo i primi rilevamenti sia il pullman l'automobile viaggiavano in direzione Francia-Italia. Sembra però che il più grosso, che procedeva davanti, abbia improvvisamente cercato di fare inversione di marcia imboccando un by-pass delimitato da picchetti. L'auto si trovata davanti l'autobus e violento impatto è stato inevitabile: si è incastrata sotto la corriera, che viaggiava vuota. Per Fulvio Ruggeri non c'è stato niente da fare: è deceduto quasi sul colpo a causa delle gravissime ferite riportate al volto. Il fratello, invece, si è miracolosamente salvato: i Vigili del fuoco, arrivati primi, hanno subito aperto l'auto il divaricatore idraulico, tagliato la portiera e il sedile per disincastrare i due. Il viaggio dell'ambulanza che trasportava Fulvio è stato vano, mentre il fratello ha potuto ricevere le prime al Saint Charles.

Ora bisognerà far luce sull'incidente, e soprattutto capire perchè l'autista cecoslovacco, Tomas Ondrus, anni, abbia cercato di fare quella ricolosa manovra. Il pullman, rimasto incastrato nel by-pass, è stato sbloccato un carrogru pompieri posto sotto sequestro. Non ci sono stati problemi di traffico, in quanto i flussi sono stati garantiti nelle corsie esterne, rimaste libere. Ruggeri lascia un figlio, Luca, di 6 anni, che vive la moglie Patrizia Pisano a Ventimiglia, in Genova 22, e la madre Adele Meloni, residente in via Roma 50, vedova. [d.bo.]

La vittima Fulvio Ruggeri, 34 , e il fratello Aurelio, rimasto ferito

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Trovato cucciolo di cocker abbandonato nella città alta

fiduciario dell'Enpa Flavio Bongiorno, in collaborazione alcuni volontari della Lega del Cane, ha trovato un cucciolo di cocker abbandonato nella città alta di Bordighera. al- gi il cagnolino, di colore fulvio, vagava nel centro storico sperduto e fortunatamente nutrito dai residenti. Il cucciolo, che è senza tatuaggio, è stato portato al canile di Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Fermi da due settimane i lavori dei marciapiedi

I lavori per la realizzazione di marciapiedi e l'asfaltatura del lungomare Ventimiglia nel tratto dagli «scoglietti» allo stabilimento «La Capannina», so fermi da un paio di settimane. Ancora da chiarire i motivi per cui la ditta Revello Sanremo, che aggiudicata l'appalto, abbia fermato l'opera.

BORDIGHERA

Il Comune ha dimenticato toilettes del cimitero

I gabinetti del cimitero di Bordighera sono in condizioni pietose: a causa dello scarso senso civico di chi li utilizza, sono sempre sporchi e l'altro giorno un ignoto ha addirittura utilizzato lavandino water, lasciando un indecente «ricordino». Il custode è costretto a pulire i bagni, perchè «il Comune si è dimenticato di dare l'appalto per questo servizio».

ECOLOGIA

Una cicogna travolta da una vettura sull'autostrada

Una cicogna è stata travolta da un'auto sull'autostrda a Frejus, in Costa Azzurra. L'uccello, che volava basso in coppia un altro, stato urtato da una macchina. Fortunatamente si è subito fermata un'automobilista origine italiana che ha raccolto l'animale ferito, rischiando di beccata. La cicogna stata poi operata e salvata.

ESTRADIZIONE

Mafia: un teste chiave

NIZZA. La corte d'appello di Aix-en-Provence ha espresso parere favorevole alla richiesta di estradizione avanzata dalla magistratura italiana nei confronti di Gaetano Sangiorgi, 44 anni, il boss di Cosa nostra arrestato nel gennaio scorso mentre si trovava in villeggiatura con la famiglia nella stazione sciistica di Isola 2000, nelle Alpi Marittime. I quattro avvocati difensori del boss hanno immediatamente annunciato il ricorso Cassazione sostenendo che Francia l'estradizione non può concessa per motivi politici. Secondo i giudici italiani Gaetano Sangiorgi è un teste chiave del procedimento a carico dell'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti sulle connessioni tra mafia e politica. L'esponente della democrazia cristiana, detta pentiti, avrebbe presenziato matrimonio di Sangiorgi la figlia di Salvo offrendo agli sposi un regalo del valore di sei milioni. [g. ga.]

Trasferito al Gaslini, i medici: «Non è in pericolo di vita»

Il bimbo travolto dall'auto ancora in gravi condizioni

VENTIMIGLIA. E' sempre ricoverato condizioni gravi, il bambino che l'altra sera è stato investito da un'automobile mentre era in sella alla sua bicicletta. I medici comunque sottolineano che non è in pericolo di vita.

Christian Valente, otto anni, nato e residente a Bordighera, in via Loraghi 2, dopo le prime cure all'ospedale «Saint Charles» di Bordighera, stato trasferito al più attrezzato «Giannina Gaslini» di Genova, dove è ancora ricoverato in prognosi riservata. Nel violento scontro con il mezzo riportato un grave trauma cranico contusivo, con fratture parietale destra. teme che possa rimanere offeso dal tremendo colpo.

Intanto, i carabinieri di Ventimiglia stanno cercando i fare luce sulla dinamica. Sembra che il piccolo, mentre percorreva corso Limone Piemonte in direzione centro di Ventimiglia, abbia preso male una curva per trovarsi davanti un'automobile che viaggiava in senso contrario.

Per Pasquale Di Vincenzo, anni, residente a Ventimiglia in via Limone Piemonte 13, ferraiolo, sembra che non ci sia niente da fare per evitare lo . La piccola bicicletta e il conducente stati travolti dalla Fiat Uno.

L'incidente è accaduto in corrispondenza di via Caduti del Lavoro. Un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia è immediatamente intervenuta per trasportare il bambino all'ospedale.

Sembra che il giovane avesse la passione per la bicicletta, che lo spingeva a gite anche lunghe: il giorno dell'incidente dalla sua abitazione Bordighera si spinto fino alla più a Ponente di Ventimiglia. Intorno alle 20 aveva iniziato il viaggio di ritorno quando accaduto il pauroso scontro.

Christian Valente è stato subito soccorso dall'automobilista e da alcuni passanti, che subito si resi conto della gravità delle sue condizioni.

Una volta trasportato al «Saint Charles» piccolo peggiorato, ed è stato disposto trasferimento a Genova. E' questo un altro dei frequenti incidenti che interessano la Statale 20, una strada che vanta un bilancio negativo in merito agli incidenti stradale.

I controlli della Polizia stradale e delle altre forze dell'ordine si sono intensificati per porre limite a queste irregolarità. [d. bo.]

Oggi a Vallecrosia

Nell'ex chiesa il saggio dei

BORDIGHERA. L'«esercito» musicisti della scuola «G. B. Pergolesi» Vallecrosia darà prova delle sue qualità artistiche questa sera e domani pomeriggio, nel corso dei saggi di fine anno. Le esibizioni svolgeranno nella suggestiva Chiesa Anglicana di Bordighera con inizio questa sera alle 21,15 e domani alle 16. Quest'anno, oltre ai giovani pianisti, chitarristi e violinisti, esibiranno per la prima volta allievi iscritti alle nuove classi di strumenti a fiato: clarinetto e flauto traverso, e il .

Il potenziamento dei corsi segno della sempre crescente attività della scuola, che si è imposta per la sua serietà e competenza. I saggi sono organizzati dall'associazioni «Il Conservatorio» di Bordighera. Ingresso a 8 mila lire. [d. bo.]

Oggi a Bordighera

Testa a testa tra i candidati

BORDIGHERA. Primo incontro tra i quattro candidati a sinda- Bordighera: questo pomeriggio, alle 16,30, al cinema Olimpia di via Cadorna, l'«Agi» ha organizzato una tavola rotonda aperta al pubblico per conoscere meglio i candidati. Parteciperanno anche alcuni componenti delle liste, guidate dai candidati Giancarlo Lora, Franco Biamonti, Alvaro Vignali e Renata Olivo.

Questa mattina, alle 11, sarà aperta in corso Italia la sede della lista «Insieme per Bordighera» di Franco Biamonti. Resterà aperta dalle alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Ventimiglia alta, alle 21, in piazza della Cattedrale «Canti e calabresi» con Enzo Marando, il suo organetto e la sua compagnia. Interverrà il candidato Claudio Berlengiero. [d. bo.]

Per il mercato

Confesercenti polemica Massacano

VENTIMIGLIA. La proposta-provocazione del segretario della Cisl ambulanti Angelo Massacano che, in risposta alle riduzione degli orari del mercato del venerdì del commissario prefettizio, ha affermato essere disposto un trasferimento delle bancarelle ha sollevato un polverone. Roberto Benassi, presidente della Anva Confesercenti replica deciso: «Secondo sondaggio tra gli ambulanti emerge la chiara volontà di opporsi a qualsiasi trasferimento mercato di Ventimiglia dall'attuale sede. Gli operatori ritengono cialmente suicida qualsiasi ipo- in tal senso».

Aggiunge: «Richiamo Massacano a un comportamento più corretto anche in considerazione della propria candidatura in una lista civica nelle elezioni di Ventimiglia». [d. bo.]

Concerto con Placido Domingo e José Carreras

Rendez-vous con Pavarotti c'è attesa nel Principato

MONACO. E' degli appuntamenti più esclusivi dell'anno quello di giovedì prossimo giugno nel Principato. Alle 21 Luciano Pavarotti, Placido Domingo e José Carreras si esibiranno insieme l'Orchestra Filarmonica Montecarlo, diretta da Zubin Mehta. Il palco- sarà quello dell'Auditorium del Centro dei Congressi. Uno spettacolo eccezionale che ha già fatto registrare da giorni tutto esaurito, impossibile trovare un solo biglietto ancora disponibile richieste ben più numerose delle possibilità del Centro Congressi. 1100 persone potranno assistere all'esibizione il prezzo pagato non è certo alla portata di tutti, dimenticare che una parte dell'incasso va in beneficenza, il costo di una delle poltrone varia da 3100 a 5100 franchi, vale a dire da 870 mila a un milione 430 mila lire.

L'avvenimento sta richiamando grande attenzione e numerosissime le presenze illustri il pubblico. Segnalati arrivi importanti da tutta Europa. Il principe Ranieri e Carolina di Monaco non mancha- all'appuntamento in cornice di mondanità che solo a Montecarlo si può ancora vivere in occasioni come queste. In molti è ancora vivo il ricordo di 4 anni fa quando i tre celebri artisti si esibirono a Caracalla.

Oggi il Principato è stato scelto per quest'evento su espressa richiesta di Pavarotti, Carreras e Domingo, si stanno preparando per l'esibizione che il mondo intero seguirà alla televisione alla vigilia della Coppa del Mondo di calcio in programma a Los Angeles tra due mesi. Intanto a Monaco gli organizzatori hanno pensato di accontentare almeno in parte anche coloro che sono rimasti senza biglietto. Uno schermo gigante verrà installato sulle terrazze del Casinò Montecarlo, permettendo ad almeno un migliaio di persone di seguire il concerto in diretta dal Centro dei Congressi. Si starà in piedi ma l'entrata è gratuita, basterà essere muni- di un pass che si potrà ritirare nella giornata di mercoledì dalle alle al botteghino dell'Auditorium, sotto il «Loews Hotel». Lo spettacolo durerà circa un'ora e mezzo. Tra i brani interpretati da Pavarotti ci saranno la Tosca, La rondine al nido, e Ritorno a Sorrento.

Andrea

Il tenore Luciano Pavarotti

Nuova invenzione

Ecco da Grasse un cavatappi rivoluzionario

GRASSE. E' un'invenzione curiosa, alla Archimede Pitagorico: eppure funziona, c'è grande richiesta per il cavatappi elettrico portatile, che un'azienda di Grasse, la Novus International, produce al ritmo 10 mila esemplari al mese, e l'obbiettivo di decuplicare il numero, se andranno a buon fine i contatti, già avviati, l'America, dove questo curioso oggetto potrebbe avere un vastissimo mercato potenziale, nel settore delle televendite.

A ideare e brevettare il cavatappi elettrico è stato Eric Baumard, dirigente di un'impresa che si occupa di sicurezza e sistemi d'allarme. Il progetto è una sera, tra amici, sturando le bottiglie di vino per la cena: «Perché creare un cavatappi automatico?». Quattro settimane sono state sufficienti a Baumard per realizzare un prototipo, sperimentarlo sul biberon del figlio e depositare il brevetto: in cinque secondi si estrae il tappo e l'operazione può essere ripetuta trenta volte, prima di ricaricare l'apparecchio con una semplice presa.

Alla Fiera Internazionale Parigi, Baumard compie una ricerca di mercato tra i visitatori: l'invenzione funziona. Cerca finanziamenti e li trova, anche con l'appoggio della Camera di Commercio di Nizza. A settembre, la fabbrica inizia a lavorare. Le commesse arrivano da Svizzera, Germania, Italia e Benelux. E intanto, per i ristoranti e i locali pubblici, l'utensile è stato perfezionato e consente di sturare fino a 300 bottiglie di seguito. [s. d.]

Il primo weekend di giugno si presenta denso di appuntamenti in tutta la Liguria

Classica e live, stasera in Riviera

Al ridotto del teatro Cavour si esibisce il duo d'archi Gualco e Gramaglia. Torna il complesso milanese «Hera» al Papagayo di Arma. A Camporosso serata con Stereo 103. «Los Gitanos» suonano a Diano

GENOVA. E' il jazz a farla da padrone in questo weekend, [illegible] il doppio concerto dei Linea C al Senhor do Bonfim di Nervi. Sul fronte teatrale, invece, da segnalare, l'ultima replica al Piccolo Teatro di Campopisano, dello spettacolo «Ma quanto mi ami?» con gli allievi della scuola di recitazione della stessa struttura diretta da Mimmo Chianese.

Infine, da non perdere, «Chi l'ha [illegible] la rivista», il varietà della compagnia Ciccio Parisi diretta da Marco Oreste Biancalana, in scena alle 16 e alle 21 alla **Sala Carignano**.

A **Sestri Levante** prosegue la mostra delle biciclette d'epoca dedicata al Giro d'Italia che toccherà il Tigullio martedì. A **Castiglione Chiavarese** sagra delle frittelle: inizio ore 15.

Nel **Savonese** Sabrina Salerno è l'attrazione della serata. La soubrette si esibirà all'«Open Ai Pozzi» di **Loano** nuova versione, in via Silvio Amico, che effettua oggi la «The Classic Ouverture». Appuntamento con il cabaret [illegible] po' demenziale di «Mandi Mandi» (Marco Milano) invece allo Sporting club di Finale. Serata rock [illegible] i «Ddc live» al dancing Aurora di **Valleggia**.

Rock blues con il gruppo «Il Gatto e la volpe» al Tacchi dadi e datteri di località Vetreria a **Stella**. Musica dal vivo, in serata, in un'altra ventina di locali

Il comico demenziale Marco Milano

notturni del Savonese. Fra questi «La Piazzetta degli artisti» ad **Albenga**, il «Fred Music bar» di **Alassio**, l'«Airone» di **Pietra**, il «Movida» di **Loano**, il «Cucciolo» di **Orco** e la «Dolce Vita» di **Finalpia**. Da segnalare infine gli appuntamenti in discoteca del Ponente al «Moto di Notte» di **Andora**, alla «Suerte» di **Laigueglia**, alle «Vele» di **Alassio**, al «Covo» e allo «Scotch» di **Finale** e al «Rajah» di **Pietra**.

Musica classica e concerti «live» nei locali notturni caratterizzano il primo sabato di giugno in Liguria. Al dancing «Pick Up» di via Sant'Elmo, a **Diano Marina**, suonano due de «Los Gitanos», il tastierista Wolmer Martina e la sorella Wilma, cantante e pluristrumentista. In repertorio, successi [illegible]mesi ed «evergreen» internazionali.

Al ridotto del teatro Cavour di **Imperia**, con inizio alle 21, concerto del duo formato dal violinista Giacomo Gualco e da Simone Gramaglia alla viola, organizzato con la collaborazione dell'Accademia Ducale di Genova. In programma brani di Bach («Seconda partita per violino solo») e Mozart («Duetto in Sol maggiore» e «Duetto in Si bemolle»). Posto unico lire 10 mila.

Ad **Arma di Taggia**, la rhumeria Papagayo, sul lungomare, ha in cartellone l'esibizione dei milanesi Hera, a partire dalle [illegible]. In scaletta pezzi di Queen, Jovanotti, Vasco Rossi e altri cantautori italiani. Al Queen's club di via San Giuseppe è di scena il chitarrista imperiese Gigi Bottino, che presenta pezzi folk e country, ma anche successi dei Pink Floyd e di Battisti.

Al ristorante La Siesta di **Camporosso**, serata in compagnia di Radio Stereo 103, con Giorgio Malusa. Via alle 21.

[e. f.]

Il cabaret a Bordighera

Ridi a Ponente, seconda serata in gara altri otto concorrenti

BORDIGHERA. Seconda serata, al teatro del Palazzo del Parco, di «Ridi a Ponente», il 3° Festival nazionale del cabaret.

In scena altri otto dei sedici concorrenti selezionati in tutta Italia

Si tratta del duo Soggetti Smarriti di Genova, Luca Klobaz di Venezia, Laura Grossi di Bologna, La Maschera e il Sorriso di Roma, Fabrizio Montagner di Torino, Fabio Sidoti di Verona, De Niro & De Bianco di Napoli e Milano, Marina Thovez di Torino.

I partecipanti si scontreranno in incontri testa a testa con abbinamenti sorteggiati la serata stessa.

Secondo il regolamento i quattro «sopravvissuti» acce[illegible] alla finale di domani.

Ospiti Monica Fantini di Firenze, ex concorrente di «Ridi a Ponente» che si sta affermando per la sua ricercata comicità, e l'immancabile Osvaldo Fresia, anche lui «creazione» del Festival e dell'organizzatore Mauro Giorcelli, che ha partecipato a «T'amo tivù» su Telemontecarlo.

In giuria Tiziana Becco (art-director di Linus), Lorenzo Beccati (autore di Striscia la notizia e voce del Gabibbo), Paolo Beldì (regista), Maurizio Ferrini (attore), Giorgio Gambino (redattore del Maurizio Costanzo Show), Beppe Recchia (regista), Antonio Ricci (autore). E ancora: Gianno Tani (responsabile del casting della Fininvest), Carla Urban (giornalista e conduttrice), Felice Rossello (autore).

La serata è a ingresso gratuito [illegible] prenotazione posti, e i biglietti sono già andati esauriti: se alle 21 ci saranno posti vuoti, saranno assegnati a chi è sprovvisto degli inviti.

Dopo la serata è previsto un «dopo-festival» a «U Cavetu» di [illegible] Francesco Rossi.

Sarà un'occasione per incontrare i cabarettisti e divertirsi in compagnia.

[d.bo.]

GIORNO E NOTTE

DIANO [illegible]

Doppio divertimento al Tangò

Il Tangò di Molo Landini offre due tipi di intrattenimento. Al piano superiore, la rhumeria propone ritmi sudamericani, a quello inferiore si trova una discoteca. [e. f.]

IMPERIA

Gara di karaoke a Porto

Il pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio, organizza gare di karaoke. L'animatore della serata è il disc jockey imperiese [illegible] Girotti. [e. f.]

CHIUSAVECCHIA

Sagra «di tutto un po'»

Impazzano le feste danzanti nell'entroterra. Oggi, a Chiusavecchia, l'associazione «A Curdetta» organizza la «Sagra di tutto un po'», animata dall'orchestra Aloha. Un appuntamento atteso anche quest'anno da centinaia di appassionati e che sa abbinare momenti musicali e di spettacolo. [e. f.]

[illegible]

Suona la banda cittadina

Anche molti imperiesi, in arrivo dalle vallate vicine, parteciperanno alla festa del Corpus Domini di Ormea. Si parte oggi, con un concerto della banda musicale Alta Val Tanaro. In via Roma saranno allestite le tradizionali ghirlande [illegible]ripinte. [e. f.]

BORDIGHERA

Saggio della scuola Pergolesi

L'ex chiesa anglicana ospita il saggio di fine anno degli allievi delle classi di strumento della scuola «Pergolesi» di Vallecrosia. Dalle 21,15. [g. ga.]

SANREMO

Musica tropicale al casinò

Il «Papaia Trio» è protagonista questa sera alla Sala Liberty del casinò. Il complesso, specializzato in musica e ritmi tropicali, si esibisce dalle 22. [g. ga.]

[illegible] S. [illegible]

Serata danzante

Sul piazzale di viale Rimembranze prima sagra gastronomica della stagione. Ballo liscio e moderno con l'orchestra spettacolo «Mocambo». [g. ga.]

VALLECROSIA

Festival musicale per ragazzi

E' in programma questa sera, con inizio alle 21 il «X Minifestival per ragazzi». La rassegna [illegible] riservata agli under 16 andrà in scena al teatro Don Bosco di Vallecrosia. [g. ga.]

Concerto stasera all'auditorium di parco Marsaglia a Sanremo

Dallo spiritual al folklore le Corali cantano la Liguria

SANREMO. Spiritual e folklore ligure. C'è un rapporto tra due generi apparentemente così diversi? Forse sì a giudicare dal tema scelto dalle corali liguri come motivo conduttore della ventunesima edizione del «Convegno ligure delle corali», una rassegna regionale dedicata proprio al canto corale.

La Rassegna, organizzata dalla Schola Cantorum «G. B. Trofello» di Camogli diretta dal [illegible] Mauro Ottobrini, è itinerante e si sposta un po' in tutta la regione.

Quella di Sanremo, in programma questa [illegible] all'auditorium del parco Marsaglia (ore 21) sarà l'unico appuntamento in provincia di Imperia.

In scena, sul tema «dallo spiritual al folklore ligure», sa[illegible] la [illegible] Schola Cantorum Trofello di Camogli, tre cori genovesi (La Combriccola diretta da Giuseppe Lertora, il Monte Bianco diretto da Lorenzo Cambiaso ed il Gruppo Gospel diretto da Paolo Faveto), il [illegible] Voci d'Alpe di Santa Margherita Ligure diretto da

Appuntamento con le Corali

Paolo Secci e il coro Amici di Montagna di Verezzo di Sanremo, diretto da Mirco Barbero, cui va anche il merito dell'organizzazione di questa tappa sanremese.

La manifestazione, di indubbio interesse culturale e che porterà a Sanremo circa 800 persone, sarà impreziosita da una seconda serata in programma domani sera, sempre alle 21, nell'ex chiesa anglicana di corso Imperatrice.

Sul tema «la voce e lo strumento nelle sacre funzioni» si esibiranno altre quattro corali, specializzate in musica [illegible]: sono l'Orchestra Nova di Rapallo diretta da Angelo Riccobaldi, il coro Ars Antiqua di Villafranca diretto da Pietro Barone, il Collegium Vocale Monilia di Moneglia diretto da Fabrizio Ghiglione e il Coro Polifonico Pietrese di Pietra Ligure diretto da Daniele De Marchi.

A loro si aggiungerà la stessa Schola Cantorum di Camogli con la [illegible] sezione di musica sacra.

Dopo Sanremo la rassegna approderà ad Albenga sabato 11 giugno ed a Garlenda domenica 12 giugno. Dopo altre tappe a Recco (18 giugno) e Arenzano (19 giugno) si concluderà il prossimo 26 giugno a Portovenere.

Bruno Monticone

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telereggione

- [illegible] — **Veronica**, telenovela
- 10 — **Vendite commerciali**
- 12.15 **Sport mare**, rubrica
- 13,15 **Agenzia delle [illegible]re**
- 17,30 **Il sabato del villaggio**
- 18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Panni sporchi**, sit. com.
- 20,45 **La pazza di Chaillot**, film
- 22,30 **Telegiornale**
- 23,30 **Italia Cinquestelle**

Telestar

- 14 — **Scipione l'africano**, film
- 16,30 **Amichevolmente con noi**
- 17,20 **Crazy dance**, rubrica
- 18,05 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
- [illegible] — **Tg 8**, notiziario
- 20,30 **Professione p[illegible]**, telefilm
- 22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
- 22,45 **A sud dei Tropici**, telefilm
- 0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7

- 10,15 **Bella Italia**, musicale
- 11,15 **The bold ones**, telefilm
- 12 — **Obiettivo gente**
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,15 **Cartoni animati**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Condo**, telefilm
- 14,30 **Th[illegible] ones**, telefilm
- 16,40 **Due americane**, telefilm
- 17,30 **Obiettivo gente**
- 18,30 **Motor shop**, rubrica
- 19 **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 **Crazy dance**, rubrica
- 20 — **Il fichissimo del baseball**, [illegible]
- 20,30 **Fifty fifty**, telefilm
- 21,15 **[illegible]o e la città**
- 22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
- 23 — **The bold ones**, telefilm
- 0,30 **Crazy dance**, rubrica
- 1 — **Canale 7 non stop**

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 12 — **Maxivetrina**, rubrica
- 12,30 **Sport mare**, rubrica
- 12,45 **Superpass**, [illegible]
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- [illegible] **Cartoni animati**
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,30 **Il sabato del villaggio**, attualità
- 18 — **World sport special**
- 19,10 **A Zeneise**, attualità
- 19,50 **L'opinione di [illegible] Basal**
- 20 — **Riuscirà [illegible]**, telefilm
- 20,30 **Tigginostri**, sit.
- 20,45 **La pazza di Chaillot**, film
- 23 — **Due ore di relax**, rubrica
- 1 — **Telegenova non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito junior tv**
- 11 — **Market**
- [illegible] — **Polyster**, [illegible]
- 14 — **Market**
- 15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 18.15 **Match music**, rubrica
- 18,[illegible] **Calcio sera**, [illegible] di calcio
- 20 — **Primogiornale**, notiziario
- 20,30 **[illegible]bre della casa bianca**, film
- 22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
- 22,30 **Primogiornale**, notiziario
- 23 — **Controsalotto**, sport e attualità
- 1 — **Primogiornale**, replica
- 1,30 **Calcio sera**, replica

Mixer Tv

- 14 — **Liguria news**, notiziario
- 14,15 **Calcio fans**, rubrica sport
- 15,30 **I miei quartieri**, rubrica
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,50 **Tg Genova**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Una ragazza a perdere**, [illegible]
- 22,30 **Big match**, rubrica
- 23,15 **Liguria [illegible]**, regionale
- 23,45 **The bold ones**, telefilm
- 0,15 **F.B.I.**, telefilm

Tv Arcobaleno

- 13,35 **[illegible] music**, [illegible]
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- 19,15 **Meteo Liguria**, rubrica
- 19,20 **Lo sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **[illegible] music**, [illegible]
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario

[illegible]

- 8 — **Piacere di conoscervi**
- 14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Primo piano**, notiziario
- 20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
- 22 — **Se io fossi...**
- 22,10 **Sottilmente vostro**, talk show
- 22,30 **Primo piano**, notiziario
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

- 9 — **Cartoni animati**
- 14 — **Tg 4 Settegiorni**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Novità cinema**, rubrica
- 17,30 **Il sabato del villaggio**
- 18,30 **Le risposte delle stelle**
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,45 **La pazza di Chaillot**, film
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 — **Speciale con noi**
- 2 — **Ultime notizie**

Telenord

- 7,30 **Fantazoo**, cartoni animati
- 8 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
- 8,30 **George**, telefilm
- 9 — **Tormento d'amore**, telenovela
- 9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
- 10 — **The bold ones**, telefilm
- 11 — **[illegible] Italia**, musicale
- 12 — **Detective in pantofole**, telefilm
- 12,30 **L'uomo e la città**, documentario
- 13,15 **Obiettivo gente**, news
- 13,25 **Telegiornale Tn4**
- 13,40 **Re Artù**, cartoni animati
- 14,05 **Appuntamento coi giovani**
- 16 — **Obiettivo gente**, news
- 16,15 **[illegible]**, cartoni animati
- 16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
- 17,15 **George**, telefilm
- 17,45 **Obiettivo gente**, news
- 18 — **The [illegible]**, telefilm
- 19 — **Tg Savona**
- 19,40 **[illegible] Imperia**
- 19,50 **Tg Genova**
- 20 — **Orchestracompilation**, [illegible]
- 20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento
- 22 — **Telegiornale Tn4**
- 22,30 **Appuntamento con la magia**
- 23 — **Motor shop**, informazione
- 23,30 **Lassie**, telefilm
- 24 — **George**, telefilm

[illegible]

- 13,30 **Auto [illegible] settimana**
- 14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica commerciale
- 19,30 **Magazine [illegible]**
- 20 — **Supersix motori**, [illegible]
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Un killer per [illegible]**, film
- 0,30 **Magazine news**

[illegible] A

- 19,30 **Tg A** [illegible] quotidiano d'informazione
- 20 — **Shopping club**, rubrica
- [illegible] **Victoria**, teleromanzo
- 21,15 **Semplicemente [illegible]**, teleromanzo
- [illegible] — **Shopping club**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15,30/ultimo 22,30 Prom. Festa cinema 6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Dante — Tel. 23.620 (segreteria tel.) Or.: 20,30/22,30 Prom. Festa cinema 6000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, S. Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' Western

Imperia — Tel. 22.745 Or.: 20,40/22,30 Prom. Festa cinema 6000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

ARMA DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 20,30/22,30 L. 6000
Rapa Nui — di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 45' Dramm.

[illegible]

Cristallo — Or.: 21,15 Lire 5000; rid. 4000
Schindler's list — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30 Prom. Festa cinema 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.

SANREMO

Ariston — Prom. Festa cinema 6000
Ore 15: **Nobel's day** con 10 premi Nobel; ore 20/22,30: **Una donna pericolosa**

Centrale — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema 6000
Killer machine — di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore nelle case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. N. V. 1h 36' Horror

Sanremese — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema 6000
Piccolo Nemo — di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema 6000
Vivere! — di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Ing. 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui u[illegible] in pensione fatto dal passato. Insieme riusciranno [illegible] e scoprire qual è il loro vero [illegible]. N. V. 1h [illegible] Dramm.

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Promozione cinema 6000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare [illegible] affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Ariston Roof Sala uno — Tel. 0184/50.60.60 Ore 20/22,40 Promozione cinema 6000
Cari fottutissimi amici — di M. Monicelli, con P. Villaggio, G. Chiara, P. Hendel (It. '94) — Toscana '44: un pugile fallito gira per paesini organizzando incontri di boxe con ragazzotti affamati, in cambio di spiccioli e roba da mangiare. N. V. 1h 50' Commedia

Ariston Roof Sala due — Tel. 0184/50.60.60 Ore 20,40/22,50 Promozione cinema 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] Commedia

Ariston Roof Sala tre — Tel. 0184/50.60.60 Ore 20,10/22,30 Promozione cinema 6000
Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un [illegible] e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h Dramm.

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 21
MINIFESTIVAL DEI RAGAZZI

SAVONA

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. L. 6000 Or.: 20,30/22,30; fest. e prefest. 16,30; ult. 22,30
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione fatto dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Ritz — Tel. 640.427 Or.: 20,30; 22,30 Fest. e pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 6000
Cronisti d'[illegible] — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. 16,30; ult. 22,30. L. 6000/5000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western

Perla — Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 6000/5000
Mister [illegible] Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti [illegible] un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro [illegible] Corte: Oggi riposo
[illegible] Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. Sala Dino Campana: Oggi riposo
Agorà: Vietato ai minori, [illegible] 22,30, lire 20.000
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Killer machine
Ariston 2: Vivere!
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
Grattacielo: Chinese Kamasutra
Lux: Mr Wonderful
Odeon: Le iene
Olimpia: Due [illegible] brontoloni
Orfeo: Una pura formalità
[illegible]o: Bad boy Bubby
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Schindler's List
Fritz Lang: Quel che resta del giorno
Lumiere: Close up
Movie club: [illegible] lontano, così vicino

PEGLI

Edenpeglicinema: Schindler's List

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

Dopo le polemiche della vigilia oggi (ore 14) prende il via l'atteso rally

«Valli del Bormida», si parte

Confermato l'annullamento della speciale di Madonna del Santuario: strada pericolosa
Si correrà invece [illegible] Pian dei Corsi, Quazzo e Vetria. Assente la coppia Gordano-Florean

MILLESIMO. Scatta questo pomeriggio alle 14 la quattordicesima edizione del rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia [illegible] seconda zona.

Quella di quest'anno [illegible] una edizione particolarmente ricca di polemiche [illegible] con mille problemi organizzativi: una prova, quella del «Santuario del Deserto» è stata annullata per il fondo stradale davvero impraticabile; la prova di Pian dei Corsi accorciata di [illegible] paio di chilometri per dei lavori alla sede stradale che ne riducevano la larghezza; l'accorciamento di quella di Vetria perché il sindaco di Calizzano, Tabò, non ha concesso il permesso per transitare in prova [illegible] [illegible]de del suo Comune e infine [illegible] serie di birilli posti nei lunghi rettilinei del Quazzo per ridur[illegible] le eccessive velocità raggiunte lo s[illegible] anno. Un rally nato quindi da difficoltà di ogni natura che hanno fatto anche sbottare la presidentessa del Rally Club Millesimo, Maria Molinaro che ha promesso di «parlare» dopo la conclusione della corsa. Quindi la manifestazione non si articolerà più sulle classiche otto prove speciali [illegible] solo su [illegible] vista anche l'impossibilità di sostituire la prova annullata. Diventa quindi un rally-sprint, come il «Monti Savonesi» che non ha certo riscosso i favori di tutti gli equipaggi visto gli ormai enormi costi delle gare.

[illegible] nonostante tutti questi problemi la [illegible] va avanti e oggi gli equipaggi inizieranno dalle 14 [illegible] darsi battaglia lungo le strade della Val Bormida.

Percorso. Niente «Deserto» quindi [illegible] non per scelta dell'organizzazione. I piloti dovranno quindi darsi battaglia a Pian dei Corsi, Quazzo e Vetria.

Pian dei Corsi. Nonostante parta poco sotto il «quadrivio» rimane la prova più lunga della gara. Su queste strade solitamente i team che partecipano al Mondiale preparano le loro auto per il Sanremo o il Montecarlo. Per fare il tempo bisogna avere la macchina potente visto che dopo l'inversione inizia un lungo tratto da quinta (o più) piena con alcuni tornanti [illegible] finale.

Quazzo. Un'altra prova dove le potenze della [illegible] [illegible] fondamentali tanto da costringere gli organizzatori a [illegible] una serie [illegible] birilli per rallentare la media e rendere più sicura la [illegible]. Dopo l'iniziale salita c'è una breve discesa con alcuni tornanti molto stretti.

Vetria. Altra prova molto veloce che si disputa interamente in territorio piemontese. Solitamente è una prova sporca con molto terriccio [illegible] sede stradale. Termina proprio sul confine col Comune di Calizzano.

Orari. La giornata rallistica inizia alle 7,30 con la verifica delle auto al campo sportivo di viale Mameli, verifiche che [illegible] concluderanno alle 10,30 mentre alle 11 saranno pubblicati gli elenchi degli equipaggi ammessi al via. La partenza [illegible] Millesimo è fi[illegible] quindi per le 14 mentre la prima prova speciale «Pian dei Corsi» scatterà alle 14,38. «Quazzo» al via alle 15,56 e «Vetria» alle 16,19. [illegible] riordino sarà anche quest'anno a Cairo (17,32). Via al secondo giro alle 18,50 con Pian dei Corsi, 20,08 sul Colle del Quazzo e 20,31 con Vetria. L'auto del vincitore è attesa a Millesimo intorno alle 21,25. L'esposizione delle classifiche ufficiali sarà fatta alle 24. La premiazione [illegible] manifestazione si svolgerà invece alle 11 di do[illegible] nel Palazzo comunale di piazza Italia.

Protagonisti. Tra gli equipaggi a giocarsi l'assoluto non ci sarà quello di Edo Giordano e Fulvio Florean, freschi vincitori del «Giro dei Monti Savonesi». Infatti il simpatico Edo ha avuto problemi ad una mano e non potrà quindi [illegible] alla guida della potente Peugeot 405 Mi16 (la Sierra vincitrice al Savonesi) è andata distrutta ad Alessandria [illegible] un incidente occorso a Bobo Benazzo. Giordano è stato così sostituito da Alberto Bonardo che [illegible] la stessa macchina conquistò il quarto posto assoluto al Savonesi dello scorso anno. E' comunque alla sua prima esperienza al Bormida avendo sempre corso in prima zona. Sempre per l'assoluto [illegible] [illegible] d'occhio Ferrecchi vincitore l'anno scorso, Noberasco che cercherà di riscattare un deludente Savonesi oltre ai soliti Leoni, Ghezzi, Della Tor[illegible] e Rosina che si [illegible] sempre ben comportati sulle strade della Val Bormida.

Massimo Novaro

La Ford Sierra Cosworth con la quale Edo Giodano e Fulvio Florean hanno conquistato il successo al Rally «Monti savonesi»

Incandescente la situazione in vetta alla serie A

Balon nel segno di Dotta
Oggi big-match a Spigno

TAGGIA. Flavio Dotta [illegible] implacabile. Giovedì sera ad Alba ha [illegible] solo due giochi alla formazione locale di Arrigo Rosso e Paolo Voglino. Finale di 11-2 in favore del tricolore, che sembra veramente senza avversari. In sette partite ha per[illegible] una volta soltanto. A Spigno contro Dogliotti, che ora affian[illegible] in testa alla classifica. L'incontro [illegible] Alba non ha avuto storia. Rosso [illegible]a giocato in parte contratto per lo stiramento che si era procurato due settimane or sono, [illegible] contro lo strapotere [illegible] Dotta ci sarebbe stato poco da fare in ogni caso.

Il tricolore ormai gioca [illegible] ri[illegible] Batte lungo e profondo, anticipa il gioco al ricaccio e cerca di approffittare la massimo degli errori degli avversari. Vince e convince dominando il campo con un'autorità e una classe che al momento paiono inattaccabili. Domenica per lui [illegible] dovrebbe [illegible] finalmente un avversario in grado di impensierirlo. Alle 16 scenderà in campo contro Molinari a Vignale Monferrato. Molinari [illegible] reduce da un infortunio, ha perso finora troppi incontri e un punto contro Dotta per lui sarebbe preziosissimo.

Il massimo campionato di serie A presenta [illegible] appuntamento di livello questa sera alle ore 21 a Spigno. La Taggese di Marco Pirero e Ricky Aicardi gioca in trasferta contro un Dogliotti ancora imbattuto sul terreno di [illegible]. Pirero ha accusato problemi alla spalla destra durante l'incontro [illegible] Tonello [illegible] Caraglio. Non sembra aver recuperato completamente sul piano fisico, ma sul campo di Spigno ha sempre disputato grandi incontri [illegible] contro un giocatore molto tecnico [illegible] Dogliotti potrebbe riuscire a esprimersi al meglio.

I tifosi rivieraschi promettono di trasferirsi in massa a Spigno. Tutti [illegible] attendono [illegible] grande prova da Pirero, che [illegible] non avrà altri problemi di natura fisica, cercherà di tentare [illegible] «colpaccio» che rilancerebbe ulteriormente le già notevoli possibilità della sua quadretta in questo campionato che al [illegible] sembra possa essere messo in discussione solo dalla sfortuna. Incontro da [illegible] perdere, sempre domenica alle 16 a Pieve di Teco. Papone ospita Tonello e potrebbe cogliere [illegible] primo successo [illegible] casa. Alle 16 si gioca anche a Cuneo l'incontro tra Bellanti e Vacchetto. Sciorella giocherà alle 21 di lunedì a Alba contro Arrigo Rosso.

[e. m.]

Alberto Sciorella giocherà alle 21 di lunedì ad Alba contro Arrigo Rosso

BASEBALL

Torneo di serie B

Pian di Poma In campo il Padova

SANREMO. Il Baseball Sanre[illegible] riceve oggi, sul «diamante» di Pian di Poma (ore 16 e [illegible] 21), il Padova Baseball nel terzo turno della fase di intergiro[illegible] del campionato [illegible] serie B. I matuziani, secondi in classifi[illegible] nel loro girone, hanno qualche problema [illegible] formazione: mancherà il lanciatore Sattime, un'assenza molto pesante che metterà in crisi i matuziani per la rotazione dei lanciatori fra le due partite; Alasia e Corradi giocheranno nonostante qualche acciacco; dovrebbe scendere in campo, quasi certamente, anche l'allenatore Mario Cuneo. Questo il programma del terzo turno di intergirone: Black Panthers Trieste-Codogno; Crocetta Parma-Old Rags Lodi; Senago-Amatori Piave Treviso; Junior Parma-Mantova; Baseball Sanremo-Padova; Juventus Torino-San Martino Verona.

Classifica girone 1: Juventus 692; Baseball Sanremo 667; Old Rags e Senago 500; Codogno 385; Junior 357.

[b. m.]

CALCIO

Valle Argentina

Nuova Cerauto e Edil Fac protagoniste

ARMA DI TAGGIA. Edil Fac e Nuova Cerauto sono [illegible] le protagoniste della quarta giornata della Coppa Valle Argentina. I Sanremesi hanno battuto [illegible] misura, al termine di una gara molto combattuta, le Bibite Riviera, passate in vantaggio in apertura di ripresa con D'Ercole. Il pronto pareggio [illegible] Sasso e [illegible] gol in [illegible] Cesarini di Biolzi hanno poi regalato la vittoria all'Edil Fac, sottolineando [illegible]munque la qualità tecnica della formazione [illegible] il cui «patron» Vito Parenti [illegible] sofferto fino all'ultimo sperando in [illegible] risultato positivo, e i non ancora perfetti meccanismi dell'Edil Fac, una delle grandi favorite della vigilia, alle prese con una manovra lenta e spesso troppo prevedibile.

Nella seconda partita la Nuo[illegible] Cerauto di Imperia ha sfruttato al meglio l'ottima vena del giocatore della Loanesi Magalino, autore di una tripletta, liquidando con un secco 5-3 la Gioielleria Oro In-Acconciature Rosaldo.

Edil Fac - Bibite Riviera 2-1. Edil Fac: Battaglia, Basso, Monge, Biolzi, Negro, Sasso, Sammassimo (Andreoli). All. Pionotti. Bibite Riviera: Sofrà, Minervini, Venturini, Tirone, Bassano, Fagnani, D'Ercole. All. Seda. Arbitro: Colombo. Reti: D'Ercole, Sasso, Biolzi.

Nuova Cerauto - Oro In Acconciature Rosaldo 5-3. Nuova Cerauto: Bernardi, Pavone, Acquarone, Nardini, Ferrari (Lanteri), Masuero (Spizzo), Magalino. All. Neuhoff. Oro In: Proto, Sabatini, D'Orazio, Serpilli, Di Clemente, De Vincentiis, Robbay. All. Modesti. Arbitro: Garibaldi. Reti: 3 Magalino, [illegible] Di Clemente, 1 Ferrari, Masuero e autorete Bernardi.

Programma di oggi. Stasera è in programma l'ultimo impegno della prima settimana di gioco. Alle 21,15 il Calcio Badalucco di Walter Bestagno affronta l'Autotrasporti Di Zio, i cui giocatori vogliono prontamente vendicare la pesante sconfitta subita a opera dell'Idraulica Bastianoni, mentre al[illegible] 22,15 Discoteca Tamurè [illegible] Idraulica Bastianoni si sfideranno in [illegible] sorta di spareggio per il primato, che vedrà in campo molti giocatori di gran levatura e due [illegible] maggiori candidate alla vittoria finale.

Domani il torneo osserverà una giornata di riposo e riprenderà lunedì sera con la seconda settimana riservata alla fase eliminatoria.

[l. a.]

SPORT FLASH

ARTI MARZIALI

Gli esami per i passaggi di grado [illegible] Bhushido-Aikido

SANREMO. La palestra di Villa Ormond ospita oggi alle 16 gli esami per il passaggio di grado per atleti portatori di handicap iscritti ai corsi della Bhushido-Aikido, sodalizio sanremese di arti marziali. A dirigere i corsi [illegible] Gianni Semeria e Tullio Tinti. [b. m.]

CALCIO

A Diano San Pietro ha vinto Borgo S. Moro

IMPERIA. E' andata al Borgo S. Moro la palma [illegible] campione nel torneo di calcio Cadetti a cura del Csi. La squadra imperiese si è aggiudicata lo spareggio con il S. Giovanni 1-0. La partita decisiva si è disputata giovedì a Diano S. Pietro. [e. f.]

MINI-BASKET

Il Coni organizza un torneo internazionale

DOLCEACQUA. Prende il via oggi e si svolgerà fino a domani il 1° Torneo Internazionale di Mini-basket organizzato dal Coni e dal Comune di Dolceacqua. [illegible] gara le squadre [illegible] «BVC Sanremo», «MB Lubiana», «MB Aosta» e «MB Dolceacqua». Il primo incontro oggi si terrà alle 16,30, mentre domani i giochi inizieranno alle 9. Alle 17,30, oggi, esibizione al centro Mini-basket di Dolceacqua.

BASKET

Parte [illegible] trofeo Città [illegible] Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Oggi e domani al campo di via Chiappori si svolge il «Trofeo Città di Ventimiglia», riservato ai nati negli anni '76, '77, '78 e '79. Partecipano le squadre Fiorio d'Ischia Basket di Napoli, [illegible] Bellinzona Basket (Svizzera), il Menton Basket Club (Francia) e lo Sport Club di Ventimiglia. Incontri oggi alle 17 e al[illegible] 19, domani alle [illegible] e alle 11. Organizza lo Sport Club di Ventimiglia. [d. bo.]

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, 1992: *l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, 1993: *l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Polemiche sulle reazioni di An dopo il comizio di martedì. Lettera della Cisl

Caso Fini, Roma apre l'inchiesta

Da ieri a Savona un ispettore del ministero degli Interni. Ha incontrato il prefetto Della Corte prima di parlare con il questore Nicoliello. Ascoltati i funzionari addetti al servizio di ordine pubblico

SAVONA. Porte che si aprono e si chiudono. Funzionari che [illegible] passo spedito entrano ed escono dagli uffici. Parlano fra di loro sottovoce. In questura l'«effetto Fini» continua a farsi sentire. L'attacco che il segretario di Alleanza Nazionale [illegible] rivolto al questore, Mimmo Nicoliello, è di quelli che non si dimenticano, ma ora c'è una nuova grana. L'inchiesta sollecitata da Fini e dal sottosegretario all'Interno, Maurizio Gasparri, è diventata realtà.

Da ieri è a Savona un ispettore del ministero. E' arrivato da Milano su un'auto blindata e scor[illegible] ed è subito entrato in azio[illegible]. Si è incontrato con il prefetto, Mario Della Corte. Poi ha parlato con [illegible] questore e [illegible] uno a uno con i funzionari che martedì sera erano impegnati nel servizio di ordine pubblico durante il comizio di Gianfranco Fini. L'incaricato del ministero dell'Interno ha voluto ricostruire la serata trascorsa a Savona dal coordinatore di An, dal momento in [illegible] è arrivato in città a quando ha lasciato piazza Sisto IV.

Al questore e ai funzionari ha posto due domande. La prima. Perché all'arrivo al casello di Savona Gianfranco [illegible] non ha trovato la scorta promessa dalla polizia? La seconda: il servizio di ordine pubblico si è svolto regolarmente?

Sull'esito degli incontri è trapelato poco e nulla. In questura c'è, infatti, l'ordine di non aprir bocca. Non parla [illegible] questore. Si attengono alle consegne i funzionari. La posizione della questura è, comunque, nota da giorni. «Non ci [illegible] [illegible] incidenti - hanno sempre sostenuto a palazzo Santa Chiara - e il comizio si è svolto regolarmente tanto che l'onorevole Fini non ha [illegible] dovuto interrompersi durante il comizio. Quelli che fischiavano [illegible] poco più [illegible] una trentina, erano lontani e dal palco non si sentivano. Non c'erano assolutamente i presupposti per caricare la folla».

C'è anche una spiegazione [illegible] fatto che il coordinatore di An non sia stato scortato all'arrivo a Savona. L'equivoco sarebbe stato [illegible]ato da un'iniziativa dell'autista di Fini che non è uscito al casello di Albisola come era stato concordato con la questura, ma a Savona. Sarà ora determinante il rapporto che l'ispettore ministeriale invierà a Roma, probabilmente già la prossima settimana.

Intanto divampano le polemiche. I sindacati Siulp, Sap e Sodi-

Il questore Mimmo Nicoliello è al centro di un'inchiesta del ministero per quanto avvenuto durante il comizio dell'on. Fini

po si sono schierati dalla parte del questore. «Il comizio si [illegible] svolto regolarmente - osserva il sovrintendente Gianni Lamarina che fa parte del sindacato unitario di polizia -. Nessuno può dichiarare pubblicamente che le forze di polizia [illegible] hanno fatto il proprio dovere. Abbiamo osservato fedelmente [illegible] norme che disciplinano l'ordine pubblico».

Si è registrata anche una presa [illegible] posizione dalla segreteria provinciale [illegible] Rifondazione comunista: «Le dichiarazioni del parlamentare Marenco e del sottosegretario all'Interno Gasparri - si le[illegible]e in una nota - sono di un'inaudita gravità. Questi signori cercano di utilizzare il loro potere allo scopo di intimidire gli esponenti delle forze dell'ordine. Questi signori della nuova destra mano a mano che passano i giorni assomigliano sempre di più a quelli della vecchia destra. Chiediamo a forze dell'ordine e magistratura di [illegible] lasciarsi intimidire dalle interpellanze di An perché Savona è ancora [illegible] grandissima parte antifascista».

[illegible] segretario della Cisl, Roberto Grignolo, ha scritto una lettera di solidarietà al questore in cui ribadisce «che dipingere Savona come una piazza violenta è fare torto all'alto senso di democrazia da sempre dimostrata dai cittadini [illegible]».

Claudio Vimercati

Quando Pertini [illegible] adirava

Piazza Sisto da sempre teatro di zuffe e cariche della Celere

Una manifestazione antifascista avvenuta a Savona negli Anni Sessanta

SAVONA. Fischi, spintoni, qualche insulto, poi tutti a casa. [illegible] l'eco di quanto accaduto martedì in piazza Sisto IV per il comizio di Fini, coordinatore di Alleanza Nazionale, continua ad alimentare polemiche. Il che [illegible] [illegible] di far riflettere e, soprattutto, di riandare col pensiero a molti anni fa.

I tempi e il modo di contestare [illegible] [illegible]. Non c'è più quella rabbia e, perchè no, quel livore che esacerbava gli animi [illegible] punto di accendere disordini non facili da sedare. Quando, tra gli anni Cinquanta e Sessan[illegible], sul palco di fronte [illegible] Comune, erano annunciati oratori del msi, la città incominciava a ribollire già qualche giorno prima. Manifesti, volantini, proteste della Savona antifascista per l'«offesa» dovuta alla presenza di un esponente dei cosidetti nostalgici. Quasi sempre andava a finire con cariche della Celere oppure, è anche accaduto questo, con la rinuncia dell'oratore a parlare in piazza o per l'intervento del questore che vietava il comizio per ragioni di ordine pubblico. Erano tempi, quelli, in cui sulle piazze venivano inviati gli uomini dei battaglioni mobili della Celere, pronti a caricare la folla con le loro jeep verde-oliva. I «scelbotti», come venivano chiamati con chiaro riferimento al ministro degli Interni dell'epoca. Manganellate e lanci di lacrimogeni tra l'ululare delle sirene e i caroselli delle jeep. Insomma, finiva a botte e ce n'erano per tutti, visto che i savonesi ben difficilmente si tirava[illegible] indietro.

Molti ancora oggi ricordano l'episodio [illegible] un partigiano mutilato, Ferdinando Basso, ora scomparso, che lanciò [illegible] gesto di sfida le stampelle contro il palco sul quale, tra sonore bordate di fischi, cercava di parlare un parlamentare del msi.

Ma su quello stesso palco, quando tra socialisti e comunisti incominciarono a registrarsi i primi strappi, [illegible] modo di alzare di molto il tono della voce, che pure era sempre stentorea ogni volta che parlava alla folla, lo [illegible] Sandro Pertini. Eranmo sempre veementi le sue repliche ai gruppi [illegible] estremisti del pci che lo contestavano dall'angolo di via Astengo per le sue prese di posizione autonomiste. «Non mi fate paura - urlava Pertini -: su questa stessa piazza negli Anni Venti sono stato bastonato a sangue dai fascisti».

Il dibattito politico allora avveniva durante i comizi, le tribune elettorali in tv dovevano ancora essere inventate. E lo scontro era sempre vivace, non si appiattiva mai. **[l. p.]**

IL GIORNALE [illegible] STUDENTI

Oggi «Il Menabò» con La Stampa

Oggi [illegible] «Il Menabò», distribuito assieme a La Stampa, l'inserto realizzato dagli studenti delle scuole superiori della provincia di Savona.

Agip di Zinola

[illegible] mette in fuga i rapinatori

SAVONA. Tentata rapina, l'altra notte, nell'area [illegible] servizio «Agip», sull'autostrada Savona-Ventimiglia, alla barriera di Zinola. Due malviventi, uno con il viso scoperto e l'altro con il volto nascosto in un casco da motociclista e armato di un coltello, hanno cercato [illegible] immobilizzare [illegible] benzinaio, Giuseppe B., 24 anni, e di impadronirsi dell'incasso.

I rapinatori, probabilmente drogati alla ricerca [illegible] soldi necessari per l'acquisto della dose giornaliera di eroina, sono stati sorpresi dalla reazione del dipendente dell'area di servizio che, [illegible] una spallata, si è liberato dei banditi ed [illegible] corso a chiedere aiuto nel vicino bar [illegible] «RistorAgip». I malviventi sono stati, così, costretti a fuggire. L'allarme è stato raccolto immediatamente dalle pattuglie della squadra mobile e della polizia stradale che hanno iniziato le ricerche. I rapinatori sono riusciti a fare perdere le tracce. **[c. v.]**

I vigili: «Dovete mettere la moquette»

Il cane si spulcia e disturba i vicini

SAVONA. Il cane quando si spulcia è troppo rumoroso e ora i suoi proprietari, [illegible] non vorranno vederselo sequestrare, dovranno fare una scelta: sottoporlo a una cura sostenuta a base di anti-parassitari oppure mettere la moquette in [illegible] perchè soltanto così potranno cessare le molestie [illegible] vicini.

E' il curioso aut-aut che i vigili urbani hanno fatto a due inquilini del quartiere di Valloria, proprietari di un bel cane lupo, un cucciolone di pochi anni che è diventato l'incubo del rione. Perchè la povera bestia non disturba il sonno dei vicini abbaiando o latrando come fanno tutti i cani di questo mondo. E' un animale pacifico, ma con un difetto: quello di essere fracas[illegible] quando [illegible] di togliersi le pulci. Soprattutto di notte, [illegible] zampate che si dà, rimbombano nel silenzio provocando le proteste della gente.

Tutto ha inizio alcune setti[illegible] fa quando al comando della polizia municipale, in via Guarda, arriva un esposto firmato da una decina di persone. «Di notte non riusciamo a dormire - scrivono i firmatari - perchè il vicino non fa che disturbarci. Dalla sua [illegible] provengono rumori insopportabili. Lui dà la colpa al cane, ma non gli crediamo. Non è possibile che [illegible] animale faccia tutto quel rumore».

Gli agenti municipali [illegible] l'ispettore, Ilario Bregoli, decidono di aprire un'indagine e dopo qualche settimana scoprono che il responsabile è proprio il cane. «Ci siamo nascosti in una stanza - raccontano i vigili - ma non c'è voluto molto per renderci conto di quello che succedeva. Quel cane quando si gratta fa un rumore incredibile, ma se succede di giorno nessuno se ne accorge. Di notte, invece, disturba». I proprietari [illegible] cane sono stati, così, diffidati [illegible] prevede il regolamento comunale. E se non troveranno [illegible] soluzione, scatteranno le prime sanzioni. **[c. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite più ampie nel pomeriggio. Vento debole-moderato. Mare mosso. Temp. senza ril. variaz. **Tend. per domani:** prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari annuvolamenti.

[illegible]. DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 80%, vento Sud Est-Sud Ovest 8-15 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso-foschia, pressione barometrica 1015 mb (in lieve aumento).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 28	[illegible] 20
Savona	max 23	[illegible] 17
Imperia	max [illegible]	min 18

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max 22; min: 16. Temp. [illegible] mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,05. La **Luna** sorge alle 2,55 e tramonta alle 16,37 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murola di Portofino.

Vado: riaprono le officine Ferrero

Sul lavoro nero parte l'inchiesta

SAVONA. Nasce una commissione di vigilanza contro il lavoro nero e intanto la Ferrero di Vado riprende la produzione grazie a una cooperativa formata da ex dipendenti.

Lavoro nero. Unione industriali, Lega cooperative, Cna, Confartigianato e sindacati hanno dato vita a una commissione di vigilanza per combattere il lavoro nero nel settore edile. Un fenomeno che negli ultimi due anni ha raggiunto una diffusione sempre più preoccupante. [illegible] pensare che a fronte dei 3 mila addetti regolarmente iscritti al settore edile, almeno altri 1500 lavoratori [illegible] vengono registrati. «Il lavoro nero è ormai diffuso a ogni livello - affermano Dario Amoretti e Francesco Vernazza, direttore e presidente della sezione edili dell'Unione industriali -. Anche i pubblici appalti vengono vinti da imprese che praticano ribassi incredibili e poi affidano i lavori in subappalto ad aziende che utilizzano lavoratori in nero. Nel privato la situazione è addirittura incontrollabile». Un'indagine effettuata sui lavori edili in Val Bormida ha fornito un quadro sconcertante. Almeno il 25 per cento degli interventi di ristrutturazione di alloggi, per esempio, vengono effettuati dai cosiddetti «autocostruttori», che rappresentano in realtà una copertura per il lavoro nero. Per la costruzione di villette, la percentuale sale addirittura al 70 per cento. Imprenditori e sindacati per bloccare il dilagare del fenomeno hanno deciso di creare una rete di controlli e informazioni allo scopo di segnalare i casi più eclatanti a Ispettorato del lavoro, Inps, Inail, Usl, carabinieri, polizia e Guardia di finanza. La commissione di vigilanza sarà coordinata dal prefetto Della Corte.

Officine Ferrero. Il 1° maggio ha aperto i battenti la «Nuova Ferrero impianti e macchine». Dopo il fallimento dell'azienda di Vado, un gruppo di dipendenti ha formato una cooperativa e con l'appoggio della Cormin ha dato vita a una nuova azienda. Per ora La Nuova Ferrero ha ottenuto dal tribunale l'affitto dei locali, ma entro fine [illegible] la cooperativa parteciperà all'asta per acquistare definitivamente l'azienda. Entro dicembre è prevista l'assunzione di 10 operai nell'ambito delle maestranze licenziate dalla Ferrero.

Cooperative di professionisti. Negli ultimi 12 mesi la Lega cooperative ha registrato la nascita di 7 nuove coop. In alcuni casi si tratta di strutture tradizionali come «La Perla» di Sassello, una cooperativa che alleva mucche. Ma anche i giovani professionisti [illegible] si [illegible]. E' il caso della «Tracce» che raduna le guide turistiche, dell'«Archa» specializzata in recuperi edilizi, della coop di servizi «Delta» e della società di [illegible]lenza «Eco Consulting». [e. b.]

Oggi gli abitanti della frazione appenderanno sacchetti neri ai balconi

Cadibona contro la discarica

L'assessore all'Ambiente Romeo Vernazza: «Già penalizzati dal deposito di Cima Montà» Protestano anche a Montemoro. Alle 9,30 partirà un corteo diretto verso la prefettura

SAVONA. Oggi per gli abitanti di Cadibona, Santuario e Mon[illegible] è la «Giornata della rumenta». Questo il titolo della manifestazione indetta dal Comune di Quiliano, dalla Prima Circoscrizione di Savona e dalla Società operaia cooperativa di Cadibona per protestare contro la Regione che intende costruire una piattaforma per lo smaltimento di rifiuti tossico-nocivi a [illegible] un chilometro dalle [illegible] di Cadibona oppure in rio Lodo al confine fra Savona e Altare.

Per oggi è prevista una mobilitazione di massa che coinvolgerà, oltre ai 400 abitanti di Cadibona, delegazioni provenienti da Savona, Quiliano e dalla Val Bormida. In segno di protesta gli abitanti di Cadibona appenderanno ai balconi i sacchetti neri della spazzatura. Un'iniziativa provocatoriamente simile a quella con cui i siciliani appesero le lenzuola bianche per protestare contro la mafia. La frazione di Cadibona, del resto, soffre già pesantemente la vicinanza della discarica per rifiuti solidi urbani di Cima Montà. E anche la frazione di Montemoro da anni sopporta il traffico pesante dei camion che trasportano i rifiuti a Cima Montà.

Stamane i sacchetti saranno distribuiti porta a porta, altri saranno disponibili nei locali della Società operaia cooperativa. L'assessore all'Ambiente di Quiliano Romeo Vernazza, da sempre avversario del piano discariche elaborato dall'assessore regionale Fabio Morchio, cita il recente studio tecnico-scientifico della Provincia per dimostrare gli errori della Regione nel valutare i dati sulla produzione regionale di rifiuti tossico nocivi. «Lo studio effettuato da esperti di livello assoluto evidenzia che la Regione non ha individuato i siti per i tossico-nocivi in modo scientifico». Ma la mobilitazione contro la discarica interesserà anche Savona. Alle 9,30 da via Crispi partirà un corteo che dopo raggiungerà alle 11 la Prefettura. [e. b.]

La discarica di Cima Montà

S. Paolo verso l'autonomia

Incontro tra Usl e i primari ecco il futuro dell'ospedale

SAVONA. Il San Paolo diventerà autonomo dall'Usl. Da settembre l'ospedale di Savona verrà affidato a un vicedirettore generale, godrà di autonomia di bilancio e di una speciale organizzazione del personale. Lo ha annunciato ieri mattina il commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi all'assemblea dei primari ospedalieri. I sanitari hanno messo in evidenza il sovraffollamento dei reparti e la mancanza di nuove tecnologie.

«Pur senza riconoscere la personalità giuridica autonoma come per il Santa Corona - ha spiegato Fracassi - il San Paolo sta andando verso la progressiva aziendalizzazione. L'ospedale avrà struttura burocratica e gestione finanziaria autonome. Inoltre è prevista la nomina di un vicedirettore generale dell'Usl, che si occuperà esclusivamente dell'ospedale. Tutto questo dovrebbe snellire l'amministrazione del San Paolo, consentendo decisioni rapide e la possibilità di competere al meglio anche con le strutture private».

I tempi di questa rivoluzione [illegible] ravvicinati. Domani verrà pubblicato il bando per la nomina dei nuovi direttori generali dell'Usl. Entro settembre verranno scelti i manager e quindi in autunno l'ospedale si avvierà verso l'aziendalizzazione.

I primari del San Paolo hanno reagito con cautela, sottoponendo alcuni problemi concreti. «L'aziendalizzazione del San Paolo non risolve tutti i problemi - ha affermato il primario di Medicina Giorgio Menardo - Molti dei nostri reparti, per esempio, sono sovraffollati e siamo costretti a sistemare sempre nuovi letti. Inoltre gli investimenti tecnologici sono diminuiti a discapito della qualità del servizio».

Intanto l'Associazione per la difesa dei diritti del cittadino ha sottolineato la necessità di migliorare il servizio mensa al San Paolo: «Siamo stati i primi, anni fa, a denunciare la carenza del servizio. I cibi arrivano in corsia scotti e anche la qualità lascia a desiderare». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

Contestata la manifestazione delle «due giorni per le donne»

«Varazze non è la città di tutte le donne, ma solo delle ospiti degli albergatori». Il consigliere dei Verdi, Nicolino Piazza, presenterà al sindaco un'interpellanza per chiedere che l'amministrazione comunale sospenda i contributi alla manifestazione. Secondo Piazza, la due-giorni dedicata al gentil sesso discriminerebbe le varazzine alle quali non sarebbe concesso di partecipare agli intrattenimenti. [a.z.]

CELLE L.

Primo Consiglio dei piccoli nasce la città dei bambini

Questa mattina alle 10 si terrà nella sala consiliare il primo Consiglio comunale dedicato ai bambini. Da oggi, infatti, soddisfacendo una direttiva Unicef, Celle diventerà ufficialmente «La città dei bambini» con l'impegno di portare a termine, entro il '96, interessanti inziative rivolte ai minori. [a. z.]

[illegible]

Trasferito in corso Bigliati l'ufficio distaccato dell'Apt

L'ufficio distaccato dell'Apt di Savona sarà allestito nell'ex ambulatorio medico di corso Bigliati. Il trasloco da via dell'Oratorio sarà effettuato entro pochi giorni. Per il [illegible] è stata invece accantonata la proposta di Albisola Superiore di cedere all'Apt l'ex magazzino ferroviario. [a. z.]

PROCESSO

Maresciallo e cantoniere alla sbarra per peculato

Quinto Quirino, 64 anni, capo cantoniere dell'Amministrazione provinciale di Savona e Antonio D'Amelia, di 56, maresciallo dell'esercito, entrambi residenti a Savona, compariranno lunedì in tribunale per rispondere dell'accusa di peculato. Secondo il pm, Quinto Quirino, su istigazione di Antonio D'Amelia, avrebbe utilizzato uomini, mezzi e materiale della Provincia, per ultimare la villa del sottufficiale, a Pontinvrea. [b. b.]

POLIZIA

Agenti mobilitati in centro per una donna molestata

«Ci sono due uomini che mi seguono». E' l'allarme lanciato, ieri mattina, al 113 da una donna che mentre passeggiava in una via del centro sarebbe stata importunata da una coppia di sconosciuti. Le ricerche della polizia sono scattate immediatamente, con una fitta serie di controlli, ma non hanno dato alcun esito. [c. v.]

MARE

Persa la Bandiera Blu per un equivoco tecnico

E' stato solo per un disguido tecnico che Celle non è riuscita ad ottenere la Bandiera Blu della Cee edizione '94. Secondo l'amministrazione comunale, che non trova ragioni valide per l'esclusione dalla prestigiosa gratifica, «per redigere la graduatoria di assegnazione non sono stati immessi nel sistema informatico tutti i dati relativi ai Comuni in lizza». [a. z.]

Medici a convegno

Tutte le novità del prontuario farmaceutico

SAVONA. «La prescrizione terapeutica alla luce del nuovo prontario farmaceutico»: su questo tema si svolge oggi alle 9, nell'aula magna del polo universitario di Legino, un incontro-dibattito. Lo hanno organizzato l'Ordine dei medici e il Simg, sindacato dei medici generici, in collaborazione con altre associazioni di categoria e la 2ª Usl del Savonese.

Relatori saranno Aldo Pagni, presidente nazionale della Federazione medici di medicina generale e Giovanni Brambilla, ordinario di farmacologia all'Università di Genova. Moderatore sarà Giorgio Menardo, primario della divisione di Medicina generale al S. Paolo.

Interverranno nel dibattito Renato Giusto, segretario provinciale della Federazione medici di medicina generale, i primari del S. Paolo Pasquale Pissari (psichiatria) e Renato Panconi (pediatria), Lorenzo Repetto responsabile di farmacia del S. Paolo e Paolo Pregliasco, primario del servizio materno-infantile di Carcare. [i. p.]

Controlli a Savona

Etilometro tre persone denunciate

SAVONA. Tre persone denunciate a piede libero; due auto e una moto sequestrate. Sono il bilancio dei primi controlli fatti dai vigili urbani con l'etilometro.

Negli ultimi giorni, gli agenti municipali hanno intensificato i servizi di vigilanza nelle zone della città più a rischio dal punto di vista degli incidenti, fra le quali via Nizza, corso Mazzini, via Gramsci, lungomare Matteotti. Le contravvenzioni sono fioccate a decine. [illegible] sono mancate neppure le denunce per guida in stato di ubriachezza.

E' quello che è [illegible] a un giovane di Quiliano, A.L., bloccato l'altro pomeriggio mentre era in sella alla moto. «Quando gli abbiamo chiesto la patente - hanno raccontato i vigili - ci siamo subito resi conto che era ubriaco perchè barcollava». L'esame con l'etilometro ha confermato i dubbi degli agenti municipali. Al giovane è stata, così, sequestrata la moto. Stessa sorte è toccata ad altri due automobilisti. [c. v.]

Partita di calcio

Un'iniziativa per aiutare i distrofici

SAVONA. Un torneo di calcio per non dimenticare chi soffre di distrofia. Lo ha organizzato la «Uildm» (l'unione italiana lotta alla distrofia muscolare) di Savona-Albenga, che è nata da un anno e può contare su una sessantina di volontari.

Al torneo, che si svolge nel campetto da sette nei giardini di via delle Trincee, partecipano dodici squadre, fra le quali la rappresentativa del Siulp, il sindacato unitario di polizia.

«Le finalità dell'iniziativa - spiega Uberto Besio, uno degli organizzatori - è di farci conoscere e soprattutto raccogliere nuovi volontari. A Savona c'è ancora molto da fare». Prosegue Besio: «Prendiamo il caso delle barriere architettoniche. Solo pochi edifici pubblici ne sono provvisti: ad esempio il palazzo delle poste e la stazione ferroviaria. Ma se un handicappato vuole andare in Comune a parlare con il sindaco, non può farlo perchè [illegible] gli ascensori. Bisognerebbe poi rendere accessibili alle carrozzelle tutti i marciapiedi». [c. v.]

A Valleggia, impiegata è aggredita e minacciata da un anno

«Malocchio» in condominio contro la vicina di casa

SAVONA. Perfino [illegible] cumba», dopo il litigio fra vicini. Grani di pepe «portasfortuna» sparsi davanti all'abitazione di un'acerrima [illegible]. E' stata l'ultima maledizione, per Diana, [illegible] anni, impiegata di Valloria. La donna è comparsa ieri davanti al giudice Gatti logorata da un anno di persecuzioni: pedinata, minacciata, bastonata in un agguato notturno. Una storia che avrebbe origine da un futile bisticcio, ma neanche la protagonista della vicenda ne è davvero certa. Non riesce a credere che il volume troppo alto della tivù o un pettegolezzo da pianerottolo siano sfociati in una guerra privata.

Alle 11 di ieri, una selva di querele approda davanti al magistrato. Si è al primo tentativo di conciliazione tra l'impiegata (difesa dall'avvocato Vincenzi) e un vicino di casa. Il secondo incontro è fissato a settembre. Ma è soltanto la punta di un iceberg: non sarebbe stata la controparte di ieri a scatenare il putiferio di [illegible] ai danni della povera Diana.

Tutto comincia nell'estate dello scorso anno. La donna si accorge di essere pedinata. Poi il telefono comincia a squillare di notte, e la cassetta delle lettere si riempie di messaggi anonimi. Finchè una sera, di ritorno dal lavoro, Diana si trova di fronte a un giovane col volto nascosto da un casco. Senza dire una parola, lo sconosciuto la colpisce con un pugno al volto. Poi, al rancore si unisce la magia. Il misterioso nemico non tarda ricomparire, sparge grani di pepe davanti all'abitazione della perseguitata. Un augurio di sventura, per una «faida» in condominio. [m. p.]

FURTI

Villa svaligiata a Legino

Ladri in azione ieri mattina in una villetta di via Caravaggio, nel quartiere di Legino. E' successo poco dopo le 10: i «soliti ignoti» hanno approfittato dell'assenza della proprietaria, Enrica P., 40 anni, e sono entrati nell'appartamento forzando la porta di ingresso. Indisturbati, hanno fatto razzia di oggetti d'oro e di una pelliccia di visone. Poi sono fuggiti facendo perdere le tracce in pochi minuti. I malviventi hanno preso di mira anche la pizzeria «Anni Venti» in via Bellini: l'altra notte hanno rubato l'impianto stereo e cento mila lire. Ieri mattina, infine, i ladri hanno cercato di rubare in un magazzino di attrezzi da costruzione in via Paganini: hanno tentato di forzare il registratore di cassa ma sono stati disturbati dall'arrivo di un dipendente e costretti alla fuga. La polizia [illegible] esclude l'ipotesi che i furti portino la firma degli zingari, molti dei quali [illegible] accampati nel comprensorio. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Non si multano i cani ma chi li fa sporcare

Vorrei rispondere alla lettera del signor Buzzi, presidente dell'Enpa di Savona, pubblicata sull'edizione di martedì, a proposito delle multe ai possessori di cani che sporcano. Poche righe soltanto per dire che il problema, a mio modesto avviso, non riguarda i cani in generale, ma soltanto quelli «che sporcano», o meglio i cani cui [illegible] consentito di sporcare dai loro proprietari. Sono d'accordo con Buzzi quando afferma che i Comuni sono colpevoli di non aver preso in considerazione i progetti per realizzare aree attrezzate, ma questo non significa che ognuno sia libero di sporcare il bene di tutti. Sporcare strade, marciapiedi, portoni, insomma luoghi pubblici o privati.

A questo punto ben vengano le multe «educative», le stesse che verrebbero fatte a chi fosse sorpreso a imbrattare un muro o gettare spazzatura in luoghi non autorizzati.

Sempre a mio avviso, non si tratta quindi di una crociata contro gli animali, ma contro la maleducazione dei proprietari. E' diverso.

Marisa Sola, Savona

Cartello indicatore nasconde semaforo

Ormai da settimane sono in corso i lavori per la sistemazione di decine e decine di semafori nel centro cittadino, in vista dell'ennesima «rivoluzione» del traffico.

Ma ho l'impressione che la [illegible] in opera di tutti questi impianti non segua criteri di particolare organicità.

In corso Tardy e Benech, all'angolo con via Servettaz, per esempio, uno dei semafori è stato piazzato a poco più di un palmo dai cartelli della segnaletica stradale di modo che le due lanterne che indicano il [illegible] e il «giallo» sono praticamente invisibili a chi proviene da via Servettaz direzione S. Rita. Siamo in molti a chiederci come mai i tecnici che hanno eseguito i lavori non si siano resi conto dell'incredibile errore. Scrivo a nome di molti altri cittadini a loro volta sorpresi per il modo in cui oggigiorno si lavora.

Lettera firmata, Savona

«Città delle donne» si può fare meglio

Voglio rivolgere a carabinieri, amministrazione e dipendenti comunali (con particolare riguardo al signor Giuseppe Bucca), Sovrintendenza ai beni archeologici e organizzatori del convegno «Gastronomia è convivio», un caloroso ringraziamento per aver contribuito alla riuscita della manifestazione «Varazze città delle donne». Confidando che la manifestazione possa ripetersi anche nel '95 con il medesimo successo, il direttivo dell'Ascom propone, se i partecipanti saranno d'accordo, che l'itinerario gastronomico si svolga, tempo permettendo, anziché al Palasport, in alcuni punti, ritenuti idonei, del centro storico dove possano [illegible] allestite tavolate all'aperto per esporre le specialità gastronomiche locali.

G. B. Dagnino
presidente
Ascom di Varazze

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 348
Alassio: telefono 640 088
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105 - 991 333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
[illegible] 8,30 alle 20:
Mongrifone, via Minzoni 24, tel. 805.895
Piemontese, via Torino 77, tel. [illegible]
Ramorino, corso Italia 121, tel. 850.518.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30
Del Comune, corso Italia 178, tel. 829.937
Nani, [illegible] Lorenzo 55, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 829.803
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] 153, tel. 827.202
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Vadino, via Tiziano 31, tel. 556.589.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910
[illegible]
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 30, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 500.856.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.880.
LOANO
Superiore, via Dante 47, tel. 667.003.
MILLESIMO
Seroldi, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
QUILIANO
Comunale, via Roma 56, tel. 887.329.
VARAZZE
Tinchero, corso Matteotti 45, tel. 934 652

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di [illegible] telefono [illegible]
[illegible] di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34 58

STATO CIVILE

[illegible] 3 GIUGNO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Giuseppina Rebagliati, di [illegible] anni, residente a Savona in scalinata Noberasco 2/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa dei Salesiani. Sergio Pivari, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Maciocio 11/10, trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,15 al cimitero di Zinola. Nella Paolino ved. Roemer in Rabenstein, di 82 anni, abitante a Savona in via Formica 2/1; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale della Villetta, quindi trasporto al cimitero di Carcare.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Savona. L'Associazione ligure per la difesa del cittadino ha reso noto che è stata fissata per giovedì 9 giugno alle 16 (prima convocazione) e alle 16,30 (seconda convocazione) un'assemblea straordinaria dei soci nei locali della Quinta Circoscrizione, [illegible] Mazzini [illegible] (asilo della piramidi). L'assemblea è stata indetta per l'approvazione davanti al notaio delle modifiche allo statuto dell'associazione, presieduta da Filippo Gangemi.

APPUNTAMENTI

ALBISOLA SUPERIORE

I giovani madonnari

Oggi alle 15 in via della Rovere è in programma la manifestazione «Ti voglio bene». In quest'ambito si svolgerà la rassegna dei «Giò madonnari», con i ragazzi delle medie ed elementari che dipingeranno sull'asfalto. [a. z.]

VADO LIGURE

Serata benefica per la Cri

Appuntamento con sport e solidarietà oggi alle 20,30 alla palestra «Gigi Siri» di Vado per il 5° memorial «Claudio Vallarino» di volley e arti marziali. Incasso devoluto ai volontari della Croce Rossa di Vado. [e. b.]

SAVONA

Visita guidata al Duomo

Oggi alle 16,30 il Centro studi d'arte e antiquariato organizza una [illegible] visita alla cattedrale di Savona. L'iniziativa sarà curata dalla professoressa Flavia Folco che terrà una relazione sui punti di maggiore interesse della cattedrale savonese. L'appuntamento è fissato davanti al duomo alle 16,30. [e. b.]

I piani per Palazzo Sisto di Varaldo e Zunino

Rete e Rifondazione la sinistra ci crede

Emanuele Varaldo (a sinistra) e Franco Zunino, leader di Rete e Rifondazione

SAVONA. Rete [illegible] Rifondazione danno la scalata a Palazzo Sisto. Dopo la spietata opposizione alla giunta Tortarolo, lo «zoccolo duro» della sinistra [illegible] tenta con Pastore di conquistare la poltrona di sindaco. Gli alfieri dei due schieramenti sono Emanuele Varaldo e Franco Zunino.

Zunino, [illegible] oppositore di Tortarolo ad alleato progressista del pds. Non è [illegible] contraddizione?

L'opposizione a Tortarolo era motivata soprattutto dalla pre[illegible] in giunta del psi. Del resto, molti ex socialisti sono finiti oggi nello schieramento moderato. Inoltre la candidatura di Aldo Pastore rappresenta una garanzia per tutta la città. Una garanzia di capacità amministrative, solidarietà nei confronti di chi ha bisogno e rappresentanza [illegible]che delle forze cattoliche.

Varaldo, tutti [illegible] [illegible] nuovo. Perché la Rete si [illegible] battuta per Pastore?

[illegible] cercano spesso personaggi nuovi presi a prestito dall'ambiente universitario o fra i liberi professionisti. Pastore non [illegible] una novità ma sinora si è sempre di[illegible] [illegible] buon amministratore. Inoltre ha portato innovazioni e nuova mentalità [illegible] Opere sociali. [illegible] nuovo [illegible] riconosce in questo: una persona one[illegible] capace di amministrare.

Zunino, che caratteristiche dovranno avere gli assessori?

Innanzitutto devono [illegible] persone scelte dal sindaco. Inoltre è essenziale che gli assessori siano competenti senza perdere di vista la globalità dei problemi. [illegible] [illegible] certo che Pastore non [illegible] glierà «cavalli di ritorno».

Varaldo, quali sono i problemi più urgenti?

Il primo obiettivo è quello di scegliere una squadra che non subisca condizionamenti. L'emergenza più grave è l'occupazione. Credo che sia necessario un Pia[illegible] regolatore che tuteli gli ultimi insediamenti produttivi, favorisca il recupero edilizio. Poi bisogna ampliare l'isola pedonale.

Zunino, c'è bisogno di un [illegible] Piano regolatore?

Sicuramente la risoluzione di molti problemi è legata alla pianificazione del territorio. [illegible] Piano [illegible] a tutelare le aree produttive dalle speculazioni. Anche i problemi edilizi non risolvono con costruzioni selvagge. A Savona non [illegible] c[illegible]. Il problema è che sono sfitte.

Varaldo, perché il Consiglio comunale si è dimesso per [illegible] approvare il Pris?

Penso sia stato un pretesto. I tempi per le dimissioni erano maturi da mesi. Il Piano regola[illegible] ha fornito l'occasione per un'uscita clamorosa che consentisse nuove alleanze.

Zunino, pensa che possano influire sulle elezioni le inchieste della magistratura?

Personalmente ritengo che la magistratura debba andare [illegible] in fondo e se verranno accertate responsabilità è giusto che vengano chiarite. Ma credo che ai savonesi interessi soprattutto avere risposte ai problemi concreti perché in realtà responsabilità ne hanno tutti: non solo la sinistra che ha governato ma anche il gruppo di potere trasversale che faceva gli affari in città.

Varaldo, ha il sospetto che l'alleanza progressista sia troppo a sinistra?

Siamo a sinistra perché crediamo nei valori della solidarietà e siamo in antitesi alla destra.

Zunino, come giudica il fronte moderato?

[illegible] problema è quello dei Popolari, che sono schierati in modo del tutto anomalo rispetto alle posizioni nazionali.

Varaldo, perché nelle vostre liste non ci sono personaggi famosi?

E' una scelta. Abbiamo preferito la militanza concreta nella società civile, nella politica, nel sindacato e nel volontariato.

Ermanno Branca

«Sì» all'accordo del ppi con Lega e Forza Italia

Alleanza moderata c'è l'«ok» di Roma

Quintilio Cosimi segretario [illegible] ppi

SAVONA. La segreteria nazionale del partito popolare benedice l'accordo dello scudo crociato di Savona con Lega Nord e Forza Italia. Il segretario organizzativo Franco Marini ha dato via libera alle alleanze con l'elettorato moderato, ratificando l'intesa raggiunta dal segretario Cosimi.

Perché i Popolari sono oppositori di Berlusconi in Parlamento e alleati di Forza Italia e Lega Nord a Savona?

«Siamo in perfetto accordo con la circolare della segreteria [illegible]zionale che invita [illegible] formare alleanze che favoriscano un coinvolgimento dell'elettorato moderato senza rinunciare all'identità».

[illegible] non tutti i cattolici rispettano le circolari. Bartolo [illegible] [illegible] Nico Cassanello, per esempio, hanno firmato il documento progressista dei cristiano sociali.

«Mettere le etichette è sempre sbagliato. I cattolici sono convinto che voteranno secondo coscienza e gli appelli dei partiti [illegible] inutili. Inoltre il cattolicesimo non è un vestito che si indos[illegible] per convenienza. Berta e Cassanello hanno fatto solo una scelta personale che non riguarda altre persone. I valori della solidarietà sbandierati dalla sinistra [illegible] identificano troppo spesso con assistenzialismo e clientelismo».

Il partito popolare rappresenta una novità?

«Novità ce ne sono in tutti gli schieramenti. Certo [illegible] i progressisti sono i più vecchi di tutti. Hanno riciclato la maggior parte dei vecchi leoni [illegible] Giacobbe che predica la non ingerenza dei partiti è addirittura capolista. Personalmente ritengo [illegible] che i partiti debbano avere un ruolo importante, ma non quello di spartire gli incarichi».

Quali sono i punti di forza [illegible] di debolezza dei moderati?

«La forza è nel desiderio [illegible] cambiamento dei savonesi che è stata la molla naturale da cui è scaturita l'alleanza moderata. Il punto debole è legato alle persone che remano contro».

Cosa pensa dell'ultimatum dei cento giorni di Cappelli al candidato-sindaco Gervasio?

«Una battuta. Io offro cento giorni [illegible] a Cappelli come sottosegretario ai Trasporti».

Le inchieste sul Comune pesano?

«In altre occasioni hanno pesato parecchio». [e. b.]

Appello pds

«Imprenditori state attenti»

SAVONA. Un appello del pds agli imprenditori savonesi. Afferma [illegible] segretario provinciale della «Quercia» Carlo Giacobbe: «Molti imprenditori si sono schierati con i moderati perché vogliono cambiare o perché sperano in una giunta che si collochi [illegible] sintonia con il governo. Entrambe le aspettative [illegible] mal poste. Attendere soluzioni [illegible] problemi savonesi sperando in un intervento dello Stato è illusorio. Le logiche di governo privilegiano le aree forti, dove vi sono centri di potere. Sottomettersi a tale logica senza valorizzare le risorse autonome finirebbe per penalizzare Savona. Per quanto riguarda le forze locali, se si prendono [illegible] considerazione i problemi reali si vede subito quali sono i partiti capaci di assumersi responsabilità. La [illegible]venzione Enel e lo scalo di Savona-Vado sono due esempi. Quando si tratta di effettuare scelte importanti, è necessaria [illegible] riflessione che vada al [illegible] là degli slogan generici». [e. b.]

Il nuovo meccanismo e la scheda delle elezioni amministrative

Sindaco e Consiglio comunale ecco come si voterà il 12 giugno

SAVONA. Ecco come si presenta la scheda elettorale per [illegible] amministrative del 12 giugno. In base alla [illegible] legge gli elettori dovranno esprimere tre scelte, indicando il nome del sindaco, una li[illegible] [illegible] [illegible] preferenza per il Consiglio comunale. La scheda presenta i sei nomi dei candidati sindaci secondo l'ordine sorteggiato dalla commissione elettorle del tribunale: Aldo Pastore, Alfonso Lepore, Francesco Gervasio, Giampiero Suetta, Stefano Bosio, Ugo Ghione.

Accanto a ogni nominativo sono elencate le liste in appoggio. Per Pastore figurano [illegible] l'ordine Savona progressista, La Rete-Verdi alternativi per Savona, Rifondazione comunista, Pensionati. Arco Azzurro-Alpazur per Lepore. Per Gervasio Forza Italia, Lega Nord e partito popolare. I Verdi per Suetta, il Movimento federali[illegible] savonese per Bosio e Alleanza Nazionale per Ghione.

I primi quattro nominativi figurano sulla parte sinistra della scheda e gli ultimi due sulla destra. L'indicazione della lista è necessaria per attribuire il numero di seggi che ogni schieramento avrà in Consiglio comunale. Infine gli elettori potranno esprimere una sola preferenza per un consigliere comunale. [e. b.]

TACCUINO ELETTORALE

[illegible]

Ghione pulisce i giardini di via Giuria

Il candidato sindaco [illegible] Alleanza Nazionale Ugo Ghione ieri mattina ha compiuto un atto dimostrativo pulendo i giardini-bunker [illegible] via Giuria. L'area verde è chiusa da anni perché l'Amnu non riusciva a togliere le siringhe abbandonate dai drogati. [e. b.]

UNIONE DI [illegible]

Domani il ministro Biondi parla nella Sala Rossa

Domani alle 18 il ministro della Giustizia Alfredo [illegible] terrà un comizio nella Sala Rossa del Comune. L'appuntamento è stato organizzato dall'Unione [illegible] centro. [e. b.]

LEGA [illegible]RD

Cappelli [illegible] Moretti [illegible] Bossi in piazza Sisto

Domani alle 21 in piazza Sisto IV è in programma il comizio del leader nazionale della Lega Nord, Bossi. Al comizio prenderanno parte anche il sottosegretario Cappelli e l'onorevole Moretti. [e. b.]

[illegible]

Lunedì il comizio di Occhetto

Lunedì in piazza Sisto IV alle 17,30 è in programma il comizio del segretario nazionale del pds Achille Occhetto. Il comizio avrà per tema le elezioni europee e quelle amministrative. [e. b.]

[illegible] ITALIA

Boniperti e Ombretta Colli martedì al Chiabrera

Giampiero Boniperti [illegible] Ombretta Colli [illegible] protagonisti di un comizio al Chiabrera, martedì alle [illegible]. L'iniziativa è organizzata da Forza Italia per la campagna elettorale delle europee. [e. b.]

Vellego, il giudice ora indaga su una casella postale

Lettera a una rivista osée mette nei guai il parroco

LAIGUEGLIA. Un prete di paese che scrive alla rubrica «cuori solitari» di una rivista per adulti. Sembra la sceneggiatura una commedia all'italiana. E invece è la vera storia - una storia umana e drammatica - don Giorgio Calvi, anni, parroco di Vellego. Corre su due binari la disavventura di Giorgio. Il primo è l'ipotesi fo- dal sostituto procuratore Franco Greco: che il sacerdote si sia macchiato di atti di libidine violenti, pubblicazioni ne, corruzione di minorenni. Il secondo, emerso soltanto ieri, è il magro fardello di sospetti che ha dato il via a due mesi d'indagini. E, primo fra gli indizi, affiora una lettera spedita dal prete a un rotocalco osé.

E' un fatto noto: il parroco di Vellego scrivere, tiene un diario, annota suggestioni. Un'abitudine che tarda a rivelarsi rischiosa. Non si sa per quale impulso, lo scorso anno don Giorgio invia lettera a casella postale romana. Entra in un circuito riservato di corrispondenze promette incontri, amicizie, relazioni. Qualcuno, alla fine, gli risponde: donna, che invia al religioso una foto che la ritrae in compagnia delle due figliole minorenni.

Passano pochi mesi e a Roma scatta un'inchiesta della magistratura un ipotetico canale sfruttamento di bambini, collegato alle inserzioni dei «cuori solitari». Dall'archivio della rivista, perquisito dalla polizia, spunta il nome di tal Giorgio Calvi residente nel Savonese. L'ultimo atto è un accertamento in Liguria, delegato al commissariato di Alassio.

Gli investigatori perquisiscono l'abitazione di don Giorgio, sequestrano gli scritti segreti del religioso. E il cerchio si chiude con un'informazione di garanzia densa di infamanti.

Don Giorgio Calvi, 54 anni

Il mese scorso, il parroco di Vellego sale i gradini del palazzo di Giustizia, a Savona. Lo accompagna l'avvocato Graziano Aschero. E' il primo incontro col magistrato e l'indagato in clergyman ripete per due ore la sua versione dei fatti: corruzione di minorenni, nessuna pubblicazione oscena, neanche l'ombra presunti atti osceni. Solo un mare di solitudine e madornale imprudenza prete campagnolo.

Un prete senza dubbio molto amato dai suoi parrocchiani. Dal primo giorno dello «scandalo»; i fedeli di Vellego disertano la Messa: don Giorgio non c'è più a celebrare funzione e alla gente del paese questo non bene.

Qualcuno, intanto, conferma al giudice Greco il racconto don Giorgio. Quattro ragazzini, convocati in Procura, -gano che l'inquisito abbia inclinazioni riprovevoli. Ora, il sostituto procuratore rimane in attesa dell'esito di una perizia psichiatrica su una bambina, coinvolta nelle indagini dalla ragnatela ipotesi accusatorie. Il medico dovrà accertare se la piccola è stata condiziona- da un adulto. Per don Giorgio è l'ennesima prova del fuoco.

Michele Polcino

Albenga: sale la tensione nei vicoli, i carabinieri intensificano i controlli

Aggredito da un marocchino

Frattura al setto nasale per Renzo Sinacori, titolare della «Piazzetta degli artisti»
Lo scontro l'altra notte all'ora di chiusura: l'uomo aveva già infastidito un cliente

ALBENGA. Quaranta giorni di prognosi per la frattura del setto nasale: è il referto stilato dai medici pronto soccorso di Albenga per Renzo Sinacori, barettista di livello nazionale e contitolare de «La piazzetta degli artisti» di piazza Rossi, nel centro storico di Albenga. Una frattura provocata da un extracomunitario, probabilmente marocchino, che l'altra sera è nel locale e ha aggredito Sinacori. Il nord africano, ancora senza un anche se i carabinieri sospettano un pregiudicato da qualche anno nella Piana, si è reso irreperibile dopo la vicenda.

A raccontare quanto successo è lo stesso Sinacori. Nonostante la ferita il cabarettista non ha rinunciato alla partecipazione al festival cabaret in programma in qu- fine settimana a Bordighera. Dal telefono cellulare questo è il suo racconto: «Ad aggredirmi è stato un giovane nordafricano. Di vista l'avevo già notato, due settimane fa aveva cercato di entrare avevo rifiutato l'entrata perché era ubriaco. Per convincerlo avevo chiamato i carabinieri che erano intervenuti», premette Sinacori.

L'altra sera il giovane extracomunitario è tornato a «La piazzetta degli artisti» quasi alla chiusura del locale. «Ero nel retro quando sono stato chiamato da delle ragazze. Il giovane era entrato e, prendendo per il bavero un cliente seduto al bancone, si era fatto offrire sigaretta. rientrato in sala e gli ho chiesto di uscire. L'extracomunitario è uscito, ci siamo spintonati e lui mi ha dato una testata tremenda in faccia. Ho risposto con un pugno in faccia poi, visto che nel frattempo dal locale stavano uscendo clienti, il marocchino è salito sul suo motorino ed è fuggito. Cosa sia successo dopo non lo so, sono andato al pronto soccorso dove sono stato medi- e mi è stata diagnosticata la frattura del setto nasale», spiega Sinacori.

Renzo Sinacori titolare della «Piazzetta degli artisti» aggredito da un marocchino

Al pronto soccorso, pochi minuti dopo l'arrivo del cabarettista, è arrivato anche l'aggresso- mo, quando si è accorto che c'erano gli amici di Sinacori, ha preferito evitare la medicazione e fuggire. La denuncia contro ignoti, trattandosi di una prognosi superiore ai 10 giorni, è stata automatica ma pur avendo dei sospetti sull'identità dell'aggressore è ancora impossibile dare un nome e cognome. Il presunto responsabile, infatti, si è irreperibile un confronto con Sinacori, momento, non si può effettua- «E' evidente che quanto successo mi dispiace. In quattro mesi di attività mai avuto nessun problema. Purtroppo, nel centro storico di Albenga, queste cose possono capitare nonostante i controlli delle forze dell'ordine. Anche per questo sono sempre più convinto che il recupero centro storico albenganese passa dal riappropriarsi de- sera, dello strappare il centro storico, metro per metro, alla microcriminalità. E dico questo senza spirito razzista. Quello che mi è successo poteva avvenire indipendentemente colore della pelle», conclude Sinacori. [s. p.]

Cri, ambulanza donata «Crt»

La Cassa di Risparmio di Torino ha donato al Sottocomitato della Croce Rossa una nuova ambulanza. Domenica, nel corso di una cerimonia, il nuovo mezzo sarà inaugurato alla presenza delle autorità cittadine. La «Crt» ha sottolineato l'impegno della banca a favore delle attività assistenziali. [a. r.]

MAGLIOLO

Discarica, stop ai rifiuti da Spezia e Tigullio

Da oggi i rifiuti urbani del Tigullio e dello Spezzino verranno più portati nella discarica di località Casei. Lo ha confermato ieri l' regionale. E' una prima vittoria per gli abitanti di Canova che da giorni protestano per i provocati dai camion dell'immondizia. [a. r.]

ALBENGA

Multe in vista per i cani che sporcano

Multe in vista per i possessori di cani e gatti che lasciano senza guinzaglio i loro animali. Lo ha deciso il sindaco Angelo Viveri firmando un'ordinanza che impone l'obbligo della museruola per i cani e l'obbligo utilizzare palette per rimuovere le deiezioni di canini e felini. Per i trasgressori previste multe. [s. p.]

Tre a giudizio per il delitto dello «Zingaro»

Michele Tucci, anni, il figlio Antonio, di 28, e Giuseppe Timpano, di 32, genero di Michele Tucci, tutti abitanti a Leca, ieri sono stati rinviati a giudizio per l'omicidio premeditato Giuseppe Lombardo «Marco lo zingaro», ucciso a fucilate nel camper dove dormiva. Il delitto risale al 12 marzo dell'anno [b. b.]

La scuola di vela

La darsena è inquinata Stop ai corsi?

ALBENGA. «Se non provvede in tempi brevi a rimuovere gli scarichi acque sporche seminterrati darsena, si rischia di annullare il corso di vela che inizierà il 10 giugno e a cui sono iscritti più di 200 gio- allievi».

Questo il grido di allarme rivolto dalla Sezione albenganese della Lega Navale Italiana al Comune affinché realizzi quanto prima la recente ordinanza con la quale si impegna ad effettuare in quella intervento bonificatore (che prende anche la costruzione di un moletto perpendicolare alla riva).

Dice Basilio Cacace, presidente della Lega, che conta quasi ottocento soci: «Quando hanno effettuato l'allungamento della diga della darsena non ci hanno voluto ascoltare. Già allora eravamo consci dei pericoli derivanti progressivo interramento dello specchio d'acqua e di grosso scarico comunale. Ora siamo in condizioni non più sopportabili».

La Lega (che ha lo scopo di tutelare l'ambiente litoraneo e marino) suggerisce di «ridurre lunghezza del molo foraneo» ripristinare le condizioni di stabilità dell'arenile preesistente. [r. sr.]

Incontro alla «Siccardi»

Pozzi agricoli la burocrazia sotto accusa

ALBENGA. La denuncia dei pozzi agricoli crea problemi nella Piana. In zona dove sono almeno 3 mila i prelievi dalle falda usati per l'agricoltu- la legge prevede che entro il 20 agosto vengano denunciati tutti Demanio per ottenere le Per lunedì e mercoledì sera l'assessore all'agricoltura Paola Bonacchi ha organizzato degli incontri gli agricoltori mentre per il 13 giugno, nella sala convegni «Siccardi», le tre organizzazioni agricole hanno organizzato un incontro per spiegare han- ottenuto. «Siamo riusciti ad evitare che per la denuncia dei pozzi fosse necessaria la perizia idrogeologica. Un risultato che significa risparmi per le aziende agricole che non saranno obbligate a predisporre perizie. Nonostante questo successo stiamo lavorando per chiedere uno slittamento del termine di presentazione delle domande. Vogliamo, prima di denunciare i pozzi, avere la sicurezza che le concessioni verranno concesse. Non vogliamo, insomma, che la denuncia dei pozzi possa trasformarsi in un fatto negativo per l'economia agricola della Piana», spiegano i rappresentanti delle tre organizzazioni agricole. [s. p.]

Lunedì assemblea

I parlamentari al capezzale della Piaggio

Ancora tensione fra gli operai della Piaggio In pericolo oltre 1350 posti lavoro

FINALE L. Un altro fine settimana di pessimismo alla «Rinaldo Piaggio» Finale dopo il rinvio 22 giugno della riunione dei che deve decidere sul piano industriale e su quello finanziario. I lavoratori decideranno lunedì mattina, dopo un vertice sindacale, quale azione di lotta» portare avanti per far sì che le decisione, sempre rimandate, vengano prese al più presto.

In gioco c'è il futuro dell'azienda e di gran parte del 1350 posti di lavoro. Del futuro della «Piaggio» si discuterà lunedì sera alle 21 teatro Domus per iniziativa dell'associazione «Cittadini per cambiare». Sono invitati tutti i parlamentari savonesi. [a. r.]

Via agli orari lunghi

«Porte aperte» il piano la

PIETRA L. «Porte aperte» a Pietra, da martedì prossimo a fine estate, per tutti i negozi del centro. L'iniziativa, patrocinata dal Comune, è sicuramente coraggiosa in questa stagione di crisi economica. La maggioranza dei negozi, comprese le degustazioni, trasferiranno gran parte dei loro prodotti in -da, o in piazza, su dei banchi. Tutti i martedì verrà ripetuta questa vendita in stile mercatino, a prezzi vantaggiosi, 17 alle 23. Un impegno importante, anche per l'orario. Un tentativo di vivacizzare il -mercio. Negli ultimi due anni diverse iniziative del genere erano state organizzate, a titolo sperimentale, ad Albenga, Loa- e Finale. E' la prima volta però che una località rivieraa- si tenta di farla diventare una consuetudine. I negozi che aderiscono usufruiscono al massimo delle protrazioni d'orario.

Da metà giugno a settembre sono sospese tutte le chiusure infrasettimanali. L'amministrazione pietrese è favorevole all'orario lungo per tutti i negozi. Polemiche a Finale per una interpellanza del leghista Pierluigi Ivaldi che accusa i pubblici esercizi di chiudere presto la sera. [a. r.]

A Pietra, Finale, Albenga, Loano e Toirano

La scuola in festa in la Riviera

TOIRANO. Mostre e feste. Sono le iniziative di fine anno di molte scuole del Ponente. A Toirano alle 10 in piazza Rosciano inaugurazione del murale dal titolo «Per non dimenticare: T- 12 agosto 1944» e della mostra didattica realizzati dagli allievi della terza media. A Pietra, presso le elementari «Sordo» in via Cornice (9,30) festa di chiusura dell'anno scolastico con l'apertura della mostra fotografia «Pietra Ligure ieri ed oggi» foto scattate dai bambini e con materiale di Alessandro Marinelli e «Foto Signoriello». «Vinca la pace e non la guerra», è invece il titolo della manifestazione in programma alle 11 nelle elemen- di Carenda Albenga. Mostra mercato di manufatti dei bambini delle scuole materne e medie di Borghetto oggi e domani nella palestra di via Trilussa. Da oggi al 18 giugno, in via Deledda a Finale, è aperta la mo- fine anno scolastico degli alunni della «Aycardi».

Si conclude invece oggi, nell'atrio di palazzo Doria a Loano, la mostra «Vivendo la città» proposta degli alunni delle classi quarte delle elementari del plesso delle «Milanesi» per il decennale della «Gazzetta di Loano». [a. r.]

Alla Regione il compito di portare a termine in tempi brevi un'accurata indagine conoscitiva

Otto casi di leucemia in Val Bormida

Si sono registrati in pochi mesi, tra i colpiti molti giovani. Il fenomeno segnalato dall'Ufficio d'igiene dell'Usl di Carcare. Per i responsabili non è il caso di abbandonarsi all'allarmismo. Il problema dell'inquinamento

CAIRO M. Otto casi di leucemia in Val Bormida in pochi mesi. E [illegible] molti casi si tratta di giovani. Un fenomeno che sta destando preoccupazione e non sono pochi a metterlo in relazione con l'inquinamento ambientale dell'entroterra. L'inquietudine che traspare nei discorsi della gente è la conferma che [illegible] recrudescenza dei casi di leucemia sta creando notevole allarme.

Ivano Amadei, responsabile dell'Ufficio d'igiene dell'Usl di Carcare: «Abbiamo segnalato la situazione alla Regione. Non mi sembra sia ancora il caso di abbandonarsi all'allarmismo. I casi segnalati di leucemia sono numerosi, ma un giudizio potrà essere dato solo dopo una ricerca approfondita sulle [illegible] che possono aver prodotto la malattia. E' necessaria un'indagine statistica approfondita e una comparazione [illegible] dati con quelli di altri comprensori, per tracciare un quadro scientifico da cui possa emergere che effettivamente [illegible] troviamo [illegible] meno di fronte [illegible] un fenomeno fuori della norma. L'Ufficio d'igiene [illegible] l'Usl [illegible] hanno mezzi [illegible] competenze per fare questa indagine, che dovrà essere attuata dalla Regione».

Entro poco tempo, quindi, dovrebbe scattare un'indagine approfondita su base statistica [illegible] tutta la Val Bormida, sul presunto [illegible] di casi di leucemia. Un atto necessario, dopo la segnalazione fatta dall'Ufficio d'igiene. In attesa che si possano conoscere e confrontare i risultati, non è possibile valutare le ragioni che hanno creato l'attuale situazione. Conferma Ivano Amadei: «La Val Bormida ha una realtà ambientale che non si discosta molto da quella media di molte altre [illegible] del Paese e senz'altro risulta migliore di quella che è rilevabile nelle grandi città. Mi sembra di poter escludere, quindi, che [illegible] numero di casi [illegible] leucemia possa essere messo direttamente in rapporto con gli attuali problemi d'inquinamento».

Il responsabile dell'Ufficio d'igiene sottolinea, tuttavia, come ci siano [illegible] molti siti inquinati da bonificare: «L'entroterra di Savona, dove da decenni operano aziende chimiche, presenta alcune zone che [illegible] un costo non indifferente dovranno essere risanate, eliminando l'inquinamento esistente e i rischi [illegible] possibili danni per la salute che certe discariche potrebbero comportare. Quindi in Val Bormida ci sono situazioni a possibile rischi per l'inquinamento pregresso, non tanto per quello attuale».

Conclude Amadei: «Prima di dare un giudizio sull'influenza che questo fattore potrebbe aver avuto sull'insorgenza della leucemia o di altre malattie, dovrà essere completata l'indagine di competenza della Regione».

Enrico Marchisio

I responsabili dell'Usl di Carcare e i medici dell'ospedale di Cairo seguono con attenzione il fenomeno dei casi di leucemia in Val Bormida

Un esposto

Pallare, accuse Uil al sindaco

PALLARE. La Uil enti locali ha presentato ricorso alla pretura di Savona [illegible] il sindaco di Pallare, Sergio Colombo, colpevole, secondo i rappresentanti dei lavoratori che hanno affidato l'incarico all'avvocato Giovanni Troccolo, di «comportamento antisindacale».

Spiega Italo Caviglia, segretario della Uil enti locali: «Il sindaco non ha applicato [illegible] non ha neppure inserito a bilancio l'erogazione [illegible] compenso incentivante per i dipendenti». Aggiunge: «E' dal '90 che la normativa non viene applicata, nonostante le nostre ripetute richieste e sollecitii».

Prosegue Caviglia: «Ciò che ci interessa [illegible] che ai dipendenti comunali venga elargito quanto loro dovutto. In totale si tratta di circa 14 milioni annui, che avrebbero dovuto [illegible] equamente ripartiti tra i lavoratori». Conclude: «Il ricorso [illegible] pretura rappresenta un primo e più puntuale segnale dopo le numerose diffide presentate a suo tempo [illegible] confronti [illegible] sindaco». **[l. b.]**

Donne ladre

Ferrania, colpo da 10 milioni

FERRANIA. Sono entrate nell'abitazione [illegible] un'anziana che vive [illegible] sola e mentre una delle due ladre la distraeva con un fiume [illegible] parole, l'altra in pochi secondi si intrufolava in [illegible] stanza [illegible] rubava cinque milioni in contanti oltre a oggetti d'oro e gioielli di altrettanto valore. Un colpo [illegible] 10 milioni, portato [illegible] termine con grande freddezza da ladre professioniste.

Ora sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Cairo. [illegible] ricercano le due donne, una di circa [illegible] anni [illegible] l'altra [illegible] 26-28, quest'ultima con un bambino di pochi mesi tra le braccia. Un particolare che fa cadere i sospetti sulle componenti [illegible] qualche clan di nomadi.

[illegible] presentate [illegible] e mentre [illegible] lasciava andare a confidenze e chiacchiere sul bambino, l'altra rubava soldi [illegible] preziosi in una stanza accanto. Vista la facilità con cui ha realizzato [illegible] colpo, non [illegible] da escludere, a questo punto, che la coppia ritenti in zona l'impresa. **[e. m.]**

Agrimont: le ultime prospettive

Sul «caso» Acna c'è un progetto

CENGIO. Nell'era post-Acna, c'è un progetto che prevede l'installazione di due nuove attività produttive nelle aree della fabbrica, ora Organic Chemicals, per la relizzazione di pannelli e stampati.

Lo illustra il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, il quale mesi fa era riuscito ad avere il consenso da parte di un gruppo di società interessate al progetto.

«Si tratta di due aziende che in totale darebbero lavoro a 190 persone, ma nonostante la loro disponibilità, il progetto rischia di naufragare per la mancanza di volontà da parte di chi è chiamato [illegible] decidere», afferma Veglio. Aggiunge: «Si continua a sostenere la produzione chimica, quando invece c'è l'opportunità di trovare, come dimostrato, valide soluzioni alternative. Ma pare che a nessuno interessi e così Cengio rischia davvero di [illegible].

Il progetto, di cui in fabbrica [illegible] vocifera da tempo, [illegible] trova infatti il consenso da parte del sindacato. «Accettare la proposta del sindaco di Cortemilia, sarebbe come aprire le porte [illegible] stabilimento [illegible] un "cavallo di Troia"», commenta Renato Malviso del Consiglio di fabbrica. Prosegue: «Ciò che [illegible] deve fare è applicare l'accordo del novembre scorso. Ma [illegible] necessario il coinvolgimento delle istituzioni liguri, che devono sollecitare l'azienda affinchè punti su nuove produzioni».

Intanto, entro fine mese l'Agrimont di S.Giuseppe chiuderà i battenti. Lo stabilimento verrà scorporato dal gruppo Enichem e prenderà la denominazione «Scilla». La nuova azienda gestirà [illegible] operazioni di passaggio di proprietà. Per 120 dei 200 dipendenti si apriranno le porte della pensione o delle liste dei mobilità. Gli altri 80, a breve termine, verranno reimpiegati nelle aziende che si installerano sulle [illegible] della fabbrica.

A medio termine, invece, è previsto [illegible] sviluppo delle aree con la costruzione della centrale da parte della Westmoreland, la nuova proprietria. Questi i dettagli dell'incontro informativo che si è tenuto ieri tra la Fulc, Consiglio di fabbrica, rappresentanti dell'Enichem-Agricoltura, Eni, Westmoreland e la Filse (la finanziaria della Regione).

Durante la riunione, la nuova proprietà ha ribadito la centralità dell'utilizzo delle Funivie. Tuttavia nelle prossime settimane verrà stipulato un accordo tra sindacato e azienda. Dopo il vertice di ieri in fabbrica si respira un clima di preoccupazione. «Ci sono forti perplessità sul futuro degli 80 lavoratori», commenta Giancarlo De Matteis del cdf. Prosegue: «Vogliamo garanzie da parte della Filse sul reimpiego dei dipendenti. Inoltre pretendiamo [illegible] anche da parte dell'Enichem». **[l. b.]**

I due vigili urbani difendono a spada tratta il loro operato

Millesimo, niente sanatoria per le multe con l'autovelox

MILLESIMO. «Abbiamo effettuato controlli con l'autovelox regolarmente autorizzato dagli amministratori. Abbiamo rilevato numerosi casi di infrazione nella zona di via Marconi e in via Trento e Trieste, dove da tempo esistono proteste dei residenti per la velocità eccessiva con cui transitano le auto. Essendo in servizio, abbiamo inviato [illegible] quanti avevano violato i limiti di velocità il verbale di contravenzione, che dovrà essere pagato. Le voci sulla possibilità di annullamento delle multe sono ingiustificate. Non [illegible] compito degli amministratori togliere le multe».

Sergio Finocchio e Giorgio Fornasari, i due vigili urbani che hanno usato l'autovelox, replicano con fermezza alle accu[illegible] [illegible] in questi giorni nei loro riguardi.

Aggiungono: «Esisteva il problema di fare più efficaci controlli sulla velocità delle [illegible] in transito nel centro del paese. Abbiamo avuto la possibilità [illegible] [illegible] in [illegible] per un giorno l'autovelox. L'iniziativa è stata autorizzata dalla giunta [illegible] le multe si dovranno pagare».

Una doccia fredda per molti automobilisti di Millesimo e di altro centri della Val Bormida, alle prese con un verbale da 200 mila lire.

Il sindaco Michele Boffa non intende commentare la vicenda. Sottolinea solo che coloro ai quali è stato inviato il verbale possono sia pagare sia, come prevede la legge, presentare ricorso [illegible] due mesi alla prefettura di Savona giustificando i motivi per cui il verbale di violazione del codice della strada [illegible] dove [illegible] ritenuto valido.

La vicenda, comunque, continua [illegible] far discutere. [illegible] Millesimo sono circolate le voci più strane, [illegible] quella che accreditava pressioni sui vigili per [illegible] annullare le salate contravvenzioni, ipotesi smentita dallo stesso sindaco.

Insomma, chi ha ricevuto la multa può presentare uno scritto difensivo in prefettura, ma sembra difficile che tra due me[illegible] possa evitare di mettere mano al portafogli. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Controlli dei vigili urbani sui venditori extracomunitari

Continuano i controlli sui venditori extracomunitari da parte di vigili urbani. Alcuni venditori abusivi [illegible] stati fermati e allontanati. I vigili hanno anche inseguito per alcuni chilometri lungo la linea ferroviaria Cairo-San Giuseppe, un extracomunitario, che alla fine [illegible] riuscito a fare perdere [illegible] sue tracce. **[e. m.]**

MILLESIMO

Morto a 83 anni il padre dell'assessore Ferrando

[illegible] svolgono oggi alle 17, in parrocchia, i funerali di Rocco Ferrando, [illegible] anni, padre di Luigi, insegnante di scuola media e [illegible] comunale alla Cultu[illegible]. Rocco Ferrando per molti anni aveva gestito una cava di pietre. **[e. m.]**

Spettacoli, sagre [illegible] mostre per il «Giugno Carcarese»

Oggi prende [illegible] via [illegible] «Giugno Carcarese», la tradizionale rassegna che propone spettacoli, cultura e sport. Tra le iniziative in programma, [illegible] rassegna, che [illegible] inaugura oggi, dedicata alle cartine geografiche del Seicento, curata da Stefano Ticineto. **[l. b.]**

Sui problemi giovanili convegno al Calasanzio

«I giovani narrano se stessi: verità di carta o verità [illegible] vita?», è [illegible] tema del convegno in programma stamane nell'aula magna del liceo «Calasanzio». L'iniziativa è promossa dal Di[illegible] scolastico in collaborazione [illegible] [illegible] [illegible] psicologico «Ipotesi» di Cairo. **[l. b.]**

DEGO

La giunta ricorre al Tar per la segreteria comunale

La giunta comunale, presieduta dal sindaco Ilario Viano, ha presentato ricorso al Tar contro il provvedimento della prefettura che ha annullato la convenzio[illegible] del servizio di segreteria stipulato un anno fa tra i Comuni di Dego e Bormida. **[l. b.]**

Appuntamenti e manifestazioni nel Savonese, Costa Azzurra e Tigullio

La Salerno si scatena a Loano

Lo show stasera ai Pozzi Open. La comicità demenziale di Mandi Mandi allo Sporting di Finale Concerto rock all'Aurora di Valleggia con i Ddc. Musica live nei locali di Albenga e Alassio

SAVONA. Sabrina Salerno è l'attrazione della serata. La subrette si esibirà all'«Open Ai Pozzi» nuovo versione, in via Silvio Amico che effettua [illegible] la «The classic Ouverture». Appuntamento con il cabaret un [illegible] demenziale di «Mandi Mandi» (Marco Milano) [illegible] allo Sporting club di Finale.

Sabrina Salerno, con il suo show di musica e danza sarà l'attrazione nel settore maxidiscoteca de «Ai Pozzi». In funzione, dalle 22, anche il settore «Summer Dancing» con l'orchesta spettacolo di Tonja Todisco. Alle 22,30 inizia anche lo spettacolo di Mandi Mandi, noto al grande pubblico per le sue partecipazioni al programma tv «Mai dire goal». Marco Milano è stato già nei giorni scorsi a Finale per registrare [illegible] puntata di «Superclassifica show», voluta dall'Apt, che verrà tra[illegible] domani su Canale 6. L'ingresso «Ai Pozzi» e allo «Sporting» è di 20 mila lire compresa la consumazione.

Serata rock con i «Ddc live» al dancing Aurora di Valleggia. In programma brani di Queen, U2, Vasco Rossi, Litfiba, Doors, Ligabue e classici rock'n roll (ingresso lire [illegible] mila). Rock blues con il gruppo «Il Gatto e la volpe» al Tacchi [illegible] e datteri di località Vetreria a Stella. In programma rock blues Anni 30 rivisitato da due giovani musicisti. Musica dal vivo, in serata, in un'altra ventina di locali notturni del Savonese. Fra questi [illegible] Piazzetta degli artisti» ad Albenga, il «Fred Music bar» di Alassio, l'«Airone» di Pietra, il «Movida» di Loano, il «Cucciolo» di Orco e la «Dolce Vita» di Finalpia. Da segnalare infine gli appuntamenti in discoteca [illegible] Ponente al «Meta di Notte» di Andora, alla «Suerte» di Laigueglia, alle «Vele» di Alassio, al «Covo» e allo «Scotch» di Finale e al «Rajah» di Pietra.

Il comico demenziale Marco Milano

Al ridotto del teatro Cavour di Imperia, con inizio alle 21, concerto del duo formato dal violinista Giacomo Gualco e da [illegible] Gramaglia alla viola, organizzato con la collaborazione dell'Accademia Ducale di Genova. In programma brani di Bach («Seconda partita per violino solo») e Mozart («Duetto in Sol maggiore» e «Duetto in [illegible] bemolle»). Posto unico lire 10 mila. Ad Arma di Taggia, la rhumeria Papagayo, sul lungo[illegible] ha in cartellone l'esibizione dei milanesi Hera, a partire dalle 22. In scaletta pezzi di Queen, Jovanotti, Vasco Rossi e altri cantautori italiani. Al Queen's club di via San Giuseppe è di [illegible] il chitarrista imperiese Gigi Bottino, che presenta pezzi folk e country, ma anche successi dei Pink Floyd e di Battisti. Al ristorante La Sie[illegible] di Camporosso, serata in compagnia di Radio Stereo 103, con Giorgio Malusa. Via alle 21.

Sabato torneo di minivolley al parco Tigullio di Lavagna, segue alle 21,30. A Sestri Levante prosegue la mostra delle biciclette d'epoca dedicata al Giro d'Italia che toccherà il Tigullio martedì. A Castiglione Chiavarese sagra [illegible] frittelle: inizio ore [illegible]. Alla paninoteca dei fratelli Mariani a Santa Laser Karaoke e alla discoteca Yacht Club Tigullio nel porto Carlo Riva di Rapallo musica live con Aldo De Scalzi. [a. r.]

Ferrari da sogno a Celle

Stamane il raduno in centro a cura di Comune e Promotur

CELLE L. «Testarossa» da tutt'Italia per il primo raduno delle Ferrari che avrà luogo domani a partire dalle 9,30. La manifestazione, la prima della stagione organizzata dal consorzio Celle Promotur che raccoglie un centinaio di operatori, vedrà la presenza di una settantina di auto da Modena, Valenza, Ferrara, Fossano, Imperia, Albenga e dalle regioni del centro. Alle 11, le auto sfileranno per le vie cittadine raggiungendo anche l'entroterra di Sanda e Va[illegible]. Dalle 12,30 alle 15, le Ferrari sosteranno in mostra nel centro storico. Alle 15,30, a tutti i partecipanti [illegible] offerte in premio alcune targhe offerte dal Consorzio Celle Promotur e dall'Apt. L'emittente televisiva Canale 7 riprenderà il raduno che verrà poi riproposto in televisione. I proprietari delle Ferrari che hanno aderito all'iniziativa turistica del consorzio cellese, [illegible] hanno man[illegible] di sottolineare la loro ferma fedeltà [illegible] Casa del Cavallino che ha recentemente superato la crisi per continuare a produrre la gamma delle «ros[illegible]» che si compone oggi di quattro modelli, molti dei quali saranno presenti al raduno di domani: la 348 Spider, la neonata F355, gioiello firmato da Pininfarina, la 512 TR, la lussuosa 456 GT due più due. I prezzi delle prestigiose auto variano [illegible] 181 milioni (lo spider) a 330 milioni (la 456 GT), i motori sono a 8 o 12 cilindri, le potenze si spingono sino a [illegible] cavalli, Maranello produce, oggi, 11-12 vetture al giorno. Ma le Ferrari sembrano ormai destinate al mercato straniero, primo tra tutti quello americano. Infatti, [illegible] la fine [illegible] '94 gli [illegible] assorbiranno 600 Ferrari; la Germania [illegible] e l'Italia (400). Destinata a rinverdire sogni è speranze è la granturismo F355 a due posti con motore centrale disponibile con carrozzeria berlinetta o convertibile in grado di viaggiare a 295 chilometri all'ora. [a. z.]

VIVERE E NOTTE

MILLESIMO

Minas Tirith [illegible] Berbora

Musica live stasera alla birreria «La Berbora» di via Roma a Millesimo. In pedana, i «Minas Tirith». Il trio composto da Franco Ivaldo, Marco Cazzulo e Graziella Sorrentino propone musica acustica. [l. b.]

CENGIO

L'orchestra di D'Aloia

Appuntamento [illegible] la musica popolare questo [illegible] a «Cengio in festa». In programma, l'esibizione dell'orchestra «Tony D'Aloia» che presenterà brani di liscio e revival. [l. b.]

SAVONA

Saggio [illegible] Liceo «Cilea»

Oggi alle 21 al Ridotto del Chiabrera si svolgerà il saggio annuale degli allievi del liceo musicale «Cilea». Si tratta di un appuntamento tradizionale che proporrà al pubblico savonesi tanti giovani talenti musicali. [l. b.]

[illegible]

Rassegna dell'antiquariato

Rassegna dell'antiquariato e dell'artigianato, oggi e domani, a Finalborgo nei chiostri di Santa Cateria. La mostra è riproposta nel primo fine settimana di ogni mese. [a. r.]

VADO L.

Concerto di Willie Dunn

Oggi alle [illegible] a Villa Groppallo si svolgerà «Le parole e la musica espressione della cultura dei popoli». Nel corso [illegible] manifestazione si svolgerà un concerto di Willie Dunn. [e. b.]

[illegible]

Spettacolo benefico

«Io [illegible] qui», spettacolo di beneficenza dei ragazzi della parrocchia di Laigueglia, dalle 21,30 all'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia a Pietra Ligure. [a. r.]

NOLI

Festa al Gulliver

Festa di chiusura della stagione, dalle 22, alla discoteca Gulliver di Voze-Noli. Il locale propone mercoledì 8 giugno la festa degli studenti prima di chiudere per restauri. [a. r.]

SAVONA

[illegible] Zippa alla Casbah

Stasera, a partire dalle 22, al circolo La Casbah-Artisti, in salita San Giacomo, concerto dal vivo del gruppo rock savonese dei Mistic Zippa. [a. z.]

Attori e tecnici sono gli abitanti del paese

Uno strano divorzio in scena a Villanova

VILLANOVA. Un paese a teatro. Non solo come spettatori ma, soprattutto, come attori, tecnici, registi, musicisti. Succede a Villanova d'Albenga dove questa sera alle 20,30 andrà in scena «Le sorprese del divorzio», commedia del genere vaudeville scritta da Besson e Mars, rivista da Cristiana Solinas e Francesco Campana che ha firmato anche la regia. Teatro della compagnia «Gli allegri villanovesi», gruppo dilettantistico che da quattro anni coinvolge Villanova, sarà il Salone dei Fiori. L'incasso, [illegible] sempre, sarà devoluto in beneficenza [illegible] devoluti ad opere benefiche gli incassi che verranno realizzati l'undici giugno a Loano e il 17 giugno ad Albenga.

«Il vaudeville è un genere di commedia divertente e piena di colpi scena. Alterna dialoghi e situazioni e brani musicali ed è giocata tutta sull'equivoco, sull'amore, sugli scambi di persona. "Le sorprese del divorzio" vede come protagonisti una suocera impicciona, una figlia accondiscendente, [illegible] strampalato musicista e numerosi personaggi. E' un genere che ha avuto molto successo in Francia e che, [illegible] sia una commedia allegra, è molto difficile da realizzare perchè si tratta di recitare e, contemporaneamente, cantare», spiega Roberto Campana, uno dei protagonisti della commedia. Accanto a lui sul palcoscenico saliranno Roberto Bani, Tinuccia Grillo, Luciano Rosso, Giovanni Fera, Cristiana Solinas, [illegible] Luisa Berta, Monica Cresta, Oscar Marzorati, Fabio Bandini, Adalgisa Reale, Teresa Giusto, Sergio Bacciadonne, Domenico e Maurizio Pasetti, Andrea Poggio, Matteo Campana e Cristian Fera. Le scenografie [illegible] di Gian Mario Fazio e Piero Moretto mentre la parte musicale è curata da Roberto Campana, Luciano Rosso e Walter Borgo. La redazione teatrale è di Marcello Rosso mentre, come tutte le compagnie che si rispettino, «Gli allegri villanovesi» hanno i suggeritori: Cecilia Giaina e Rita Malerba. [s. p.]

Concerti da stasera

Notti live al «Testa» di Albissola

ALBISSOLA [illegible] S'inizia [illegible] questa sera la stagione musicale estiva del bar Testa di piazza Del Popolo.

Ad aprire la rassegna dedicata alla musica dal vivo, ci sarà il cantautore albisolese Marco Stella che inizierà il concerto alle 21,30. Oltre a brani autoprodotti, Stella propone, dal vivo, canzoni originali e interpretazioni di pezzi dei Nomadi, Alberto Fortis, Paolo Conte, Fran[illegible] De Gregori. L'11 giugno, toccherà al gruppo genovese Leo Blues, mentre il [illegible] giugno sarà la volta di Bull Frog. Chiuderanno le serate «live» del mese il duo Tune Up [illegible] Luca Murialdo al piano e tastiere e Linda Paganelli alla voce. La coppia, che è ospite fissa al Testa di Enzo Silvestrini, propone un eclettico repertorio d'intrattenimento musicale che [illegible] dagli standars jazz ai più noti cantautori italiani e stranieri, dalla musica dance ai classici di tutti i tempi. Le serate dal vivo [illegible] Testa a luglio e agosto [illegible] repertorio blues, jazz e folclore latino americano. [a. z.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

- 9 — **Veronica**, telenovela
- 10 — **Vendite commerciali**
- 12,15 **Sport mare**, rubrica
- 13,15 **Agenzia delle avventure**
- 17,30 **Il sabato del villaggio**
- 18,30 **La posta delle stelle**, rubrica
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Panni sporchi**, [illegible] com.
- 20,45 **La pazza di Chaillot**, film
- [illegible] **Telegiornale**
- 23,30 **Italia Cinquestelle**

Telestar

- 14 — **Scipione l'africano**, film
- 16,30 **Amichevolmente [illegible] noi**
- 17,20 **Crazy dance**, rubrica
- 18,05 **Storie di maghi e di guerrieri**, telefilm
- 20 — **Tg 8**, notiziario
- 20,30 **Professione poliziotto**, telefilm
- 22,30 **Tg 8 flash**, notiziario
- 22,45 **A sud dei Tropici**, telefilm
- 0,25 **Notturno Telestar**

Canale 7

- 10,15 **Bella Italia**, musicale
- 11,15 **The bold ones**, telefilm
- 12 — **Obiettivo gente**
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13,15 **Cartoni animati**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Condo**, telefilm
- 14,30 **The bold ones**, telefilm
- 16,40 **Due americane**, telefilm
- 17,30 **Obiettivo gente**
- 18,30 **Motor shop**, rubrica
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,30 **Crazy dance**, rubrica
- 20 — **Il fichissimo del baseball**, cart.
- 20,30 **Fifty fifty**, telefilm
- 21,15 **L'uomo e [illegible]**
- 22 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
- 23 — **The bold ones**, telefilm
- 0,30 **Crazy dance**, rubrica
- 1 — **Canale 7 non stop**

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 10 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 12 — **Maxivetrina**, [illegible]
- [illegible] **Sport [illegible]** rubrica
- 12,45 **Superpass**, musicale
- 14 — **Due ore di relax**, rubrica
- 15,30 **Cartoni animati**
- 17 — **Maxivetrina**, rubrica
- 17,30 **Il sabato del villaggio**, attualità
- 18 — **World sport special**
- 19,10 **A Zeneise**, attualità
- 19,50 **L'opinione di Umberto Bassi**
- 20 — **Riuscirà la nostra carovana**, telefilm
- 20,30 **Tigginostri**, sit.
- 20,45 **La pazza di Chaillot**, film
- 23 — **Due ore di relax**, rubrica
- 1 — **Telegenova non stop**

Primocanale

- 7 — **Circuito junior tv**
- 11 — **Market**
- 12 — **Polyster**, film
- 14 — **Market**
- 15 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
- 18,15 **Match music**, rubrica
- 18,45 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
- 20 — **Primogiornale**, notiziario
- 20,30 **All'ombra della casa bianca**, film
- 22,15 **Calcio sera**, rotocalco di calcio
- 22,30 **Primogiornale**, notiziario
- 23 — [illegible], sport e attualità
- 1 — **Primogiornale**, replica
- 1,30 **Calcio sera**, replica

Mixer Tv

- 14 — **Liguria news**, notiziario
- 14,15 **Calcio fans**, rubrica sport
- 16,30 **I miei quartieri**, rubrica
- 17,15 **F.B.I.**, telefilm
- 18,50 [illegible] **Genova**, notiziario
- 20 — **Cartoni animati**
- 20,30 **Una ragazza e perdere**, film
- 22,30 **Big match**, rubrica
- 23,15 **Liguria news**, regionale
- 23,45 **The bold ones**, telefilm
- 0,15 **F.B.I.**, telefilm

Tv Arcobaleno

- 13,35 **Match music**, musicale
- 14,15 **Tga**, notiziario
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica
- 19,15 [illegible] **Liguria**, rubrica
- 19,20 [illegible] **sport**, rubrica
- 19,30 **Tga**, notiziario
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Match music**, musicale
- 20,30 **Film**
- 22,35 **L'opinione**, rubrica
- 22,40 **Tga**, notiziario

Retemia

- 8 — **Piacere di conoscervi**
- 14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
- 18,15 **Andiamo al cinema**
- 20,15 **Primo piano**, notiziario
- 20,30 **Oggi golf**, settimanale sportivo
- 22 — **Se io fossi...**
- 22,10 **Sentimento vostro**, talk show
- 22,30 **Primo piano**, notiziario
- 2 — **Notturno per l'Italia**

Telecupole

- 9 — **Cartoni animati**
- 14 — **Tg 4 Settegiorni**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Novità cinema**, rubrica
- 17,30 **Il [illegible] del villaggio**
- 18,30 **La risposta delle stelle**
- 19,25 **Informazione regionale**
- 20,45 **La pazza di Chaillot**, film
- 22,30 **Informazione regionale**
- 23 — **Speciale con noi**
- 2 — **Ultime notizie**

Telenord

- 7,30 **Fantazoo**, cartoni animati
- 8 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
- 8,30 **George**, telefilm
- 9 — **Tormento d'amore**, telenovela
- 9,30 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
- 10 — **The bold ones**, telefilm
- 11 — [illegible] **Italia**, musicale
- 12 — **Detective in pantofole**, telefilm
- 12,30 **L'uomo e la città**, documentario
- 13,15 **Obiettivo gente**, news
- 13,25 **Telegiornale Tn4**
- 13,40 **Re Artù**, cartoni animati
- 14,05 **Appuntamento coi gioielli**
- 16 — **Obiettivo gente**, news
- 16,15 **Fantazoo**, cartoni animati
- 16,45 **Tormento d'amore**, telenovela
- 17,15 **George**, telefilm
- 17,45 **Obiettivo gente**, news
- 18 — **The bold ones**, telefilm
- 19 — **Tg Savona**
- 19,40 **Tg Imperia**
- 19,50 **Tg Genova**
- 20 — [illegible] **compilation**, musicale
- 20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento [illegible]
- 22 — **Telegiornale Tn4**
- 22,30 **Appuntamento con la magia**
- 23 — **Motor shop**, informazione
- 23,30 **Lassie**, telefilm
- 24 — **George**, telefilm

[illegible]

- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,30 **Aggiudicato a...**, rubrica commerciale
- 19,30 **Magazine news**
- 20 — **Supermix motori**, rubrica
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21,30 **Un [illegible] per sua maestà**, film
- 0,30 **Magazine news**

R[illegible] A

- 19,30 **Tg A news**, quotidiano d'informazione
- 20 — **Shopping club**, rubrica
- 20,30 **Victoria**, teleromanzo
- 21,15 **Semplicemente Maria**, teleromanzo
- 22 — **Shopping club**, rubrica

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] **Teatro Chiabrera** Tel. 820.409 Or.: 21	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 854.627 Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000	**Caro diario** di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 8000	**L'inferno** di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.
[illegible] Tel. 825.714 Or.: 16,25/18,25/20,25 22,25. Lire 8000	**Il giardino segreto** di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' [illegible]
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 16,30/18/19,30/21 22,30. Lire 8000	**Coppia d'azione** di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' [illegible]
Eldorado Tel. 820.563 Or.: 16,25/18,25/20,25 22,30. Lire 8000	**Killer Machine** di R. Talalay, con K. Allen, C. Mulkey (Usa '94) — Un serial killer muore in un incidente, si trasforma in un virus di computer e semina il terrore [illegible] case inserendosi nella rete elettrica e negli elettrodomestici. V. 14 1h 35' Horror
Filmstudio Tel. 388.322 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	**Picnic alla spiaggia** di G. Chadha, con K. Vithana, J. Harkishin, S. Khajuria (Ingh. '93) — Viaggio di divertimento per un club di donne indiane: tra sogni romantici, liti e piccoli drammi tutte ne ritorneranno profondamente trasformate. N. V. 1h 43' Comm.
Salesiani Or.: 21	Spettacolo teatrale
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/8000/5000	**Film a luce rossa**
[illegible] **Colombo** Tel. 840.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16,30; ult. 22,30	**Film rosso** di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in [illegible] ne ferito dal passato. Insieme riusciranno ad [illegible] e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30; 22,30 Fest. e pref. 16,30/18,30 20,30/[illegible]. L. 8000	**Cronisti d'assalto** di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia
[illegible] **Ambra** T. 51.419. Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**L'amico d'infanzia** di P. Avati, con J. Robards III, J. Ortlieb, A. Golper (Italia '93) — Un noto conduttore tv è ricattato da un «amico» tradito, pronto a tutto, che minaccia di rivelare un imbarazzante segreto comune N. V. 1h 40' Thriller
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30 22,30 - Fest. 15,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000	**Coppia d'azione** di H. Ross, con K. Turner, D. Quaid, F. Shaw (Usa '93) — Una coppia di agenti segreti, con il loro inseparabile bebè, sono costretti a interrompere le vacanze per fermare dei terroristi internazionali. N.V. 1h 29' [illegible]
[illegible] **Teatro Leone** Or.: 21 L. 15.000	[illegible] RIPOSO
[illegible] **Vallechiara** Or.: 20,30 [illegible] 15,30/20,30 Lire 5000	[illegible]
[illegible] **Abba** Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Maniaci sentimentali** di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/7000	**My Life** di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' Dramm.
[illegible] **Loanese** Tel. 669.661. Or.: 20,30 22,30; fest./pref. 16,30; ult. 22,30. L. 8000/5000	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' Western
Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 fest. 16,30; ult. 22,30 Lire 8000/5000	**Mister Hula Hoop** di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo [illegible] sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' [illegible]
[illegible] **Lux** Or.: 21; fest. 15/17/21 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,40/20,30/22,35 Lire 8000	**Geronimo** di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [illegible]
Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 Lire 8000	**Mister Hula Hoop** [illegible]. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino. [illegible] Campana: Oggi riposo
Agorà: Vietato ai minori, [illegible] 22.30, lire 20.[illegible]
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Killer machine
Ariston 2: Viverel
Augustus: Intersection (Trappola d'amore)
Corallo 1: Film rosso
Corallo 2: Senza pelle
[illegible]ale: Chinese Kamasutra
Lux: Mr Wonderful
Odeon: Le iene
Olimpia: [illegible] irresistibili brontoloni
Orfeo: Una pura formalità
Palazzo: Bad boy Bubby
Universale 1: Mr. Hula Hoop
Universale 2: Una pallottola spuntata 33 1/3 - L'insulto finale
Universale 3: Caro diario
Verdi: Tombstone
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA

Centrale: Il fuggitivo
Dante: Tombstone
Imperia: Senza pelle

S[illegible]

Ariston: ore 16: Nobel's day; ore 20/22,30: Una donna pericolosa
Ritz: [illegible] rosso
Sanremese: Piccolo Nemo
Centrale: Killer Machine
Orfeo: Viverel
Tabarin: Cronisti d'assalto
Ariston Roof Sala 1: Cari fottutissimi amici
Ariston Roof [illegible] 2: Caro diario
Ariston Roof Sala 3: Senza paura

Dopo le polemiche della vigilia oggi (ore 14) prende il via l'atteso rally

«Valli del Bormida», si parte

Confermato l'annullamento della speciale di Madonna del Santuario: strada pericolosa
Si correrà invece [illegible] Pian dei Corsi, Quazzo [illegible] Vetria. Assente la coppia Giordano-Florean

MILLESIMO. Scatta questo pomeriggio alle 14 la quattordice-[illegible] edizione del rally «Valli del Bormida», valido per la Coppa Italia di seconda zona.

Quella di quest'anno [illegible] una edizione particolarmente ricca di polemiche e con mille problemi organizzativi: una prova, quella del «Santuario del Deserto» è stata annullata per il fondo stradale davvero impraticabile; la prova di Pian dei Corsi accorciata [illegible] [illegible] paio di chilometri per dei lavori alla [illegible] stradale che ne riducevano la larghezza; l'accorciamento [illegible] quella di Vetria perchè il sindaco di Calizzano, Tabò, non ha [illegible] il permesso per transitare in prova su strade del suo Comune e infine una serie di birilli posti nei lunghi rettilinei del Quazzo per ridurre le [illegible]ive velocità raggiunte lo [illegible] anno. Un rally [illegible] quindi da difficoltà di ogni natura che hanno fatto [illegible] sbottare la presidentessa del Rally Club Millesimo, [illegible]a Molinaro che ha promesso di «parlare» dopo la conclusione della corsa. Quindi la manifestazione non si articolerà più sulle classiche otto prove speciali ma solo su sei vista anche l'impossibilità di sostituire la prova annullata. Diventa quindi un rally-sprint, come il «Monti Savonesi» che non ha certo riscosso i favori di tutti gli equipaggi visto gli ormai enormi costi delle gare.

Ma nonostante tutti questi problemi la [illegible] va [illegible] e oggi [illegible] equipaggi inizieranno dalle 14 a darsi battaglia lungo le strade della Val Bormida.

Percorso. Niente «Deserto» quindi ma non per scelta dell'organizzazione. I piloti dovranno quindi darsi battaglia a Pian [illegible] Corsi, Quazzo e Vetria.

Pian dei Corsi. Nonostante parta poco sotto il «quadrivio» rimane [illegible] prova [illegible] lunga della gara. Su queste strade solita-[illegible] i team che partecipano al Mondiale preparano le loro auto per il Sanremo [illegible] il Montecarlo. Per fare il tempo bisogna avere la macchina potente vi-[illegible] che dopo l'inversione inizia un lungo tratto da quinta (o più) p[illegible] con alcuni tornanti nel finale.

Quazzo. Un'altra prova dove le potenze delle auto sono fondamentali tanto [illegible] costringere gli organizzatori a mettere una serie di birilli per rallentare la media [illegible] rendere più sicura la gara. Dopo l'iniziale salita c'è [illegible] breve discesa con alcuni tornanti molto stretti.

Vetria. Altra prova molto veloce che si disputa interamente in territorio piemontese. Solitamente è una prova sporca [illegible] molto terriccio sulla sede stradale. Termina proprio [illegible] confine col Comune di Calizza-[illegible].

Orari. La giornata rallistica inizia alle 7,30 con la verifica delle auto al campo sportivo di viale Mameli, verifiche che si concluderanno alle 10,30 men-[illegible] alle 11 [illegible] pubblicati gli elenchi degli equipaggi am-[illegible] al via. [illegible] partenza da Millesimo è fissata quindi per le 14 mentre la prima prova speciale «Pian [illegible] Corsi» scatterà alle 14,38. «Quazzo» al via alle 15,56 e «Vetria» alle 16,19. Il riordino sarà anche quest'anno a Cairo (17,32). Via al secondo giro alle 18,50 [illegible] Pian [illegible] Corsi, 20,08 sul Colle del Quazzo e 20,31 con Vetria. L'auto del vincitore è attesa a Millesimo intorno alle 21,25. L'esposizione delle classifiche ufficiali sarà fatta alle [illegible]. La premiazione della manifestazione si svolgerà invece alle 11 di domenica nel Palazzo comunale [illegible] piazza Italia.

Protagonisti. Tra gli equipaggi [illegible] giocarsi l'assoluto non ci sarà quello di Edo Giordano e Fulvio Florean, freschi vincitori del «Giro dei Monti Savonesi». Infatto il simpatico Edo ha avuto problemi ad una mano [illegible] non potrà quindi essere alla guida della potente Peugeot 405 Mi16 (la Sierra vincitrice al Savonesi) è andata distrutta ad Alessandria in un incidente oc-[illegible] a Bobo Benazzo. Giordano è [illegible] così sostituito da Alberto Bonardo che con la stessa macchina conquistò [illegible] quarto posto assoluto ai Savonesi [illegible] scorso anno. E' comunque alla sua prima esperianza al Bormida avendo sempre corso in prima zona. Sempre per l'assoluto da tenere d'occhio Ferrecchi vincitore l'anno scorso, Noberasco che cercherà di riscattare un deludente Savonesi oltre ai soliti Leoni, Ghezzi, Della Torre e Rosina che si sono sempre ben comportati sulle strade della Val Bormida.

[illegible]

La Ford Sierra Cosworth con la quale Edo Giodano e Fulvio Florean hanno conquistato il successo al Rally «Monti savonesi»

Basket, con 22 punti affonda la nazionale cinese

La savonese Bonfiglio è la star dei Mondiali

SAVONA. Adelaide, Australia. Qui la nazionale azzurra di basket ha debuttato giovedì ai campionati mondiali superando, [illegible] una vittoria già entrata nella storia, la Cina (65-60), medaglia d'argento ai Giochi Olimpici [illegible] Barcellona.

E qui la savonese Susanna Bonfiglio, 19 anni, con [illegible] prestazione maiuscola, [illegible] diventata la vedette non solo della Nazionale, ma dell'intera manifestazione iridata. Con 22 punti (16 dei quali realizzati nel primo tempo) l'ex playmaker della Cestistica Savonese, ha mandato in tilt gli schemi delle allibite orientali suonando nel contempo la carica alle più vaccinate compagne di squadra, compresa la capitana Caterina Pollini (205 presenze in maglia azzurra) che ieri, nelle dichiarazioni del dopo partita, non ha risparmiato gli elogi per Susanna.

Certo ne ha fatto [illegible] strada questa giocatrice dal fisico minuto, soprannominata «Coldebella» (per la somiglianza [illegible] il 'collega' del Bologna) che il commissario tecnico Aldo Corno ha voluto schierare, superando anche [illegible] [illegible] scetticismo, nel quintetto iniziale. Una decisione azzecata, ripagata [illegible] [illegible] prestazione super, sulla scia di quelle fornite in serie [illegible] nel Priolo, il team che Susanna ha scelto quando ha capito, insieme ai dirigenti della Cestistica, che Savona non avrebbe mai potuto offrirgli il trampolino nel grande basket. E così a soli 16 anni Susanna ha abbandonato casa ed [illegible] [illegible] cerca della grande avventura. [illegible] Priolo [illegible] è fatta [illegible] subito dai tecnici [illegible] dal ct Corno che ha [illegible]pito di trovarsi davanti ad una fuoriclasse. Gli ultimi dubbi sono stati sciolti in terra [illegible]liana in un mondiale molto duro per le azzurre iniziato nel migliore [illegible] modi come quello di quattro anni fa in Malesia, dove le [illegible] furono però eliminate dai quarti per la differenza canestri. [illegible] allora [illegible] c'era Susanna, impegnata e gio-[illegible] le prime partite nella Cestistica. Ha affermato il trainer Corno subito dopo la partita con [illegible] Cina: «Susanna è stata l'autentica spina nel fianco della Cina, inserendosi alla perfezione come terminale [illegible]la no-[illegible] transizione offensiva. E pensare che Susanna [illegible] doveva[illegible] schierata nel quintetto iniziale». E anche Caterina Pollini, capitana della formazione azzurra, non ha voluto [illegible] dai complimenti, [illegible] un articolo apparso su un quotidiano sportivo in cui [illegible] tessuti gli elogi per una ragazza che, non ancora ventenne, ha fatto la grande [illegible] nel mondo [illegible] basket.

La grande impresa della Bonfiglio, che [illegible] inserisce così nell'élite degli atleti savonesi di tutti i tempi, si è diffuso con rapidità ieri mattina in città [illegible] scitando l'ovvia commozione di coloro che la ricordavano ai tempi [illegible] Cestistica. La «Panetteria Prina», dove lavorano i genitori Rosana ed Angela [illegible] stata meta, per tutta la giornata, di sportivi [illegible] appassionati, tutti accomunati nell'accusare la Rai che, ancora [illegible] volta, ha snobbato un importante avvenimento agonistico. Peccato davvero l'assenza [illegible] tivù di stato: tifare [illegible] le azzurre, e per Susanna in particolare, sarebbe stato un bel «riscaldamento» in vista delle notte, speriamo ancora magiche, [illegible] mundial americano di calcio.

[g. o.]

Susanna Bonfiglio, 19 anni

I giocatori: «Nessun calo di concentrazione»

Rari verso l'Europa oggi [illegible] al Como

[illegible] Questa [illegible] (ore 20,30) nella vasca di corso Colombo arriverà il Como per l'andata delle semifinali dei playoff per accedere alla Coppa Comen. E' [illegible] gara che non dovrebbe dare molte preoccupazioni ai biancorossi che hanno già battuto i lariani due volte in campionato ma proprio l'ultima sfida di un mese a Savona ha f[illegible] dire [illegible] Mistrangelo: «Stiamo attenti».

I motivi delle preoccupazioni di Mistrangelo possono [illegible] molte, a partire dal possibile rilassamento [illegible] giocatori dopo [illegible] fallito [illegible] un soffio i playoff. I giocatori smentiscono. Andrea Pisano: «Non penso che avremo un rilassamento per aver perso i playoff anche perché non pensavamo [illegible] arrivarci tanto vicino. Qualcuno potrebbe essere [illegible] per la lunga rincorsa al quarto posto ma [illegible] sicuro che saremo al massimo per affrontare il Co-[illegible].

Nella gara [illegible] ritorno [illegible] un [illegible] fa, però, il Como vi ha [illegible]o in grande difficoltà? Pisano: «In quell'occasione ci siamo trovati di fronte [illegible] un gioco [illegible] [illegible] abbastanza [illegible] per noi. Ora sappiamo come affrontarli, l'importante è mantenere la giusta concentrazione».

Anche Paolo Petronelli afferma che tutta la squadra sarà al massimo: «L'obiettivo della stagione era entrare in Europa e possiamo ancora raggiungerlo vincendo questi playoff. Contro il Como abbiamo già vinto [illegible] volte e non vedo perché non p[illegible] farlo ancora: in casa loro fu facile, al ritorno meno. L'importante è non tenerli troppo a lungo in partita altrimenti possono e[illegible]re pericolosi». A questa sfida la Rari si pre-[illegible] al completo mentre i lombardi dovranno fare a meno di Martino Romanò e Cannata fermati dal Giudice sportivo.

Intanto un nuovo [illegible] si è aperto in seno alla Fin. Gli arbitri di Savona-Como non saranno più Caputi e Picchetto designati in un primo momento [illegible] Auriemma [illegible] Carioti. I primi due si sono rifiutati di venire a Savona dopo che gli era stata tolta la gara di ritorno tra Volturno e Pescara: i campani hanno protestato perchè arbitri [illegible] [illegible] con la squadra giallorossa impegnata [illegible] playoff e in possibi-[illegible] [illegible] per il titolo, quindi il designatore Gervasi ieri mattina ha pensato bene [illegible] prendere altre due giacchette bianche e mandarle a Savona.

[m. no.]

Paolo Petronelli

«Omnium Cristina»

[illegible] ospita i grandi nomi del golf italiano

[illegible] Riflettori puntati sul Golf Club Garlenda che [illegible] mercoledì prossimo ospiterà l'«Omnium Cristina», il più prestigioso appuntamento della stagione cui parteciperanno i migliori specialisti della disciplina.

La manifestazione, giunta al-[illegible] 56ª edizione, ha sempre premiato i nomi d'élite [illegible] golf, come Costantino Rocca il giocatore italiano più forte del momento. [illegible] montepremi è di [illegible] milioni [illegible] cui venti destinati al vincitore: a sollecitare i protagonisti ci saranno anche numerosi premi speciali. Da segnalare anche che i primi quattro classificati dell'Omnium parteciperanno venerdì 10 ad una suggestiva esibizione sulla spiaggia di Alassio.

La manifestazione, che si disputerà sulla distanza delle 72 buche, sarà trasmessa in diretta sabato prossimo da Rai3 nel alle 15,15.

[g. o.]

Corsi di equitazione

[illegible] pubblico al saggio annuale della «Finalese»

FINALE L. Splendida [illegible] del saggio finale dei corsi di avviamento all'equitazione su «ponies» che si è svolto negli impianti della Società ippica finalese. Le lezioni si erano iniziate [illegible] ottobre.

Alla manifestazione, seguita da un pubblico competente e appassionato, hanno partecipato 20 giovani allievi, dai 6 ai 12 anni, mettendo in pratica gli insegnamenti dell'istruttrice Roberta Saccone. Gli allievi [illegible] sono esibiti anche nella nuova specialità equestre [illegible] volteggio, consistente nell'eseguire diversi esercizi di ginnastica sul cavallo. La giornata di festa [illegible] stata completata da una ripresa degli allievi componenti la sezione agonistica e seguiti dall'istruttore Paolo Bertoni. Un saggio che ha permesso di mostrare l'alto livello tecnico raggiunto [illegible] che fa ben sperare per i prossimi appuntamenti agonistici.

[g. o.]

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre: Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 4 Giugno 1994 n. 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, arrestato dalla Squadra Mobile il maniaco che ha sparato alla coppia

Preso al giardino della stazione

La ricostruzione dell'agguato. L'uomo si è avvicinato ai giovani in auto sparando un colpo in aria. Poi minacce e altri spari. Le vittime sotto choc: «Credevamo avesse solo una scacciacani»

I precedenti

Con l'ascia e la torcia

NOVARA. Sesso e violenza. Ingredienti decisamente in eccesso nella mente di Giuseppino Balsamo.

Le cronache si occupano a più riprese [illegible] lui. Nel giugno del 1980 costringe la moglie a prostituirsi e, dopo aver assistito alle «prestazioni» rapina i clienti. Il luogo: l'argine di una risaia. Balsamo minaccia i clienti della moglie con una pistola giocattolo e agisce mascherato con un passamontagna.

Poi nella notte di Capodanno tra l'81 e l'82 viene sorpreso [illegible] un'ascia. Minacciava una coppia in un boschetto.

Nel febbraio '87 [illegible] altro episodio: [illegible] coppia [illegible] studenti è appartata in auto nei pressi [illegible] via Marconi. Ad un tratto sbuca dal buio Balsamo, coperto da una calzamaglia. Minaccia i ragazzi armato [illegible] un'oggetto metallico e una torcia. Li costringe a continuare nelle loro effusioni mentre lui guarda dai finestrini. L'incubo dura finché il ragazzo [illegible]: mette in moto l'auto e gli va addosso, approfitta del momento e riempie di botte l'intruso che deve ricorrere alle cure del Pronto Soccorso. Ovviamente Balsamo rimedia l'ennesima denuncia.

Il fatto che più si avvicina a quello di mercoledì [illegible] è sicuramente quello accaduto al Torrione Quartara nel marzo del 1991. Armato di ascia il maniaco esce dal buio gridando frasi [illegible]. Tiene per due lunghisse ore due giovani in ostaggio. Addirittura entra in auto con loro, li costringe a scambiarsi effusioni. I ragazzi [illegible] no il dialogo poi approfittano dell'attimo in cui si accende una sigaretta per spingerlo fuori dall'abitacolo (dopo una breve collutazione) e fuggire a tutto gas. Balsamo si ferisce, va in ospedale per farsi medicare e, oltre a medici e infermieri, trova gli agenti della Squadra mobile che lo arrestano. Le aggressioni [illegible] si trasformano [illegible] in omicidio. La situazione, però, l'altra sera sembrava essergli sfuggita di mano. [c. bo.]

NOVARA. Era seduto su [illegible] panchina [illegible] giardinetti della stazione. Sembrava quasi stesse aspettando gli agenti della Squadra Mobile che lo hanno catturato. Giuseppino Balsamo, [illegible] anni, [illegible] sostituto procuratore Enrico Ciardi che ne ha disposto il fermo, [illegible] spiegato: «Sono stato spinto da un bisogno insopprimobile».

Una «molla» che lo ha indotto [illegible] aggredire due fidanzati appartati in auto lungo la strada che porta al depuratore di [illegible] Generali. Balsamo ha sparato. Solo per [illegible] i giovani (tutti e due novaresi: lui 26 anni, lei 27) sono illesi.

[illegible] serata di mercoledì è stata ricostruita nei dettagli dalla Mobile che ha affiancato i carabinieri nelle ricerche.

Balsamo ruba [illegible] bicicletta e pedala fino in via Generali. Sa benissimo che in quella zona, quando fa buio, molti si appartano in cerca di intimità. In mano ha una pistola (racconterà che gli è stata venduta [illegible] extracomunitario). Si [illegible] alla Lancia Prisma «annunciandosi» [illegible] un colpo sparato in aria. I due ragazzi sono distesi [illegible] sedili, ancora vestiti. Finestrini e portiere sono bloccati. Balsamo vuole [illegible] un rapporto sessuale con la ragazza, le due vittime reagiscono insultandolo: a questo punto chiede minaccioso di poter «solo guardare». E' un attimo: la pistola passa dalla [illegible] destra all'altra. Il ragazzo si accorge e innesta [illegible] prima descrivendo [illegible] «U» nel [illegible]po arato. Balsamo spara: un colpo nel fanale destro, uno nel cofano e un altro, il più pericoloso, che trapassa il sedile della ragazza e si conficca nello sportello. «Credevamo avesse solo una scacciacani, altrimenti la reazione sarebbe stata diversa» raccontano gli scampati agli inquirenti.

I giovani trovano la salvezza [illegible] Comando [illegible] vigili urbani. Nel frattempo Balsamo percorre qualche centinaio di metri della strada sterrata e raggiunge l'argine dell'Agogna. Getta la bici rubata e alcuni suoi vestiti. Alla polizia racconta di aver gettato la pistola (una Bernardelli 7,65) in un canale di scarico che costeggia la risaia. Ma le ricerche, condotte con il prezioso aiuto dei vigili del fuoco e dei mezzi dell'impresa Brambati danno esito negativo. Nemmeno il metal-detector trova nulla. E' probabile che anche la pistola sia finita nel torrente.

Ora il disoccupato, già ricoverato nel manicomio penale di Montelupo Fiorentino, dovrà rispondere [illegible] duplice tentato omicidio, porto abusivo d'arma da fuoco, tentata violenza carnale, furto della bicicletta, ricettazione della pistola.

Comprensibile la soddisfazione del dirigente della Mobile: «Difronte ad un reato del genere abbiamo pensato immediatamente a Balsamo. Lo abbiamo [illegible] in un'osteria che frequenta abitualmente, al dormitorio e anche in un centro [illegible]ciale [illegible] Milano. E [illegible] era ai giardini della stazione [illegible] Novara. Forse ancora scosso dagli istinti di sesso e violenza della notte precedente.

[illegible] Bologna

Giuseppino Balsamo è in stato di fermo [illegible] fianco i vigili [illegible] fuoco impegnati nella ricerca dell'arma

[illegible] STABILIMENTO

Titolare della Plastisel è morto in ospedale

Drammatico incidente sul lavoro ieri mattina alla «Plastisel», azienda che tratta materie plastiche, a Borgolavezzaro. Il contitolare dello stabilimento è stato investito dall'esplosione [illegible] un compressore. Trasportato all'ospedale, gli è stata amputata una gamba ma nel pomeriggio ha cessato di vivere.

Marco Piatti [illegible]

Ieri davanti al gip di Novara con il rito del patteggiamento

Quattro mesi al ginecologo per la morte della paziente

NOVARA. Si è concluso con il rito del patteggiamento il processo a carico del dottor Alfredo Porcelli, il ginecologo novarese accusato di omicidio colposo per la morte di Silvia Tadini, la giovane ragioniera di Mortara che nell'aprile '93, ad appena 19 anni, fu stroncata da uno choc emorragico dopo un intervento diagnostico di laparoscopia eseguito alla clinica privata «San Gaudenzio» di Novara.

La ragazza spirò nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore, dov'era [illegible] trasferita [illegible] giorno seguente per le gravi complicazioni seguite all'intervento e a [illegible] successiva operazione. L'inchiesta, subito aperta dalla procura, aveva coinvolto altri cinque medici: tre dell'equipe della casa [illegible] cura e due primari del «Maggiore», poi prosciolti sulla base delle perizie disposte dalla magistratura. Unico imputato [illegible] rimasto appunto il dottor Porcelli, che a sua volta aveva nominato consulenti tecnici per l'autopsia.

Ieri mattina [illegible] medico è comparso davanti al giudice per le indagini preliminari Corrado Canfora e, assistito dal difensore, avvocato Gianni Correnti, ha chiesto e ottenuto di patteggiare la pena [illegible] quattro mesi, sulla quale il pubblico ministero Guido Brambilla aveva già espresso parere favorevole. Uscito visibilmente scosso dall'udienza, [illegible] dottor Porcelli, a cui sono stati riconosciuti le attenuanti e i benefici di legge previsti dal nuovo codice, [illegible] voluto confermarne l'esito di persona.

«Il patteggiamento - ha detto il noto specialista - è stata [illegible] decisione di opportunità nell'intento [illegible] poter attivare al più presto un risarcimento assicurativo verso i familiari [illegible] Silvia. Aggiungo soltanto che sono profondamente disgustato dall'andamento di molti aspetti [illegible] quanto è avvenuto. Mi riservo di inviare [illegible] scritto più circostanziato che dia la giusta luce [illegible] all'intera vicenda, anche se nulla potrà ridarmi la mia paziente».

Al drammatico decesso di Silvia Tadini si legano circostanze che hanno coinvolto il medico anche nella sfera [illegible]: il dottor Alfredo Porcelli era infatti [illegible] di Silvia e del suo fidanzato, l'assicuratore novarese Giorgio Borrini. All'udienza di ieri era presente anche il padre della ragazza scomparsa, Guido, funzionario della «Marzotto», che ha voluto stringere la [illegible] [illegible] medico. [p. ben.]

Silvia Tadini, [illegible] anni, la giovane ragioniera [illegible] Mortara che morì dopo l'intervento diagnostico

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare con locali addensamenti e possibili rovesci nelle [illegible] pomeridiane.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità a tratti intensa con precipitazioni a carattere di [illegible] o temporale.

LE [illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 28; min: 15; media: 23

[illegible] FA
Max: 24; min: 14; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 27; Asti [illegible]; Alessandria 27; Aosta 28; Cuneo 26; Vercelli 28.

Cameri, importante accordo con azienda torinese

La Rockwell può ripartire con gli autobus speciali

CAMERI. Il rilancio della Rockwell forse arriva con gli autobus speciali per i portatori di handicap. Un accordo commerciale di notevole importanza è stato sottoscritto tra [illegible] Rockwell [illegible] la Graziano Trasmissioni nel campo della componentistica per gli autobus. I dettagli dell'accordo verranno resi noti la prossima settimana a Torino. La stessa Rockwell ha già confermato, in [illegible] comunicato, le linee essenziali di un contratto [illegible] vari miliardi che dovrebbe ridare ossigeno all'azienda.

Nell'annuncio della firma dell'accordo la Rockwell spiega che [illegible] tratta di una «cooperazione per il lancio sul [illegible] europeo di una nuova gamma di prodotti disegnati specificamente per le applicazioni sugli autobus dell'ultima generazione. Questi nuovi prodotti [illegible] il risultato di uno sforzo congiunto, sia a livello di ricerca sia a livello produttivo, da parte di entrambi i gruppi».

Non [illegible] ancora [illegible] resa nota l'entità dell'accordo, anche se secondo indiscrezioni la linea di prodotti comporterà ricavi per almeno una trentina di miliardi, ma a Cameri l'azienda ha già spiegato il nuovo prodotto ai rappresentanti del consiglio di fabbrica.

«Si tratta [illegible] ponti per autobus - dice Pierangelo Vacchini - ma sono ponti di concezione nuova, flessibili, perché devono consentire la salita [illegible] la discesa ai portatori di handicap».

Non [illegible] comunque l'unica notizia positiva per lo stabilimento di Cameri, perché, [illegible] conferma il consiglio di fabbrica, [illegible] imminente un altro accordo commerciale di grande importanza con il Nord America e [illegible] in crescita le richieste di ponti per Iveco.

«Stiamo incrementando la produzione di circa 1500 ponti al mese - aggiunge Vacchini - ed è un bel numero, se si pensa [illegible] prattutto alla crisi di questi anni. Con questi accordi speriamo davvero che arrivi la svolta».

Intanto si notano già alcuni riflessi positivi sul fronte occupazionale: [illegible] maggio sono [illegible] trati dalla [illegible] integrazione quaranta dipendenti ed altri dieci ritorneranno [illegible] lavoro entro fine giugno. La cassa è partita il 15 aprile del '91 per crisi aziendale, poi è stata approvata [illegible] crisi per ristrutturazione: in questi anni lo stabilimento di Cameri ha visto una sensibile riduzione degli organici che, dal migliaio che erano, sono diventati 600. Attualmente la «cassa» [illegible] 114 dipendenti.

Dall'accordo [illegible] la Graziano la Rockwell cerca un forte rilancio: l'azienda torinese [illegible] parte del gruppo svizzero Saurer, ha registrato ricavi consolidati per circa [illegible] miliardi ed ha [illegible] migliaio di dipendenti. Un partner solidissimo sotto il profilo [illegible] nomico [illegible] del prestigio aziendale.

Marcello Giordani

[illegible] IMPRESE

Novara è al sesto posto

Novara è fra le province italiane [illegible] maggior densità di grandi aziende. L'istituto bolognese Tagliacarne ha [illegible] nota la graduatoria provinciale della consistenza delle imprese, e nella categoria delle aziende con un numero di dipendenti superiore a 199, Novara compare ai primissimi posti. E' sesta, con [illegible] percentuale dello 0,2 per cento sul numero complessivo delle aziende, [illegible] è superata soltanto da Milano, che vanta [illegible] 0,4%, e da quattro province con [illegible] 0,3, Roma, Torino, Vercelli e Bologna. I comparti con le aziende più significative sotto il profilo del numero degli addetti sono [illegible] settore metalmeccanico e quello tessile e dell'abbigliamento, seguiti dal comparto chimico ed elettronico. Nonostante la presenza di Novara nella [illegible] ten», va comunque ricordato che quasi tutte le grandi aziende della provincia hanno subito negli ultimi [illegible] un consistente ridimensionamento dell'organico. [m. g.]

Nelle anagrafi ci sono tante curiosità e originali scelte dei novelli genitori

Ylenia è il nome più amato

Numerose le bimbe chiamate come la figlia di Al Bano e Romina. Spuntano Ambra e Sharon
Per i maschietti piace Kevin, [illegible] Novara nessuna traccia di piccoli Gaudenzio e Oscar Luigi

NOVARA. Il più gettonato per le bimbe: Ylenia. Anche nelle varianti [illegible] l'iniziale «I» oppure con due «Y». E' qu[illegible] il nome che piace di più alle neomamme [illegible] ai neopapà novaresi. Non scoraggia, nella scelta, la sventura della figlia di Al Bano e Romina. Anche per i maschietti la fantasia dei novelli genitori spazia spesso e volentieri nel mondo dello spettacolo. E l'anagrafe si va popolando di Kevin. Come Costner, naturalmente.

Nelle ultime pagine del registro dei nati ci sono anche un'Ambra, come la discussa piccola diva [illegible] team Boncompagni, e una Sharon, come la bellissima Stone. Sempre fra le femminucce c'è una Christal, che è anche il [illegible] una delle figlie più piccole [illegible] Al Bano e Romina.

Negli ultimi anni, fra l'altro, [illegible] capoluogo i fiocchi rosa [illegible] no stati in minoranza. Ma fan[illegible] eccezione l'89 e il '93. Fino al 30 aprile '94 le bimbe risultano in testa. E la fantasia vola per trovare un nome originale soprattutto alle nuove arrivate, più che ai neonati maschietti.

Pure in provincia non mancano le [illegible] degne di segnalazione. Amanti della letteratura contemporanea devono [illegible] i genitori che hanno chiamato il loro bimbo Mattio: «Marco e Mattio» è il titolo di un romanzo di Sebastiano Vassalli. Chissà invece se babbo e mam[illegible] domesi hanno pensato alla moglie del dittatore Peron prima di decidere per la loro bimba [illegible] nome Evita.

A Crodo c'è [illegible] piccolo Norman, a Domo ci sono una Cloe, [illegible] Florence [illegible] un piccolo Carlo Alberto. In tutta l'Ossola sembra che l'esterofilia contagi molti genitori. Forse dipende dal fatto che le coppie nascono spesso con la complicità del frontalierato o delle spedizioni del sabato sera oltre confine. Ed ecco che sui fiocchi rosa il bigliettino porta scritti nomi come Nicole, Alison, Denise, Birgit, Karin.

Tornando nella Bassa, a Trecate c'è un piccolo Maikol che a Novara diventa Maicol. Sempre [illegible] Trecate è nato da poco Ioris. Tanti, tantissimi gli Alex, usato talvolta anche per qualche bimba.

A Cameri è da segnalare Emanuele Ovidio: un omaggio alla cultura classica e una piccola risposta [illegible] tanti nomi d'origine straniera. A Vespolate spicca uno Zaccaria. Piacciono molto, senza distinzioni [illegible] zone e latitudini provinciali, nomi femminili come Giorgia, Giada, Elettra, Greta, Azzurra e il rassicurante Serena. In buona posizione [illegible] [illegible] e Martina.

Sembrano così lontani i tempi dell'infausta moda delle Sue Ellen [illegible] delle Pamela, dei Diego Armando e dei Miguel (Bosè, lo ricordate?). Aumentano invece di mese in mese i piccoli cittadini novaresi che si chiamano Moustafà, Anoir, Ayous, Yasmine, Iesley e Yo-Yo.

I grandi assenti nell'anagrafe novarese degli Anni Novanta? Gaudenzio, il nome del santo patrono del capoluogo, [illegible] sembra proprio conquistare le simpatie dei neogenitori. E non risulta un piccolo Oscar Luigi. Non viene segnalato, infine, un aumento di Silvio. Come Berlusconi, certo. [illegible] forse [illegible] ancora presto.

[illegible] Paola Arbeia

Fiocchi [illegible] e [illegible]

ANNO	[illegible]	[illegible]	TOTALE
1989	400	424	824
1990	462	420	[illegible]
1991	440	377	817
1992	451	427	878
1993	389	394	[illegible]
1994 (al 30/4)	116	134	[illegible]

I dati si riferiscono a [illegible] nati [illegible] fuori Novara ma residenti nel capoluogo e con madre novarese.

Nel '93 i nati a Novara sono diminuiti

A Novara l'appello dell'anziano giudice da anni in prima linea nella lotta alla mafia

Caponnetto: «Bisogna impegnarsi»

Due ore di dialogo con i cittadini in occasione dell'ultimo appuntamento del laboratorio «Idee in cammino»
«I pentiti? Un falso problema. Conta la professionalità di chi tratta [illegible] loro: Falcone, [illegible] esempio da seguire»

NOVARA. «Fate molta attenzione [illegible] dibattiti sulla magistratura. Non sono soltanto problemi dei giudici ma della libertà dei cittadini». Lucido, preoccupato [illegible] con un invincibile ottimismo Antonino Caponnetto l'altra sera ha dialogato per due ore con i Novaresi nell'ultimo appuntamento [illegible] laboratorio «Idee in cammino».

Tre le minacce [illegible] lavoro dei giudici, secondo il fondatore del pool antimafia. Innanzitutto, l'autonomia del Pubblico Ministero: «Si vogliono sganciare le Procure dal Consiglio Superiore della Magistratura - ha detto Caponnetto - . Ma così, inevitabilmente, il Pm farebbe capo al ministero [illegible] Grazia [illegible] Giustizia. Che ne sarebbe di Tangentopoli [illegible] delle lotte contro camorra e mafia se i giudici dovessero iniziare un processo quando e contro chi gli [illegible] indicato dal ministro?». Altro pericoloso mezzo di subordinazione della magistratura al potere politico sarebbe, ha accusato Caponnetto, la ventilata riforma della composizione [illegible] Csm che vuole aumentare i componenti laici.

Il giudice Antonino Caponnetto

Non è mancato un accenno alla questione pentiti. «E' [illegible] falso problema - ha commentato Caponnetto - . Conta la professionalità di chi tratta con i collaboratori. Giovanni Falcone [illegible] interrogava per [illegible] facendosi ripetere gli [illegible] episodi cinque-sei volte. Chi mentiva, alla terza già si contraddiceva. Soltanto se il pentito superava questa prova cominciava la verbalizzazione. Ma [illegible] basta[illegible] La deposizione veniva trasmessa alla polizia [illegible] cui Giovanni chiedeva verifiche su dettagli. Per Buscetta ne volle [illegible]. Non dimentichiamo: senza i pentiti non si sarebbero mai smascherate le connivenze tra mafia, politici, giudici e imprenditori».

Ciò che conta, per l'anziano giudice, è lottare, partecipare, offrire un impegno concreto nel sociale e nel politico.

Barbara Cottavoz

«LE IDEE [illegible]»

La promessa agli amici

Paolo [illegible] Giovanni sono sempre presenti. Antonino Caponnetto li nomina, li ci[illegible] ad esempio. E poi confessa: «La mia [illegible] è legata a loro in modo indissolubile. Non ricordo nulla di quello che ho fatto prima di quel novembre [illegible] che ha segnato il mio ritorno a Palermo. E' stato un'esperienza esaltante, senza ombre e divisioni che non fossero giuridiche». E dal loro sacrificio arriva [illegible] forza di andare avanti nonostante tutto: «Sento la stanchezza dei miei 7[illegible] anni. Ma sono ottimista: Paolo lo era anche qualche ora prima di morire [illegible] lo [illegible] scritto nel suo testamento spirituale. Benché sapesse [illegible] giorni che il tritolo per ucciderlo era arrivato a Palermo. Io continuo. L'ho p[illegible] [illegible] sulla sua tomba. Ricordando le parole di Giovanni che gli uomini passano [illegible] le [illegible] proseguono sulle gambe di altri, ho giurato che avrei seguitato a girare e raccontare finché le mie gambe e la voce mi avessero sorretto. E finché non mi tapperanno la bocca». [b. c.]

Novara, senatore guida la commissione

Bilancio, Boroli eletto presidente

NOVARA. Un novarese alla presidenza della commissione Bilancio del Senato: è Silvano Boroli. Il senatore novarese di Forza Italia è stato eletto presidente della commissione Bilancio [illegible] 15 voti a favore. [illegible] sconfitto è stato il pidiessino Filippo Cavazzuti che ha raccolto soltanto quattordici voti, uno di meno di Boroli. Si [illegible] dovuto consolare con la vice presidenza che spartisce [illegible] il valdostano Cesare Dujani (Gruppo misto).

Boroli [illegible] dunque riuscito a scampare [illegible] débacle subita dalla maggioranza che siede nei banchi di palazzo Madama. L'altro pomeriggio, infatti, [illegible]ltanto tre senatori dei partiti di governo sono riusciti a conquistare [illegible] presidenza [illegible] le cinque andate all'opposizione. Dopo la votazione conclusiva le commissioni conquistate dalla maggioranza sono diventate cinque mentre quelle della minoranza otto.

Uomo [illegible] Forza Italia [illegible] un passato nel pli, Silvano Boroli, [illegible] anni, è consigliere delegato delle Officine Grafiche De Agostini di Novara e vice presidente [illegible] una finanziaria. Personaggio molto conosciuto in città, ha sin dall'inizio manifestato l'intenzione di impegnarsi a fondo per il rilancio dell'economia e dell'occupazione. Era questo il te[illegible] dominante della campagna elettorale [illegible] delle dichiarazioni subito dopo l'affermazione a Palazzo Madama. E' [illegible] eletto nel collegio di Novara con oltre 67 mila voti. [b. c.]

Silvano Boroli [illegible] sempre manifestato la sua volontà di impegnarsi per l'economia e l'occupazione

Festa in prefettura

Consegnate le nuove onorificenze

NOVARA. Con [illegible] cerimonia molto sobria a palazzo Natta è stata ricordata giovedì sera la Festa della Repubblica; come di [illegible] la solennità è l'occasione per la consegna dei diplomi [illegible] onorificenze dell'ordine «Al merito della Repubblica».

La cerimonia si è svolta nel salone di rappresentanza della prefettura, alla presenza del prefetto Alberto Ruffo, dei sindaci di Novara, Domodossola, Marano Ticino, San Pietro Mosezzo e del commissario straordinario di Omegna.

Ecco i nominativi dei nuovi premiati. Antonio Tosi [illegible] stato nominato grand'ufficiale; commendatore sono stati designati Renzo Cima, Angelo Lavatelli e Nerea Romano.

Il «cavalierato» [illegible] stato conferito a sei novaresi: si tratta di Gaudenzio Ferrari, Pietro Iacomelli, Nicola Palazzo, Giuseppe Porcello, Giuseppe Porazzi [illegible] Ermanna Rizzoni. La cerimonia è terminata in piazza Matteotti: [illegible]i la fanfara dei Bersaglieri ha accompagnato l'ammainabandiera. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

La Cri è [illegible] sede Novara, vergogna!

Chi scrive è un cittadino di Novara, in questi giorni ho letto alcune polemiche sui problemi della Croce Rossa Novarese, la quale da anni attende una nuova sede.

Mi sembra giusto che i volontari del soccorso di Novara siano scesi in piazza a esporre i loro problemi, e trovo ingiusto [illegible] comportamento di chi debba prendere in mano il problema, non so se l'amministrazione comunale o chiunque sia. Ma [illegible] aspettano che la vecchia sede crolli?

E' una vergogna che nessuno si occupi [illegible] questo grave problema, nessuno pensa al grande cuore dei nostri volontari del soccorso che sono sempre pronti a partire e [illegible] portare aiuto a chi soffre, gratuitamente, questa gente non chiede nulla a nessuno se non che una nuova sede, dove ricoverare le ambulanze e qualche stanza vivibile dove attendere le richieste di [illegible].

Vorrei ricordare inoltre la grande umanità di tutti i volontari del soccorso [illegible] la loro tempestività negli interventi, grazie [illegible] questi angeli blu che più volte vediamo con le ambulanze nelle vie di Novara a portare aiuto a chi soffre.

Concludo con la speranza di poter vedere al più presto la nuova sede della Croce Rossa [illegible] Novara.

Lettera firmata, Novara

Popolari soddisfatti per il [illegible] Leonardi

Il partito popolare [illegible] esprime viva soddisfazione per la conclusione dell'inchiesta giudiziaria che ha visto il completo proscioglimento anche se [illegible] notevole ritardo, del senatore Ezio Leonardi già parlamentare del Ppi. Il partito popolare vuole dare atto al [illegible]. Leonardi, ancora una volta, non solo dell'impegno e della passione dedicati all'attività amministrativa prima e all'attività parlamentare ma anche della dignità e della discrezione con la quale ha vissuto questa ultima vicenda che lo colpiva ingiustamente.

Pierluigi Tulardo
per la segreteria provinciale
Ppi di Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] 627.000; **Arona:** (0322) 51 81; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48 600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) [illegible]868; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** ([illegible] 33 260; **Trecate:** 777.900; [illegible] (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; [illegible] (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. [illegible] d'Opeglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 76.897; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91 157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

[illegible]

A Novara [illegible] di [illegible] le seguenti farmacie. *Galli*, [illegible] Mlcca 40, tel. 611.370 [illegible] orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e [illegible] ritto addizionale di L. 3000) [illegible] Bicocca, c.so 23 Marzo 215, tel. 402.151 con orario notturno dalle 8 45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti, 11 tel. 90.262.
Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel 0322/242.456
Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 [illegible]. 0322/89.144.
Briga Novarese: *Carrulli*, via Matteotti, tel. [illegible] 687
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel 0323/52 259.
Stresa: *Giuliano*, lg lago, [illegible] tel 0323/30.326.
[illegible] **Riviera:** *Moro*, via Marconi, 15 tel 0323/78 80
[illegible]: *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel 0323/70.178.
[illegible] *Franzosi*, via Pescane, 45 tel. 0324/53.738.
Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel 0324/72.494.
Druogno: *Fenlone*, via Chiesa, 1 tel 0324/93.254
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini, 40 tel 0324/81.260
Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, 2 tel. 0322/60.132.
Valstrona: *Rossi*, [illegible] Roma, [illegible] tel 0323/87.010
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 3 tel. 0163/850 206

[illegible]

[illegible]

MORTI. Cesare Rocco (1909); Giovanna Cantoia (1951); Italico Rosso (1917); Alfredo Guidotti (1915); [illegible] Morra (1901); Maria Cavagliani (1907); Sergio Mesnaghetti (1926); Guglielmo Rizzo (1937); Mafalda Albertini (1905); Giovanni Carsana (1927); Giovan[illegible] Stangalino (1907); Emilia Soltini (1911); Giovanni Marchetti (1921); Consiglia Lotesoriere (1891); Nicola Sanguineti (1916); Giuseppe Li Fonti (1941); Alma Francesca Devetach (1914); Angela La Rosa (1923); Lucio Tozzo (1956); Giuseppe Manetti (1922); Gaudenzio Feraboli (1962); Santina Cremaschini (1929); Emilio Campione (1956); Riccardo Panirotti (1909); Angela Riccardi (1915); Mario Fu[illegible] (1924); Ernesta Rinaldi (1920); Noemi Sgoffo (1915); Antonio Lamacchia (1908); Romana Maria De Bei (1905); Enrico Vittori (1917); Eva Elvira Celle (1912)

Maurizio e Marcello Comoli partecipano all'immenso dolore [illegible] ha colpito la famiglia Baldi per l'immatura scomparsa di

Gigi [illegible]

— Novara, 2 giugno 1994

[illegible]

ESPOSIZIONI

Rose dell'800 [illegible] Villa Marazza

Oggi e domani a villa Marazza di Borgomanero saranno esposte 50 varietà di rose dell'Ottocento. Oltre a composizioni floreali, nel cortile si possono ammirare [illegible] antiche e classiche in vaso provenienti dal vivaio «Mini Arboretum» di Guido Piacenza. La rassegna è aperta sabato dalle 14 alle 22, domenica 10-22. [c. m.]

SAGRE

Festa [illegible] Sant'Antonio a Novara

La parrocchia [illegible] Sant'Antonio di Novara da oggi festeggia [illegible] patrono. Dalle 18, in corso Risorgimento, stand gastronomici e dalle 21 musica con Pino Licari. [c. m.]

[illegible]

Festa dei volontari ospedalieri

I soci dell'Avo si ritrovano oggi al centro sociale di viale Giulio Cesare a Novara per celebrare la decima giornata del volontario ospedaliero. Dopo [illegible] saluto della presidente, Gabriella Vianello Legnazzi, dalle 9.30 è previsto l'intervento di Maria Emilia Borgna su «Il volontariato, percorso [illegible] speranze per la crescita della società». Nel corso della mattina [illegible] parlerà anche di «Qualità della vita del malato in ospedale». La festa si chiuderà [illegible] pomeriggio con la consegna dei distintivi ai nuovi volontari effettivi. [c. m.]

[illegible]

A Tornaco [illegible] ricorda Bascapè

Anche Tornaco rende omaggio al vescovo Bascapè, con un convegno che si tiene oggi dalle 9.30 nella chiesa parrocchiale. Relatori [illegible] Dorino Tuniz, don Germano Zaccheo, Mario Perotti e Angela Malosso. Al termine sarà inaugurata a Villa Marzoni la mostra fotografica «Stagioni, colori, architettura della Bassa Novarese». [c. m.]

INFANZIA

Laboratorio di lettura a Pernate

Laboratorio [illegible] lettura per bambini al quartiere Pernate. Oggi alle 10 in via san Francesco (nella biblioteca) i ragazzi delle elementari si rit[illegible] per creare scenette, giochi e favole. L'ingresso è libero. [b. c.]

Tragico incidente sul lavoro ieri mattina alla «Plastisel», stabilimento di Borgolavezzaro

Ucciso dallo scoppio di un compressore

Vittima il contitolare dell'azienda. Aveva 60 anni

BORGOLAVEZZARO. Un'esplosione, il silenzio, un urlo di dolore. Al suolo, in una pozza di sangue, [illegible] Giovanni Scandella, 60 anni, contitolare della «Plastisel», gravemente ferito dallo scoppio di un compressore. La [illegible] che si presenta ai primi soccorritori è agghiacciante. Ha la gamba destra [illegible] ciullata e l'altra fratturata in più punti. L'uomo viene caricato sull'Elisoccorso e trasportato all'ospedale di Novara.

Le sue condizioni [illegible] disperate, ai sanitari del «Maggiore» non resta che amputare la gamba destra. Ma l'uomo ha perso tanto sangue, troppo. Dopo un primo ricovero nel reparto di rianimazione, nel pomeriggio il cuore di Giovanni Scandella cessa di battere.

Infortunio mortale sul lavoro ieri mattina nell'azienda di via Gravellona 2, che si [illegible]pa di lavorazione di materie plastiche. Giovanni Scandella, 60 anni, contitolare della «Plastisel» è stato investito dallo scoppio di un bidone chiuso a pressione. L'esplosione gli ha procurato gravi ferite agli arti inferiori, tanto che, come detto, la gamba destra gli è stata amputata sotto il ginocchio mentre la sini[illegible] è rimasta fratturata in più punti. Purtroppo, però, il gran prodigarsi dello staff medico dell'ospedale [illegible] è risultato vano, lo Scandella è deceduto verso le 16 di ieri pomeriggio.

Su quanto accaduto ieri mattina alla «Plastisel» è stata immediatamente aperta un'indagine che dovrà stabilire le cause dell'incidente e eventuali responsabilità. La «Plastisel» è un'azienda «figlia» della «Pentoplastic» - industria trainante del settore, almeno per quanto riguarda Borgolavezzaro e la Bassa - nata agli inizi degli Anni Sessanta. Lo stabilimento, società a responsabilità limitata diretta da Pietro Isola e dallo [illegible] Giovanni Scandella, dà lavoro a una ventina di dipendenti con tre turni lavorativi al giorno, escluso il sabato e la domenica. La «Plastisel» produce anche tendoni per silos e sacchetti di plastica. Una ditta sicura: a Borgolavezzaro nessuno ricorda sia mai avvenuto un solo incidente.

Ma quello che non è accaduto in [illegible] anni di attività, purtroppo, è avvenuto ieri mattina. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, Giovanni Scandella stava lavorando accanto a un grosso compressore pieno di olio utilizzato per miscele in olioresina.

Improvvisamente lo scoppio, estremamente violento, che lo ha investito. L'effetto dell'esplosione sullo Scandella è stato devastante. Ferite in tutto il corpo, la gamba destra maciullata, la sinistra gravemente ferita.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Novara [illegible] hanno subito allertato i vigili del fuoco e l'Elisoccorso Regionale «118». Il tempestivo intervento dell'elicottero ha ridotto al minimo i tempi di trasporto all'ospedale, e i sanitari hanno potuto praticare le prime cure all'infortunato.

L'uomo è stato immediata[illegible] portato in sala operatoria e sottoposto a trasfusioni. L'emorragia viene arrestata, ma la gamba destra è davvero ridotta male, tanto che i sanitari del «Maggiore» decidono per l'amputazione. La sinistra è fratturata in più punti e dovrà [illegible] ricostruita chirurgicamente. Ma poche ore dopo il ri[illegible] nel reparto di rianimazione, il cuore di Scandella ha cessato di battere per l'emorragia. Giovanni Scandella lascia la moglie, Albina Crepaldi, e l'unico figlio, Alessandro, [illegible] anni, laureato in ingegneria.

Marco Piatti

Sopra, Giovanni Scandella, 60 [illegible] il contitolare della [illegible] (a lato) di Borgolavezzaro, deceduto ieri all'Ospedale Maggiore di Novara in seguito alle gravi ferite riportate nell'esplosione di un compressore a olio

IN BREVE

[illegible]

Bonifica-petrolio prorogata di altre due settimane

I lavori di bonifica dell'Agip termineranno lunedì, ma il sindaco concederà un'ulteriore proroga di 15 giorni. Questo periodo [illegible] destinato agli eventuali lavori di pulitura, richiesti dai cittadini, di immobili e terreni interessati marginalmente dalla ricaduta di petrolio. Intanto rientra l'«allarme acqua» scattato nei giorni scorsi, quando dai rubinetti in alcune zone del paese [illegible] liquido torbido. Lo strano colore era dovuto al cattivo stato di conservazione di alcune tubature. La sostituzione è in corso. [c.m.]

[illegible]

Un medico è il nuovo assessore all'Assistenza

Maurilio Massara è il nuovo assessore all'Assistenza, servizi sociali e giovani. Lo ha presentato l'altra sera al Consiglio comunale il sindaco Ezio Vendone. Medico fisiatra, sposato, una figlia, abitante in via Del Moro 81, consigliere comunale per il ppi, Massara [illegible] bentra a Fabrizio Bellora dimessosi alla fine di aprile. [b. c.]

[illegible]

Nasce il Comitato di quartiere in viale Baracca

Costituito ufficialmente un Comitato di quartiere in Viale Baracca; comprende la zona di Santa Monica, che va da Piazzale Moro fino ai confini con Dormelletto: in totale circa [illegible] famiglie. Fra gli interventi preventivati, il salvataggio della pista ciclabile e la pulizia del verde di Corso Europa. [m.b.]

[illegible]

Costerà 45 milioni ampliare il cimitero

Il comune di Oleggio Castello ha deliberato la spesa di quarantacinque milioni per l'ampliamento del cimitero. I lavori, da tempo sollecitati dagli abitanti, saranno assegnati alla ditta «Sa.Ga», di via Caserio. [s.b.]

Varallo Pombia, i candidati al dibattito pubblico in municipio

Stasera tre liste a confronto

I protagonisti sono l'attuale sindaco Stefano Boggio, il pidiessino Mario Lucchini e Marco Leporati (Lega). L'amministrazione uscente arriva alla scadenza naturale

VARALLO POMBIA. L'elettorato di Varallo Pombia (3524 iscritti, di cui 1878 femmine) potrà conoscere stasera i candidati delle elezioni amministrative. Vale la pena di sottolineare che dei [illegible] del Novarese coinvolti in questa tornata elettorale (gli altri [illegible] Arona, Omegna, Suno e Faimenta) quello di Varallo è l'unico giunto alla scadenza naturale.

Le liste in lizza [illegible] tre: quella di «Uniti per Varallo» capeggiata dal sindaco uscente, Stefano Boggio (44 anni, celibe, impiegato tecnico) che si ispira un po' ai partiti tradizionali dell'ex centrosinistra; quella del pds di «Solidarietà e Partecipazione», che è capitanato da Mario Lucchini (sposato, un figlio, medico psicologo di [illegible] anni) e nella lista c'è «parecchia gente non legata ai partiti»; quella della Lega Nord, il [illegible] candidato alla massima poltrona cittadina è Marco Leporati, celibe, 37 anni, direttore aziendale presso una multinazionale di Milano, e i cui compagni di squadra sono «gente nuova non coinvolta in precedenti esperienze».

Boggio, Lucchini e Leporati [illegible] dunque i protagonisti nell'agone politico-amministrativo locale; e saranno loro, stasera alle 21,30 nella cosiddetta Tinaia, in Municipio a Varallo, a dar vita ad un dibattito sui programmi e le prospettive per il paese, cui seguirà la presentazione dei candidati di ognuna delle liste. Gli elettori potranno sapere in anticipo ciò che li potrebbe attendere dopo che avranno votato. Quasi superfluo aggiungere che il dibattito è molto atteso sia dai diretti interessati sia dai cittadini. [m. b.]

TACCUINO

Incontri e dibattiti

Mancano 9 giorni al voto. Mentre inizia il conto alla rovescia verso l'appuntamento delle amministrative ed europee si intensificano gli appuntamenti elettorali. Oggi alle [illegible] nella sala consiliare di Arona il giornalista, scrittore e parlamentare de «La Rete» Diego Novelli presenta il suo libro «Il crocevia del Sempione». Intervengono Marco Lunardelli e Angela Longo Di Bella e Mario Giuseppe Cattaneo candidato al Parlamento europeo. Sempre oggi alle 18,30 a Omegna, in piazza del municipio, parla l'onorevole di Alleanza nazionale Marco Zacchera. Partecipano Roberto Dellanoce, capolista alle comunali e Fabrizio Poggi, candidato al parlamento di Strasburgo. Presentazione ufficiale dei candidati alle Europee anche per il federclub di Forza Italia di Novara. Martedì alle 21 al Borsa dibattito tra Ercole Cacciami, Luigi Florio e Guido Podestà, i tre aspiranti europarlamentari della lista Forza Italia. [b. c.]

Martedì prossimo

Dibattito [illegible] di Fazio

NOVARA. Banca d'Italia e Camera di Commercio di Novara hanno organizzato per martedì 7 giugno un incontro-dibattito sulla relazione tenuta dal Governatore il 31 maggio.

L'incontro, che intende favorire l'approfondimento delle tematiche più importanti affrontate quest'anno, assume particolare importanza nel primo centenario della Banca d'Italia. La relazione sarà tenuta da Vieri Ceriani e Francesco Maria Frasca dei Servizi studi e vigilanza sugli intermediari finanziari. Tra gli argomenti oggetto di discussione, l'andamento dell'economia internazionale e italiana dal '92 ad [illegible] le prospettive a breve periodo e dell'evoluzione del sistema creditizio, anche alla luce della nuova legge bancaria, e i rapporti banca-industria.

L'incontro si terrà alle 16 nel salone congressi della Sala contrattazione merci, in piazza Martiri 6. Gli interessati possono rivolgersi alla Banca d'Italia di Novara per ritirare gli inviti disponibili. [c. m.]

Nov[illegible], assegnazione a cura del Rotary

La borsa di studio che porta a Parigi

NOVARA. Il Rotary Club Novara ha promosso un concorso d'assegnazione di una borsa di studio per incentivare la ricerca tecnico-scientifica in campo internazionale. La borsa consente di partecipare al pagamento delle spese di soggiorno alla «Maison de l'Italie» di Parigi, durante un periodo di studio in un istituto universitario della capitale francese.

All'importo fissato dal bando si aggiungono 500 mila lire mensili. La «Maison de l'Italie» è nata da un'iniziativa rotariana degli Anni Quaranta ed è stata por[illegible] avanti grazie al costante impegno dei club Rotary.

Il sodalizio si è infatti impegnato a mantenere funzionale la struttura. A questo scopo, grazie alla richiesta di crediti finanziari, ha investito nella «Maison» 5 miliardi.

Dopo la ristrutturazione, oggi la «Maison» è in grado di riaprire i battenti ed offrire a giovani studiosi italiani una grande occasione di continuare studi e ricerche in un contesto internazionale.

Il concorso è aperto a studenti (età massima 26 anni), che abbiano sostenuto tutti gli esami degli anni precedenti e siano stati ammessi a frequentare un istituto universitario di Parigi; a neolaureati (età massima 26 anni), che frequenteranno un [illegible] di specializzazione a Parigi, e partecipanti agli stage, senza limiti di età, già in possesso di un dottorato italiano o in alternativa, di laurea ed esperienza almeno biennale di attività professionale. A loro è richiesta la frequenza di [illegible] stage, di almeno [illegible] nel campo della loro disciplina.

La partecipazione al concorso è consentita a studenti o laureati residenti in provincia di Novara, [illegible] priorità di condizioni ai residenti abituali nel territorio del Rotary Club Novara.

Per ulteriori informazioni è disponibile la segreteria di Novara, via Mossotti [illegible]. Le domande devono essere presentate, corredate della documentazione necessaria, entro il 30 giugno. [c. m.]

Al Veglia e al Devero iniziativa per salvare le vecchie baite

Tetti nuovi, ma solo di piode

L'ente di gestione dei parchi stanzia 250 milioni come agevolazioni ai valligiani che restaurano gli immobili. Le domande dovranno arrivare entro il 29 giugno

Le baite sono una caratteristica degli alpeggi ossolani e nel parco Veglia-Devero viene avviata l'iniziativa di restauro conservativo a cominciare dal tetto. Nel riquadro il presidente dell'ente di gestione Enrico Borghi

VARZO. Si rifanno i caratteristici e tradizionali tetti [illegible] pioda nelle vecchie baite di Veglia e Devero, i due grandi alpeggi ossolani diventati parchi naturali. L'Ente gestione dei parchi, presieduto da Enrico Borghi, ha infatti stanziato 250 milioni per agevolare questi interventi. I contributi saranno assegnati a coloro che intendono rifare i tetti degli immobili presenti nei parchi secondo l'architettura tradizionale.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 29 giugno. Alla sede dell'ente [illegible] gestione dei parchi Veglia e Devero, in via Castelli 2 a Varzo, sono gi[illegible] arrivate numerose richieste che saranno valutate dalla Giunta esecutiva, la quale provvederà poi alla stesura di una vera e propria graduatoria.

«E' la prima volta che viene attivato un finanziamento di questo tipo nella nostra zona - afferma il presidente dell'Ente di gestione Enrico Borghi - ci ripromettiamo di ripetere l'iniziativa nei prossimi esercizi. L'intervento risponde a un'esigenza primaria che è quella di non portare solo vincoli all'interno dei parchi ma anche aiuti tangibili alla popolazione e a tutti coloro che vogliono migliorare le strutture senza sconvolgere le caratteristiche peculiari. La nostra filosofia è infatti basata su [illegible] sviluppo, razionale ed equilibrato, che deve ovviamente rimanere nell'ambito delle finalità istituzionali dei parchi».

Come funzionerà l'erogazione dei contributi? «In pratica - risponde Borghi - chi è proprietario di un immobile nell'area dei parchi o nella zona di salvaguardia del Devero e intende rifare [illegible] manto di copertura con piode tradizionali, [illegible] lo ha già fatto in data non anteriore al primo gennaio 1993, può accedere al finanziamento. Il [illegible]tributo sarà particolarmente sostanzioso per gli interventi effettuati su immobili destinati ad attività lavorative. In questo caso, l'[illegible] parco pagherà infatti l'intera differenza fra un tetto in pioda e uno in tegole».

La giunta esecutiva dell'Ente che gestisce i parchi naturali Veglia-Devero è stata recentemente integrata [illegible] la nomina di due nuovi assessori: Aldo Del Pedro Pera, in rappresentanza del Comune di Trasquera, e Umberto Scaciga, per la comunità montane delle valli Antigorio e Formazza. I nuovi amministratori sostituiscono il dimissionario Valerio Sartore e Dario Minalotti, decaduto dalla carica. L'elezione dei nuovi assessori, avvenuta a larga maggioranza, [illegible]a confermato l'accordo fra unisce gli [illegible]stratori ossolani nella gestione dei due parchi.

Con l'arrivo delle prime comitive di visitatori, soprattutto studenti delle scuole novaresi, l'Alpe Veglia è tornato proprio in questi giorni a rivivere dopo [illegible] lungo letargo invernale. I ragaz[illegible] che hanno raggiunto il parco naturale hanno potuto beneficiare delle visite guidate, frutto della collaborazione fra l'Ente parco e la cooperativa «orizzonti alpini».

Adriano Velli

Anche il sindaco (e l'ex) hanno ricevuto la comunicazione

Druogno, arrivano gli «avvisi» per le irregolarità edilizie

DRUOGNO. Sette avvisi di garanzia per cinque proprietari di case (fra cui il sindaco), un libero professionista e un [illegible] amministratore vigezzino. Le hanno recapitate ieri a Druogno i carabinieri di Santa Maria Maggiore. Si ipotizzano, in questi avvisi, alcune irregolarità edilizie avvenute negli anni addie[illegible] nel primo Comune della Valle Vigezzo, quando ancora [illegible] sindaco era Giuseppe Bertolini.

Non si conoscono tutti i nomi dei proprietari di case «avvisati», si sa però che la comunicazione è giunta anche all'ex sindaco [illegible] paese, Bertolini, e all'attuale primo cittadino, Giovanni Francini.

L'inchiesta sarebbe stata promossa dal sostituto procuratore di Verbania, Francesco Patrone, che avrebbe ravvisato delle irregolarità riguardanti un piano di recupero che [illegible] sarebbe stato inviato in Regione per l'approvazione.

Si parla [illegible] presunte irregolarità riguardanti misure interne di edifici e distanze esterne non rispettate.

E' sicuro invece che l'attuale sindaco Francini è stato raggiunto dall'avviso [illegible] garanzia non come amministratore ma nelle vesti di libero professionista.

L'altro ieri i carabinieri di Santa Maria Maggiore sono stati visti uscire dal municipio di Druogno [illegible] documentazio[illegible] riguardante le pratiche «sospette», documentazione che pare [illegible]sse già stata sequestrata un anno fa e che avrebbe dato origine al provvedimento del magistrato della procura della Repubblica di Verbania. I reati ipotizzati dovrebbero essere [illegible] violazione edilizia e abuso [illegible] ufficio.

[re. ba.]

PIEDIMULERA

Processato per bancarotta

E' stato processato ieri in contumacia per bancarotta Alfio De Falco, 44 anni, di Piedimulera, titolare delle omonime Officine Meccaniche. Secondo l'accusa l'imprenditore ossolano avrebbe distratto forti somme (si parla di oltre un miliardo [illegible] lire) dall'amministrazione dell'azienda acquistando inoltre notevoli quantità [illegible] beni strumentali, successivamente trasferiti [illegible] altre sedi. Il processo, apertosi a Verbania con i preliminari della pubblica accusa e della difesa, è proseguito con l'escussione dei testi alcuni dei quali, assistiti dall'avvocato Alberto Pelfini, sono stati ascoltati come imputati di reato connesso. Il pm, Salvatore Dovere, ha ripercorso i fatti risalenti al luglio 1991, periodo in cui Alfio De Falco, rappresentato in aula dagli avvocati difensori Giuseppe Russo [illegible] Luca Molino, ha fatto perdere le sue tracce. La sentenza era attesa nella notte.

[a. r.]

Omegna è in festa, oggi il giuramento delle «penne nere»

Un abbraccio agli alpini

I giovani della Taurinense e del battaglione Mondovì allo stadio Liberazione Attese 6 mila persone. Sono mobilitati tutti i trentotto gruppi Ana (2510 soci)

Il tradizionale «Io giuro» sarà gridato oggi dai giovani della Taurinense e del Mondovì che hanno completato l'addestramento

OMEGNA. Una festa. Omegna ed il Cusio si [illegible] aperte, in un tripudio di tricolori e penne nere, ad accogliere gli alpini della Taurinense ed i giovani del battaglione Mondovì che questa mattina presteranno giuramento allo stadio Liberazione. Si calcola che tra alpini e familiari saranno non [illegible] di seimila persone a raggiungere le rive del lago d'Orta per una festa che nel Cusio non ha precedenti. «Omegna è stata scelta per questa grande festa sia per festeggiare il [illegible] [illegible] fondazione della sezione dell'associazione nazionale alpini che per ribadire [illegible] legame che da sempre esiste fra le truppe alpine e la nostra gente» dice Mauro Romagnoli, presidente Ana del Cusio. Per fare le cose bene si sono mobilitati tutti i trentotto gruppi che formano [illegible] sezione Cusio e che comprendono oltre [illegible] comuni del lago d'Orta e della Valle Strona anche il Borgomanerese per un totale di 2510 soci. Omegna è [illegible] festa, con [illegible] partecipazione straordinaria, semplice [illegible] sentita.

«Non abbiamo avuto difficoltà a coinvolgere commercianti e semplici cittadini» fa notare Marco Ubbiali, presidente della Pro Loco. Ed [illegible] vero: bandiere tricolori alle finestre, abbinate spesso a quella azzurra e stellata dell'Europa, striscioni di benvenuto agli alpini. [illegible] c'è retorica: c'è solo tanta simpatia [illegible] affetto per questi ragazzi che la gente ammira ed apprezza oggi per l'impegno sociale. Cappelli [illegible] alpino, eredità di nonni, fanno bella [illegible] [illegible] negozi unitamente ad oggetti che richiamano i soldati delle Alpi. C'è anche un'immagine simbolo della presenza degli alpini della Taurinense ad Omegna: una vecchia cartolina in bianco e nero che riproduce un alpino nello sfondo del lago e del Mottarone con tanto di «Saluti da Omegna» [illegible] che il fotografo Enzo Franza ha scoperto negli archivi di famiglia. Per [illegible] parlare dei menù alpini, delle librerie che hanno le vetrine strapiene di libri sugli alpini. Ieri sera è stata aperta la Mostra «Ski [illegible] Sci» nel salone Santa Marta: c'è tutta la storia dello sci, dalle incisioni rupestri, ai successi della valanga azzurra. Insieme a quella delle truppe alpine, al loro impiego in tempo di guerra ed a quello in tempo di pace. Essere alpini è qualcosa di speciale: lo sanno quelle mamme, arrivate già nel primo pomeriggio [illegible] ieri dalla Liguria per vedere i loro ragazzi che [illegible] presteranno giuramento [illegible] che dopo pochi minuti si sono ritrovati ad Omegna come a casa loro. «Anche mio figlio è un alpino» dice una signora [illegible] Bagnella guardando [illegible] signora [illegible] Imperia che aspetta [illegible] suo ragazzo [illegible] Ed è subito ospitalità. Quell'ospitalità che sa unire, nella solidarietà, la gente [illegible] montagna. Quella solidarietà che gli alpini, [illegible] volta difensori delle Alpi, oggi portano in Italia e nel mondo.

Vincenzo Amato

IL PROGRAMMA

OMEGNA. Da ieri c'è un «cittadino» in più ad Omegna ed è anche un pò speciale: è la Brigata Alpina Taurinense che ieri [illegible] nell'aula consiliare ha ricevuto la cittadinanza onoraria. Un onore reciproco, hanno fatto notare [illegible] affetto tanti omegnesi. Ed [illegible] si va allo stadio per la cerimonia di giuramento del battaglione Mondovì: quattrocento ragazzi con [illegible] penna nera che entreranno a far parte della grande famiglia alpina. La cerimonia si inizierà alle 9,15 [illegible] l'omaggio al monumento degli alpini. Allo stadio entrerà per prima [illegible] fanfara [illegible] Taurinense, dove suonano diversi giovani novaresi, e subito dopo sfilerà la Compagnia in tenuta [illegible] rocciatori del 1° Reggimento Alpini da montagna seguiti dalla Compagnia in tenuta da sciatori del 3° Reggimento alpini ed infine dalle reclute [illegible] quinto scaglione 1994 battaglione alpino Mondovì che presteranno giuramento. La Brigata alpina [illegible] [illegible] offrirà un vin d'honneur e nel pomeriggio [illegible] sino [illegible] tarda sera gli alpini saranno ospiti della città. Per l'occasione allo stadio funzionerà un distaccamento dell'ufficio postale [illegible] speciale annullo filatelico. [v.a.]

Oggi appuntamento d'obbligo per studiosi e appassionati

Il giorno dei Verbanisti

I soci, sotto la presidenza di Carlo Alberti, si riuniscono una volta l'anno. Il tema «Lago Maggiore e dintorni nel Quattrocento». In preparazione un volume di 248 pagine

VERBANIA. Per studiosi [illegible] appassionati di storia, cultura [illegible] tradizioni del Lago Maggiore [illegible] delle sue terre, un appuntamento d'obbligo [illegible] quello odierno nell'auditorium della Famiglia Studenti a Intra. Sono i soci della «Società dei Verbanisti» a riunirsi per una giornata di confronto e di studio il cui programma prende il via alle 9 con la loro assemblea generale. «E' un'occasione per fare il punto sull'attività svolta - dice il presidente Carlo Alberti - e sulla pubblicazione di "Verbanus", la nostra rassegna annuale che si avvia [illegible] compiere [illegible] ventennio. Naturalmente discutiamo anche di proposte e di prospettive per il futuro, ascoltando i suggerimenti [illegible] nostri soci». I Verbanisti hanno una immediata [illegible] [illegible] approfondire temi di loro interesse. Infatti, conclusa l'assemblea, nella medesima sede della Famiglia Studenti organizzano [illegible] giornata di studio sul tema «Lago Maggiore e dintorni nel Quattrocento». A svolgere le principali relazioni [illegible] studiosi eminenti

Lago Maggiore nell'anima e nel cuore

aderenti [illegible] sodalizio. Le vicende di «Guelfi [illegible] Ghibellini, ribelli e briganti intorno al Lago Maggiore» [illegible] tratteggiate da Pierangelo Frigerio, Romano Broggini descrive affreschi del [illegible] e del 500 nella Svizzera italiana; al racconto di Giancarlo Andenna [illegible] [illegible] invece affidato il compito di ricostruire l'ambiente delle cacce viscontee sul Ticino. Argomento di discussione di questa [illegible] giornata d'incontro tra i Verbanisti è senza dubbio anche un avvenimento che si prospetta [illegible] il fatto editoriale dell'anno e non solo a livello locale. Si tratta della pubblicazione, prevista nel prossimo autunno, del «Gran Libro del Lago Maggiore»: un volume di grandi dimensioni, di 248 pagine, con 175 fotografie e scritti in quattro lingue in un fascicoletto [illegible] parte, al quale collaborano Carlo Pessina per le immagini e Pierangelo Frigerio per i testi. «Una grossa fatica per realizzare un'opera di impronta rivoluzionaria per la conoscenza delle nostre terre», dice l'editore Alberti che [illegible] questa impresa ricorda 40 anni di attività come libraio.

Sergio Ronchi

Dopo la nomina [illegible] presidente del Parco Valgrande

Franca Olmi si dimette dal Comune, è la sesta

VERBANIA. Ancora dimissioni in consiglio comunale. A lasciare il seggio di palazzo Flaim questa volta è Franca Olmi, una delle rappresentanti più note della vita politica locale. Assidua è stata la sua partecipazione alle vicende politiche verbanesi [illegible] consigliere [illegible] psdi prima, quindi del partito socialista e nell'ultimo periodo come indipendente. In tutto circa vent'anni di presenza nella sala consiliare, con importanti incarichi tra cui quello di assessore al turismo. «Non è senza commozione e rincrescimento che ho dovuto fare questo passo - commenta la dimissionaria -, ma i miei nuovi impegni mi impediscono di adempiere fattivamente al mandato».

Franca Olmi [illegible] riferisce al ruolo di presidente del consiglio direttivo dell'Ente Parco Nazionale Valgrande, al quale è stata recentemente eletta e che ora assorbe completamente la sua attività. Del r[illegible] fu proprio lei in qualità di assessore ad organizzare il convegno sulla Valgrande da cui prese le mosse l'iter per la istituzione del Parco.

Delle dimissioni il consiglio prenderà atto nella seduta di mercoledì prossimo, procedendo alla surroga. Il posto vacante [illegible] verrà occupato da Francesco Imperiale, già sindaco socialista della città dal febbraio '74 all'ottobre '78 a capo dell'amministrazione di sinistra e successivamente dal gennaio '85 al luglio [illegible] anche nella coalizione [illegible] a cinque guidata da psi e dc. Liquidato bruscamente nelle elezioni del '90, quando risultò solo [illegible] sedicesimo posto della sua lista con 192 voti [illegible] preferenze, Imperiale fa ora il [illegible] grande rientro sulla [illegible] politica verbanese dopo che ben sei candidati del gruppo hanno rinunciato all'incarico nel [illegible] della legislatura. [s. r.]

IN BREVE

PREMENO

Domani scatta l'operazione «Bosco pulito» [illegible] Cossogno

«Diventa per un giorno volontario dell'ambiente» è lo slogan coniato [illegible] Wwf [illegible] Verbania per l'operazione «Bosco pulito '94» [illegible] si svolgerà domani nel Verbano in occasione della giornata mondiale dell'ambiente. All'iniziativa hanno aderito i comuni [illegible] Premeno e Cossogno e l'Apt del lago Maggiore, con la collaborazione della Croce rossa e [illegible] Cai (Club Alpino Italiano). I volontari [illegible] ritroveranno alle 8,30 nelle piazze di Premeno e Cicogna, poi inizieranno la pulizia delle aree boschive. La sera assisteranno ad una proiezione [illegible] diapositive sulla natura. [s. r.]

[illegible]

Riaperto dall'Anas il cantiere [illegible] Creves sulla statale

L'Anas ha riaperto [illegible] cantiere di Creves, dove i lavori [illegible] sistemazione della Statale [illegible] Cannobina erano sospesi da oltre [illegible] anno. Altri lavori [illegible] in corso [illegible] Ponte Cavaglio e Ponte Spoccia. Amministratori e abitanti della valle chiedono ora che [illegible] intervenga con sollecitudine a ripristinare la sede stradale [illegible] punti dove le transenne segnalano muri di sostegno crollati o a rischio. [s. r.]

P[illegible]

Sorpreso dopo il furto della lumaca scolpita

Rubo [illegible] lumaca in marmo dall'esposizione dell'azienda lapidea «Manini e Sbaffo», ma viene sorpreso da uno dei titolari del cantiere. Arrestato dai carabinieri, Vittorio Perini, 5[illegible] anni, tecnico ortopedico di Vigevano ieri è stato processato per direttissima in pretura a Verbania. Perini si era recato nella Bassa Ossola per ritirare [illegible] due statue in granito precedentemente commissionate ai noti artigiani lapidei [illegible] Premosello Chiovenda. Probabilmente attratto dalla bellezza della candida scultura raffigurante la lumaca, [illegible] n'era impossessato. [a.r.]

Oggi la stagione del Conservatorio offre un recital per piano e clarinetto

Emozioni in duo al «Gallarini»

Ospiti della rassegna due giovani solisti novaresi. In programma opere di Brahms, Debussy, Poulenc e Arnold. Musica barocca a Vacciago, concerto vocale e strumentale a Domodossola

NOVARA. Due giovani musicisti novaresi sono i protagonisti [illegible] concerto in programma [illegible] al Conservatorio Vivaldi di Novara. Alberto Magagni, pianoforte, e Walter Ticozzi, clarinetto, si esibiranno dalle 17,30 nella sala di Palazzo Gallarini. Come di consueto, l'ingresso è gratuito, con inviti da ritirare all'istituto.

Nella prima parte il duo eseguirà la «Sonata 1 opera 120» di Brahms e la «Première Rhapsodie» di Claude Debussy. Due brani anche dopo l'intervallo. Di Francis Poulenc sarà eseguita la «Sonata»; si chiude con la «Sonatina» di Malcolm Arnold.

Brillante il curriculum dei due esecutori. Il bavenese Magagni ha ottenuto primi posti ai concorsi di Stresa, Asti e Moncalieri. Nel 1987 ha superato la selezione per l'ammissione alla prestigiosa scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo: all'istituto cuneese ha seguito i corsi pianistici di grandi musicisti italiani e stranieri. All'istituto di Saluzzo è rimasto [illegible] maestro collaboratore alla scuola. In contemporanea si dedica con particolare interesse [illegible] studio della musica del '900, con l'esecuzione di prime assolute di composizioni di autori contemporanei. L'ossolano Walter Ticozzi, vincitore lo scorso anno del primo premio assoluto al concorso internazionale di Tortona», è uno dei componenti dell'orchestra lirico sinfonica «Coccia» e svolge attività concertistica con vari gruppi da camera.

Il concerto di Novara [illegible] è l'unico appuntamento con la musica classica per oggi. A Vacciago di Ameno, nella chiesa di Sant'Antonio si [illegible] un concerto di musica barocca [illegible] pagine di Corelli, Bach, Leclair, Fasch e Vivaldi. Gli interpreti: al violino Carlo e Guido Ferrante, al violoncello Diego Roncalle ed al clavicembalo Eunice Garrone.

Classica anche nella Collegiata di Domodossola, dove alle 21 è previsto un concerto vocale e strumentale. [c. m.]

Il pianista Alberto Magagni e il clarinettista Walter Ticozzi sono i giovani protagonisti del concerto pomeridiano fissato per oggi alle 17,30 nella sala di Palazzo Gallarini

Romagnano

Gli ensemble degli allievi

ROMAGNANO SESIA. Tocca agli allievi del Conservatorio Vivaldi di Novara chiudere la serie di appuntamenti organizzati dal gruppo culturale «Il verso giusto». Dall'istituto musicale novarese arriverà, nel cortile del municipio, una formazione di fiati ed archi, interprete di un repertorio di notevole interesse. S'inizia con duo, trio e quartetto di fiati che eseguiranno «Opera 1 in mi bemolle» di Gambaro, «Opera 10 per due clarinetti» di Mozart, «Divertimento 1 in si bemolle» e la «Suite, per quattro clarinetti» di Hausdorfer. Sarà poi la volta di un quartetto di archi, a cui è affidata l'esecuzione del «Primo movimento dal Quartetto» di Debussy.

La serata si conclude con [illegible] performance dell'intero gruppo nella «Bacchiana brasileira n.5 per soprano e orchestra». Biglietti: 12 mila interi, [illegible] mila ridotti. Cala il sipario sulla rassegna, ma non sulla fervida fantasia del «Verso giusto»: i soci sono già all'opera per preparare nuovi spettacoli. [c. m.]

A San Rocco

Rock live nel ricordo di Gianni

NOVARA. Due giorni di rock nella piazza di San Rocco. Stasera e domani si avvicendano sul palco allestito in largo Can[illegible] quattro band novaresi. Li hanno invitati i ragazzi del quartiere per salutare insieme l'inizio dell'estate e ricordare [illegible] un momento di gioia un amico morto tragicamente.

Il primo appuntamento [illegible] «Rock to think» è per oggi alle 21 a San Rocco vicino al centro sociale, proprio dietro la farmacia. Il compito di rompere il ghiaccio di questa prima serata tocca ai «Plesant Cranny» seguiti a ruota dai «Gramelot». Nel loro carnet: tanto, tanto rock. Le due [illegible] propongono, infatti, diversi brani italiani e stranieri, con una spiccata predilizione dei grandi miti d'Oltreoceano. La festa con[illegible] domani, sempre alle 21. Di scena gli «Hot Line» che offrono un'ora di duro, anzi durissimo, rock. Li seguono i «Whisky Bonners».

«Rock to think» è quest'anno alla sua prima edizione. Il «Gruppo giovani di San Rocco», che insieme al Comune e al quartiere ha organizzato gli spettacoli, lo ha voluto dedicare a Gianni Marsico, [illegible] ragazzo di 28 anni ucciso nel febbraio '93 in una trattoria di Sant'Agabio. Nel primo anniversario della morte, il fratello e gli amici lo vogliono ricordare così: regalando a tutti due serate di rock sotto le stelle nelle notti di inizio estate. [b. c.]

TEATRO

Stasera spettacoli a Novara e Borgolavezzaro

Molière e recite «folk» con le compagnie locali

NOVARA. [illegible] classico intramontabile per divertirsi con il teatro. Stasera alle 21 al quartiere Nord va in scena il «Malato immaginario» di Molière. Sul palco ci sono i ragazzi de «Lo spirito allegro» di Caltignaga, compagnia di dilettanti nata dieci anni fa. Ne fanno parte Diego Rossi (stasera nei panni di Argante), Laura Nicolotti, Roberta Franzoso, Claudio Banfo, Lucia Enrici, Angelo Cazzago, Fabio Gallin, Franco Bussu, Marinella Bellan, Nicoletta Tornielli, Luciano Milani e Letizia Zaggia. Coordinano i «lavori» Cinzia Gobbato e Ernesto Tornielli.

Dopo la rivisitazione di due favole per bambini e la commedia brillante «Lo spirito allegro» di Coward (da cui la compagnia prende il nome), i ragazzi di Caltignaga si cimentano ora con un grande testo teatrale, sempre ricco di spunti interpretativi e mai superato. [b. c.]

BORGOLAVEZZARO. Sorpresa: la rassegna di prosa terminata la scorsa settimana, propone stasera alle 21 una piacevole appendice, che è anche il debutto in «team» di tre gruppi amatoriali novaresi.

Al teatro comunale va in scena «Il fiammifero», un mix di scenette dialettali, canzoni popolari e folk. Lo spettacolo segna l'inizio della collaborazione fra tre formazioni locali: la «Ciao Company» e le «Bretelle bianche» di Novara e la «Il campanile» di Borgolavezzaro. Gli autori promettono «storie di riso e della Bassa, esperienze quotidiane che diventano lo spunto per macchiette». Davvero ci saranno canzoni e testi per tutti i gusti: da «Bella signora» a «Voglio amarti così», a «Strani amori». La regia è curata da Dario Artuso, Angelo Guida, Erminio Paroni e Tino Radice. Biglietti d'ingresso a 5 mila lire. [c. m.]

TUTTI GIOVANI

a cura di Marco Fiatti

COLOSSEUM

In tre sul palco

Danny Conizzoli, Angelo Albani e Fabrizio Palermo, in arte «Cover» salgono stasera sul palco del «Colosseum», sotto la Rotonda Massimo d'Azeglio a Novara. Proporranno una carrellata delle più conosciute cover.

PERCHE' [illegible]

Sotto pressione

Al circolo «Perchè [illegible] di Verbania stasera c'è la hard [illegible] band «Sotto pressione»; formatasi da poco e attiva nel Milanese. Aprono la serata i «Fully Gash» di Verbania. S'inizia alle 22.

[illegible] EPOQUE

Atmosfera soft

Pianobar [illegible] musica dal vivo questa sera alla «Belle Epoque» di via Galilei a Novara. In programma le [illegible] dei più conosciuti artisti italiani e non.

[illegible]

Cabaret a mezzanotte

Per la rassegna «cabaret a mezzanotte» stasera al dancing

[illegible] balla sotto le stelle in discoteca

«Marabù» di Bellinzago è di scena Pier Umberto Civaschi, cabarettista che al suo attivo ha diverse apparizioni a fianco dei più noti artisti.

LE [illegible]

C'è «Doctor Einstein»

«Doctor Einstein Deejay» è l'artista che si esibisce stasera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. «Dr Einstein» proporrà il [illegible] ultimo mix, «Automatic Sex». Fisso l'appuntamento con la musica latinoamericana; sulle altre piste si balla coi mix di Pareti e Mandrillo.

[illegible]

Suona la Red House

Sarà la «Red House Band» ad animare la nottata in musica in programma alla birreria «Musi-Club» di Borgolavezzaro. In programma un'ampia carrellata rock da Vasco Rossi agli U2.

[illegible]

Ritmi sudamericani

Per gli appassionati dei ritmi latinoamericani, appuntamento stasera alle «Marne», salsodromo di Sesto Calende. Dalle 22,30 si danza esclusivamente con i più famosi balli sudamericani.

KURSAAL

Si balla sul lago

Fabio Marino e Andrea Mongini stasera al mixer della discoteca «Kursaal» di Verbania. Con loro si balleranno le ultime novità underground. Dalle 23.

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52 Sala 1 **Due irresistibili brontoloni** Or 16; 18,10; 20,20, 22,30 Sala 2: **Senza pelle**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre** Or. 16,30; 18,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 14,30, 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bugie rosse**. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Film rosso**. Or.: 15; 16,50; 18,45, 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **L'uomo in uniforme** Or.: 15,30, 17.15; [illegible], 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **La valle del peccato** Or.: 15,20, 18,30; 21,15
CRISTALLO v. Goito 6 **[illegible] pallottola spuntata [illegible] 1/3: Rlsulto finale**. Or.: 15,40; 17,20, 19; 20,40, 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **Occhi [illegible] sentire** Or.: 16: 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino **Geronimo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **La corsa dell'innocente**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **El mariachi** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5 **L'inferno**. Or. 16,30, 18,30: 20,30, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore**. Or. 18, 20 15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life** Or.: 15,50, 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Killer machine**. V. min. 14 Or.; 16,30, 18,30; 20,30 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16,15, 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3**. Or.: 15,40; 17,20, 18; 20,40, 22,30
[illegible] KONG v. Po [illegible] **Caro diario**. Or. 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List** Or.: 14,30, 18; 21,30,
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection)**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Le buttane**. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Philadelphia** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
[illegible] ODEON v. Vanchiglia 8. **Rapa Nui** Or.: 20,20; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **[illegible] lene**. Or.: 16,15; 18,20: 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **[illegible]** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Chinese Kamasutra** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]

TEATRI A TORINO

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini. In Cartellone dal [illegible] 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Con Rockwell Blake, Enzo [illegible] Jennifer Larmore. Reg. Roberto [illegible] Simone. Biglietteria ore 13/18,30. Tel 8815 241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia**, di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18. [illegible]. Tel 517.6246/544 562. Ultime due recite
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza [illegible]. Biglietteria: ore 19/23

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Mister Hula Hoop.** Orario: 15,10; 17,30; 20,05; ultimo ore 22,30.
[illegible] via Milazzo [illegible]. [illegible] Or.: 14,30; 17,45; 21,15.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Killer Machine.** Or.: 15; 16,50; 20,30; 22,30.
ARCOBALENO [illegible] Tunisia 11. **Mr. [illegible] Hoop.** Or.: 20,05; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **[illegible]delphia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Film blu li-bertà.** Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. [illegible] Corso. **Film [illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Una pura formalità.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] p. Cavour 3. **Incubo d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 15,15; 18,30; 21,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Le buttane.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria Corso 2013. **Le [illegible]ne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO v. Torino [illegible]. **Bad Boy Bubby.** Ore 21.
[illegible] Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Lodi 39. **My [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] a. Manzoni [illegible]. **Trappola d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele 24. **[illegible] d'assalto.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Pieve 24. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mister [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO A[illegible] v. Mascagni, 8. **[illegible] in casa Muppet.** Or.: 15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 16; ult. 22,30.
[illegible] 1 via S. Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
[illegible] 2 via S. Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15; 16,50, 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Schindler's List.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Bugie rosse.** Or.: 14,35; 17,10; 19,45; 22,25.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Impulso imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Getaway.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **[illegible] nome del padre.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50, 22,35.
[illegible] via S. Radegonda 8. **My [illegible]e.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Quel che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO v. Zugna 50. **Maniaci sentimentali.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Chinese Kamasutra.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Geronimo.** Or.: 17; 19,50; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **Vivere!** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Piccolo [illegible].** Or.: 19,50; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Orario: 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Benos Aires 39. **Caro diario.** Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. [illegible] Ore [illegible] **Rigoletto.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20 omaggio a **Goffredo Petrassi.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837 5896. Ore 21,15 **L'ultimo ad andare e altre storie.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. **[illegible]gio danza.**
SAN BABILA corso V[illegible] 2, tel. 7600.2985. Ore 21 **Cantando cantando.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per inf. telefono 869.3659. Riposo.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Inf. t. 3926.2282. Ore 21 **L'uomo [illegible]**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible]. Riposo
MANZONI via Manzoni. [illegible]. Tel. 7600.0231. Riposo.
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Ore 21,30 **8° Anno di Zelig.**
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
[illegible] via Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.85. Ore [illegible] **Racconti per ridere.**
NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.0086/87. Ore 20,30 **Tosca [illegible]le.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **Una piazza due piazze un castello.**

[illegible] AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Orario: 20,10/22,15 — Lire 1[illegible]
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione tarlato dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Vip — Tel. 625.888 — Orario: 20,20/22,15 — Lire 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h [illegible] Commedia

Araldo — Tel. 474.625. — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove figli avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 19,55/22,15 — Lire 8000
Tombstone — di G. P. Cosmatos, con K. Russell, V. Kilmer, [illegible] Elliott (Usa '93) — Un uomo contro i peggiori fuorilegge: nell'Arizona del 1881 la sfida dello sceriffo Wyatt Earp culmina nella leggendaria sparatoria all'O. K. Corral. N. V. 2h 07' [illegible]

Vittoria — Tel. 623.395. — Or.: 20,20/22,15 — Lire 10.000/8000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

S. Cuore — Tel. 485.484
Spettacolo musicale ad inviti

[illegible] S. Andrea — Lire 7000/5000
CHIUSURA [illegible]

[illegible] San Carlo — Tel. 45.534 — Or.: inizio 20/22 — Lire 6000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible] Vandoni — [illegible] — Or.: 14,30/16,30/20/22 — Lire 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 8000
Sfida tra i ghiacci — di S. Seagal, con S. Seagal, M. Caine, J. Chen (Usa '93) — In Alaska, un uomo cerca di opporsi a un cinico magnate del petrolio, colpevole di misfatti ambientali, assoldatore di spietati killer. N. V. 1h 42' Avventuroso

Nuovo — Tel. 81.741. — Or.: 20,15/22,15. — Lire 8000
Le buttane — di A. Grimaldi, con I. Di Benedetto, G. Jelo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Or.: 21 — Lire 5000
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

[illegible] Corso — Tel. 240.853 inf. orari su segreteria telef. — Lire 8000/7000
[illegible] — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Jack colpo di fulmine — [illegible]. Wincer, con P. Hogan, C. Gooding Jr., B. D'Angelo (Usa '94) — Jack, la pistola più [illegible] e misconosciuta del West, capisce che deve usare gli occhiali e trova un socio muto per le sue imprese N.V. 1h 45' Western comico

[illegible] 1 - [illegible] — Tel. 242.046. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/5000
Ladybird Ladybird — di K. Loach, con C. Rock, V. Vega, S. Lavelle (G.B. '94) — Una madre lotta contro assistenti sociali, burocrati e poliziotti, per salvare il proprio diritto di tenere con sé nove [illegible] avuti da padri diversi, e allevarli N. V. 1h 40' Drammatico

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183 — Lire 8000/6000 Lun. solo fer. 7000/5000 Ore 20.05/22
Trappola d'amore — di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

OMEGNA Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
L'uomo che g[illegible] — di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 5000
Nestore l'ultima corsa — di A. Sordi, con A. Sordi, M. Ripaldi, C. Cannarozzo (Ita. '94) — Un anziano vetturino e il suo vecchio cavallo, superflui nella Roma moderna e trafficata, vogliono concedersi un'ultima corsa densa di amarcord N. [illegible] 1h 55' Commedia

[illegible] S. Pellico — Tel. 71 417 — Lire 8000/6000
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible] Ariston — Tel. 401.840 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401 840 — Or.: 20,30/22,30. — Lire 10/8000 — Mar. solo feriale 6.000
Incubo d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lehne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' Thriller

[illegible] (Intra) — Tel. 401.940 — Ore: 20.30/22,30 — Lire 10.000/8000 (lun fer. 6000)
Vivere! — di Z. Yimou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Video[illegible] notizie; 20 L'anteprima; 20,30 Spazio aperto; 21 Pescare è bello; 23,30 L'anteprima. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Svet [illegible]; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; [illegible] Spazi aperti/Pescare è bello. **ALTAITALIA TV:** 20,10 Okeimotori; 21,30 Reilly, la spia più grande, telefilm; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 0,30 News ultima edizione.

Andata della semifinale di coppa Campioni, Autocentauro stasera [illegible] Igualada

L'hockey sulle piste d'Europa

Dopo la «battaglia» con il Lodi, gli azzurri tornano a occuparsi del trofeo continentale affrontando il blasonato quintetto spagnolo. Un pullman di tifosi al seguito della squadra

NOVARA. Da Lodi a Igualada, aspettando Monza o Bassano nella finale scudetto. Continua il tour de force dell'Autocentauro che si sposta in pochi giorni dal palcoscenico nazionale a quello continentale. Cambiano gli scenari [illegible] l'ambiente è lo stesso, ovvero [illegible] «campo di battaglia». Già, perché nella semifinale d'andata di coppa Campioni, in programma stasera in terra [illegible] Spagna, ci sarà da tirar fuori le unghie.

Dopo aver superato brillantamente il Lodi nella trasferta viareggina, gli azzurri cercano di resistere all'assalto dell'Igualada, altra blasonatissima dell'hockey continentale e favorita numero uno alla conquista del trofeo, o meglio, riconquista, dopo averlo già fatto l'anno scorso.

Sarà [illegible] rivincita di Italia-Spagna dell'ultimo mondiale, e si può ben dirlo, visto che in pista scenderanno nazionali [illegible] ex nazionali. Oltre [illegible] quelli del Novara, nell'Igualada sono sette i giocatori che hanno indossato la casacca della rappresentativa iberica. Tra i pali [illegible] schiera Carlos Folguera, portiere di estrema affidabilità; i difensori sono il capitano Alberto Folguera, non più giovanissimo ma di grande esperienza, Santi Cardà, centro di estremo valore, Fernando Pujalte [illegible] l'emergente Ramon Peralta Rabade. In attacco, attenzione a Juan Ayats, Joaquin Lopez e ai due campioni d'Europa juniores Jordy Guillen e David Gebaldon, entrambi 24 anni. Al «Pabellon Municipal Les Gomes» [illegible] Igualada, con fondo in marmo, l'ambiente sarà caldissimo. I tifosi iberici hanno preparato al meglio questa sfida per dare il massimo apporto ai loro beniamini. Ma i tifosi azzurri non saranno da meno. La Legione ha organizzato un pullman che è partito [illegible] sera da Novara alla volta della cittadina spagnola. S'inizia alle 19,30, in palio mezza qualificazione alla finale di coppa Campioni. [m. p.]

Le «bombe» di Enrico Mariotti e le invenzioni di Franco Amato per affondare l'Igualada

SPORT FLASH

[illegible]

Serie A1, il Novara a Verona sfida tra lanciatori italiani

In programma due partite oggi per il Baseball Novara a Verona nella penultima d'andata della serie A1. S'inizia alle 15,30 con il duello tra «under 23» (Nobile e Andenna), si prosegue in serata [illegible] tra lanciatori seniores (Melassi e Colombo). [m. p.]

BOCCE

A Biganzolo di Verbania in palio il titolo regionale

Sui campi da gioco della Bocciofila di Biganzolo si disputano oggi i campionati Regionali di bocce. I vincitori parteciperanno [illegible] nazionali [illegible] Modena in programma nel prossimo mese [illegible] settembre. [s. r.]

PODISMO

La «Gamba d'oro» fa tappa domani mattina a Gozzano

Ritorna l'appuntamento per i podisti della «Gamba d'oro» nel tradizionale «Fuma un gir par Guzzôn», organizzato [illegible] Gs Vigili Urbani. Ritrovo in piazza alle [illegible] 8 di domani mattina; partenza alle 9 su un percorso cittadino [illegible] circa 12 k[illegible] [illegible] mini-giro di [illegible] km. per ragazzi [illegible] veterani. [r. b.]

Meeting regionale organizzato dall'«Olimpic Sport»

Gozzano, occhi puntati sui pesisti del futuro

GOZZANO. L'occasione era [illegible] [illegible] [illegible] prendere al volo, e l'«Olimpic Sport Gozzano» non l'ha lasciata scappare: una vetrina regionale sulle nuove pro[illegible] della pesistica. Così è nata la prima edizione del trofeo «Città di Gozzano», [illegible] programma per domani in piazza San Giuliano. L'idea [illegible] campionato regionale [illegible] classe ha convi[illegible] [illegible] 50 società piemontesi, [illegible] scenderanno in gara con i loro giovani atleti. I Regionali so[illegible] [illegible] trampolino [illegible] lancio di atleti che hanno già evidenziato le loro potenzialità, ma non hanno acquisito familiarità con le gare. «E' una buona occasione - osserva [illegible] presidente regionale della Fipj Giampiero Danesi - per testare le loro capacità e permettere alle società di valutarli durante [illegible] [illegible] della gara». Il primo [illegible] dei novaresi è avvenuto nel corso del [illegible] dei Piccoli Stati [illegible] Germania, dove hanno conseguito buoni risultati. La Pesistica Omegna schiera Stefano Vogna, da Pa[illegible] arriva Luca Soligo. La società borgomanerese risponde con una «rosa» di tutto rispetto: Mauro Lombardini, Daniele Pes [illegible] Marco Righetti. Andrea Zanetta si faranno certamente [illegible]. Riflettori puntati sul settore femminile: esordio di Laura Rossi, la nuova [illegible] della pesistica provinciale, l'erede della pluritilolata Claudia Dola. Domani sarà il momento anche [illegible] Daniela Manca, Patri[illegible] Secchi e Maurizio Sciolla, allenate dall'ex pluricampionessa italiana Claudia Vallera[illegible]. Hanno confermato la loro adesione [illegible] «New Meeting Ce[illegible]ter» di Novara, e note società piemontesi. S'inizia alle 13,30. Le prove [illegible] chiuderanno alle 19,30. Durante la giornata l'Olimpic Sport offrirà saggi delle attività praticate nel suo centro, da judo a karate, a kick boxing, body building, aerobica e step. Madrina della giornata è una giovanissima scoperta di Boncompagni, Monica Bianco di «Non è la Rai». [o. m.]

Passerella di promesse della pesistica regionale domani al meeting di Gozzano

Al «Franchi» oggi le semifinali, [illegible] i gialloblù tornano a casa

Piemonte, quei maledetti rigori l'avventura è durata un giorno

STRESA. L'amarezza del gior[illegible] dopo. Per i ragazzi diretti da Ezio D'Herin digerire la [illegible] fitta maturata giovedì sera con la Sardegna nei quarti [illegible] finale [illegible] torneo «Franchi» è come bere a piccoli sorsi un calice pieno di veleno. Resta tanto rammarico nella truppa gialloblù, e un guazzabuglio di sentimenti che assomigliano più alla rabbia che alla delusione.

Quell'assurda lotteria dei rigori sull'erba del Curotti di Domodossola [illegible] a [illegible] dopo [illegible] 90' [illegible] [illegible] Rappresentativa piemontese perennemente protesa all'attacco, e il 3 a 2 finale per i sardi più abili [illegible] freddi nei tiri dal dischetto) ha lasciato il segno sulla pelle del ct subalpino. Il quale davvero non sa darsi pace per un'eliminazione tanto inopi[illegible] quanto immeritata.

«Erano anni che non disponevo [illegible] un gruppo di ragazzi così grintosi [illegible] determinati - [illegible] attaccato con un filo di voce Ezio D'Herin -. Contro la Sardegna [illegible] è mancato solo il gol: più volte [illegible] anche riusciti ad applicare gli schemi provati in allenamento, [illegible] purtroppo non siamo stati capaci [illegible] sbloccare il risultato».

«Se fossimo passati in vantaggio - gli fa eco Fabio Antonica, l'attaccante dell'Asti che giovedì [illegible] [illegible] è procurato il maggior numero di occasioni - i sardi non sarebbero più stati in grado di reagire. Tecnicamente loro erano inferiori e atleticamente eravamo molto più vivaci [illegible] Non so cosa dire, adesso resta solo la delusione».

Alberto Celario della Castellettese

Antonica rivede come in [illegible] film le immagini della gara [illegible] Curotti. Naturale che pensi e ripensi alle due chances avute nella ripresa. «In entrambe le circostanze ho tirato addosso al portiere - ricorda la punta piemontese -. La prima volta non sono riuscito ad angolare il tiro, la seconda avrei dovuto passare la palla a Forzatti ma mi sono lasciato tradire da un pizzi[illegible] [illegible] egoismo. Peccato».

Poi la sostituzione con Bortoletto dell'Arona. «Ho tentato una mossa a sorpresa, ma ogni sforzo è stato vano», spiega D'Herin.

«Alla fine [illegible] gettato nella mischia Celario della Castellettese - aggiunge il ct -. Più di una volta nelle amichevoli Alberto era andato in gol in [illegible] Cesarini. Speravo che la cosa potesse ripetersi. Fino all'ultimo ho creduto nel miracolo».

Un altro giocatore dell'Arona, Marco Albertin, allontana con decisione ogni possibile critica. «Abbiamo dato anche l'anima - afferma [illegible] centrocampi[illegible] - [illegible] [illegible] abbiamo nulla da rimproverarci. Ho sentito dire che sarebbe mancato [illegible] vero leader nella [illegible] nevralgica del campo: non è vero, la squadra si basava sulla forza del collettivo [illegible] in undici le abbiamo provate tutte per [illegible]. Ma evidentemente era destino che dovesse finire così».

Parole d'elogio per la squadra gialloblù le ha rivolte Salvatore Fusco, presidente del Comitato piemontese della Figc, che cer[illegible] di stemperare la delusione per la grande amarezza. «I ragazzi di D'Herin hanno dimostrato di avere un carattere scolpito nella roccia - ha detto Fusco -. Meritano di conservare per ricordo le casacche che hanno indossato l'altra sera. Un segno tangibile della nostra riconoscenza».

Il programma odierno. Questo pomeriggio [illegible] svolgeranno le semifinali del «Franchi» (alle 16,30). Il calendario. Villadossola: Lazio-Sardegna. Stresa: Emilia-Sicilia. Finalissima domani pomeriggio, sempre alle 16,30, allo stadio [illegible] Pi[illegible] di Verbania. D'Herin ha già annunciato che seguirà le fasi finali del torneo. Una tortura in più per un ct con un diavolo per capello.

Marco Bonetto

Ciclismo, si corre domani lungo 60 chilometri

Gli «allievi» in mostra alla classica Novara-Orta

ORTA. [illegible] disputa domani l'edizione [illegible] 44 della Novara-Orta, classica per «allievi» orga[illegible] dal Velo Club Novarese Surgela.

La corsa scatterà alle [illegible] da via Alcarotti e lungo un tracciato di 60 chilometri toccherà i centri di Cameri, Bellinzago, Oleggio, Castelletto [illegible] Momo, Vaprio d'Agogna, Suno, Bogogno, Veruno, Gattico, Oleggio Castello, Paruzzaro, Invorio, Bolzano Novarese, Vacciago, Miasino, Carcegna, Orta. L'arrivo [illegible] posto al termine di una vertiginosa discesa, proprio difronte alla stazione [illegible] Orta.

La prima edizione di questa [illegible] fu vinta da Franco Quartaroli, proprio il padre dei due calciatori. Era il 1956. L'[illegible] successivo [illegible] impose Giancarlo Gentina, di Paruzzaro, con i colori del Bici Club Omegna: Gentina sarebbe poi passato al professionismo [illegible] fianco di Zilioli, Balmamion e Venturelli.

Tra gli altri vincitori della Novara-Orta si possono ricordare Marcello ed Emanuele Bergamo, Borgognoni, Godio, Amadio. Altri novaresi primi ad Orta sono stati i borgomaneresi Antonio Lampo, Davide Tinivella [illegible] Diego Giromini, mentre due anno fa si è imposto Raffaele Cheula [illegible] Pedale Ossolano.

Apriamo due parentesi, una per segnalare che Lelio Piemontesi e Giacomo Ruga, i due tecnici della Polisportiva di Invorio, hanno annunciato che organizzeranno quattro gare per [illegible] categoria «giovanissimi». Le date: [illegible] luglio alla Baraggia di Gozzano; 8 agosto a Nebbiuno; 28 agosto a Pisano; 18 settembre a Borgomanero, in occasio[illegible] della Festa dell'uva. La seconda parentesi è dedicata a Giuseppe Tartaggia. [illegible] forte atleta di Gattico, dilettante di prima categoria, è entrato tra gli «azzurri» sotto osservazione. [s. bot.]

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

VILLA S. GUIDO
LESSONA - VERCELLI -

ASTA
DI ANTIQUARIATO

Sabato 11 Giugno - dalle ore 15,30
Domenica 12 Giugno - dalle ore 15,30

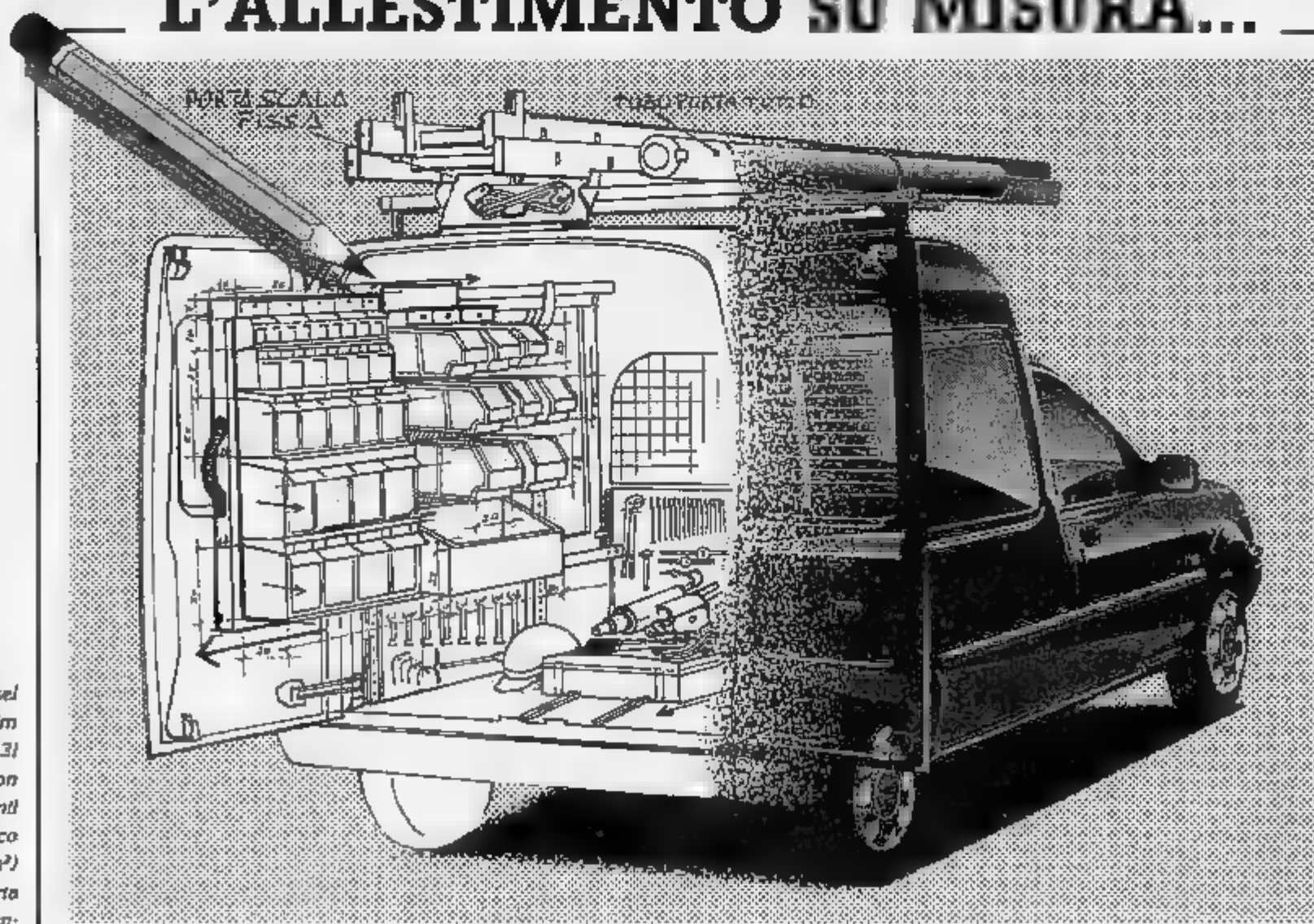
Sabato 18 Giugno - dalle ore 15,30
Domenica 19 Giugno - dalle ore 15,30

ESPOSIZIONE: da Sabato 4 Giugno a Venerdì 10 Giugno

La vendita comprende:

MOBILI dal '600 all'800; DIPINTI di antichi Maestri dell'800 e '900; PORCELLANE di Meissen, Sèvres, Limoges, Canton, Satzuma etc., ARGENTI antichi e del '900; bronzi, avori, coralli e pietre dure; OROLOGI da tavolo, da taschino e da polso; curiosità; ICONE russe; TAPPETI di antica e vecchia lavorazione; oggetti d'arte africana.

SEGRETERIA D'ASTA:
Villa S. Guido - Via Cesare Battisti - Lessona (VC) - Tel. (015) 981130 - (0337) 221554
ITINERARIO: Autostrada MI-TO - Uscita di Carisio, direzione Cossato
La prestigiosa vendita è curata dalla MATTARTE di Verolengo (TO)
Tel. (011) 914.91.77 - 914.83.17 - Fax (011) 914.81.41

L'ALLESTIMENTO SU MISURA...

[illegible] e versatilità. • Motori Diesel 1.8 EGR (con coppia max [illegible] 108 Nm già a 2200 giri/min) e benzina 1.3l Catalyst • Vano [illegible] carico di 2,8 m³, con passaruota a testa piatta • 5 allestimenti (Pro-Kit) • Superficie del vano di carico più grande della categoria (ben 2,51 m²) per 495 kg [illegible] portata • Doppia porta posteriore a filo tetto • Passo [illegible] 2,7 m: migliore stabilità anche a pieno carico.

Confort. *• Lunotto termico • Schienali conducente e passeggero regolabili • Specchi esterni a comando interno.*
Sicurezza. *• Abitacolo a guscio indeformabile • Barre d'acciaio laterali • Cinture di sicurezza [illegible] bloccaggio istantaneo [illegible] • Piantone dello sterzo collassabile • Volante ad assorbimento d'urto.*
L'unico nella categoria disponibile [illegible] doppio Airbag.

...TE LO REGALIAMO NOI

Ford Courier, robusto e affidabile, l'unico con servosterzo incluso nel prezzo

  fino al 30/6 a partire da L. 14.597.000 IVA esclusa

TASSE REGIONALI ESCLUSE

NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015/542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
C.SO 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 4 Giugno 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Il verdetto dopo cinque ore di camera di consiglio: l'appalto non era una truffa e non ci sono stati abusi

Inceneritore: tutti assolti, tranne Bodo

All'ex sindaco un anno e 4 mesi per la tentata concussione

L'ex sindaco Fulvio Bodo con la moglie Roswitha all'entrata del Tribunale

VERCELLI. Ore 17,19. «In nome [illegible] popolo italiano» bisognerà riscrivere la storia degli ultimi 20 mesi vercellesi. Il presidente [illegible] Tribunale Carmine Dedonato legge la sentenza sul caso inceneritore: assolti tutti gli imputati, meno l'allora sindaco Fulvio Bodo condannato a un anno e 4 mesi soltanto per la tentata concussione.

Azzerati gli altri capi d'imputazione, la gestione del forno inceneritore [illegible] stata assegnata con una procedura regolare. Nessuna truffa, nessun abuso d'ufficio, nessuna turbativa d'aste. La relazione del grande accusatore Emmanuele Pizzimbone non è stata occultata al Consiglio comunale e Bodo non ha commesso falso ideologico accertando il possibile ingresso di Castalia e Iritecna nel raggruppamento delle imprese che gestiscono l'impianto di strada per Asigliano.

I giudici invece hanno dato credito alla tesi del pm Scalia sul capitolo della tentata [illegible] cussione: l'ex sindaco, dopo l'aggiudicazione dell'appalto, ha davvero chiesto a Bensaja un miliardo (equamente [illegible] visi nei 20 anni del contratto) per garantire tranquillità [illegible] Termomeccanica e Celtica Ambiente. [illegible] per questo Bodo è stato condannato a 1 anno e 4 mesi di reclusione (il pm aveva chiesto 2 anni e 6 mesi) con i doppi benefici di legge della sospensione condizionale e della non menzione.

Per quanto riguarda la gara (l'appalto e la successiva trattativa privata) tutto invece è stato [illegible] svolto in modo regolare o quanto meno la «procedura tortuosa», come è stata spesso definita durante le [illegible] del processo, non ha mai sconfinato in illeciti di rilevanza penale.

Bodo, il vicesindaco Fragonara, gli [illegible] assessori Amerio, Caffi, Casalino, Danieli [illegible] Kotlar, i funzionari comunali Anadone, Dattrino [illegible] Fiore, l'ex amministratore di Termomeccanica Zona e Bensaja della Celtica sono stati assolti dalle [illegible] concorso in truffa e turbativa d'asta aggravate «perché il fatto non sussiste» e dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio aggravato perché [illegible] fatto non costituisce reato.

Ancora un'assoluzione per gli [illegible] amministratori comunali e il segretario Dattrino dell'accusa di concorso in soppressioni d'atti aggravata (il rifiuto di fornire la relazione Pizzimbone ai consiglieri comunali) anche questa volta con la formula più ampia, «il fatto non costituisce reato». E buon ultimo Bodo, sempre con la [illegible] motivazione, è [illegible] prosciolto dall'imputazione di falso ideologico.

E' un verdetto destinato a far rumore, giunto dopo cinque ore esatte passate dai giudici Dedonato, Limitone e Pepè in camera di consiglio. L'inizio della vicenda era stato traumatico per la sonnacchiosa Vercelli (quasi tutta la giunta [illegible] 1° ottobre [illegible] era finita in carcere), l'epilogo lo è stato in egual misura, ma per motivi opposti.

Tra le volte dell'austero castello Beato Amedeo rimbombano ancora le parole pronunciate dall'avvocato Correnti l'altro giorno, durante l'arringa: «Se verrà [illegible] giorno in [illegible] il confronto politico [illegible] svolgerà nelle aule dei tribunali, ebbene quello sarà un giorno tristissimo».

Ed ora Bodo ricorrerà in appello? E [illegible] farà Scalia? E [illegible] prattutto gli ormai ex imputati partiranno al contrattacco? Sicuramente il caso inceneritore non è ancora arrivato alla parola «fine».

Franco Cottini

Da Prarolo

«Sono contento per i colleghi»

PRAROLO. «Sono davvero contento per i colleghi di giunta, ma [illegible] ho mai avuto dubbi che la vicenda che ci accomunava si sarebbe conclusa in questa maniera». L'ex sindaco Fulvio Bodo, unico ad essere uscito dal caso inceneritore con la condanna, si limita [illegible] queste poche battute.

Della propria posizione personale è restio a parlare. «Non ho commenti da fare. O meglio, avrei molte cose da dire. Però i commenti li farò alla fine, a bocce ferme. Adesso è meglio che stia zitto».

Bodo non era in aula alla lettura del verdetto. C'erano la moglie Roswitha Flaibani e uno dei suoi avvocati, Dario Piola. Ed anche lui, uscendo dall'aula con i carabinieri che invitano [illegible] fare in fretta, limita al minimo le parole: «Scrivetelo, anche questa volta Bodo ha fatto il sindaco fino in fondo».

Azzardiamo un'interpretazione: Bodo ha pagato per tutti con una condanna che ritiene ingiusta. Già, perché i suoi difensori (l'altro [illegible] l'avvocato torinese Alberto Mittone) da giorni ripetevano [illegible] [illegible] [illegible] fossero prove, se non le parole di Bensaja presunto [illegible], per avvalorare la [illegible] della tentata concussione. Farete appello? «Certissimamente» risponde Piola senza esitazione.

La condanna dell'ex sindaco si basa sulla ricostruzione verosimile fatta dal pm Scalia. Bodo ha chiesto a Bensaja 50 milioni per 20 anni (giusto giu[illegible] la durata [illegible] contratto) per assicurare che il Comune non avrebbe messo i bastoni tra le ruote di Celtica e Termomeccanica nell'attività di gestione dell'inceneritore.

L'uomo d'affari milanese ha confidato la richiesta al presidente dell'Arciere Paolo Ambrosini in data che nessuno ha saputo precisare, ma comunque quando ancora avvisi di garanzia ed arresti era molto lontani. E questo anticipo temporale dimostra, secondo il pm, [illegible] verità [illegible] racconto fatto da Bensaja. [f. co.]

Le lacrime di Dattrino e Fiore

Gli avvocati: e adesso via alle querele

L'ex vicesindaco **Angelo Fragonara** ha atteso la sentenza lavorando. Era impegnato negli scrutini di fine anno al liceo classico a poche decine di metri dal tribunale

VERCELLI. Piange, Mario Dattrino, [illegible] segretario generale. Piange, trema e letteralmente non riesce a dire una parola. Finisce l'incubo, anche per lui, e le sue lacrime diventano l'emblema di un venerdì pomeriggio che, per molti, sa di riscatto pubblico dopo un anno e mezzo di umiliazioni, di forzato silenzio, [illegible] campagne elettorali spietate, condotte sulla loro pelle.

La «banda Bodo», come qualcuno l'aveva definita, esce prosciolta in pieno, Bodo a parte, da tutti i capi di imputazione. Nella sua requisitoria, l'avvocato Piermario Varallo era stato esplicito: «Sono andati [illegible] galera, e non si sa perché, alcuni galantuomini». Alludeva ai s[illegible] assistiti, Fragonara e Danieli, ma pensava anche ad altri.

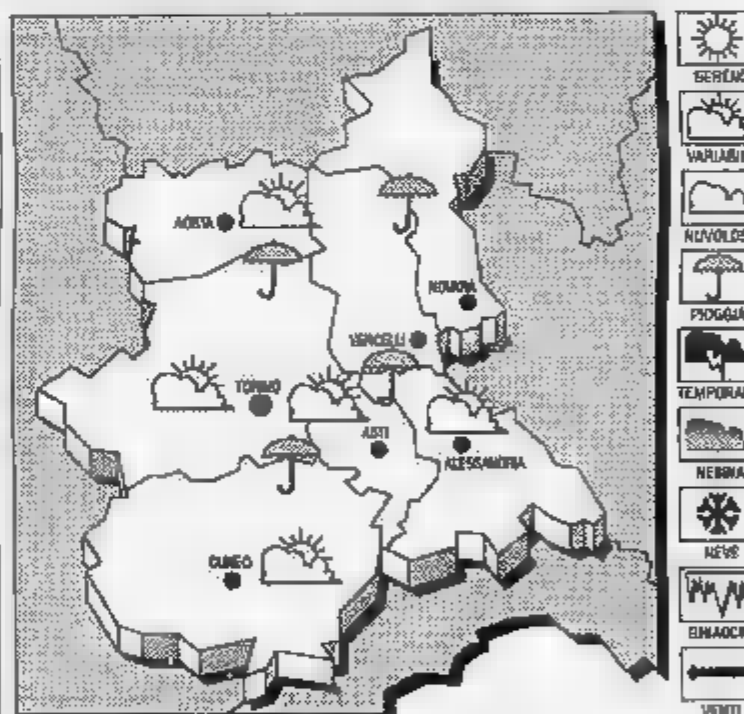
Il tribunale [illegible] ha fatto distinzioni e, condanna all'ex sindaco a parte, ha stabilito che lo «scandalo-inceneritore» non c'è mai stato.

Ma come hanno reagito, subito, gli imputati? Il più freddo, almeno all'apparenza, [illegible] Eduard Kotlar. Per l'ex assessore democristiano, lo stesso pm aveva chiesto l'assoluzione: «Sono felice, soprattutto perché il tribunale non ha fatto distinzioni, assolvendo tutti, com'era giusto». Ecco Mario Fiore, uno dei funzionari più irreprensibili (secondo tutti i suoi colleghi) del Comune, pure lui messo alla gogna. Non [illegible] che piangere, tra i familiari che inscenano una piccola festa.

Esce veloce l'ex assessore Giancarlo Casalino: il sorriso che sfodera vale mille parole. Il ragioniere capo Giampiero Anadone viene preceduto, al telefono, dai cronisti. «Per favore - dice - fate [illegible] fretta, non vedo l'ora di chiamare i miei cari».

Lucia Pigino, ex segretario provinciale della dc, che ha [illegible] guito, per solidarietà verso gli ex colleghi di giunta, tutte le udienze del processo, bacia l'avvocato Vallaro e dice: «Dobbiamo avvisare subito Angelo». «Angelo» è Fragonara. L'ex vicesindaco è impegnato negli scrutini, al Classico, a cento metri di distanza, proprio nel momento in cui, in camera [illegible] consiglio, si consuma, tra i giudici, un conclave che, per lui, vale un'intera vita.

Per i prossimi giorni tutti i prosciolti hanno annunciato dichiarazioni pubbliche. Alcuni avvocati fanno un'anticipazione ai cronisti: «Scrivete pure che stiamo valutando la possibilità di seppellire sotto montagne di querele e di cause civili coloro che, vigliaccamente, hanno ferito i nostri assistiti ed i loro familiari in questo anno e mezzo di inferno». [a. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare con locali addensamenti e possibili rovesci [illegible] ore pomeridiane.
TEMPERATURA. Senza variazioni di rilievo.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL TE[illegible] Nuvolosità a tratti intensa con precipitazioni a carattere di rovescio o temporale.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 28; min: 16; [illegible]: 24

[illegible] FA
Max: 23; min: 12; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 27; Novara 28; Alessandria 27; Aosta 26; Cuneo 26; Asti 29.

Dagli «ecologisti» dell'elementare Ferraris ai ragazzi «informatici» di Villata

Pioggia di premi sulle scuole

I vercellesi della 3ª scelti per il progetto Acqua; con «Natura amica» la Pasteur vince i computer L'Itis Faccio in festa con Miss e Mister. E alla media di Borgovercelli spunta una sala d'incisione

VERCELLI. Premiazioni per i piccoli studenti delle elementari e feste di fine anno in molti istituti della città e del Vercellese. Iniziamo dalla Ferraris, dove i 16 alunni della terza A hanno vinto [illegible] soggiorno in [illegible] centro di educazione ambientale. Come? Partecipando al progetto Acqua i lavori sono stati selezionati tra i 30 migliori a livello nazionale. Tutte le osservazioni sono state raccolte in un quadernone: [illegible] parte dalla molecola dell'acqua e dalle piogge acide per arrivare ad un'intervista con l'ingegner Camillo Cibrario, responsabile dell'acquedotto. Molte le domande. Valentina chiede: «Perché l'acqua ha un sapore [illegible] ruggine?», mentre Paolo vuole sapere quanti pozzi [illegible] sono a Vercelli. Il progetto è stato seguito dalle insegnanti Eugenia D'Apoli, Giuseppina Montigazzi ed Alessandra Zanin. Questi tutti gli autori: Silvia Davanzo, Valentina Falletta, Riccaro Fiorentino, Barbara Garavona, Andrea Gelmini, Valentina Gottardo, Ibraim Hesham, Simone Lupo, Roberta Marinucci, Alan Marrazza, Francesca Piscitello, Paolo Pramaggiore, Valentina Reis, Matteo Sarasso, Michele Shiroka, Marco Virgone.

Sempre con la collaborazione [illegible] Legambiente la classe terza C della media «Pasteur» [illegible] Villata ha partecipato con successo al «Progetto alimentazione sana-natura amica». Il lavoro è stato, infatti, premiato con un laboratorio d'informatica che è [illegible] inaugurato l'altro giorno. Questo il concorso: i ragazzi, organizzando [illegible] «itinerario didattico» dal titolo «Monocultura a riso, un ecosistema... viziato», avevano iniziato la ricerca già lo scorso [illegible] con [illegible] serie di interviste sui sistemi di conduzione delle aziende agricole negli Anni 40, [illegible] a 90. Quest'anno, poi, scoprendo come l'alimentazione sia cambiata nel tempo gli allievi hanno concluso il lavoro con un grande libro a forma di albero, dove vengono [illegible] rappresentati scorci [illegible] vita agricola.

Tornando a Vercelli singolare manifestazione [illegible] fine [illegible] all'Itis «Faccio» che festeggia lunedì, dalle 10,15, nel grande atrio della scuola, eleggendo Miss e Mister. Ci sarà [illegible] doppia selezione, prima della giuria, poi del pubblico che voterà grazie ad [illegible] «applausometro». A precedere le passerelle un momento di musica e spettacolo: In concomitanza con la festa, uscirà il secondo numero di «Deperitis», l'arguto giornalino scolastico del «Faccio».

A Borgovercelli, infine, lezione «speciale» per i ragazzi della scuola media. I ragazzi della 3ª B, che hanno prestato le loro voci allo spettacolo musicale allestito dalla compagnia Giovani Decanato di Magenta, hanno avuto come ospite Walter Bassani, il produttore discografico milanese che il [illegible] «scritturati» poco più [illegible] un mese fa. I venti alunni del professor Luciano Rosso per due ore hanno riposto il flauto dolce ed hanno ascoltato Bassani e [illegible] campionatore: l'aula si è trasformata in un'insolita sala d'incisione, con musica, voci e segreti del mondo dello spettacolo.

Per i ragazzi della 3ª B un'altra buona notizia: lo show «Niente le cose per metà», per cui hanno registrato le basi, in autunno potrebbe approdare al teatro Barbieri di Vercelli.

Giancarla Moreo
Roberta Martini

Da sinistra la 3ª C della media «Pasteur» all'inaugurazione del laboratorio d'informatica e un momento dell'insolita lezione di musica alla 3ª B di Borgovercelli [illegible]

[illegible]

[illegible]

Sciopero in Liguria, tagli ai treni per Genova e Savona

La Direzione regionale delle Ferrovie informa che, a causa di un'astensione [illegible] lavoro proclamata dal personale viaggiante delle Fs di Genova, dalle 21 [illegible] alla stessa [illegible] di domani, potranno verificarsi soppressioni e ritardi sui collegamenti per Genova e Savona. Il personale delle stazioni è disposizione per qualsiasi informazione. [g. mo.]

[illegible]

Depuratore: ai privati la gestione temporanea

Il Comune affiderà la gestione [illegible] primo lotto del depuratore alla ditta Silec, che già ha costruito il secondo e si occupa del suo funzionamento: la delibera sarà discussa lunedì in Consiglio. Attualmente, lavora solo il secondo lotto dell'impianto: per il primo, la giunta aveva pensato di affidarne la gestione all'Amnu, oppure all'Aasm. Ma visto che non è possibile fare questo in tempi brevi, è stata proposto l'affidamento temporaneo (6 mesi) all'impresa [illegible] struttrice. Per pagare la Silec (290 milioni), il Consiglio dovrà discutere una variazione di bilancio. [g. mo.]

[illegible]

Martedì Sandro Fontana è ospite [illegible] Ccd

Sandro Fontana, ex ministro dc e candidato alle elezioni europee per il Ccd, sarà ospite martedì dei cristiano democratici vercellesi, che hanno fondato [illegible] club. In serata, il senatore terrà [illegible] dibattito al salone Dugentesco. L'appuntamento è per le [illegible]. [g. mo.]

[illegible]

Iscrizioni al ppi: il termine scade venerdì 10

E' stata prorogata fino a venerdì 10 la campagna di adesione al partito popolare. Gli interessati si possono rivolgere alla sede vercellese [illegible] ppi, in [illegible] Fratelli Ponti [illegible]. Orario d'apertura: dal lunedì al giovedì dalle 17,30 alle 19,30; il sabato dalle 10 alle 12. Il termine per le iscrizioni è stato prorogato dopo la convocazione ufficiale del congresso nazionale, che è in programma a Roma dal 14 al 17 luglio. [g. mo.]

[illegible]ITA'

Ispettori e tecnici delle Usl sul piede di guerra

Dura protesta del sindacato dei tecnici e operatori della Sanità (Snatoss). La segreteria regionale, e il segretario provinciale Sandro Serasso, [illegible] sul piede [illegible] guerra per l'annullamento di [illegible] delibera regionale, che equiparava gli ispettori delle Usl (che lavorano nei Servizi veterinari e [illegible] Igiene) al personale ispettivo di tutta Italia. Il provvedimento è stato bocciato dalla commissione governativa di controllo: ora lo Snatoss, [illegible] la Regione, promette battaglia per difendere i diritti dei suoi associati. [g. mo.]

Caso inceneritore

[illegible]
La replica di Radaelli

VERCELLI. Francesco Radaelli, presidente della commissione comunale sull'inceneritore, replica all'ex leghista Mauro Chiocchetti, componente dello stesso organismo. «Chiocchetti mi critica - scrive il leader di Mani pulite - poiché nel corso di una conferenza stampa ho divulgato le conclusioni cui è pervenuta la commissione d'indagine sull'inceneritore. Mi domando perché, essendo egli presente alla conferenza stampa, non abbia mosso questa critica prima o, meglio, nel corso dell'incontro con i giornalisti. Meglio stare ai fatti: la commissione ha licenziato un testo che immeditatamente è stato consegnato al procuratore della Repubblica, su sua richiesta».

Radaelli conclude: «Non rie[illegible] proprio a capire per quali ragioni i cittadini avrebbero dovuto essere tenuti all'oscuro di quanto [illegible] commissione nominata dal Consiglio comunale ha concluso dopo mesi [illegible] lavoro, su una questione che ha [illegible]pato per oltre un anno le pagine di tutti i giornali». [r. s.]

Ultime ore per il viaggio in Usa: lunedì la consegna dei premi

Lotteria della Pro, cercasi possessore biglietto n. 3100

VERCELLI. Lotteria della Pro: cercasi possessore biglietto serie A numero 3100. Per lunedì pomeriggio, nella sede del club bianco in via Massaua 1, è in programma la consegna dei [illegible] primi premi ai vincitori della Lotteria del Campionato, [illegible] il possessore del tagliando abbinato a due prenotazioni aeree con destinazione gli Stati Uniti in concomitanza con la disputa delle partite del Mondiale, non si è ancora presentato per consegnare il prezioso biglietto.

Come dire che restano poche [illegible] per l'assegnazione dell'ambito premio.

Fino ad ora tutte le ricerche per individuare il vincitore [illegible] anche solo per rintracciarlo) sono state vane, anche perché il biglietto fa parte della prima tranche di biglietti distribuiti allo stadio in occasione di una partita interna della Pro. [illegible] si esclude che il «prescelto dalla fortuna» non viva in provincia di Vercelli e che quindi sia all'o[illegible] della vincita.

Lunedì, dunque, nel salone dei trofei della Pro avverrà la consegna ufficiale dei premi. Saranno presenti alla piccola cerimonia (l'inizio è fissato per le 16) il direttore della Festival Crociere e la titolare dell'agen[illegible] Tour Parade (il primo premio è appunto un viaggio per due persone nel Mediterraneo), i responsabili dell'Argenteria Zucca e dell'Innovazione che hanno contributo alla costituzione del montepremi rispettivamente [illegible] orologio Tank per uomo, due Longines, uomo e donna, e un impianto hi-fi. [p. m. f.]

Il momento dell'estrazione [illegible] biglietti vincitori della Lotteria del Campionato nella sede della Pro, avvenuta lo scorso 4 maggio. Si cerca ancora il possessore del tagliando n. 3100

In palio il titolo regionale, organizza il Pipa club vercellese

Lento fumo, campioni cercansi Il raduno domani «Da Cecco»

VERCELLI. Da Cecco, ristorante di corso Rigola, domani si svolgerà il 25° campionato piemontese di «fumo [illegible] la pipa». L'organizzazione è del Pipa club di Vercelli.

«A Vercelli si sono già svolte manifestazioni analoghe - spie[illegible] Gigi Andreone, uno degli esponenti del club cittadino -. Quella di domani però si differenzia dalle precedenti per la caratura: non soltanto perché è valida per l'assegnazione [illegible] un titolo molto ambito, [illegible] anche perché hanno chiesto [illegible] partecipare all'incontro alcuni [illegible]pioni [illegible] altre regioni italiane. Ovviamente abbiamo accolto anche i non piemontesi: la loro presenza dimostra quanto sia forte la passione per la pipa».

La competizione inizierà alle 14. [illegible] tratterà di fumare, nel tempo più lungo possibile, una «carica» [illegible] tre grammi di tabacco con [illegible] pipa uguale per tutti i concorrenti e omologata dalla Federpipa. Due soli i fiammiferi a disposizione per l'accensione. I concorrenti, divisi in gruppi da quattro a sei persone, si disporranno intorno ai tavolini e, nel silenzio più assoluto, disputeranno la prova. C'è chi è in grado di consumare i tre grammi di tabacco in [illegible] ore e mezzo.

«Abbiamo premi molto consistenti - conclude Andreone -, forniti dalla Federpipa, che andranno ai primi undici classifi[illegible], proclamati da un'apposita giuria. Quindi targhe, coppe, medaglie, pacchetti di tabacco raffinato e altri premi minori, questi ultimi offerti da appassionati e tabaccai vercellesi». [f. l.]

Una gara di lento fumo. Il Pipa club [illegible] Vercelli ha organizzato per domani da Cecco il campionato regionale. La «carica» concessa ad ogni concorrente [illegible] di 3 grammi [illegible] tabacco

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

L'Associazione multietnica [illegible] Biella

Siamo molto contenti dell'interessamento dell'assessore Como, ma anche dispiaciuti di [illegible] essere riusciti a chiarire la nostra posizione senza creare polemiche. Vogliamo risponde[illegible] che noi abbiamo sempre riconosciuto il ruolo della Caritas; ciò che critichiamo è solo la sua diffidenza per la nascita dell'Associazione multietnica, e nel far ciò abbiamo richiamato l'attenzione sulla necessità di superare gli interventi di emergenza nel campo dell'immigrazione. Il pregevole lavoro svolto dalla Caritas è davanti agli occhi di tutti, ma abbiamo chiesto di poter fare un piccolo passo per noi così importante: sentirci responsabili di questo progetto sin da ora, attraverso la formazione dell'associazione, senza mettere in discussione il ruolo della Caritas. Vogliamo impegnarci in prima persona, creando un'associazione aperta a tutti. Purtroppo [illegible] questo argomento sono sorte discussioni che hanno irrigidito entrambe le posizioni. Ci preoccupa inoltre che l'assessore tema strumentalizzazioni dell'accaduto: non appena ci convocherà gli dimostreremo le nostre buone intenzioni, [illegible] dichiariamo che noi non accetteremo che il problema dell'immigrazione diventi terreno di [illegible] demagogica lotta politica fra partiti: è [illegible] problema di tutti i cittadini!

In ultimo, quanto all'eventualità prospettata dall'asses[illegible] Como che, dopo il ritiro della Caritas, sia la stessa associazione a subentrarle nel progetto, ne siamo molto lusingati. E stiamo lavorando proprio per completare il progetto, ora che grazie ad esso abbiamo raggiunto il primo obiettivo che la Caritas si era prefissa: la «creazione di un'associazione degli utenti». Dobbiamo ringraziare la Caritas se ora siamo in condizione di andare in avanti. Ma siamo un po' spaventati all'idea di lavorare da soli, perciò chiudiamo all'amministrazione che rinnovi la consulta e che insieme ad essa un rappresentante del Comune affianchi e controlli il nostro operato, garantendo la necessaria trasparenza.

Associazione multietnica Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91. **Trino:** (0161) 801.485; **[illegible]:** (015) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ar[illegible], telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FAR[illegible] DI [illegible]

Vercelli [illegible] turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente) *Farmacia Belvedere*, corso Bendaccio 4 (Canadà), tel. 64.144

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tarrico[illegible]*, via Italia 23, tel. (015) 22.119; [illegible] sussidiario *Dott.ssa Graziella Trabeldo Togna*, [illegible] Ivrea 61, tel. (015) [illegible]. Orario turno principale [illegible] farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30 [illegible] i giorni festivi. Nelle altre [illegible] farmacie apre su presentazione [illegible] urgente. Per gli altri [illegible] della Provincia, le farmacie svolgono [illegible] reperibilità notturna, [illegible] presentazione [illegible] medica urgente

[illegible] *Farmacia [illegible] Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) 850.208.

Pray: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. (015) [illegible].

Varallo: *Dr. Anselmetti*, [illegible] Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.

Biella (Cossila San Grato): *Dr. Italo Cagna*, v. Oropa 52, tel. (015) 351.807

Biella (Pavignano): [illegible] *Giovanni Dondoglio*, via Oglaro 16, tel. (015) 561.340.

Mongrando: *Dr. Federico Baragiola*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.

Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice* [illegible] D.ssa Raffaella Pongiluppi [illegible]co, v. Gramsci 4/bis. t. (015) 691 050.

Trivero: *Dr. G. Gualpa*, via Roma 80, fra[illegible] Lora, tel. (015) 756.592.

Valdengo: *Dott.[illegible] Luisella Re*, via Roma 92, tel. (015) [illegible].

GUARDIA [illegible]

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; [illegible] tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossa[illegible]** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** [illegible]. (0161) 829.585.

[illegible]

VERCELLI

NATI. Izumi Futa Kuch, Federico Apuzzo, Antonio Vetrano, Arianna Lama, Davide Zarino, [illegible]ina Gianfanelli, Hamza Aboulaleb, Giulia Guerra, Giuseppe Toscone, Tommaso [illegible]golone, Marco Oliviero, Barbara Monterisi.

MORTI. Giuliana Borrione, 74 anni, pensionata.

[illegible] Massimo Baiardi, [illegible] anni, impiegato con Barbara Francisetti, [illegible] anni, studentessa; Roberto Bertoni, 31 anni, impiegato con Maura Pavan, 27 anni, studentessa; Gianni Dughera, 36 anni, tecnico con Tiziana Boninsegna, [illegible] anni, impiegata.

BIELLA

NATI. Carola Scivetti, Simona Mallardo.

MORTI. Matilde [illegible] Sabbioni, 82 anni, pensionata; Lidia Lusian, [illegible] anni, pensionata.

MATRIMONI. Luca Valli, 36 anni, traduttore, con Paola TRabaldo, [illegible] anni, impiegata.

COSSATO

NATI. Lucrezia Cirina.

MORTI. Franco Cima, 54 anni, impiegato; Maria Dalla Zuanna, 84 anni, pensionata; Franco Baret, 28 anni, impiegato; Andrea Fiorenim, 28 anni, impiegato.

[illegible]

CERIMONIA

La festa della Guardia [illegible] Finanza

E' in programma per martedì 21, alla Camera di commercio, la festa annuale della Guardia di Finanza. La cerimonia si svolgerà nella sala «Giulio Pastore», alle 11. Come di consueto, il comandante del Gruppo [illegible] Vercelli, il colonnello Lo[illegible] Lostia, presenterà [illegible] bilancio dell'attività dei suoi uomini nell'anno appena trascorso. La Guardia [illegible] Finanza festeggia il suo 220° anniversario.

[illegible]

Pesca, danze e b[illegible] tavola

La Flai-Cgil, la Fisba-Fat-Cisl e il club sportivo del «Lago degli amici», hanno organizzato per sabato 2 e domenica [illegible] luglio una festa al laghetto di Casal[illegible]. Verranno realizzati esposizioni fotografiche, stands, serate danzanti, gare di pesca, di orientamento subacqueo, gare di scopa e pranzi. Tutti coloro che vorranno aderire alla festa dovranno segnalare la partecipazione entro il 25 giugno alla Flai-Cgil di piazza Solferino, o alla Fisba-Cisl [illegible] via Laviny, a Vercelli. Durante la manifestazione verrà raccolto materiale a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia.

[illegible]

Il programma di Billiemme

Oggi si svolge la seconda delle giornate dedicate alla Sagra del carpione, al Centro sportivo Nuova Billiemme di via Montebello, a Vercelli. Alle 14 gare di bocce, tornei di beach volley, di ping pong e di calcio balilla. Alle 16 convention [illegible] dungeons & dragons, serata da ballo alle 21.

COMMERCIANTI

Ascom, [illegible] al corso Rec

Comincia lunedì, all'Ascom di viale Garibaldi, il corso per l'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio (Rec). La durata è di 10 ore, e le lezioni [illegible] concludono giovedì. Fra le materie di studio, amministrazione, contabilità, disciplina del commercio, sistema tributario e fiscale. Ai partecipanti sarà data in omaggio una dispensa riassuntiva sulle discipline d'esame.

Borgo d'Ale: il dolore della donna ferita, che continua a chiedere della sorella

«Ditemi come sta Adriana»

Ricoverata a Novara, non sa ancora che la farmacista si è uccisa. Il litigio è nato per la vendita del negozio. I colleghi: «Da tempo erano in contrasto per motivi di lavoro»

Da sinistra **Adriana Ferretti**, la farmacista che [illegible] è suicidata dopo [illegible] sparato alla sorella **Anna Maria**, ora ricoverata all'ospedale [illegible] Novara. [illegible] basso [illegible] portone della casa di [illegible] Matteotti a Borgo d'Ale, dove l'altro giorno [illegible] avvenuta la tragedia FOTO [illegible]

BORGO D'ALE. In ospedale, Anna Maria [illegible] fa che chiedere della sorella: «Dov'è Adriana? Come sta?». Non [illegible] ancora che la ragazza, la sua compagna [illegible] tutti i giorni nella farmacia di Borgo d'Ale, dopo averle sparato alla guancia è salita in camera [illegible] suicidarsi. Amici e parenti le danno la stessa risposta: «Non ti preoccupare».

Nella memoria di Anna Maria Ferretti c'è un buco: nero di paura e di angoscia. E' il ricordo del mezzogiorno di sangue di giovedì, quando in cortile Adriana ha premuto il grilletto sconvolta: di lei, poi, Anna Maria [illegible] ha saputo più niente.

Il paese è ancora [illegible] choc. La gente non riesce a credere che due sorelle, così affiatate e tranquille, all'improvviso siano state separate dalla morte e dalla violenza.

Molte persone, [illegible] mattina, sono state all'ospedale di Novara, per fare visita ad Anna Maria. La donna, che ha 39 anni e una bambina di 7, Ilaria, è stata operata alla scatola cranica: la pallottola le entrata dallo zigomo, e si [illegible] fermata poco dietro l'orecchio. Una specie di miracolo: questione di pochi centimetri, e forse sarebbe morta. Invece, ha riportato alcune lesioni all'apparato uditivo, ma riesce a parlare e non è mai stata in pericolo di vita.

Per ricostruire quei dieci minuti di follia, adesso, ognuno ha la propria versione. Ma la più probabile [illegible] quella di cui s'è parlato fin dall'inizio. Un litigio molto aspro, per motivi di lavoro. Sembra che le sorelle Ferretti (oltre ad Anna [illegible] Adriana c'è Paola, 37 anni, che [illegible] abita a Milano) volessero vendere il negozio [illegible] Borgo d'Ale per comprare [illegible] farmacia in Lombardia. Forse Adriana [illegible] era d'accordo, lei che aveva scelto di abitare da sola nella vecchia ca[illegible] [illegible]ei genitori, proprio sopra [illegible] negozio. Ma c'è chi dice che, per Anna Maria e Paola, i viaggi quotidiani da [illegible] [illegible] Borgo d'Ale stessero diventando sempre più faticosi.

Alcuni colleghi sapevano di questi attriti. E sapevano che Adriana, ormai, [illegible] in forte dissidio con la sorella Anna Maria. Da parecchie settimane. Ma i clienti, [illegible] gente del posto, le persone che fino all'altro giorno sono andate a comprare medicinali in via Matteotti, [illegible] hanno mai notato nulla di strano: le due donne sempre gentili, riservate ma senza ombre, serene. Poi, in un giorno qualsiasi, la tragedia.

Sembra che giovedì, quando Adriana l'ha chiamata in cortile e le ha sparato [illegible] bruciapelo, Anna Maria sia riuscita ad avvicinarsi al telefono, insanguinata, per chiedere aiuto. Ma la sorella era già sparita, e Anna non deve aver sentito l'ultimo, fatale colpo di pistola che ha ucciso Adriana.

Sul corpo della giovane donna, morta sul colpo, non è ancora stata ordinata l'autopsia. [illegible] ragazza ha puntato [illegible] revolver a tamburo sotto il mento. Intanto i carabinieri, almeno fino a ieri pomeriggio, non avevano [illegible]ra interrogato, in ospedale, l'unica sopravvissuta [illegible] questo orribile dramma.

«Adriana [illegible] stressata dal lavoro - dice qualcuno in paese -: abitando sopra il negozio, si occupava anche della contabilità e delle forniture. Ed era molto affezionata al [illegible] mestiere». «No, è stato un incidente», ripetono i più increduli.

Le tre sorelle Ferretti [illegible]ano rilevato la farmacia [illegible] padre Enzo, morto quattro anni fa: [illegible] stata aperta nel 196[illegible]. La madre, Maria Luigia Gorla, era scomparsa nell'82. Anna Maria e Paola, le più anziane, si erano sposate, e la prima si è trasferita a Santhià, mentre la seconda in Lombardia. Adriana, invece, era ancora nubile, e abitava in [illegible] [illegible] la domestica Armida Franchetto: la donna che, giovedì, [illegible] in cucina quando ha sentito il primo sparo, il colpo partito dalla pistola che Adria[illegible] teneva per difendersi da ladri e rapinatori.

Giuseppe Buffa
Pier Antonio Ruffino

Serravalle, ultimatum di 15 giorni a mille evasori

Il sindaco: taglio l'acqua a chi non paga la bolletta

SERRAVALLE SESIA. Da tre anni e mezzo un migliaio [illegible] abitanti del paese (un quinto dell'intera popolazione) [illegible] paga, o paga solo in parte, la bolletta dell'acqua potabile.

Se [illegible] è accorto il sindaco Gianluca Buonanno, che ha scoperto nelle casse comunali un «buco» di almeno [illegible] milioni [illegible] ha deciso [illegible] correre ai ripari: [illegible] chi non paga entro un termine stabilito, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile.

Fra gli utenti [illegible] figurerebbero anche alcuni ex amministratori. Il sindaco si è fatto consegnare l'elenco [illegible] tutti e ha inviato a ciascuno una lettera con un modulo di conto corrente postale, la distinta delle bollette non pagate, il totale del debito e l'invito a pagare entro 15 giorni. «Decorso invano tale termine - conclude la lettera del Comune - si provvederà alla sospensione del servizio».

Commenta il sindaco: «Qualcuno mi ha detto che questa iniziativa mi farà perdere consensi tra l'elettorato. Può darsi, ma chi mi conosce e che mi [illegible] votato voleva e vuole che la legge sia uguale per tutti, [illegible] [illegible] [illegible] di improntare la mia amministrazione su questo principio».

Naturalmente può essere accaduto che qualche versamento non sia stato registrato; oppure che vi siano state variazioni del titolare [illegible] contratto. «In questo caso - aggiunge Buonanno - basterà presentarsi in ufficio con la necessaria documentazione per le rettifiche del caso: [illegible] errore [illegible] [illegible] sempre possibile, ma per avere una corretta amministrazione bisogna che ogni errore venga eliminato».

Continua il sindaco: «Per rispetto verso chi [illegible] in regola [illegible] giusto che tutti lo siano: [illegible] pagheremo tutti, cia[illegible] [illegible] noi dovrà pagare di meno. Non è in[illegible] ammissibile che fra [illegible] noi continuino ad esservi delle persone furbe abituate a non pagare i debiti e che si fanno gioco delle leggi e dei regolamenti». E Buonanno avverte: «Appena finita la vicenda dell'acqua, metterò mano alle bollette della nettezza urbana». Contribuente avvisato... **[w. ca.]**

Il sindaco di Serravalle ha aperto [illegible] caccia ai «morosi» della bolletta

Nuovo ripetitore [illegible] in Valsesia [illegible] per 900 [illegible]

SERRAVALLE SESIA. Anche gli abitanti delle frazioni Piane e Vintebbio [illegible] Serravalle potranno tranquillamente seguire in televisione le partite di calcio dei prossimi mondiali negli Stati Uniti: l'installazione di un ripetitore su una collinetta in località «Regione Sella», a ridosso del centro abitato, ha eliminato un inconveniente più che decennale. A causa [illegible] disservizio circa 900 persone, tanto quante sono gli abitanti delle due frazioni che rappresentano poco meno di un quinto dell'intera popolazione del Comune di Serravalle, non potevano ricevere i segnali delle tre reti [illegible] nonostante [illegible] pagamento [illegible] [illegible] d'abbonamento.

L'installazione del ripetitore, che è entrato in funzione da una settimana circa, faceva parte del «pacchetto elettorale» con cui [illegible] scorso novembre l'attuale sindaco Gianluca Buonanno si [illegible] presentato agli elettori. «Era un impegno solenne - commenta il primo cittadino - che avevo assunto con i miei concittadini, soprattutto [illegible] gli abitanti di Vintebbio e Piane Sesia, che da anni si lamentavano per questo disservizio. Se non avessi mantenuto in tempo utile questa promessa, mi sarei squalificato ed avrei perso la fiducia degli elettori».

L'inconveniente, che non aveva mancato [illegible] innescare roventi polemiche da parte dei teleutenti stanchi di pagare il canone senza poter vedere i programmi della tv di Stato, era stato attribuito alla sfavorevole configurazione orografica del territorio. Secondo gli esperti, infatti, le due popolose frazioni, situate come [illegible] in [illegible] conca formata dai rilievi circostanti, [illegible] troverebbero in una sorta di «zona d'ombra» all'interno della quale i segnali televisivi non sarebbero in grado di arrivare.

L'installazione sull'altura di un impianto in grado di captare e ritrasmettere le onde [illegible] ha [illegible] risolto definitivamente il problema. **[w. ca.]**

Da oggi al via le prime feste d'estate

Karaoke e grigliate in tutto il Biellese

BIELLA. Musica, karaoke, cene gastronomiche e conferenze per concludere la settimana in bellezza. S'inizia da Biella: questa sera, nella chiesa [illegible] San Filippo, [illegible] svolgerà [illegible] primo concerto della rassegna che festeggia i 150 anni dell'Istituto La Mar[illegible]. Giuseppe Radini eseguirà all'organo musiche di Bach [illegible] di autori del tardo Ottocento, alcu[illegible] dei quali collaborarono e furono parte attiva nell'organizzazione dei Fratelli delle scuole cristiane. Il prossimo appuntamento è fissato in calendario per il 17 di giugno, data in cui prenderà [illegible] via la prima rassegna internazionale di cori di bambini [illegible] formazioni provenienti da Bulgaria, Slovacchia e Ungheria. I concerti saranno itineranti.

Restiamo ancora in città. Per gli appassionati della musica leggera, sempre oggi pomeriggio, arriva il karaoke. Tutti gli aspiranti cantanti potranno esibirsi [illegible] microfono nella centralissima galleria Leonardo Da Vinci. Giannetto Maniaci, alle tastiere, darà il via ad una scatenata gara all'ultima nota.

Con [illegible] mostra di bonsai e l'esibizione dei miniballerini della scuola di danza sportiva Stefoni, riparte oggi [illegible] nuova edizione di Valdengo In festa. Immancabili sotto il tendone le specialità gastronomiche, mentre nell'area allestita appositamente per l'occasione, la serata proseguirà con i valzer e le mazurke del ballo a palchetto. Domani, dopo alcune dimostrazioni sportive, è in programma l'esibizione del gruppo corale folk «Il rododendro» [illegible] [illegible] serata il laser-karaoke, l'attesissima gara canora che sarà condotta per l'occasione dalla discoteca Number[illegible] di Radio Piemonte.

Questa [illegible] alle 21, al Bric di Zumaglia, [illegible] in calendario una conferenza dello sciamano John Perkins, antropologo delle Nazioni Unite, che ha lavorato [illegible] vissuto per trent'anni con le tribù Quechua [illegible] Shuar dell'Amazzonia. La serata sarà affidata a Dario Caire che avrà il compito di tradurre «in diretta» interventi e domande del pubblico. Perkins ha assorbito le antiche tradizioni, diventando a sua volta uno sciamano.

A Candelo oggi [illegible] domani si svolgerà la prima edizione della «Fiera medioevale di arti e mestieri». Alle 20,30 la manifestazione si aprirà in piazza Castello con un [illegible] di musica medievale del gruppo Ensemble Canzone, domenica nella storica cornice del Ricetto mercatino e apertura della fiera vera e propria con dimostrazioni di antichi mestieri, giochi di piazza ed esibizioni di abilità del [illegible] storico Contrada Sant'Agostino di Asti, dei Cavalieri di Trecate e degli Sbandieratori dell'Oca di Mortara.

Nell'area Pralino a Sandigliano (nei pressi della piscina) è in programma, a partire dalle 14 di oggi, la Festa di inizio estate. Una grigliata [illegible] serata danzante con i «Nuovi orizzonti», sono le prime battute della manifestazione che prosegue domani [illegible] [illegible] mercatino di specialità gastronomiche e musica.

Ad Andorno Micca ha preso il via ieri sera, e prosegue per tutta la settimana, la manifestazione «A cena nelle contrade». Cinque quartieri del paese prepareranno, in occasione della festa del Borgo Antico, una specialità tipica. Lunedì tocca alla Vecia sira' Nuova offrire risotto alle erbe e fritto misto alla piemontese, accompagnato da San Carlino, [illegible] tutto a prezzi popolari. Per la prenotazione si telefona al numero 472894 oppure al 472306. **[p. g.]**

Crevacuore, 3 feriti

Quarona, moto [illegible] [illegible] giovane grave

[illegible]. Quattro persone sono rimaste ferite in due incidenti avvenuti in Valsesia. Nel[illegible] serata [illegible] giovedì un giovane di Quarona ha riportato gravi conseguenze dopo essere uscito di strada [illegible] la motocicletta. E' Alessandro Morotti, 17 anni, che si trova ora ricoverato in rianimazione all'ospedale di Novara. I medici, dopo averlo sottoposto a intervento chirurgico, ne mantengono riservata la prognosi: nella giornata di ieri il Morotti è comunque [illegible] dallo stato comatoso.

L'incidente si è verificato sulla strada che collega Quarona alla frazione Valverde (dove [illegible] giovane abita): nell'affronta[illegible] una curva, probabilmente a causa dell'alta velocità, il ragazzo ha perso il controllo del mezzo che [illegible] è schiantato con[illegible] un muro. Moto e conducente sono rimbalzati al centro della strada, finendo contro un'auto che stava sopraggiungendo.

Tanta paura, ma conseguenze lievi per il secondo incidente avvenuto ieri pomeriggio a Crevacuore. Tre persone sono rimaste ferite nell'urto fra altrettante auto, lungo la strada di sponda destra del torrente Sessera. Coinvolte una Alfa [illegible] e una Fiat Panda che si [illegible] scontrate frontalmente all'altezza di una curva. E' quindi rimasto danneggiato un terzo veicolo, una Citroen Ax. Con i carabinieri [illegible] intervenuti i vigili del fuoco di Varallo che hanno provveduto a estrarre dall'abitacolo della Panda Ermanno Zanetto, abitante a Portula; l'uomo è quindi stato avviato in ambulanza all'ospedale di Borgosesia: ha riportato un trauma toracico, ma le sue condizioni [illegible] destano preoccupazione. Anche [illegible] altre persone coinvolte sono state condotte in ospedale. **[p. q.]**

Il Ministero ha affidato la costruzione del ponte a un'impresa di Pordenone

Il viadotto sul Cervo a Natale

I tecnici dovranno ricostruire le campate travolte dalla piena del torrente nel settembre scorso. L'appalto è stato vinto giovedì con un'offerta di un miliardo e 106 milioni

Il viadotto crollato: le tre campate [illegible] stata travolte dal Cervo in piena

BIELLA. Stanno per iniziare i lavori di ricostruzione delle tre campate [illegible] viadotto della tangenziale, abbattute dalla piena del Cervo il 24 settembre dello scorso [illegible]. Il sottosegretario [illegible] Lavori pubblici Stefano Aimono, ha comunicato ieri che la gara d'appalto, svoltesi giovedì al Compartimento Anas di Torino, [illegible] stata vinta dall'impresa Cimolai di Pordenone. La sua offerta, di [illegible] miliardo e 106 milioni, per ricostruire i piloni crollati, è stata [illegible] gr[illegible] lunga [illegible] migliore.

L'impresa ora ha 4 mesi [illegible] tempo per completare l'intervento. [illegible] presuppone quindi che entro Natale il ponte della tangenziale potrà essere riaperto concludendo [illegible] la vicenda. Dopo il crollo del viadotto, l'Anas era intervenuta abbastanza celermente. Nonostante l'inchiesta della magistratura per accertare cause ed eventuali resposabilità nel cedimento delle tre campate, [illegible] due stanziamenti destinati a frontoggiare l'emergenza, aveva appaltato in poche settimane i lavori di sgombero delle macerie [illegible] di posa delle nuove fondazioni.

Ma da quel momento, una serie di problemi burocratici e alcuni dubbi sorti in fase di progettazione dell'opera, hanno rallentato l'iter della ricostruzione. A far riflettere gli ingegneri dell'Anas sono stati anche alcuni consigli dati dai tre esperti nominati dal magistrato per accertare le cause d[illegible] crollo. Le [illegible] campate cadute, infatti, avevano provocato [illegible] spostamento del moncone di viadotto rimasto in piedi sulla sponda di via Candelo [illegible] tra il raccordo e l'inizio del ponte [illegible] aperto un solco largo una ventina di centimetri. Era necessario poi intervenire anche [illegible] modificare il corso del torrente in maniera da attenuare la sua enorme forza di erosione sotto i piloni.

Insomma, per tutti questi aspetti, [illegible] progetto esecutivo sulla ricostruzione, è stato approvato solo poche settimane fa dalla direzione dell'Anas. E la data dell'appalto dei lavori per qualche giorno è stata [illegible] centro di svariate ipotesi. Per fortuna, però, con i fondi della Protezione Civile, nel frattempo era stato possibile costruire [illegible] tempo di record un guado sul Cervo, per alleviare i problemi di traffico causati dalla chiusura della tangenziale. Grazie a questo collegamento la città ha potuto resistere fino ad oggi [illegible] eccessivi disagi: il guado [illegible] sopportando bene le piene e solo in un paio di occasioni è stato messo sotto osservazione, quando l'acqua era arrivata a lambire l'asfalto. [m. al.]

IN [illegible]

[illegible]

Il Mortigliengo alle urne per la fusione dei Comuni

Ieri in Regione è stato presentato il progetto di fusione dei quattro Comuni del Mortigliengo: Strona, Mezzana, Casapinta e Crosa. Il 26 [illegible] svolgerà il referendum. [r. b.]

ARRESTO

Ronco, scippata [illegible] donna coppia finisce in cella

Due giovani, Santino Di Lauro [illegible] Amalia Mazza, [illegible] 24 e 22 anni, sono stati arrestati dai carabinieri di Vigliano per uno scippo: vittima una donna [illegible] Ronco, [illegible] coppia aveva strappato [illegible] borsa della spesa. [r. s.]

[illegible]

Biella ricorda l'eccidio [illegible] piazza Martiri

[illegible] pomeriggio Biella [illegible] Ivrea hanno ricordato l'eccidio [illegible] piazza Martiri, avvenuto 50 [illegible]ni fa. Un centinaio di persone ha partecipato alla commemo[illegible] ufficiale. [r. b.]

[illegible]

Salvati due vitelli caduto in una roggia

Intervento [illegible] vigili del fuoco ieri [illegible] Campiglia Cervo, per recuperare due vitelli finiti in un torrentello in frazione Forgnengo. Gli animali sono stati sollevati dall'elicottero e portati in salvo. [p. g.]

[illegible]

I saggi [illegible] fine anno tra musica e spettacoli

L'anno scolastico al liceo pedagogico e scientifico S. Caterina si chiude [illegible] [illegible] singolare iniziativa. La scuola resta aperta oggi per consentire al pubblico di prendere visione [illegible] lavori e ricerche svolte durante l'anno. Saranno esposti cartelloni che illustrano le indagini sull'inquinamento ambientale, [illegible] video realizzato [illegible] occasione del concorso regionale sulla Resistenza e altri elaborati preparati dai due corsi superiori. Sempre domani a partire dalle 14 [illegible] in programma una «Grande festa di fine anno» organizzata dalla scuola di via Gamba a Chiavazza. In cartellone giochi, merenda e concerti dei ragazzi che hanno partecipato al laboratorio di musica. Al Piazzo la fine dell'anno scolastico si festeggia con la manifestazione «Pomeriggio di un [illegible] di festa», giochi per bambini. [p. g.]

[illegible]

A Cossato la presentazione del «Progetto Acqua»

Verrà presentato oggi il «Progetto Acqua», nato nell'ambito delle attività del Centro di educazione ambientale. Il [illegible]gno dalle 9,30 a Villa Berlanghino. [p. g.]

Incidente ieri al ponte di Mongrando, ferito l'autista

Camion precipita nell'Ingagna dopo un volo di sei metri

Nella foto di Michelatti il camion finito nel torrente Ingagna a Mongrando

MONGRANDO. Un camion carico di macerie è precipitato ieri dal ponte sull'Ingagna, all'entrata del paese. L'autista che era alla guida del mastodontico veicolo, Arnaldo Saramini, 57 anni, di Zubiena, è ricoverato all'ospedale di Biella in traumatologia per alcune fratture.

L'incidente è accaduto poco dopo le 14,30. Il camion, intestato all'impresa edile di Massi[illegible] Urban di Borriana, stava trasportando materiali inerti appena caricati in un cantiere. Il pesante veicolo stava procedendo in direzione di Mongrando quando, per cause in corso di accertamento, nell'immettersi sul ponte in curva che supera l'Ingagna, è sbandato sulla destra e, dopo aver divelto la spalletta appena ricostruita, è precipitato nel torrente. Cadendo, il camion si è capovolto, fermandosi a ruote all'aria nel greto del corso d'acqua.

L'autista, ferito, è rimasto imprigionato nella cabina di guida che nonostante il volo (il ponte è alto circa sei metri) e [illegible] peso del cassone, ha resistito abbastanza bene al tremendo impatto. Mentre carabinieri e polizia svolgevano i primi accertamenti, Arnaldo Saramin è stato liberato dai militi della Croce [illegible] di Biella e poi accompagnato all'ospedale con l'assistenza di un medico dell'elisoccorso, giunto nel frattempo. I vigili del fuoco con l'aiuto di una potente gru della ditta Negro hanno poi recuperato [illegible] camion. Ma il traffico nella zo[illegible] [illegible] rimasto paralizzato per quasi tutto il pomeriggio. [m. al.]

Un week-end ricco di concerti doc, nei locali del Biellese e nel Vercellese

Chitarre «etniche» e ribelli

A Candelo il funky orientale di Luca Zamponi Mob. Cossato punta sul revival: Rolling Stones, Animals e Police. Infine oggi, alle scuole di Crescentino, il blues di Dr. Faust

BIELLA. Sarà un week-end con la grande musica: dal rock al blues alle ultime tendenze «etniche». Ecco gli appuntamenti di oggi e di domani in provincia.

Questa sera, ai Cammelli di **Candelo**, dopo l'exploit dei Groundhogs arriva Luca Zamponi Mob. Se il rock ed il blues di Tony Mc Phee hanno regnato sovrani, ieri in pedana, oggi il testimone passa alla musica etnica, alle atmosfere orientaleggianti frutto dell'incessante ricerca musicale del noto chitarrista. Dopo un anno, e probabilmente per l'ultima volta prima che si trasferisca negli States, Luca Zamponi Mob, musicista straordinario, ritorna nel Biellese con la sua forza espressiva e la sua inesauribile fantasia creativa, che accompagnano come sempre le sue performance. Testimoni di questa spirito vivace e trascinante sono i due nuovi cd, che verranno appunto resgistrati in America, e che sono in simultanea preparazione in questi giorni. Si tratta di due differenti opere: la prima, parte dalla fusion europea (sound che caratterizzava fortemente i suoi precedenti lavori, una sorta di funky sinfonico che si rifà all'uso di registri orchestrali di tastiere e percussioni); la seconda, invece, rientra nei canoni di un'approfondita ricerca etnica, uno studio che l'ha portato a compiere a questo scopo un autentico giro del mondo.

Torna la grande musica dal vivo, nei locali della provincia

La sua nuova impronta contiene frammenti di musica araba, indiana e giapponese, e spazia sulle esperienze africane e sudamericane. Ne risulta un concerto ricco di aspetti inconsueti e innovativi, che mescolando «radici» ed influenze trascinerà gli ascoltatori di questa sera in un affascinante viaggio nel tempo e nello spazio. Saliranno in pedana, al fianco di Zamponi, anche Max Furian alla batteria, Alex Bianchi al piano e alle tastiere e Massimo Scoca al basso e contrabbasso.

Al «Gazebo», questa sera alle 22,30, a **Cossato**, si annuncia una sorpresa per almeno due generazioni di appassionati di rock. In pedana il quartetto «Il nocciolo della Questione», altrimenti conosciuto nelle passate stagioni come Stadium, racconta i capitoli più entusiasmanti della musica ribelle. Un viaggio che s'inizia con gli Animals, i Rolling Stones, con Otis Redding e i Procol Harum per arrivare a Santana, ai lirici e psichedelici Pink Floyd, approdando infine ai Police, ai Toto, al punk e hard rock delle ultime leve. Sempre al Gazebo, venerdì e sabato prossimi, saranno di scena rispettivamente la Road House Blues Band e i Many Others Rhytm'n blues, un gruppo di ben undici componenti con quattro voci. Non saranno da perdere neppure i pavesi «Arbus & The Frogs», venerdì 17, e i Rock Line con il violinista Dario Retegno il 18. A fine giugno si annunciano i B.A.T.S. (venerdì 24) e i «Bad Penny», il giorno dopo: un terzetto che ha nelle chitarre le note di Stevie Ray Vaughan.

Stamane, invece, alle scuole medie di **Crescentino**, è di scena Dr. Faust & Coffee House Brothers, un quintetto blues bergamasco ai suoi esordi discografici. La Dac Record ha appena diffuso un Cd dal titolo programmatico: «Bisogno di blues», otto storie originali firmate dal leader Fausto Scaravaggi e arroventate dalle sue passioni notturne. «Certo nei miei testi - dice Fausto - si parla di viaggi sulla strada, di vagabondi, di innamorati e ubriachi. E' il repertorio tradizionale del blues ma è anche la realtà di oggi, l'esperienza personale». Fa capolino, dietro ai suoi testi, la passione per Kerouac e Bukowski. Questo primo album ha già fatto rumore: introdotto auguralmente da Fabio Treves, si è subito sentito a Radio Montecarlo e a Radio Italia.

Marco Conti
Paola Guabello

Con 20 aderenti

Gruppo arte Novità in Famija

VERCELLI. Oltre venti pittori e scultori «doc» si sono iscritti alla Famija Varsleisa ed hanno costituito un gruppo artistico che è destinato a influenzare le arti figurative e visive vercellesi, in particolare con l'organizzazione di mostre personali e collettive.

La Famija aveva lanciato l'appello pochi mesi fa, attraverso lettere inviate agli artisti locali, in cui tra l'altro si diceva: «Avete difficoltà nel reperire sedi per le vostre mostre? Sovente dovete adattarvi a negozi sfitti, perchè le gallerie comunali sono da tempo chiuse o costano cifre esorbitanti. La Famija dispone di una sede, centralissima. Perchè non costituiamo una sezione di arti visive e non facciamo mostre nella sede stessa?».

L'idea è piaciuta subito, perchè ha centrato il problema della scarsa disponibilità di sale (soprattutto pubbliche) per le mostre. Così, nei locali di via Vallotti, si sono riuniti la presidenza della Famija, con Pier Luigi Bruni a far da portavoce, i responsabili della nuova sezione, Gigi Mossotti e Mariella Capriolo, e gli oltre venti artisti vercellesi che hanno aderito all'iniziativa. Il neonato gruppo si è già dato delle scadenze e un programma di lavoro: la prima uscita ufficiale è prevista in autunno, con la partecipazione alla nuova edizione della Sagra del riso.

[f. l.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspettacolo t. 69.633; L. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sè quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 84.344; Informaspettacolo t. 69.633; Lire 10.000
Senza pelle — di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' **Comm.**

Principe — Inf. or. tel. 90.547; Informaspettacolo t. 69.633; Lire 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspettacolo t. 69.633; Lire 10.000/8000
Le buttane — di A. Grimaldi, con L. Di Benedetto, G. Jalo, L. Sardo (Italia '94) — La storia quotidiana di un gruppo di prostitute e un travestito a Palermo, con qualche sorriso, violenza, poco amore. Dal libro di Grimaldi. V. M. 14 1h 25' **Drammatico**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.018; Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.315; Or.: 21,15 (spett. unico); Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — Ore 21 Saggio di Danza della Scuola **Freebody** con la partecipazione straordinaria di Brian e Garrison

CIGLIANO — **Splendor** — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA — **Parrocchiale** — Lire 10.000 — Alle ore 21 la Compagnia Spettacolo «Trans Gabin Express» presenta **Trappola per topi.**

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — Alle ore 21 **50 anni in musica,** da Strauss e Gershwin interpretato da i solisti di Spazio Scenico. Ingresso libero

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651; Or.: 20/22; L. 9000/6000
Una pallottola spuntata 33 e 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**

TRINO — **Orsa** — Inf. tel. (0161) 828.600 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23,765; Lire 7000 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

Impero — Inf. tel. (015) 22.736; L. 10.000
L'inferno — di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Levoine (Francia '94) — Pedinamenti, liti, scenate: un uomo perde il controllo di sè quando viene travolto dalla gelosia ossessiva per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' **Dramm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 10.000
Così lontano così vicino — di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698; Or.: 20,30/22,30; Lire 10.000/9000
Quel che resta del giorno — di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.8927; Or.: 20/22,15; Lire 10.000/7000
Il giardino segreto — di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett N. V. 1h 42' **Commedia**

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320; Or.: 21/22,30; Lire 10.000/9000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.820; Or.: 20,15/22; Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare — di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323; Or.: 21 spett. continuati; L. 10.000/9000
L'innocenza del diavolo — di J. Ruben, con M. Culkin, E. Wood, D. Morse (Usa '93) — Doppia personalità per Henry, undicenne all'apparenza adorabile, ma capace di azioni spietate, da vero baby-killer. Solo un amico intuisce la verità. V.M. 14 1h 25' **Thriller**

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450,415; L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. tel. (0163) 54.265; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/6000
Sister Act 2 — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

GIORNO E NOTTE

CASALE E NOVARA

I film in cartellone

Ecco i film in programma fuori città. A Novara al cinema Vip «Caro diario». A Casale al Vittoria «Tomstone».

VERCELLI

Civico in danza con Freebody

Saggio di fine anno, stasera al Civico, per la scuola di danza Freebody. Accanto a Daniela Tricerri, saranno in palcoscenico (dalle 21) Brian e Garrison, i ballerini-coreografi di Canale 5. Danza classica, contemporanea e un tuffo nel tip-tap.

COSSATO

Il Concerto di Primavera

Alle 17 di oggi a Villa Berlanghino è in programma il Concerto di Primavera. Protagonisti della serata saranno i musicisti del quintetto Agorà che eseguiranno pagine di Brahms e Mozart.

SERRAVALLE SESIA

In piazza la festa della birra

E' partita ieri la festa della birra: un calendario ricco di serate musicali, karaoke e spettacolo che prosegue fino a venerdì prossimo. Si tratta della prima edizione di una manifestazione organizzata dal Comune in collaborazione con Pro loco e associazioni. L'appuntamento è in piazza Libertà tutte le sere a partire dalle 20 fino alle 2 ed il sabato e la domenica dalle 17.

BIELLA

Saggio sulle punte al Sociale

La Fondazione Teatro Nuovo per la danza di Torino annuncia martedì sera il saggio delle allieve della scuola. L'appuntamento è al Sociale, alle 21, con uno spettacolo intitolato «Souvenir» su musiche di Ciaikovski e di autori di operette. Le coreografie sono di Daniela Chianini.

VARALLO

Festival e corsi di musica antica

Si sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica antica che quest'anno si svolgeranno a Varallo dal 3 al 10 luglio. I seminari di tecnica ed interpretazione saranno basati su spartiti medievali, rinascimentali e barocchi. Informazioni, uffici Apt al 0163-51.280.

Dal Carnevale di Montanari alle diapositive di Fulvio Borro: il calendario

Controluce, immagini di giugno

Un mese di mostre al club fotografico di Vercelli

VERCELLI. Ultimo mese denso di attività, prima della pausa estiva, per il circolo di fotocineamatori Controluce. Nella sede del palazzo ex Enal di piazza Battisti sono stati programmati alcuni «quadrangolari» interprovinciali di proiezioni di diapositive. Poi verranno allestite mostre sociali e appartenenti al circuito «itinerante» della Federazione italiana fotoamatori, mentre la chiusura sarà dedicata dai soci alla nuova «caccia alle immagini», che sarà riproposta dall'inizio di settembre.

Intanto termina in questi giorni l'esposizione del «Circuito mostre fotografiche», che propone i ritratti enigmatici ed inquietanti elaborati da Primo Montanari. Una sequenza di primi piani, diafani e misteriosi, che riportano alle atmosfere carnevalesche veneziane. Rievocazioni che hanno comunque il sapore del «semel in anno licet insanire», oggi sempre più spesso prerogativa di tutti i giorni.

Una foto di Primo Montanari

Nelle foto di Montanari, il carnevale scompare, si annulla per lasciar spazio alla psicologia di chi si maschera, di chi vuole apparire, recitando la parte di una «esistenza apparente» fuori dalle regole.

Per giovedì prossimo si presenterà come autore il fotografo Carlo Truffa, il cui tema sarà: «Frammenti di memoria: viaggio nel quoditiano». Seguiranno proiezioni di diapositive di Marco Bosso e Fulvio Borro, in cartellone giovedì 16 e giovedì 23 giugno.

Le mostre con cui si conclude la stagione di Controluce sono «Variazione sul tema "nudo"», sempre di Borro (dal 23), e «Viraggio & creatività», di Mario Stellatelli (dal 30). Le esposizioni possono essere visitate la sera, dalle 21. Stesso orario per le proiezioni.

[g.bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Troppo sole.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Senza pelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Nel nome del padre.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Bugie rosse.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 15; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **L'uomo in uniforme.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La valle del peccato.** Or.: 15,20; 18,30; 21,15.
CRISTALLO v. Gobetti 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3: l'insulto finale.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Occhi per sentire.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Geronimo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La corsa dell'innocente.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **El mariachi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vitt. Veneto 5. **L'inferno.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **DellaMorte DellAmore.** Or.: 18; 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **My life.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
FARO v. Po 30. **Killer machine.** V. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Una pallottola spuntata 33 1/3.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Caro diario.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. **Schindler's List.** Or.: 14,30; 18; 21,30.
LUX Gall. S. Federico. **Trappola d'amore (Intersection).** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La bettana.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Philadelphia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Rapa Nui.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Le iene.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Mister Hula Hoop.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Viverel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Chimera Karasalina.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1993/94. Vendita biglietti per: **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini, in Cartellone dal 14 al 30 giugno. Bruno Campanella direttore. Con Rockwell Blake, Enzo Dara, Jennifer Larmore. Reg. Roberto De Simone. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino: ore 20,45 il T.S.T. e il T.S. dell'Umbria presentano **Nella gabbia,** di H. James, con A. Guarnieri, a cura di L. Ronconi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lunedì riposo. Tel. 517.6246/544.562. Ultime due recite.
ERBA. Spettacoli e saggi di danza e teatro. Informazioni e prenotazioni per Vignale Danza '94. Biglietteria: ore 18/23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Tg 8**
20,30 **Prof. poliziotto: squadra anticrimine,** telefilm
21,30 **Prof. poliziotto: Enos**
22,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
23 — **Amichevolmente con voi**
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show,** varietà
0,45 **Dottore per tutti,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Tiggiinostri**
20,45 **La pazza di Chaillot,** film
22,30 **Tg4**
23 — **Speciale con noi**

Videogruppo
20 — **L'editoriale**
20,10 **Block notes**
20,30 **Crociera di lusso,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Accadde una notte,** film

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Beany & Cecil,** cartone
20,30 **La scappatoia,** film
22,30 **Diamonds,** telefilm
23,30 **China Beach,** telefilm
0,40 **F.B.I.,** telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Un killer per sua maestà,** film
22 — **Supersix motori**
22,30 **Sballo per il liscio**

Quarta Rete Tv
19,15 **Tg 4**
19,45 **Programma di vela,** oceani
20,15 **Skazzaoke Mania**
20,30 **Grandmothers House,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
20 — **Cartoni animati**
20,30 **L'albero della cuccagna**
23,30 **Telefilm**
0,30 **New Excelsior**
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg 9**
20,30 **Amante di guerra,** film
22,30 **Pink Pink**
22,45 **Mitico weekend**
23,15 **La croce di ferro,** film

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Scusi lei che ne pensa?**
21,30 **Ok motori**
22 — **Telegiornale 9 flash**
22,05 **Speciale ok motori**
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**

Telecampione
20,30 **Rivista di stelle,** film
22,30 **Pallacorda**
23,45 **Capitan Nice,** telefilm
1,30 **Pallacorda**
2,30 **Azzardo,** film

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor settimana**
19,30 **Speciale o.k. motori**
20,30 **Dietro la porta chiusa,** film
22 — **Edgar Wallace,** telefilm
23 — **G.R.P. Monitor,** replica
0,30 **Charlie,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese,** notizie
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La conseguenze di un bacio**
22,30 **T come Torino - Il museo dell'assedio**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **A sud di Reno,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **I classici dell'erotismo**
23,40 **Informa 7**
0,30 **I classici dell'erotismo**

Telemonterosa
19,15 **TMR giornale**
19,40 **Clak Telemonterosa**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
20,10 **Okeimotori**
21,30 **Reilly, la spia più grande**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'INTERVISTA

CLAUDIO COL IL TESSITORE DEI BIANCHI

Speranze ed attese per il match di domani a Giulianova

«Le probabilità? Sono pari ma saremo la vera Pro»

VERCELLI

FINALE scudetto, atto primo domani al Rubens Fadini di Giulianova. A tessere le trame della Pro sarà come sempre Claudio Col, il cervello dei bianchi. Ma non solo: è anche il giocatore che a San Donà ha realizzato la rete che è valsa la qualificazione alla sfida decisiva per l'assegnazione del titolo tricolore dei Dilettanti. Ed allora ecco il Claudio Col «pensieroso» alla vigilia della trasferta in terra abruzzese.

Col, siete in finale. Lo avreste immaginato all'inizio di queste finali tra le vincenti dei nove gironi del Cnd?

«No, assolutamente no. Anche perché affrontavamo subito il Varese, gran bella squadra davvero. Invece eccoci qui, dopo aver eliminato i lombardi, il Brescello ed il San Donà. Ci siamo perché ci è girato tutto abbastanza bene: col Varese ci ha aiutato la fortuna, col Brescello il cuore e il carattere, col San Donà il gioco e la tenuta atletica. Inoltre la squadra è formata da bravi giocatori, perché senza buone qualità non si va avanti. Ma francamente se fossimo stati eliminati non se ne sarebbe fatto un dramma. Il nostro obiettivo era la C2 e C2 è stata».

E adesso il Giulianova

«Squadra di cui sappiamo ben poco, ma che, sicuramente, sarà all'altezza della situazione. Non si arriva in finale per caso. Degli abruzzesi conosco Briato che tra l'altro salterà la gara dell'andata perché squalificato».

Vi attende una «battaglia» perché il pubblico di Giulianova viene descritto come uno dei più caldi

«Ma questo non mi preoccupa. Due anni fa ho giocato a Ferrara e gli spettatori erano 18 mila. E poi non credo che al ritorno i nostri tifosi saranno da meno di quelli abruzzesi».

Scherzosamente si dice che mister Caligaris in questo periodo «rompe», perché è come se si fosse in clima campionato

«Sì è vero. Non ha mai mollato e ci tiene sulle corde. Lui allo scudetto ambisce moltissimo. Nelle scorse settimane tutto questo lavoro ci pareva eccessivo. "Ma come, siamo stati promossi e non ci concede un po' di tranquillità?" ci dicevamo. Invece come sempre ha avuto ragione lui. Se siamo in finale è anche perché ha saputo farci mantenere la giusta carica».

A San Donà la squadra è parsa più tonica rispetto all'andata

«Ed è stata una delle armi vincenti. Pensavo che fossimo in calando, invece dopo la flessione nel match dell'andata con il San Donà ci siamo ripresi bene. Sì, Provenzano e Weffort sono acciaccati, ma in questo periodo non c'è formazione che non abbia qualche problema».

Pronostico per la finale?

«Cinquanta e 50. Non può essere diverso. Anche a Giulianova può accadere di tutto perché non ci chiuderemo».

Col resta alla Pro?

«Sono prontissimo a firmare. Penso che se ne riparlerà dopo il 12 giugno. Del resto lo avevo detto: voglio tornare in C2 con la Pro. Quindi...».

Roberto Eynard

Claudio Col, regista della Pro e a destra il capitano Massimo Storgato; i due sono chiamati a ripetere a Giulianova la bella prestazione di mercoledì scorso a San Donà

PRO & CONTRO

Una rete in trasferta per vedere lo scudetto

ADESSO che lo vediamo a portata di mano, cresce la voglia di questo scudettino.

Cresce in città, dove sembra evaporato lo snobismo di quanti coltivano il mito degli scudettoni. Cresce soprattutto - ed è quello che conta - tra i ragazzi in maglia bianca.

Ho negli occhi la grinta con cui Storgato, incurante dei fischi del pubblico santodonatese (è così che si dice?), scaglia il pallone addirittura fuori dallo stadio.

Non gli è da meno Cervatino, che sembra arrivare non dalla caserma ma da una vacanza rilassante e si batte come un satanasso in ogni parte del campo; ed è stoico Weffort, che pare reggere l'anima coi denti ma inventa il numero che consente a Col di stendere l'avversario al tappeto.

Quanto a Col, attraversa una di quelle giornate in cui vederlo giocare è un autentico piacere; ed è proprio lui a farci ritrovare la Pro Vercelli del campionato (non mi va di fare il sapientino, ma avevo scritto che non c'era altro modo per venire a capo del fastidioso reticolo difensivo dei veneti).

Così, mentre i locali non riescono a trovare soluzioni alternative ai traversoni per la testa di Meacci, i bianchi si fanno implacabilmente padroni del campo partendo dalle fasce laterali grazie alla freschezza di Rinaldi e alla spinta ritrovata di Izzo.

In breve: il gol di vantaggio con cui si chiude il primo tempo non dice forse a sufficienza la superiorità tattica dei vercellesi.

Al ritorno in campo, com'è ovvio, i veneti stringono i tempi ma altro non sanno fare che rovesciare palloni alti in area, dove un Beccari sicuro di sé vigila senza problemi.

Ma è già tempo di lasciare gli stazzi in [illegible]ezione del mare di Giulianova per la prima parte della disfida che oppone - vedi caso - le squadre che hanno eliminato Varese e Benevento, favorite della vigilia. Sebbene la Pro abbia conquistato in trasferta la finale, è indiscutibile che il ritorno al Robbiano dovrebbe rappresentare un vantaggio.

Non crediamo, però, di aver già vinto: chi ha saputo resistere in nove nella tana del Benevento merita sicuramente tutto il nostro rispetto.

Nemmeno culliamoci sulle assenze degli abruzzesi falcidiati dal combattimento in Irpinia. I bianchi sono al al completo, ma i dioscuri dell'attacco appaiono ancora più incerottati che mai; ed è lapalissiana l'importanza di una rete in trasferta.

Sacrifichiamo dunque ad Eupalla, e attendiamo i nostri alla prova con la fiducia che fino a questo momento hanno mostrato di meritare.

Sebi Ashdo

Situazione opposta nei due maggiori club cestistici

L'Uclit pensa in grande Vercelli rischia la crisi

BIELLA. Situazioni contrastanti per le due formazioni regine del basket provinciale. Mentre l'Uclit, seguendo i suggerimenti di Jovanotti «pensa positivo», in casa vercellese il futuro si fa sempre più nebuloso. Le due squadre si sono affrontate ieri nel trofeo «Amici basket» alla Rivetti (oltre a lanieri e vercellesi prendono parte anche Montalto e Ing Sviluppo), forse in uno degli ultimi derby tra le società.

Che l'Uclit guardi avanti con rinnovata fiducia non lo si intuisce soltanto dalle voci sempre più frequenti di possibili ripescaggi (C) o addirittura B2) ma anche dai quattro giocatori «provati» dal team gialloblù: Luciano Luciani, Luca Falcomer, Giancarlo Allocco e Sergio Esposito, elementi d'una certa esperienza con trascorsi in B2. Esposito, poco più di due metri, arriva dal Salerno. Falcomer è un pivot di 24 anni l'ultimo torneo in forza al San Donà (B2) dove si è messo in evidenza per la sua abilità sotto le plance. Allocco, giovane play di 21 anni arriva dal Saluzzo.

L'Uclit potrebbe portare il grande basket a Biella; invece Vercelli è vicina alla crisi

Insomma tutti indizi che lasciano trasparire l'intenzione del team di patron Alberto Savio di tornare al più presto ad esibirsi su palcoscenici più consoni al blasone e alla tradizione del basket laniero. Molti i dubbi che dovranno comunque essere sciolti, a iniziare dalla categoria e, di conseguenza, al nome dell'eventuale nuovo tecnico. Non rimane che aspettare un'attesa che, tuttavia, non dovrebbe protarsi a lungo...

Situazione [illegible] sul fronte vercellese. Dopo l'abbandono della Campidonico, per nove anni sponsor dei gialloblù, sono sul piede di partenza anche il presidente Sergio Barbero e buona parte della dirigenza: «Avevo già manifestato la mia intenzione già all'inizio della scorsa stagione - sottolinea Barbero - ma non volevo che questo fosse interpretato come una rinuncia per la mancata promozione in serie C. Adesso gli impegni di lavoro sempre più pressanti non mi consentono più di stare vicino alla squadra come vorrei».

I problemi più impellenti per il basket bicciolano, dunque, sono quelli di trovare un assetto societario affidabile (il presidente ha ribadito di voler lasciare la Veritas in mani sicure) in maniera da programmare la prossima stagione, attualmente ricca solo di dubbi e incertezze.

Dai sogni futuri di Uclit e Vercelli agli ultimi fuochi del basket giocato. A Vigliano, domani, è in cartellone il quarto memorial «Gino Bonali», quadrangolare riservato ai Cadetti che vedrà ai nastri di partenza formazioni quotate del calibro di Francorosso Torino e Cagiva Varese. Presenti alla manifestazione campioni del basket del calibro di Charlie Caglieris (che a Biella calcò per le prime volte i parquet di serie A) e Dino Meneghin.

Il primo match alle 9,30 opporrà l'Uclit Biella alla Francorosso, alle 11,30 scenderanno in campo Basket Team Vigliano e Cagiva. La finalissima è fissata per le 16,15.

Piermario Ferraro

Da oggi ai Faggi

Il tennis spettacolo a Biella

BIELLA. Fa tappa al club «I faggi» il Circuito satellite Italy one, importante torneo riservato ai giocatori della terza serie del tennis.

La manifestazione si articola in due fasi. La prima, di qualificazione, prenderà l'avvio questa mattina, per concludersi lunedì. Da martedì sono in programma le gare del tabellone principale. Gli incontri proseguiranno sino a domenica 12, giornata delle finali.

Il tabellone di qualificazione comprenderà 64 iscritti: gli incontri porteranno al tabellone principale otto giocatori che, aggiunti alle quattro Wild card ed ai primi 20 iscritti della classifica mondiale, formeranno un gruppo di 32 tennisti che si sfideranno per accedere al trofeo. In palio ci sono ben 25 mila dollari.

Scenderanno in campo giocatori molto noti al pubblico del tennis, come il campione italiano di doppio Messori, oppure Angelini, Castrichella, Calvelli, Michelotti, Spizzica, Riganoli; in più sono attesi all'appuntamento i giovani Cinà, Borromi, Ceraudo e Ciruolo. Tra i biellesi ci sono Monaco, Lanza, Renzetti, Gelao, Bandini, Cantone, Favaro, Fiordelmondo e Paone.

Sono inoltre iscritti al torneo dei Faggi i neozelandesi Downs e Greenhalgh, gli argentini Rivera e Squillari e i cechi Skoch e Kodes.

C'è molto interesse per la manifestazione, definita dagli organizzatori (ideatore dell'appuntamento il maestro Cosimo Napolitano) «il più grande avvenimento tennistico biellese dal lontano 1968» quando i campi del Tennis club di Biella ospitarono l'incontro di Coppa Davis della squadra italiana formata da Mulligan e Pietrangeli. [r. b.]

S'inizia oggi

Il cartellone delle gare di bocce

VERCELLI. Oggi pomeriggio, alla Pratese, si concluderà il trofeo «Mario Botta», gara di selezione per il campionato italiano a coppie della categoria D che, domenica scorsa, alla partenza, ha visto la partecipazione di ben 140 formazioni.

In programma le partite di semifinali e finali. Per accedere alla gara decisiva per l'assegnazione del trofeo sono in cartellone le seguenti sfide: Circolo Italia (Viale-Vignoli)-Borgo Mongrando (Bertinetti-Toso); Amici Vaglio Biellese A (Garbaccio-Dilíddo)-Amici Vaglio Biellese B (Mottino-Brunialti).

Domani, per l'organizzazione della Pietro Micca Varcon, a Sagliano, verrà disputata la seconda prova di selezione valevole per il campionato italiano individuale, categoria D.

Lunedì prossimo, invece, a Chiavazza prenderà il via il trofeo «Ede Rebuffa», gara a terne per le categorie B-C-D e inferiori. La competizione si svolgerà in notturna.

E' intanto iniziato il girone di ritorno del «Trofeo della Bessa». Si gioca il martedì ed il venerdì sera. In testa, attualmente, la Ponderanese con 6 punti, seguita da Borgo Mongrando con 5, Amicizia e Cedas con 4, Borrianese e Torrazzese con 3, Villa Occhieppo con 2.

Infine, domani al rione Canadà di Vercelli, con inizio alle 8,30, prenderà il via la seconda gara intercomiteriale riservata alle coppie della categoria C, valida per il trofeo «Valeriano». In campo formazioni di Casale, Biella, Novara ed ovviamente di Vercelli.

Si prevede una partecipazione massiccia per cui, oltre a quelli del Canadà, saranno attivati, se del caso, altri impianti cittadini. [f. l.]

Barbella Gagliardi Saffirio

La Stampa regala l'America dei mondiali.

Martedì Vittorio Zucconi racconta Washington.

La Casa Bianca con il Presidente degli Stati Uniti da una parte, la delinquenza minorile più incontrollabile degli States dall'altra. Di cosa si occuperà Vittorio Zucconi nel ritratto di Washington DC? Per saperlo c'è solo un modo: non farsi scappare il nuovo fascicolo di "Usa '94 L'America dei mondiali" in regalo martedì con "La Stampa". Sarà anche la via più facile per sapere tutto sulle nazionali di Messico, Nigeria e Arabia Saudita: uomini, gol e pronostici, raccolti nella sezione sportiva del fascicolo. Naturalmente troverete anche la pagina Panini e IBM che vi offre regali mondiali. Martedì non perdetevi "La Stampa", non perdetevi la capitale.

Gli abbonati riceveranno l'inserto direttamente a casa per posta.

Alla scoperta di 9 città e 24 squadre:
Vittorio Zucconi racconta le città di USA '94

Martedì il 6° grande supplemento a colori

LA STAMPA